

RENDICONTAZIONE STRATEGICA DEFR 2023

Documento di
economia e finanza
regionale



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Coordinamento politico: Paolo Calvano, Assessore Bilancio, Personale, Patrimonio,
Riordino istituzionale, Rapporti con UE

Coordinamento tecnico: Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta
Regionale
Francesco Raphael Frieri, Direttore Generale Risorse, Europa,
Innovazione e Istituzioni

Redazione del documento a cura di Tamara Simoni, Annalisa Biagi, Vincenzo De Fazio e
Sabina Fiorentini, Settore Pianificazione finanziaria, controllo di gestione e partecipate

Il documento è stato predisposto con il contributo degli Assessori, relativamente agli
obiettivi strategici di competenza

L'immagine di copertina è stata creata dall'Agenzia di Informazione e Comunicazione

Per ogni richiesta riguardante questa pubblicazione inviare una mail a:
defrcontrollostrategico@regione.emilia-romagna.it

Giugno 2024

INDICE

Presentazione

Piano degli Investimenti 2020-2024	10
--	----

○ Rendicontazione degli obiettivi strategici

Stefano Bonaccini - Presidente

1. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e Rilancio degli investimenti regionali	57
2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 60	
3. Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)	63
4. Polizia locale (LR 24/2003).....	66
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)	69
6. Consolidare la <i>leadership</i> della Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana, sensibile alla cultura della pratica sportiva di base etica, attrattiva per la realizzazione di una rete diffusa di grandi eventi di rilevanza internazionale	72
7. Garantire il diritto all'informazione.....	77
8. La ricostruzione nelle aree del sisma	82
9. Contributo alla realizzazione del rigassificatore di Ravenna ai fini della sicurezza energetica nazionale	88

Irene Priolo - Vicepresidente e Assessora alla Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

Attuazione delle misure del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali a partire dal 1° maggio 2023	91
1. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050	95
2. Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori.....	98
3. Innovare il sistema di Protezione Civile	104
4. Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi.....	108
5. Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque.....	113
6. Migliorare la qualità dell'aria.....	118
7. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati.....	122
8. Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità	125
10. Progetto strategico per il fiume Po	128

Paolo Calvano - Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE

1. Patto per la semplificazione e progetto PNRR 1.000 esperti nazionale	131
2. Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale	138
3. Una nuova stagione di investimenti	141
4. Una nuova <i>governance</i> istituzionale.....	144
5. Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna.....	147
6. Integrità e trasparenza.....	148
7. Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018).....	150
8. Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	153
9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego.....	155
10. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione regionale e locale	159
11. Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo	163
12. Regia unitaria del sistema delle partecipate regionali	166
13. Azioni per la transizione ecologica del patrimonio regionale.....	168
14. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	171
15. Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea	175

Vincenzo Colla - Assessore allo Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

1. Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia	179
2. Lavoro, competenze, formazione.....	183
3. Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere	190
4. Energie rinnovabili, economia circolare e <i>plastic-free</i>	198
5. Rilanciare l'edilizia	203
6. Relazioni europee ed internazionali	207

Andrea Corsini - Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid...	211
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	219
3. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	223
4. Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna	226
5. Promuovere lo sviluppo della navigazione interna	229
6. Promuovere lo sviluppo ed il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale	232
7. Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci	237
8. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale	240
9. Sostenere e promuovere il Trasporto Pubblico Locale, l'integrazione del TPL e l'accesso gratuito per i giovani	242
10. Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica	245

Raffaele Donini - Assessore alle Politiche per la salute

1. La programmazione economico-finanziaria e sostenibile delle Aziende Sanitarie nel contesto dell'evoluzione pandemica	249
2. Tracciamento dei contatti Covid positivi attraverso piattaforma <i>big data</i>	250
3. Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue <i>performance</i> alle nuove necessità assistenziali	251
4. Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del Servizio Sanitario Regionale	256
5. Assistenza territoriale a misura della cittadinanza	258
6. Maggiori servizi <i>online</i> per gli assistiti e i professionisti sanitari	265
7. Facilitazione dell'accesso appropriato alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	267
8. Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute	270
9. Una nuova stagione di investimenti in sanità'	276
10. Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli Enti regionali e del Servizio Sanitario Regionale	279
11. Qualificare il lavoro in sanità	281
12. Ricerca sanitaria	284
13. Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità.....	287
14. Accesso appropriato e immediato ai farmaci innovativi ed innovativi oncologici	292
15. Unificazione delle Aziende Sanitarie delle province di Parma e Ferrara	294

Mauro Felicori - Assessore alla Cultura e paesaggio

1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	296
2. Accrescere la digitalizzazione e incrementare i consumi culturali	301
3. Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace	304
4. Riordino della legislazione e delle Agenzie regionali.....	308

Barbara Lori - Assessora alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo

1. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste	311
2. Promuovere la tutela della biodiversità	314
3. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana	317
4. Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	320
5. Promuovere la semplificazione edilizia	324
6. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni.....	326
7. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per Agenda 2030.....	328
8. Sostenere il diritto alla casa.....	335

Alessio Mammi - Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca

Ripristino e rilancio delle aree colpite dagli eventi alluvionali e franosi di maggio 2023 . 338

1. Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia	341
2. Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale	344
3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco	346
4. Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica per scopi irrigui ...	349
5. Tutela e riequilibrio della fauna selvatica	351
6. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica	353
7. Conoscenza, innovazione e semplificazione	355

Paola Salomoni - Assessora alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

1. Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica	359
2. Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria	365
3. Ricerca ed alta formazione	369
4. Agenda digitale	373
5. <i>Data</i> e misure di <i>cybersecurity</i>	378

Igor Taruffi - Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

1. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura	381
2. Politiche di <i>welfare</i> , contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie.....	385
3. Valorizzazione del Terzo Settore.....	388
4. Politiche educative per l'infanzia	390
5. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	392
6. Politiche per l'integrazione	395
7. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro.....	398
8. Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna	405
9. Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	408

RENDICONTAZIONE Enti

Società *in house*

APT Servizi Srl	413
Art-ER Sconsa.....	416
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	424
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (in liquidazione)	427
Lepida Scpa.....	428

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro	432
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	433
Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA).....	436
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po dell'Emilia-Romagna (ARPAE)	439

ConSORZI fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.....	442
Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO)	443
Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	445
Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici.....	446

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	448
Bologna Fiere Spa, <i>Italian Exhibition Group</i> , Fiere di Parma Spa.....	450
Piacenza <i>Expo</i> Spa.....	450
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Scrl.....	451
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa	451
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa.....	451
Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori “Dino Amadori” (IRST Srl)	452
Porto Intermodale Ravenna Spa SAPIR	453
Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione)	456
Terme di Castrocaro Spa.....	457
TPER Spa.....	458

Fondazioni regionali 464

ATER Fondazione	465
Emilia-Romagna Teatro Fondazione (ERT).....	467
Fondazione Arturo Toscanini	471
Fondazione Centro Ricerche Marine	472
Fondazione Collegio Europeo di Parma	475
Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei reati	477
<i>Italy China Council Foundation</i>	478
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL)	479
Fondazione Marco Biagi	482
Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)	485
Fondazione Nazionale della Danza	486
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	487
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	489
Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....	490

Presentazione

Viene presentata, in questo volume, la Rendicontazione degli obiettivi strategici dell'Ente, con riferimento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023.

Sin dalla scorsa Legislatura, abbiamo dato concretezza a quel principio virtuoso che affonda le sue radici nella democrazia e che prevede una circolarità del processo di programmazione strategica e risultati conseguiti, per restituire ai cittadini, alle associazioni, al sistema delle autonomie e alla comunità di riferimento informazioni e dati sull'attuazione delle politiche adottate dalla Giunta e sugli impatti prodotti.

La programmazione strategica ed economica è stata profondamente influenzata dai tragici eventi alluvionali del maggio dello scorso anno, che hanno causato 17 vittime e gravi danni a edifici, attività produttive e infrastrutture. La risposta delle comunità locali è stata immediata e ha consentito di avviare rapidamente la ripartenza, dimostrando ancora una volta la forza e la resilienza della nostra Regione. Con questo lavoro, oltre alla rendicontazione degli obiettivi strategici 2023, abbiamo scelto di dare conto anche dei risultati conseguiti nella gestione dell'emergenza e per il ripristino delle aree colpite dagli eventi alluvionali e franosi.

Grazie alle scelte politiche adottate da questa Giunta e al sostegno di un imponente Piano degli investimenti, che ha superato i 24 miliardi di euro, nonostante le avversità, riferibili anche a contesti internazionali e nazionali estremamente complessi, sia dal punto di vista economico-finanziario che geopolitico, è stato stimolato un ciclo positivo di crescita e ripartenza che ha consentito alla nostra Regione di raggiungere risultati notevoli.

Nel 2023, il PIL ha sfiorato i 190 miliardi di euro, registrando un tasso di crescita dell'1,1%; un risultato trainato principalmente dal settore delle

costruzioni che, seppure in diminuzione rispetto al 2022, ha registrato una crescita del 5,2%.


Sul fronte dell'occupazione, i risultati sono stati altrettanto brillanti, con un tasso di attività 15-64 anni pari al 74,4% e un tasso di disoccupazione del 4,9%, tra i migliori del Paese.

Per la Rendicontazione strategica del DEFR 2023, sono stati esaminati 100 obiettivi strategici, raggruppati per Assessorato e area tematica. Come nelle edizioni precedenti, per ogni singolo obiettivo sono stati riportati in modo sintetico i risultati raggiunti rispetto a quelli attesi per l'anno di riferimento, già previsti dal DEFR 2023 o dalla relativa Nota di Aggiornamento. In particolare, sono stati esaminati i risultati di impatto che evidenziano i cambiamenti prodotti, grazie alle politiche regionali, sul tessuto sociale, economico, ambientale e culturale del territorio. Inoltre, sono stati individuati i risultati di output più significativi ed elaborati indicatori finanziari di spesa che riflettono l'effettivo impiego delle risorse.

Anche questa Rendicontazione strategica della XI Legislatura è stata elaborata in anticipo rispetto alla tempistica usuale, che prevedeva l'approvazione in Giunta in concomitanza con la Nota di aggiornamento del DEFR nel mese di ottobre. In questo modo si pongono solide fondamenta per lo sviluppo del Report finale di controllo strategico di Legislatura attraverso il quale si consentirà alla vasta platea dei portatori di interesse di conoscere il grado e le modalità di attuazione degli obiettivi di mandato 2020-2025, che questa Giunta e il Presidente Bonaccini hanno assunto con la presentazione del Programma di governo di Legislatura il 9 giugno 2020 all'Assemblea Legislativa.

**Assessore al Bilancio, Personale,
Patrimonio, Riordino istituzionale,
Rapporti con UE**

Paolo Calvano



Piano degli Investimenti 2020-2024

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo la pandemia da Covid-19, la Giunta ha avviato un Piano straordinario degli investimenti, annunciato con il Programma di mandato del Presidente Bonaccini.

Negli anni, il Piano degli investimenti si è incrementato notevolmente, passando dai 13,43 miliardi del 2021 ai 24,26 miliardi del 2024.

In concreto, si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio. Interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, agricoltura, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e *big data*. Nel paragrafo successivo viene fornita una descrizione degli interventi più rilevanti e significativi.

Come illustra la tabella che segue, gli interventi sono numerosi e differiscono per normativa di riferimento, discipline attuative e procedurali. Parte degli interventi ricompresi nel Piano sono finanziati o co-finanziati da soggetti diversi dalla Regione: tutti però concorrono a sostenere lo sviluppo del territorio.

Tab. 1

PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI

AMBITO DI INTERVENTO	VALORE INIZIALE DEFR 2021	MONITORAGGIO DEFR 2024	di cui RISORSE A BILANCIO RER
SANITÀ	926,40	2.339,78	1.219,29
AGENDA DIGITALE	18,90	35,46	35,46
SISMA (*)	2.200,00	2.272,20	2.272,20
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	28,26
CULTURA	34,01	75,83	46,59
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	115,85	43,55
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	192,86	30,98
TURISMO	132,15	157,04	77,91
DATA VALLEY	162,00	185,75	144,61
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	1.054,53	300,85
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.354,29	119,62
AMBIENTE	561,79	1.394,44	289,08
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)	166,53	379,95	211,94
AGRICOLTURA	392,80	1.693,09	36,93
INFRASTRUTTURE	5.348,80	9.803,13	493,89
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.892,55	602,39
CASA	130,00	540,87	239,64
Totale	13.427,92	24.263,36	6.193,19

Valori espressi in milioni di euro

(*) trattasi di risorse del Commissario delegato alla Ricostruzione

Il Piano straordinario degli investimenti, sostenuto dalla Giunta anche attraverso la Programmazione strategica, il cui importo complessivo supera i 24 miliardi di euro, è in parte finanziato direttamente dalla Regione e in parte da soggetti diversi (Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni, Aziende sanitarie, ecc.), secondo l'articolazione sotto rappresentata.

Ammontano ad oltre 6 miliardi di euro le risorse direttamente gestite dalla Regione (incluse le risorse gestite dal Commissario delegato per la ricostruzione) che finanziano interventi di sviluppo; di queste il 79% pari a 4,89 miliardi sono già stati impiegati e la restante quota di 1,29 miliardi, corrispondente al 21%, è in corso di utilizzo. Si tratta di un volume straordinario di investimenti che genera, come vedremo nelle pagine seguenti, rilevanti e positivi impatti sul territorio in termini di incremento della produzione, valore aggiunto e occupazione.

SVILUPPO DEL PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI

PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI DI LEGISLATURA	di cui RISORSE A BILANCIO RER ¹ (diretta competenza della RER)			di cui RISORSE EXTRA BILANCIO RER (competenza indiretta della RER)
	Totale	Utilizzato	Utilizzo in corso	Totale
24.263,36	6.193,19	4.895,79	1.297,40	18.070,17

La tabella seguente illustra l'impiego delle risorse per ambito di intervento.

Tab. 2

IMPIEGO DELLE RISORSE PER AMBITO DI INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO	RISORSE A BILANCIO RER	UTILIZZATO	UTILIZZO IN CORSO
SANITÀ	1.219,29	781,39	437,90
AGENDA DIGITALE	35,46	28,51	6,95
SISMA (*)	2.272,20	2.272,20	0
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	28,26	15,03	13,23
CULTURA	46,59	33,61	12,98
IMPIANTISTICA SPORTIVA	43,55	33,17	10,38
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	30,98	29,65	1,33
TURISMO	77,91	54,01	23,90
DATA VALLEY	144,61	96,64	47,97
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	300,85	197,19	103,66
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	119,62	118,62	1,00
AMBIENTE	289,08	216,26	72,82
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)	211,94	135,81	76,13
AGRICOLTURA	36,93	36,93	0,00
INFRASTRUTTURE	493,89	231,90	261,99
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	602,39	462,94	139,44
CASA	239,64	151,93	87,71
TOTALE	6.193,19	4.895,79	1.297,40

Valori espressi in milioni di euro

¹ Comprende le risorse gestite dal Commissario delegato alla Ricostruzione.

Il grado di attuazione degli interventi previsti e finanziati direttamente dalla Regione, comprensivi delle risorse relative all'ambito Sisma, è direttamente desumibile dall'indicatore di effettivo impiego delle risorse finanziarie.

Fig. 1

IMPIEGO DELLE RISORSE REGIONALI

Risorse a bilancio RER € 6.193,19 mln

- utilizzato € 4.895,79 mln
- utilizzo in corso € 1.297,40 mln

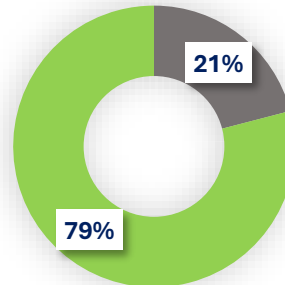
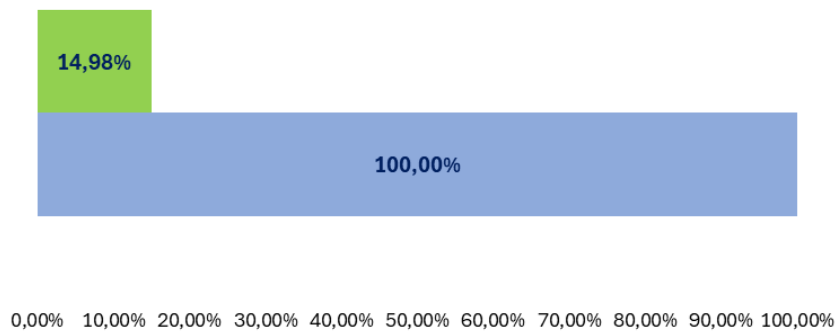


Fig. 2

PNRR

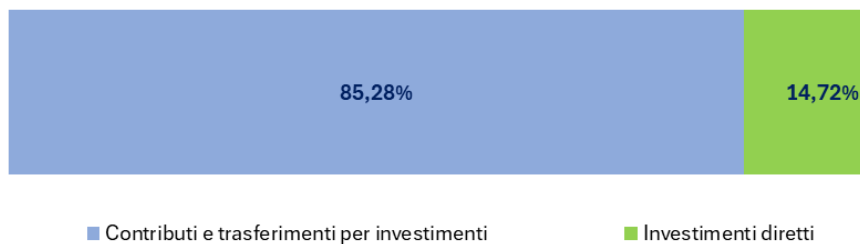
■ "Di cui" PNRR ■ Totale utilizzato



Principalmente sono risorse trasferite a comuni, province, città metropolitana, unioni, aziende sanitarie ed altri soggetti pubblici e privati, in misura minore risorse impiegate per investimenti diretti (opere, ecc.).

Fig. 3

NATURA ECONOMICA DEGLI INTERVENTI



L'analisi di impatto

Il Piano straordinario degli investimenti nel suo complesso, sviluppato e monitorato nelle varie edizioni di DEFR, è sempre stato accompagnato da una analisi sugli impatti previsti in termini di produzione, valore aggiunto e occupazione.

Viene qui proposta una analisi di impatto riferita alle sole risorse che trovano copertura sul bilancio della Regione: 6,19 miliardi di euro. Questa analisi² si distingue dalle precedenti e offre due differenti valutazioni: un'analisi ex post sulle risorse utilizzate nel periodo 2020-2023 ed un'analisi ex ante per le risorse che sono in corso di utilizzo.

L'analisi di impatto sulle risorse già utilizzate consiste nella realizzazione di uno scenario controfattuale su quello che sarebbe stato l'andamento dell'economia regionale se non fosse stato realizzato il Piano degli investimenti. La differenza tra l'andamento effettivo e lo scenario controfattuale fornisce una valutazione sull'impatto attribuibile al Piano degli investimenti.

L'analisi di impatto ex ante sulle risorse in corso di utilizzo è riferita agli anni 2024-2026³ e consiste nel realizzare uno scenario alternativo sull'andamento dell'economia regionale che incorpora gli effetti del Piano degli investimenti. La differenza tra lo scenario tendenziale (senza il Piano) e lo scenario alternativo (con il Piano) fornisce una valutazione sull'impatto attribuibile al Piano degli investimenti.

L'impatto derivante dalle risorse già impiegate negli anni 2020-2023

Dovendo valutare gli effetti del Piano su un periodo di più anni si è provveduto a deflazionare le spese previste, in modo da tenere conto della dinamica dei prezzi.

Considerando gli effetti diretti e indiretti, si determina un incremento della produzione di 6,94 miliardi con un moltiplicatore della spesa del 154%. Se si considerano anche gli effetti indotti (moltiplicatore dei consumi) l'incremento della produzione raggiunge i 10,50 miliardi e il moltiplicatore della spesa il 233%.

L'impatto del Piano sul valore aggiunto è più contenuto ma comunque significativo, con un moltiplicatore della spesa che sfiora il 107% (considerando anche gli effetti indotti). L'impatto occupazionale è pari a 42.100 unità di lavoro considerando gli effetti diretti e indiretti e a 67.100 unità se si considerano anche gli effetti indotti.

²Il modello IO RSUT per l'Emilia-Romagna utilizzato per l'analisi di impatto è la versione aggiornata del modello utilizzato a partire dal 2021, che però ora è basato sulle matrici IO del 2019. Il modello IO è disaggregato per le 63 branche ed i 63 prodotti delle tavole IO italiane e permette di calcolare gli effetti di una variazione della domanda finale sulla domanda totale (impieghi totali ed intermedi, importazioni dall'estero e dalle altre regioni), sulla produzione, sul valore aggiunto e sull'occupazione (unità di lavoro). Inoltre, lo scenario tendenziale utilizzato per valutare gli effetti del Piano degli investimenti è quello elaborato da Prometeia nell'aprile 2024 che è coerente a livello macro con lo scenario tendenziale del DEF del Governo italiano.

³ È stato scelto come anno finale il 2026 in quanto è il termine del PNRR

PIANO DEGLI INVESTIMENTI: IMPATTI DERIVANTI DALLE RISORSE GIÀ IMPIEGATE 2020-2023

	Effetti iniziali (1)	Effetti diretti (2)	Effetti indiretti (3)	Effetti diretti e indiretti (1 - 3)	Effetti indotti (4)	Effetti diretti, indiretti e indotti (1 - 5)
Valori assoluti						
Investimenti fissi lordi	4.376	4.376	4.376	4.376	4.376	4.376
Spese per consumi finali delle AAPP	140	140	140	140	140	140
Consumi delle famiglie (indotti)	0	0	0	0	3.119	3.119
Impieghi totali	3.800	2.206	2.258	8.264	4.388	12.651
Importazioni dall'estero	200	174	194	568	321	889
Importazioni dalle altre regioni	232	238	279	749	508	1.256
Produzione	3.368	1.794	1.784	6.946	3.559	10.505
Valore aggiunto	1.364	772	788	2.924	1.887	4.812
Unità di lavoro (000)	20,6	11,1	10,4	42,1	25,0	67,1
Moltiplicatori effetti / spesa						
Produzione (%)	74,6%	39,7%	39,5%	153,8%	78,8%	232,6%
Valore aggiunto (%)	30,2%	17,1%	17,5%	64,8%	41,8%	106,5%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	4,6	2,5	2,3	9,3	5,5	14,9
Effetto cumulato % sull'anno base (2019)						
Produzione (%)	1,0%	0,6%	0,6%	2,1%	1,1%	3,2%
Valore aggiunto (%)	0,9%	0,5%	0,5%	2,0%	1,3%	3,3%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	1,0%	0,5%	0,5%	2,1%	1,2%	3,3%

N.B.: Milioni di € a valori concatenati base 2015; migliaia di unità di lavoro; valori %.

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

L'impatto complessivo

Analizzando complessivamente gli impatti derivanti dalle risorse di investimento da parte della Regione (6,19 miliardi, di cui 4,9 già impiegati e 1,3 in corso di utilizzo), ci si attende un incremento della produzione di 8,66 miliardi con un moltiplicatore della spesa del 153%.

Se si considerano anche gli effetti indotti, l'incremento della produzione raggiunge gli 13,09 miliardi e il moltiplicatore della spesa il 232% (vedi Tab. 4).

L'impatto occupazionale è pari a 52.000 unità di lavoro considerando gli effetti diretti e indiretti e a 83.000 unità se si considerano anche gli effetti indotti.

Tab. 4

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2026: SINTESI

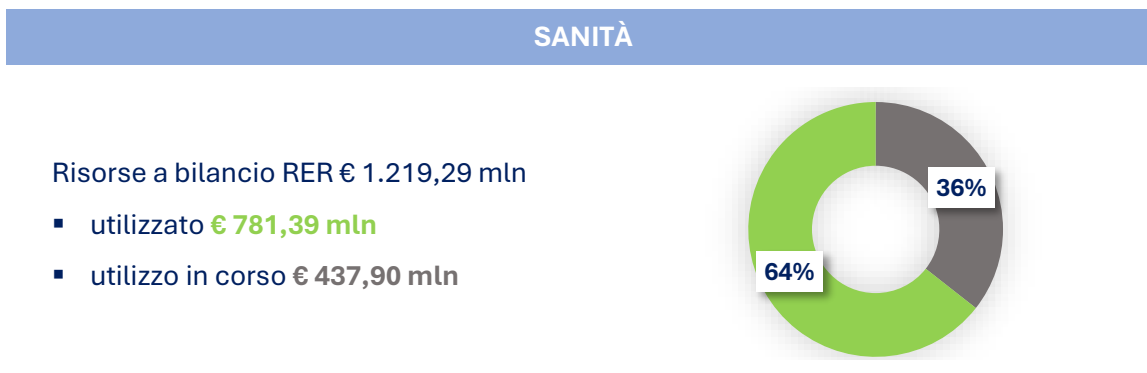
	Effetti iniziali (1)	Effetti diretti (2)	Effetti indiretti (3)	Effetti diretti e indiretti (1 - 3)	Effetti indotti (4)	Effetti diretti, indiretti e indotti (1 - 5)
	Valori assoluti					
Investimenti fissi lordi	5.486	5.486	5.486	5.486	5.486	5.486
Spese per consumi finali delle AAPP	169	169	169	169	169	169
Consumi delle famiglie (indotti)	0	0	0	0	3.882	3.882
Impieghi totali	4.746	2.763	2.844	10.353	5.469	15.822
Importazioni dall'estero	267	225	252	744	407	1.151
Importazioni dalle altre regioni	294	299	352	945	633	1.577
Produzione	4.186	2.239	2.239	8.664	4.429	13.093
Valore aggiunto	1.686	963	990	3.640	2.350	5.989
Unità di lavoro (000)	96,7	13,8	12,9	52,0	31,0	83,0
	Moltiplicatori effetti / spesa					
Produzione (%)	74,0%	39,6%	39,6%	153,2%	78,3%	231,5%
Valore aggiunto (%)	29,8%	17,0%	17,5%	64,4%	41,5%	105,9%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	17,1	2,4	2,3	9,2	5,5	14,7
	Effetto cumulato % sull'anno base (2019)					
Produzione (%)	1,3%	0,7%	0,7%	2,7%	1,4%	4,0%
Valore aggiunto (%)	1,2%	0,7%	0,7%	2,5%	1,6%	4,1%
Unità di lavoro (occupati per milione di €)	4,8%	0,7%	0,6%	2,6%	1,5%	4,1%

N.B.: Milioni di € a valori concatenati base 2015; migliaia di unità di lavoro; valori %

Fonte: Prometeia, Modello RSUT Emilia-Romagna

Gli ambiti di investimento

Di seguito viene fornita una panoramica sui singoli ambiti di investimento.



L'obiettivo della legislatura relativamente agli investimenti in Sanità è sintetizzabile nel potenziamento dell'infrastruttura sanitaria regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Comunità, dall'altro. Investire sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità è l'ulteriore obiettivo per rafforzare, tra l'altro, l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo.

Gli obiettivi sopra dichiarati sono stati e sono tutt'ora perseguiti attraverso la realizzazione di interventi che trovano copertura finanziaria sulla base di risorse rinvenibili essenzialmente in fondi statali (art. 20 L. 67/88, fondi per gli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e fondo per il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, il cosiddetto PNC), in fondi regionali e in fondi europei, nello specifico quelli destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un ulteriore percorso finanziario a copertura di quadri economici di interventi programmati, come previsto dalla normativa vigente, consiste nella co-realizzazione insieme ad INAIL di strutture sanitarie di cui l'Istituto sarà proprietario in quanto diretto finanziatore dell'opera.

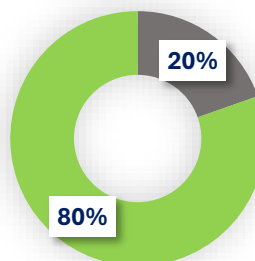
Pertanto, è opportuna una rappresentazione di "cosa è stato avviato/realizzato" che veda, da un lato, gli interventi programmati sulla base dei finanziamenti dello Stato/Regione, in alcuni casi stanziati precedentemente al 2020 (ad esempio il finanziamento per l'ospedale di Cesena) ma oggetto di progettazione anche durante il quinquennio 2020-2024, e dall'altro lato gli interventi del PNRR e PNC, la cui effettiva programmazione è confluita nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), formalizzato a maggio 2022.

Due fattori hanno fortemente condizionato la progettazione e la realizzazione degli interventi in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ovvero:

- la pandemia da COVID 19 e il conseguente stato di emergenza, da febbraio 2020 a marzo 2022, che ha dirottato ogni "attenzione e risorsa" del Servizio sanitario regionale al contenimento della pandemia;
- l'aumento, a partire dall'anno 2021, dei prezzi dei materiali da costruzione, dei componenti impiantistici e delle tecnologie. Quest'ultimo fattore è stato particolarmente rilevante in quanto si è dovuto provvedere a trovare copertura finanziaria per un importo incrementale fino al 30% dei quadri economici degli interventi strutturali (nuove costruzioni, ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie).

Risorse a bilancio RER € 35,46 mln

- utilizzato € 28,51 mln
- utilizzo in corso € 6,95 mln



Banda Ultra Larga (Grande Progetto MISE)

In questo ambito di investimento rientrano gli interventi finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture per la banda larga e banda ultralarga per la riduzione del *digital divide*, la diffusione della connettività, l'estensione delle reti ad alta velocità.

Tali interventi sono attuati nelle aree cosiddette bianche, cioè a fallimento di mercato, utilizzando il modello dei lavori in concessione: la concessione – aggiudicata con gara a *Open Fibre* – ha per oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione in modalità *wholesale* di una infrastruttura abilitante la fornitura di servizi distinti secondo i livelli di seguito indicati, in linea con gli obiettivi “Piano Strategico Banda Ultralarga”:

- servizi di connettività idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile ad ogni cliente servizi con velocità di connessione superiore a 100 Mbit/s in *downstream* e ad almeno 50 Mbit/s in *upstream*;
- servizi di connettività idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile ad ogni cliente servizi con velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in *downstream*;
- manutenzione e gestione della rete a tempo determinato.

Con l'Accordo Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio Nazionale sottoscritto l'11 febbraio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e ss. mm. ii., sono state ripartite tra le stesse Regioni e Province Autonome le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo anche conto dei Fondi FESR previsti nella programmazione 2014/2020.

In attuazione del suddetto Accordo, sono stati successivamente sottoscritti, tra la Regione e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE), un successivo Accordo Quadro (stipulato il 28 aprile 2016) e una convenzione operativa (stipulata in data 30 maggio 2016 e modificata con successivi 3 addendum).

ERWIFI: Emilia-Romagna WiFi e BUL

Il progetto risponde all'obiettivo strategico di garantire ampio e semplificato accesso alla Rete Internet a cittadini, imprese e PA attraverso *Wifi* pubblico e per il mezzo di interventi infrastrutturali a banda ultralarga. Il tutto per assicurare nel territorio regionale il diritto di accesso ai servizi di connettività a banda ultralarga a parità di condizioni e nel rispetto di parametri di servizio minimo definiti a livello europeo o nazionale, allo scopo di ridurre il *Digital Divide*.

CELLMON: Copertura telefonia cellulare montagna

A seguito delle segnalazioni effettuate dagli Enti alla Regione Emilia-Romagna sulla assenza di copertura cellulare nelle aree di montagna del territorio regionale, è stata

effettuata a fine 2017 una ricognizione tramite questionario sullo stato di scoperta dei Comuni di montagna. Le risposte al questionario hanno portato all'individuazione di una lista di aree, inizialmente classificate anche in funzione dei criteri di strategicità condivisi con la Protezione Civile, che sono state condivise con i quattro Operatori Cellulari Nazionali (TIM, Vodafone, Wind Tre e Iliad).

Regione Emilia-Romagna con DGR 1864/2018 ha approvato il progetto "Copertura cellulare mediante tralicci agli Operatori" dando a Lepida ScpA tutti i mandati necessari alla realizzazione del progetto. Nel 2021 e 2019 sono state effettuate due ulteriori ricognizioni delle scoperture dei Comuni di montagna andando ad integrare la precedente del 2017.

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di tralicci di telecomunicazione di proprietà RER per combattere il divario digitale e per ospitare gli operatori di telecomunicazioni cellulari e non, disposti a coprire le zone segnalate dai Comuni della montagna, secondo un modello di investimento pubblico-privato.

SISMA

Risorse a bilancio RER € 2.272,20 mln

- utilizzato € 2.272,20 mln
- utilizzo in corso € 0,00 mln



Gli interventi che rientrano in questo ambito di investimento sono finanziati con risorse che sono gestite dall'Agenzia regionale per la Ricostruzione. Gli investimenti programmati sono riconducibili a:

- ricostruzione pubblica, circa 1.740 interventi tra quelli attivi e quelli in corso di progettazione;
- ricostruzione privata, riferita sia ad abitazioni che a piccole attività economiche;
- ricostruzione di attività produttive.

Ricostruzione pubblica

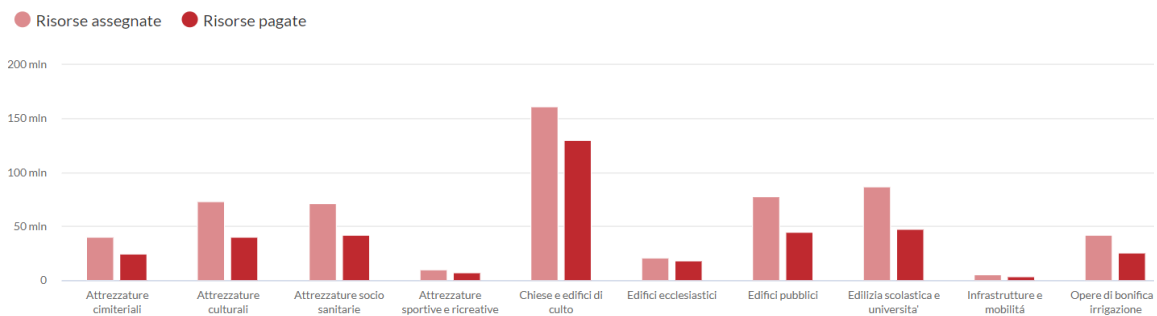
Il Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali individua gli interventi necessari per il ripristino del patrimonio immobiliare pubblico e ne stima i costi. Le risorse totali a copertura degli interventi inseriti nel Programma, comprensive dei cofinanziamenti disponibili, sono declinate nei Piani attuativi annuali e ammontano a 1,64 miliardi di euro. La maggior parte di tali risorse, pari a 1,04 miliardi di euro, proviene da fondi del Commissario delegato per la ricostruzione (Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del [DL 74/2012](#)), di cui 977 milioni euro assegnati ai singoli interventi tramite i Piani attuativi annuali, 36 milioni euro destinati attraverso due specifiche ordinanze (83/2012 e 20/2013) ad interventi di ripristino di chiese e scuole. La restante parte, pari a quasi 590 milioni di euro, è coperta da co-finanziamenti, donazioni private, fondi e donazioni propri degli enti attuatori, nonché dai rimborsi assicurativi. In totale gli interventi finanziati sono 1.673.

Nel mese di settembre 2022 il DL 115 (convertito con modificazioni in Legge 142/2022) ha stanziato 73,3 milioni di euro, di cui: 47,3 milioni destinati alla ricostruzione dei beni privati vincolati, la cui ripartizione sarà oggetto di una prossima ordinanza del commissario; 16

milioni destinati alle manutenzioni e agli allestimenti finali impegnati con l'Ordinanza 20/2022 (mantenimento e integrazione dei dispositivi provvisori e delle soluzioni alternative temporanee scolastiche e municipali, traslochi e acquisto di arredi); 10 milioni destinati a compensare gli incrementi di costi delle materie prime degli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche con bandi di gara pubblicati, già disciplinate con l'Ordinanza 19/2022.

Fig. 4

PER COSA SI INTERVIENE?



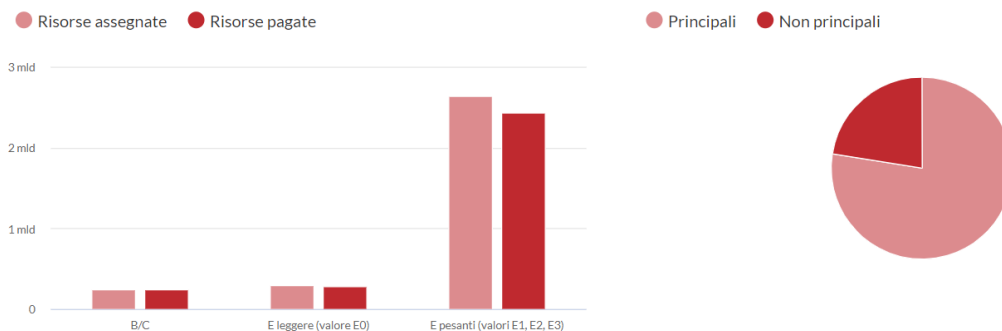
Ricostruzione delle abitazioni

Per quanto riguarda la ricostruzione privata, il totale dei contributi concessi ammonta a 3,1 miliardi di euro, di cui liquidati quasi 2,9 miliardi. Come noto, si tratta di edifici prevalentemente residenziali e di piccole attività economiche in essi incluse, gestiti tramite la piattaforma informatica MUDE.

Il dato rilevante è che ad oggi, del complessivo delle istanze presentate e concesse sopra rappresentato, gli edifici completati sono 8.770, i quali coinvolgono circa 18.000 abitazioni (prime e seconde case) rese di nuovo agibili e 6.200 piccole attività economiche.

Fig. 5

LIVELLO DEL DANNO e UNITÀ IMMOBILIARI ABITATIVE PRINCIPALI E NON



Di pari passo con la ricostruzione privata è proseguita l'assistenza alla popolazione, ovvero le misure previste per coloro che non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni (abitazioni occupate alla data del sisma) ma che hanno un percorso di rientro certo. Ad oggi rimangono 361 nuclei che percepiscono il contributo per il canone di locazione (rimborso dei canoni) e il contributo per il disagio abitativo (per chi è ospitato a titolo gratuito). Vi sono inoltre 41 nuclei che sono ospitati in alloggi in affitto con contratti garantiti dal Commissario per il tramite di ACER.

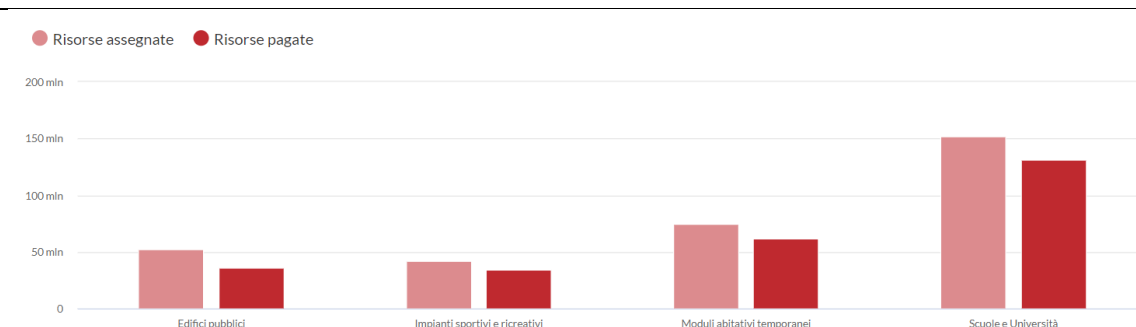
Ricostruzione delle attività produttive

Per quanto riguarda la ricostruzione produttiva (industria, agricoltura e commercio), le domande di contributo approvate sono 3.391, per un totale di quasi 1,9 miliardi di euro concessi e oltre 1,7 miliardi di euro liquidati. I progetti conclusi sono 3.148, pari al 93% di quelli approvati. A questi si aggiungono 6.200 attività economiche e commerciali ripristinate, dai negozi alle botteghe artigiane, collegate alle abitazioni.

Altri interventi

Fig. 6

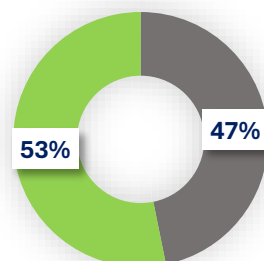
PER COSA SI INTERVIENE?



EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

Risorse a bilancio RER € 28,26 mln

- utilizzato € 15,03 mln
- utilizzo in corso € 13,23 mln



Edilizia scolastica

Ruolo della Regione Emilia-Romagna

La materia dell'edilizia scolastica coinvolge diversi livelli di governo per le differenti funzioni e competenze. Il Ministero dell'Istruzione e del merito definisce il quadro normativo e stanziava le risorse per gli interventi volti a adeguare in termini qualitativi e quantitativi gli edifici scolastici. Alla Regione Emilia-Romagna competono, ai sensi della LR 13/2015, le funzioni di indirizzo per la programmazione territoriale, mentre alle Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana compete la programmazione territoriale sulla base degli indirizzi regionali. La gestione degli edifici in cui si svolge il servizio scolastico è nella responsabilità dei Comuni per le scuole del 1° ciclo di istruzione (fino alle scuole secondarie di 1° grado) e delle Province e Città Metropolitana per le scuole del 2° ciclo di istruzione (scuole secondarie di 2° grado).

In materia di edilizia scolastica la Regione Emilia-Romagna è pertanto impegnata, nel confronto con il Ministero competente e in condivisione con le Amministrazioni competenti del nostro territorio, nell'attivare e gestire le procedure per garantire la disponibilità e il pieno

utilizzo delle risorse finalizzate a finanziare interventi di edilizia scolastica, in particolare per interventi di ristrutturazione, riqualificazione, messa in sicurezza, miglioramento e adeguamento sismico, efficientamento energetico delle scuole, nonché per la costruzione di nuovi edifici e nuove palestre scolastiche.

Linee di finanziamento:

- Mutui BEI
- Piano Sismica Province 2017
- Piano Sismica Comuni 2017
- Piano Palestre 2019
- Piano Antincendio 2019
- Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC
- Investimenti finanziati 2019 (ora confluito nel PNRR)
- Investimenti finanziati 2020 (ora confluito nel PNRR)
- PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Edilizia universitaria su bando nazionale

In tema di edilizia universitaria la Regione promuove le politiche di attrattività del territorio per i giovani che intendono investire nella loro formazione e pertanto favorisce le azioni che consentono di ampliare e qualificare il sistema dei servizi di accoglienza a livello regionale. A tal fine promuove la realizzazione, il riequilibrio e l'ampliamento delle strutture atte a garantire il diritto allo studio universitario attraverso il finanziamento di opere di edilizia residenziale universitaria, anche in integrazione con la normativa nazionale in materia di alloggi e residenze per studenti universitari.

L'azione regionale consiste nel sostenere finanziariamente n. 3 interventi di edilizia universitaria candidati al IV Bando Legge 338/2000 e precedenti già ammessi ai cofinanziamenti ministeriali, che complessivamente prevedono la realizzazione di 544 posti letto sul territorio regionale. In particolare, i tre progetti sono:

1. Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Costruzione di due residenze universitarie e di due edifici di supporto alle residenze nell'area Bertalia - Lazzaretto a Bologna, 382 posti;
2. Università di Parma - Restauro conservativo e riuso ex carcere giudiziario di San Francesco a Parma, 87 posti;
3. ER.GO Completamento immobile Villa Marchi a Reggio Emilia, 75 posti.

Nel 2022 si sono avviati i lavori che stanno tuttora proseguendo.

Edilizia universitaria: sostegno agli interventi ai fini della partecipazione al V bando Legge 338/2000 - Decreto MUR 1257/2021

L'azione regionale consiste nel sostenere finanziariamente, con risorse a valere sul bilancio dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO (per 1,4 mln di euro), gli interventi progettuali di edilizia universitaria che interessano il territorio regionale ai fini della partecipazione al V bando Legge 338/2000 di cui al Decreto MUR 1257/2021.

Gli interventi che sono stati candidati al bando nazionale complessivamente prevedono la realizzazione di 545 posti letto sul territorio regionale e sono i seguenti:

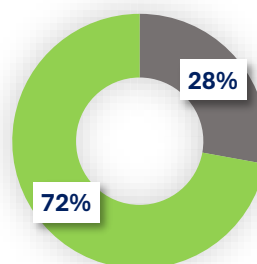
1. Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Bologna -Studentato Re Viola – Via Filippo Re, 90 posti letto;
 2. Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Bologna - Studentato San Giuseppe Sposo - Via Bellinzona, 89 posti letto;
-

3. Università di Parma - Parma - Ex convento dei Frati Cappuccini - borgo Santa Caterina, 61 posti letto;
4. Università di Modena e Reggio Emilia - Modena - Residenze Bonacorsa e San Barnaba, 106 posti letto;
5. ACER di Reggio Emilia - Reggio Emilia - Palazzina già sede della Direzione delle ex Officine Meccaniche Reggiane (Palazzina M), 80 posti letto;
6. Università di Ferrara - Ferrara - Complesso edilizio dell'Ippodromo Comunale di Ferrara, 119 posti letto.

CULTURA

Risorse a bilancio € 46,59 mln

- utilizzato € 33,61 mln
- utilizzo in corso € 12,98 mln



Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale

LR 18/2000 e LR 7/2020

Nell'ambito delle finalità delle due leggi di settore (LR 18/2000 e LR 7/2020), per la gestione e la fruizione delle piattaforme e dei dati del patrimonio culturale (tramite il Catalogo regionale del patrimonio culturale – PatER, la Catalogazione della grafica e della fotografia in Imago, il Censimento delle biblioteche di ente locale in Emilia-Romagna, Analecta, castER, IBC xdams, Archivi ER, Biblioteca e fototeca Giuseppe Guglielmi, Sito on line e database “Case e studi delle persone, illustri in Emilia Romagna”), si è proceduto all'acquisto di beni culturali e servizi per l'evoluzione dell'applicativo gestionale delle biblioteche e la manutenzione evolutiva dei sistemi informativi (Samira, Sebina NEXT, Sibib), oltre a contributi per restauro, fruizione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

La LR 18/2000 si attua attraverso Piani annuali che, articolati in Piano museale e bibliotecario, mettono a disposizione risorse per musei, biblioteche ed archivi. Solitamente i piani annuali programmano interventi per l'annualità in corso e per quella successiva. Il Piano museale contiene gli interventi a favore di musei e altri siti previsti dalla LR 18/2000. In altre parole, contiene gli interventi a favore dell'organizzazione museale regionale (art. 14, comma 2). Il Piano bibliotecario contiene invece gli interventi a favore della organizzazione bibliotecaria regionale (art. 11, comma 2).

Interventi sul patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale

Il lavoro di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico pubblico è proseguito anche nel 2022 grazie ad un finanziamento statale collegato alla Legge 145/2018 (c. 134). Il Settore Patrimonio culturale ha predisposto un Bando (DGR 869/2022) rivolto al recupero del patrimonio architettonico pubblico storico e contemporaneo a destinazione culturale. La selezione è stata svolta da un Nucleo di valutazione che ha valutato la qualità del progetto, lo stato di avanzamento dei lavori, la valorizzazione dell'edificio e gli interventi di contenimento del consumo energetico. I lavori sono stati tutti regolarmente affidati

secondo le tempistiche previste dal Bando. Tra gli interventi, il restauro della Biblioteca comunale di Castelnuovo di Sotto (RE), l'intervento di restauro e valorizzazione di Villa Tusini a San Prospero (MO), interventi di valorizzazione della Rocca san Vitale a Sala Baganza (PR), impiantistica della Biblioteca Villa Gandini di Formigine (MO), restauro del Castello di Calendasco (PC), restauro conservativo di Villa Beatrice ad Argelato (BO), intervento di impiantistica per la fruizione pubblica della Biblioteca comunale F. Trisi a Lugo (RA), miglioramento degli impianti nel Museo Internazionale delle ceramiche (MIC) di Faenza (RA), nuovo ingresso e restauro ambienti per la fruizione del Palazzo Ducale di Guastalla (RE). Altri 24 interventi sono stati valutati ammissibili ma non finanziati per limite di risorse previste dal Bando.

PNRR – Restauro e valorizzazione del patrimonio rurale e Digitalizzazione del patrimonio culturale

Nell'ambito del PNRR e degli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale storico e alla creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dal DM (Cultura) 25 luglio 2022 che assegna le risorse PNRR per la Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"- sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" e nell'ambito della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale coordinata dal Ministero della cultura - Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, ha avviato una gara per la digitalizzazione di documenti cartacei conservati in biblioteche e archivi storici dell'Emilia-Romagna, in particolare periodici storici e quotidiani pubblicati a partire dagli inizi del XVIII secolo fino alla prima metà del XX secolo, un ricco patrimonio che consentirà agli utenti di esplorare, con un accesso diretto e semplificato, la cronaca, la politica, il costume e la vita culturale delle comunità locali. La fase di aggiudicazione da parte di Intercent-ER è terminata.

Interventi su sedi di spettacolo e Interventi speciali di valorizzazione del patrimonio culturale

Per quanto riguarda l'ambito cultura – parte investimenti – che afferisce alle leggi gestite dal Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, sono tre i gruppi di interventi realizzati e monitorati:

1. interventi di ristrutturazione, messa a norma e aggiornamento tecnologico di sedi di spettacolo, selezionati attraverso un Avviso pubblico del 2018, ai sensi della LR 13/1999 (intervento "Interventi su sedi di spettacolo");
2. 9 interventi di ristrutturazione, messa a norma e aggiornamento tecnologico di sedi di spettacolo, selezionati attraverso un Avviso pubblico del 2022, ai sensi della LR 13/1999 (intervento "Interventi su sedi di spettacolo (Bando 2022)");
3. 4 interventi speciali su beni culturali in attuazione della LR 19/2019 e della LR 12/2018 art. 20 "Interventi per PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020" (intervento "Interventi speciali di valorizzazione del patrimonio culturale: LR 19/2019 (Villa Emma, Grottino Chini) e Parma 2020").

Per quanto riguarda il primo gruppo, sono stati finanziati 35 interventi su sedi di spettacolo di proprietà pubblica in tutte le province della regione, di cui 28 risultano conclusi, 7 sono

in corso di realizzazione e 1 è oggetto di revoca in quanto non ha rispettato i tempi previsti per l'affidamento dei lavori. Tra gli interventi conclusi si segnalano, per importanza, quelli realizzati al Teatro Pavarotti di Modena, al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, al Teatro Rasi di Ravenna, al Teatro Rossini di Lugo, al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno, al Teatro Asioli di Correggio, al Teatro Municipale di Piacenza, al Teatro Sociale di Novafeltria.

Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono stati finanziati 9 interventi su sedi di spettacolo di proprietà pubblica, dei quali 3 sono stati avviati nel 2023 e sono attualmente in corso di realizzazione, mentre per gli altri 6 l'avvio dei lavori è previsto nel corso del 2024. Tra i progetti selezionati in questo gruppo di interventi sono ricompresi sia quelli su importanti teatri storici, come il teatro Regio di Parma, il Teatro Storchi di Modena e il Teatro Bonci di Cesena, sia quelli su teatri di minori dimensioni ma che sono strategici perché attivi in zone periferiche caratterizzate da una minore offerta culturale, come ad esempio il Teatro Malatesta del Comune di Montefiore Conca o il Teatro Auditorium della Fiera del Comune di Morciano di Romagna.

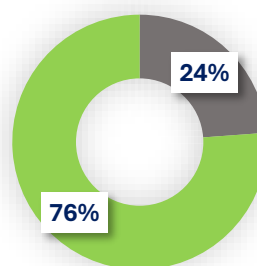
Infine, per il terzo gruppo, si segnala che dei 3 interventi finanziati sulla LR 19/2019, il progetto di recupero, restauro e consolidamento del complesso di San Francesco del Prato a Parma è concluso; l'intervento di realizzazione del complesso memoriale "Davanti a Villa Emma. Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola. 1942-1943" è stato avviato nel 2023 ed è in corso di realizzazione; mentre l'intervento di restauro della Sala Bibita/Grottino Chini delle Terme Alte di Porretta Terme non è ancora stato avviato, a causa della richiesta di ulteriori indagini da parte della Soprintendenza ai beni ambientali, l'acquisizione del cui parere è obbligatoria per avviare l'intervento.

Infine, per quanto riguarda il quarto intervento del terzo gruppo, relativo al "Completamento del Parco della Musica attraverso la realizzazione di un nuovo edificio destinato ai servizi per lo svolgimento delle attività culturali" a Parma, l'intervento è stato avviato ma ha subito dei rallentamenti nella realizzazione a causa della difficoltà di approvvigionamento del materiale da costruzione, principalmente per il protrarsi del bonus 110% e conseguente proliferare di cantieri privati e della enorme richiesta di manodopera e materiali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Risorse a bilancio € 43,55 mln

- utilizzato € 33,17 mln
- utilizzo in corso € 10,38 mln



Impianti sportivi

Nel 2017, nel corso della X legislatura, la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'allora vigente "Programma regionale triennale 2015-2017 per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive", approvato con DAL 34/2015, ha promosso, con DGR 1944/2017, un "Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale". Il bando aveva l'obiettivo di sostenere finanziariamente gli investimenti realizzati

dagli Enti locali, in forma singola o associata, su impianti sportivi di proprietà pubblica, ricompresi nelle seguenti categorie di intervento:

- a) interventi di ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti con un bacino di utenza sovracomunale;
- b) interventi di recupero funzionale, di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria, di miglioramento sismico, di efficientamento energetico, di messa a norma e di messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
- c) interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi, collegati ad impianti sportivi, che favoriscano abbinamenti tra pratica motoria e sportiva e la valorizzazione di risorse naturali e ambientali.

La risposta del territorio all'iniziativa regionale è stata significativa, con 177 proposte progettuali presentate. In questo senso, la dotazione iniziale derivante da risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), è stata progressivamente integrata con ulteriori stanziamenti che hanno portato ad un risultato finale di 141 progetti ammessi e finanziati.

Sono 8 gli interventi finanziati promossi da Comuni capoluogo, mentre i rimanenti si distribuiscono su tutte le province del territorio regionale (Bologna: 26; Ferrara 10; Forlì-Cesena: 11; Modena: 18; Parma 21; Piacenza 13; Ravenna 7; Reggio Emilia 22; Rimini 13) e interessano anche piccoli Comuni e Unioni di Comuni, anche nelle aree appenniniche.

Sono stati ammessi sia realizzazioni di impianti ex novo che interventi più piccoli di riqualificazione ed efficientamento e il taglio degli investimenti è molto variabile.

Con l'XI legislatura, si è entrati appieno nella fase attuativa della realizzazione degli investimenti previsti.

A fine 2023, lo stato dei progetti è il seguente:

- 103 interventi i cui lavori sono stati conclusi;
- 3 interventi per i quali i Comuni beneficiari hanno rinunciato al contributo;
- 3 interventi per i quali non è stato rispettato, entro il 2022, il termine, vincolante e tassativo, previsto dalla disciplina del FSC, per l'affidamento dei lavori, in ragione di cui i contributi sono soggetti a decadenza;
- 32 progetti a cui, per motivazioni oggettive di forza maggiore, sono state concesse proroghe alla conclusione dei lavori, prevalentemente nel corso del 2024.

Programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero - LR 5/2018

A potenziamento e completamento del primo intervento del 2017, nel 2022 è stata promossa una nuova misura di sostegno all'impiantistica sportiva regionale. Con la DGR 373/2022 è stato approvato l'“Invito alla presentazione delle istanze per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero previste dalla LR 5/2018”. Con tale invito, rivolto ai Comuni dell'Emilia-Romagna, la Regione ha raccolto un parco progetti di investimenti sulle infrastrutture sportive regionali sul quale, in base alle previsioni della LR 5/2018, la Giunta ha avviato una fase di negoziazione della propria azione regionale in base alle esigenze locali e alle opportunità di rafforzamento della coesione d'ambito locale di riferimento.

La misura ha privilegiato progetti di minore dimensione ma immediatamente cantierabili. A conclusione della fase di selezione, a partire dalle 243 domande presentate sono stati ammessi alla fase di negoziazione 29 Comuni e sono stati finanziati, in un primo momento,

con DGR 1693/2022, 19 progetti. Nel corso del 2023 sono poi stati finanziati, con DGR 1138/2023, ulteriori 5 progetti.

È previsto nel corso del 2024, a fronte del reperimento di ulteriori risorse, un terzo ed ultimo provvedimento di concessione che provveda a finanziare i 5 progetti rimanenti, provvedendo così alla copertura di tutte le proposte ammesse a negoziazione.

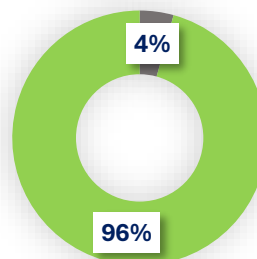
I progetti finanziati si distribuiscono in maniera sostanzialmente uniforme su tutte le Province del territorio (Bologna 2; Ferrara 3; Forlì-Cesena 3; Modena 3; Parma 4; Piacenza 2; Ravenna 3; Reggio Emilia 2; Rimini 2).

Anche in questo caso, la realizzazione degli interventi ha segnato qualche ritardo, sebbene più contenuto: dei primi 19 progetti ammessi, sono 9 quelli conclusi entro il termine iniziale del 2023, mentre gli altri hanno ottenuto una proroga per la conclusione degli interventi. I progetti finanziati nel corso del 2023 sono in corso. Non sono al momento state effettuate erogazioni.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Risorse a bilancio € 30,98 mln

- utilizzato € 29,65 mln
- utilizzo in corso € 1,33



Con l'obiettivo di sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa, la Regione Emilia-Romagna, in attuazione delle azioni previste nel POR FESR 2014-2020 ed in coerenza con le previsioni del Piano energetico regionale e degli altri documenti programmatici regionali, statali e comunitari, ha attivato le procedure di seguito descritte.

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha promosso, con DGR 610/2016, la procedura "Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Asse 4 - priorità di investimento "4C" - Obiettivo Specifico 4.1 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020". I soggetti coinvolti nell'iniziativa sono stati pertanto, gli enti locali e/o le loro società partecipate, le ACER e, in generale, tutti i soggetti pubblici. La risposta del territorio all'iniziativa regionale è stata significativa, con 176 proposte progettuali presentate. A conclusione dell'iter ci sono stati 141 progetti ammessi e finanziati.

Il percorso è continuato nel 2017 con la DGR 1978/2017 con cui si è approvata procedura analoga a quella del 2016 e che ha avuto 140 proposte progettuali presentate. A conclusione dell'iter ci sono stati 124 progetti ammessi e finanziati.

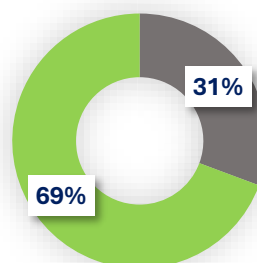
Essendo ancora disponibili risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 si è deciso di proporre ulteriori procedure per il finanziamento degli interventi di efficientamento energetico e nel 2019 sono state approvate due ulteriori delibere (DGR 856/2019 e DGR 1386/2019). Con la DGR 856/2019 è stata attivata la seguente procedura rivolta esclusivamente alle Aziende sanitarie regionali: "POR FESR 2014-2020 - Asse 4: interventi di riqualificazione energetica

degli edifici pubblici delle aziende sanitarie regionali (Priorità di Investimento “4c” - Obiettivo Specifico “4.1” – Azioni 4.1.1 e 4.1.2) e di infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli aziendali (Priorità di Investimento “4e” - Obiettivo Specifico “4.6” – Azione 4.6.4)”. La procedura ha avuto 21 proposte progettuali per quanto riguarda la misura per l’efficientamento energetico degli edifici delle aziende e 4 proposte progettuali per quanto riguarda la misura per le infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica dei veicoli aziendali. Tutte le 25 proposte sono state ritenute ammissibili. Con la DGR 1386/2019 è stata attivata la seguente procedura rivolta a tutti i soggetti pubblici ad esclusione delle aziende sanitarie regionali: “POR FESR 2014-2020 - Asse 4: interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell’edilizia residenziale pubblica (Priorità di Investimento “4c” - Obiettivo Specifico “4.1” - Azioni 4.1.1 e 4.1.2) - bando 2019”. La procedura ha avuto 144 proposte progettuali. A conclusione dell’iter sono risultati 131 i progetti ammessi e finanziati.

TURISMO

Risorse a bilancio € 77,91 mln

- utilizzato € 54,01 mln
- utilizzo in corso € 23,90 mln



Accordo straordinario per lo sviluppo della Montagna

Si tratta di un Accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana, con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui finalità è il sostegno dell’economia dell’Appennino Tosco-Emiliano. Con DGR 1756/2018 è stato approvato il Piano preliminare degli interventi mentre con determinazione 19753/2018, sono stati concessi i contributi ai beneficiari dell’Accordo e impegnate le relative risorse. In data 18 febbraio 2022 è stato sottoscritto, da parte della Regione Emilia-Romagna l’Addendum all’Accordo con slittamento del termine finale al 31/12/2024.

Riepilogo degli interventi:

- sviluppo infrastrutture territoriali;
- sicurezza, riqualificazione, manutenzione, revisione impianti esistenti.

Alcuni interventi sono terminati e rendicontati, mentre altri sono terminati ma non ancora rendicontati.

Riqualificazione beni pubblici della costa

Il programma di investimenti finanziato con la LR 20/2018 è nato con l’obiettivo di riqualificare e potenziare, nel suo complesso, quello che viene definito “Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola” con progetti da realizzare nelle principali località della costa, mediante interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. Gli interventi selezionati in diversi casi presentano importanti elementi innovativi, ma per tutti la finalità di sostenere l’innovazione del prodotto turistico risulta un elemento rilevante. La realizzazione degli interventi ha subito delle battute di arresto derivanti dalle diverse crisi succedutesi in questi ultimi anni, che hanno determinato la concessione di una proroga

generale al 31/12/2023. Tuttavia, diversi Comuni hanno chiesto ulteriori proroghe motivate dalle difficoltà determinate dall'aumento dei costi collegati alle diverse crisi belliche e dalle criticità collegate all'alluvione che hanno interessato tutti i Comuni della costa, anche quelli non direttamente dichiarati alluvionati. Alcuni Comuni hanno richiesto proroghe solamente per completare i collaudi e la documentazione amministrativa di rendicontazione, solitamente di pochi mesi, altri Comuni hanno invece richiesto proroghe per periodi un più lunghi.

Valorizzazione delle aree di attrazione naturale e del patrimonio culturale (Asse 5)

Nel 2015 (DGR 2176/2015 e ss.mm.ii.) la Giunta Regionale ha emanato un bando per dare attuazione alle azioni 6.6.1 e 6.7.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020, al fine di valorizzare attrattori naturali, artistici e culturali in grado di migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche e di attivare significativi processi di sviluppo dei territori interessati e dell'intero sistema turistico con l'obiettivo di migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e/o naturale di rilevanza strategica, partendo dalle eccellenze degli attrattori culturali e naturali ed operando in una logica di sistema, qualificando le condizioni di contesto relative all'accessibilità e fruibilità dei luoghi e sostenendo la capacità di attivare integrazioni e sinergie tra il tessuto culturale e sociale e il sistema economico, in un'ottica di maggiore attrattività e competitività turistica dell'area e di innovazione del prodotto turistico. I progetti hanno riguardato due ambiti di intervento:

Azione 6.6.1 - Qualificazione e valorizzazione di attrattori del patrimonio naturale, con localizzazione nei territori appartenenti al sistema appenninico emiliano-romagnolo, nelle aree del Delta del Po e nel Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola

Azione 6.7.1 - Qualificazione e valorizzazione di attrattori del patrimonio culturale, con localizzazione nelle Città d'arte dell'Emilia-Romagna, nelle Aree del sistema del 2012 e nel Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola.

Allo stato attuale risultano finanziati n. 49 interventi, di cui:

- n. 26 interventi di qualificazione e valorizzazione di attrattori del patrimonio naturale (Azione 6.6.1);
- n. 23 interventi qualificazione e valorizzazione di attrattori del patrimonio culturale (Azione 6.7.1).

Sono in fase di conclusione n. 14 interventi (7 nell'azione 6.6.1 e 7 nell'azione 6.7.1).

Valorizzazione delle aree di attrazione naturale e del patrimonio culturale (Asse 6). Valorizzazione delle infrastrutture ospitanti i Laboratori Aperti dell'Asse VI, in attuazione dell'Agenda Urbana del POR FESR 2014-2020

L'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 "Città attrattive e partecipate" ha previsto tre specifiche azioni che si integrano tra loro, la cui cornice di riferimento è la "Strategia di sviluppo urbano sostenibile" che le Autorità Urbane hanno presentato all'Autorità di Gestione e della cui attuazione sono responsabili. L'obiettivo è quello di riqualificare e valorizzare un bene/contenitore culturale (Azione 6.7.1.), in grado di avviare, per il significato rivestito all'interno della "Strategia urbana", processi di sviluppo, a cui concorrono soluzioni tecnologiche del digitale, nate e sperimentate all'interno di un "Laboratorio aperto" (Azione 2.3.1.), che trova la sua collocazione fisica nell'ambito del bene riqualificato, oggetto di attività di promozione (Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla

fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate").

La strategia d'intervento di quest'asse si basa sul rafforzamento dell'identità delle aree urbane in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e imprese alle scelte strategiche della città e creare nuove opportunità di occupazione e inclusione. Per la realizzazione di quest'asse sono state individuate le Autorità urbane che coincidono con le nove città capoluogo, più Cesena, e sono responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile. Ciascuna Autorità Urbana ha l'obbligo di realizzare le attività del Laboratorio Aperto insediato presso uno spazio dedicato.

Ciascuna Autorità Urbana ha individuato il luogo dove realizzare il laboratorio aperto e l'azione 6.7.1 è stata dedicata alla sua ristrutturazione. Si tratta di spazi attrezzati con soluzioni ICT avanzate, in cui si sviluppano forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione e, in generale, di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano.

Sono stati riqualificati le seguenti infrastrutture (6.7.1):

Bologna	Palazzo d'Accursio e Sala Borsa
Cesena	Casa Bufalini
Ferrara	Ex Teatro Verdi
Modena	Ex Centrale Aem
Parma	Complesso monumentale del San Paolo
Piacenza	Ex chiesa di Santa Maria del Carmine
Ravenna	Museo d'arte della città di Ravenna e museo del territorio di Classe
Reggio Emilia	Chiostri di San Pietro
Comune di Rimini	Ala moderna del museo civico e Ponte di Tiberio

Gli interventi sopracitati sono tutti conclusi, risulta in via di conclusione anche l'intervento relativo al Comune di Forlì presso l'Asilo Santarelli.

Bando per la riqualificazione del sistema dei porti regionali e porti e approdi comunali della Regione Emilia-Romagna

L'Articolo 1, comma 134 della L 145/2018 e ss.mm.ii., ha previsto per il periodo 2021-2034, l'assegnazione di contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti dedicati alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati.

Nel corso del 2022 è stato attivato un bando destinato alla realizzazione di interventi relativi al sistema dei porti regionali, comunali e porti della navigazione interna con finanziamento sulle annualità 2023-2024, con vincolo all'affidamento delle opere entro il 26 ottobre 2023, fatto salvo il Comune di Cesenatico che, essendo comune alluvionato, ha goduto di una proroga di 6 mesi ed ha appena appaltato le opere.

Sono stati selezionati 6 interventi che hanno come termine di realizzazione il 31/12/2024, fatta salva la concessione di proroghe motivate.

Porti costieri regionali e comunali e fluviali:

Comune di Rimini - Porto regionale	Avamporto di Rimini
Comune di Cattolica - Porto regionale	Riqualificazione e ristrutturazione darsena pescatori porto regionale di Cattolica
Comune di Cesenatico - Porto regionale	Intervento di riqualificazione del porto regionale di Cesenatico attraverso opere di ammodernamento e sostituzione
Comune di Bellaria Igea Marina - Porto comunale	Messa in sicurezza del porto canale di Bellaria Igea Marina e realizzazione di una darsena per usi turistici
Comune di Riccione - Porto comunale	Riqualificazione del porto canale di Riccione
Comune di Boretto - Porto fluviale	Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli approdi del porto comunale interno turistico fluviale sul Po

Programma di finanziamento FUNT (Fondo Unico Nazionale per il Turismo) - Legge 234/2021, art. 1 comma 368

Con L 234/2024, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, e, in particolare, all’articolo 1, commi 366 e 368, si è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.

Con il FUNT capitale 2022 sono stati ammessi a finanziamento:

- il progetto denominato “Data Science E Digital Twins - Focus Slow Tourism - Per Una Crescita Ecosostenibile Del Turismo In Emilia-Romagna” (a cura di APT Servizi, per un importo complessivo di 2 milioni di euro di cui un finanziamento FUNT capitale di un milione di euro e un cofinanziamento regionale di 1 milione di euro).
- ulteriori progetti infrastrutturali pubblici, di cui sono soggetti attuatori Enti locali, volti al potenziamento e qualificazione dei Cammini, delle Ciclovie e dei percorsi naturalistici della regione, con particolare riferimento alle aree territoriali afferenti le tre destinazioni turistiche regionali, complessivamente per una spesa pari ad € 3.546.400,00, di cui € 1.563.200,00 come finanziamento al FUNT conto capitale ed un cofinanziamento complessivo da parte dei soggetti beneficiari (Enti Locali) pari ad € 1.983.200,00.

Per l’anno 2023 è stato stabilito di utilizzare i fondi FUNT per il finanziamento di interventi di sviluppo per le stazioni invernali con cofinanziamento regionale ai sensi della LR 17/02, e che ha portato all’approvazione della DGR 1657/2023 “Candidatura progetti infrastrutturali pubblici al finanziamento del fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) parte capitale - anno 2023 (art. 1, comma 368, della Legge 234/2021; DM 8912/2023); programmazione interventi pubblici LR 17/2002. I progetti candidati sono 8. Il programma di finanziamento è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni a dicembre 2023 e le risorse sono state concesse con decreto interministeriale del 19/04/2024. Attualmente è in corso la concessione ai soggetti attuatori.

Inoltre, nel 2021 e 2022 sono stati altresì sottoscritti il disciplinare e relativo Addendum con il Ministero della Cultura per il finanziamento statale del Progetto integrato per il

potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato congiuntamente dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione del Veneto in stretta collaborazione con i rispettivi Parchi regionali del Delta del Po. Il progetto prevede interventi per complessivi 55 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro per interventi nel territorio della nostra regione per piste ciclabili, percorsi naturalistici, riqualificazione di strutture museali e di accoglienza e altro.

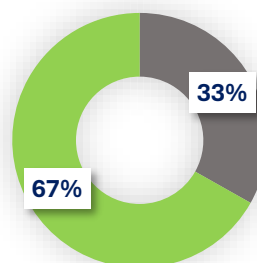
Dal 2020 al 2023 sono stati poi concessi con risorse regionali, in base alla LR 41/1997, contributi agli enti locali (Comuni ed Unioni di comuni) per progetti di investimento per la qualificazione delle aree commerciali (centri storici, commerciali naturali, aggregazioni di via, etc.) e delle aree mercatali, per un totale nel periodo di oltre € 11,6 mln per investimenti.

Infine, nel 2023 sono state impiegate risorse pari a circa € 150 mln per investimenti, di cui € 105 mln di contributi, per le 14 Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (Atuss). Si tratta di uno strumento per raggiungere gli obiettivi della programmazione integrata dei Fondi europei 2021-2027. Mirano a supportare gli interventi per lo sviluppo sostenibile orientati a rispondere alle sfide dell'attrattività dei territori e della transizione ecologica verso la neutralità climatica, ma anche a creare una nuova socialità e nuovi processi partecipativi. Le Atuss sono un'azione di gestione a più livelli che coinvolge la Regione, gli enti locali e le rappresentanze economiche e sociali in rete tra loro, che condividono risorse e impegni e perseguono le finalità dei singoli territori. Attraverso le Atuss gli attori locali diventano co-responsabili del raggiungimento dei risultati attesi dei programmi.

DATA VALLEY

Risorse a bilancio € 144,61 mln

- utilizzato € 96,64 mln
- utilizzo in corso € 47,97 mln



La riqualificazione dell'area della Ex Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna ha come finalità quella di trasformazione dell'area in grande polo scientifico d'eccellenza nel supercalcolo, per accorpate, in circa 100.000 metri quadri, attività di ricerca e infrastrutture a elevate prestazioni di calcolo, tra le più potenti al mondo.

In seguito ai primi interventi di riqualificazione, dal 2021 si è insediato il Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche (ECMWF), organizzazione intergovernativa fondata nel 1975 da 24 Stati. Il Centro, che ha sede a *Reading* (UK), sviluppa metodi numerici per le previsioni meteorologiche a medio raggio e produce e distribuisce previsioni meteorologiche agli Stati membri. Il Council di ECMWF, a seguito di una gara europea, nel 2017 ha scelto Bologna come sede per il nuovo *Data Center*, che si avvale di *supercomputer* all'avanguardia.

Ad aprile 2022 la Regione Emilia-Romagna, ECMWF e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno firmato ufficialmente l'Accordo finale di handover.

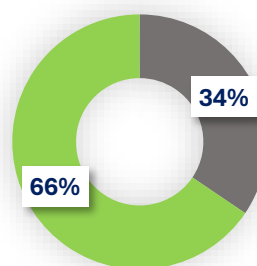
Contemporaneamente l'intervento di riqualificazione ha consentito, successivamente, anche l'insediamento del super computer HPC, cofinanziato con 240 milioni di euro da *EuroHPC Joint Undertaking* e MIUR e gestito da Cineca. Leonardo è uno dei 5 HPC più potenti al mondo con i suoi 5mila server, 157 rack, per un totale di oltre 360mila kg di peso e più di 156 km di cavi e fornirà 10 volte la potenza di calcolo dell'attuale sistema di punta Cineca Marconi100.

Contestualmente proseguono le attività di riqualificazione delle altre aree del Tecnopolo, al fine di consentire gli insediamenti programmati.

INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Risorse a bilancio € 300,85 mln

- utilizzato € 197,19 mln
- utilizzo in corso € 103,66 mln



A sostegno degli investimenti delle imprese, la Regione ha avviato tra il 2020 e il 2023 un insieme articolato di misure di agevolazione, mettendo in campo risorse regionali o collegate ai fondi strutturali e di investimento europei (in particolare al FESR).

Investimenti delle imprese in ambito turistico e alberghiero

In attuazione dell'art. 6 della LR 25/2018, con DGR 921/2019, la Regione ha approvato un bando a sostegno degli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative per finanziare, con risorse regionali, progetti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta, degli stabilimenti balneari, termali e dei locali di pubblico intrattenimento. La misura era tesa a favorire anche l'accesso al credito delle imprese, grazie all'azione sinergica dei contributi a fondo perduto, con i contributi erogati, sotto forma di controgaranzie CDP, tramite il Fondo Eu.Re.ca Turismo costituito con DGR 513/2019. È stato possibile sostenere 177 progetti di investimento di impresa, localizzati sul territorio regionale e realizzati tra il 2019 e il 2022.

Investimenti per il riavvio delle attività in ambito alberghiero, della ristorazione, dei pubblici esercizi

Per far fronte ai danni causati dall'emergenza Covid-19, nel 2020 la Regione è intervenuta con misure di sostegno e rilancio straordinarie, affiancate a quelle della programmazione ordinaria, in particolare in quei settori, come il Turismo, maggiormente colpiti dalla crisi pandemica ed economica. Nello specifico, l'azione di sostegno si è articolata nelle seguenti due misure agevolative di spese di investimento:

1) Bando di cui alla DGR 391/2020, con il quale la Giunta ha inteso sostenere le imprese che gestiscono strutture ricettive e termali o pubblici esercizi di somministrazione, attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto finalizzati alla messa in sicurezza sanitaria dei locali aziendali (per prevenire ed escludere il rischio di contagio, tra i lavoratori e i clienti, del virus Covid-19) con gestione della procedura di selezione/assegnazione/concessione

dei contributi tramite i Confidi che hanno presentato manifestazione di interesse. Nel corso del 2020 sono state assegnate e liquidate ai Confidi le risorse da trasferire a 61 imprese beneficiarie finali. Nel 2021, dalla relazione finale dei Confidi presentata alla Regione a conclusione delle operazioni, sono risultati 41 i progetti effettivamente realizzati e finanziati.

2) Bando per la qualificazione e innovazione degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime. DGR 952/2020 e ss.mm., in attuazione dell'articolo 11, comma 3 bis della LR 40/2002, finalizzato a promuovere e rilanciare l'offerta turistica e il turismo balneare dell'Emilia-Romagna sostenendo interventi di riqualificazione e innovazione degli stabilimenti e strutture balneari marittime, anche in termini di sostenibilità e in relazione ai nuovi scenari determinatisi a seguito dell'emergenza Covid-19. È stato possibile sostenere 162 progetti, localizzati prevalentemente nelle province di Ravenna e Rimini, realizzati tra il 2020 e il 2021.

Contributi rivitalizzazione imprese centri storici area sisma

Nell'ambito delle misure avviate dalla Regione a partire dal 2019 per far fronte al permanere delle difficoltà nella ripresa delle attività produttive nei centri storici dei 30 Comuni colpiti dal sisma del 2012, si collocano le varie edizioni dei Bandi per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dal sisma - approvati con le Ordinanze 2/2019 e ss.mm. (bando ordinario comprensivo di 4 finestre), 28/2019 (1° bando straordinario), 23/2020 (2° bando straordinario) e 7/2022 – con i quali si finanziano, con risorse del Commissario, interventi riguardanti l'insediamento di nuove attività d'impresa, professionali e/o no profit) e la riqualificazione, l'ammodernamento o l'ampliamento di attività esistenti localizzate nei centri storici dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 2012 che abbiano come obiettivo prioritario quello di aumentare l'attrattività dei luoghi e l'aumento dei flussi di persone verso le aree stesse. Su 957 progetti ancora attivi, 930 (97%) risultano ormai conclusi. Il 70% degli interventi già realizzati ha avuto per oggetto la riqualificazione, l'ammodernamento o l'ampliamento di attività esistenti, mentre il 30% è stato finalizzato all'insediamento di nuove attività. Le risorse risparmiate per i progetti che non hanno avuto esito positivo, torneranno ad essere impiegate nell'ambito di una nuova edizione del bando.

Investimenti a favore del settore del commercio

Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del Commercio al dettaglio e della Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. DGR 2255/2019 in attuazione Azione 3.3.4 del Por-Fesr 2014/2020 (riprogrammato su FSC) e LR 41/1997. La misura di finanziamento è stata attivata dalla Regione alla fine del 2019, con DGR 2255/2019, per favorire e promuovere la riqualificazione e la valorizzazione delle attività commerciali e di pubblico esercizio presenti nel proprio territorio in considerazione dell'importanza che tali attività rivestono nel preservare il senso di comunità e il normale svolgimento delle condizioni di vita sociali ed economiche dei centri abitati nonché del loro ruolo come fattore determinante per l'occupazione e per l'attrattività dell'offerta turistica e l'aumento della domanda di fruizione del territorio. È stato possibile finanziare 279 progetti di investimento di impresa, aventi ad oggetto la riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture dedicate alle attività commerciali e di pubblico esercizio, così come interventi per l'offerta di nuovi prodotti e servizi alla clientela e/o per il loro miglioramento e consolidamento, tramite l'introduzione delle più moderne tecnologie informatiche e digitali. L'azione si è conclusa nel 2022.

Ricerca e Innovazione delle imprese

Durante l'attuale legislatura si è data continuità all'operatività dell'art. 6 della LR 14/2014, il quale istituisce lo strumento dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo quale modalità di supporto a programmi di investimento strategici, ad elevato impatto occupazionale, che comprendano, prioritariamente, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che rappresentino significativi avanzamenti tecnologici per le filiere regionali.

A partire dal 2020 sono state approvate le graduatorie di 4 bandi attuativi. In tutto sono stati agevolati 69 programmi di investimento oggetto di specifici Accordi sottoscritti da Regione Emilia-Romagna e impresa beneficiaria. Attualmente sono in valutazione 11 proposte di programmi di investimento pervenute a febbraio 2024. In totale, dall'avvio di questa legislatura, sono stati approvati 69 programmi di investimento che prevedono l'assunzione di 2.075 nuovi addetti (di cui 1.000 laureati) ed hanno visto l'assunzione di 385 nuovi ricercatori poi impiegati nelle attività oggetto delle agevolazioni. I risultati ottenuti a partire dal 2020 si sommano alle attività realizzate con i bandi del 2016 e del 2017 che hanno visto nuove assunzioni pari 3.913 unità (di cui 1.878 laureati), mentre i nuovi ricercatori impegnati sulle attività agevolate sono stati 320.

Investimenti delle imprese montagna

In attuazione dell'articolo 54, comma 4, lettera a bis della LR 3/1999 e delle Azioni 2.3 e 5.2 del PRAP 2012-2015, con DGR 2350/2019 è stato approvato un bando per il sostegno degli investimenti produttivi delle imprese localizzate nelle aree montane della regione per sostenere le imprese che avevano avviato percorsi di riorganizzazione e rilancio produttivo, anche a seguito del superamento di situazioni di crisi e della definizione di accordi con le controparti sociali, al fine della salvaguardia e dell'incremento occupazionale. L'intervento si colloca all'interno di una serie di misure regionali volte a mantenere le attività produttive e l'occupazione nelle aree montane della regione, per contrastare il rischio di calo demografico e promuovere lo sviluppo economico del territorio. L'attuazione della misura, che si è conclusa nel 2022, ha consentito il finanziamento di 4 progetti di impresa, localizzati nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, per la realizzazione di investimenti produttivi finalizzati ad introdurre percorsi di innovazione tecnologica e transizione digitale, con ricadute positive in termini di innovazione sostenibile di processo, prodotto, servizio e organizzativa.

Accordi di innovazione

È proseguito il supporto della Regione alle imprese che intendevano accedere agli strumenti nazionali di agevolazione degli investimenti, ovvero a:

- accordi di innovazione
- contratti di sviluppo
- accordi di sviluppo.

Investimenti delle imprese artigiane

l'azione di sostegno agli investimenti delle imprese artigiane, si è articolata nelle seguenti due misure di finanziamento:

1) Bando per il supporto e la valorizzazione delle produzioni artigianali artistiche e tradizionali e delle iniziative volte a veicolare e promuovere l'identità e la tipicità del

territorio regionale. DGR 1254/2019 in attuazione Azioni 3.3.2 e 3.3.4 del POR-FESR 2014/2020 (riprogrammato su FSC)

La misura, finalizzata a valorizzare e promuovere le attività artigianali artistico-tradizionali e delle botteghe storiche, prevedeva il finanziamento di progetti aventi ad oggetto interventi per l'innovazione di prodotto, la valorizzazione di prodotti tradizionali e dei sistemi di vendita, per investimenti in nuove tecnologie informatiche, di comunicazione, per implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line nonché sviluppare nuove funzioni avanzate di rapporto con la clientela. Il termine per la conclusione degli interventi inizialmente fissato a dicembre 2020 era stato prorogato, causa Covid-19, a marzo 2021. A conclusione delle operazioni, i progetti realizzati nell'ambito del bando, sono stati 104.

2) Bando per la transizione digitale delle imprese artigiane. DGR 289/2021 in attuazione art. 12 bis LR 1/2010 – art. 54 LR 3/99 - Azione 3.5.2 POR FESR 2014-2020

In attuazione dell'Azione 3.5.2 della vecchia programmazione FESR e dell'art. 12 bis della LR 1/2010, nei primi mesi del 2021, con DGR 289/2021, è stato realizzato un bando per favorire la realizzazione, da parte delle imprese artigiane, di *progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali necessarie per accrescere l'efficienza dei processi produttivi e aziendali interni, anche nell'ottica della riduzione degli impatti ambientali delle produzioni, e a rafforzare il loro posizionamento all'interno della catena del valore delle filiere di appartenenza*. In particolare:

- introduzione/implementazione di almeno una delle 9 tecnologie abilitanti previste dal piano nazionale impresa 4.0 (*Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Stampanti 3d, Cybersecurity*);
- adattamento e connettività degli impianti, attrezzature e sistemi esistenti ad almeno una delle tecnologie abilitanti previste dal piano nazionale impresa 4.0;
- adozione di altre soluzioni tecnologiche digitali finalizzate all'ottimizzazione delle funzioni delle piattaforme e delle applicazioni digitali per la gestione dei rapporti tra i componenti, relative alla progettazione, esecuzione, logistica e manutenzione.

Gli interventi sono stati realizzati tra il 2021 e il 2022. A chiusura di tutte le operazioni di rendicontazione delle relative spese, nel primo semestre del 2023, sono risultati 187 i progetti conclusi ed effettivamente finanziati. Le tecnologie abilitanti 4.0 prevalentemente implementate nell'ambito dei progetti sono quelle relative a "Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi" (87%), seguono "internet delle cose" (22%), "Cloud computing" (18%) e "Robotica collaborativa" (16%).

Investimenti a favore di imprese *Start-up* innovative

1) Bando per l'attrazione e il consolidamento di Start Up Innovative. DGR 818/2021 in attuazione Azione 1.4.1 POR FESR 2014-2020

Nel primo semestre del 2021, con DGR 818/2021, è stata attivata nell'ambito della vecchia programmazione FESR 2014-2020 una misura finanziaria di sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca, in linea con le Strategie di specializzazione intelligente, con l'obiettivo di supportare la localizzazione e il consolidamento di start up innovative e favorirne la crescita nei settori produttivi e nelle filiere strategiche presenti nel territorio

regionale. A conclusione delle operazioni, i progetti effettivamente realizzati dalle Start-Up innovative e finanziati nell'ambito della misura, sono stati complessivamente 46.

Alla fine del 2022, la Giunta regionale ha approvato, inoltre, il seguente nuovo bando a sostegno degli investimenti di Start-up innovative, questa volta nell'ambito della nuova programmazione FESR 2021/2027:

2) Bando per il sostegno allo sviluppo delle Start Up Innovative. DGR 1915/2022 e ss.mm. con DGR 2288/2022 in attuazione Azione 1.1.5 del PR FESR 2021-2027, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo nel territorio regionale di start up innovative che realizzano investimenti connessi a risultati di ricerca o nuovi prodotti innovativi con lo scopo di rafforzare il posizionamento dell'impresa sul mercato interno ed internazionale, con particolare attenzione agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di innovazione nella fruizione di beni e servizi collettivi.

Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli originariamente finanziati sono 58 (di cui 13 già conclusi e in fase di rendicontazione). Circa un quarto dei progetti si inserisce tra gli ambiti tematici della sostenibilità (*Innovazione materiali, Economia circolare, Energia pulita, Mobilità sostenibile*), mentre l'ambito tematico S3 che conta più progetti finanziati è quello della "Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data". Seguono "Benessere della persona" e "Manufacturing 4.0" oltre a "Economia circolare" e "Clima e risorse naturali".

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8-9-12 e 13 dell'Agenda 2030.

Investimenti per la transizione digitale delle imprese: Bando per il sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna. DGR 1171/2022 e ss.mm. in attuazione dell'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027

Approvato a luglio del 2022, con l'obiettivo di favorire e promuovere la transizione digitale delle imprese, tramite il sostegno alla realizzazione di progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali nei propri processi produttivi e organizzativi, nei propri prodotti e servizi, nelle catene di distribuzione e vendita, nelle relazioni con i diversi attori delle catene del valore e delle filiere di appartenenza. Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli originariamente finanziati sono 630 (di cui 481 già conclusi e in fase di rendicontazione). il 90% dei progetti sostenuti prevede l'introduzione di tecnologie abilitanti in ottica di Industria 4.0. Tra queste, le più adottate sono quelle relative a "Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi" (75%), seguono "internet delle cose" (22%), "Big Data & Analytics" (22%), "Cloud computing" (21%) e "Cybersecurity" (19%)

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 9 e 12 dell'Agenda 2030.

Investimenti a sostegno della ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese

1) Bando per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. DGR 1852/2022 e ss.mm. con DGR 2289/2022 in attuazione Azione 1.1.1 PR FESR 2021-2027

L'obiettivo del bando è quello di sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale della durata massima di due anni, in grado di meglio interpretare le sfide definite dalla Strategia di Specializzazione intelligente (con i suoi 15 ambiti cross-settoriali) e di incidere sulla qualificazione delle filiere produttive di appartenenza. Particolare attenzione è rivolta ai progetti che offrono soluzioni innovative sui temi dell'*Energia pulita*, sicura e accessibile, della *Circular Economy* e del *Clima e Risorse Naturali*, attraverso il coinvolgimento della rete regionale Alta tecnologia e dei centri per l'innovazione accreditati, con l'obiettivo di

rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori. Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli originariamente finanziati sono 46.

2) Bando per progetti di ricerca nell'ambito dell'*Aerospace Economy* e della progettazione di infrastrutture critiche. DGR 1142/2023 e ss.mm. in attuazione Azione 1.1.1 PR FESR 2021-2027

A luglio del 2023 è stato approvato un nuovo bando a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, incentrato però sui due nuovi ambiti della *Space Economy* e *Infrastrutture critiche*, allo scopo di incentivare quei settori della S3, denominati "aree produttive ad alto potenziale di sviluppo", che non avevano trovato spazio all'interno della prima misura di finanziamento. La misura affiancava alle risorse Fesr anche risorse del Fondo Sviluppo e Coesione con le quali sono stati finanziati complessivamente 9 progetti.

Entrambi i bandi contribuiscono al raggiungimento dei *goals* 8-9-12 e 13 dell'Agenda 2030.

Investimenti per l'innovazione, la competitività e la crescita sostenibile delle imprese, delle filiere e delle attività professionali

Alla fine del 2022, in attuazione dell'Azione 1.3.1 del PR-FESR 2021-2027, sono state avviate le seguenti due specifiche misure di sostegno, rivolte alle imprese (DGR 2098/2022) e alle professioni (DGR 2225/2022):

1) Bando Investimenti produttivi per l'innovazione delle Imprese. DGR 2098/2022 in attuazione Azione 1.3.1 PR FESR 2021-2027, che, in linea con la nuova "Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027", intende promuovere la competitività e la sostenibilità delle imprese (PMI) manifatturiere e di quelle operanti nell'ambito dei servizi alla produzione tramite il sostegno a investimenti di carattere innovativo e sostenibile. In particolare, gli interventi da realizzare devono avere ad oggetto l'implementazione di tecnologie e sistemi finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, di servizio e organizzative idonee:

- ad ottimizzare, efficientare e rendere più produttivi e sostenibili i processi aziendali interni;
- a favorire la crescita e il consolidamento dell'impresa proponente all'interno delle filiere di appartenenza;
- a favorire il posizionamento dell'impresa proponente in mercati e/o filiere produttive diverse da quelle di appartenenza;
- a contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico;
- a determinare una ricaduta positiva con riferimento ad uno o più dei seguenti 15 ambiti tematici cross - settoriali individuati nella nuova S3 2021/2027.

Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli originariamente finanziati sono 249. L'ambito tematico S3 che conta più progetti finanziati è quello della "Manufacturing 4.0", seguono "Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data" ed "Economia circolare". Una netta preponderanza delle iniziative si ricollegano alle catene del valore dei *Clust-ER Mech e Innovate*.

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8-9-12 e 13 dell'Agenda 2030.

2) Bando per il rafforzamento e l'aggregazione delle attività Professionali. DGR 2225/2022 in attuazione Azione 1.3.1 PR FESR 2021-2027, che intende sostenere i progetti di innovazione delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento, la crescita e

l'aggregazione, tenendo conto anche delle filiere produttive in cui operano. L'azione è finalizzata ad aumentare la competitività dell'intero sistema produttivo regionale, attraverso progetti volti ad introdurre innovazioni nei processi, nei prodotti, nei servizi offerti e nell'organizzazione ed in grado di incidere sul rafforzamento delle catene del valore, con particolare attenzione alle iniziative di aggregazione dei professionisti, allo scopo di aumentare la gamma dei servizi offerti in ottica integrata con una conseguente ricaduta in termini di efficienza. Le risorse inizialmente destinate alla misura sono state incrementate per consentire il finanziamento integrale di tutti i 266 progetti che erano risultati ammissibili.

Attualmente i progetti attivi, rispetto a quelli originariamente finanziati, sono 261. Gli interventi sono ancora in corso di realizzazione a seguito della proroga generale disposta per la conclusione (30 aprile 2024) e rendicontazione dei progetti (31 maggio 2024).

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8-9-12 e 13 dell'Agenda 2030.

Investimenti a sostegno dell'imprenditoria femminile e allo sviluppo di nuove imprese femminili. Bando imprenditoria femminile. DGR 2149/2022 in attuazione Azione 1.3.6 PR FESR 2021-2027

Approvato alla fine del 2022, con DGR 2149/2022, in attuazione dell'Azione 1.3.6, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza di soci donne. Le risorse inizialmente destinate alla misura sono state incrementate per consentire il finanziamento integrale di tutti i 238 progetti che erano risultati ammissibili. Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli originariamente finanziati sono 223. Gli interventi sono ancora in corso di realizzazione a seguito della proroga generale disposta per la conclusione (30 aprile 2024) e rendicontazione dei progetti (31 maggio 2024) e sono concentrati prevalentemente nell'investimento in macchinari a basso consumo energetico e introduzione di tecnologie in ambito industria 4.0 e nell'ottimizzazione dei processi adottati con riduzione delle tempistiche e aumento della qualità dei prodotti/servizi, prevedendo altresì soluzioni, in ottica di economia circolare, volti alla riduzione degli sprechi e al riutilizzo/riconversione degli scarti e materie prime.

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 5-8 e 9 dell'Agenda 2030.

Investimenti a sostegno dell'innovazione delle imprese turistiche. Bando per il sostegno degli investimenti delle imprese del turismo. DGR 656/2023 in attuazione Azione 1.3.4 PR FESR 2021-2027

Ad aprile del 2023 è stato dato avvio all'Azione 1.3.4 del PR FESR 2021-2027 con l'approvazione del bando di cui alla DGR 656/2023, con il quale la Regione intende promuovere - in coerenza con le traiettorie individuate nella nuova S3 2021/2027 e con l'obiettivo di favorire la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica e dei relativi servizi - la competitività e la sostenibilità delle imprese turistiche dell'Emilia-Romagna che svolgono attività ricettive nonché l'attrattività dei territori e delle città nelle quali tali attività sono localizzate. I progetti risultati ammissibili a seguito delle attività istruttorie e di valutazione sono stati complessivamente 321. Grazie all'incremento significativo della dotazione finanziaria inizialmente prevista, è stato possibile finanziare alla fine del 2023, i primi 209 progetti, per la maggior parte finalizzati alla riqualificazione e ammodernamento delle strutture ricettive, oltre che all'innovazione dei processi e introduzione di nuovi servizi. Gli interventi finanziati con questa prima concessione prevedono investimenti per 95,90 milioni di euro (superiore rispetto all'importo previsto con il DEF 2024, che era stato stimato sulla base delle risorse originariamente stanziato). A

inizio 2024, sono state ulteriormente incrementate le risorse destinate alla misura, consentendo lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento di ulteriori 81 progetti. Attualmente i progetti attivi, in corso di realizzazione, rispetto a quelli complessivamente finanziati sono 289.

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8-9 e 11 dell'Agenda 2030.

Investimenti a sostegno dell'innovazione delle imprese culturali e creative Bando per l'innovazione delle Imprese Culturali e Creative (ICC). DGR 1077/2023 e ss.mm. con DGR 1233/2023 in attuazione Azione 1.3.4 PR FESR 2021-2027

La misura avviata alla fine di giugno del 2023, con l'approvazione del bando, intende promuovere, in coerenza con le traiettorie individuate nella nuova S3 2021/2027, i soggetti giuridici di diritto privato del settore culturale e creativo, con l'obiettivo di favorire la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di progetti innovativi, sia come prodotto che come servizio, in ambito culturale. Gli ambiti di attività interessati dalla misura sono: musica, audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia), moda, architettura e design, arti visive (inclusa fotografia), spettacolo dal vivo e festival, patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei), artigianato artistico, editoria, libri e letteratura. Il bando prevede la realizzazione di Interventi innovativi:

- in strutture dedicate a rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali e artistiche per la loro riqualificazione, ristrutturazione, e/o ampliamento;
- che realizzino innovazione di prodotto e di servizio o realizzino il loro consolidamento
- di digitalizzazione e metadattazione del patrimonio aziendale e/o culturale, svolte secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale di Digitalizzazione;
- finalizzati alla creazione, all'interno dei locali aziendali, di nuovi musei di impresa e/o di specifici percorsi di visita al processo produttivo;
- per investimenti in nuove tecnologie informatiche, di comunicazione, per implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line.

Alla fine del 2023, i progetti risultati ammissibili a seguito delle attività istruttorie e di valutazione sono stati complessivamente 281. All'inizio del 2024, grazie all'incremento significativo della dotazione finanziaria inizialmente prevista, è stato possibile finanziare complessivamente, 107 progetti, per investimenti previsti pari a 13,95 milioni di euro (superiore rispetto all'importo previsto con il DEFR 2024, che era stato stimato sulla base delle risorse originariamente stanziati) a fronte di contributi concessi per 9,94 milioni di euro. I progetti sono in corso di realizzazione ed è prevista la conclusione nel 2026.

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8-9 e 11 dell'Agenda 2030.

Investimenti a sostegno della riqualificazione energetica, dell'utilizzo di energie rinnovabili e miglioramento e adeguamento sismico nelle imprese. Bando per il supporto ad interventi energetici e prevenzione sismica delle imprese. DGR 2092/2022 in attuazione Azioni 2.1.2-2.2.2 e 2.4.1 PR FESR 2021-2027

Avviata alla fine del 2022 con l'obiettivo di sostenere le imprese per la riqualificazione energetica, l'incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni di gas serra e la messa in sicurezza degli edifici, la misura prevede il finanziamento di progetti aventi ad oggetto Interventi di investimenti volti all'efficientamento energetico, alla realizzazione di nuovi impianti da fonte rinnovabile fino ad un max di 1 MW in sinergia con interventi per migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche. Attualmente i progetti finanziati, in corso di realizzazione, sono 76. La

conclusione dei progetti è prevista per la fine del 2024 (con rendicontazione entro i due mesi successivi), salvo proroghe per un massimo di 4 mesi.

Investimenti per la transizione digitale dei soggetti iscritti nel Repertorio Economico Amministrativo (REA): Bando per il sostegno della transizione digitale dei soggetti REA. DGR 1183/2023 in attuazione Azione 1.2.3 PR FESR 2021-2027

Nel corso del 2023 è proseguita l'attuazione dell'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027, con l'attivazione di una nuova misura dedicata nello specifico (diversamente dalla misura approvata nel 2022 sulla stessa Azione) ai soggetti che esercitano un'attività economica in forma diversa da quelle tipiche delle imprese, per sostenere la realizzazione di progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali nei propri processi gestionali e organizzativi, nei propri prodotti e servizi riguardanti:

- digitalizzazione base – fino al livello 2 della scala Acatech: implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate a favorire un primo passo verso l'ottimizzazione delle funzioni inerenti all'attività economica svolta;
- digitalizzazione avanzata – dal livello 3 al 6 della scala Acatech: introduzione/implementazione di almeno una delle 9 tecnologie abilitanti previste dal piano nazionale impresa 4.0 (*Internet delle cose, Big data analytics, Integrazione orizzontale e verticale dei sistemi, Simulazioni virtuali, Robotica, Cloud computing, Realtà aumentata, Stampanti 3d, Cybersecurity*) compreso l'adattamento di impianti esistenti ad almeno una delle suddette tecnologie.

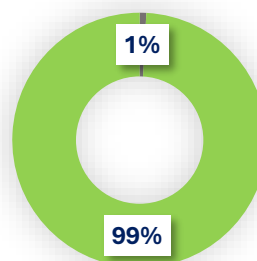
Complessivamente sono stati finanziati 18 progetti, in corso di realizzazione.

Il bando contribuisce al raggiungimento dei *goals* 8 e 9 dell'Agenda 2030.

RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Risorse a bilancio € 119,62 mln

- utilizzato € 118,62 mln
- utilizzo in corso € 1,00 mln



L'ambito Strumenti finanziari a sostegno delle PMI presenti nel territorio regionale consiste in nove interventi le cui finalità principali sono quelle di favorire l'accesso al credito utilizzando fondi di garanzia, contributi in conto interessi e fondi di provvista pubblica a tasso zero. Per raggiungere questi scopi vengono stipulati accordi con Consorzi Fidi abilitati o con soggetti Istituzionali come il MIMIT o Cassa Depositi e Prestiti.

Nello specifico, l'intervento del “**Fondo SpecialER (sezione regionale fondo garanzia PMI)**” consiste in un Accordo e convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'istituzione di una sezione speciale del fondo centrale di garanzia denominato Fondo Special-ER finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese della Regione. Nel solo 2023 le imprese finanziate ammontano a 1197.

Nell'ambito dei provvedimenti per la liquidità di PMI/PROFESSIONISTI a seguito emergenza Covid-19 (intervento denominato "**Fondo liquidità COVID 19**") è stato istituito, con DGR 225/2020 e successivamente con DGR 1425/2021, il Fondo per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito per favorire la ripresa del sistema. Al 31/12/2022 le imprese finanziate ammontano complessivamente a 1845.

Nel comparto energia (intervento "**Fondo Energia**") è stato istituito il fondo Multiscopo con DGR 791/2016 per la promozione degli interventi volti alla riduzione dei consumi energetici ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando quelle in autoconsumo funzionale al sostegno degli interventi di diagnosi energetica, ai progetti che comprendano la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, alle imprese che abbiano istituito o intendano istituire la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia, secondo quanto declinato all'azione 4.2.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020. Al 31/12/2023 le imprese finanziate ammontano a 524.

Con il medesimo atto deliberativo si è previsto il sostegno alla creazione di nuove imprese (intervento "**Fondo Starter**"), e alla crescita di piccole imprese in una logica di supporto e di accompagnamento alla loro strutturazione, attraverso gli investimenti di innovazione, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi funzionale alla promozione di interventi che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione, secondo quanto declinato all'azione 3.5.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020. Al 31/12/2023 le imprese finanziate ammontano a 535.

Tra le agevolazioni al credito il fondo EURECA istituito con DGR 1981/2017 (intervento "**Fondo EU.RE.CA. (inv. prod.)**") prevede l'affidamento a Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione di risorse del POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di una piattaforma di garanzia a supporto delle PMI operanti sul territorio regionale. Al 31/12/2023 le imprese finanziate ammontano a 356.

Analoga misura è stata adottata con DGR 513/2019 per l'istituzione del "**Fondo EU.RE.CA. Turismo**". Al 31/12/2023 le imprese finanziate ammontano a 176.

Appartiene alla famiglia degli Strumenti finanziari il Fondo di garanzia istituito con DGR 1364/2014 denominato FOMIRI (intervento "**Fondo Mitigazione Rischio Credito**") e finalizzato alla copertura di prime perdite su operazioni di portafoglio e che riguarda le forme di mitigazione del rischio di credito degli intermediari finanziari vigilati, secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, della LR 28/2013. Ad oggi le imprese finanziate nel periodo 2019-2024 ammontano a 1131. È opportuno precisare che per far fronte agli eventi alluvionali del maggio 2023 è stata adottata la DGR 1426/2023 che permette l'utilizzo del residuo del FOMIRI. Al primo trimestre 2024 sono state finanziate 124 imprese.

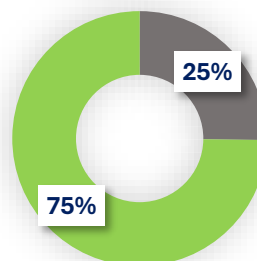
Tra i provvedimenti per il credito alla cooperazione si segnala il fondo "**Foncooper**" in applicazione della L 49/85, passato da molti anni fra le competenze della Regione. Dal 2009 al momento attuale le imprese finanziate ammontano a 144.

Infine, fra le misure messe in campo nell'ultimo periodo si segnala il "**Bando BEI Turismo - Contributi conto interessi**", agevolazioni al credito per le MPMI, istituito con DGR 953/2022. Al momento le imprese finanziate ammontano a 10. Il totale degli investimenti attivati è di € 8,55 mln, per corrispondenti € 1,50 mln di contributi regionali per l'abbattimento dei tassi.

AMBIENTE

Risorse a bilancio € 289,08 mln

- utilizzato € 216,26 mln
- utilizzo in corso € 72,82 mln



Gli interventi messi in campo in questo ambito sono numerosi e riguardano la difesa del suolo, attraverso la previsione di vari progetti riferiti al suolo, al sistema idraulico, alla rete idrografica, al ripascimento costiero, alla protezione civile.

Sulla difesa del suolo è da segnalare la realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza all'80%, la realizzazione del 4° intervento di ripascimento della costa con sabbie sottomarine, il cosiddetto "Progettone 4", al 100%, la realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia al 20%.

Per quanto riguarda gli investimenti di competenza delle Protezione Civile, "Difesa del suolo e protezione civile" e "Ordinanze e piani di protezione civile", si segnala che il primo gruppo di interventi è stato completato per il 99%, mentre il secondo gruppo vede il 75% degli interventi conclusi, il 22% degli interventi in corso e il 3% degli interventi programmato per esercizi futuri.

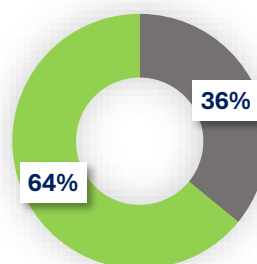
Altri interventi interessano la qualità dell'aria, tra i quali "Bike to work", i progetti di sostituzione caldaie, con il completo utilizzo dei fondi messi a disposizione (pari a 11,5 milioni di euro), e sostituzione veicoli inquinanti della PA (per 4.66 milioni di euro, interamente impegnati).

Trovano applicazione in questo ambito anche interventi relativi alla bonifica dei siti inquinati, alla prevenzione del rischio sismico e volti a favorire la qualità dell'acqua e la riduzione delle perdite negli acquedotti attraverso un sistema idrico integrato. Fra le voci significative si segnala una buona performance dei dati finanziari stanziati sul bilancio regionale che vedono l'attivazione tempestiva di un bando per dare un aiuto economico per la sostituzione o la riparazione delle auto danneggiate dall'alluvione della Romagna: sono stati immediatamente messi a disposizione 27 milioni di euro che hanno già avuto un significativo riscontro presso la popolazione (oltre il 50% già richiesto).

RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (LR 5/2018)

Risorse a bilancio € 211,94,53 mln

- utilizzato € 135,81 mln
- utilizzo in corso € 76,13 mln



Sono attualmente in programma investimenti che riguardano la rigenerazione urbana, la manutenzione e la salvaguardia del patrimonio forestale, il finanziamento di interventi specifici per la montagna e per lo sviluppo delle aree montane e delle aree interne.

Per quanto attiene la rigenerazione urbana, il bando 2018 ha visto la conclusione lavori per il 50% degli interventi finanziati, mentre quello del 2021 ha visto la conclusione lavori per il 10% degli interventi finanziati.

Riguardo alle aree protette, sono da programmare risorse pari a 1,2 milioni entro la fine della legislatura per ulteriori interventi da realizzarsi nelle aree protette regionali e, per un importo pari a 485.000 euro per investimenti da realizzarsi da parte degli enti gestori delle aree protette interessati dal riconoscimento come sito patrimonio dell'umanità "Carsismo e grotte nelle Evaporiti dell'Appennino settentrionale".

Per le annualità 2023, 2024 e 2025 deve essere assegnato sempre ad ARPAE un finanziamento di 150.000 euro destinato ad autovetture da concedere sempre in comodato gratuito ai raggruppamenti GEV.

Inoltre, la Regione ha concesso all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, finanziamenti volti alla salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio, finalizzati alla manutenzione delle arginature, delle difese di sponda, alla gestione idraulica e alla vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli e per il mantenimento delle specie di flora e di avifauna protette. È in corso di approvazione una nuova convenzione che prevede investimenti per le annualità 2024, 2025 e 2026, pari a complessivi 1.618.400 euro.

Le politiche per la montagna hanno come base normativa la LR 2/2004 e ss.mm.ii. L'espressione di queste policy è rappresentata da:

- Fondo regionale per la montagna: gli interventi ammessi riguardano la viabilità, le infrastrutture e l'assetto idrogeologico dei territori. Tra il 2018 e il 2020 le risorse complessive del Fondo assegnate alle Unioni montane ammontano a 15 milioni di euro, confermate per il triennio 2021-2023.
- Fondo nazionale montagna: per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, nel 2021 la Regione ha assegnato ai Comuni montani circa 1,5 milioni di euro.
- FOSMIT: nel 2021 è stato istituito il Fondo Sviluppo Montagne Italiane le cui risorse finanziarie statali sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni. Nelle annualità 2022 e 2023 alla Regione Emilia-Romagna sono stati assegnati complessivamente circa 15 milioni di euro destinati ad interventi pubblici di mantenimento e potenziamento delle infrastrutture stradali comprese le azioni di contrasto al dissesto a ridosso delle stesse.
- Bando imprese: la Regione nel luglio 2021 ha lanciato un Bando per favorire i processi di innovazione e ristrutturazione del tessuto produttivo in montagna, premiando particolarmente le imprese che intendono assumere nuovo personale e che propongono interventi sostenibili. Con dei contributi a fondo perduto fino a 150 mila euro sono state finanziate 59 aziende per un investimento di 6,5 milioni di euro.

È proseguita con successo la distribuzione delle piante a cittadini, enti pubblici e associazioni attraverso vivai accreditati, secondo tempistiche coerenti anche con la

stagionalità delle varie specie. A fine anno, con DGR 2211/2023 è stata approvata l'estensione del bando 2023 anche all'anno 2024.

Per quanto riguarda le attività legate al comparto forestale, nel corso del 2023, oltre a proseguire le complesse attività istruttorie legate alle misure del PSR assegnate al settore, a fronte delle risorse rese disponibili, è stato attivato un nuovo bando di forestazione destinato alle imprese private e ha previsto un incremento della contribuzione regionale (passata dal 65% degli interventi al 75%) e un finanziamento complessivo di 600.000 €. Inoltre, è stata avviata una complessiva azione di recupero dei tre vivai forestali regionali (Castellaro a Santa Sofia, Zerina a Imola e Ponte Scodogna a Collecchio) al fine di riavviare le attività di produzione e distribuzione di materiale vivaistico. La nuova strategia, che ha dato corso a nuovi convenzionamenti con enti pubblici, ha peraltro previsto l'assunzione di due nuovi operai presso il vivaio del Castellaro, l'unico in gestione diretta da parte della Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda, infine, le consistenti risorse che la Strategia Forestale Nazionale ha reso disponibili a livello regionale, nel corso del 2023 sono state gettate le basi per una serie di importanti attività che, grazie proprio alle suddette disponibilità finanziarie, potranno trovare attuazione nel corso del 2024. Oltre a tale misura, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi altre iniziative regionali, quali la distribuzione attraverso i vivai regionali, l'attuazione dei bandi di forestazione urbana con beneficiari Comuni e Imprese, interventi compensativi e altro, per un totale, al 2023, di 2.553.275 piante.

Investimenti aree interne

La linea "aree interne" del Piano degli investimenti si riferisce all'attuazione dei 4 Accordi di Programma Quadro (APQ) SNAI, sottoscritti tra le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione e i sindaci capofila delle 4 coalizioni locali per l'attuazione delle rispettive Strategie di area, programmate nel contesto della SNAI-Strategia Nazionale per le aree interne 2014-2020. I 4 APQ sono i seguenti, in ordine storico di sottoscrizione:

- Appennino emiliano "La montagna del latte";
- Basso ferrarese "Fare ponti";
- Appennino Piacentino-parmense "Appennino smart";
- Alta Valmarecchia "Paesaggi da vivere".

Ogni strategia è composta da un insieme di interventi, il cui numero è variabile, finanziato da fondi europei regionali (FESR, FSE e FEASR) per favorire lo sviluppo locale e da fondi nazionali, derivanti dalla legge di stabilità per favorire l'incremento dei servizi per i cittadini in ambito salute, istruzione, trasporti.

Lo stato di attuazione complessivo, in base all'ultimo monitoraggio integrato con i dati di avanzamento dei 4 fondi, risulta dalla Relazione di Avanzamento Annuale dei 4 APQ SNAI rilasciata a giugno 2023 con dati del 31/12/2022. L'attuazione è ancora in corso per tutti gli APQ. La pandemia, la crisi energetica successiva al conflitto russo-ucraino e il conseguente aumento del costo delle materie prime hanno molto rallentato il processo e causato un ritardo sui tempi, ma nel complesso lo stato di avanzamento può valutarsi soddisfacente con 89 interventi in corso sui 133 programmati e 17 interventi già conclusi, mentre 21 sono da avviare. Anche l'avanzamento finanziario è soddisfacente, con quasi l'80% delle risorse impegnate e il 26% pagate.

Nel corso del 2023, con riferimento al ciclo di programmazione 2021-27, sono state attribuite ulteriori risorse nazionali per area, finalizzate a rafforzare le strategie. Ogni area ha provveduto a programmare tali risorse, destinate a incrementare il budget di interventi dell'APQ, prevalentemente nell'ambito dei trasporti.

Programmi straordinari di investimenti territoriali (LR 5/2018)

La Regione promuove la realizzazione dei Programmi speciali per gli ambiti locali con l'obiettivo di integrare i livelli di governo, coordinare le diverse politiche settoriali, razionalizzare le risorse finanziarie e promuovere un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

La LR 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" promuove, attraverso il metodo della programmazione negoziata, la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali denominati Programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), un complesso di interventi che possono essere realizzati grazie all'azione coordinata e integrata di più soggetti pubblici e che contribuiscono al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) sostenere le amministrazioni comunali alle quali sia richiesto un eccezionale intervento realizzativo a favore delle proprie comunità;
- b) contribuire alla realizzazione a livello locale di interventi strategici di interesse regionale;
- c) sostenere la mitigazione degli effetti della crescita economica disomogenea e della divaricazione tra i territori, favorendo la coesione territoriale;
- d) accompagnare le politiche di settore con interventi di omogeneità territoriale e con politiche integrate tra i settori;
- e) sostenere il processo di riordino territoriale, in coerenza con la LR 21/2012, mediante la crescita e il consolidamento delle Unioni di Comuni, compreso il Nuovo Circondario imolese, favorendo la programmazione sovracomunale e negoziale delle Unioni medesime e valorizzando il ruolo ad esse attribuito dall'articolo 8, comma 3, della LR 13/2015 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni);
- f) favorire investimenti in cultura e identità locale degli ambiti locali.

Gli interventi che rispondono alle finalità di cui alle precedenti lettere a) e d) sono riservate a singoli Comuni, quelli di cui alle lettere e) ed f) sono riservati alle Unioni di Comuni, mentre quelle indicate alle lettere b) e c) sono riservati ad enti locali ricompresi in specifici programmi territoriali.

L'Assemblea legislativa regionale con cadenza triennale, aggiornabile annualmente, approva, su proposta della Giunta regionale, un atto di indirizzo mediante il quale definisce gli obiettivi generali dell'azione territoriale della Regione per i PSAL e indica le condizioni di ammissibilità e precedenza, nonché ulteriori condizioni per l'attuazione, in rapporto alle diverse finalità della Legge, sopra richiamate.

I programmi si formeranno attraverso un percorso di programmazione negoziata tra la Regione e gli Enti locali, con l'obiettivo di generare, entro ambiti ottimali di scala ridotta, perseguendo l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

La LR 5/2018 è uno strumento di programmazione che permette di gestire risorse finanziarie differenti (statali, regionali) mediante lo strumento della programmazione negoziata e pertanto di emettere Avvisi di manifestazioni di interesse rivolti ad Enti locali e finalizzati a finanziare investimenti funzionali allo sviluppo territoriale, come declinato negli obiettivi generali degli atti di indirizzo.

Dal 2019 ad oggi sono stati realizzati i seguenti bandi con le procedure previste dalla LR 5/2018:

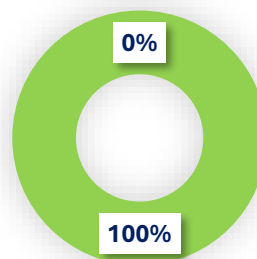
- Il bando 2019 per piccoli Comuni
- Il bando 2020 per le zone rosse
- Il bando 2021 per le aree montane e interne
- Il bando 2021 per le Unioni di comuni
- Riapertura straordinaria dei termini bandi 2019-2021
- Il bando 2022 per lo sport
- Il bando 2022 per le Unioni di comuni
- Avviso di manifestazioni d'interesse Programma 2021-2023
- Avviso per manifestazioni di interesse programma 2021-2023 - Riapertura straordinaria dei termini bandi 2020-2021.

In totale sono stati finanziati circa 350 interventi in 200 enti differenti.

AGRICOLTURA

Risorse a bilancio € 36,93 mln

- utilizzato € 36,93 mln
- utilizzo in corso € 0,00 mln



Sono previsti interventi sul sistema delle bonifiche, sulle strutture irrigue dei consorzi di bonifica, per la ripresa post emergenza sanitaria e il rilancio dell'intero settore, attraverso interventi mirati e rivolti ad aziende agricole e agroindustriali e all'intera filiera.

Per quanto concerne in particolare gli interventi sul sistema delle opere di bonifica idraulica a fronte di una previsione di 140 milioni si è passati, grazie ai progetti finanziati con il PNRR e altri fondi ministeriali ad un importo complessivo di più di 550 milioni (i progetti sono stati avviati e, al momento, risultano in linea con le tempistiche previste). Per quanto riguarda invece gli interventi specifici per l'adeguamento delle infrastrutture irrigue gestite dai consorzi di bonifica ai cambiamenti climatici, il volume degli investimenti è aumentato a 255 milioni dai 235 previsti. In questo caso quasi tutti i progetti sono stati ultimati o sono in corso di completamento.

Programma di Sviluppo Rurale

Nel corso dell'attuale legislatura si sono avvicinate due programmazioni per quanto riguarda lo sviluppo rurale: il Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020, con un prolungamento di due anni come previsto dal Regolamento Europeo, e il Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna 2023-2027.

La strategia regionale per la promozione della competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale prevede un insieme di azioni a sostegno dello sviluppo delle imprese e del ricambio generazionale.

Investimenti in aziende agricole con approccio individuale e di sistema. Il tipo di operazione promuove l'ammodernamento delle aziende per migliorarne l'efficienza economica,

ambientale e sociale. Possono usufruire dei sostegni economici sia le imprese agricole che presentano un Piano di investimenti coerente con le finalità del tipo di operazione, sia le proprietà collettive, limitatamente a investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni non sottoposti ad assegnazione.

Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche. Gli interventi sono mirati al sostegno delle attività multifunzionali e di diversificazione del reddito delle singole imprese, garantendo lo sviluppo economico del territorio rurale. I beneficiari dell'operazione sono gli imprenditori agricoli (singoli o associati) rientranti per dimensione nella micro e piccola impresa.

Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria. Operazione volta a favorire investimenti per piantagioni monospecifiche di cloni di pioppo. Si rivolge a proprietari privati di terreni agricoli di pianura, la realizzazione degli impianti è condizionata alla presentazione di una relazione tecnica. L'impegno riguarda, oltre alla piantagione e alle cure colturali necessarie alla realizzazione dell'impianto, anche le cure tese a favorire l'affermazione del soprassuolo forestale assicurandone lo sviluppo.

Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici. Questa operazione sostiene la cooperazione tra enti pubblici e aziende agricole per la messa a disposizione della collettività di strutture aziendali agricole adeguatamente ristrutturate, in funzione dei servizi sociali e assistenziali, previsti dalla programmazione comunale. Beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli e associati in possesso di una convenzione poliennale con un ente pubblico per la fornitura di un servizio sociale e/o assistenziale alla popolazione.

Investimenti in aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento. Questo tipo di operazione interviene a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, favorendone lo sviluppo e l'esigenza di conformarsi a normative comunitarie cogenti (incluse quelle sulla sicurezza dei luoghi di lavoro). Ne beneficiano le imprese agricole condotte da giovani neo-insediati.

Investimenti rivolti a imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema. Intervento che favorisce l'integrazione tra i comparti agricolo e agroindustriale sostenendo le attività di trasformazione, commercializzazione e sviluppo di nuove produzioni che valorizzano le materie prime agricole. Beneficiarie sono le imprese che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli.

Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche ed eventi catastrofici. Questa operazione finanzia la prevenzione dei fenomeni di dissesto idro-geologico mediante interventi di sistemazioni idraulico-agrarie e a carattere strutturale (quali, drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, inclusa la messa in sicurezza del reticolo minore non demaniale) in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato. I beneficiari sono imprese agricole, sia individualmente, sia nell'ambito di un progetto collettivo; oppure enti pubblici, ove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo.

Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici. Questa attività consente il ripristino del potenziale produttivo danneggiato e/o distrutto per effetto di un evento calamitoso riconosciuto formalmente dall'autorità competente con riferimento a un areale delimitato; l'eradicazione o la circoscrizione di una fitopatia o di un'infestazione parassitaria adottate conformemente alla Direttiva 2000/29/CE contro l'introduzione degli organismi nocivi.

L'intervento è previsto qualora sia stato distrutto almeno il 30% del potenziale agricolo. I beneficiari sono le Imprese agricole danneggiate.

Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. È previsto un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, malattie e altri eventi catastrofici. Gli obiettivi riguardano la realizzazione di interventi di gestione, miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio, finalizzati alla prevenzione, riduzione del rischio di incendio e altri pericoli naturali, nonché di lotta fitosanitaria e parassitaria; l'adeguamento alle norme di sicurezza e ripristino della funzionalità di infrastrutture forestali a principale uso antincendio boschivo (al fine di migliorare l'accessibilità dei mezzi di intervento antincendio boschivo) e di altre infrastrutture protettive; la realizzazione e il ripristino di sistemazioni idraulico-forestali in aree a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione. Ne beneficiano amministrazioni pubbliche e loro associazioni, limitatamente agli enti competenti in materia forestale e agli enti di gestione per i parchi e la biodiversità, relativamente a proprietà di Comuni o loro associazioni, proprietà collettive, proprietà private, nonché su superfici pubbliche; Consorzi forestali.

La sostenibilità ambientale dei processi produttivi è un altro elemento chiave per la valorizzazione delle produzioni, la tutela delle risorse naturali, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché la valorizzazione delle foreste.

Ripristino di ecosistemi. Vengono supportati investimenti non produttivi per il sistema agro-forestale su aree pubbliche esterne ai siti Natura 2000 e su aree private dentro e fuori Natura 2000. Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali finalizzati alla creazione ex novo o al ripristino di habitat naturali e seminaturali. I beneficiari sono la Regione Emilia-Romagna, enti pubblici, enti di gestione per i parchi e la biodiversità, parchi nazionali e interregionali, comuni e loro associazioni, consorzi di bonifica, imprenditori agricoli.

Prevenzione danni da fauna. L'operazione supporta investimenti non produttivi a sostegno della convivenza tra la fauna autoctona e gli agricoltori, anche in aree non oggetto di specifici vincoli. Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali riconducibili alle seguenti tipologie: creazione di protezioni fisiche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico, reti antiuccello; protezione elettrica a bassa intensità; protezione acustica con strumenti a emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni; protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori. I beneficiari sono Imprenditori agricoli singoli e/o associati. Sono esclusi gli enti pubblici e le loro associazioni.

Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. È previsto un sostegno, a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione d'investimenti finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, oltre a quelli volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive. Ne beneficiano Amministrazioni pubbliche e loro associazioni, limitatamente agli enti competenti in materia forestale ai sensi della LR 30/1981 e agli enti di gestione parchi e biodiversità, relativamente a proprietà di comuni o loro associazioni, proprietà collettive, proprietà private, nonché su superfici pubbliche, consorzi forestali.

Invasi e reti di distribuzione collettiva. L'obiettivo di tale operazione è di agire a livello di aziende agricole incentivando interventi finalizzati a un più razionale utilizzo della risorsa acqua. Gli interventi opereranno al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole di tali risorse attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. La necessità di realizzare/razionalizzare strutture collettive di accumulo e distribuzione dell'acqua è diretta conseguenza dell'esigenza di migliorare la programmazione del processo irriguo. La concentrazione delle disponibilità idriche è inoltre funzionale ad azioni puntuali di controllo e monitoraggio sulla qualità delle acque stesse. I beneficiari sono i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole.

Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca. L'operazione punta a contenere le emissioni complessive di un'azienda agrozootecnica che si generano nel corso delle differenti fasi produttive e particolarmente nell'ambito della gestione degli effluenti di allevamento e loro assimilati, della distribuzione dei reflui sui terreni coltivati, dell'utilizzo di digestato derivante da impianti a biogas. Possono usufruire degli aiuti le imprese agricole singole e associate.

Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli. L'azione sostiene la realizzazione di imboschimenti naturaliformi su superfici non agricole: impianti naturaliformi con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive, legno, legname e tartufi), realizzati utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorrizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Le superfici su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco di cui alle norme regionali di settore e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi. Possono beneficiare dei sostegni i proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici non agricole.

Organizzazioni comuni di mercato

La Regione Emilia-Romagna gestisce l'intervento dell'Unione europea nei diversi settori produttivi.

Settore Vitivinicolo

Nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo la misura Investimenti è finalizzata a sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese. I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso tale iniziativa sono rivolti ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni, favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative, migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale, oltre a valorizzare le produzioni di qualità.

L'azione è rivolta alle imprese che svolgono attività di trasformazione oppure di commercializzazione, o entrambe, di prodotti vitivinicoli. Gli incentivi vengono erogati a fronte di investimenti materiali ed immateriali che siano destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa, a migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale, conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato, finalizzati a consolidare o aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riferimento

all'innovazione di processo e/o di prodotto. Gli investimenti finanziati vengono realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Settore Ortofrutta

Le Organizzazioni dei produttori (Op) e le loro Associazioni (Aop), operanti nel settore degli ortofrutticoli freschi e/o trasformati, riconosciute con atto regionale, presentano Programmi operativi cofinanziati al 50% dall'Unione Europea. I Programmi operativi possono contenere sia interventi di carattere orizzontale (investimenti strutturali e tecnici presso le stazioni di lavorazione e stoccaggio, spese di certificazione di prodotto e/o di processo, costi di personale addetto ai controlli dei processi di lavorazione, ecc.), sia interventi diretti presso le aziende agricole (nuovi investimenti frutticoli, impianti di difesa dalla grandine e dal gelo, impianti di irrigazione a ridotto consumo idrico, strutture di protezione in campo, ecc.).

Apicoltura

La Regione Emilia -Romagna gestisce i fondi europei a sostegno dell'apicoltura previsti dall'Organizzazione comune di mercato. Possono accedere a questi fondi, apicoltori e associazioni e organizzazioni di apicoltori. Vengono sostenuti gli investimenti materiali e immateriali delle aziende apistiche e delle forme associate che intendono innalzare il loro livello di innovazione, produttività e professionalità. In particolare, il finanziamento previsto agisce su molteplici aspetti della pratica apistica: le strategie di lotta in materia sanitaria mirate a realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico dagli aggressori e dalle malattie dell'alveare; la resilienza della popolazione apicola nei confronti dei cambiamenti climatici; il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico; la diffusione della pratica del nomadismo, il miglioramento della fase di allevamento, della conduzione e gestione degli apiari, e delle fasi di lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici.

Pesca e acquacoltura

Il 4 novembre 2022 è stato annunciato il lancio del Programma operativo di supporto alla Politica comune per la Pesca e gli Affari marittimi in Italia per il 2021-2027 (FEAMPA). Si tratta di uno dei Fondi strutturali dell'Unione Europea che è stato riapprovato e dotato di nuovi fondi, è dedicato a sostenere non soltanto le politiche per la pesca e l'acquacoltura, ma anche gli altri sotto-settori della Blue Economy. Gli interventi riguardano i seguenti ambiti: protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili; porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca; fauna e flora acquatiche; aumento dell'efficienza energetica; attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Attività faunistico venatorie

La Regione eroga finanziamenti per prevenire e indennizzare i danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria. Vengono erogati sostegni per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna selvatica. I beneficiari sono gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, muniti di partita Iva e iscritti all'anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione validata. Sono a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi ai danni arrecati da: specie cacciabili all'interno delle zone di protezione (oasi, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica, zone di rifugio), nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio; specie protette in tutto il territorio regionale; specie cacciabili, compresi gli ungulati in prelievo selettivo, per le quali il prelievo venatorio è temporaneamente vietato per ragioni di

pubblico interesse o non consentito dalle Province per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio.

Finanziamento investimenti

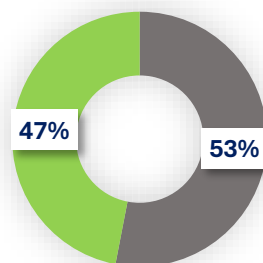
Gli investimenti relativi allo Sviluppo rurale sono cofinanziati da UE, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e da Regione Emilia-Romagna. Quelli relativi ad OCM Ortofrutta, OCM Patate, Vitivinicolo e Apicoltura utilizzano risorse Comunitarie. Sia gli investimenti PSR che OCM vengono erogati dall'organismo pagatore Agrea.

Gli investimenti relativi al settore Ittico del Fondo europeo per la pesca utilizzano risorse Unionali, Statali e Regionali, quelli relativi al settore Faunistico Venatorio risorse Regionali, entrambe le fattispecie transitano da bilancio, tali investimenti costituiscono mediamente il 2% del totale.

INFRASTRUTTURE

Risorse a bilancio € 493,89 mln

- utilizzato € 231,90 mln
- utilizzo in corso € 261,99 mln



Cinque milioni di euro sono le risorse regionali assegnate nel 2023 in favore dei Comuni e delle loro Unioni al fine della messa in sicurezza di ponti insistenti sulla rete viaria comunale e quasi altrettanti saranno assegnati nel 2024.

Nel periodo 2020-2023, con riferimento ai finanziamenti regionali che, con LR 3/1999, sono destinati a opere insistenti sulla rete viaria di interesse regionale e alla relativa manutenzione straordinaria, la Regione ha assegnato risorse alle Province per un importo totale di € 17.162.412. Mentre le convenzioni stipulate tra il 2020 e il 2023 relative al finanziamento di progettazioni e opere, ai sensi dell'art. 167 della LR 3/1999 hanno comportato un'assegnazione da parte della Regione di € 4.354.000.

Nel 2022 sono stati attribuiti alle Province e alla Città metropolitana di Bologna contributi per 10 milioni di euro a fronte di un costo complessivo di circa 11,7 milioni per interventi sulla rete viaria provinciale di immediato avvio, quale anticipazione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Le opere riguardano sia la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della piattaforma stradale e dei versanti o l'installazione di barriere di protezione laterale, che interventi di miglioramento della rete, quali rettifiche di tracciato, rotonde, percorsi ciclo-pedonali.

Fra questi, in particolare, riguardo al potenziamento e sviluppo del sistema aeroportuale regionale, sono stati assegnati ad AiRimum, 3 milioni per i primi lavori urgenti sulla pista aeroportuale, lavori già conclusi a fine del 2022, mentre i restanti 9 milioni (da fondi FSC 2021-2027), saranno assegnati entro il 2024, non appena sarà efficace la delibera CIPES di assegnazione alla Regione delle restanti risorse del fondo FSC 2021-2027, per complessivi 157 milioni di euro in materia di infrastrutture di trasporto.

Una parte degli interventi che concorrono a sostenere lo sviluppo del territorio sono finanziati da soggetti diversi dalla Regione. In particolare, nell’ambito degli interventi sulla rete stradale statale: nel 2021 sono stati avviati i lavori per il Nodo di Casalecchio: lo stralcio Nord di 187,55 milioni. Per lo stralcio Sud di 76,30 milioni è stato aggiudicato l’appalto integrato della progettazione e realizzazione dei lavori. Sono inoltre previsti 110 milioni per il progetto di interrimento della ferrovia Porrettana. Sono stati inoltre avviati nel 2021 i lavori della tangenziale di Reggio Emilia (190,81 milioni), nel 2022 i lavori di ammodernamento della tangenziale di Ravenna primo stralcio (13,5 milioni) e il primo stralcio dei lavori di riqualificazione della SS309 Romea (4,8 milioni), nel 2023 i lavori della Tangenziale Est di Forlì III lotto (172,85 milioni), i lavori di ammodernamento della SS67 da Classe al porto di Ravenna (43 milioni), la variante di Mirandola II lotto (9,9 milioni) e la variante di Castel Bolognese (79,17 milioni). Infine, tra le opere di competenza ANAS, è stato aggiudicato l’appalto integrato (progettazione ed esecuzione) della variante di Santa Giustina alla SS9 (22,25 milioni).

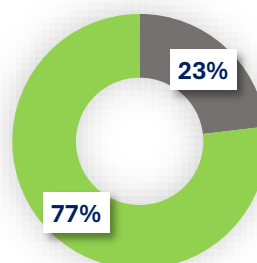
Con l’obiettivo di “Incentivare il trasporto ferroviario delle merci e ridurre il numero di mezzi pesanti in circolazione” la LR 24/2022 ha portato 6,4 milioni di euro di dotazione in 3 anni. Risultano incentivati a seguito della graduatoria del bando, 32 servizi di 15 imprese per un totale di 4,374 milioni di euro di contributi nel triennio di incentivazione. Al termine del primo anno di incentivazioni il calcolo, ancora non definitivo, dell’erogazione di contributi è pari a 700.439 euro per 468.417,82 tonnellate aggiuntive realizzate su un totale di 3.950.411 tonnellate movimentate, dato minore del previsto a causa delle condizioni geopolitiche che hanno condizionato i mercati nel 2023.

Nuove risorse statali sono state messe a disposizione per la riqualificazione del sistema idroviario padano veneto: su 145 milioni, 45 milioni sono stati destinati alla Regione Emilia-Romagna (di cui 24,2 milioni per la sistemazione a corrente libera dell’alveo di magra del Po nel tratto da Foce Mincio a Ferrara e 20,8 milioni per l’idrovia ferrarese). Su quest’ultima, nel tratto da Pontelagoscuro al mare a Porto Garibaldi, sono stati realizzati e inaugurati, con risorse precedenti, 3 ponti tra 2020 e 2022, con un investimento complessivo di 9,7 milioni. Il totale salirà a 4 ponti per circa 36 milioni con il cantiere avviato nel febbraio 2023, per realizzare il nuovo ponte a Final di Rero e le opere di riqualificazione dell’intera area. È poi stato consegnato, a novembre 2023, anche il cantiere per il dragaggio della Darsena San Paolo a Ferrara, per un tratto di 1 chilometro e 800 metri. L’opera dal valore di oltre 11 milioni dovrebbe concludersi nel 2027.

FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO

Risorse a bilancio € 602,39 mln

- utilizzato € 462,94 mln
- utilizzo in corso € 139,44



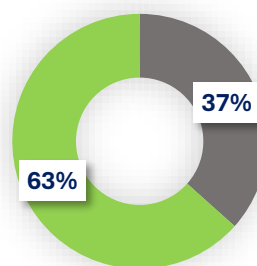
Gli interventi previsti, che interessano l’intero territorio regionale, riguardano il sistema ferroviario regionale, la rete nazionale (RFI), il rinnovo del parco rotabile ferroviario e autoferrotranviario e la mobilità ciclistica e sostenibile attraverso la realizzazione delle ciclovie “Vento”, “Sole” e “Adriatica”.

Per quanto attiene la mobilità ciclistica, l'attuazione dei progetti riferiti al sistema delle ciclovie nazionali, Adriatica, Sole, Vento, ha avuto un brusco rallentamento nel corso del 2023 a causa di una comunicazione inviata dal Ministero dei Trasporti in cui si ventilava il possibile definanziamento delle misure. A seguito di contrattazione sui fondi PNRR con la Commissione Europea, il Ministero ha dovuto mantenere la misura, ma considerando le scadenze pregresse imposte dal DL 4/2022, per poter proseguire è necessario attendere un nuovo decreto che chiarisca le modalità e le tempistiche di esecuzione degli interventi. Oggi tale decreto è in fase di redazione da parte dei ministeri coinvolti. Nel campo del settore ferroviario, nel 2023 è proseguita l'attività di soppressione dei PL e avviata l'elettrificazione dell'intera rete, unitamente all'investimento per 10 nuovi treni da utilizzare sulla rete elettrificata.

CASA

Risorse a bilancio € 239,64 mln

- utilizzato € 151,93 mln
- utilizzo in corso € 87,71 mln












Gli interventi posti in essere riguardano l'housing sociale, il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la riqualificazione urbana attraverso l'edilizia residenziale sociale e l'edilizia residenziale pubblica, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PinQua), il Programma Verde e Sociale, il Programma per il ripristino di alloggi di edilizia residenziale pubblica sfitti e la messa a disposizione delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali.

Nello specifico, per quanto riguarda il Programma Straordinario Recupero ERP (alloggi ERP recuperati e assegnati), con DGR 360/2023 è stato approvato il bando relativo alla terza annualità del Programma. Sono stati concessi a 181 Comuni risorse pari a 10 milioni di euro. È in corso la fase di rendicontazione degli interventi da parte dei Comuni. Per il Programma Sicuro Verde Sociale, in attuazione della DGR 1851/2021, al 31/12/2023 sono state complessivamente liquidate risorse pari a 28,8 milioni di euro, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori dei 58 interventi finanziati per il miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica.

- **Rendicontazione
degli obiettivi strategici**

Legenda

	Area Istituzionale
	Area Economica
	Area Sanità e Sociale
	Area Culturale
	Area Territoriale
	Risultato raggiunto
	Risultato in corso di realizzazione
	Risultato non raggiunto
RER	Regione Emilia-Romagna
DET	Determinazione del Direttore Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DAL	Delibera dell'Assemblea Legislativa
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
LR	Legge Regionale
DPCM	Decreto Presidente Consiglio dei Ministri
L	Legge
DL	Decreto-Legge
DLGS	Decreto Legislativo
	Risorse utilizzate nel 2023
	Risorse utilizzate per esercizi futuri
pp	Punti percentuali

L'obiettivo 9 "Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori", di competenza dell'Assessorato Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, non è rendicontato in quanto non erano presenti risultati attesi per il 2023

Stefano Bonaccini[®]

Presidente



1. PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA E RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Promozione di sinergie e complementarità fra il PNRR e i programmi europei a gestione diretta, e altre risorse nazionali e regionali</i> ⊙ <i>Presidio delle iniziative europee connesse con il Pacchetto Recovery e con il Piano RepowerEU</i> ⊙ <i>Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli investimenti sostenuti dal PNRR e supporto alla Cabina di Regia regionale</i> ⊙ <i>Attivazione di strumenti per il coordinamento con gli investimenti attuati dagli Enti Locali, e per l'assistenza agli stessi, assicurando la coerenza con le politiche regionali</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Partenariato economico e sociale, Università e centri di ricerca, ART-ER, Lepida, altre Agenzie della Regione
Destinatari	Imprese, Cittadini, Università e Centri di ricerca, Strutture regionali per l'innovazione e la ricerca, Scuole

Indicatori di impatto

Investimenti monitorati dalla *dashboard* regionale



2023

**8,9 miliardi
di euro**

Fonte: <https://pnrr.regione.emilia-romagna.it/>

Risorse finanziarie

Sul bilancio regionale non sono assegnate risorse per lo sviluppo di questo obiettivo

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Definizione delle priorità regionali e degli investimenti da sostenere attraverso il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, in sinergia con la programmazione regionale 2021-27, nelle modalità previste dal Documento strategico regionale 2021-27**

⊙ interventi gestiti dalla Regione e relative risorse assegnate: 781 progetti per un totale di 757 milioni di euro di risorse PNRR

⊙ totale risorse assegnate sul territorio regionale tracciate dalla *dashboard* regionale: 8,9 miliardi di euro di risorse PNRR (17.150 progetti)

✓ **Presidio delle iniziative europee connesse con il Pacchetto Recovery**

⊙ partecipazione alla rete *Regions4Eurecovery* e 5 incontri con rappresentanti delle Istituzioni Europee (2 *Task force recovery* del Segretariato Generale della Commissione Europea, 2 Cortei dei Conti Europei, 1 con Parlamento Europeo)

⊙ incontri bilaterali con il Commissario all'economia P. Gentiloni e 3 incontri con la *task force recovery* in occasione di missioni politico-istituzionali regionali a Bruxelles

✓ **Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli investimenti sostenuti dal PNRR e supporto alla Cabina di Regia regionale**

⊙ *dashboard* regionale PNRR <https://pnrr.regione.emilia-romagna.it/supporto-pa-locali/monitoraggio>

✓ **Attivazione di strumenti per il coordinamento con gli investimenti attuati dagli Enti Locali, e per l'assistenza agli stessi, assicurando la coerenza con le politiche regionali**

⊙ progetto 1.000 esperti: la Regione è soggetto attuatore per il progetto mille esperti, che viene realizzato direttamente dalla Regione stessa e per il quale sono assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse per 21,5 milioni di euro, interamente dedicate alla contrattualizzazione a tempo determinato di esperti incaricati di attività di supporto agli Enti Locali. Il riferimento di questa azione è contenuto nell'Agenda nazionale di Semplificazione ed è finanziato nell'ambito dell'investimento 2.2 della Missione 1, Componente 1, del PNRR "*Task force* digitalizzazione, monitoraggio e *performance*" (promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica). Nel corso dello sviluppo delle attività è stato esteso il perimetro dell'intervento con il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024 al fine di consentire alle *task force* regionali di intervenire anche nella fase di attuazione dei progetti con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli Enti territoriali.

A fine 2023, gli esperti contrattualizzati erano 59, 45 dei quali dislocati in *task forces* provinciali multidisciplinari, mentre i restanti 14 in Regione, in parte presso la Direzione Cura del territorio e dell'ambiente e in parte, con compiti di coordinamento, presso la Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Per altri aspetti inerenti questo progetto si veda l'obiettivo strategico 'Patto per la semplificazione e progetto PNRR 1.000 esperti nazionale'

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Programmazione delle risorse FSC 2021-2027 ⊙ Miglioramento e aggiornamento delle banche dati a supporto dell'attuazione di politiche integrate su scala territoriale ⊙ Realizzazione di azioni di comunicazione ⊙ Valutazione ex post dei progetti
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni centrali dello Stato, Enti Locali
Destinatari	Enti Locali, Cittadini, altre Amministrazioni Pubbliche, Imprese

Indicatori di impatto

Risorse FSC assegnate a titolo di anticipazione 2021/2027

Potenziamento della rete ferroviaria regionale e miglioramento del servizio

8 interventi finanziati di cui 5 conclusi costo totale 54,6 M€

Adeguamento qualitativo della rete stradale delle strade provinciali

16 interventi finanziati di cui 4 conclusi costo FSC 10 M€



Mitigazione rischio di calamità naturali e prevenzione del dissesto idrogeologico

34 interventi finanziati di cui 9 conclusi costo FSC 37,1 M€

Rafforzamento strutture sportive dedicate alle attività paralimpiche

1 intervento finanziato
(Centro dedicato Sport Paralimpici del Nord Italia PC)
costo FSC 3 M€

Potenziamento dell'accessibilità trasporto aeroportuale

2 interventi finanziati e conclusi
costo FSC 3 M€

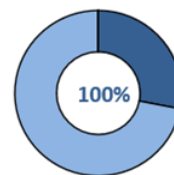
Fonte: RER e [Delibera Cipess 79/2021](#)

Risorse finanziarie

Disponibili € 107.700.000,00*

Utilizzate:

- nel **2023** € 30.187.810,00
- per esercizi futuri € 77.512.190,00



*anticipazione [FSC 2021/2027](#)

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Programmazione delle risorse FSC 2021-2027**

⊙ nel primo semestre è stata portata a termine la ricognizione -richiesta dal Ministro per gli Affari europei- per le politiche di coesione e per il PNRR sulla programmazione FSC in essere, funzionale allo sblocco delle risorse relative alla nuova programmazione [FSC 2021-2027](#).

Nel secondo semestre, a seguito dell'approvazione del CIPESS (seduta del 3 agosto 2023, delibera n. 25) e dell'imputazione programmatica delle quote regionali relative al [FSC 2021-2027](#) si è avviato il percorso di lavoro con le Amministrazioni centrali per la definizione dell'Accordo per lo sviluppo e la Coesione; per la Regione si tratta di 588,3 milioni di euro comprensivi dell'anticipazione delle risorse assegnate a dicembre 2021 pari a 107,7 milioni di euro ([delibera Cipess 79/2021](#)).

Le attività finalizzate alla programmazione dei restanti 480,6 milioni di risorse FSC 2021-2027 hanno riguardato:

- il coinvolgimento degli Enti del territorio per l'individuazione delle proposte progettuali
- l'inserimento sulla piattaforma informativa delle proposte di intervento o linee di azione a valere sulle risorse [FSC 2021-2027](#)
- lo svolgimento di Tavoli tecnici con il Dipartimento per la coesione (PCM) e i Ministeri interessati per materia al fine della valutazione delle stesse.

In dicembre si è arrivati alla stabilizzazione della proposta programmatica della Regione per i nuovi Fondi della Coesione, in vista della successiva firma dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.1 co. 1, lettera D del DL 124/2023

✓ **Definizione del nuovo PSC**

⊙ il quadro delle risorse FSC 2021-2027 è stato così definito, per totali 480,6 milioni suddivisi per i seguenti ambiti tematici:

- Infrastrutture per il rafforzamento della rete provinciale (157 milioni di euro FSC)
- Contrasto del dissesto idrogeologico attraverso interventi su frane, fiumi e costa (27 milioni di euro)
- Rigenerazione urbana: promozione della rigenerazione urbana attraverso bandi dedicati agli enti del territorio (35 milioni di euro)
- Impianti sportivi: qualificazione e il potenziamento degli impianti sportivi (18 milioni di euro)
- Edilizia universitaria: (14 milioni di euro FSC)
- Strategie territoriali integrate: 35 milioni di euro per lo sviluppo sostenibile delle aree urbane per sostenere le aree e i territori più fragili e periferici dell'Emilia-Romagna (STAMI)
- Infrastrutture per la ricerca e la formazione d'eccellenza: 8 milioni di euro FSC destinati a due progetti strategici, il *Motor Valley College*, a Maranello e l'ex Campus San Lazzaro, a Reggio Emilia

Attività di assistenza tecnica: 2,6 milioni di euro.

Infine, parte della dotazione finanziaria del FSC (184 milioni di euro) sarà utilizzata per il cofinanziamento dei programmi regionali FESR e FSE Plus 2021-2027 ai sensi dell'art. 23, co. 1-ter del DL 152/2021

Realizzazione di azioni di comunicazione

🕒 le azioni di comunicazione, legate all'Accordo per la Coesione, sono state posticipate al periodo successivo alla firma dell'Accordo stesso per le risorse FSC 2021/2027.

Sono proseguite le azioni di comunicazione relative alla precedente programmazione, vale a dire per gli interventi del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Emilia-Romagna, sul sito web dedicato <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione>

Valutazione ex post dei progetti

🕒 a fine 2023 è stato avviato, tramite la società partecipata Art-er e insieme al Nucleo di Valutazione regionale, un percorso di valutazione ex post dei progetti della passata programmazione FSC 2014/2020, con una particolare attenzione agli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi e dei teatri, per uno studio di valutazione di tipo qualitativo soprattutto relativamente alla fruibilità da parte della popolazione dei progetti finanziati tramite la precedente programmazione per la rilevazione di buone pratiche, in vista dei nuovi bandi della programmazione 2021-2027

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

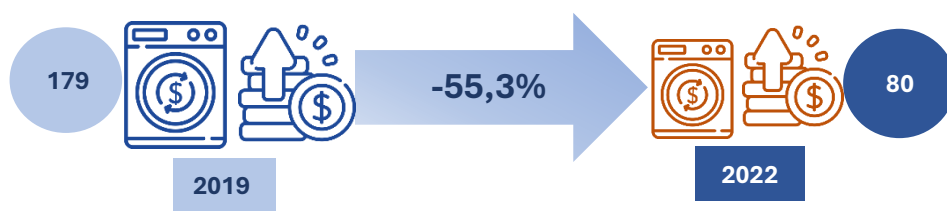


3. AREA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016)

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (n.) → ≥ 15</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (n.) → ≥ 200</i> ⊙ <i>Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (n.) → ≥ 15</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (n.) → ≥ 10</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano nel settore della promozione della legalità e della prevenzione del crimine organizzato e mafioso</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale</p>

Indicatori di impatto

Riciclaggio di denaro e Usura (n. reati)



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

Traffici illeciti organizzati



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

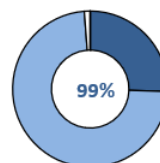
NB: es. furti di opere d'arte e materiale archeologico, furti di automezzi pesanti trasportanti merci, ricettazione, Rapine in banca, rapine in uffici postali, rapine in esercizi commerciali, violazioni alla normativa sugli stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, contraffazione

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.102.255,00

Utilizzate:

- nel 2023 € 281.170,37
- per esercizi futuri € 807.695,63



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (numero) → ≥ 3**

⊙ recupero e riuso a fini sociali di 8 beni immobili confiscati alle mafie situati nei comuni di Parma (n. 3), Formigine e Castelnuovo Rangone nel modenese, Montecchio (n. 2) nel reggiano e Riccione

✓ **Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (numero) → ≥ 30**

⊙ 44 Accordi (realizzati in Emilia-Romagna da 35 Comuni, 5 Unioni, una Provincia e 3 Università) sostenuti dalla Regione con contributo di 1 milione e 89mila euro

✓ **Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (numero) → ≥ 2**

⊙ 3 Accordi specifici volti a sostenere 'Osservatori': Bellaria-Igea Marina in provincia di Rimini; Castelnuovo Emilia in provincia di Modena e Università di Parma

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

Patto per il Lavoro e per il Clima

Legalità

Promuovere la legalità, valore identitario della nostra società e garanzia di qualità sociale e ambientale
Innovare e rafforzare la prevenzione e il contrasto all'infiltrazione mafiosa e del crimine organizzato e a diffondere la cultura e la pratica della legalità nella società e nell'economia

Confermare e rafforzare il ruolo della Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile e dei suoi tavoli tematici

Progettare nuovi strumenti che contrastino il proliferare di imprese, come le false cooperative, che aggirano forme legali di utilizzo della mano d'opera e degli appalti

Rafforzare il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo

Favorire la costituzione di Tavoli della Legalità in tutte le Province e nella Città Metropolitana, quale luogo partecipativo a contrasto della criminalità organizzata e di promozione della cultura della legalità

Promuovere il recupero e gestione a fini sociali e istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Sostenere gli Osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. POLIZIA LOCALE (LR 24/2003)

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Prosecuzione del processo di adozione di direttive di applicazione della [LR 24/2003](#) come riformata nel 2018 con l'approvazione di 2 ulteriori direttive di cui una di definizione del modello di polizia di comunità →7
- ⊙ Realizzazione della terza edizione del Corso Concorso unico Regionale per Agente di Polizia Locale →3
- ⊙ Mantenimento del numero delle polizie locali che operano attraverso conferimento del servizio all'Unione di comuni di riferimento in un numero superiore a 30
- ⊙ Sostegno a progetti di qualificazione delle polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla promozione della polizia di comunità quale caratteristica operativa dei Comandi
- ⊙ Studio delle condizioni per la predisposizione di accordi di programma per la promozione e costituzione di Corpi di Polizie Locale aderenti agli standard fissati dalla [DGR 2112/2019](#)

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

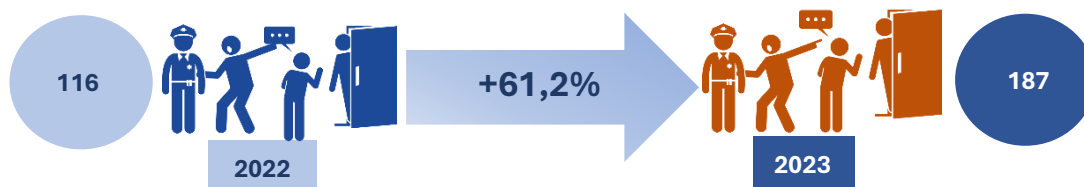
Enti Locali, Volontariato, Mondo produttivo ed altri servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale

Destinatari

Polizie Locali degli Enti Locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della Comunità regionale

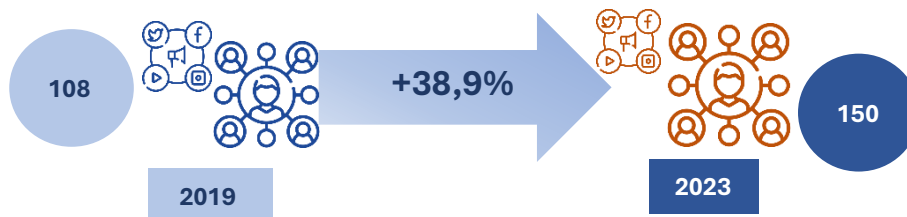
Indicatori di impatto

Comuni in cui la Polizia locale ha attivato e coordina gruppi di controllo di vicinato (n.)



Fonte: RER

Comuni in cui la Polizia locale utilizza Social Network per informare la cittadinanza



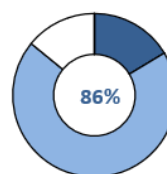
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.944.750,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 318.318,44
- per esercizi futuri € 1.352.142,19



2023: Risultati attesi/conseguiti

🕒 **Prosecuzione del processo di adozione di direttive di applicazione della LR 24/2003 come riformata nel 2018 con l'approvazione di 2 nuove direttive di cui una di definizione del modello di Polizia di comunità → 2**

⦿ è stata approvata la [DGR 572/2023](#) di attuazione dell'art. 19 septies della [LR 24/2003](#) come ulteriormente riformata dalla [LR 10/2023](#), di avvio della sperimentazione per un servizio di consultazione psicologica primaria per operatori di polizia locale.

(I lavori preparatori per l'adozione di altre due direttive, in materia rispettivamente di *standard* per lo status di corpo di PL e di istituzione dell'elenco comandanti e responsabili di servizio, hanno subito un rallentamento dovuto all'impegno dell'intero sistema regionale di polizia locale per il sostegno alle aree alluvionate)

✓ **Valutazione in ordine all'attivazione della terza edizione del Corso Concorso unico Regionale per Agente di Polizia Locale e sua eventuale realizzazione in ottica di miglioramento della procedura già attuata → 1**

⦿ nel maggio 2023 è uscito il bando per la terza edizione del Corso Concorso unico Regionale per 96 Agenti di Polizia Locale: la procedura ha subito la sospensione prevista dalla normativa nazionale per la tutela dei diritti dei cittadini residenti nelle aree colpite dalla alluvione e le prove concorsuali si sono quindi svolte a partire dall'autunno 2023, con completamento della procedura nell'aprile 2024

✓ **Mantenimento del numero delle Polizie Locali che operano attraverso conferimento del servizio all'Unione di Comuni in un'entità superiore a 30**

⦿ alla rilevazione annuale, con dati al 31 dicembre 2023, sono 45 le strutture di polizia locale gestiti a livello intercomunale, di cui parte con conferimento all'Unione, parte con comando unico in virtù di convenzioni

✓ **Studio ed eventuale sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze professionali e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di polizia locale nel territorio regionale, finalizzato allo scambio delle competenze tra le strutture di polizia locale (MARCoPoLo-ER – art. 17 ter LR 24/2003)**

⊙ è stato predisposto uno studio di caso in collaborazione con l'Area Servizi IT per la raccolta dei fabbisogni e la redazione di un progetto aderente alle linee guida AGID ed è stata avviata l'esplorazione delle possibili soluzioni attuative (interne e/o a mercato)

✓ **Sostegno a progetti di qualificazione delle polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla promozione della polizia di comunità quale caratteristica operativa dei Comandi**

⊙ inserita tra i criteri di valutazione dei progetti ammessi a finanziamento, la priorità "Applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema.)"

🔄 **Sviluppo accordi di programma per la promozione e costituzione di Corpi di Polizie Locale aderenti agli standard fissati dalla DGR 2112/2019**

⊙ è stato realizzato un percorso partecipativo di raccolta delle esigenze di tutto il territorio regionale finalizzato all'aggiornamento. L'aggiornamento della DGR 2112/2019, attività essenziale e preparatoria all'individuazione di criteri per lo sviluppo di accordi di programma per la promozione e costituzione di Corpi di polizia locale. Tale percorso è stato temporaneamente rinviato in ragione della necessità di destinare le risorse disponibili ad un bando per contributi alle polizie locali colpite dall'alluvione, sia in ottica di ripristino delle condizioni operative di base e ottimali, sia in ottica di prevenzione e resilienza dell'intero sistema di polizia locale regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Polizia locale e amministrativa

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. AREA SICUREZZA URBANA (LR 24/2003)

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (n.) → ≥ 110</i> ⊙ <i>Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (n.) ≥ 50</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (n.) ≥ 25</i> ⊙ <i>Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili (n.) ≥ 50</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano a favore delle vittime di reati nel campo della sicurezza e a sostegno della prevenzione dei reati, <i>Forum</i> Italiano ed Europeo per la Sicurezza Urbana, Fondazione Emiliano Romagnola per le Vittime dei reati</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale</p>

Indicatori di impatto

Borseggi e furti su auto in sosta



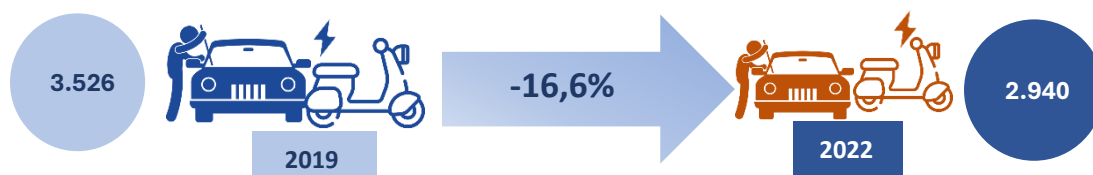
Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

Furti e rapine in abitazione



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

Furti di veicoli a motore



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

Danneggiamenti



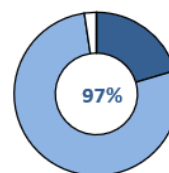
Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.430.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 495.469,77
- per esercizi futuri € 1.877.330,23



2023: Risultati attesi/conseguiti

📌 **Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (n.) → ≥ 25**

🕒 23 accordi di programma per la sicurezza urbana e la prevenzione della criminalità e del disordine urbano per i progetti di 20 Comuni e 3 Unioni

(Si specifica che per venire incontro alle esigenze dei comuni dell'area alluvionata si è deciso di sottoscrivere nella provincia di Ravenna 4 significativi accordi di programma che hanno comportato un impiego di risorse regionali maggiore di quanto preventivato,

riducendo così il numero complessivo di accordi sottoscritti nel 2023 rispetto agli obiettivi iniziali)

✓ **Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (n.) → ≥ 10**

⊙ 15 Accordi di programma sottoscritti nel 2023 hanno sostenuto il potenziamento o l'installazione ex novo di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio

✓ **Sottoscrizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (n.) → ≥ 5**

⊙ la riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano ha interessato 17 Accordi di programma

✓ **Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili (n.) → ≥ 10**

⊙ 17 accordi di programma

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare *leader* nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici *digital first* (Sfida 3 Data Valley Bene Comune Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

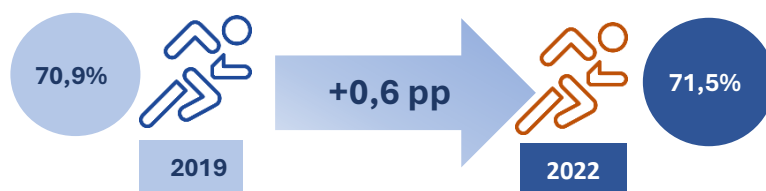


6. CONSOLIDARE LA *LEADERSHIP* DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALE TERRA DELLO SPORT ITALIANA, SENSIBILE ALLA CULTURA DELLA PRATICA SPORTIVA DI BASE ETICA, ATTRATTIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DIFFUSA DI GRANDI EVENTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

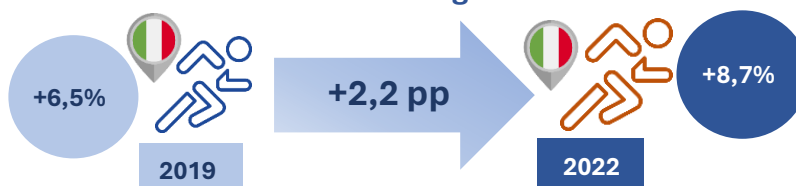
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sostegno all'organizzazione e promozione di 125 grandi eventi a valenza nazionale e internazionale</i> ⊙ <i>Superamento della soglia globale di 940 eventi sportivi di carattere locale, regionale, extraregionale e progetti di promozione dell'attività e della pratica sportiva finanziati</i> ⊙ <i>Finanziamento di 100 nuovi progetti di riqualificazione del patrimonio regionale dell'impiantistica sportiva</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Fondazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e società sportive dilettantistiche, Istituzioni scolastiche, Aziende USL, Settore del volontariato
Destinatari	Enti Locali, Imprese e operatori turistici, Sistema delle imprese che offre servizi/prodotti al <i>Target</i> sportivi. <i>Tutti i Target di popolazione per far vivere a giovani e giovanissimi, così come alla fascia della terza età, la passione per lo sport e la voglia non solo di guardare gli atleti gareggiare, ma anche di praticare una disciplina sportiva. In merito ai progetti di promozione della pratica sportiva: giovani e giovanissimi, fascia della terza età. Forte attenzione alle disabilità e alle marginalità sociali</i>

Indicatori di impatto

% di persone di 3 anni e più che praticano sport (in modo saltuario o continuativo) o qualche attività fisica

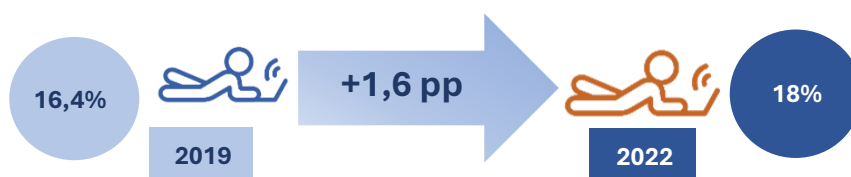


% Emilia-Romagna su Italia

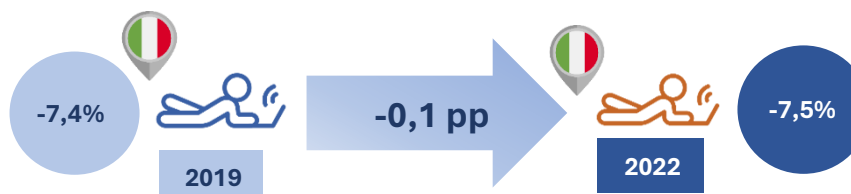


Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

% di giovani (3-34 anni) che non praticano alcuna attività fisica

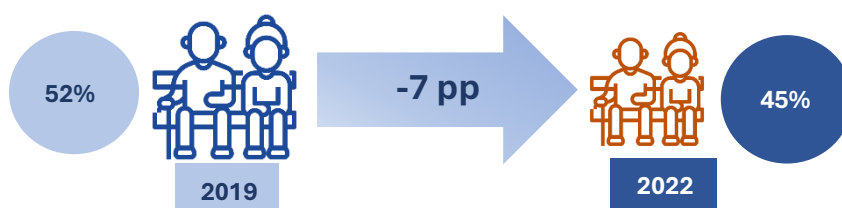


% Emilia-Romagna su Italia

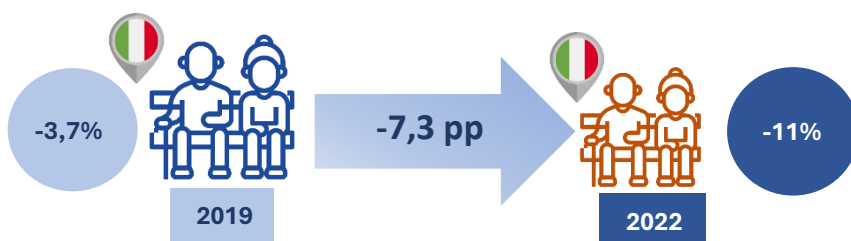


Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

% di persone di 65 anni e oltre che non praticano alcuna attività fisica



% Emilia-Romagna su Italia



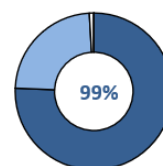
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Risorse finanziarie

Disponibili € 12.850.688,04

Utilizzate:

- nel **2023** € 9.722.572,58
- per esercizi futuri € 3.010.362,90



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno all'organizzazione e promozione di 25 grandi eventi a valenza nazionale e internazionale**

⊙ il piano di “Azioni di promozione e di sostegno alla realizzazione di grandi eventi sportivi di interesse regionale” è stato approvato, in prima battuta, con [DGR 375/2023](#) e successivamente integrato, per stralci successivi, con le [DGR 650/2023](#), [1240/2023](#), [1362/2023](#) e [1814/2023](#).

Il calendario degli eventi ha previsto sia manifestazioni sportive di rilievo internazionale assoluto, quali il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini di MotoGP, la tappa di Imola del Mondiale di *Superbike*, la Coppa Davis, tappe del Giro d'Italia maschile e femminile, ma anche diversi campionati mondiali, europei e nazionali di varie discipline e numerosi eventi promossi dalla Federazioni Sportive nazionali, che hanno contribuito alla diffusione in tutto il mondo dell'immagine dell'Emilia-Romagna come destinazione privilegiata per lo sport di eccellenza.

I risultati raggiunti sono il frutto della costante collaborazione e delle sinergie organizzative, economiche e finanziarie tra Regione, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, *Players* di alto *standing* e Amministrazioni locali. Un sistema coeso che ha permesso lo sviluppo e l'affermazione del *brand* “*Sport Valley Emilia-Romagna*”.

Dal punto di vista operativo, per la realizzazione del piano ci si è avvalsi della società *in house* APT Servizi Srl la quale, a fronte dell'approvazione della citata [DGR 375/2023](#) e successive, ha seguito il sostegno alla realizzazione e promozione complessivamente di oltre 70 interventi, a cui sono corrisposti quasi 100 eventi sportivi.

Una valutazione dell'impatto di tali eventi, basata sui parametri elaborati nell'ambito della ricerca “Gli effetti economici e reputazionali generati dai grandi eventi sportivi in Emilia-Romagna”, promossa dalla Regione e presentata nel novembre 2023, ha evidenziato oltre una ventina di eventi capaci di generare ciascuno più di 10.000 presenze turistiche o di produrre una visibilità per il territorio quantificabile come equivalente ad oltre 500.000 euro di comunicazione e pubblicità.

L'intervento finanziario globale ammonta a € 8.734.299,04, derivante da risorse regionali pari a € 7.174.299,04 e dai fondi FUNT (Fondo Unico Nazionale per il Turismo) pari a € 1.560.000.

Il 2023 è stato anche l'anno della predisposizione degli atti propedeutici all'organizzazione del *Grand Départ del Tour de France 2024* che, nel 2024, partirà, per la prima volta nella sua storia, dall'Italia, con tre tappe: Firenze-Rimini, Cesenatico-Bologna, Piacenza-Torino.

Sono stati predisposti ed approvati:

- la [LR 4/2023](#) “Partecipazione all'evento ciclistico *Tour de France* – Disciplina dei rapporti fra i soggetti pubblici promotori del *Grand Départ 2024*”
- un Accordo ex art. 15 L 241/1990 ([DGR 651/2023](#)) con gli altri soggetti pubblici promotori attraversati dal percorso, ovvero la Città Metropolitana di Firenze e la Regione Piemonte, costituenti la Comunità Ospitante, insieme alla Regione Emilia-Romagna, a cui è stato affidato il ruolo di capofila e rappresentante ai fini contrattuali con la società francese organizzatrice della competizione, *Amaury Sport Organization* (ASO)
- l'affidamento ad ASO della realizzazione delle tre tappe italiane ([DET 13869/2023](#)), con sottoscrizione di un apposito contratto
- un ulteriore Accordo ex art. 15 L 241/1990 ([DGR 886/2023](#) e [1135/2023](#)) con i Comuni dell'Emilia-Romagna sedi di partenza ed arrivo di tappa, per la disciplina comune

dell'evento e la definizione della compartecipazione finanziaria di tali Enti alla spesa per l'acquisizione dell'evento

- le procedure per l'affidamento, unitamente per tutta la Comunità Ospitante, dei servizi comuni ed indivisibili: la promozione e comunicazione dell'evento, affidata con DGR 1143/2023 alla società *in house* regionale APT Servizi; l'assistenza tecnica specialistica alla realizzazione delle attività operative in capo alla Comunità Ospitante, tramite gara europea avviata e conclusa rispettivamente con le [DET 17424/2023](#) e [26989/2023](#), e le connesse assistenze tecnico-giuridiche affidate con le DET [22317/2023](#) e 22539/2023.

Nel complesso, nel 2023 sono stati assunti impegni per € 9.849.650 sul biennio 2023 e 2024, di cui € 4.733.372,33 a carico degli altri Enti promotori, Regione Piemonte e Città Metropolitana di Firenze, € 1.200.000,00 a carico dei Comuni emiliano-romagnoli sede di tappa e € 3.916.277,67 a carico della Regione Emilia-Romagna. In particolare, la spesa insiste, per competenza, per € 3.623.650 sul 2023, di cui € 1.073.437,67 a carico della Regione Emilia-Romagna, ed € 6.226.000 sul 2024, di cui € 2.842.840 a carico della Regione Emilia-Romagna

✓ Finanziamento di un numero di eventi sportivi di carattere locale, regionale, extraregionale e progetti di promozione dell'attività e della pratica sportiva → ≥ 180

© la Regione ha approvato, con DGR 834/2023, due Avvisi per la concessione di contributi per eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna e per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva. I bandi, rivolti ai soggetti dello sport dilettantistico, ovvero agli Enti Sportivi Dilettantistici (associazioni, società e Enti del terzo settore), alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA), nonché agli Enti di Promozione Sportiva (EPS), e nel caso dei progetti anche gli Enti locali e alle istituzioni scolastiche, sostengono finanziariamente, rispettivamente:

- la realizzazione sul territorio di eventi sportivi, ovvero manifestazioni e competizioni a carattere sportivo concentrati su un arco temporale limitato, finalizzati alla diffusione della pratica sportiva e dei valori positivi dello sport, per tutte le fasce di età, dai più piccoli agli anziani
- la promozione della pratica motoria come mezzo efficace, oltre che per la prevenzione, il mantenimento e il recupero della salute, anche come strumento di inclusione e integrazione sociale, tramite progetti di durata più ampia, fino ad un massimo di 12 mesi, a cavallo tra il 2023 e il 2024, accompagnando, come periodo temporale di attuazione, l'anno scolastico, in modo da favorire la collaborazione con le istituzioni scolastiche, con particolare attenzione alle disabilità, alle pari opportunità di genere, all'inclusione e alla integrazione sociale.

Con l'Avviso per eventi sportivi è stato possibile ammettere a finanziamento 88 eventi organizzati da ASD, SSD e EPS che operano in Emilia-Romagna, per un importo complessivo di contributi concessi pari a € 1.046.700.

Con l'Avviso per progetti sportivi sono stati direttamente ammessi al finanziamento regionali 78 progetti, per un importo di contributi regionali concessi pari a € 1.000.000. Inoltre, con DGR 2016/2023, la misura è stata anche candidata al cofinanziamento del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", istituito dalla [L 178/2020 art. 1 co. 561](#). Con tale finanziamento è stato possibile prevedere lo scorrimento della graduatoria, arrivando a finanziare tutti i progetti con punteggio ammissibile, ovvero un totale di 101 progetti per € 1.296.083,48 di contributi concedibili.

In totale, includendo il cofinanziamento statale, le iniziative finanziate sono state 189 per complessivi € 2.342.783,48

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero

Programma: Sport e Tempo libero

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sviluppare il profilo crescente dell'Emilia-Romagna come "*Sport Valley*", in grado di attrarre e organizzare eventi e competizioni di rilievo nazionale e internazionale, anche per la promozione del nostro sistema territoriale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

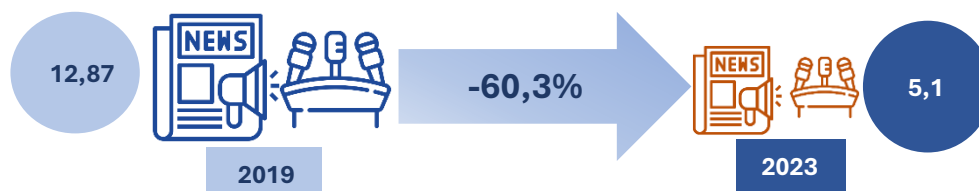


7. GARANTIRE IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Qualificare e connotare la comunicazione di Regione Emilia-Romagna per rafforzare identità e senso di appartenenza, e avvicinare l'istituzione alla comunità regionale → attivazione area multimediale comune fra Giunta regionale e Assemblea Legislativa</i> ⊙ <i>Potenziare la multimedialità e l'integrazione fra i diversi canali di comunicazione, per migliorare l'efficacia delle singole azioni → definire una comunicazione digitale (social e web) dell'Ente sempre più riconoscibile e strutturata</i> ⊙ <i>Migliorare il coordinamento e l'integrazione delle attività di comunicazione dell'Ente, con l'adozione di policy condivise e il potenziamento della collaborazione con i soggetti del sistema regionale allargato → integrazione fra ciclo della pianificazione strategica e ciclo di pianificazione della comunicazione</i> ⊙ <i>Consolidare il sistema di relazioni con i media nazionali ed europei per rafforzare l'identità della Regione Emilia-Romagna e promuovere l'attrattività dei territori → avvio rapporti di collaborazione con alcuni media europei</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Operatori dell'informazione e Imprese del sistema dei <i>media</i>, Enti e Agenzie regionali, Assemblea Legislativa</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Tutta la comunità regionale (cittadini, imprese, associazioni e istituzioni territoriali), <i>stakeholders</i>, altre Pubbliche Amministrazioni</p>

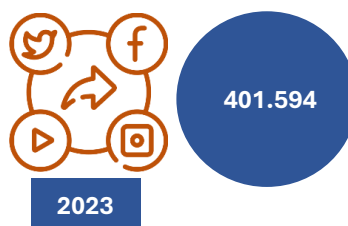
Indicatori di impatto

Rapporto fra comunicati stampa pubblicati e comunicati stampa diffusi ("moltiplicatore")



Fonte: Gestionale comunicati stampa

Follower (Fb, Ig, LinkedIn) (n.)



Fonte: Piattaforme META e Microsoft

Visite al sito ER regione.emilia-romagna.it Sezione giornalistica (n.)



Fonte: Piwik

NB: le visite di tutte le sezioni del sito sono pari a 19.712.990

Campagne di comunicazione su obiettivi strategici (n.)



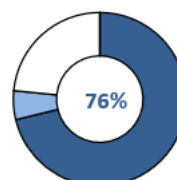
Fonte: <https://www.regione.emilia-romagna.it/comunicazione>

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.733.733,03

Utilizzate:

- nel **2023** € 1.234.232,36
- per esercizi futuri € 93.384,89



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Potenziare, qualificare, promuovere e diversificare la comunicazione multimediale di Regione Emilia-Romagna (canali social, sito istituzionale, Lepida TV) → consolidamento delle produzioni avviate (podcast, video) e realizzazione di nuove, sia per le piattaforme social e web che per LepidaTV**

© si sono svolte le seguenti attività:

- 1) Progettazione, produzione e diffusione del format **“Traguardi – Sport e territorio in Emilia-Romagna”**, dedicato al racconto della *Sport Valley*, dalle manifestazioni e le iniziative che si sviluppano a livello locale ai grandi appuntamenti. Una finestra aperta su un settore diventato in questi anni strategico per la Regione, sia per corretti stili di vita sia per il binomio con attrattività turistica e valorizzazione dei territori; 17 puntate nel 2023
- 2) Progettazione, produzione e diffusione del format **“Hello World”**, dedicato al racconto della Data Valley dell’Emilia-Romagna e dell’ecosistema regionale dell’innovazione; 6 puntate nel 2023
- 3) Progettazione, produzione e diffusione del *format* **“A regola d’arte”**, realizzato in collaborazione con il Ministero della Cultura - Pinacoteca Nazionale di Bologna, per raccontare l’arte e la cultura e promuovere iniziative ed eventi speciali, legati soprattutto alle mostre organizzate dalla Pinacoteca. 20 episodi nel 2023. Tutti i materiali pubblicati sono disponibili on demand su Lepida TV: <https://www.lepida.tv/>
- 4) Ideazione e produzione del progetto editoriale **“Fuori dal fango”**, per documentare l’esperienza dell’alluvione di maggio 2023, dall’emergenza alla ricostruzione, attraverso le storie, i volti e le voci delle persone colpite, dei volontari, degli esperti coinvolti nelle operazioni di soccorso e di ricostruzione. Oltre a fornire le informazioni per la richiesta di contributi e reperire atti e ordinanze. Sono stati realizzati:
 - un portale tematico <https://www.regione.emilia-romagna.it/alluvione>, online dal 18 maggio 2023, con 380.000 accessi registrati nel 2023
 - un video racconto - “Nadèl de 23” - pubblicato su Lepida TV e messo a disposizione delle emittenti televisive locali - e un piccolo volume – stampato in 900 copie distribuite a Comuni e biblioteche -, entrambi in collaborazione con lo scrittore romagnolo Cristiano Cavina, testimone diretto dell’esperienza
- 5) Ideazione e produzione del *format* **‘Approfondimenti’**, un contenitore multimediale (video, infografica, foto, illustrazioni) pensato unicamente per il *web*, pubblicato con cadenza settimanale sul portale regionale. La prima puntata è stata pubblicata il 24 febbraio 2023, le puntate realizzate nell’anno sono state 33. L’elenco completo è disponibile alla pagina: <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/approfondimenti>
- 6) Ideazione e produzione dei **podcast**. Alcune fra le iniziative principali:
 - “Capelli”, in collaborazione con l’Unità operativa di dermatologia dell’Ircss Sant’Orsola di Bologna: sei episodi realizzati, per 3.201 download;
 - “A farì spenti – con Carlo Lucarelli”, in collaborazione con la Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime di reato: un episodio realizzato, per 3.147 *download*

Da dicembre 2023 è operativa la collaborazione fra Giunta regionale, Assemblea legislativa e Lepida per l’utilizzo condiviso dello studio tv e della sala regia realizzate nella sede di Viale Aldo Moro 52 per attività di produzione di contenuti audiovideo digitali. La collaborazione, regolata da un apposito disciplinare ([DET 26378/2023](#)), consiste nella condivisione di risorse e dotazioni tecniche per potenziare la comunicazione multimediale e sperimentare prodotti e contenuti innovativi per stile e linguaggio, in linea con le nuove tendenze del sistema della comunicazione

✓ **Adottare policy condivise di Ente per la comunicazione social e web per garantire l'integrazione editoriale fra i diversi profili social istituzionali** *Riassetto della governance della comunicazione digitale entro il 31/12/2023*

© nell'ambito della collaborazione con un fornitore esterno incaricato dei servizi di supporto alla comunicazione sui *social media*, operativa per tutto il 2023, è stata sviluppata una *dashboard* per il monitoraggio dell'impatto delle attività di comunicazione online (*web* e *social media*), con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle azioni di comunicazione progettate e realizzate dall'Agenzia di informazione in collaborazione con le diverse strutture regionali. A dicembre 2023 è stato presentato ai Direttori generali e a tutti i referenti regionali il progetto preliminare per il **restyling del portale istituzionale e dei siti satellite**, collegato al processo di migrazione e aggiornamento del software di gestione dei contenuti (CMS), con il quale sono stati descritti gli aspetti di novità dei nuovi CMS e *layout* e le attività preliminari da svolgere in preparazione alla migrazione dei contenuti nel nuovo ambiente. In concomitanza è stato attivato un canale *Teams* "Comunicazione *web*" per facilitare la condivisione di documenti e informazioni operative. Il progetto è parte di un processo di revisione della comunicazione *web* della Regione Emilia-Romagna, formalizzato nel Piano di comunicazione 2024

✓ **Migliorare il coordinamento e l'integrazione delle attività di comunicazione dell'Ente, anche sviluppando la collaborazione con le società in house e gli enti strumentali, per garantire ai cittadini e alla società regionale un'informazione qualificata e riconoscibile** → *adozione accordi quadro e contratti di Ente per la progettazione e la diffusione sui media delle iniziative di comunicazione*

© dal 22/11/2023 è operativa una convenzione Intercent-ER per il "Servizio di pianificazione e acquisto di spazi pubblicitari", valida fino al 22 novembre 2025 e vincolante per tutte le strutture regionali. La convenzione è stata attivata al fine di garantire una gestione coordinata e omogenea sul piano tecnico ed economico delle attività di pianificazione e acquisto di spazi pubblicitari svolte dalle strutture regionali impegnate in attività di comunicazione istituzionale, con obiettivi di contenimento dei costi complessivi a carico dell'Amministrazione regionale e di semplificazione amministrativa.

Sono attivi Tavoli permanenti di confronto fra l'Agenzia di informazione e le società Lepida Scpa (progetto LepidaTV) e ART-ER S. cons. p. a., per la pianificazione e il coordinamento di progetti di comunicazione, in particolare sui temi dell'innovazione, della trasformazione digitale, dello sviluppo della società regionale

✓ **Consolidare il sistema di relazioni con i media nazionali ed europei per rafforzare l'identità della Regione Emilia-Romagna e promuovere l'attrattività dei territori** → *avvio di rapporti stabili di collaborazione con alcuni media nazionali entro 31/12*

© da gennaio a dicembre 2023 sono stati realizzati e inviati ai mezzi di informazione 1.440 comunicati che hanno generato 7.360 articoli correlati, con una media di 5,1 articoli per comunicato.

Nell'ambito di una collaborazione con il gruppo editoriale GEDI per la realizzazione di guide monografiche dedicate ad itinerari tematici rappresentativi del territorio regionale e delle politiche regionali su crescita sostenibile, attrattività, cultura, innovazione e ricerca, sono state realizzate la Guida "Emilia-Romagna - Musica&Gusto" (pubblicata a ottobre) e la Guida "Emilia-Romagna - Il regno della Scienza. Luoghi, persone, futuro" (pubblicata a dicembre)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. LA RICOSTRUZIONE NELLE AREE DEL SISMA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ <i>Aggiornamento e implementazione dell'archivio digitale del Commissario per la documentazione dal 2012 al 2023. Analisi, riordino e conservazione digitale dei documenti della gestione commissariale in relazione alla chiusura del periodo emergenziale</i>⊙ <i>Azioni di comunicazione istituzionale dei risultati raggiunti</i> <p>Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari</p>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna (PARER), Amministrazioni Comunali dell'area del cratere sisma 2012, Soggetti privati coinvolti nei progetti di ricostruzione dal Piano delle opere pubbliche e dei beni culturali, Ministero della Cultura (MIC), <i>Partner</i> europei e nazionali coinvolti nel progetto FIRE SPILL
Destinatari	Enti Locali area sisma 2012, Imprese, Cittadini, Enti Locali, Professionisti

Indicatori di impatto

La ricostruzione pubblica

(dati ricostruzione OOPP-BBCC, piani attuativi e programma OOPP-BBCC)

4.377 progetti finanziati

per un totale di **2,030 miliardi** di euro

3.315 cantieri conclusi

per un totale di **811 milioni** di euro

529 cantieri in corso

per un totale di **709 milioni** di euro

bando per la rivitalizzazione dei centri storici

risorse a disposizione: **57 milioni di euro**

progetti presentati: **1.484**

progetti ammissibili: **1.150**

BBCC privati - edifici privati tutelati

50 interventi

per un totale di **47,3 milioni** di euro



Fonte: bozza Documento "12 anni dal Sisma – Resoconto sintetico dello Stato della ricostruzione"

NB: PSA: dati programma speciale d'area e ord. 10/2019: 29 progetti finanziati per un totale di 18 mln di euro, 2 cantieri in corso; Ord. 10/2019: 24 progetti finanziati per un totale di 13 milioni di euro, 3 cantieri conclusi

La Ricostruzione abitativa



al 2023

Concessioni

per un totale di **3,1 miliardi** di euro di contributi sulla piattaforma **MUDE**

Contributi liquidati

per quasi **2,9 miliardi** di euro

8.770 interventi completati

MUDE: <https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/mude-modello-unico-digitale-per-ledilizia>

Fonte: bozza Documento "12 anni dal Sisma – Resoconto sintetico dello Stato della ricostruzione"

La Ricostruzione produttiva



al 2023

Concessioni

per un totale di **1,9 miliardi** di euro di contributi sulla piattaforma **SFINGE**

Contributi liquidati

per un totale di oltre **1,7 miliardi** di euro

3.148 interventi completati

Fonte: bozza Documento "12 anni dal Sisma – Resoconto sintetico dello Stato della ricostruzione"

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per il sisma sono disponibili sulla Contabilità speciale 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, co. 6, del [DL 74/2012](#)

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Messa in campo della operatività dell'archivio digitale del Commissario per la documentazione dal 2012 al 2021**

⊙ ad oggi il sistema informativo MUDE consente:

- (i) il deposito della documentazione funzionale alla richiesta di erogazione del contributo ricostruzione (SAL)/documentazione integrativa all'istanza ritenuta necessaria a completamento della richiesta
- (ii) il deposito delle dichiarazioni inerenti il c.d. "stato di occupazione"
- (iii) la gestione amministrativa lato PA della RCR. La piattaforma, inoltre, anche per gli interventi conclusi, consente (in ragione del tipo di abilitazione concessa) l'accesso alla documentazione tecnico-economica degli interventi.

MUDE rappresenta altresì il sistema sorgente dal quale operate le ETL funzionali all'alimentazione dei diversi DB inerenti alla ricostruzione.

In ragione dello stato di avanzamento della ricostruzione, si è nel 2023 provveduto a redigere un *Project charter* "archivio ricostruzione MUDE" mentre obiettivo nel medio periodo è rappresentato dallo studio di fattibilità di un archivio digitale della ricostruzione "privata": migrazione dati da "MUDE emergenza terremoto" a PARER.

Per quanto riguarda la ricostruzione pubblica nel 2023 sono stati attuati percorsi formativi e supporto personalizzato agli utenti per facilitare l'utilizzo della piattaforma SACER del PARER. Il recupero del materiale pregresso al fine di popolare l'archivio digitale del Commissario Delegato, relativo ai progetti del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali, presentati prima del 1° settembre 2021 in modalità digitale attraverso canali di comunicazione diversi, ha visto nel 2023 il caricamento di 210 fascicoli

✓ **Introduzione delle politiche ambientali per il 20% dei progetti di cui all'ordinanza 10/2019**

⊙ nei progetti di cui all'ordinanza 10/2019 si applicano i CAM

✓ **Azioni di comunicazione dei risultati raggiunti**

⊙ nel 2023, si sono concluse le iniziative legate alla ricorrenza del decennale dei tragici eventi del maggio 2012, trasformando i numeri della ricostruzione in un racconto comprensibile e accessibile anche ai non addetti ai lavori un materiale complesso come il rendiconto di dieci anni di attività amministrative legate, in *primis*, alla gestione dell'emergenza, e successivamente alle fasi di ricostruzione e rifunionalizzazione dei territori colpiti dal sisma. L'intero progetto decennale è terminato nel maggio 2023 con le ricorrenze, gli eventi e la documentazione prodotta per l'undicesimo anno.

È stato quindi implementato il sito dedicato <https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto> arricchito in occasione del decennale con video, galleria fotografica e aggiunti tra gli altri lo speciale "2012-2023: l'Emilia dopo il sisma" e aggiornati i 3 *web gis* concordati con l'ufficio stampa finalizzati a fornire comunicazione sullo stato della ricostruzione ai cittadini.

Le esperienze sono state raccolte in pubblicazioni come il Volume "Cammino della ricostruzione" 1 e 2 - "Le forme della ricostruzione" e la pubblicazione con la Casa editrice QUASAR di "Fortezze fragili. Dall'analisi del dissesto a strategie per la sua prevenzione".

Le pubblicazioni e le esperienze sono state presentate in vari convegni e seminari di settore, tra cui:

- a Ferrara, il 31 marzo 2023: 'Promuovere una migliore reazione dei servizi di emergenza transfrontalieri e della prevenzione aumentando il livello di sicurezza', a chiusura del progetto *Firespill*;
- a Ferrara l'11 maggio 2023 nell'ambito del salone del Restauro – XXVIII edizione - Convegno: "La ricostruzione dei beni culturali. diffondere e comunicare le "buone pratiche" sul restauro del patrimonio danneggiato dal sisma" a Pieve di Cento;
- il 27 febbraio 2023 "Digitalizzazione nei cantieri di restauro, valorizzazione e conoscenza. Digitalizzazione come modalità di approccio al cantiere del restauro, dalla diagnostica al BIM passando per la gestione del cantiere, definendo l'approccio culturale del futuro"

✓ **Prosecuzione attività di revisione degli archivi cartacei e conservazione digitale dei documenti della gestione commissariale in vista della chiusura del periodo emergenziale**

⊙ nel 2023 è proseguita l'attività di riordino della documentazione cartacea in vista della conclusione del periodo emergenziale. Con la convenzione firmata con il PARER nel 2020 i progetti di ricostruzione sono direttamente caricati a sistema dai soggetti attuatori. Il recupero del pregresso è in corso.

Per la parte della gestione finanziaria è stato riordinato il cartaceo e le corrispondenti cartelle condivise su ORMA che raccolgono le spese di funzionamento 2013-2022 e parzialmente il 2023.

Informatizzata e riordinata anche la documentazione del gruppo legale.

Nel 2023 è stato avviato un progetto documentale di gestione dell'archivio e sistematizzazione con i criteri di legge con una società esterna. Dopo la ricognizione dell'intera documentazione conservata presso vari settori e direzioni della regione si è avviato con la preziosa collaborazione del PARER un rapporto con la locale Soprintendenza e l'Archivio di Stato di Bologna, che ha portato alla ricezione dell'autorizzazione ministeriale a conferire l'archivio del Commissario delegato alla Regione Emilia-Romagna al termine della gestione emergenziale. Pertanto, ogni singolo futuro intervento di riordino, spostamento, inventariazione e digitalizzazione sarà gestito in collaborazione con PARER

✓ **Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari**

⊙ completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari.

Per quanto riguarda la ricostruzione privata, il totale dei contributi concessi ammonta a oltre 3,1 miliardi di euro, di cui liquidati oltre 2,9 miliardi. Come noto, si tratta di edifici prevalentemente residenziali e di piccole attività economiche in essi incluse, gestiti tramite la piattaforma informatica MUDE.

Dati di sintesi dell'intero cratere – ricostruzione privata abitazioni e piccole attività produttive (MUDE)

	Ordinanze di concessione	Contributi concessi	Contributi liquidati
TOTALE	9.785	3.177.050.486	2.957.223.391

Il dato rilevante è che, ad oggi, del complessivo delle istanze presentate e concesse sopra rappresentato, gli edifici completati sono 9.000, i quali coinvolgono oltre 18.300 abitazioni (prime e seconde case) rese di nuovo agibili e 6.300 piccole attività economiche. Si stimano circa 28.600 abitanti rincasati.

Di pari passo con la ricostruzione privata vi sono le misure di assistenza alla popolazione, ovvero le misure previste per coloro che non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni (abitazioni occupate alla data del sisma) ma che hanno un percorso di rientro certo. Ad oggi sono 361 i nuclei che percepiscono il contributo per il canone di locazione (rimborso dei canoni) e il contributo per il disagio abitativo (per chi è ospitato a titolo gratuito). Vi sono inoltre 30 nuclei che sono ospitati in alloggi in affitto con contratti garantiti dal Commissario per il tramite di ACER. Sono in corso aggiornamenti normativi per rivedere le regole di permanenza in tali misure nonché il termine di queste forme di sostegno.

Per quanto riguarda la ricostruzione produttiva (industria, agricoltura e commercio), le domande di contributo approvate sono 3.359, per un totale di quasi 1,9 miliardi di euro concessi e oltre 1,7 miliardi di euro liquidati. I progetti conclusi sono 3.245, pari al 97% di quelli approvati

✓ **Semplificazione delle istruttorie tecniche per il rilascio del contributo commissariale**

⊙ in aggiunta alle attività svolte nel 2022, sono state adottate diverse ordinanze e circolari che hanno provato ad arginare le diverse criticità manifestatesi. Inoltre, il Commissario ha provveduto a censire e verificato il rispetto dei tempi di pagamento, come previsto dalle norme in essere su pubblicazioni e trasparenza

✓ **Implementazione progetto "FIRESPELL" INTERREG V A Italia-Croazia 2014-2020**

⊙ il progetto FIRESPELL è stato avviato nel 2020 e ha comportato un intenso lavoro su quattro fronti distinti:

- la sistematizzazione dell'esperienza decennale di governance della ricostruzione, tradottasi in un articolato report sulle diverse attività realizzate, che spaziano dai
-

provvedimenti assunti per la gestione dell'emergenza immediata, agli strumenti utilizzati per la ricostruzione civile, produttiva e del patrimonio storico-culturale, tuttora in corso, per arrivare all'attenzione posta attualmente alle possibili azioni di rigenerazione del territorio in direzione di una maggiore sicurezza e sostenibilità, anche rispetto all'adattamento e mitigazione dei nuovi rischi associati agli effetti del cambiamento climatico

- la realizzazione, nell'ambito della Convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di una serie di azioni-pilota a carattere sperimentale che hanno interessato tre diverse emergenze storico-culturali del territorio colpito dal sisma e che hanno condotto alla messa a punto di nuovi strumenti di analisi e valutazione del danno e delle esigenze di riparazione e restauro da esso imposte. Tale azione sperimentale sta a sua volta generando l'opportunità di sviluppare e promuovere innovativi strumenti di rilievo e gestione del danno stesso, basati sull'utilizzo di tecnologie *web-based*
- la realizzazione di azioni sperimentali di sensibilizzazione degli attori territoriali, che ha incluso attività innovative progettate e realizzate di concerto con studenti e docenti di istituti scolastici superiori nonché, con il coinvolgimento del *ClustER Build* (della Rete regionale dell'Alta Tecnologia), azioni di sensibilizzazione sulla gestione del rischio sismico dirette al sistema delle imprese regionali
- una intensa attività di informazione e comunicazione e a carattere formativo, che ha coinvolto *stakeholder* interessati al tema della gestione del rischio sismico nei suoi vari aspetti (insediamenti civili e produttivi, patrimonio storico-culturale), alle scale regionale, nazionale e internazionale."

Le attività del progetto si sono concluse in data 30 giugno 2023

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le attività di ricostruzione non sono imputate al bilancio regionale bensì alla Contabilità speciale sisma n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, del [DL 74/2012](#). Quelli per la ricostruzione privata sono invece erogati direttamente dagli istituti di credito e riconosciuti con il meccanismo del credito di imposta ai sensi dell'art. 3bis del [DL 95/2012](#).

Ancora in corso di definizione a livello centrale le modalità di gestione delle risorse al termine della gestione emergenziale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL RIGASSIFICATORE DI RAVENNA AI FINI DELLA SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Realizzazione delle opere a cura di SNAM SFRU Italia Srl ⊙ Avvio esercizio delle opere
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e Paesaggio ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministero della Transizione Ecologica ▪ Provveditorato interregionale OOPP Lombardia e Emilia-Romagna ▪ Avvocatura distrettuale di Stato di Bologna ▪ Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale ▪ VVFF – Direzione regionale Emilia-Romagna ▪ Capitaneria di Porto Guardia Costiera Comando Ravenna ▪ Agenzia delle Dogane Emilia-Romagna e Marche ▪ ARPAE ▪ Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile ▪ Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po ▪ Ausl Romagna - Servizio Igiene Pubblica ▪ Comune di Ravenna ▪ Provincia di Bologna ▪ SNAM SFRU Italia Srl
Destinatari	Tutti gli utenti finali - cittadini, istituzioni e imprese - che usufruiranno dell'approvvigionamento e distribuzione di gas

Indicatori di impatto

Estensione della rete nazionale di distribuzione del gas



30 km aggiuntivi

2023

Fonte: SNAM

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Autorizzazione del progetto a seguito di procedimento unico, ai sensi dell'art. 5, comma 2 DL 50/2022**

© l'opera è stata autorizzata efficacemente entro il termine previsto (120 giorni) con decreto del Commissario 3/2022. Nel 2023 sono state approvate ottimizzazioni con decreto 2/2023

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Irene Priolo ^{ORP}

Vicepresidente e Assessora
alla Transizione ecologica,
Contrasto al cambiamento
climatico, Ambiente,
Difesa del suolo e della costa,
Protezione civile



ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Gestione misure Commissario Delegato</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo Economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO), Aziende Sanitarie regionali, Consorzi di bonifica, Enti gestori di infrastrutture strategiche, Enti gestori di servizi essenziali, Enti Locali, Lepida Spa</p>
Destinatari	<p>Cittadini, Imprese ed Enti con residenza o sede nei Comuni interessati dallo stato di emergenza</p>

Indicatori di impatto

I fondi del Commissario delegato



Fonte: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-maggio-2023>

Rifiuti di origine alluvionale raccolti



81.897 tonnellate

30/06/2023

Fonte: ARPAE (Banca dati ORSO)

NB: il dato relativo al secondo semestre ad oggi non è disponibile

Quota di rifiuti di origine alluvionale conferiti in discarica



55.578 tonnellate

2023

Fonte: Gestori (L 549/1995 e LR 31/1996)

Interventi di somma urgenza finanziati (n.)



343

2023

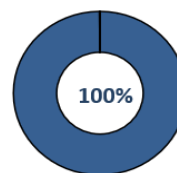
Fonte: Commissario straordinario

Risorse finanziarie

Disponibili € 53.000.000,00*

Utilizzate:

- nel **2023** € 53.000.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



*Risorse gestite dal Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ Supporto al Commissario per le misure emergenziali

- ⊙ a seguire elenco di atti a supporto:
 - [Ordinanza 66/2023](#). Alluvione maggio 2023: disposizioni in merito allo smaltimento rifiuti
 - [Ordinanza 67/2023](#). Ulteriori disposizioni in merito allo smaltimento dei rifiuti
 - [Ordinanza 73/2023](#). Misure in merito al ripristino delle reti e degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica e ulteriori disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti

-
- [Ordinanza 78/2023](#). Disposizioni in merito all'assegnazione di alloggi, gestione dei materiali e dei rifiuti, approvvigionamento idrico, reti per la distribuzione dei servizi energetici
 - [Ordinanza 123/2023](#). Disposizioni per la gestione emergenziale dei rifiuti
 - [Ordinanza 125/2023](#). Disposizioni ulteriori sulla gestione dello smaltimento rifiuti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023
 - [Ordinanza 170/2023](#). Proroga dei termini delle proprie ordinanze in materia di rifiuti
 - [Decreto 172/2023](#). Disposizioni per la tracciabilità dei materiali e dei rifiuti derivanti dall'evento alluvionale del maggio 2023
 - Prot. 05/12/2023.1216225 trasmissione del Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 172 del 21/11/2023
 - Prot. SCR 13/10/2023.0000062. Ricognizione dei materiali raccolti (fanghi, limi e terre) non classificati come rifiuti al fine della definizione del Piano per la gestione dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 *decies* della L 100/2023
 - Prot. SCR 27/11/2023.0000179. Trasmissione degli esiti della ricognizione dei materiali
- ⊙ al fine di definire le misure emergenziali e la gestione di post emergenza sono state elaborate, insieme al Dipartimento della protezione civile, 4 specifiche Ordinanze firmate, dopo formale intesa del Commissario delegato, dal Capo del Dipartimento della protezione civile. In particolare, ai sensi dell'OCDPC 992/2023 sono stati approvati 5 Piani di intervento con altrettanti Decreti del Presidente Commissario delegato; ai sensi dell'OCDPC 999/2023 è stato gestito il processo che ha consentito di liquidare oltre 80 milioni di euro erogati a 23.657 nuclei famigliari quali misure di immediato sostegno per le prime spese di ripristino delle abilitazioni e ritorno alle normali condizioni di vita. Contemporaneamente, è stato attivato anche il percorso di accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) che sostiene gli Stati membri dell'UE e i paesi candidati offrendo sostegno finanziario dopo gravi catastrofi naturali. A seguito del lavoro congiunto con il Dipartimento nazionale della protezione civile e la Direzione Generale per la politica regionale e urbana della Commissione Europea, dopo la presentazione del *dossier* e una nota integrativa la Commissione europea con decisione di esecuzione C(2023) 7823 final ha concesso all'Italia, sotto forma di anticipo, l'assegnazione di un primo contributo di € 94.708.385 che proietterebbe il contributo ottenuto complessivamente a 378 milioni di euro
-

✓ **Supporto al Commissario per la pianificazione degli interventi urgenti**

- ⊙ la Regione ha proceduto alla ricognizione presso i soggetti gestori degli interventi di somma urgenza cagionati dagli eventi alluvionali conseguenti alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini per i servizi pubblici ambientali (SII e SGRU). Tali interventi sono stati inseriti nell'Ordinanza 6 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Inoltre, durante il 2023 è stata effettuata, sempre per i soggetti gestori del SII e SGRU, la ricognizione degli interventi di urgenza che saranno inseriti dal Commissario Straordinario in un'ordinanza di prossima emanazione
- ⊙ Ordinanza 6/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche disponibile al link:
<https://commissari.gov.it/media/2599/firma-digitaleordinanza-n-6-2023-somme-urgenze.pdf>
- ⊙ sono stati approvati:
- Decreto 74/2023, primo stralcio del piano degli interventi urgenti nel quale sono stati programmati interventi per 10 milioni di euro finalizzati all'assistenza alla popolazione ed al soccorso
-

- [Decreto 85/2023](#): secondo stralcio del piano degli interventi urgenti nel quale sono stati programmati interventi urgenti per 20 mln di euro sui corsi d'acqua
- [Decreto 130/2023](#): rimodulazione del primo e del secondo stralcio finalizzata ad un coordinamento con i primi provvedimenti del Commissario alla ricostruzione
- [Decreto 136/2023](#): terzo stralcio del piano degli interventi urgenti nel quale sono stati programmati quota parte dei 23 mln (nota DPC del 27/07/23; art 18 DL 66/2023, convertito con L 100/2023)
- [Decreto 161/2023](#): quarto stralcio del piano degli interventi urgenti (convenzioni per il supporto alle fasi di post emergenza)

Complessivamente, la reattività nel gestire questi provvedimenti è stata per molti mesi, e tutt'ora lo è per alcuni procedimenti, la principale risposta alle necessità generate dall'evento. L'impatto importantissimo sul territorio si evince in parte dai numeri:

- 116 interventi finanziati agli Enti Locali per un importo di € 3.092.033,15
- € 7.637.342,20 erogati a 9.371 nuclei famigliari quale contributo alle misure di autonoma sistemazione
- € 22.122.250 finanziati a copertura delle prime 20 somme urgenze attivate da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
- € 1.135.716,85 a copertura delle spese del volontariato

✓ **Realizzazione degli interventi urgenti**

- ⊙ gli interventi di somma urgenza previsti nell'Ordinanza 6/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione dei rifiuti sono stati attivati da parte dei soggetti gestori. In particolare, è stata richiesta per questi interventi l'erogazione dell'anticipazione alla contabilità speciale del Commissario come previsto nella suddetta ordinanza e sono in fase di rendicontazione i successivi SAL (Stato avanzamento lavori) degli interventi sempre alla struttura commissariale
- ⊙ avviati e conclusi i lavori relativi a € 22.122.250 finanziati a copertura delle prime 20 somme urgenze attivate da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nelle more del subentro della gestione del Commissario alla ricostruzione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Contabilità speciale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

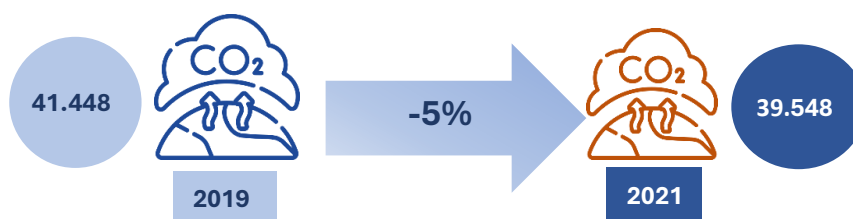


1. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ATTRAVERSO IL PERCORSO PER LA NEUTRALITA' CARBONICA PRIMA DEL 2050

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Implementazione sistema di monitoraggio integrato con Agenda 2030 e Patto Lavoro e Clima ⊙ Azioni di comunicazione e partecipazione ⊙ Implementazione sistema condiviso con Enti Locali di contabilizzazione e monitoraggio azioni di mitigazione e assorbimento – Alleanza territoriale per la neutralità carbonica ⊙ Condivisione del Percorso per la neutralità carbonica con altri governi subnazionali della Under2Coalition per accrescere il ruolo dell'Emilia-Romagna come regione climate leader ⊙ Avvio delle attività per l'aggiornamento della Strategia per la mitigazione e l'adattamento per ciò che attiene alle azioni di adattamento non incluse nel Percorso per la neutralità carbonica
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Firmatari Patto per il Lavoro e il Clima, Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, Università ed Enti di ricerca</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Amministrazioni regionali, Amministrazioni locali e articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e sociali, Cittadini</p>

Indicatori di impatto

Emissioni di gas serra in Emilia-Romagna (Kton CO2)



Fonte: ARPAE (emissioni al lordo degli assorbimenti)

Risorse finanziarie

La transizione ecologica e la decarbonizzazione dei settori economici e sociali sono per definizione trasversali a tutte le politiche regionali ed è pertanto attuata attraverso i diversi piani e programmi settoriali

2023: Risultati attesi/conseguiti

Completamento del percorso per la neutralità carbonica prima del 2050, target intermedi di riduzione complessivi e settoriali e relativa approvazione in Giunta

⦿ completata elaborazione del documento 'Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050' che include scenari di decarbonizzazione settoriali e *target* intermedi di riduzione ed assorbimento di GHG

Implementazione sistema di monitoraggio integrato con Agenda 2030 e Patto Lavoro e Clima

⦿ realizzata e conclusa l'attività di implementazione di un monitoraggio integrato tra Agenda 2030 e Patto lavoro e Clima sui dati 2022. I risultati sono stati presentati al Patto Lavoro e Clima nel mese di marzo

Azioni di comunicazione e informazione

⦿ sono continuate le attività di formazione del Forum permanente per i cambiamenti climatici. Realizzati in totale 8 *webinar* (materiali e registrazioni disponibili on line <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/cambiamenti-climatici/gli-strumenti/forum-regionale-cambiamenti-climatici/video-forum>) sulle tematiche di mitigazione ed adattamento sia per gli Enti Locali che per le imprese

Implementazione sistema condiviso con Enti Locali di contabilizzazione e monitoraggio azioni di mitigazione e assorbimento

⦿ definizione e lancio del progetto di Alleanza territoriale per la neutralità carbonica a tutti i Comuni regionali. Avvio delle consultazioni per la costruzione di un progetto che vede coinvolti i Comuni di Parma e di Bologna quali esempi da trasferire al territorio del loro *Climate City Contract*

Condivisione del Percorso per la Neutralità carbonica con altri governi subnazionali della Under2Coalition per accrescere il ruolo dell'Emilia-Romagna come Regione climate leader

⦿ proseguite le attività per la definizione del "Percorso regionale per la neutralità carbonica prima del 2050" e condivisione di questo processo presso il *meeting* delle regioni europee della *Under2coalition* a Giugno 2023. Costruzioni degli scenari di decarbonizzazione per la regione e condivisione degli stessi con il Comitato Esperti e con le Direzioni Generali regionali

Aggiornamento della Strategia per la mitigazione e l'adattamento per ciò che attiene alle azioni di adattamento non incluse nel Percorso per la neutralità carbonica

⦿ avviato il monitoraggio per la valutazione della coerenza tra la pianificazione di settore e la Strategia di mitigazione e adattamento. Avviato lo studio per l'elaborazione di un documento preliminare finalizzato a definire contenuti e *governance* per il passaggio dalla Strategia di adattamento al Piano

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, investendo in particolare negli ambiti della salute, della transizione digitale e di quella ecologica

Valorizzare gli investimenti realizzati per la Data Valley, affinché possano beneficiarne le imprese e, più in generale, tutta la società regionale

Emilia-Romagna, regione della Transizione Ecologica

Tutte le linee di intervento dell'obiettivo strategico

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Sostenere la filiera dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni e il rafforzamento strutturale delle sue imprese – delle sue competenze progettuali, delle sue tecniche e tecnologie – e della ricerca (a partire dai materiali) perché, anche attraverso sinergie e coordinamento che a livello regionale valorizzino il superbonus per interventi di riqualificazione energetica e sismica, accompagni i processi e gli investimenti infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, oltre che quelli di innovazione nelle costruzioni di nuova generazione

Trasformazione digitale

Tessuto produttivo: promuovere una trasversale trasformazione digitale dei prodotti e dei processi, delle singole imprese - in particolare le micro e piccole - e delle nostre filiere produttive per sostenere lo sviluppo di imprese e filiere 4.0; far crescere un *business* digitale che superi le attuali contraddizioni della *gig economy*, affinché all'innovazione dei servizi si associ la qualità delle prestazioni e del lavoro

Governo digitale e economia dei dati: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria "data strategy" regionale

Partecipazione

Favorire la partecipazione attiva delle associazioni ecologiste e dei movimenti impegnati nella lotta dei cambiamenti climatici

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA DEI TERRITORI

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Attuare e aggiornare la Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC) → **attuazione della Strategia GIDAC: monitoraggio avanzamento attuazione ed efficacia delle azioni**
- ⊙ Attuazione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Centrale - 2° ciclo (periodo di riferimento dei Piani 2022-2027) → **70%**
- ⊙ Attivazione degli interventi programmati e finanziati per annualità → **80%**
- ⊙ Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → **31/12**
- ⊙ Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza → **80%**
- ⊙ Realizzazione 4° intervento di ripascimento della costa con sabbie sottomarine, cosiddetto "Progettone 4" → **100%**
- ⊙ Realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia → **20%**
- ⊙ Studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza, adeguati agli standard regionali e nazionali nei Comuni della Regione → **completamento**
- ⊙ Attuazione bando e altre misure per miglioramento sismico edifici pubblici → **durante intera legislatura**
- ⊙ Aggiornamento e Varianti specifiche PAI → **durante intera legislatura**
- ⊙ Elaborazione della carta regionale del dissesto idrogeologico e idraulico in ambito collinare-montano → **aggiornamento**
- ⊙ Rendicontazione interventi finanziati con Legge di stabilità 2019-2021 e Decreto fiscale → **completamento**
- ⊙ Banca dati delle segnalazioni delle criticità connesse a rischio idraulico, idrogeologico e costiero → **100%**
- ⊙ Aggiornamento e integrazione degli interventi afferenti al Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, anche attraverso il coordinamento di tutte le programmazioni regionali in materia di difesa del suolo e di sicurezza territoriale → **durante intera legislatura**
- ⊙ Raddoppio dei fondi per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali (milioni di euro) → **+100% (rispetto al dato 2020 rapportato all'intera legislatura)**
- ⊙ PNRR Investimento 2.1 b → **avanzamento 50%**

Assessorati coinvolti

- Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
- Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Enti di area vasta, Consorzi di Bonifica, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Energia, Struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri competenti, Dipartimento della Protezione Civile, Commissario straordinario per la ricostruzione, Università
Destinatari	Intera società regionale

Indicatori di impatto

Risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali



Oltre
65 milioni
di euro

2020-2021-2022-2023

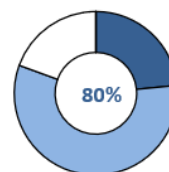
Fonte: Bilancio RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 125.678.134,63

Utilizzate:

- nel **2023** € 29.477.342,79
- per esercizi futuri € 71.770.855,20



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Predisposizione del documento di Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC) → attuazione della Strategia GIDAC: avvio di un sistema di monitoraggio e di governance dell'attuazione della GIDAC**

☉ il “Rapporto Stato Avanzamento Attuazione GIDAC 2023” https://drive.google.com/file/d/1axmMbUnu7qFHuHGPEGtpOC_oh3lob6-C/view?usp=drive presenta gli elementi metodologici e di struttura del sistema di monitoraggio messo a punto e i primi elementi che è stato possibile rilevare nel corso del 2023 (descritti nel capitolo 3) relativi ad un'attuazione su base volontaria di alcune azioni.

Per visionare il documento di Strategia GIDAC:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/argomenti/difesa-della-costa/gidac/gidac-dicembre-2022>

✓ **Attuazione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Centrale - 2° ciclo (periodo di riferimento dei Piani 2022-2027) → prosecuzione attuazione**

⊙ di seguito le principali attività svolte nel corso del secondo anno di vigenza del PGRA 2° ciclo:

- Convenzioni per l'attuazione delle misure dei PGRA: [DGR 1878/2021](#) (Marecchia-Idrologia) - prosecuzione, [DGR 499/2022](#) (Enza) - prosecuzione, DGR 1871/2023 (Reno, Bacini Romagnoli, Marecchia-Conca) – nuova attività
- Collaborazione con l'AdBPo ai fini dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità di alluvioni e del PAI Po (Varianti: T. Nure approvata con DSG 3/2023; T. Parma approvata con DSG 63/2023; T. Nure Caorso-Piacenza approvata con DSG 64/2023; F. Taro adottata con DSG 18/2023 coordinata con il programma di gestione dei sedimenti)
- Collaborazione con AdBPo e altri settori regionali per il Piano di Monitoraggio Ambientale dei Piani distrettuali del Po incluso il PGRA
- Attuazione misure *win-win* (contratto di fiume Enza)
- Svolgimento attività connesse ad incarico per servizio di elaborazione metodologia per individuare gli invasi per cui predisporre i piani di laminazione in via prioritaria ([DET 24236/2022](#)) - prosecuzione
- Monitoraggio delle misure del PGRA nella sezione dedicata di ReNDiS-web

Istruttorie, per il settore idraulico, relative ai Piani Territoriali e Urbanistici previste dalla LR 24/2017: formalizzati contributi per 14 per altrettanti PUG; partecipazione ai primi incontri sul tema acque per il PTAV di Ferrara

✓ **Attivazione degli interventi programmati e finanziati per annualità → 80%**

⊙ 98%. Rispetto alle risorse 2023 relative alla [DGR 458/2023](#) di programmazione triennale 2023/2025 delle risorse regionali di "difesa del suolo e della costa" risultano attivati il 98% degli interventi finanziati

✓ **Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → 31/12**

⊙ 100%. Proposta formalizzata con [DGR 1725/2023](#) e inviata al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con nota n. 1067826 del 25/10/2023

✓ **Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza → 40%**

⊙ 60% sulla base dei SAL pervenuti

✓ **Realizzazione 4° intervento di ripascimento della costa con sabbie sottomarine, cosiddetto "Progettone 4" → 90%**

⊙ 100%. I lavori si sono conclusi con verbale datato 22/12/2023

🌀 **Realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia → avvio gare**

⊙ lotto 1: in attesa di verifica di ottemperanza da parte della Direzione Generale Dighe del Ministero Infrastrutture e trasporti

lotto 2: lavori in corso

lotto 3: verifica completata

✓ **Studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza, adeguati agli standard regionali e nazionali nei Comuni della Regione → proseguimento**

⊙ sono stati validati 39 studi.

Al 31/12/2023, la percentuale di Comuni RER dotati di studi di microzonazione sismica (MS) realizzati secondo gli standard regionali e nazionali è pari al 97,5% (322/330); nei restanti Comuni, 4 studi sono in istruttoria, 2 in corso e 2 in programma. La percentuale di Comuni dotati di analisi della condizione limite di emergenza (CLE) realizzate secondo gli standard nazionali è pari al 94% (310/330); nei restanti Comuni, 4 studi sono in istruttoria, 13 in corso e 3 in programma.

Risultano quindi assegnati contributi per studi MS e analisi CLE a tutti i comuni della Regione. Perciò i nuovi contributi resi disponibili nel 2023 sono riservati ad aggiornamenti di studi precedenti o approfondimenti in zone dove gli studi precedenti hanno evidenziato particolari criticità (possibili fenomeni di instabilità sismoindotta).

Con DET 21169/2023 sono stati assegnati al Comune di Sassuolo i contributi dell'OCDPC 780/2021 (€ 37.594,10) tornati disponibili a seguito della rinuncia dell'Unione Valle Savio (aggiornamento studi nei Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno e Verghereto). Il Comune di Sassuolo utilizzerà tali contributi per aggiornare lo studio MS realizzato nel 2013 e l'analisi della condizione limite di emergenza (CLE) realizzata nel 2016 e approfondire le conoscenze su un'area potenzialmente esposta a fenomeni di instabilità sismoindotta.

Il 13 novembre 2023, con deliberazione n. 1936, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le indicazioni tecniche e procedurali per la gestione dei contributi per studi MS e CLE resi disponibili con OCDPC 978/2023 (attuazione dell'art. 11 della L. 77/2009 rifinanziato con L. 145/2018). L'importo totale dei contributi per studi MS e CLE assegnati alla Regione Emilia-Romagna con questa nuova ordinanza è pari a € 665.065,09, di cui il 2% utilizzabile per oneri di realizzazione; i contributi OCDPC 978/2023 attribuibili a Comuni e Unioni ammontano quindi a € 651.763,79; tali contributi saranno utilizzati per i suddetti approfondimenti.

Tutti gli studi MS e CLE validati sono disponibili nel sito <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/pnsrs/>

✓ **Attuazione bando e altre misure per miglioramento sismico edifici pubblici** → **attuazione**

☉ nel corso del 2023 sono proseguiti gli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti già finanziati con le risorse disposte dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 e 780/2021, relative alle annualità 2014 - 2021.

Sono stati conclusi e liquidati 4 interventi (Gatteo, Carpineti, Cattolica per l'OCDPC 344/2016, Spilamberto per l'OCDPC 532/2018) per un totale 1.823.439,65 euro tra saldi unici e saldi finali. Sono stati inoltre erogati importi di acconto per gli interventi di Traversetolo e Travo per l'OCDPC 675/2020, e di Fusignano per l'OCDPC 780/2021, per un totale di 288.581,87euro.

Relativamente all'OCDPC 780/2021, ai sensi dell'art. 13, con DD 18825 del 07/09/2023 è stato modificato, per le motivazioni ivi riportate, il piano di finanziamenti già approvato con DD 8660/2022 (per complessivi 8.111.330,83 euro), rimodulando in diminuzione il contributo assegnato a Borghi e incrementando quello di Borgo Val di Taro, per un importo totale del nuovo piano pari a 7.969.744,50 euro.

Con Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 7 agosto 2023 sono stati trasferiti alla Regione Emilia-Romagna i contributi per gli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici disposti dalla OCDPC 978/2023 (annualità 2022/2023) pari a 5.369.784,76 euro. Con DGR 1884 del 06/11/2023 sono stati definiti i criteri di attribuzione e le modalità procedurali di presentazione e realizzazione degli interventi. Dal 14/11/2023 è stato reso pubblico il bando per la trasmissione delle proposte di priorità da parte di Comune ed Enti Locali interessati, ai fini della redazione della graduatoria ed individuazione del piano degli interventi avvenuta ad inizio 2024

✓ **Elaborazione della carta regionale del dissesto idrogeologico e idraulico in ambito collinare-montano → 100%**

⊙ a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 le attività già avviate sono state prioritariamente finalizzate al censimento dei dissesti di versante che si sono attivati a seguito dei citati eventi.

La cartografia aggiornata è rinvenibile al link <https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/approfondimenti/emergenza-maggio-23/emergenza-rer-maggio-2023-servizi>

✓ **Rendicontazione interventi finanziati con Legge di stabilità 2019-2021 e Decreto fiscale → 31/12**

⊙ sono stati rendicontati tutti i lavori relativi ai finanziamenti del “Proteggi Italia”, annualità 2019/2021 ad eccezione dei lavori che sono in attesa dell’erogazione, da parte del MIT, del fondo compensazione prezzi

✓ **Gestione delle segnalazioni delle criticità connesse a rischio idraulico, idrogeologico e costiero (rapporto tra segnalazioni ricevute e gestite) → 60%**

⊙ 100%. Nel corso del 2023 sono state gestite tutte le 184 segnalazioni pervenute dagli enti secondo la procedura ed i contenuti standard condivisi; con un concorso finanziario concesso a 31 interventi relativi a danni ammissibili a contributo ai sensi della DGR 361/2021 (art. 10 LR 1/2005) pari a 1.719.661,41 €

✓ **Raddoppio dei fondi per la manutenzione di corsi d’acqua, versanti e litorali (milioni di euro) → +60% (rispetto al dato 2020)**

⊙ implementate nel corso del 2023 le programmazioni per complessivi 21.050.000 € al fine di concorrere al raggiungimento del *Target* di legislatura attraverso i fondi assegnati per manutenzioni ordinarie e straordinarie all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, oltre alle risorse derivanti dall’anticipazione degli FSC 2021-2027 annualità 2023. Considerata una programmazione 2020 pari a 10.986.553,77€ l’incremento percentuale sul 2020 risulta conseguito, anche in considerazione di ulteriori risorse programmate nel corso del 2023 in favore dell’Agenzia interregionale del fiume Po

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma: Difesa del suolo

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire, anche grazie alle risorse del *Next Generation EU*, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli enti locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio-lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un’azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l’incentivazione per la connettività e l’acquisto di tecnologie informatiche in

particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Predisposizione di un testo di revisione della LR 1/2005 → completamento ⊙ Rafforzare le conoscenze su rischi e vulnerabilità per l'incremento della resilienza → completamento ⊙ Rivisitazione costante del portale dell'Alertameteo → durante intera legislatura ⊙ Approvazione, anche per stralci, del Piano regionale di protezione civile → completamento approvazione ⊙ Approvazione e aggiornamento dei Piani emergenza dighe (PED) → durante intera legislatura ⊙ Supporto ai Comuni per l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile definiti con nuova direttiva su pianificazione (n. Comuni) → durante intera legislatura ⊙ Innovazione e implementazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio (n. presidi finanziati) → 69 ⊙ Innovazione delle modalità di partecipazione al sistema della protezione civile del volontariato organizzato → a fine legislatura ⊙ Proceduralizzazione delle fasi di post emergenza: innovazione della gestione dei processi finalizzati all'attivazione di somme urgenze, contributi art. 10 <u>LR 1/2005</u>, dichiarazioni di stato di emergenza con relative ordinanze e piani, chiusura contabilità speciali → completamento ⊙ Implementazione sicurezza sismica attraverso la formazione di tecnici abilitatori (n.) → 295 ⊙ Implementazione di un sistema di accountability sul sistema integrato di sicurezza del territorio → completamento
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Università, Istituti di ricerca, ARPAE, Associazioni di Volontariato, Governo-Dipartimento di Protezione civile, Componenti e strutture operative del sistema nazionale di Protezione civile</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Enti, Cittadini e Imprese del territorio regionale dell'Emilia-Romagna</p>

Indicatori di impatto

Innovare nel rapporto con il volontariato di protezione civile



Fonte: RER

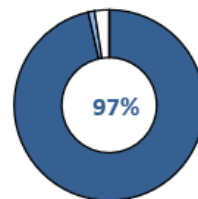
Risorse finanziarie

Disponibili € 26.754.998,87

Utilizzate:

- nel **2023** € 25.804.419,45
- per esercizi futuri € 290.119,56*

*minori spese su oneri di personale



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Rafforzare le conoscenze su rischi e vulnerabilità per l'incremento della resilienza → avanzamento del 25%**

☉ 75%. Partendo dalla *baseline* del 50% si è raggiunto lo sviluppo del 75% del progetto nel corso del 2023 ed in particolare è stato completato l'applicativo "DABSI" costruito per essere lo strumento *standard* di Agenzia per l'archiviazione e la messa a disposizione di studi, dati e altri elementi conoscitivi in materia di rischio idraulico e idrogeologico; ed è stata rilasciata la versione beta del programma "WEBSI" per il supporto alla gestione in tempo reale del rischio idraulico a servizio delle sale operative di Agenzia (Centro operativo regionale ed Uffici Territoriali)

✓ **Approvazione, anche per stralci, del Piano regionale di protezione civile → secondo stralcio**

☉ [DGR 2278/2023](#). In continuità con il percorso iniziato con la [DGR 1103/2022](#) con cui era stata avviata la pianificazione regionale di protezione civile relativamente alla definizione degli ambiti territoriali ottimali è stato approvato, con DGR 2278/2023, relativamente al Piano regionale di protezione civile, la definizione del modello di intervento e della costituzione della sala operativa regionale, nonché le indicazioni metodologiche sulla realizzazione delle carte

regionali delle aree a pericolosità incendi di interfaccia e delle aree di potenziale distacco valanghe

✓ **Supporto ai Comuni per l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile definiti con nuova direttiva su pianificazione (numero Comuni) → 120**

⊙ 120. E' stato garantito il supporto a oltre 120 Comuni per l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile al fine di poter aggiornare indicativamente ogni tre anni la pianificazione di livello locale. In particolare, nel corso del 2023, sono stati approvati 19 nuovi Piani comunali, portando al 70% il numero di Comuni della Regione con un Piano aggiornato alle nuove procedure di allertamento "codice colore"

✓ **Innovazione e implementazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio (numero) → 5**

⊙ 8. In continuità con il percorso iniziato con la [DGR 1103/2022](#) con cui era stata avviata la pianificazione regionale di protezione civile relativamente alla definizione degli ambiti territoriali ottimali e alla definizione di uno schema tipo di accordo tra Regioni/Prefetture-UT Governo, per la gestione delle emergenze, nel corso del 2023 sono stati sottoscritti 6 accordi per l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi e della Sala Operativa Unificata Integrata su altrettanti ambiti territoriali (Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Ferrara, Ravenna e Rimini) oltre ad aver rinnovato quelli già vigenti di Modena e Forlì-Cesena

✓ **Miglioramento della capacità di risposta del sistema di protezione civile per la gestione degli eventi emergenziali attesi o in atto (numero presidi territoriali organizzati) → 9**

⊙ 9. Aggiornamento e mantenimento dell'operatività dei Piani di Reperibilità e Servizio di Piena degli Uffici territoriali di Agenzia

✓ **Proceduralizzazione delle fasi di post emergenza: innovazione della gestione dei processi finalizzati all'attivazione di somme urgenze, contributi art. 10 LR 1/2005, dichiarazioni di stato di emergenza con relative ordinanze e piani, chiusura contabilità speciali → 4° fase**

⊙ Chiusura contabilità speciali. Nella quarta fase di proceduralizzazione delle fasi di post emergenza si è provveduto a definire una modalità univoca per la chiusura, dopo 4 anni dalla dichiarazione dello stato di emergenza, delle contabilità speciali su cui sono state rese disponibili le risorse. In particolare, nel corso del 2023 si è provveduto a chiudere le contabilità speciali relative agli eventi dichiarati nel corso del 2019 ed in particolare: febbraio 2019; maggio 2019; giugno 2019 e novembre 2019

✓ **Innovazione delle procedure (in sinergia con ARPAE) autorizzative in materia di scarichi di acque superficiali → 2**

⊙ 2 procedure. Definito un quadro univoco e semplificato per le verifiche di compatibilità idraulica e utilizzo del demanio è proseguita la suddivisione analitica dei singoli procedimenti e dei relativi dati, compresa l'indicazione dello stato delle tempistiche del procedimento e dei procedimenti non ancora conclusi in cui però Agenzia ha svolto le attività istruttorie di competenza ed è in attesa di atti di competenza di privati o altra Autorità

✓ **Implementazione di un sistema di accountability sul sistema integrato di sicurezza del territorio → completamento 70%**

⊙ 100%. Sono stati redatti secondo il nuovo schema di *accountability* la relazione gestionale 2022 ([DET 1359 del 26/04/2023](#)) e il Piano delle attività 2024/2026 ([DET 3978 del 29/11/2023](#))

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Soccorso civile

Programma: Sistema di protezione civile

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli Enti Locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio-lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

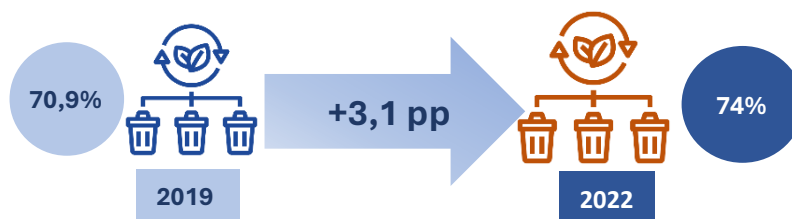


4. PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SPRECHI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Implementazione e sviluppo delle azioni della Strategia <u>Plastic-FreER</u> attraverso la relativa Cabina di regia ⊙ Incremento delle filiere approvate nell'Elenco regionale sottoprodotti (n.) → 15 ⊙ Percentuale dei Comuni in cui viene effettuata la misurazione puntuale → 100% ⊙ Raccolta differenziata su base regionale → 80% ⊙ Riduzione dei rifiuti alimentari → ≥ 30% ⊙ Indice di riciclaggio → 66% al 2027 tenendo conto nuova metodologia di calcolo ⊙ Attuazione delle previsioni contenute nella <u>LR 16/2015</u> ⊙ Riduzione degli imballaggi legati al packaging → prosecuzione iniziative/azioni avviate ⊙ Apertura di nuovi esercizi commerciali interamente dedicati alla vendita di prodotti sfusi e alla spina e/o di green corner per la vendita di prodotti senza imballaggio all'interno di esercizi commerciali → 100 esercizi/green corner ⊙ Legge regionale sulla promozione della vendita di prodotti sfusi e alla spina → bandi
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, ATERSIR, Università ed Enti di ricerca, Associazioni ed Enti del Terzo Settore</p>
Destinatari	<p>Cittadini, Amministrazioni e Articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e della società civile</p>

Indicatori di impatto

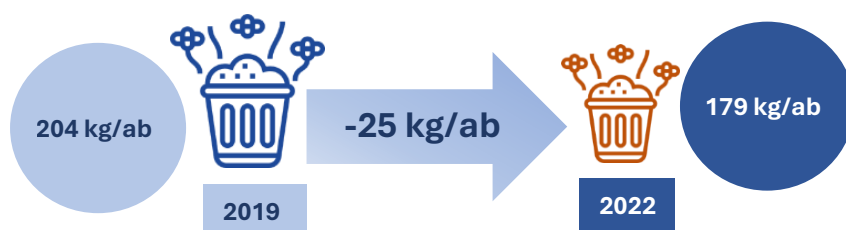
% di raccolta differenziata



Fonte: ARPAE

NB: TARGET 2025: 80%

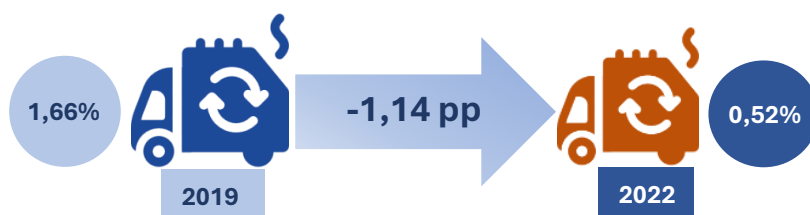
Rifiuto urbano pro-capite non inviato a riciclaggio



Fonte: ARPAE

NB: TARGET 2027: 120 kg/ab

Smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati in discarica (%)



Fonte: ARPAE

NB: TARGET 2027: 0%

Smaltimento di rifiuti speciali in discarica



Fonte: ARPAE

NB: TARGET al 2027: -10% rispetto all'anno 2018 corrispondente a 639.763 t.

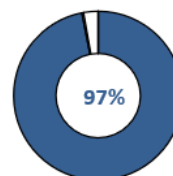
Il dato riportato nella Rendicontazione DEFR 2022 riportava il valore relativo al 2020, e non al 2021 come erroneamente indicato, pari a 522.798 t

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.204.460,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 5.043.300,00
- per esercizi futuri € 16.700,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione delle previsioni contenute nella LR 16/2015**

- ⊙ sono stati approvati i seguenti atti:
 - DGR 740/2023 – Aggiornamento dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati di cui al capitolo 8 del PRRB in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio regionale nel maggio 2023
 - DGR 2149/2023 - Monitoraggio 2023 della pianificazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)
 - DGR 568/2023 – Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2023 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della LR 19 agosto 1996, n. 31
 - DET 10174/2023 – Liquidazione a favore di ATERSIR del contributo impegnato con la DGR n. 68/2023
 - DET 26781/2023 – Aggiornamento degli elenchi regionali dei centri del riuso regionali e non regionali ai sensi della LR 16/2015
 - DET 9752/2023 – Ridefinizione della composizione del coordinamento permanente sottoprodotti
 - DET 10546/2023 – Aggiornamento della scheda approvata con determinazione 16604/2017 relativa ai sottoprodotti denominati "polveri e impasti da ceramica cruda; polveri da ceramica cotta; formati (integri o frammenti) ceramici crudi; formati (integri o frammenti) ceramici cotti" - processo produttivo n. 6
 - DET 6081/2023 – Aggiornamento dell'allegato B "elenco gestori" dell'accordo di programma vigente per una migliore gestione dei rifiuti agricoli ai sensi dell'art. 206 del DLGS 152/2006 (Bologna)
 - DGR 2203/2023 – Aggiornamento dell'allegato 1 alla DGR 2147/2018 per l'introduzione della funzionalità "Market inerti" nell'applicativo O.R.SO.
 - DET 25617/2023 Affidamento del servizio "Campagna di comunicazione - educazione ambientale in tema di rifiuti ed economia circolare Chi li ha visti? 9° e 10° edizione - 2023/2025" ai sensi del DLGS 36/2023, articolo 50, comma 1, lettera b). CIG A018268031
 - DGR 1790/2023 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna: espressione della valutazione di coerenza al Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DLGS 197/2021
 - DGR 1581/2023 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Cesenatico: espressione dell'intesa regionale ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.lgs. 197/2021
 - DGR 1265/2023 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico nei porti di Porto Garibaldi, Goro e Gorino: espressione dell'Intesa regionale ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del DLGS 197/2021
 - DGR 1219/2023 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativo ai porti di Rimini, Cattolica, Riccione e Bellaria: espressione dell'intesa regionale ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DLGS 197/2021
 - DGR 2200/2023 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Cervia: espressione dell'intesa regionale ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DLGS 197/2021
 - DET 1013/2023 - "Attuazione dell'art. 205 del DLGS 152 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata – Raccolta differenziata anno 2019 – Gestione rifiuti urbani anno 2020"

- DET 4494/2023 - Attuazione dell'art. 205 del DLGS 152/2006 – esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2020)
- DET 16530/2023 - “Attuazione dell’art. 205 del DLGS 152 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata – Raccolta differenziata anno 2020 – Gestione rifiuti urbani anno 2021”
- DET 25879/2023 - Attuazione dell'art. 205 del DLGS 152/2006 – esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2021)
- DGR 1841/2023 - "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della regione Emilia-Romagna. Bando amianto 2023. Incentivi alle imprese per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto. Approvazione"
- ⊙ 'La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna: *Report 2023*', pubblicato sul sito: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/informazioni/documenti-e-pubblicazioni>
- ⊙ si sono svolti 2 incontri del "Coordinamento permanente *end of waste*" (27 marzo e 21 settembre)
- ⊙ sono stati tenuti incontri con le strutture regionali competenti finalizzati ad effettuare una ricognizione delle iniziative poste in essere, in relazione alla misurazione dei rifiuti alimentari ed al recupero delle eccedenze

✓ **Riduzione degli imballaggi legati al packaging → messa in atto iniziative/azioni connesse alla strategia Plastic FreER**

- ⊙ nel corso del 2023 è stata svolta un’attività di ricognizione delle iniziative poste in essere dalle altre strutture regionali e da ARPAE. Inoltre, sono stati tenuti incontri con le strutture regionali competenti finalizzati a mappare e contenere l’utilizzo di plastica negli approvvigionamenti ed in altre attività gestite direttamente dalla Regione
- ⊙ è stato avviato un percorso, con aziende del settore ed i soggetti deputati allo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, volto alla raccolta ed al recupero delle capsule di caffè in plastica ed in alluminio
- ⊙ è stato effettuato il lavoro istruttorio sulla proposta di Legge regionale sulla promozione della vendita di prodotti sfusi e alla spina (Progetto di legge 3828/2021)
- ⊙ DGR 1390/2023 – Approvazione schema di rinnovo del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, ANCI e CONAI per il concorso alla realizzazione dell’obiettivo "Ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nel territorio della Regione Emilia-Romagna, al fine di conseguire incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma: Rifiuti

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Diminuire la produzione dei rifiuti, a partire da quelli urbani, e dei conferimenti in discarica o ai termovalorizzatori, con l’obiettivo di ridurre entro il 2030 almeno al valore di 110 kg pro capite i rifiuti non riciclati, aumentando quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata (prioritariamente con il metodo porta a porta) con l’obiettivo dell’80% entro il 2025, consolidando in tutti i Comuni la tariffazione puntuale, introducendo nuovi e diversi meccanismi di premialità e assicurando l’autosufficienza regionale nella gestione di tutti i rifiuti

Sviluppare nuove filiere *green* con attenzione sia alla filiera clima/energia che alle filiere industriali di recupero dei materiali

Sostenere l'economia circolare, anche avviando laboratori di ricerca che coinvolgano la Rete Alta Tecnologia, ARPAE, il Clust-ER Energia Ambiente, i Comuni, i gestori dei servizi ambientali e l'intero sistema produttivo, investendo in tecnologie in grado di ridurre i rifiuti e facilitare la simbiosi industriale, aumentando la durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materiali a basse emissioni, promuovendo il riciclo, il recupero e il riuso dei rifiuti attraverso la nascita di nuovi circuiti dedicati e nuovi impianti, anche con l'obiettivo di accrescere l'autosufficienza regionale

Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del pre-commercial procurement (forme di partenariato tra industria e PA)

Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso, in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa europea, e per un utilizzo più sostenibile della plastica, attraverso l'istituzione di una cabina di regia regionale che valuterà tempi, impatti e modalità attuative di ogni singola azione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. MIGLIORARE LA QUALITA' E LA DISPONIBILITA' DELLE ACQUE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ *Attuare e aggiornare la pianificazione in materia di risorse idriche:*
 - 1.1 *Avanzamento percentuale delle misure e azioni pianificate (con riferimento al sessennio DQA) → 60%*
 - 1.2 *Piano di Tutela delle Acque 2024-2030 → approvazione in AL del PTA 2024-2030*
- ⊙ *Qualità acque*
 - 2.1 *Mantenimento stato chimico buono corpi idrici fluviali e raggiungimento degli obiettivi DQA individuati nei Piani di Gestione Distrettuali (2020: 89%) → 93%*
 - 2.2 *Miglioramento stato ecologico buono corpi idrici fluviali ai fini del raggiungimento degli obiettivi DQA individuati nei Piani di Gestione Distrettuali (2020: 26%) → 50%*
 - 2.3 *Mantenimento stato ecologico buono corpi idrici lacuali e raggiungimento degli obiettivi DQA individuati nei Piani di Gestione Distrettuali (2020: 60%) → 60%*
 - 2.4 *Miglioramento stato ecologico corpi idrici di transizione e marino costieri ai fini del raggiungimento degli obiettivi DQA individuati nei Piani di Gestione Distrettuali → a fine legislatura*
- ⊙ *Attuazione delle linee di finanziamento previste dal DM 269/2020 e dalla misura M2C4, investimento 4.4 del PNRR, "Investimenti in fognatura e depurazione"*
- ⊙ *% di popolazione in agglomerato urbano con disponibilità di raccolta e di trattamento di acque reflue urbane (Target 2025: 99,31)*
- ⊙ *Attuazione delle linee di finanziamento previste dalla misura M2C2, investimento 4.2 del PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*
- ⊙ *Riduzione delle perdite di rete reali a livello regionale → 22%*
- ⊙ *Incremento del riutilizzo delle acque reflue urbane*
- ⊙ *Incremento delle capacità di stoccaggio ai fini irrigui (e in alcuni casi a scopi plurimi) (recupero della capacità dei bacini esistenti, aumento degli stoccaggi in bacini aziendali e interaziendali, valutazione di fattibilità di invasi medio-grandi) → 6,3 Mmc*

Assessorati coinvolti

- *Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca*
- *Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE*
- *Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio*
- *Politiche per la salute*
- *Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo*
- *Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali*

<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>ARPAE, Autorità distrettuali del Bacino del Po (ADBPo) e dell'Appennino Centrale, Enti Locali (Comuni e Città metropolitana), Enti di area vasta, Consorzi di Bonifica di primo e secondo grado, ATERSIR, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ministeri competenti, Dipartimento della Protezione Civile, Università ed enti di ricerca, Sistema Nazionale di protezione dell'ambiente (SNPA), ISPRA</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Agricoltori, (per quanto riguarda uso idropotabile e irriguo/zootecnico), Industrie, Operatori turistici, gestori degli invasi ad uso potabile, idroelettrico, irriguo, gestori dei servizi acquedottistici e fognari</p>

Indicatori di impatto

Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane



2022

tutti gli Agglomerati conformi obiettivo di abbattimento dei carichi di azoto e fosforo al 75% richiesto dalla normativa rispettato
abbattimento effettivo del carico di azoto pari al 78% e del carico di fosforo all'82%

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

NB: DGR 2201/2023, situazione agglomerati al dicembre 2022 e flusso dati UWWTD 2023

Riduzione delle perdite di rete



2021

27,04%
(perdite in distribuzione)

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile, desunto dall'Osservatorio regionale sul Servizio idrico). Il dato riportato nella Rendicontazione strategica DEFR 2022, peraltro identico, faceva riferimento a un valore stimato e non misurato.

NB: Si precisa che i dati 2022 non sono ancora disponibili in quanto, pur essendo stati comunicati dai Gestori con le tempistiche prorogate a causa dell'alluvione, sono ancora in fase di elaborazione

Riutilizzo delle acque reflue urbane



Accordi di programma
e autorizzazioni per 14 impianti
riutilizzati oltre 16 milioni m³

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

NB: potenziale di circa 100 milioni di m³/anno di risorsa aggiuntiva utile ad irrigare circa 90.000 ha

Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane riduzione dei carichi sversati dagli scaricatori piena (azoto N)



Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane riduzione dei carichi sversati dagli scaricatori piena (potassio P)



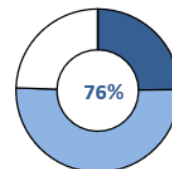
Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

Risorse finanziarie

Disponibili € 765.805,59

Utilizzate:

- nel **2023** € 190.000,00
- per esercizi futuri € 388.345,99



2023: Risultati attesi/conseguiti

🌐 Nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA 2022-2027) → **adozione del PTA**

🗳️ sono stati approvati i seguenti atti:

-
- DET 11303/2023 - Approvazione ai fini della pubblicazione dei documenti "Calendario, programma di lavoro e misure consultive" e "Valutazione globale provvisoria" relativi al progetto di Piano di Tutela delle Acque ai fini di renderli disponibili per eventuali osservazioni da parte del pubblico
 - DGR 1557/2023 - Presentazione all'Assemblea legislativa degli obiettivi e delle scelte strategiche generali per l'avvio del Piano di Tutela delle Acque 2030
 - ⊙ presentato Odg n. 7449 dell'Assemblea Legislativa "Presentazione degli obiettivi e delle scelte strategiche generali per l'avvio del Piano di Tutela delle Acque (PTA 2030), ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 18 luglio 2017, n. 16".
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque/approfondimenti/documenti/piano-di-tutela-delle-acque-2030>
 - ⊙ avvio della fase di *scoping* del PTA 2030 in data 20/12/2023 – consultazione degli SCA
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque/approfondimenti/documenti/documenti-della-fase-di-scoping-della-valutazione-ambientale-strategica-vas-del-pta-2030>
 - ⊙ percorso partecipato attraverso i seguenti incontri:
 - Evento di apertura "Verso il nuovo Piano di tutela della acque 2030" (17/10)
 - 1° Focus tematico "Disponibilità dell'acqua oggi e domani" (20/10)
 - 2° Focus tematico "Acqua pulita e sicura" (27/10)
 - 3° Focus tematico "Acqua e biosfera - Rinaturazione" (6/11)
 - 4° Focus tematico "Luoghi dell'acqua" (13/11)
- Ulteriori momenti di partecipazione: Accadueo 12/10, Ecomondo 10/11, Congresso del Tavolo nazionale dei contratti di fiume 5/12.
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque/approfondimenti/documenti/documenti-del-percorso-partecipato-del-progetto-di-pta-2030>
-

✓ **Definizione di valori di Deflusso Ecologico (DE) e/o deflusso minimo vitale (DMV) di maggior dettaglio per i corpi idrici regionali a carattere torrentizio**

- ⊙ elaborazione tecnica, nell'ambito dello sviluppo della linea strategica *Garantire la funzionalità ecologica* del nuovo Piano di Tutela delle Acque 2030, della misura *Assicurare il rispetto del deflusso ecologico* prevedendo azioni specifiche quali:
 - verifica e revisione dei valori di DE in sezioni rappresentative in funzione di scenari di Cambiamento Climatico, anche valutando eventuali necessità di diverse modulazioni temporali, con approfondimenti mirati su corpi idrici a regime idrologico temporaneo, ed in raccordo con gli studi in corso a scala distrettuale
 - individuazione di criteri per la definizione di deflussi minimi da prevedersi a fronte di prelievi di sorgenti affioranti
 - verifica dell'adeguatezza dei valori di DMV/DE a valle degli invasi ad uso idroelettrico, anche in relazione a possibili effetti dei fenomeni di *Hydropeaking* e *thermopeaking* sulle comunità biologiche fluviali
- ⊙ valutazione delle proposte progettuali di Romagna Acque per il fiume Bidente e di ENEL per i sistemi idroelettrici dei bacini Trebbia, Enza, Scoltenna e Savio, per la ridefinizione sperimentale di DMV/DE sitospecifici

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del PNRR

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

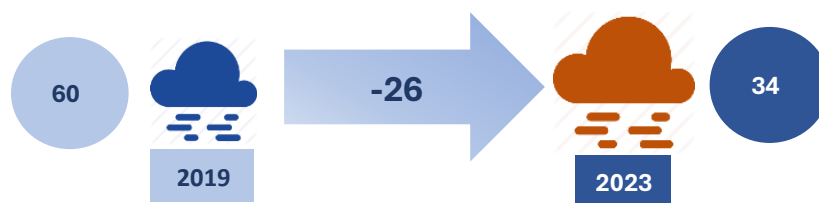


6. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ARIA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020, accordi di bacino, progetto PREPAIR → conclusione progetto PREPAIR ⊙ Nuovo Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 → attuazione del Piano ⊙ Rispetto dei valori limite annuali per PM10 (40 microgrammi/m3) e NO2 (40 microgrammi/m3) → rispetto dei valori limite col supporto del livello nazionale e delle regioni contermini
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Arpae, Enti Locali (Comuni e area metropolitana), Ministeri Competenti (MASE, Ministero dello sviluppo economico, MEF, MASAF, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Salute), Presidenza del Consiglio dei Ministri, altre Regioni e ARPA del bacino padano, ART-ER, ANCI, Fondazione <i>Big Data and Artificial Intelligence for Human Development</i>, Università ed Enti di ricerca (ISPRA, ENEA, ecc.)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Comuni, Aziende, Cittadini, Associazioni economiche e sociali</p>

Indicatori di impatto

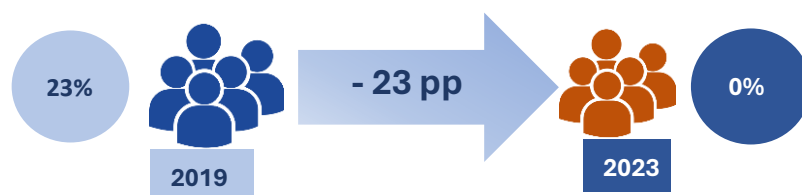
Numero massimo di superamenti annuali del valore limite giornaliero di PM10



Fonte: RER

NB: TARGET 2020: 35. I superamenti massimi erano 36 a Ferrara, ma sono stati detratti i giorni di superamento dovuti alle polveri sahariane. A breve il dato sarà trasmesso al livello europeo

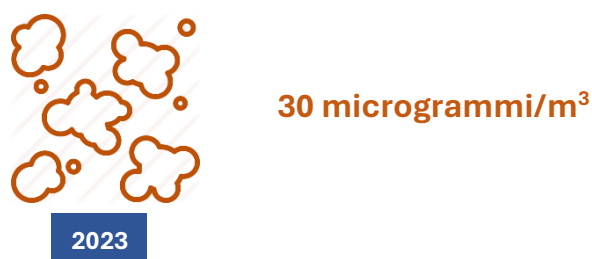
% popolazione regionale esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10



Fonte: RER

NB: TARGET 2020: 1%*. I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteoroclimatico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2019 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con annualità in controtendenza a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteoroclimatiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 dal 2012 al 2018. Nel 2012: 55,7%; nel 2013: 4,8%; nel 2014: 3,5%; nel 2015: 30,1%, nel 2016: 1,6%; nel 2017: 61%; nel 2018: 1,3%. Nel 2020: 60%

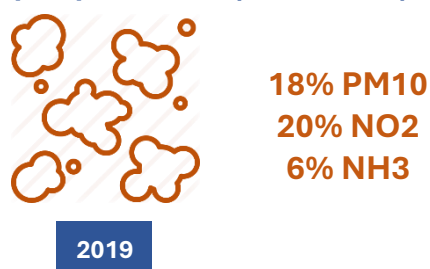
Valore medio annuale di PM10



Fonte: RER

NB: TARGET 2020: 40 microgrammi/m³*. I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteoroclimatico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2019 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con annualità in controtendenza a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteoroclimatiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 dal 2012 al 2018. Nel 2012: 55,7%; nel 2013: 4,8%; nel 2014: 3,5%; nel 2015: 30,1%, nel 2016: 1,6%; nel 2017: 61%; nel 2018: 1,3%. Nel 2020: 60%

Riduzione delle emissioni dirette di PM10 e dei due principali precursori (NO2 e NH3)**



Fonte: RER (ultimo dato disponibile)

** del 38% PM10, 39% NO2 e 22% NH3 rispetto ai valori emissivi del 2013 (Scenario di Bacino padano)

Valore medio annuale di biossido di azoto (NO2)



NB: dati espressi in microgrammi/m³

TARGET 2020: 40 microgrammi/m³*

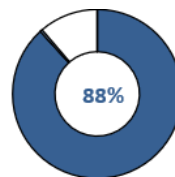
NB: I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteorologico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2019 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con annualità in controtendenza a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteorologiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 dal 2012 al 2018. Nel 2012: 55,7%; nel 2013: 4,8%; nel 2014: 3,5%; nel 2015: 30,1%, nel 2016: 1,6%; nel 2017: 61%; nel 2018: 1,3%. Nel 2020: 60

Risorse finanziarie

Disponibili € 15.987.208,25

Utilizzate:

- nel **2023** € 14.109.154,52
- per esercizi futuri € 73.775,88



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020, accordi di bacino, progetto PREPAIR → attuazione PREPAIR e Misure straordinarie QA**

☉ nel 2023 per la prima volta il valore limite giornaliero di PM10 è stato rispettato.

Avvio dall'1/1/2023 del servizio "Move-In" (Monitoraggio dei veicoli inquinanti) come misura di Bacino padano (DGR 745/2022, DGR 1101/2022, DGR 1622/2022, DGR 2127/2022, DET 17238/2022, DET 21757/2022, DET 25198/2022)

☉ DGR 2204 /2023: approvazione del secondo bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei comuni della regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura

☉ promozione e gestione di forme di partenariato pubblico e pubblico-privato finalizzate a conciliare la creazione di aree verdi con altre finalità, quali la mitigazione degli impatti di infrastrutture, la realizzazione di compensazioni ambientali e il miglioramento della qualità dell'aria, in una logica integrata. Proposta del progetto presentata al MASE: Prot. 17/11/2023.1148837.U e assegnazione risorse con decreto direttoriale n. 700-VA del 20 dicembre 2023

☉ DGR 1004/2023: avvio del progetto "Gemella digitale" - Elaborazione e attuazione del progetto operativo "Gemella digitale per la qualità dell'aria" della Regione Emilia-Romagna

⊙ gestione del Bando per la concessione di contributi a favore di comuni o loro unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale: Liquidazione delle somme impegnate (DET 2245/2023, 2346/2023, 2705/2023, 2706/2023 e diversi altri provvedimenti analoghi); differimento dei termini di attuazione degli interventi (DET 502/2023 E 1843/2023)

⊙ gestione del Bando per la concessione di contributi per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile e biomasse: Approvazione graduatorie degli interventi ammessi a contributo (DET 779/2023, DET 1286/2023, DET 2707/2023, DET 6355/2023 e diversi altri provvedimenti analoghi); liquidazione contributo concesso (DET 1287/2023, DET 2005/2023, DET 3126/2023, DET 6832/2023 e diversi altri provvedimenti analoghi)

✓ **Nuovo Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 → approvazione Piano**

⊙ DGR 2005/2023 – Proposta all'Assemblea Legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano aria integrato regionale (PAIR 2030)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Gli obiettivi sopra riportati possono trovare risposta adeguata all'interno dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria del Bacino Padano in grado di attivare investimenti straordinari per migliorare la qualità dell'aria, riducendo drasticamente le emissioni di polveri sottili, ossidi di azoto e ammoniaca e, conseguentemente, contribuendo anche a migliorare le condizioni delle acque sotterranee e superficiali, con un'azione integrata a 360 gradi, fondata su dati certi e confrontabili, su tutte le fonti di inquinamento, attraverso progetti finanziati con risorse nazionali e dell'Unione Europea e condivisi con le altre tre Regioni. Vista la rilevanza nazionale e le procedure d'infrazione comunitarie, la qualità dell'aria del Bacino Padano dovrebbe essere assunto come obiettivo con progettualità specifiche da parte del Governo nell'ambito del [PNRR](#) o di programmi di finanziamento dedicati, e comunque come criterio dirimente nelle programmazioni settoriali dei vari livelli istituzionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. FAVORIRE IL RECUPERO E IL RIUSO DEI SITI E DEGLI EDIFICI INQUINATI

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Attuazione bando per rimozione amianto da edifici scolastici e ospedalieri
- ⊙ Riduzione del numero dei procedimenti di bonifica più risalenti in corso → **30%**
- ⊙ Attuazione delle linee di finanziamento previste dal [DM 269/2020](#) e dalla Misura M2C4, Investimento 3.4 del [PNRR](#)

Assessorati coinvolti

- Politiche per la salute
- Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
- Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

Altri soggetti che concorrono all'azione

Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità); Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, Aziende USL, Aziende Ospedaliere Universitarie, Università ed Enti di ricerca, Associazioni ed enti del Terzo Settore, Ministeri competenti, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, Imprese

Destinatari

Cittadini, Amministrazioni e Articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e della società civile

Indicatori di impatto

Bonifica amianto da scuole e ospedali



2023

67
Interventi conclusi
35.370 mq
amianto rimossi

Fonte: RER e MASE (SI Kronos)

Bonifica dei siti orfani

% di interventi che rispettano le tempistiche di realizzazione



89% da PNRR
(16 interventi su 18 totali)
100% da DM 269/2020
(6 interventi su 6 totali)

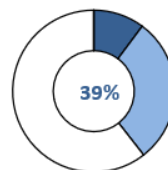
Fonte: RER e MASE

Risorse finanziarie

Disponibili € 7.137.699,72

Utilizzate:

- nel **2023** € 727.460,08
- per esercizi futuri € 2.088.350,34



2023: Risultati attesi/conseguiti

Attuazione bando per rimozione amianto da edifici scolastici e ospedalieri

⊙ monitoraggio bimestrale dello stato di attuazione degli interventi tramite “Kronos”, il sistema informatico per la raccolta e la trasmissione dei dati fisici, finanziari e procedurali necessari per l’alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio e Verifica conseguimento OGV ex art. 44 c. 7, lett. b) del DL 34/2019

✓ **Riduzione del numero dei procedimenti di bonifica più risalenti in corso → 10%**

- ⊙ 25 procedimenti conclusi su 192 totali, pari al 13%
- ⊙ monitoraggio periodico dello stato d’avanzamento dei procedimenti di bonifica siti tramite estrazione ed elaborazione dal sistema anagrafico regionale GSI (attuazione PRRB, obiettivo 2)

✓ **Attuazione delle linee di finanziamento previste dal DM 269/2020 e dalla Misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR**

- ⊙ sono stati approvati i seguenti atti:
 - DGR 1391/2023. Approvazione accordo tra Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e amministrazioni comunali per la bonifica dei siti orfani
 - DGR 1056/2023. Comune di Galliera. Bonifica/messa in sicurezza permanente del sito orfano ex SIAPA. Concessione contributo
 - DET 17016/2023. Comune di Galliera (BO). Intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito orfano ex SIAPA. Liquidazione primo acconto
 - DGR 1386/2023. Comune di Forlì. Analisi di rischio sito specifica in contesto urbanizzato del sito orfano area ex S.A.O.M. – Area comunale. Concessione contributo
- ⊙ monitoraggio andamento procedimenti siti orfani PNRR M2C4, investimento 3.4, tramite sistema REGIS

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma: Tutela e valorizzazione e recupero ambientale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Contrastare le disegualianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Garantire edifici scolastici più sicuri, sostenibili e moderni attraverso un piano regionale decennale che indirizzi prioritariamente anche nuove risorse europee, correlate all'iniziativa *Renovation Wave*, verso gli interventi di riqualificazione energetica per nuovi edifici ad emissioni zero

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Approvazione del nuovo Programma di Informazione ed educazione alla sostenibilità 2024-2026</i> ⊙ <i>Diffusione della conoscenza degli scenari e degli obiettivi di sostenibilità in ottica integrata</i> ⊙ <i>Analisi dell'impatto della regolamentazione ex ante in materia ambientale sulle leggi regionali che abbiano una notevole rilevanza sul tema</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità, Enti Locali, Associazioni di volontariato, Scuole, Università
Destinatari	Cittadini, Studenti, Operatori dei settori formativi, Organizzazioni pubbliche e private

Indicatori di impatto

**Azioni educative per promuovere la consapevolezza sulla crisi climatica e sulla mobilità sostenibile
(resilienza e clima urbano, educazione sull'albero)**



436 azioni
50 CEAS

2020 - 2023

Fonte: ARPAE

**Azioni educative legate alla promozione della cultura alla sostenibilità
(outdoor education, paesaggi sociali, turismo sostenibile)**



830 azioni
37 CEAS

2020 - 2023

Fonte: ARPAE

**Azioni educative per promuovere la consapevolezza sull'Agenda 2030
e dell'economia circolare
(laboratori a scuola, *plastic free*, economia circolare)**



130 azioni
53 CEAS

2020 - 2023

Fonte: ARPAE

**Azioni educative di consapevolezza sulla prevenzione dei rischi
(rischio sismico, contrasto a zanzara tigre)**



952 azioni
30 CEAS

2020 - 2023

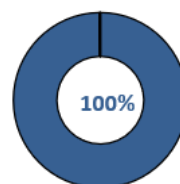
Fonte: ARPAE

Risorse finanziarie

Disponibili € 200.000,00

Utilizzate:

- nel **2023 € 200.000,00**
- per esercizi futuri **€ 0,00**



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione misure del Programma regionale di Informazione ed educazione alla sostenibilità 2020-2022 (con proroga delle misure al 2023)**

⊙ sono state implementate tutte e 5 le linee di azione del Programma INFEAS. In particolare, sono state realizzate azioni educative:

- per promuovere la consapevolezza sulla crisi climatica e sulla mobilità sostenibile (436 azioni)
- legate alla promozione della cultura alla sostenibilità (830 azioni su *outdoor education*, paesaggi sociali, turismo sostenibile)
- per promuovere la consapevolezza sull'Agenda 2030 e dell'economia circolare (130 azioni su laboratori a scuola, *plastic free*, economia circolare)
- per la consapevolezza sulla prevenzione dei rischi (952 azioni su rischio sismico, contrasto a zanzara tigre)

✓ **Diffusione della conoscenza degli scenari e degli obiettivi di sostenibilità in ottica integrata**

⊙ il Programma INFEAS 2020/2023 promuove una pedagogia trasformativa che genera le competenze della sostenibilità necessarie alla transizione ecologica. Conoscenze approfondite e integrate sull'interconnessione dei fattori ambientali, economici, sociali e culturali. Una educazione non formale promossa attraverso le agenzie del territorio quali i Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS)

✓ **Analisi dell'impatto della regolamentazione ex ante in materia ambientale sulle leggi regionali che abbiano una notevole rilevanza sul tema: adozione strumenti procedurali**

⊙ da oltre venti anni l'approccio dell'educazione alla sostenibilità cresce insieme a tutte le metodologie e strumenti della "cassetta degli attrezzi" della sostenibilità

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente

Patto per il Lavoro e per il Clima

Partecipazione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Individuazione di forme più efficaci di informazione, coinvolgimento e rendicontazione rivolte alla cittadinanza, per rafforzare la trasparenza, *l'accountability* e la condivisione delle responsabilità sul cambiamento che insieme vogliamo perseguire

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. PROGETTO STRATEGICO PER IL FIUME PO

Risultati attesi Intera Legislatura ☉ *Elaborazione Progetto Strategico per il Po → durante intera legislatura*

Assessorati coinvolti

- Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
- Cultura e Paesaggio
- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
- Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

Enti Locali, Enti di area vasta, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Consorzi di Bonifica, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Energia

Destinatari

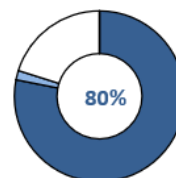
Intera società regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 54.971.796,24

Utilizzate:

- nel **2023** € 42.934.649,69
- per esercizi futuri € 972.363,81



2023: Risultati attesi/conseguiti

Elaborazione Progetto Strategico per il Fiume Po → 100%

☉ 70%. Incarico prorogato con DET 19479/2023 a causa degli eventi alluvionali del maggio 2023 e della necessità di dare corso alle relative attività

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Difesa del suolo – Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli Enti Locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio-lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del PNRR

Piantumare 4 milioni e mezzo di alberi in 5 anni, valorizzare e tutelare il patrimonio forestale, qualificare il patrimonio esistente e aumentare il verde delle città; contribuire a pulire l'aria e tutelare la biodiversità, con la realizzazione di boschi, anche fluviali, e piantagioni forestali, individuando le aree più idonee con il coinvolgimento degli Enti Locali, della cittadinanza e degli operatori agricoli; tutelare i corridoi ecologici esistenti come strategicamente essenziali, migliorandone la connettività

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Investire per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, costruendo percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo investimenti sulle energie rinnovabili e la mobilità elettrica e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, *Food Valley*, *Motor Valley*, *Wellness Valley*– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Paolo Calvano^{CSO}

Assessore al Bilancio,
Personale, Patrimonio,
Riordino istituzionale,
Rapporti con UE



**1. PATTO PER LA SEMPLIFICAZIONE E PROGETTO PNRR
1.000 ESPERTI NAZIONALE**

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Coordinamento interno all'Ente per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione</i> ⊙ <i>Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima (Affari istituzionali e generali) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione</i> ⊙ <i>Attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione, nell'ambito del Tavolo tecnico di coordinamento guidato dal Dipartimento di Funzione Pubblica della Presidenza Consiglio Ministri</i> ⊙ <i>Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Patto per la semplificazione dell'Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove strettamente necessario</i> ⊙ <i>Eventuale revisione della legge generale sulle attività e i procedimenti della Regione Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore</i> ⊙ <i>Eventuale accorpamento delle normative di settore in testi unici</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>CAL (Consiglio delle Autonomie Locali), UPI-ER, ANCI-ER, Amministrazioni statali coinvolte, Enti Locali (Comuni, Unioni, Città Metropolitana di Bologna e Province), Conferenza Regioni e Province Autonome, CCIAA, Associazioni di impresa, Ordini professionali, Firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima dell'Emilia-Romagna, Esperti del Progetto 1.000 esperti PNRR Nazionale</p>
Destinatari	<p>Cittadini, Imprese, Terzo Settore, Pubblica Amministrazione</p>

Risorse finanziarie

Sul bilancio regionale non sono assegnate risorse per lo sviluppo di questo obiettivo, ma l'applicazione dei risultati comporta l'utilizzo di fondi per la realizzazione di attività gestite trasversalmente da tutte le Direzioni Generali

2023: Risultati attesi/conseguiti

- ✓ ***Coordinamento interno all'Ente per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione***
- ⊙ *il coordinamento viene effettuato dal Settore Riforme istituzionali, rapporti con la Conferenza delle Regioni e coordinamento della legislazione del Gabinetto di Presidenza che raccorda gli uffici della Regione coinvolti nei lavori del Tavolo tecnico nazionale dell'Agenda semplificazione (incardinato presso la Conferenza unificata) e partecipa*

direttamente al Tavolo, per l'elaborazione e attuazione delle azioni previste dall'Agenda. Partecipa inoltre all'attività del coordinamento tecnico della Commissione I (Affari istituzionali e generali) della Conferenza Regioni, che spesso si occupa di atti (es. disegni di legge e schemi di decreti) aventi finalità e contenuto di semplificazione.

È il caso della delega recata dall'art. 26 della L 118/2022 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*) per l'adozione di uno o più decreti legislativi volti alla revisione dei procedimenti amministrativi in funzione di sostegno alla concorrenza e in chiave di semplificazione. L'art. 26, alla lettera e) del co. 2, dispone che i futuri decreti dovranno *“estendere l'ambito delle attività private liberamente esercitabili senza necessità di alcun adempimento, inclusa la mera comunicazione”*. Per l'attuazione (parziale) di questa delega il Tavolo Agenda ha elaborato alcune norme di legge a inizio 2023 che sulle prime non hanno trovato sbocco legislativo, ma poi – a inizio 2024 – hanno trovato sede nell'art. 12, co. 12, del DL 19/2024 (*“Decreto PNRR 4”*), che inserisce nel DLGS 222/2016 un art. 4-bis per la semplificazione *“di regimi amministrativi in materia da impresa artigiana”* e due elenchi di attività il cui esercizio non richiede titoli abilitativi.

Viene anche coordinata l'attuazione del Patto ER Semplificazione condiviso in seno al Tavolo per il Patto su lavoro e clima (28 ottobre 2021). Il riferimento va in particolare alle seguenti misure del Patto: 3, 6, 8, 32, 39, 49, 60, 69

✓ **Collaborazione tecnica alle attività della Commissione I (Affari istituzionali e generali) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione**

© nell'ottobre 2023 la Commissione I e il suo coordinamento tecnico hanno prodotto osservazioni ai fini del parere in Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9 del DLGS 281/1997, sul caso del disegno di legge *“Deleghe per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria”*.

Su impulso del Settore riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione del Gabinetto di Presidenza, peraltro, il disegno di legge è stato esaminato dagli uffici delle Direzioni Generali RER competenti, lo stesso vale per i coordinamenti tecnici delle Commissioni di Conferenza. Il provvedimento, infatti, ha contenuto misto: reca sia norme di delega legislativa al Governo in materia di semplificazione in vari settori di attività, sia norme immediatamente applicative volte a semplificare l'attività della Pubblica Amministrazione in materia sanitaria. Il testo è stato vagliato anche da un Gruppo tecnico in Conferenza unificata (in data 4 ottobre), al quale la componente regionale è stata rappresentata da esponenti tecnici di varie Commissioni, tra cui quella per gli Affari istituzionali e generali.

Anche in quest'ultima sede la Regione Emilia-Romagna ha dato il proprio contributo evidenziando luci e ombre del provvedimento in itinere, che tramite le norme delega incarica il Governo di adottare uno o più decreti legislativi di semplificazione, razionalizzazione e per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di turismo, di disabilità, farmaceutica e sanitaria e in materia di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio dei prodotti, nonché in materia di autorizzazioni di Polizia, nel rispetto dei principi del diritto dell'UE in modo da ridurre gli adempimenti e gli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese

✓ **Attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione, nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento guidato dal Dipartimento di Funzione Pubblica della Presidenza Consiglio Ministri**

© è proseguita l'attività (su scala nazionale e regionale) di attuazione dell'Intesa di Conferenza unificata (11 maggio 2022) con cui l'Agenda Nazionale per la Semplificazione è stata aggiornata per essere allineata con obiettivi e tempistiche del PNRR. Infatti, nel PNRR sono previsti importanti interventi in materia di semplificazione e digitalizzazione

che riprendono e ampliano quelli già contemplati dall'Agenda, che diventa lo strumento prioritario e di coordinamento con cui attuare alcune tra le più importanti "riforme abilitanti" (cioè, quella serie di azioni normative e amministrative ad ampio spettro istituzionale che sono precondizione di riuscita delle singole missioni del Piano).

L'Agenda così rinnova alcune delle azioni calendarizzate, ridefinendone obiettivi, scadenze e risultati attesi, allo scopo di eliminare sistematicamente i vincoli burocratici alla ripresa e ridurre tempi e costi dei procedimenti per le attività di impresa e per i cittadini. I suoi perni sono quattro:

1) Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio delle attività economiche. Il PNRR ha definito, a livello nazionale, l'ambizioso traguardo di 200 procedure semplificate entro fine 2024 e di 600 entro il 2026, anche sotto il profilo della modulistica standardizzata (v. M1C1 – Investimento 2.2 *Task Force* digitalizzazione, monitoraggio e *performance* – Sub-investimento 2.2.2, del PNRR). Sotto quest'ultimo profilo nel 2023 il Tavolo tecnico nazionale (anche coinvolgendo le associazioni imprenditoriali) ha proseguito l'istruttoria per la semplificazione e standardizzazione della modulistica prevista dalla Tabella A del DLGS 222/2016 relativamente ai settori commercio, artigianato, turismo, igiene degli alimenti (e aggiornamento delle relative anagrafiche oltre che della notifica sanitaria), che nella primavera 2024 si tradurranno in un nuovo Accordo in Conferenza Unificata per l'approvazione di questa prima ulteriore tornata di moduli unificati e standardizzati (includendo come sempre gli allegati tecnici e gli schemi XML a fini digitalizzazione). Sono proseguiti anche i lavori di catalogazione dei procedimenti negli stessi settori e in quelli dell'edilizia, dell'ambiente, delle comunicazioni e dell'energia.

Nell'aprile 2023 il Tavolo ha inoltre elaborato una bozza di DLGS (su delega contenuta nella Legge per la concorrenza 118/2022) per la semplificazione dei procedimenti e titoli relativi all'avvio, la modifica, la sospensione, il subingresso e la cessazione delle attività di impresa artigiana non soggette ad alcun titolo abilitativo, segnalazione o comunicazione (che trova sbocco legislativo solo nel 2024).

2) Velocizzazione delle procedure. Questa azione si è tradotta nel primo progetto PNRR avviato in Italia, cioè l'ingaggio di più di 1.000 esperti che hanno costituito *team* multidisciplinari a supporto delle PPAA, soprattutto locali, per mappare, anche nel 2023, i tempi effettivi di varie tipologie procedurali che si rivelano critiche a livello locale, con l'obiettivo di ridurli anche in caso rispettino già i termini di legge, così da migliorare ulteriormente la *performance* degli Enti. L'obiettivo principale del progetto, sviluppato in parallelo a livello regionale, è quello di contribuire alla riduzione dei tempi medi necessari per la gestione di 17 processi amministrativi (individuati nel Piano territoriale del progetto) e il numero di pratiche concluse oltre i termini di legge: a tal fine, i dati vengono rilevati semestralmente presso tutti gli Enti Locali del territorio regionale. Per altri aspetti relativi a questo progetto si veda l'obiettivo 'PNRR e rilancio degli investimenti regionali'.

Il riferimento di questa azione dell'Agenda è l'investimento 2.2 della Missione 1, Componente 1, del PNRR "*Task force* digitalizzazione, monitoraggio e *performance*" (promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica), successivamente avviato a revisione con estensione del perimetro dell'intervento per accogliere le modifiche della Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" rimodulata con il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024 al fine di consentire alle *task force* regionali di intervenire anche nella fase di attuazione dei progetti con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli Enti territoriali, ove gli esperti forniscono il supporto-tecnico operativo nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. A fine 2023, gli esperti contrattualizzati sono 59, 14 dei quali collocati in Regione e 45 distribuiti in *task forces* provinciali multidisciplinari, impegnati nel rafforzamento della *capacity building* degli Enti Locali

attraverso una vasta gamma di attività. A marzo 2024 è stata avviata la rilevazione semestrale dei dati relativi al secondo semestre 2023: tali dati saranno quelli su cui verranno misurati i *target* intermedi di progetto relativi alla durata media dei processi e al numero di pratiche concluse oltre i termini di legge.

3) Semplificazione connessa a digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico dell’Edilizia (SUE), anche mediante l’interoperabilità dei flussi documentali e degli schemi dati tra amministrazioni.

Questa azione dell’Agenda mira a un intervento sistemico su scala nazionale con alto impatto per cittadini e imprese grazie a una gestione delle pratiche amministrative in modo completamente digitale, tempestivo e omogeneo in tutto il Paese. Si collega al sub-investimento 2.2.3 del PNRR "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" che intende assicurare la completa conformità a nuove specifiche tecniche d’interoperabilità di tutti gli Sportelli Unici, compreso il rapporto con le varie PPAA coinvolte nei procedimenti gestiti per il tramite degli Sportelli. A tal fine è stato adottato il DM 6 settembre 2023, previa intesa in Conferenza unificata dello stesso giorno.

Infatti, gli Sportelli Unici, introdotti nel nostro ordinamento da molti anni, vedono livelli di funzionamento e integrazione disuniformi a livello nazionale. La Conferenza delle Regioni e il Dipartimento Funzione Pubblica hanno condotto – nella seconda metà del 2023 – una raccolta dati sullo stato d’implementazione delle piattaforme SUAP e SUE nei territori, a partire dai soggetti che gestiscono i vari Sportelli (“Impresa in un giorno” o Regioni o Comuni). Ne risulta, per i SUAP, un utilizzo predominante della piattaforma <https://www.impresainungiorno.gov.it/> messa a disposizione da Unioncamere e la restante ripartizione tra utilizzo di piattaforme regionali e sistemi autonomi; per i SUE si rileva una maggiore partecipazione di comuni che dichiarano di utilizzare una piattaforma autonoma.

Questo lavoro di ricognizione e analisi sulla situazione degli Sportelli Unici agevolerà la progettazione degli interventi di miglioramento dell’operatività dei sistemi tramite la definizione di misure specifiche per i circa 4.000 comuni che utilizzano la piattaforma <https://www.impresainungiorno.gov.it/> e i circa 1.900 Comuni (più nove regioni) con piattaforme autonome.

Dai primi mesi del 2024 comincerà il percorso diretto a realizzare gli interventi necessari, attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie statali dedicate. La Regione Emilia-Romagna è una delle 9 regioni che devono adeguare la propria piattaforma (“Accesso unitario”), peraltro in parallelo con un’evoluzione del sistema precedentemente pianificata a livello regionale.

4) Azioni mirate al superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del piano di rilancio, ovvero tutela ambientale, *green economy*, edilizia e rigenerazione urbana, banda ultra-larga e appalti. In riferimento a quest’ultimo plesso di azioni va ricordato che la Regione Emilia-Romagna ha condiviso (ottobre 2021) con i rappresentanti del mondo socio-economico e degli Enti pubblici attivi sul proprio territorio (che formano il “Tavolo per il Patto per il Lavoro e per il Clima”) un programma di azioni di semplificazione: il Patto regionale per la semplificazione. Questo documento contiene numerose misure volte ad alleggerire gli oneri burocratici che gravano su cittadini e imprese dell’Emilia-Romagna in numerosi settori che spaziano dall’agricoltura all’ambiente, dall’impresa alla sanità, senza escludere proposte di modifica normativa da presentare ai competenti organi statali. Nel corso del 2023 (11 maggio) è stato svolto un primo monitoraggio sul suo stato di attuazione, da cui è emerso che 45 delle 78 misure previste nel Patto sono in stato avanzato di realizzazione.

Da ultimo va ricordato che la Regione collabora da sempre al Tavolo tecnico che attua le azioni programmate nell’Agenda, peraltro anche attraverso lo strumento (di ambito

regionale) del Patto ER per la semplificazione, condiviso a ottobre 2021 in seno al Tavolo per il Patto per il lavoro e il clima

✓ **Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Patto per la semplificazione dell'Emilia-Romagna**

⊙ l'attività di coordinamento in particolare si concentra sulle seguenti misure del PLC: 1, 2, 3, 5, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 21-bis, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 64, 55, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77 e 78

✓ **Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove strettamente necessario**

⊙ anche se la metodologia di attuazione delle misure del PLC predilige strumenti diversi da quello normativo, quest'ultimo non è escluso a priori ma ammesso come ipotesi residuale.

L'attenzione va in particolare alle seguenti misure del Patto:

Misura 7 del Patto ER Semplificazione: proposta di autoriforma regionale per eliminare l'obbligo di cui all'art. 27, co. 3, LR 32/1993, che impone la pubblicazione sul BURERT delle concessioni di contributi, in quanto superfluo alla luce degli obblighi stabiliti dalla normativa statale sulla trasparenza amministrativa.

Misura 11 prevede il rafforzamento delle stazioni appaltanti anche in seguito all'emanazione della LR 7/2022 che ha esteso le competenze dell'Agenzia Intercent-ER alle gare di lavori pubblici.

Misura 12: attuazione del principio di unicità dell'invio nei contratti pubblici.

Misura 23: semplificazione degli oneri amministrativi in agricoltura dopo la LR 15/2021.

Nell'ambito della **Misura 31** è stato avviato l'iter per la riforma della legge regionale di settore sulle politiche di sviluppo della rete commerciale e distributiva (LR 41/1997) attraverso un progetto di legge regionale di sviluppo e valorizzazione del commercio nel più ampio contesto dello sviluppo dell'economia urbana. A ottobre 2023 è stata emanata la LR 12/2023 di sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi, con abrogazione della LR. 41/1997 e modifica della LR 14/1999.

Sempre nell'ambito di questa misura, è in corso di revisione la LR 4/2016 per innovare il sistema di accoglienza e informazione turistica (IAT e UIT) e poi semplificare i requisiti di accreditamento di tali strutture. È stata inoltre approvata la DGR 2188/2022 su criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica e per il loro finanziamento.

La revisione della regolamentazione del settore ricettivo e in particolare l'innovazione e semplificazione dei criteri di classificazione è programmata per il 2024, mentre è stato avviato un confronto nella Commissione turismo della Conferenza interregionale e con il Ministero competente per omogeneizzare i criteri.

In merito alle concessioni balneari si è in attesa della riforma della normativa statale nell'ambito del DL concorrenza, al fine di valutare gli adeguamenti e semplificazioni possibili delle direttive balneari.

Misura 45: semplificazioni in materia di energia rinnovabile, anche in attuazione della normativa statale in evoluzione

🕒 **Eventuale revisione della legge generale sulle attività e i procedimenti della Regione Emilia-Romagna**

⊙ il complesso delle misure previste dall'Agenda nazionale e dal Patto per la Semplificazione regionale potrà comportare, al termine del percorso attuativo, la revisione di alcuni istituti contenuti nella disciplina regionale sul procedimento amministrativo. Finora sono state condotte alcune prime analisi esplorative dell'eventuale impatto della riforma

✓ **Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore**

⊙ il potenziamento è stato effettuato con riferimento alle seguenti misure del Patto ER per la Semplificazione:

Misura 36: per omogeneizzare le prassi operative dell'Arpae, è stata approvata la DGR 1326/2022 contenente direttive per il coordinamento e la semplificazione delle attività dell'ARPAE relativamente ai piani di monitoraggio e controllo previsti nelle autorizzazioni AIA. Analoghe attività di semplificazione saranno estese ad altre aree di intervento (es. autorizzazioni idriche).

Misura 56: professionalizzazione dei lavoratori del settore privato in chiave di semplificazione. Con DGR 1/2020 – con cui è stata approvata la procedura che permette l'autorizzazione del Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze al fine di permettere alle persone di rendere trasparenti e valorizzare le competenze acquisite nelle esperienze lavorative, anche arricchite e completate dalla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione professionale – la RER si è dotata degli strumenti per valorizzare sempre più la sinergia tra le differenti opportunità formative finanziate con le risorse pubbliche e private allo scopo di sostenere l'innalzamento delle competenze e la loro messa in trasparenza.

Con la DGR 54/2021 è stato introdotto un ulteriore elemento di semplificazione, in quanto è stata approvata una modalità forfettaria per la determinazione del finanziamento ammissibile, che riduce gli oneri a carico delle parti connesse alla documentazione dell'attività realizzata

🕒 **Eventuale accorpamento delle normative di settore in testi unici**

⊙ la semplificazione normativa può rivelarsi un passo importante, talvolta essenziale nel percorso che conduce all'alleggerimento dei pesi burocratici.

Il riferimento va in particolare alla **Misura 31** del Patto ER semplificazione, che prevede di emanare il "Codice regionale" del commercio, anche per recepire e sviluppare le semplificazioni che saranno parallelamente proposte allo Stato nella stessa materia. In considerazione delle modifiche normative statali in corso in merito alla materia della concorrenza (es. commercio aree pubbliche e *home restaurant*) che necessiteranno di successivi recepimenti e adeguamenti nella normativa regionale, si è ravvisata l'opportunità di procedere successivamente al configurarsi di un quadro normativo statale di riferimento certo

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Istituire una sede permanente di confronto, costituita da rappresentanti dei firmatari del [Patto per il lavoro e per il Clima](#), con il compito di elaborare e sottoscrivere preliminarmente un Patto per la semplificazione che declini operativamente i principi delineati, assuma obiettivi precisi e misurabili, condivida proposte puntuali, definisca tempistiche e modalità, monitori una concreta e tempestiva attuazione

Realizzare un investimento strategico sulle persone e sui professionisti che operano e si rapportano con la PA

Semplificazione, investimenti e opere pubbliche: qualificare la filiera delle costruzioni e opere civili e rafforzare la pubblica amministrazione nella sua veste di promotrice degli investimenti e di soggetto impegnato a gestire appalti e lavori

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

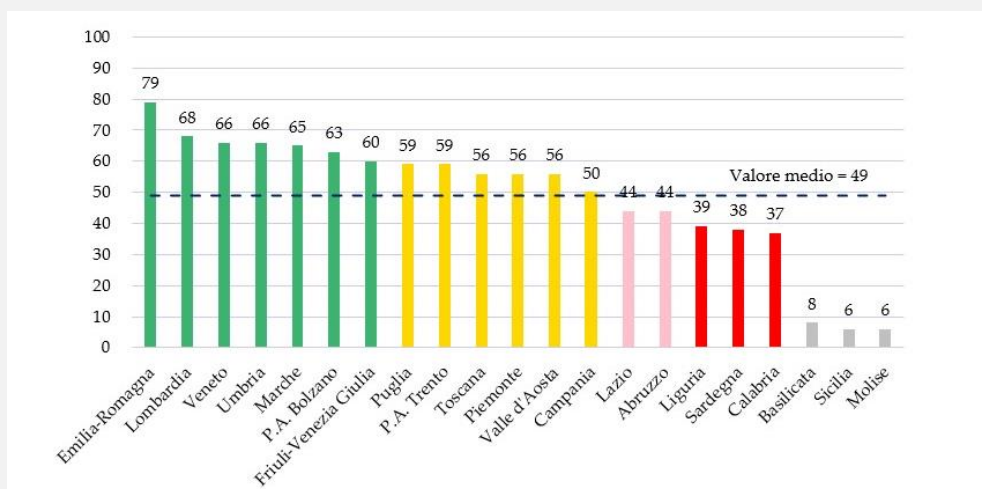


2. IL BILANCIO PER LA RIPRESA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Approvazione del bilancio di previsione → 31 dicembre di ogni anno</i> ⊙ <i>Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione → 31 dicembre di ogni anno</i> ⊙ <i>Certificazione per la realizzazione degli investimenti (L 232/2016 e L 145/2018) → 31 marzo di ogni anno</i> ⊙ <i>Verifica degli equilibri di bilancio → 30 aprile di ogni anno</i> ⊙ <i>Riduzione dello stock del debito → 130 mln</i> ⊙ <i>Nuovo indebitamento → inferiore all'1% delle entrate totali</i> ⊙ <i>Approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione → 31 luglio di ogni anno</i> ⊙ <i>Approvazione del Rendiconto generale → 31 luglio di ogni anno</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, Associazioni economiche ed Organizzazioni sindacali</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Imprese, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate</p>

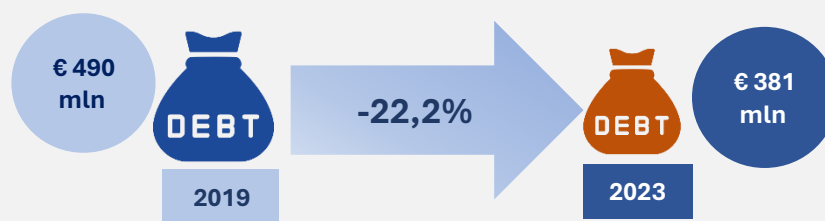
Indicatori di impatto

Indice di capacità economico-finanziaria delle Regioni e Province autonome



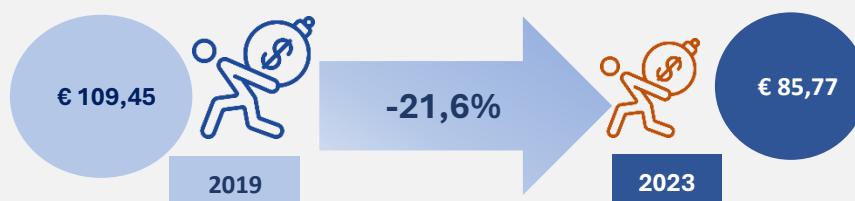
Fonte: Fondazione Etica - Indice di capacità amministrativa REP su dati BDAP (2023 su 2022)

Indebitamento regionale (valore assoluto)



Fonte: RER

Indebitamento regionale (pro-capite)



Fonte: RER

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione del bilancio di previsione → 31.12.2023**

⊙ LR 19 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”

✓ **Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione → 31.12.2023**

⊙ DGR 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”

✓ **Approvazione delle variazioni al bilancio di previsione → 100%**

⊙ per le richieste pervenute sono state proposte 2 leggi regionali: la LR 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e la LR 16/2023 “Seconda variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”

✓ **Certificazione per la realizzazione degli investimenti (L 232/2016 e L 145/2018) → 31.03.2023**

⊙ la certificazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 24.03.2023, nel rispetto del termine perentorio del 31 marzo previsto dalla normativa vigente

✓ **Verifica degli Equilibri di bilancio** → 30.04.2023

⊙ il Bilancio è in equilibrio con un saldo D2 positivo di 123,88 mln di euro, come da DGR 601 del 20.04.2023 “Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022”

✓ **Riduzione dello stock del debito** → 29 mln

⊙ la LR 9 del 28 luglio 2023 “Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2022” ha accertato una riduzione del debito contratto per 29,13 mln (da 439,41 mln del 31.12.2021 a 410,28 mln del 31.12.2022)

✓ **Nuovo indebitamento** → inferiore all'1% delle entrate totali

⊙ con LR 19 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" sono stati previsti nuovi investimenti la cui copertura è costituita da debito da contrarre per un importo complessivo nel triennio di 294,20 mln, garantendo per ogni anno un'incidenza delle spese rispetto alle entrate totali inferiore all'1% e rispettivamente: 0,58% per l'anno 2024, 0,56% per l'anno 2025 e 0,74% per l'anno 2026

✓ **Approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione** → 31.07.2023

⊙ LR 11 del 28 luglio 2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”

✓ **Approvazione del rendiconto generale** → 31.07.2023

⊙ LR 9 del 28 luglio 2023 “Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2022”

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

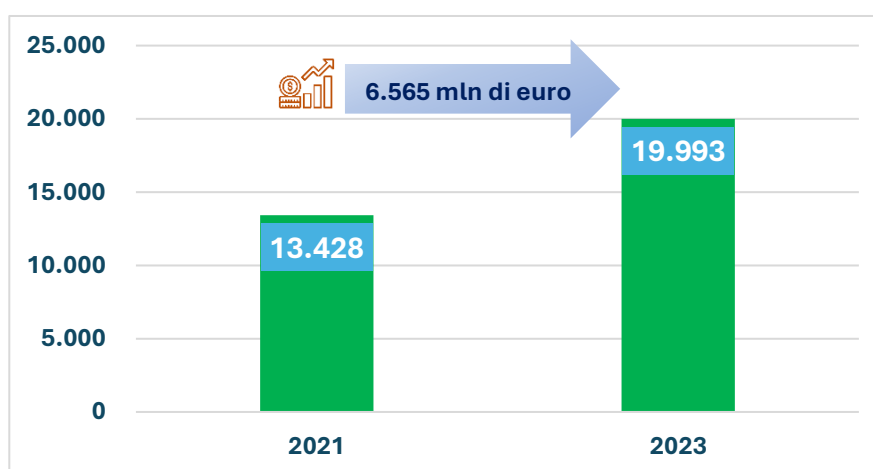


3. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Risorse destinate agli investimenti (in euro) → 17.000 mln (valore previsto ad inizio legislatura)</i> ⊙ <i>Raccordo livelli istituzionali (n. soggetti coinvolti) → >150</i> ⊙ <i>Iscrizione a bilancio delle risorse del PNRR (importo complessivo nazionale 235,14 mld) → 626,35 mln</i> ⊙ <i>Iscrizione a bilancio delle risorse assegnate dal “Fondo Investimento RSO” (L 145/2018 art. 1 c. 134) → 139,86 mln</i> ⊙ <i>Iscrizione a bilancio per i progetti presentati delle risorse assegnate dal “Fondo per il miglioramento della qualità dell’aria nell’area della Pianura Padana” (DL 104/2020 art.51 c.1 e c.2) → 74,26 mln</i> ⊙ <i>Iscrizione a bilancio delle risorse relative alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027 → FESR 1.024 mln - FSE 1.024 mln</i> ⊙ <i>Iscrizione a bilancio delle risorse assegnate dal “Fondo per lo sviluppo e la coesione” → 107,7 mln</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all’azione</p>	<p>Altri livelli istituzionali, Governo, Enti Locali, Aziende pubbliche, Università, Aziende Sanitarie, Società ed Aziende controllate, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, Associazioni economiche ed Organizzazioni sindacali</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Imprese, Aziende Sanitarie, Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate</p>

Indicatori di impatto

Piano degli investimenti 2020-2024 (incremento delle risorse finanziarie)



Fonte: RER

Effetti attesi al 2024 del Piano degli investimenti



+319.000
unità di lavoro
22,2 miliardi di euro
di PIL

Fonte: NADEFER 2024, stime Prometeia, ottobre 2023

Risorse finanziarie

DEFER 2023 € 18.013,47 mln di euro

NADEFER 2023 € 19.992,85 mln di euro **+1.979,38 mln di euro**

2023: Risultati attesi/conseguiti

Risorse destinate agli investimenti (in euro) → 17.000 mln

© l'obiettivo di legislatura per un Programma di investimenti che complessivamente superasse i 17.000 mln di euro è stato ampiamente superato. Con il DEFER e relativa NADEFER 2023, il volume degli investimenti previsti è stato di 19,9 miliardi di euro; con la programmazione strategica 2024 il complesso degli investimenti pianificati è salito, anche grazie alle risorse PNRR, a 24,2 miliardi di euro

Raccordo livelli istituzionali (numero soggetti coinvolti) → ≥ 100

© il numero dei soggetti coinvolti nello sviluppo del Piano straordinario degli investimenti supera le 100 unità. Comprende le Aziende sanitarie, le Università, molti Comuni, Province, Unioni di comuni, aziende e società in house, Amministrazioni centrali

Altri Risultati raggiunti sono stati rendicontati nell'obiettivo "Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Questa iniziativa impatta in modo trasversale su tutto il bilancio regionale e quindi interessa la quasi totalità delle Missioni

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

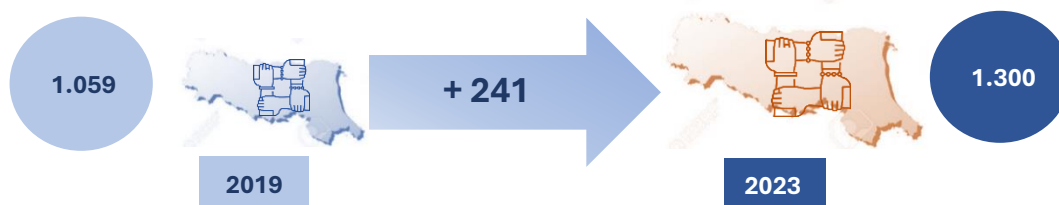


4. UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Cittadini che vivono in Comuni (non capoluogo) che gestiscono funzioni in Unione → 80%</i> ⊙ <i>Territorio sul quale le Unioni gestiscono uno o più funzioni → 80%</i> ⊙ <i>Contributi totali erogati alle Unioni di Comuni nel mandato 2020-2024 (in euro) → 95,7 mln</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Amministrazioni Statali
Destinatari	Unioni di Comuni, Comuni

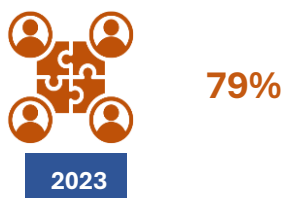
Indicatori di impatto

Attività di consolidamento amministrativo realizzate dalle Unioni e finanziate dal PRT



Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRT e ISTAT

Cittadini che vivono in Comuni (non capoluogo) che gestiscono funzioni in Unione



Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRT e ISTAT

Territorio sul quale le Unioni gestiscono uno o più funzioni (al di fuori dei capoluoghi)



79,6%

2023

Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRTe ISTAT

Contributi totali erogati alle Unioni di Comuni nel mandato 2020-2024



€ 76.526.555,93

2023

Fonte: Bilancio regionale

Unioni che partecipano al PRT in % su quelle attive



100%

2023

Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRT

NB: *100% se non consideriamo Terre d'Acqua, 97,5% se la consideriamo attiva

Funzioni svolte in forma associata dai Comuni (n.)



267

2023

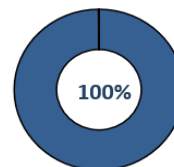
Fonte: Elaborazioni RER su dati istruttorie PRT

Risorse finanziarie

Disponibili € 19.463.610,24

Utilizzate:

- nel **2023** € 19.463.610,24
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Unioni che partecipano al PRT- in % (su quelle attive) → 100%**

⊙ 100% (100% se non consideriamo Terre d'Acqua, 97,5% se la consideriamo attiva)

✓ **Funzioni svolte in forma associata dai Comuni (numero) → 254**

⊙ 267; ad esse si aggiungono altre 8 funzioni in via di consolidamento gestite dalle Unioni Costituite

✓ **Avvio e attuazione del Bando del Programma di Riordino Territoriale 2023**

⊙ DGR 370/2023

🕒 **Contributo alla revisione delle leggi di riordino LR 21/2012 e LR 13/2015**

⊙ nel 2023 si è proceduto all'elaborazione di un documento di indirizzo per il progetto di riforma sottoposto alla Giunta che permettesse l'aggiornamento e la razionalizzazione delle norme regionali in materia di Riordino Territoriale

✓ **Contributi totali erogati alle Unioni di Comuni nel mandato 2020-2024 (in euro) → 76,53 Mln**

⊙ € 76.526.555,93

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. DISTACCO DEI COMUNI DI MONTECOPIOLO E SASSOFELTRIO DALLA REGIONE MARCHE E LORO AGGREGAZIONE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Assessorati
coinvolti**

- Giunta regionale per specifiche competenze

**Altri soggetti
che concorrono
all'azione**

Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino, Provincia di Rimini,
Commissario nominato dal Ministero dell'Interno

Destinatari

Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Legge Regionale contenente le misure per l'attuazione della L 84/2021**

⊙ attività di coordinamento tra Assessorati regionali di iniziative susseguenti all'entrata in vigore della LR 18/2021 per il completamento del processo di aggregazione dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio

✓ **Sottoscrizione di accordi, intese, atti congiunti tra gli enti istituzionali interessati per dare attuazione alla L 84/2021**

⊙ è stata svolta tutta l'attività preordinata alla valutazione e alla predisposizione di specifici accordi nel settore delle politiche abitative

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

6. INTEGRITA' E TRASPARENZA

Assessorati coinvolti

- Presidenza della Giunta regionale

Altri soggetti che concorrono all'azione

Associazioni degli Enti Locali ANCI e UPI, Unioncamere, Amministrazioni che aderiscono alla Rete: Enti Locali (Città metropolitana, Province, Comuni e Unioni di Comuni e loro enti strumentali), Enti regionali ed enti vigilati dalla Regione, Aziende sanitarie, Enti interregionali, Enti nazionali con sede nel territorio, Ordini professionali, Camere di commercio, Università, Enti di diritto privato partecipati o in controllo pubblico regionale, locale e del sistema camerale

Destinatari

Amministrazioni pubbliche, Società e altri soggetti di diritto privato partecipati, Imprese, Soggetti investitori (anche stranieri), Cittadini e Utenti

Indicatori di impatto

Ampliamento del numero degli aderenti alla RIT



Fonte: RPCT Giunta

Potenziamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e anticiclaggio*



Fonte: Settore Sviluppo R.U., organizzazione e comunicazione di servizio

*in e-learning su Piattaforma regionale SELF per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Consolidamento della “Rete per l’Integrità e la Trasparenza”, anche attraverso il confronto sui nuovi strumenti di programmazione integrata → ampliamento del 2% del numero degli enti aderenti rispetto a quelli risultanti al 31.12.2022**

⊙ 2,8% (7 nuovi enti aderenti nel corso del 2023)

✓ **“Giornata della Trasparenza”, con il coinvolgimento di enti aderenti alla Rete → almeno n. 3 enti aderenti coinvolti**

⊙ il 27 ottobre 2023 si è svolta la Giornata della Trasparenza della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali “La nuova prevenzione della corruzione e l’attuazione della trasparenza alla luce del PIAO, del PNA 2022 e delle novità legislative”, con il coinvolgimento di oltre 3 Enti della Rete

✓ **Consolidamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e antiriciclaggio per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete con coinvolgimento dei dipendenti degli enti aderenti alla Rete sia con corsi in e-learning su piattaforma regionale SELF sia attraverso iniziative formative/ informative, anche con l’ausilio di strumenti informatici (es. webinar) → coinvolgimento di almeno n. 500 dipendenti degli enti aderenti alla Rete**

⊙ il coinvolgimento ha riguardato 2.245 dipendenti degli enti aderenti alla Rete (+ 12,08%). La percentuale di incremento 2023 rispetto alla *baseline* 2022 (n. 18.573) è del 12,08%, per un totale di n. 20.818 dipendenti degli aderenti alla RIT partecipanti ai corsi sulla [Piattaforma regionale SELF](#)

✓ **Prosecuzione della promozione della cultura di genere nelle politiche della trasparenza e di buone pratiche in materia di trasparenza e accesso civico → condivisione di almeno n. 2 buone pratiche**

⊙ in data 29 settembre si è svolta la riunione della RIT, nell’ambito della quale sono state condivise 3 buone pratiche: una in materia di parità di genere, una in materia di *whistleblowing*, una in materia di antiriciclaggio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Legalità

Promuovere la legalità, valore identitario della nostra società e garanzia di qualità sociale ed ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. SOSTEGNO AI PROCESSI PARTECIPATIVI (LR 15/2018)

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Processi partecipativi realizzati con i contributi regionali (n.) → 180</i> ⊙ <i>Partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative (n.) → 500</i> ⊙ <i>Persone formate sulla partecipazione (n.) → 600</i> ⊙ <i>Approvazione bando annuale → 5</i> ⊙ <i>Progettazione di nuove funzionalità della piattaforma Oper (Osservatorio partecipazione) finalizzate allo sviluppo data-driven</i> ⊙ <i>Contributi concessi per progetti di partecipazione (euro) → 2.000.000</i> ⊙ <i>Sviluppo di strumenti innovativi che permettano la realizzazione di processi partecipativi anche in modalità online → piattaforma online</i> ⊙ <i>Consultazioni/Processi su piattaforme digitali → 10</i> ⊙ <i>Iniziative di semplificazione amministrativa riferite ai bandi LR 15/2018 per l'accesso ai contributi regionali di sostegno alla partecipazione (n.) → 5</i> ⊙ <i>Relazione alla clausola valutativa prevista dalla LR 15/2018 → 2</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Nucleo tecnico per la partecipazione, Agenzia sanitaria e sociale regionale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Pubbliche amministrazioni, Organizzazioni società civile/Terzo Settore</p>

Indicatori di impatto

Piattaforma di e-democracy per la gestione di processi partecipativi



**Piattaforma
PartecipAzioni
attivata**

2023

Fonte: RER

Processi/assemblee partecipative avviate su piattaforma digitale (n.)



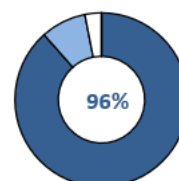
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € € 591.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 522.722,90
- per esercizi futuri € 50.050,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali** → 35

⊙ Bando 2022 – 36 progetti ammessi

✓ **Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative** → 400

⊙ 500 partecipanti

✓ **Numero di persone formate sulla partecipazione** → 150

⊙ 190 persone

✓ **Approvazione bando annuale** → 1

⊙ bando 2023 approvato con DGR 2054/2023

✓ **Progettazione di nuove funzionalità della piattaforma Oper (Osservatorio partecipazione) finalizzate allo sviluppo data-driven**

⊙ completato l'aggiornamento delle funzionalità

✓ **Consultazioni su piattaforme digitali** → 3

⊙ presenti su piattaforma PartecipAzioni 7 processi digitali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Economia dei dati: promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria “data strategy” regionale (Sfida 1 Data Valley Bene Comune - Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio)

Partecipazione

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove

scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Promuovere la partecipazione attiva del partenariato istituzionale e sociale, con particolare riferimento ai firmatari del Patto per il Lavoro e per il clima

Promuovere modelli di partecipazione e la sottoscrizione di protocolli relativi alla governance locale anche al fine dell'integrazione e del coordinamento delle politiche locali e regionali

Favorire la partecipazione attiva delle associazioni ecologiste e dei movimenti impegnati nella lotta dei cambiamenti climatici

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIU' EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Presidio del Punto di Accesso (PDA) pubblico e dell'implementazione di servizi di giustizia digitale nel territorio regionale</i> ⊙ <i>Presidio delle relazioni istituzionali con Ministero della Giustizia, Corte d'Appello, Procura generale della Repubblica e uffici distrettuali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia</i> ⊙ <i>Presidio delle relazioni istituzionali con il sistema delle autonomie territoriali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Unioni di Comuni, Province, Uffici giudiziari, Ministero della Giustizia, Ausl, Ordini professionali, Lepida ScpA
Destinatari	Società civile, Comunità locali, Imprese

Indicatori di impatto

Enti Locali soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale



14

2023

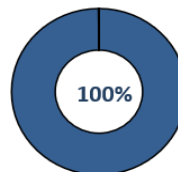
Fonte: Monitoraggio 3° SAL 2023 - Prot. 12/02/2024.0136275.E

Risorse finanziarie

Disponibili € 79.485,84

Utilizzate:

- nel **2023** € 79.485,84
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Presidio del Punto di Accesso (PDA) pubblico e dell'implementazione di servizi di giustizia digitale nel territorio regionale**

⊙ rilascio del servizio di giustizia digitale per le comunicazioni al Giudice di Pace, gestione delle richieste pervenute al PDA pubblico e attività di manutenzione

✓ **Promozione di iniziative di diffusione dei servizi di giustizia digitale presso il sistema delle autonomie territoriali, con un particolare focus sulle Unioni di Comuni →1**

⊙ incontro congiunto con DG Cura della persona, Salute e Welfare ed EELL per i nuovi obblighi in materia di provvedimenti relativi ai minori e stato di avanzamento applicazione funzionalità PCT (processo civile telematico)

✓ **Presidio delle relazioni istituzionali con Ministero della Giustizia, Corte d'Appello, Procura generale della Repubblica e uffici distrettuali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia**

⊙ incontri con Ministero della Giustizia, Corte d'Appello di Bologna e Procura Generale della Repubblica per rinnovo Patto regionale per la Giustizia

⊙ approvazione "Patto regionale per una giustizia più efficiente ed efficace, integrata, digitale e vicina ai cittadini" - Accordo quadro tra Ministero per la Giustizia, Corte d'appello di Bologna, Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna e Regione Emilia-Romagna (DGR 1962/2023)

✓ **Presidio delle relazioni istituzionali con il sistema delle autonomie territoriali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia**

⊙ incontri con Comune di Bologna e Città Metropolitana al fine di stilare la Convenzione Metropolitana per la semplificazione dei flussi documentali tra gli enti locali e gli uffici Giudiziari

⊙ incontro con Comune di Bologna, Città Metropolitana e Tribunale dei Minori di Bologna per i nuovi obblighi in materia di provvedimenti relativi ai minori e stato di avanzamento applicazione funzionalità PCT (processo civile telematico)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi istituzionali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E IL POTENZIAMENTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

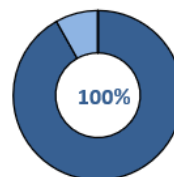
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Accompagnare la revisione organizzativa per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e al nuovo CCNL e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi (adozione provvedimenti di riorganizzazione) → almeno un adeguamento organizzativo ogni anno</i> ⊙ <i>Sviluppare il PIAO e consolidare lo smart working garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti organizzativi e dei profili professionali (% di lavoratori smart) → ≥ 80%</i> ⊙ <i>Completare il superamento del precariato, valorizzare il personale regionale e garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze (n. assunzioni a tempo indeterminato) → assunzioni di ruolo 2020/2025: 1.400</i> ⊙ <i>Innovare e semplificare l'interazione con il cittadino attraverso URP, Sportelli multicanale al Cittadino, semplificazione e digitalizzazione accesso (n. sportelli ottimizzati rispetto al nuovo modello), anche a supporto della gestione dell'emergenza → integrazione di almeno 15 sportelli su CRM</i> ⊙ <i>Evolvere e potenziare il digital workplace regionale e dei sistemi di task management per supportare al meglio lo sviluppo e l'efficacia del lavoro ibrido</i> ⊙ <i>Adottare il nuovo piano della formazione e di sviluppo delle competenze in coerenza con le priorità strategiche di Regione e focalizzato sullo sviluppo delle competenze per la transizione green e digital</i> ⊙ <i>Garantire l'accesso continuo all'alta formazione (n. iscritti Academy) → ≥ 100 rispetto 2019</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Agenzie regionali, Province, Città Metropolitana, Unioni e Comuni, Università, Fornitori servizi di formazione</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Dipendenti regionali, delle agenzie regionali e degli enti convenzionati</p>

Risorse finanziarie

Disponibili € 710.457,07

Utilizzate:

- nel **2023** € 652.571,01
- per esercizi futuri € 57.886,06



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Accompagnare la revisione organizzativa per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi (adozione provvedimenti di riorganizzazione) → adeguamento organizzativo a seguito della fine dello stato d'emergenza per garantire il supporto alla ripartenza adeguamento organizzativo in vigore entro il primo trimestre 2022**

⊙ nel corso del 2023 sono diversi gli aggiornamenti organizzativi che sono stati adottati per fare fronte alla ricostruzione post alluvione (DGR 2319/2023), per recepire il nuovo ordinamento professionale disciplinato dal CCNL di riferimento (DGR 474/2023) e per adeguare l'organizzazione dell'ente e della gestione del personale a quanto disposto all'interno del PIAO.

In particolare, tra gli interventi più significativi si possono considerare: l'applicazione di tutte le nuove disposizioni su presenze/assenza/ferie/straordinari introdotte dal CCNL 2019/2021; l'adozione a maggio 2023 della disciplina operativa del nuovo SMIVAP; l'adozione, all'interno della Contratto decentrato 2023 del comparto, della nuova disciplina relativa alle progressioni economiche interne alle aree contrattuali.

DGR 474/2023: disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025

DGR 2317/2023: disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024

DGR 2319/2023: modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi

✓ **Supportare l'organizzazione regionale con misure formative a distanza e potenziamento dei servizi URP e del Digital Workplace regionale (aumento delle misure di formazione e assistenza a distanza) → +30% sul 2021**

⊙ nell'ambito del piano della formazione 2021-2023 sono state erogate complessivamente circa 147.000 ore di formazione, tra attività in presenza e a distanza in modalità sincrona e asincrona. In particolare, il periodo pandemico ha consolidato le modalità di fruizione in *e-learning* (con un fisiologico picco dovuto all'impossibilità di erogare formazione in presenza a causa delle norme sul distanziamento). Nel 2023 la formazione a distanza erogata è pari circa al 50% della formazione erogata (con un incremento sullo stesso valore del 2021 del 28%) e viene utilizzata soprattutto per aggiornamento professionali e sviluppo di competenze trasversali di base.

È stato realizzato il passaggio alla nuova *intranet/digital workplace* e sono stati pubblicati 4 nuovi portali tematici seguendo il nuovo modello standardizzato.

I servizi URP sono stati riorganizzati per ampliare gli orari e i giorni di servizio e per integrare le attività di risposta ai cittadini anche in relazione all'evento alluvionale. È stata inoltre attivato

il nuovo sistema di CRM e sperimentato il *chatbot* URP. Restano attivi i canali tradizionali al fine di integrare più modalità possibili di assistenza all'utenza

✓ ***Sviluppare il PIAO e consolidare lo smart working garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti organizzativi e dei profili professionali (% di lavoratori smart) → ≥ 70%***

⊙ nel corso del 2023 la percentuale di lavoratori *smart* è salita al 92%

✓ ***Completare il superamento del precariato, valorizzare il personale regionale e garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di on-boarding per garantire il trasferimento di competenze (numero assunzioni a tempo indeterminato) → ≥ 100***

⊙ assunzioni a tempo indeterminato al 31/12: 182

✓ ***Rivedere i sistemi di rilevazione delle performance individuali e organizzative tramite l'analisi delle attività digitali per garantire al top e middle management strumenti di bilanciamento dinamico dei carichi di lavoro assegnate ai team e strumenti di analisi sui comportamenti digitali (Numero servizi digitali integrati nel sistema di performance management) → ≥ 10***

⊙ sono stati trasformati digitalmente i processi e i servizi con l'obiettivo di perseguire il miglioramento dei processi decisionali in materia di organizzazione e risorse umane con un approccio *data driven*.

Esempi di ambiti digitalizzati sono i seguenti:

- Reportistica relativa alle funzioni HR
- Gestione del supporto ai collaboratori in relazione agli aspetti collegati alla propria vita professionale attraverso una soluzione di CRM
- Assunzione del personale e gestione di permessi, congedi e benefit aziendali
- Dichiarazioni rese dai collaboratori in ambito di trasparenza e anticorruzione
- Reportistica periodica in materia di orari di lavoro e consumo dei budget di straordinari assegnati e consumati
- Raccolta delle istanze di accesso al *welfare* aziendale
- Raccolta candidature per la partecipazione alla SOS della Giunta regionale

Contestualmente sono state poste le basi per pianificare ulteriori interventi di trasformazione digitale per migliorare la profondità e la qualità del dato, come la creazione di un *DWH* del personale e reportistica, per completare l'integrazione con il *task management* e per introdurre metodologie di *user centered design* in ambito organizzazione e gestione del personale

✓ ***Riorganizzare i servizi digitali di informazione ai cittadini introducendo un CRM unico e federato in grado di coinvolgere tutti i servizi regionali con l'obiettivo di garantire un presidio uniforme e coordinato dei servizi informativi a cittadini e stakeholder (numero di servizi regionali attivati)***

Sarà altresì prioritario l'impegno a garantire i servizi regionali anche a chi non utilizza i canali informatici → ≥ 30

⊙ è stato introdotto un CRM unico a livello di ente, dove è stato integrato un primo insieme di servizi interni ed esterni. Sono oltre 64 gli ambiti/servizi su cui il sistema di CRM è in grado di fornire risposte. In prospettiva il sistema verrà ulteriormente evoluto in termini di tecnologie multicanale a supporto e verranno integrati ulteriori servizi regionali

✓ **Garantire l'accesso continuo all'alta formazione (Numero iscritti Academy) → ≥ 20**

© nel 2023 gli iscritti all'Academy regionale provenienti dall'amministrazione regionale sono stati 21. Ha partecipato ai percorsi di alta formazione anche personale proveniente dagli enti locali, valorizzando in tal modo la dimensione territoriale dello sviluppo delle competenze e la possibilità di sviluppare sinergie e interscambio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutte le missioni di bilancio

Programma: Tutti i programmi di bilancio

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first (Sfida 3 *Data Valley* Bene Comune Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Semplificazione

Realizzare un investimento strategico sulle persone e sui professionisti che operano dentro e fuori la PA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Supporto agli Enti Locali per la gestione di esigenze connesse alla trasformazione digitale a supporto dell'emergenza e della ricostruzione</i> ⊙ <i>Realizzazione di una rete di spazi di coworking → ≥ 20</i> ⊙ <i>Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'impatto dell'hybrid work su mobilità e risparmio Co2</i> ⊙ <i>Integrazione banche dati e processi della Regione e degli Enti Locali per la semplificazione dei servizi regionali, con particolare priorità per quelli connessi alla ricostruzione post alluvione → ≥ 10</i> ⊙ <i>Supporto alla diffusione delle competenze sulla pubblica amministrazione e la cultura digitale nella regione, nella sanità e negli Enti Locali tramite l'ampliamento dell'offerta formativa su SELF, anche a supporto dell'alluvione (indicatore: utenti attivi su SELF) → ≥ 20%</i> ⊙ <i>Formazione community referenti della formazione degli Enti Locali</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Agenzie regionali, Province, Unioni e Comuni, Città Metropolitana, Università, Aziende Sanitarie, Fornitori servizi di formazione e IT, Società partecipate e Reti territoriali</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Dipendenti pubblici, Enti pubblici</p>

Indicatori di impatto

Spazi di coworking sul territorio

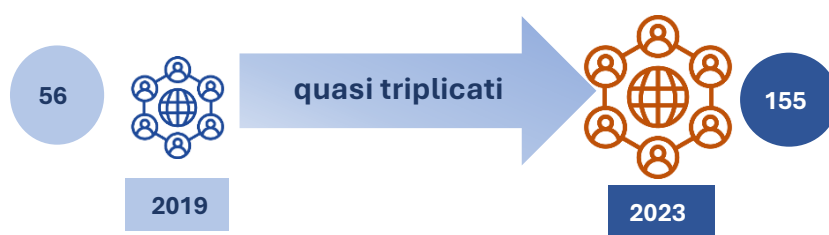


7

2023

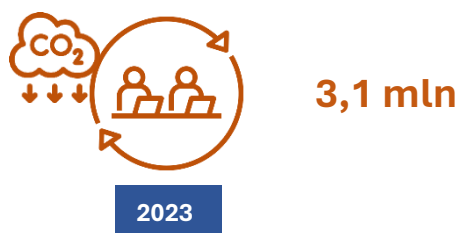
Fonte: RER

Enti coinvolti nel sistema Self



Fonte: RER

Riduzioni emissioni grazie a smart working (stima-tonnellate)



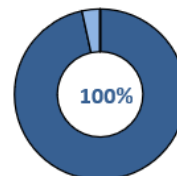
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 330.272.66

Utilizzate:

- nel **2023** € 318.999,86
- per esercizi futuri € 11.272,80



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Realizzazione di una rete di spazi di coworking** → ≥ 5 spazi

⊙ sono stati attivati sul territorio 7 spazi di coworking (nei territori di Reggio Emilia, Parma, Ferrara, Imola, Ravenna, Cesena, Reggio Emilia)

✓ **Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'impatto dell'hybrid work su mobilità e risparmio Co2**

⊙ è stato progettato e implementato un innovativo cruscotto per il monitoraggio dello *smart working*, che offre una visualizzazione chiara dell'uso corrente degli spazi di lavoro e permette di valutare una serie di KPI rilevanti. Questo strumento consente di quantificare i risparmi ottenuti grazie allo *smart working*, sia in termini di emissioni ridotte che di tempo risparmiato nei tragitti casa-lavoro, oltre a fornire una stima delle risorse economiche preservate

✓ **Integrazione banche dati e processi della regione e degli Enti Locali per la semplificazione dei servizi regionali** → riduzione dei tempi di processo dei principali servizi regionali del 15%

⊙ sono state integrate numerose banche dati, secondo gli standard previsti a livello nazionale dal piano triennale dell'informatica, tra cui le più rilevanti sono: banca dati ANAC nel sistema SITAR (oltre 10 servizi integrati) per ottimizzare digitalizzazione contratti pubblici; Anagrafe della popolazione, ANPR, nell'ambito della piattaforma per la gestione dei bandi regionali-SIBER, per

la verifica delle residenza e cittadinanza nell'ambito dei procedimenti legati ai bandi; dati geografici ARPAE nel *metadatamanager* regionale. Con particolare riferimento ai flussi dei bandi, i controlli legati ai dati anagrafici sono stimati, a seconda della procedura, dal 5 al 20% del lavoro di *back office*. Tale attività viene di fatto azzerata o ridotta al minimo in termini di tempi grazie all'integrazione diretta con ANPR

✓ **Supportare la diffusione delle competenze sulla pubblica amministrazione e la cultura digitale nella regione, nella sanità e negli Enti Locali tramite l'ampliamento dell'offerta formativa su SELF (indicatore: nuovi corsi a catalogo) → +30% di corsi a catalogo**

⊙ il 2023 rappresenta un anno di rilancio del progetto e del sistema, anche a seguito dell'avvio della convenzione Intercent-ER per lo sviluppo del SELF e del catalogo. In particolare, sull'istanza RER nel 2023 sono stati prodotti ed erogati 17 nuovi corsi (incremento del 30% rispetto ai 5 anni precedenti).

A livello di istanza PA territoriale nel 2023 le erogazioni di corsi sono state pari a 243

✓ **Formazione community referenti della formazione degli Enti Locali → 50 referenti della formazione negli Enti Locali**

⊙ prosegue il consolidamento della Rete del SELF per lo sviluppo delle competenze della PA territoriale. Al 31 dicembre 2023 sono 55 gli enti (tra Comuni, Unioni dei Comuni, Province, la Città metropolitana) che hanno sottoscritto la convenzione per l'adesione e al sistema (a cui vanno sommate oltre 100 convenzioni con altre tipologie di amministrazioni del territorio, tra cui AUSL, Istituti scolastici, Università, ASP, Consorzi e Fondazioni pubbliche ecc.). Nell'ambito del SELF, oltre all'erogazione dei servizi e della formazione in *e-learning*, è costituita la *Community* dei referenti che presidiano l'area della formazione; tale *community* viene animata tramite incontri ad hoc, sostenuta in termini di competenze con percorsi dedicati di formazione formatori e supportata in termini di assistenza dedicata per l'erogazione della formazione tramite *self*

✓ **Definizione e sviluppo di politiche di coesione digitale per la riduzione del divario nel processo di trasformazione digitale del territorio anche alla luce del PNRR → avvio percorsi per sviluppo delle funzioni RTD per almeno il 40% dei Comuni**

⊙ la Regione ha promosso lo sviluppo delle funzioni di RTD negli EELL coinvolti supportando tutte le attività prodromiche allo svolgimento efficace della funzione di trasformazione digitale, a partire dalle Unioni di comuni. In tal senso, sono stati predisposti studi che analizzassero lo stato dell'arte digitale dell'ente locale ma soprattutto evidenziassero le carenze e necessità formative del personale dell'ente, oltre alla necessità di costruire processi digitali a rete, avvalendosi delle modalità organizzative anche Unionali. Si è quindi supportata direttamente lo sviluppo delle suddette funzioni affiancando, in particolare nella fase di transizione, il personale incaricato con figure dedicate di alta professionalità. A questo fine tali progettualità sono state sostenute con risorse per identificare figure di facilitatori in tale campo.

Le Unioni di comuni, alle quali i Comuni hanno conferito la funzione della transizione digitale, che hanno partecipato ai bandi facilitatori sono 13 e al bando *change management* sono 17, per un totale di Comuni e Unioni coinvolti pari al 40%

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Statistica e sistemi informativi - Risorse umane

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria “data strategy” regionale

Realizzazione di un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena “cittadinanza digitale”, con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo

Dare attuazione alla strategia di digitalizzazione a partire dalle realtà più periferiche, in particolare aree interne e montane, per realizzare davvero una comunità digitale al 100%

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l’accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l’innalzamento della qualità e l’equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell’ambiente, del lavoro e dei diritti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



11. QUALIFICAZIONE DELLE ENTRATE REGIONALI PER L'EQUITA' SOCIALE E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Conferma delle aliquote regionali → <i>aliquote invariate</i> ⊙ Riforma della fiscalità regionale (riforma 1.14 “Riforma del quadro fiscale subnazionale” del PNRR) → <i>adozione delle intese Stato/Regioni</i> ⊙ Compartecipazione alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) (DDL Delega fiscale e autonomia differenziata) → <i>definizione dei LEP in Conferenza Stato/Regioni</i> ⊙ Compartecipazione alla definizione dei criteri e dei meccanismi adeguati alla quantificazione dei costi e dei fabbisogni di ciascuna funzione (nella prospettiva della loro standardizzazione e del superamento del criterio della spesa storica) (DDL Delega fiscale e autonomia differenziata) → <i>definizione dei criteri e dei meccanismi per la quantificazione dei costi e dei fabbisogni in Conferenza Stato/Regioni</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, Associazioni economiche ed Organizzazioni sindacali
Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate

Indicatori di impatto

Alluvioni maggio 2023: **tassa automobilistica**



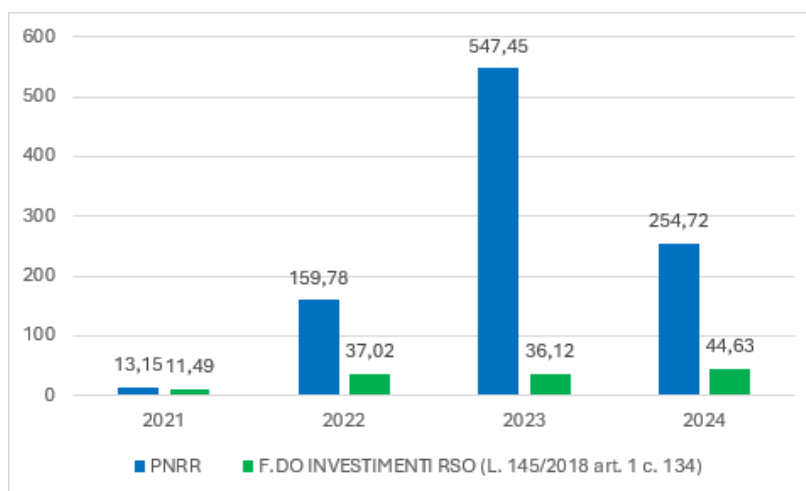
rimborso della *tassa automobilistica* per le auto rottamate a causa dell'alluvione

e

sospensione del termine di pagamento della *tassa automobilistica* senza applicazione di sanzioni e di interessi

Fonte: RER

PNRR e Fondo Investimenti RSO
risorse iscritte a bilancio
(L 145/2018 art. 1 c. 134)



Fonte: RER

NB: valori in milioni di euro

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Conferma delle aliquote dell'addizionale regionale sull'Irpef** → aliquote invariate

⊙ le aliquote regionali sono invariate

✓ **Conferma della aliquota regionale sull'Irap** → aliquota invariata

⊙ le aliquote regionali sono invariate

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse assegnate del "Fondo Investimento RSO" (art. 1 c. 134 L 145/2018)** → 36,12 mln

⊙ nel bilancio 2023 sono stati iscritti fondi statati assegnati e concessi per 36,12 mln

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse assegnate dal "Fondo per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura Padana" (DL 104/2020 art.51 c.1 e c.2)** → 9,1 mln

⊙ con LR 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" sono state iscritte risorse per 9,1 mln, per l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse relative alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027** → FESR 146,3 mln - FSE 146,3 mln

⊙ nel bilancio 2023, per la nuova programmazione comunitaria 2021-2027 sono stati iscritti:

- per il programma POR-FESR 188,93 mln di cui: 73,33 mln di fondi comunitari, 80,60 mln di fondi statali e 35 mln di cofinanziamento regionale
- per il programma POR-FSE+ 153,50 mln di cui: 62,57 mln di fondi comunitari, 65,70 mln di fondi statali e 25,23 mln di cofinanziamenti regionali

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse assegnate dal “Fondo per lo sviluppo e la coesione” (FSC) → 107 mln**

⊙ per il FSC, una prima anticipazione delle risorse FSC 2021-2027 è stata disposta dal CIPESS 79/2021 con un’assegnazione di 107,7 mln, che è stata iscritta a bilancio sugli esercizi 2022-2024. Durante l’anno 2023, è stato definito l’Accordo tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, che è stato sottoscritto in data 17.01.2024, relativo alla programmazione complessiva dei fondi FSC 2021/2027, che individua interventi puntuali, come quelli rivolti alla sicurezza del territorio, e altre linee di azione da attuare attraverso procedure negoziali, bandi e manifestazioni di interesse rivolti agli Enti Locali per 480,6 mln, in una logica di complementarità ed integrazione con il Patto per il Lavoro e per il Clima, il PNRR e i Fondi strutturali europei

✓ **Iscrizione a bilancio delle risorse del PNRR (importo complessivo nazionale 235,14 mld) → 219 mln**

⊙ nel 2023 le risorse assegnate dal PNRR e dal PNC per complessivi 547,45 mln, anche a seguito dei mutati cronoprogrammi degli interventi afferenti alla missione 6 del Piano, sono state così iscritte:

- 8 mln per la missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"
- 13 mln per la missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
- 7,8 mln per la missione 7 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo”
- 21,7 mln per la missione 8 “Urbanistica e assetto del territorio”
- 59,7 mln per la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"
- 408,95 mln per la missione 13 "Tutela della salute"
- 2 mln per la missione 14 "Sviluppo economico e competitività"
- 24,4 mln per la missione 15 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”
- 1,9 mln per la missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

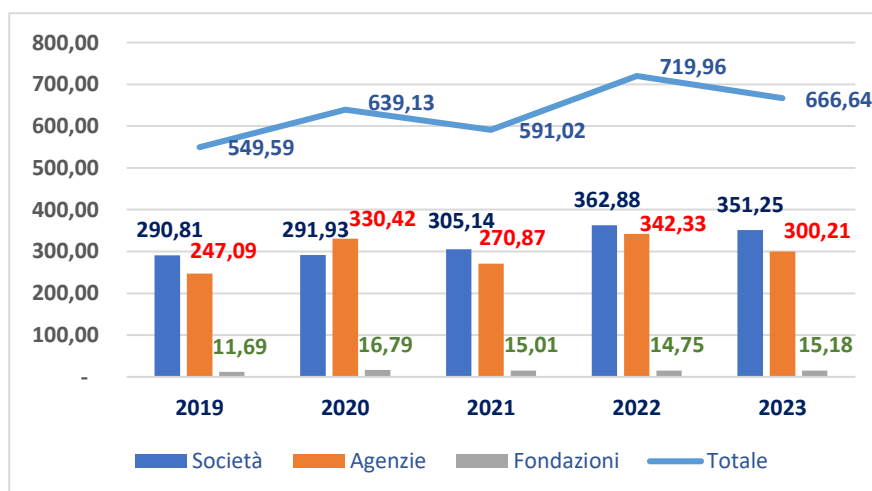


12. REGIA UNITARIA DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE REGIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Nuovo Modello di Governance delle Partecipate → <i>prime valutazioni implementazione</i> ⊙ Linea di indirizzo sul rispetto dei tetti di spesa fissati dal legislatore alle proprie alle società in house → <i>prime valutazioni implementazione</i> ⊙ Progettazione e introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati strategici conseguiti per società in house e aziende, agenzie controllate. Consolidamento del processo di monitoraggio → <i>quadro strategico</i> ⊙ Aggiornamento del percorso di razionalizzazione → <i>quadro di sintesi</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Aziende Sanitarie e Amministrazioni socie, Società, Enti ed Aziende partecipate e controllate
Destinatari	Società partecipate e controllate dalla Regione, Aziende, Istituti e Agenzie regionali, Consorzi, Fondazioni

Indicatori di impatto

Risorse regionali trasferite alle Società *in house*, Enti strumentali e alle Società controllate e partecipate del territorio della RER



Fonte: RER

NB: valori in milioni di euro

Risorse finanziarie

L'obiettivo ha carattere di trasversalità e impatta su tutte le Missioni di bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Nuovo Modello di Governance delle Partecipate** → *approvazione DGR*

⊙ il 15 maggio 2023, con DGR 756, la Giunta regionale ha adottato un atto di indirizzo indicando, nel cosiddetto “Modello temperato” il nuovo modello di *governance* a cui tendere. Con DGR 2359 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo Modello di *governance* delle partecipate che garantirà, nel tempo, una regia unitaria e un presidio sostanziale del complesso di società, agenzie, enti e fondazioni che compongono il Sistema delle partecipate regionali

⊙ **Linea di indirizzo sul rispetto dei tetti di spesa fissati dal legislatore alle proprie alle società in house** → *approvazione Regolamento Giunta*

⊙ la ripresa del confronto sui Tavoli istituzionali nazionali ha suggerito una sospensione dell'attività regolativa di iniziativa regionale, in attesa del provvedimento statale che definisca la cornice di riferimento

✓ **Progettazione e introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati strategici conseguiti per società in house e aziende, agenzie controllate. Consolidamento del processo di monitoraggio** → *apposita sezione in Rendicontazione strategica al DEFR per società in house*

⊙ è stata sviluppata una apposita sezione, nell'ambito della Rendicontazione strategica al DEFR, che con obiettivi di chiarezza, trasparenza ed efficacia comunicativa evidenza, anche grazie ad indicatori di impatto, i risultati conseguiti dalle società *in house*

✓ **Aggiornamento del percorso di razionalizzazione** → *annuale*

⊙ DGR 2218/2023

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

L'obiettivo ha carattere di trasversalità e impatta su tutte le Missioni e programmi di bilancio

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



13. AZIONI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL PATRIMONIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio → riduzione 10% dei consumi di energia elettrica</i> ⊙ <i>Creazione della Comunità Energetica promossa dalla Regione al Fiera District → monitoraggio e implementazione della CER Fiera District</i> ⊙ <i>Piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio e sua attuazione → incremento 200% postazioni smart attivate nelle sedi regionali</i> ⊙ <i>Piano di alienazione e valorizzazione e sua attuazione → programmi di valorizzazione beni</i> ⊙ <i>Realizzazione dell'opera del Tecnopolo → avanzamento lotti</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Imprese, Università, Enti Locali, Centri di ricerca nazionali ed internazionali
Destinatari	Imprese, Università, Centri di ricerca, Enti Pubblici, Dipendenti RER

Indicatori di impatto

Riduzione dei Consumi di energia elettrica rispetto al 2019 (in KWh)



-14,1%

2023

Fonte: Controllo di Gestione

Riduzione dei costi per affitti* rispetto al 2019



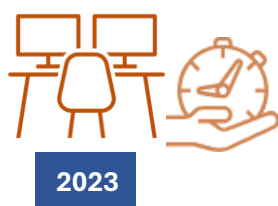
-12,5%

2023

Fonte: Controllo di Gestione

*Esclusa concessione Viale della Fiera, 8

Postazioni di lavoro SMART e Co-Working realizzate



524 nuove postazioni SMART

**152 postazioni di Co-Working
di cui 50 nelle sedi territoriali**

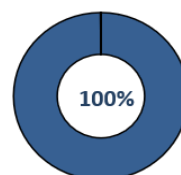
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili* € 905.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 905.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



*Le risorse indicate si riferiscono all'efficientamento energetico ed energie rinnovabili del patrimonio regionale

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio** → **avvio azioni**

⊙ sono state attivate una serie integrate di azioni, tra cui la redazione di alcuni studi di fattibilità per la ristrutturazione ai fini energetici della sede di Viale Aldo Moro 50-52, di Moro 30 e del Fiera District, e la progettazione di una piattaforma sperimentale per la gestione impianto di riscaldamento in Moro 38 e Moro 44 in base alla prenotazione degli spazi

✓ **Con riferimento al Fiera District, avvio di un percorso di studio per la progettazione integrata volta alla costituzione di comunità energetiche** → **avvio azioni**

⊙ sono state attivate diverse azioni finalizzate alla costituzione della comunità, tra cui la pubblicazione di una manifestazione di interesse per raccogliere adesioni di soggetti pubblici e privati interessati ad aderire alla CER e sono stati aggiudicati i lavori per la creazione di un primo impianto fotovoltaico sulla copertura della sede di Moro 30

✓ **Piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio e sua attuazione** → **incremento delle postazioni smart attivate nelle sedi regionali**

⊙ sono state realizzate 524 nuove postazioni SMART utilizzate dal personale a rotazione, concentrate prevalentemente nelle sedi di Moro 38 e Moro 44, e sono state attivate 152 postazioni di Co-Working, di cui 50 nelle sedi territoriali, tutte prenotabili tramite l'APP dAPPERTutto

✓ **Realizzazione dell'opera del Tecnopolo** → **avanzamento lotti**

⊙ a seguire stato avanzamento lotti:

- Infrastrutture di supporto Lotto ECMWF (concluso): completamento pozzi geotermici – avanzamento vasca di laminazione
- Realizzazione edifici C1 ed F1: avanzamento fondazioni F1 – bonifica C1
- Realizzazione edificio F2: completamento variante progettazione esecutiva, cantierizzazione e opere preliminari
- Realizzazione centrale termica: aggiudicazione finanza di progetto per realizzazione e gestione

- Realizzazione Botti 4: affidamento appalto integrato progettazione esecutiva e lavori
- Interventi relativi al comparto: avanzamento opere esterne lato nord

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna regione della Transizione Ecologica

Accelerare la transizione energetica del comparto pubblico, sostenendo lo sviluppo dei Piani Energia Clima dei Comuni e percorsi di neutralità carbonica a livello territoriale, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del *pre-commercial procurement* (forme di partenariato tra industria e PA)

Incrementare la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accumulo, anche in forma diffusa, attraverso una Legge regionale sulle comunità energetiche

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



14. POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Identificazione di opportunità derivanti dai programmi a gestione diretta dell'UE e da iniziative UE</i> ⊙ <i>Sviluppo di mappature di benchmarking con altre regioni UE a supporto delle politiche</i> ⊙ <i>Supporto al sistema territoriale regionale, anche attraverso informazione/formazione</i> ⊙ <i>Rafforzamento del ruolo dell'Emilia-Romagna come Regione leader in ambito UE</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Assemblea Legislativa, Agenzie Regionali, Istituzioni, Organi e Agenzie dell'UE, piattaforme e reti di Regioni europee, Regioni europee <i>partner</i>, Piattaforme di raccordo di <i>stakeholders</i> europei a <i>Bruxelles</i></p>
<p>Destinatari</p>	<p>Enti Locali, Università, Scuole, Associazioni di categoria e d'impresa, Imprese e banche, Agenzie regionali, Società partecipate e <i>in house</i> della Regione Emilia-Romagna, Centri di ricerca, Strutture regionali per l'innovazione e la ricerca</p>

Indicatori di impatto

Raccordo con le Istituzioni europee



2023

8 missioni politico istituzionali RER a Bruxelles

60 incontri bilaterali tra rappresentanti istituzioni del sistema ER e UE

14 delegazioni di stakeholders del sistema socio-economico dell'ER a Bruxelles

Fonte: RER

Informazione, comunicazione e divulgazione



2023

l'Europa in immagini

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sede-di-bruxelles/novita/infografiche>

5 Approfondimenti

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sede-di-bruxelles/novita/approfondimenti>

9 dossier per Giunta e Assemblea

Fonte: RER

Networking e reti regionali in ambito europeo



2023

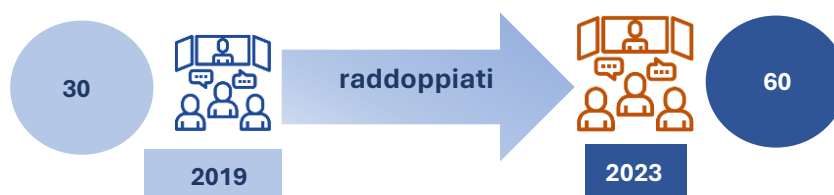
contributo a 16 reti di regioni europee

36 eventi in ambito UE con oltre 2.500 partecipanti

14 eventi in ambito RER con oltre 500 partecipanti

Fonte: RER

Incontri bilaterali tra Rappresentanti istituzioni del sistema ER e UE



Fonte: RER

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Supporto alla programmazione regionale 2021-2027, in sinergia con i diversi strumenti UE per la ripresa**

© il 2023 ha rappresentato la piena attuazione della programmazione europea ordinaria 2021-2027 e straordinaria rappresentata dal PNRR. Alla drammatica situazione in Ucraina a seguito dell'invasione russa, si è aggiunto il terribile conflitto nella striscia di Gaza, che rende il contesto geopolitico, in continua evoluzione, molto difficile. La revisione del PNRR, con l'aggiunta del nuovo capitolo relativo a *RepowerEU*, volto ad aumentare l'autonomia energetica dell'Unione, e d'altra parte, l'accelerazione della sua attuazione, richiedono un impegno forte sui territori in primis e un presidio a livello UE. L'attuazione di *Next Generation EU* avrà implicazioni sul futuro del bilancio europeo e sulla futura politica di coesione.

Tale contesto ha richiesto di moltiplicare le occasioni di conoscenza e scambio di informazioni, rafforzando la collaborazione con gli *stakeholders* del territorio, anche per promuovere azioni congiunte di *lobbying* nel contesto UE, partecipare attivamente al processo decisionale UE e migliorare l'attuazione delle politiche europee di competenza regionale. Inoltre, a fronte di un crescente interesse dei territori per un maggiore coinvolgimento nel dibattito politico europeo e nell'ottica di incrementare la capacità di ascolto di tali istanze, la Regione ha promosso un dialogo costante con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e le Istituzioni europee, in primis con Commissione europea (CE), Parlamento Europeo (PE) e Comitato europeo delle Regioni (CdR), in particolare su *Next Generation EU*, *Green Deal*, politica di coesione, PAC, e transizione digitale di interesse per la Regione Emilia-Romagna e i suoi territori.

Nel 2023, anche tramite il Coordinamento degli Uffici delle Regioni italiane a Bruxelles (URC) a guida Emilia-Romagna, la Regione ha quindi promosso 36 eventi a Bruxelles, dialogando con esperti della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, le direzioni generali (DG) della Commissione europea e gli Europarlamentari, coinvolgendo inoltre il Comitato europeo delle Regioni e la Conferenza delle Regioni. È stato inoltre fornito supporto alla realizzazione di 14 eventi in Emilia-Romagna che hanno visto la partecipazione di rappresentanti di Istituzioni e Agenzie europee. A novembre 2023, la Regione ha partecipato anche al Summit europeo *sull'automotive* realizzato a Pamplona dalla rete delle regioni europee per *l'automotive*.

Sempre nel 2023, la Regione ha realizzato 22 missioni politiche istituzionali a Bruxelles (8 regionali e 14 territoriali) con rappresentanti di Giunta, Assemblea legislativa e sistema territoriale, promuovendo incontri bilaterali con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, la Commissione e il Parlamento europeo, su temi di interesse regionale: turismo, mobilità e trasporti; ricerca e innovazione, transizione verde e digitale; PNRR, sussidiarietà, politica di coesione, politica agricola e sicurezza alimentare, istruzione e competenze. In particolare, oltre alle 8 missioni di rappresentanti della Giunta regionale, la Regione ha accompagnato anche tre missioni politico-istituzionali di Comune e Città metropolitana di Bologna, e una missione del Comune di Parma.

Sullo specifico tema della sicurezza alimentare, è stata ulteriormente sviluppata l'attività dell'ufficio Europass e sono stati rafforzati i rapporti con EFSA e il sistema degli Atenei regionali, attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi on-line (4 webinar) e in presenza (2 conferenze), l'erogazione di 5 borse di ricerca e di 2 tirocini in EFSA rivolti a dottorandi.

Costante il presidio della partecipazione regionale alle reti europee: *AIR - Quality Initiative of Regions*; *AGRIREGIONS* (Coalizione regioni agricole europee); *AREPO* (Associazioni Regioni Europee prodotti d'origine); *AREFLH* (Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole); *CRPM* (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime); *ERIAFF - European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry*; *ERLAI (European Regional and Local Authorities on Asylum and Immigration)*; *ERRIN - European Regions Research and Innovation Network*; *EURADA - Association of Regional Development Agencies*; *EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities*; *GIURI* - Gruppo informale degli Uffici di Rappresentanza Italiani; *NECSTouR - Network for European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism*; *NEREUS - Network of European Regions Using Space Technologies*; *PROMIS* – Programma Mattone Internazionale Salute; *RICC - Regional Initiative for culture and creativity*; *RegHub - Network* di hub regionali; *VANGUARD Initiative*. Ruolo di osservatore nella rete delle regioni per il cambiamento demografico DCRN

✓ **Presidio della risposta dell'Unione Europea al conflitto in Ucraina**

⊙ in risposta alle conseguenze della guerra in Ucraina, la Regione ha presidiato le misure volte alla promozione dell'autonomia strategica dell'UE e per affrontare la crisi energetica, incluso il piano *REPowerEU* e le iniziative di supporto all'assistenza umanitaria e alla ricostruzione del Paese

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



15. COORDINAMENTO DEI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ *Supporto all'attuazione integrata alla scala territoriale delle politiche di sviluppo regionale: elaborazione documenti di indirizzo e strumenti di supporto per le strategie integrate territoriali*
- ⊙ *Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio dei Fondi europei e nazionali per la coesione e PNRR*
- ⊙ *Coordinamento della programmazione unitaria di cui al Documento strategico regionale e supporto alla riprogrammazione post-alluvione*
- ⊙ *Gestione del programma Operativo ADRION e avvio dei bandi per l'erogazione dei contributi*
- ⊙ *Contributo alla ripresa del sistema regionale e finalizzazione dei Fondi europei alla transizione energetica e digitale dell'economia regionale e al contrasto al dissesto*
- ⊙ *Rafforzamento del posizionamento della Regione nell'area dei Balcani occidentali e del Mediterraneo*

Assessorati coinvolti

- Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
- Cultura e paesaggio
- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
- Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
- Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
- *Welfare*, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

Firmatari [Patto per il Lavoro e per il Clima](#), Partenariato economico e sociale, Enti Locali, Università, Associazioni, ART-ER, Enti di ricerca, Imprese, Lepida, eventuali Organismi internazionali.

La Regione si raccorda con gli organismi istituzionali (Dipartimento Politica di Coesione della presidenza del Consiglio, Agenzia per la coesione territoriale, Nucleo di valutazione e analisi della programmazione) che presidiano la Politica di Coesione a livello nazionale per assicurare la *governance* multilivello e per condividere esperienze e buone prassi

Destinatari

Cittadini, Comunità locali, Imprese

Indicatori di impatto

Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile finanziate (n.)



14

2023

Fonte: DGR 379/2023- 648/2023- 655/2023- 774/2023

IPA Adrion 2021 - 2027 progetti approvati primo bando (n.)

Interreg



IPA ADRION

67

2023

Fonte: DGR 516/2023

IPA Adrion 2021 - 2027 progetti approvati bando strategici EUSAIR (n.)



3

2023

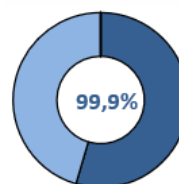
Fonte: DGR 1464/2023 - DGR 150/2024

Risorse finanziarie

Disponibili € 38.745.752,13

Utilizzate:

- nel **2023** € 21.137.926,21
- per esercizi futuri € 17.607.319,39



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Supporto all'attuazione integrata alla scala territoriale delle politiche di sviluppo regionale: elaborazione documenti di indirizzo e strumenti di supporto per le strategie integrate territoriali**

⊙ istruite ed approvate 14 strategie ATUSS, rispettivamente con DGR 379/2023, 648/2023, 655/2023, 774/2023

✓ **Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio dei Fondi europei e nazionali per la coesione e PNRR**

⊙ aggiornamento cruscotto di monitoraggio unitario Coesione SPRING 2014-20 e della dashboard regionale PNRR

✓ **Coordinamento della programmazione unitaria di cui al Documento strategico regionale**

- ⊙ programmazione delle strategie territoriali ATUSS e STAMI in un rapporto di forte cooperazione interistituzionale Regione-Enti Locali e avvio della loro implementazione
- ⊙ elaborazione del Piano regionale unitario delle valutazioni 2021-27 (PRUVER)
- ⊙ aggiornamento del Compendio di tutte le valutazioni di programma e trasversali realizzate nel ciclo di programmazione 2014-2020

✓ **Gestione del programma Operativo ADRION e avvio dei bandi per l'erogazione dei contributi**

- ⊙ 4 aprile: lancio della prima call del programma di cooperazione IPA Adriatico- Mar Ionio con chiusura il 3 luglio 2023, 67 progetti finanziati per un totale di € 85.906.505,37
- ⊙ 4 settembre: lancio del bando strategico per progetti di supporto alla Strategia Macroregionale EUSAIR con chiusura il 30 settembre
- ⊙ 30 novembre: approvazione dei 3 progetti strategici per un totale di € 10.935.081

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Obiettivo strategico collegato a tutte le linee di intervento

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Vincenzo Colla[©]

Assessore allo Sviluppo
economico e *green economy*,
Lavoro, Formazione
e Relazioni internazionali



1. PROGRAMMAZIONE E AZIONI DI SISTEMA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Smart Specialisation Strategy (S3) Regionale</i> → piena attuazione Smart Specialisation Strategy regionale ⊙ <i>Programma Operativo FESR 2021/2027</i> → piena attuazione programmazione FESR ⊙ <i>Programma Operativo FSE 2021/2027</i> → piena attuazione programmazione FSE ⊙ <i>Nuovo Piano Triennale per le attività Produttive (PTAP)</i> → piena attuazione PTAP ⊙ <i>Nuovo Piano Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico</i> → piena attuazione PRRIT
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima , Art-ER, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione
Destinatari	Imprese, Professioni, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la Ricerca e l'Innovazione

Indicatori di impatto

Stato di attuazione Smart Specialization Strategy



Fonte: [Monitoraggio S3 Emilia-Romagna \(art-er.it\)](#)

Stato attuazione del PR FESR 2021-2017



25 bandi emanati

2209 imprese coinvolte

105 progetti sostenuti per all'attività di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca accreditati

400 soggetti coinvolti fra Enti di ricerca, Laboratori Privati, Imprese

700 ricercatori assunti nei diversi ambiti della S3 regionale

70 progetti di ricerca delle imprese sostenuti

di cui 61 negli ambiti di industria 4.0 ed economia circolare

e 9 progetti nell'ambito della *Space economy* e infrastrutture critiche

Fonte: sistema di monitoraggio regionale del PR FESR e FSE+

Stato di attuazione del POR FSE+2021-2027



1462 operazioni sostenute

243 milioni di euro costo totale ammissibile

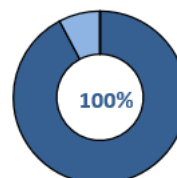
Fonte: sistema di monitoraggio regionale del PR FESR e FSE+

Risorse finanziarie

Disponibili € 546.048.398,33

Utilizzate:

- nel **2023** € 503.876.771,46
- per esercizi futuri € 42.171.627,87



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Smart Specialisation Strategy (S3) Regionale** → **interventi di attuazione entro 31/12**

© La Strategia S3 2021-2027 è stata definita con un percorso partecipato che ha coinvolto gli *stakeholder* e la comunità regionale dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Sono stati individuati **15 ambiti tematici**, derivanti dall'incrocio fra i sistemi produttivi regionali e le sfide della Politica di coesione UE 21-27: dal clima alle risorse naturali alla *blue economy*, dal *manufacturing* 4.0 alla mobilità sostenibile, dal benessere della persona all'inclusione e coesione sociale.

La nuova Strategia S3 per il periodo di programmazione 2021-2027 tiene conto dei risultati del precedente settennato, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e in particolare delle nuove sfide di carattere globale, come evidenziate dagli obiettivi della nuova Politica di coesione Ue 2021-2027 e dai 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile di Agenda 2030. La nuova S3 è coerente anche con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, del Documento strategico regionale (DSR) 2021-2027 e dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - *Data Valley* Bene Comune. La nuova programmazione 2021-2027 a dicembre 2023 registra 3.809 progetti finanziati per un ammontare di 995 milioni di euro di contributo allocato attraverso bandi regionali, nazionali

ed europei. In particolare, i progetti finanziati direttamente dalla Regione Emilia-Romagna sono 2.769 per un totale di 210 milioni di euro di contributo. L'investimento complessivo, pubblico e privato, promosso da tali politiche è invece pari a 1.220 milioni di euro

✓ **Programma Operativo FESR 2021/2027** → **attuazione e gestione delle misure entro 31/12**

⊙ con riferimento alla programmazione 2021-2027, dopo le approvazioni dei programmi avvenute a fine del 2022, nel corso del 2023 si è svolta la piena operatività del Programma Operativo FESR e di quello FSE+ attraverso la predisposizione dei nuovi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi che definiscono la struttura e l'organizzazione delle Autorità chiamate ad intervenire sui Programmi e le procedure che regolano le principali fasi di attuazione. È stata garantita la programmazione periodica ai beneficiari sulle opportunità di finanziamento previste, attraverso la predisposizione dei calendari di avvisi e bandi a valere sulle programmazioni. Nel corso del 2023 inoltre, si è provveduto alla predisposizione del Piano unitario di valutazione del PR FESR e PR FSE+ approvato dai Comitati di Sorveglianza del 27 e del 28 giugno 2023. Il Piano unitario di valutazione costituisce un aspetto cruciale dell'AdG (Autorità di Gestione) per la *policy evaluation* degli impatti prodotti dai due programmi e quindi elemento cruciale della cultura valutativa che fornirà una visione sempre più integrata dell'attuazione delle due programmazioni. I Comitati di Sorveglianza del PR FSE+ e del PR FESR si sono svolti a Ravenna rispettivamente il 27 ed il 28 giugno 2023. I Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 sono redatti ed adottati ai sensi delle disposizioni contenute dagli articoli dal 69 all'85 del Regolamento (UE) 2021/1060. Nell'ambito del PR FESR al 31/12/2023 sono state selezionate 2.261 operazioni per un ammontare di investimenti ammissibili di 350.660.367 euro. Nel corso del 2023 sono 25 i bandi emanati a valere sulle diverse priorità del Programma, in particolare sugli ambiti della ricerca innovazione e competitività, della sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità, in favore di diverse tipologie di beneficiari tra i quali 2.209 imprese del territorio

✓ **Programma Operativo FSE+ 2021/2027** → **attuazione e gestione delle misure entro 31/12**

⊙ con riferimento alla programmazione 2021-2027 anche per il PR FSE+, dopo le approvazioni dei programmi del 2022, nel corso del 2023 si è avuta piena operatività del Programma attraverso la predisposizione dei nuovi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi che definiscono la struttura e l'organizzazione delle Autorità chiamate ad intervenire sui Programmi e le procedure che regolano le principali fasi di attuazione. È stata garantita la programmazione periodica ai beneficiari sulle opportunità di finanziamento previste, attraverso la predisposizione dei calendari di avvisi e bandi a valere sulle programmazioni. Inoltre, si è provveduto alla predisposizione del Piano unitario di valutazione approvato nei Comitati di Sorveglianza del 27 e del 28 giugno 2023, che costituisce un aspetto cruciale per l'AdG in termini di *policy evaluation* degli impatti dei due programmi e quindi della cultura valutativa, che permetterà di avere una visione sempre più integrata dell'attuazione. I Comitati di Sorveglianza del PR FSE+ e del PR FESR si sono svolti a Ravenna rispettivamente il 27 ed il 28 giugno 2023. I Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 sono redatti ed adottati ai sensi delle disposizioni contenute dagli articoli dal 69 a l'85 del Regolamento (UE) 2021/1060. Nell'ambito del PR FSE+ al 31/12/2023 sono state selezionate 1.462 operazioni per un costo totale ammissibile di impegni pari a 242.961.164,19 euro. Nel corso del 2023 sono 9.716 i partecipanti nell'ambito della priorità n. 1 "Occupazione"; di questi 8.408 sono giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, mentre sulle priorità 2 e 3 rispettivamente "Istruzione e Formazione" e "Inclusione sociale" il totale dei partecipanti coinvolti nelle attività sono più di 15 mila e circa la metà sono giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni; infine, nell'ambito delle priorità n. 4 "Occupazione giovanile", il totale dei partecipanti è di 5.863 unità

✓ **Nuovo Piano Triennale per le attività Produttive (PTAP) e Nuovo Piano Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico** → **approvazione entro 31/12**

⊙ la procedura relativa all'approvazione finale dei due piani ha implicato la gestione di numerose attività il cui esito è stato l'approvazione della DGR 604/2023 che ha dato avvio alla Valutazione Ambientale Strategica delle due proposte, inviando in concomitanza tali proposte alla Commissione assembleare competente, inoltre la DGR 1134/2023 con la quale, a seguito degli esiti finali della VAS, le due proposte sono state inviate con i relativi emendamenti finali alla Commissione Assembleare competente. Infine, ulteriore esito è la DAL 134/2023, con cui sono stati approvati il Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025 e il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025. Nella seconda metà dell'anno 2023, si è proceduto infine, alla pubblicazione e disseminazione dei due Piani a tutti gli *stakeholders* che hanno partecipato all'elaborazione dei due documenti di programmazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria. PMI, artigianato

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Formazione professionale -Sostegno all'occupazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere le imprese nell'accesso al credito potenziando gli strumenti per la garanzia e l'abbattimento dei tassi di interesse al fine di sostenere gli investimenti necessari per la ripresa delle attività in piena sicurezza

Sostenere iniziative per il microcredito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di microimpresa

Potenziare, attraverso la collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e con l'ausilio dei Confidi regionali, strumenti di sostegno agli investimenti che prevedano contributi e finanziamenti agevolati

Sostenere strumenti e servizi finanziari e attivarne di nuovi per intervenire più direttamente a supporto dei piani di sviluppo delle imprese e delle istituzioni

Partecipazione

Promuovere modelli di partecipazione e la sottoscrizione di protocolli relativi alla governance locale anche al fine dell'integrazione e del coordinamento delle politiche locali e regionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. LAVORO, COMPETENZE, FORMAZIONE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Rafforzare le misure dell'offerta formativa e per il lavoro → garantire la continuità dell'offerta formativa e per il lavoro ⊙ Accrescere le competenze per sostenere la transizione verde e digitale → diffusione di competenze per il sostegno alla transizione digitale e green ⊙ Arricchire e rafforzare la formazione tecnica superiore (ITS-IFTS) → incremento offerta del 10% rispetto al 2020 ⊙ Attuare la S3 Regionale e qualificare l'offerta formativa per le persone nei diversi ambiti della S3 → qualificare l'offerta formativa in coerenza con i diversi ambiti della S3 regionale ⊙ Nuova Programmazione GOL → piena operatività del Programma ⊙ Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro coinvolgendo la rete attiva per il lavoro → dare piena attuazione alla normativa per l'inclusione sociale ⊙ Diffondere e intensificare presso gli stakeholders gli strumenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro → promuovere la diffusione di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ⊙ Aumentare l'inserimento lavorativo dei giovani e dei NEET → aumento qualificato dell'inserimento lavorativo dei giovani e dei NEET ⊙ Accompagnare la crescita e lo sviluppo dell'offerta dell'istruzione tecnica superiore → aumento dei partecipanti alla formazione tecnica superiore
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Cultura e Paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di coordinamento istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Centri di Ricerca, Università, Enti di formazione accreditati, Scuole, Enti Locali, Ufficio Scolastico Regionale, Soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti professionali, Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati -anche in partenariato fra loro- e Servizi sociali e sanitari, Rete attiva per il lavoro, Sottoscrittori del Patto per il Lavoro e per il Clima</p>
Destinatari	<p>Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, Persone fragili e vulnerabili e altre persone in condizione di svantaggio, Lavoratori di imprese e/o settori in crisi, Imprenditori e <i>manager</i>, Lavoratori</p>

autonomi, Imprese, Giovani in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale, *NEET*

Indicatori di impatto

Stato di attuazione del Programma GOL



al 2023

oltre 77 mila soggetti coinvolti

**60,1% delle persone che hanno avuto accesso al Programma al 31/12/2023 sono donne
i giovani di età inferiore ai 29 anni sono il 22,2%**

46,1 % delle persone prese in carico ha avuto un'occasione di lavoro entro i primi 6 mesi

**18,7% delle persone che ha avuto accesso al programma risultava al momento
dell'accesso non percettore di misure di sostegno al reddito**

Fonte: Agenzia regionale Lavoro

Rete Politecnica



2023

3 bandi

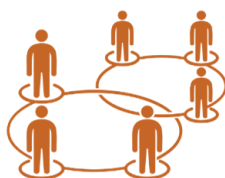
160 operazioni sostenute

3.109 partecipanti

Fonte: sistema di monitoraggio RER

NB: IEFP, ITS, IFTS, formazione superiore

Inclusione sociale - FRD e FSE+



2023

6 bandi

408 operazioni sostenute

4.988 partecipanti

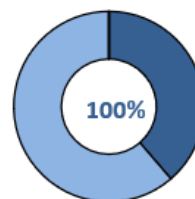
Fonte: sistema di monitoraggio RER

Risorse finanziarie

Disponibili: € 133.346.268,20

Utilizzate:

- nel **2023** € 51.594.035,36
- per esercizi futuri € 81.752.232,84



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Rafforzare le misure dell'offerta formativa e per il lavoro** → **emanazione interventi entro il 31/12**

⊙ sono state approvate le procedure per rendere disponibile l'offerta formativa a.s. 2023/2024 nell'ambito del sistema leFP per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale presso gli enti di Formazione Professionali Accreditati. Tale offerta è costituita da 189 percorsi di seconda annualità con 4.118 iscritti, 42 percorsi di quarto anno con 730 iscritti. Completano l'offerta 186 percorsi di terza annualità con 3.322 iscritti

⊙ sono state inoltre rese disponibili misure di sostegno volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della L 104/1992 che frequentano i percorsi del sistema leFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati per l'acquisizione della qualifica professionale e del diploma professionale a.s. 2023/2024 e misure volte al sostegno alla convivialità per i percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione.

⊙ sono state attivate le procedure volte a rendere disponibili azioni e opportunità per garantire la personalizzazione dei percorsi di leFP, in particolare, si è resa disponibile un'offerta di percorsi di I anno personalizzati propedeutici all'inserimento nel II e III anno del sistema di leFP ed un'azione volta a garantire interventi per il successo formativo e personalizzazione dei percorsi per i giovani iscritti ai percorsi leFP per l'acquisizione della qualifica professionale presso gli Enti di formazione professionale.

⊙ sono state attivate tutte le procedure volte a rendere disponibile un'offerta del Sistema leFP per l'acquisizione del diploma leFP in modalità duale in apprendistato di I° livello o in alternanza rafforzata, che arricchisce le opportunità di acquisizione di un diploma professionale per le ragazze e i ragazzi che hanno già acquisito una qualifica triennale. L'offerta approvata nell'a.s. 2023 è costituita da 25 percorsi

✓ **Accrescere le competenze per sostenere la transizione verde e digitale** → **emanazione interventi per acquisizione competenze digitali e green entro 31/12**

⊙ per la formazione delle competenze in ambito green e digitale sono state messe in campo diverse azioni. In particolare, sono stati finanziati 39 progetti di formazione permanente per l'acquisizione di competenze per la transizione ecologica e digitale al fine di rafforzare l'occupabilità e l'adattabilità delle persone riferite ai diversi settori produttivi e alle diverse funzioni aziendali. Sono state poi approvate e concluse le procedure per garantire opportunità di formazione continua e di formazione dedicata ai professionisti, al fine di sostenere l'aggiornamento/incremento delle competenze funzionali alla transizione ecologica e digitale anche in connessione con gli investimenti sostenuti sul FESR.

In particolare, sono 35 le operazioni di formazione continua approvate per sostenere le imprese e i lavoratori e 10 le operazioni per sostenere l'accesso alla formazione dei liberi professionisti

✓ **Arricchire e rafforzare la formazione tecnica superiore (ITS-IFTS) → emanare interventi per arricchire e rafforzare l'offerta**

⊙ sono state attivate le procedure per rendere disponibile per l'a.s. 2023/2024 l'offerta di formazione terziaria professionalizzante non universitaria, finalizzata a fornire a giovani e adulti le competenze tecniche, tecnologiche organizzative e gestionali e funzionali ad accompagnare le imprese nei processi di innovazione, specializzazione intelligente, transizione ecologica e digitale e ad incrementare l'attrattività degli investimenti (Rete Politecnica regionale).

L'offerta è costituita da:

- 47 percorsi biennali ad oggi avviati delle Fondazioni ITS Academy che permetteranno a circa 1.000 persone di acquisire un diploma di tecnico superiore
- 74 percorsi IFTS a.f. 2023-2024 che permetteranno a circa 1.480 persone di acquisire il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Con DGR 2269/2023 la Regione ha definito le modalità di adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale, di cui al DM del Ministero dell'Istruzione e del Merito 240 /2023

✓ **Attuare la S3 Regionale attraverso l'offerta di formazione per le persone nei diversi ambiti della S3 → attuazione entro il 31/12**

⊙ la Regione sostiene progetti finalizzati alla formazione e al trasferimento di alte competenze per la ricerca per sostenere i processi di innovazione e sviluppo delle imprese e dei sistemi produttivi regionali, in coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente - S3: progetti di formazione alla ricerca, progetti di ricerca, master universitari di I e II livello, corsi di perfezionamento, ricercatori a tempo determinato accessibili anche attraverso strumenti quali borse, assegni, ecc.

In particolare, nel corso del 2023 sono stati approvati 2 avvisi per la selezione di progetti di formazione per la ricerca 39^ ciclo:

- il primo per il finanziamento di 28 borse per la formazione di alte competenze funzionali alla transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità del territorio
- il secondo per il finanziamento di 18 borse per la formazione di competenze negli ambiti sostenibilità e resilienza della società, delle comunità e dei territori, coerenti ai settori di competenza Unesco.

In esito ai due Avvisi sono stati approvati i progetti per il finanziamento di complessive 46 borse di dottorato triennali e/o quadriennali.

Nel febbraio 2023, la Regione Emilia-Romagna si è dotata di una legge per l'attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti a elevata specializzazione in Emilia-Romagna. Le misure di questo provvedimento investono l'intero sistema istituzionale regionale, con l'obiettivo di coordinare e promuovere azioni volte a migliorare la capacità attrattiva del territorio regionale

In attuazione della LR 2/2023 è stato approvato un avviso per la qualificazione delle azioni di *placement* e sostegno alle carriere realizzati dagli Atenei e AFAM

✓ **Nuova Programmazione GOL → consolidare gli interventi entro 31/12**

⊙ nel corso del 2023, la piena attuazione del Programma PNRR GOL, approvato per la Regione Emilia-Romagna dall'Assemblea Legislativa nel 2022, e la riforma della misura relativa al reddito di cittadinanza, hanno determinato una forte crescita dei soggetti che hanno partecipato alle misure previste per entrare nel mercato de lavoro e alla sottoscrizione del Patto di servizio, prevedendo quindi misure di orientamento, formazione e accompagnamento per l'ingresso nel mercato del lavoro. Il programma, come noto, intercetta sia i beneficiari di ammortizzatori sociali che non presentano rapporti di lavoro, sia giovani NEET, sia disoccupati e percettori di indennità, sia lavoratori fragili e vulnerabili. Lo

stato di attuazione del Programma è oggetto di monitoraggio mensile e di pubblicazione al fine di garantire trasparenza e conoscenza dei risultati intermedi conseguiti. Considerando tutte le categorie dei soggetti intercettati e rientranti poi nei diversi CLUSTER di soggetti previsti dal Programma stesso, nel 2023 sono stati coinvolti 77.812 soggetti, così come monitorato dall'Agenzia Regionale per il lavoro. In coerenza con le caratteristiche dei soggetti interessati sono stati poi avviati i diversi corsi di formazione previsti dal programma e riferiti ai soggetti dei CLUSTER 2-3- e 4 attivando complessivamente 53 nuove operazioni formative, a cui si aggiungono poi le misure di tirocinio con la certificazione del loro esito. La messa a punto dei corsi di formazione, dedicati al *reskillig* (CLUSTER 3 ed eventualmente 4) e *all'upskilling* (CLUSTER 2) è stata peraltro rilevante ai fini della percezione dell'assegno di inclusione, misura che ha sostituito il reddito di cittadinanza

✓ **Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro coinvolgendo la rete attiva per il lavoro → emanare i nuovi interventi entro 31/12**

⊙ sono state approvate le procedure per rendere disponibile la seguente offerta formativa:

- con DGR 500/2023: operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2023/2024 – Fondo Regionale Disabili
- con DGR 765/2023: operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2023 - Fondo Regionale Disabili. In esito alla procedura, con DGR 1261/2023, sono state approvate 9 operazioni
- con DGR 1125/2023: percorsi di formazione permanente competenze per l'adattabilità e l'occupabilità – Fondo Regionale Disabili– anno 2023. In esito alla procedura, con DGR 1783/2023, sono state approvate 9 operazioni
- con DGR 1982/2023, a valere sul PR FSE+ 2021/2027, priorità Inclusione sociale: operazioni per l'inclusione attiva di persone ospitate in comunità pedagogico/terapeutiche o in strutture riabilitative aventi sede nel territorio regionale, e di persone vittime di tratta e/o di violenza, anche di genere, in carico ai servizi competenti
- con DGR 2196/2023, a valere sul PR FSE+ 2021/2027, priorità Inclusione sociale: operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale

✓ **Diffondere e intensificare presso gli stakeholders gli strumenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro → attuazione accordo entro 31/12**

⊙ la Regione ha aderito all'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto il 13 luglio 2023 con durata triennale, tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'Inail per la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione. L'accordo quadro nasce per valorizzare e potenziare le sinergie tra istituzioni nel sistema della prevenzione. Gli investimenti previsti nel PNRR impegnano tutte le istituzioni per rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, proprio per ridurre il rischio di infortuni. Promuovere programmi formativi in questi contesti produttivi è importante per una più efficace diffusione della cultura e dei valori della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, nel corso del 2023 si è provveduto alla promozione e costituzione dei Tavoli provinciali previsti dall'accordo, in particolare sono stati istituiti:

- il Tavolo provinciale di Rimini sulla salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e legalità
-

- il Tavolo metropolitano Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Città Metropolitana di Bologna
- Tavolo provinciale di Modena sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro, insediatosi a gennaio 2024
- Tavolo provinciale di Parma sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- Tavolo provinciale di Forlì-Cesena sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro insediatosi nei primi mesi del 2024
- Tavolo provinciale di Reggio Emilia sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, insediatosi a gennaio 2024

Nel 2024 è prevista la costituzione dei Tavoli delle restanti province

✓ **Aumentare l'inserimento lavorativo dei giovani e dei NEET** → **interventi entro 31/12**

☉ con riferimento all'obiettivo specifico nel corso del 2023 sono state messe in atto azioni di sistema finalizzate a ridurre i divari nell'inserimento lavorativo dei giovani *NEET*. È proseguita l'attività di collaborazione con il Comune di Ravenna e la Città Metropolitana di Bologna per le azioni previste nei due Protocolli di intesa sottoscritti e finalizzati a "promuovere competenze e occupabilità dei giovani per contrastare il fenomeno dei *NEET*" nei rispettivi territori; i Protocolli non prevedono impegni di risorse. Inoltre, è stato fornito il supporto ad IFOA per la candidatura ad un progetto europeo "*We Neet Eu*" finalizzato a sperimentare progetti di mobilità internazionale per i *NEET*. Infine, nell'ambito della LR 14/08 "Norme in materia di politiche giovanili" annualità 2023, sono state sostenute azioni dirette a favore dei giovani *NEET* e/o di azioni di prevenzione contro l'abbandono e la dispersione scolastica per un contributo complessivo di € 214.354,28

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per la disabilità

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei nidi e nelle scuole d'infanzia e rafforzandone l'insegnamento nella formazione professionale e in quella permanente

Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione nelle scuole di azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche

Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo

Promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO, ex alternanza scuola lavoro), che forniscano un reale valore aggiunto ai percorsi educativi

Rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l'infrastruttura produttiva del territorio affinché il sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale garantisca percorsi per il conseguimento della qualifica orientati ad un agevole inserimento nel mercato del lavoro, capaci di valorizzare e mettere in rete le eccellenze e contrastare la dispersione scolastica

Rafforzare e qualificare il sistema di formazione anche attraverso una revisione condivisa dell'accREDITAMENTO e una semplificazione delle regole di gestione

Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla leFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e

assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati

Favorire i processi di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti che, pur avendo meriti non dispongano delle necessarie condizioni economiche

Promuovere l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro, con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio e qualificando la componente formativa dell'apprendistato professionalizzante

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Rafforzare e incrementare le opportunità formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Mettere salute e sicurezza sul lavoro al centro delle priorità istituzionali e sociali, innanzitutto approvando il nuovo Piano di Prevenzione Regionale, rafforzando i Dipartimenti di Sanità Pubblica e gli SPALS in ciascuna Azienda Sanitaria, confermando il lavoro congiunto con gli organismi paritetici e valorizzando le buone prassi a partire dalla "cabina di regia per il piano amianto"

Rafforzare l'Agenzia Regionale per il Lavoro e il sistema integrato pubblico-privato per qualificare i servizi e le politiche attive nei confronti dei giovani, delle donne, di chi ha perso o rischia di perdere il lavoro

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Trasformazione digitale

Cultura, consapevolezza e competenze digitali: realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena "cittadinanza digitale", con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo (Sfida 2 Data Valley Bene Comune - Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE

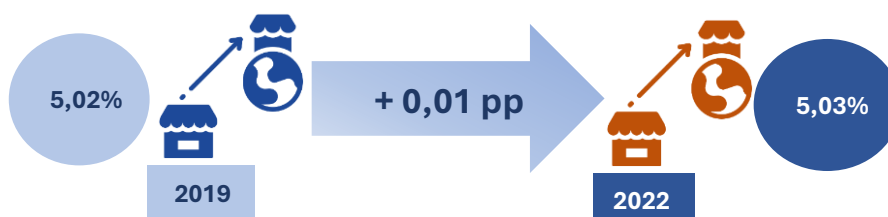
Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Garantire l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso l'organizzazione di missioni internazionali di sistema e la partecipazione ai grandi eventi internazionali e fieristici → **consolidare innovazione e internazionalizzazione del sistema economico regionale**
- ⊙ Garantire l'attuazione degli accordi di innovazione/contratti di sviluppo con il livello nazionale → **garantire l'operatività degli accordi di innovazione con il livello nazionale**
- ⊙ Sostenere e rafforzare l'attrattività, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese e delle professioni → **garantire attrattività, competitività e internazionalizzazione al sistema produttivo regionale**
- ⊙ Garantire l'operatività degli interventi e delle misure previste della [LR 14/2014](#) → **garantire l'attuazione della LR 14/2014**
- ⊙ Promuovere e attuare strumenti finanziari avanzati per le imprese attraverso la programmazione dei Fondi Europei 2021-2027 → **garantire l'avvio di nuova impresa attraverso l'operatività di strumenti finanziari avanzati per le imprese**
- ⊙ Garantire l'operatività dell'accordo del Programma per la Space Economy → **garantire l'operatività del Programma per Space Economy**
- ⊙ Contribuire all'aumento degli investimenti in digitalizzazione delle imprese e delle professioni di tutte le filiere regionali, dalla manifattura ai servizi → **aumento degli investimenti delle imprese e delle professioni in digitalizzazione e servizi avanzati e innovativi**
- ⊙ Sostenere la creazione di nuova impresa attraverso la messa a disposizione di nuovi spazi, nuovi servizi avanzati e relazioni strutturate con il sistema della ricerca e dell'innovazione → **garantire la nascita di nuova impresa e l'offerta di servizi avanzati**
- ⊙ Rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione anche attraverso l'attuazione della legge dei talenti → **garantire il rafforzamento e l'internazionalizzazione dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca**
- ⊙ Accompagnare le diverse misure per la piena ripresa delle attività produttive nelle aree colpite dall'alluvione del maggio 2023 → **supporto alle misure necessarie per favorire la ripresa e la piena attività nelle aree colpite**
- ⊙ Sostegno alle imprese che sviluppano innovazione a forte impatto sociale → **favorire l'attività delle imprese per accrescere l'economia sociale regionale**

Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	MAECI, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE, CDP (SACE SIMEST), Unioncamere regionale, Associazioni Datoriali, Art-ER, Rete Alta Tecnologia, Tavoli regionali, <i>Clust-ER</i> , Lepida
Destinatari	Imprese in forma singola e associata, Professionisti, Consorzi per l'Internazionalizzazione, Fiere, <i>Clust-ER</i> , Rete Alta Tecnologia

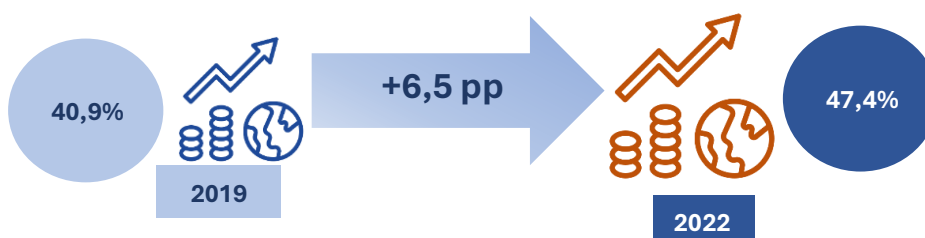
Indicatori di impatto

Imprese esportatrici sul totale delle imprese attive



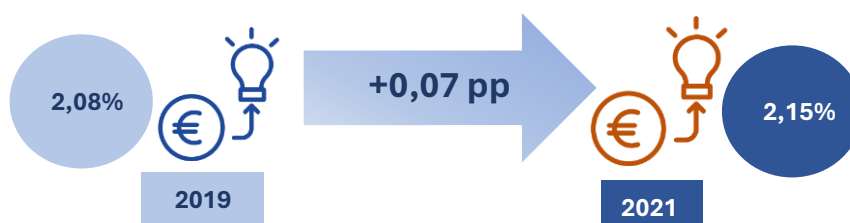
Fonte: Unioncamere

Incidenza del valore dell'export sul PIL



Fonte: ISTAT

Incidenza della spesa in R&S sul PIL



Fonte: ISTAT

**Imprese beneficiarie di un sostegno
per progetti di innovazione e di transizione digitale (n.)**



402

per un investimento complessivo di 37 milioni di euro

2023

Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021/2027

Imprese sostenute per progetti di internazionalizzazione



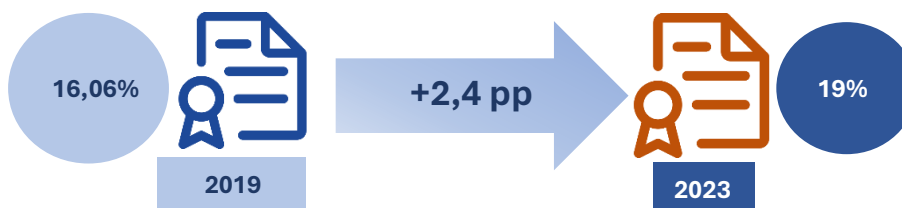
834

per un investimento complessivo di 25 milioni di euro

2023

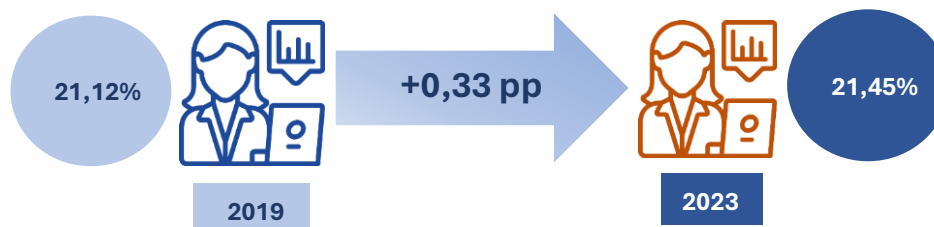
Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021/2027

**% brevetti presentati da imprese regionali (RER)
sul totale dei brevetti presentati da imprese italiane**



Fonte: European Patent Office

% imprese femminili su imprese attive nel settore extra-agricolo



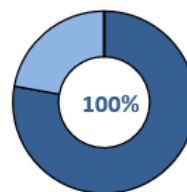
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

Risorse finanziarie

Disponibili € 144.618.787,50

Utilizzate:

- nel **2023** € 112.556.872,39
- per esercizi futuri € 32.061.915,11



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso l'organizzazione di missioni internazionali di sistema e la partecipazione ai grandi eventi internazionali e fieristici** → **promuovere partecipazione a fiere regionali, nazionali e internazionali**

⊙ la misura rivolta alle imprese ha previsto due importanti azioni: con DGR 302/2023 sono state sostenute 635 imprese per progetti di promozione *dell'export* e partecipazione a eventi fieristici. Inoltre, con DGR 545/2023, 202 imprese hanno beneficiato del contributo per progetti di internazionalizzazione, compresi i consorzi e aggregazioni di imprese; con DGR 680/2023, 11 imprese hanno beneficiato di un sostegno per progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale. In totale sono 820 le imprese beneficiarie a cui bisogna aggiungere ulteriori 28 conteggiate nell'indicatore sulle ICC di cui all'ob.15. L'incremento della dotazione finanziaria approvata dalla Giunta ha permesso il sostegno di un maggior numero di imprese. Inoltre, con DGR 842/2022 sono stati sostenuti 11 Clust-ER regionali per processi di internazionalizzazione. Curate missioni importanti per il settore dell'aerospazio e intelligenza artificiale a *Houston*, Giappone e Canada

✓ **Garantire l'attuazione degli accordi di innovazione/contratti di sviluppo con il livello nazionale** → **entro 31/12**

⊙ è proseguita l'attività di finalizzazione e gestione di accordi/contratti di innovazione, programma e sviluppo tra Regione Emilia-Romagna, Ministero delle imprese e del *made in Italy*, Invitalia e imprese produttive per la realizzazione di grandi progetti di sviluppo rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione e del Paese. Di rilievo nell'annualità 2023 è stata la predisposizione dei pareri di competenza della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese previsti dall'art. 9 co. 2 lett. C, DM 9 Dicembre 2014. Con tale attività si sono supportate le procedure relative ad importanti investimenti per i quali è stato richiesto da Invitalia attestazione della conformità alla programmazione regionale

✓ **Sostenere e rafforzare l'attrattività, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese e delle professioni** → **avvio interventi entro 31/12**

⊙ nel 2023 si sono realizzate le due specifiche misure che erano state avviate alla fine del 2022, in attuazione dell'Azione 1.3.1 del PR-FESR 2021-2027, rivolte alle imprese (DGR 2098/2022) e alle professioni (DGR 2225/2022), mediante la valutazione e approvazione dei progetti presentati nell'ambito delle finestre aperte nel corso dei primi mesi dell'anno e la concessione dei relativi contributi. Attraverso il bando a **sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all'innovazione delle imprese**, con DET 14916/2023 sono stati finanziati 267 progetti con un contributo complessivo di 20,4 milioni di euro, per la realizzazione di investimenti di carattere innovativo e sostenibile del valore di quasi 81,9 milioni di euro. Più del 50% dei progetti finanziati hanno coinvolto le filiere della metallurgia, della meccanica strumentale, alimentare e delle costruzioni. Analogamente, una netta

preponderanza delle iniziative si ricollegano alle *value chain* dei Clust-ER Mech e Innovate. Attraverso il **bando per il rafforzamento e l'aggregazione dei professionisti** frutto di un'ampia concertazione con la Consulta regionale delle professioni prevista dalla LR 14/2014, con DET 20319/2023 sono stati sostenuti 266 progetti, per un contributo complessivo di oltre 5,7 milioni di euro, grazie alle ulteriori risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale. Il 95% dei progetti riguarda l'introduzione di innovazioni nei processi gestionali e produttivi delle attività. Più del 40% (113 progetti) ha introdotto innovazione sia nell'ambito dei servizi offerti che dei processi adottati, in coerenza con gli obiettivi del bando e a supporto dell'innovazione di sistema prevista dalla Strategia di specializzazione Intelligente. Nel 2023 è stata inoltre avviata una nuova misura, in attuazione dell'Azione 1.3.6 del PR FESR 2021-2027, per favorire la crescita e il **consolidamento dell'imprenditoria femminile** sostenendone lo sviluppo in termini di aumento di competitività, qualità e innovazione, mediante l'approvazione di uno specifico bando con DGR 2149/2023. Grazie all'incremento delle risorse messe a disposizione della Giunta a seguito dell'ampia partecipazione riscontata, è stato possibile finanziare, con un contributo complessivo di oltre 7,2 milioni di euro (DET 16817-20040/2023), 238 imprese, per la realizzazione di progetti che prevedono investimenti per quasi 21,2 milioni di euro, concentrati prevalentemente nell'introduzione di macchinari a basso consumo energetico e di tecnologie in ambito industria 4.0 e nell'ottimizzazione dei processi adottati con riduzione delle tempistiche e aumento della qualità dei prodotti/servizi offerti, prevedendo altresì soluzioni, in ottica di economia circolare, volti alla riduzione degli sprechi e al riutilizzo/riconversione degli scarti e materie prime

✓ **Garantire l'operatività degli interventi e delle misure previste dalla LR 14/2014 → concessione dei contributi e avvio interventi entro 31/12**

⊙ sono stati finanziati 9 importanti progetti sulla LR 14/2014 volti allo sviluppo di nuovi investimenti nel nostro territorio. Al centro è posta l'attività di ricerca e sviluppo negli ambiti della meccanica di precisione, manutenzione predittiva, economia circolare, sviluppo digitale. Il moltiplicatore è pari a 2,5, con investimenti complessivi di oltre 32 milioni di euro e nuove assunzioni per 283 unità, con una quota riservata a personale laureato (114 su 283). Le attività del 2023 si sono sovrapposte alla gestione dei bandi precedenti

✓ **Promuovere e attuare strumenti finanziari avanzati per le imprese attraverso la programmazione dei Fondi Europei 2021-2027 → predisposizione gara per i soggetti gestori entro 31/12**

⊙ è stato istituito il Fondo Crescita previsto dal PR FESR 2021-2027, è stata indetta ed aggiudicata la gara per la gestione del Fondo e, a dicembre, è stato attivato il primo avviso per le imprese. Il Fondo si pone in sinergia con gli strumenti di sovvenzione già attivati nell'ambito del Programma FESR

✓ **Garantire l'operatività dell'accordo del Programma per la Space Economy → organizzare incontri e missione Space Economy entro 31/12**

⊙ sono state curate missioni importanti per le diverse filiere a *Houston*, in Giappone e in Canada. Per quanto riguarda la missione di *Houston*, l'obiettivo è stato quello di operare sia nell'ambito *health*, con rapporti intrapresi con il *Medical Center* e altre strutture connesse, sia nell'ambito *Aerospace*, visto l'accordo Emilia-Romagna Aeronautica Militare che vede in AXIOM il soggetto per sperimentazioni volte al settore delle imprese (materiali-tecnologie); la missione in Canada è stata invece rivolta all'intelligenza artificiale con la partecipazione al forum annuale dedicato nel 2023 alla *Space economy*, mentre le missioni in Giappone hanno avuto diversi obiettivi fra cui la realizzazione del progetto "IURC" coordinato da ARTER, l'evento *Space Economy*, organizzato dalla rappresentanza italiana a Dicembre 2023

✓ **Contribuire all'aumento degli investimenti in digitalizzazione delle imprese e delle professioni di tutte le filiere regionali, dalla manifattura ai servizi → emanazione interventi e gestione dei progetti approvati entro 31/12**

⊙ con DET 1008-3687-9895/2023 e ss.mm.ii. si è proceduto a sostenere 384 **imprese per la digitalizzazione dei processi e l'erogazione di nuovi servizi**, fino ad esaurire la graduatoria che era stata approvata nell'ambito del bando di cui alla DGR 1171/2022 e ss.mm., in attuazione dell'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027. Grazie all'approvazione da parte della Giunta di ulteriori dotazioni finanziarie, è stato pertanto possibile sostenere un numero maggiore di imprese rispetto al *target* inizialmente previsto e ciò al fine di contribuire alla creazione della *Data Valley* Emilia-Romagna. Delle 384 imprese sostenute il 53% è passato da un livello di digitalizzazione di base ad un livello avanzato (in base ai livelli di misurazione della scala Acatech); il 90% dei progetti sostenuti hanno favorito l'introduzione di tecnologie abilitanti in ottica di Industria 4.0. Con un **secondo bando dedicato al Terzo settore**, approvato con DGR 1183/2023 in attuazione della medesima azione della programmazione FESR, sono stati poi sostenuti (con DET 27294/2023) ulteriori 18 progetti per innovazione digitale di base e avanzata. Ciò al fine di coinvolgere un numero sempre più ampio di soggetti nella transizione digitale e nella creazione di soluzioni avanzate basate sull'utilizzo intelligente e diffuso dei dati.

Per quanto concerne lo sviluppo delle **start-up** nelle aree prioritarie della *Smart Specialization Strategy* 2021-2027, è stato realizzato con successo il bando che era stato approvato con DGR 1915/2022 e ss.mm.ii., in attuazione dell'Azione 1.1.5 del PR FESR 2021-2027, con la concessione dei contributi (con DET 11592/2023) a supporto degli investimenti innovativi delle imprese. Il bando ha finanziato 75 *start up* innovative generando 12,38 milioni di investimenti. Un quarto dei progetti si inserisce tra gli ambiti tematici della sostenibilità (materiali, economia circolare, energia pulita, mobilità sostenibile), mentre l'ambito tematico della S3 che conta più progetti finanziati è quello della "Digitalizzazione, intelligenza artificiale, *big data*" centrale per la *Data Valley* Emilia-Romagna. Seguono poi "Benessere della persona" e "Manufacturing 4.0"

✓ **Sostenere la creazione di nuova impresa attraverso la messa a disposizione di nuovi spazi, nuovi servizi avanzati e relazioni strutturate con il sistema della ricerca e dell'innovazione → gestione delle attività entro 31/12**

⊙ il bando sulle risorse FESR 2021-2027 (Azione 1.1.1) per i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese, in collaborazione con i soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca, approvato con DGR 1852/2022 e ss.mm.ii., ha visto il finanziamento nel corso del 2023 (con DET 13394/2023) di 61 progetti nei diversi ambiti della Strategia di specializzazione intelligente, con una elevata concentrazione nelle aree tematiche di industria 4.0 ed economia circolare. Con la successiva emanazione, con DGR 1142/2023, del bando per la ricerca nei due nuovi ambiti della *Space Economy* e Infrastrutture critiche, sono stati poi finanziati ulteriori 9 progetti, sempre in collaborazione con il sistema della ricerca regionale. Entrambi i bandi concorrono in modo significativo all'azione di monitoraggio della S3, che ha visto nel 2023 la messa a punto di un nuovo ed avanzato sistema a disposizione dei diversi soggetti regionali, nazionali e comunitari

✓ **Rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione anche attraverso i nuovi bandi per i Soggetti Gestori Tecnopoli e le Associazioni CLust-er → attuazione interventi entro 31/12**

⊙ il bando relativo all'attività di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca accreditati è al centro della attuazione della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Emilia-Romagna. Grazie alle ulteriori risorse stanziata dalla Giunta Regionale, sono stati finanziati tutti i 105 progetti ammessi (sui 119 presentati) dei soggetti gestori dei Tecnopoli, con un investimento complessivo di 73,8 milioni di euro e 51 milioni di contributi concessi sulle

risorse FESR 2021-2027. I progetti coinvolgono complessivamente oltre 400 soggetti fra Enti di ricerca, Laboratori Privati, Imprese e prevedono l'assunzione di oltre 700 ricercatori nei diversi ambiti della S3 regionale.

I risultati del bando sono stati presentati in un evento pubblico tenutosi lo scorso ottobre alla presenza del Comitato degli esperti, istituito ai sensi della LR 7/2002, i cui membri hanno valutato tutti i progetti presentati.

Per quel che concerne la complessa opera del Tecnopolo di Bologna, la prima infrastruttura completata e insediata è il Data Centre del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF), consegnata nel 2021. Nel 2022 è stato reso operativo il Datacenter con inaugurazione del supercomputer LEONARDO (HPC). Nel 2023 proseguono le numerose e complesse attività per rendere operative e insediare anche le altre sedi infrastrutturali del Tecnopolo che svolgeranno attività di ricerca internazionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI, artigianato - Ricerca e innovazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Incentivare i processi di integrazione di filiera, aggregazione, fusione che producano un rafforzamento dimensionale delle nostre imprese anche al fine di tutelare e promuovere lo sviluppo del patrimonio di competenze

Sostenere i progetti sia di innovazione che di rete, in particolare delle filiere, delle realtà professionali e delle piccole imprese, anche cogliendo le opportunità legate agli Investimenti Interregionali per l'innovazione dell'Unione Europea

Rafforzare le leve per l'attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo

Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un'offerta formativa terziaria d'eccellenza e internazionale, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all'altezza di una generazione sempre più internazionale

Ridisegnare, rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e la Rete Alta Tecnologia, promuovendo i Tecnopoli, lo sviluppo dei laboratori privati e pubblici, la ricerca collaborativa, proseguendo nell'azione avviata per attrarre sul territorio regionale infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo e valorizzando le infrastrutture di supercalcolo per sviluppare nuove aree avanzate di ricerca e di specializzazione

Salvaguardare e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese e dei professionisti in stretta collaborazione con ICE, Maeci e Mise, puntando al potenziamento delle reti internazionali e ad una maggior presenza delle imprese, in particolare delle piccole, sui mercati esteri attraverso la valorizzazione dei Consorzi per l'Export; favorendo la vocazione internazionale di un sistema fieristico regionale su cui investiremo affinché sia più integrato e forte; consolidando le relazioni con le regioni più innovative del mondo; cogliendo appieno le opportunità derivanti dai grandi eventi internazionali, in particolare da Expo Dubai

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Rafforzare le imprese e le filiere delle industrie culturali e creative in stretta relazione con la valorizzazione dei beni culturali e con le azioni di sostegno allo spettacolo, al cinema e audiovisivo, all'editoria

Investire sulle professioni e sul lavoro autonomo, depositari di valore e competenze indispensabili alla società e all'economia regionale, garantendo loro, come alle piccole imprese, l'accesso al credito e ai bandi per la digitalizzazione, l'innovazione, lo sviluppo di reti e l'aggiornamento delle competenze. Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un'attenzione particolare alle *start-up* innovative, definendo un hub regionale col ruolo di ricerca, sostegno e codifica dei progetti dell'imprenditorialità innovativa, avvalendosi anche dell'Osservatorio regionale.

Valorizzare strumenti come il *workers buyout* e l'imprenditorialità cooperativa, con particolare attenzione alle aree interne e montane, promuovendo strumenti per l'accesso al credito, sperimentando nuove forme di affiancamento e consulenza, favorendo connessioni con il sistema della ricerca e il contesto produttivo nazionale e internazionale.

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

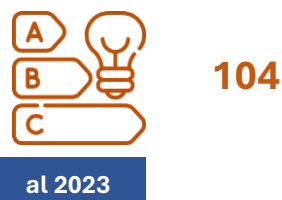


4. ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC-FREE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garantire l'attuazione del Nuovo Piano Triennale per l'attuazione del Piano energetico regionale → garantire piena attuazione Piano energetico regionale</i> ⊙ <i>Concedere con continuità i contributi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici → garantire efficientamento energetico degli edifici</i> ⊙ <i>Promuovere il Fondo Energia per le imprese → garantire il sostegno delle imprese del settore</i> ⊙ <i>Sostenere la redazione dei Paesc dei Comuni e diffondere i risultati prodotti → garantire l'attuazione dei Paesc dei Comuni</i> ⊙ <i>Sostenere lo sviluppo di nuove filiere green e quella clima-energia in attuazione del Patto regionale per il lavoro e il clima → garantire lo sviluppo di filiere green</i> ⊙ <i>Sviluppo delle energie rinnovabili, della diffusione dei sistemi di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche → attuazione della LR 5/2022</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Enti Locali, Università e centri di ricerca, Soggetti dell'Ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, Imprese e loro associazioni, Art-ER, ARPAE, ANCI, Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima</p>
Destinatari	<p>Imprese regionali, Enti pubblici, Soggetti pubblici</p>

Indicatori di impatto

Imprese che hanno beneficiato di contributi per efficientamento energetico (n.)



Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021-2027

Edifici pubblici sostenuti per efficientamento energetico (n.)



Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021-2027

Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate in mq



Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021-2027

Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili (MW)



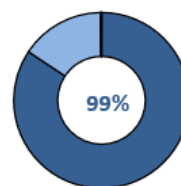
Fonte: Monitoraggio POR FESR 2021-2027

Risorse finanziarie

Disponibili € 69.188.493,94

Utilizzate:

- nel **2023** € 58.358.407,69
- per esercizi futuri € 10.700.000,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire l'attuazione del Nuovo Piano Triennale per l'attuazione del Piano energetico regionale → interventi entro 31/12**

⊙ nel corso del 2023 è iniziato il monitoraggio del Piano Attuativo 2022-2024 del Piano Energetico regionale, che è stato definitivamente approvato in Assemblea Legislativa con DAL 112 del 6 dicembre, e si sono tenuti due incontri del CTS e Tavolo di Monitoraggio nei mesi di maggio e ottobre 2023, nel secondo dei quali è stato illustrato anche il rapporto sullo stato dell'arte dell'energia in Emilia-Romagna, base di partenza per il lavoro di costruzione degli scenari energetici regionali. L'incarico per la costruzione degli scenari è stato affidato a RSE per il supporto specialistico nella definizione degli scenari energetici regionali di medio-lungo

periodo, e le risorse corrispondenti sono state impegnate alla fine del 2022. Tale incarico vedrà la costruzione dello scenario *baseline* e di almeno 2 scenari di *policy* nell'arco del 2024 e l'inizio del 2025.

Accanto a questo incarico, è stata inoltre pubblicata la Scheda n. 2023-40 "Supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR per le attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili a scala regionale, attività di elaborazione di scenari e vincoli sul potenziale di sviluppo dell'economia circolare a scala regionale, attività di supporto nel coordinamento dei gruppi di lavoro e dei tavoli multidisciplinari coinvolti nella costruzione del quadro conoscitivo di base per la redazione del nuovo piano energetico" in esito alla quale sono giunte le candidature, per la selezione di un esperto esterno di supporto alla redazione del Quadro Conoscitivo di base per la redazione del nuovo Piano Energetico Regionale, che avrà orizzonte temporale finale al 2035, e con cui confluirà il lavoro di RSE sopra citato. Ai fini dell'attuazione del monitoraggio, sono stati attivati incarichi a ART-ER, definiti nella scheda B.2 Green New Deal Linea A – Energia, approvata con Convenzione PAR per l'anno 2023

✓ **Concedere con continuità i contributi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici** → **gestione delle concessioni entro 31/12**

⊙ il bando per gli edifici pubblici ha finanziato interventi di efficientamento energetico, abbinabili a nuovi impianti di rinnovabili a servizio degli stessi in autoconsumo e/o interventi di miglioramento o adeguamento sismico, per accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici delle infrastrutture (edifici). I 72 edifici finanziati prevedono un investimento complessivo pari a 65,1 milioni di euro prevedendo 1,78 MW di nuova installazione

✓ **Promuovere il Fondo Energia per le imprese** → **effettuare gara per gestione del Fondo tramite i gestori e avvio attività entro 31/12**

⊙ con il primo bando della nuova programmazione FESR 2021-2027, sono stati sostenuti gli investimenti per l'efficientamento energetico e la produzione di energie rinnovabili destinate all'auto-consumo, nonché investimenti atti a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche. A conclusione delle procedure istruttorie si è provveduto ad approvare 77 progetti che si sommano agli ulteriori 27 progetti finanziati alle imprese con l'ultima finestra del Fondo Energia POR FESR 2014-2020.

Nel 2023 è stato istituito il nuovo Fondo Energia (*Green-er*) del PR FESR 2021-2027 ed è stata indetta e aggiudicata la gara per la gestione del fondo. Con il primo bando della nuova programmazione FESR 2021-2027, aperto a novembre, sono stati sostenuti gli investimenti per l'efficientamento energetico e la produzione di energie rinnovabili destinate all'auto-consumo, nonché investimenti atti a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche. Sono pervenute istanze da 130 imprese, per oltre 24 milioni di euro di investimenti

✓ **Sostenere la redazione dei Paesc dei Comuni e diffondere i risultati prodotti** → **gestione della concessione e nuove erogazioni entro 31/12**

⊙ nel corso del 2023 l'attività ha riguardato il presidio costante di tutte le attività di gestione delle concessioni con eventuali atti di proroga, ove compatibili con l'iniziativa europea del Patto dei Sindaci, dei procedimenti attivati con le DGR 479/2022, 218/2021 e 379/2019 per sostenere gli Enti Locali nell'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e il processo di redazione del "Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC)".

Infine, sono stati redatti gli atti di liquidazione (per circa 220.000 euro per il Bando 379/2019, per circa 110.000 euro per il Bando 218/2021) e per circa 65.000 euro per il Bando 479/2022) dei contributi in caso di conclusione del percorso di approvazione del PAESC da parte degli enti interessati

✓ **Sostenere lo sviluppo di nuove filiere green e quella clima-energia in attuazione del Patto regionale per il lavoro e il clima → emanazione bando entro 31/12**

⊙ con **DGR 636/2023** la Regione Emilia-Romagna ha approvato un Bando per il supporto agli Enti Locali sui temi della transizione energetica. Il bando ha inteso sostenere attività di supporto in favore degli Enti Locali, sia in termini erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e animazione della comunità territoriale in una logica di rete e collaborazione con gli attori del territorio, sui temi dell'efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa. Le domande sono state presentate dal 1° giugno al 14 settembre 2023 per un numero totale di 45. Con DET 24061/2023 sono stati approvati gli elenchi definitivi degli esiti istruttori (45 progetti ammissibili e finanziabili e 0 progetti non ammissibili). La concessione del contributo è avvenuta con DET 27267/2023 per un importo pari a 780.406,61 euro

✓ **Sviluppo delle energie rinnovabili, della diffusione dei sistemi di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche → gestione interventi ed attività in attuazione del PR FESR 2021-2027 e della LR 5/2022 su comunità energetiche entro 31/12**

⊙ in attuazione della LR 5/2022 e del Programma FESR 2021-2017, nel 2023 sono stati approvati ben 125 progetti per la costituzione di Comunità Energetiche rinnovabili con i quali potrebbero essere realizzati 81 megawatt di potenza totale. Il cofinanziamento va a coprire i costi per la predisposizione degli studi di fattibilità necessari all'avvio e alla consulenza amministrativa/legale funzionale alla costituzione della comunità energetica. La successiva misura relativa al finanziamento degli investimenti previsti verrà emanata nel 2024 a seguito del decreto nazionale e delle regole operative che fisseranno i contributi a fondo perduto e gli incentivi GSE

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI, artigianato - Ricerca e innovazione

Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Fonti energetiche

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accompagnare la transizione ecologica delle imprese di ogni dimensione orientandone e incentivandone gli investimenti verso le energie rinnovabili e verso processi e prodotti a minor impatto ambientale, mettendole nelle condizioni di cogliere le opportunità della transizione verde attraverso aiuti mirati, semplificazioni normative e misure che sostengano il cambiamento verso modelli di produzione e consumi sostenibili

Sviluppare nuove filiere green con attenzione sia alla filiera clima/energia che alle filiere industriali di recupero dei materiali

Investire in ricerca e innovazione orientandola verso campi ad alto potenziale strategico come l'idrogeno, l'elettrico e la chimica verde

Costruire un *team* di ricerca e studio finalizzato al sostegno e alla definizione di progetti di finanza sostenibile e di impatto sociale coerenti con gli obiettivi del Patto

Incrementare la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accumulo, anche in forma diffusa, attraverso una Legge regionale sulle comunità energetiche

Accelerare la transizione energetica del comparto pubblico, sostenendo lo sviluppo dei Piani Energia-Clima dei Comuni e percorsi di neutralità carbonica a livello territoriale, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

Sostenere l'economia circolare, anche avviando laboratori di ricerca che coinvolgano la Rete Alta Tecnologia, ARPAE, il Clust-ER Energia Ambiente, i Comuni, i gestori dei servizi ambientali e l'intero sistema produttivo, investendo in tecnologie in grado di ridurre i rifiuti e facilitare la simbiosi industriale,

aumentando la durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materiali a basse emissioni, promuovendo il riciclo, il recupero e il riuso dei rifiuti attraverso la nascita di nuovi circuiti dedicati e nuovi impianti, anche con l'obiettivo di accrescere l'autosufficienza regionale

Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso, in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa europea, e per un utilizzo più sostenibile della plastica, attraverso l'istituzione di una cabina di regia regionale che valuterà tempi, impatti e modalità attuative di ogni singola azione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. RILANCIARE L'EDILIZIA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garantire innovazione e digitalizzazione per le imprese del settore → sostenere innovazione e competitività del settore</i> ⊙ <i>Promuovere attività per accrescere le competenze per il settore → qualificazione e acquisizione di nuove competenze per i lavoratori del settore</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Enti Locali, Ordini e collegi professionali, ART-ER, Imprese di settore, Enti di formazione accreditati, <i>Clust-ER Edilizia e Costruzioni</i>
Destinatari	Imprese di settore, Enti di formazione accreditati

Indicatori di impatto

Imprese del settore sostenute (n.)



Fonte: Monitoraggio Interventi Regione ER

Partecipanti alle attività formative dedicate al settore



Fonte: Monitoraggio Interventi Regione ER

Formazione del settore (risorse)



oltre 6 milioni di euro

2023

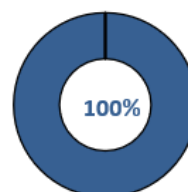
Fonte: Monitoraggio Interventi Regione ER

Risorse finanziarie

Disponibili € 14.740.890,48

Utilizzate:

- nel **2023** € 14.740.890,48
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire innovazione e digitalizzazione per le imprese del settore** → **gestione delle concessioni entro 31/12**

⊙ nell'ambito dei bandi approvati in attuazione delle Azioni 1.1.5, 1.2.3, 1.3.1 e 1.3.6 del PR FESR 2021-2027 è stato possibile sostenere, nel corso del 2023, anche **162** imprese appartenenti al settore delle costruzioni e relativa filiera, per la realizzazione di progetti innovativi coerenti con le finalità previste dagli specifici bandi/Azioni. In particolare: **3** sono state le *start-up* innovative che operano nel settore costruzioni e/o nell'ambito della relativa filiera, finanziate nell'ambito del bando di cui alla DGR 1915/2022 e ss.mm. in attuazione dell'Azione 1.1.5; **46** sono le imprese del settore finanziate nell'ambito del bando per la transizione digitale di cui alla DGR 1171/2022, sull'Azione 1.2.3; **100** i soggetti del settore sostenuti complessivamente sull'Azione 1.3.1 per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati all'innovazione presentati nell'ambito del bando di cui alla DGR 2098/2022 rivolto alle imprese (32) e del bando di cui alla DGR 2225/2022 rivolto ai professionisti (68); **13** le imprese del settore finanziate per la realizzazione di progetti innovativi presentati nell'ambito del bando a sostegno dell'imprenditoria femminile di cui alla DGR 2149/2022, in attuazione dell'Azione 1.3.6. Complessivamente le risorse messe in campo nell'ambito dell'attuazione delle varie misure, che sono state assorbite dalle imprese del settore e/o che operano nell'ambito della relativa filiera, superano i 7,9 milioni di euro

✓ **Promuovere attività per accrescere le competenze per il settore** → **interventi formativi per i lavoratori del settore entro 31/12**

⊙ nell'ambito del risultato sono ricomprese le attività formative per l'acquisizione di competenze utili e spendibili nell'ambito del settore. Sono state attivate le procedure per rendere disponibile per l'a.s. 2023/2024 l'offerta di formazione terziaria professionalizzante non universitaria, finalizzata a fornire a giovani e adulti le competenze tecniche, tecnologiche organizzative, gestionali e funzionali ad accompagnare le imprese nei processi di innovazione, specializzazione intelligente, transizione ecologica e digitale e a incrementare l'attrattività degli investimenti (Rete Politecnica regionale).

L'offerta è costituita da:

- 47 percorsi biennali ad oggi avviati delle Fondazioni ITS *Academy* che permetteranno a circa 1.000 persone di acquisire un diploma di tecnico superiore, di cui 5 corsi afferenti all'ambito dell'efficienza energetica per un totale di 93 partecipanti
- 74 percorsi IFTS a.f. 2023-2024 che permetteranno a circa 1.480 persone di acquisire il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui 10 percorsi afferenti alle specializzazioni "Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile", "Tecniche innovative per l'edilizia" e "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" per un totale di 200 partecipanti.

Nel corso del 2023 sono state approvate le procedure per rendere disponibile l'offerta formativa a.s. 2023/2024 nell'ambito del sistema leFP per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale presso gli enti di Formazione Professionali Accreditati costituita da:

- 189 percorsi di seconda annualità con 4.118 iscritti, di cui 23 afferenti alle aree professionali "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" e "Progettazione e costruzione edile" per un totale di 428 partecipanti
- 42 percorsi di quarto anno con 730 iscritti, di cui 4 afferenti all'area professionale "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" per un totale di 62 partecipanti
- 186 percorsi di terza annualità con 3.322 iscritti già approvati con DGR 1131/2022, di cui 23 afferenti alle aree professionali "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" e "Progettazione e costruzione edile" per un totale di 428 partecipanti

Inoltre, nell'ambito del sistema leFP per l'acquisizione del diploma leFP in modalità duale in apprendistato di I° livello o in alternanza rafforzata, nell'a.s. 2023 è costituita da 25 percorsi, di cui un progetto con 12 partecipanti afferente all'area professionale "Progettazione e costruzione edile".

Infine, nel corso del 2023, nell'ambito della formazione permanente per la transizione ecologica e digitale competenze per l'adattabilità e l'occupabilità PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico g) Promuovere l'apprendimento permanente" sono state approvate (con DGR 447/2023) complessivamente 39 operazioni, di queste 5 operazioni sono a favore di imprese del settore dell'edilizia e delle costruzioni. Infine, con DGR 842/2023 - a valere sul PR FSE+ 2021/2027, priorità 1 Occupazione - sono state approvate le procedure volte a rendere disponibile un'offerta formativa per i lavoratori, gli imprenditori e i professionisti per lo sviluppo sostenibile dei sistemi e delle filiere, fra i quali quello dell'edilizia e delle costruzioni. In esito alla procedura, con DGR 1379/2023, sono state approvate complessivamente 35 operazioni di queste 6 operazioni sono a favore di imprese del settore dell'edilizia e delle costruzioni. Complessivamente più di 6 milioni di euro sono stati destinati alle attività formative per il settore

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Industria, PMI, artigianato - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: Fonti energetiche

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere la filiera dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni e il rafforzamento strutturale delle sue imprese – delle sue competenze progettuali, delle sue tecniche e tecnologie – e della ricerca (a partire dai materiali) perché, anche attraverso sinergie e coordinamento che a livello regionale valorizzino il

superbonus per interventi di riqualificazione energetica e sismica, accompagni i processi e gli investimenti infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, oltre che quelli di innovazione nelle costruzioni di nuova generazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. RELAZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Ampliata platea stakeholder coinvolti nel Piano, in particolare con riferimento al terzo e quarto Pilastro di mandato</i> ⊙ <i>Ampliata partnership internazionale sui temi del Patto per il lavoro e il clima, in particolare transizione energetica e digitale</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Firmatari Patto per il lavoro e per il Clima , Enti Locali, Università, Associazioni, Art-Er, Enti di ricerca, Infrastruttura educativa, <i>Cluster</i> E-R, Er-Go, Apt servizi
Destinatari	Cittadini, singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Istituzioni europee ed internazionali, Istituzioni e Soggetti territoriali di realtà omologhe europee ed internazionali, Sistemi imprenditoriali

Indicatori di impatto

Azioni di sistema supportate (n.)



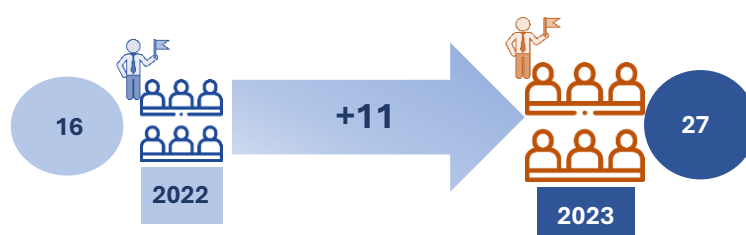
Fonte: Relazioni Internazionali - Gabinetto del Presidente

Visualizzazioni del sito web [relazioni-internazionali](#) (n.)



Fonte: Agenzia di informazione e comunicazione

Delegazioni ricevute (n.)



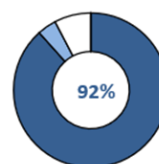
Fonte: Relazioni Internazionali - Gabinetto del Presidente

Risorse finanziarie

Disponibili € 501.176,83

Utilizzate:

- nel **2023** € 442.796,30
- per esercizi futuri € 20.000,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ Realizzate almeno 2 azioni di sistema intersettoriali in aree prioritarie

⊙ nel 2023 sono state realizzate 5 azioni di sistema:

- la missione a Houston, Texas (USA) con *focus* su aerospazio e scienze della vita (26-30 marzo)
- la missione a Buenos Aires (AR) e Montevideo (UY), su agroindustria, attrazione talenti e rapporti con le comunità di emiliano-romagnoli (6-13 maggio)
- la missione a New York, NY, (USA) per la promozione del settore agroalimentare e in particolare dei prodotti DOP e IGP della regione e per le relazioni istituzionali con il Comune di New York (24-27 giugno)
- la missione a Washington DC, dove l'Emilia-Romagna era regione ospite d'onore 2023 della *National Italian American Association* (NIAF) per la promozione delle eccellenze della Regione Emilia-Romagna (in ambito automotive, agroalimentare, turismo) e per le relazioni con la comunità di origine italiana negli USA (13-15 ottobre)
- la missione a Tokyo, Mito (Prefettura di Ibaraki) e Osaka (Giappone), per la promozione agroalimentare, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e per avviare il percorso per la partecipazione della Regione a Expo Osaka 2025 (11-18 novembre).

Tutte queste azioni hanno coinvolto imprese, consorzi, *clust-er*, università e centri di ricerca e altri *stakeholder* del territorio

✓ Realizzate almeno 2 progettualità con partner internazionali e stakeholder regionali su transizione energetica e digitale

⊙ sono state avviate le attività relative all'attuazione dei due progetti europei LEEWAY, centrato sulle comunità energetiche, e CIRCOTRONIC, centrato sull'economia circolare dei RAEE. Si segnala poi l'ingresso della Regione ER nella rete europea dell'Associazione *Hydrogen Europe* nel mese di ottobre, in applicazione della LR 5/2023

⊙ nel 2023 sono stati portati a compimento 9 progetti attraverso il Bando biennale 2022-2023 che concede contributi regionali a Comuni e Unioni di Comuni per progetti a valenza internazionale, finanziato nell'ambito della L 6/2004 al fine di favorire gli scambi internazionali volti a promuovere tra la popolazione l'importanza di una società aperta ed il

raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, che ha come temi prioritari la transizione ecologica, la transizione digitale e la lotta alle disuguaglianze.

7 progetti hanno affrontato tematiche legate alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale, trattando, nell'ambito di scambi internazionali con città, temi come l'orticoltura urbana e la mobilità dolce, il legame tra giustizia sociale, giustizia ambientale e giustizia ecologica, la promozione di eventi sportivi "green", il cinema come strumento di sensibilizzazione alla crisi climatica, l'attenzione alla sostenibilità all'interno delle scuole

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione / Altri servizi generali

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Andrea Corsini[®]

Assessore alla Mobilità
e Trasporti, Infrastrutture,
Turismo, Commercio



1. STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ *Innovare le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica perseguendo l'obiettivo della valorizzazione diffusa di un turismo eco-sostenibile, inclusivo, protagonista della transizione ecologica regionale → **prima attuazione delle nuove Linee guida per la promo-commercializzazione***
- ⊙ *Consolidare la posizione di regione leader attraverso il potenziamento del sistema della promozione turistica sul mercato nazionale e, in particolare, sui mercati internazionali → **approvazione dei programmi APT, DT e TT***
- ⊙ *Sostenere i progetti innovativi di promo-commercializzazione turistica realizzati dalle imprese per potenziare la penetrazione sui mercati esteri → **approvazione del bando annuale entro il 31 dicembre per garantire alle imprese i tempi necessari alla programmazione delle azioni, anche con eventuali aggiornamenti***
- ⊙ *Innovare il sistema regionale di informazione e accoglienza al turista → **completa attuazione del nuovo sistema regionale di informazione e accoglienza turistica***
- ⊙ *Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → **attuazione misure***
- ⊙ *Assicurare sostegno creditizio alle imprese turistico ricettive che attivano finanziamenti bancari con provvista B.E.I. → **attuazione misure***
- ⊙ *Attuazione misure PR-FESR 2021-2027 su Agende Trasformative Urbane e Sviluppo Sostenibile (ATUSS) → **attuazione misure***
- ⊙ *Attuazione misure [PR-FESR 2021-2027](#) per qualificazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese turistiche per un turismo sempre più sostenibile e di qualità → **attuazione misure***
- ⊙ *Proseguire nelle azioni di sostegno e sviluppo della montagna con particolare riferimento alla qualificazione del sistema sciistico regionale, attraverso gli incentivi previsti dalla [LR 17/2002](#) e dall'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri → **qualificazione del sistema sciistico***
- ⊙ *Sostenere le azioni di sostegno al sistema portuale turistico della regione attraverso la legge regionale di settore → **attuazione misure della legge di settore***
- ⊙ *Attuazione in accordo con Regione Veneto del Progetto di valorizzazione turismo del Parco del Delta del Po, Programma Grandi attrattori culturali- complementare al [PNRR](#) → **monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari***
- ⊙ *Attuazione progetti candidati al Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT), in parte corrente e in parte capitale → **monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari***

Assessorati coinvolti

- Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
- Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
- Cultura e paesaggio
- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

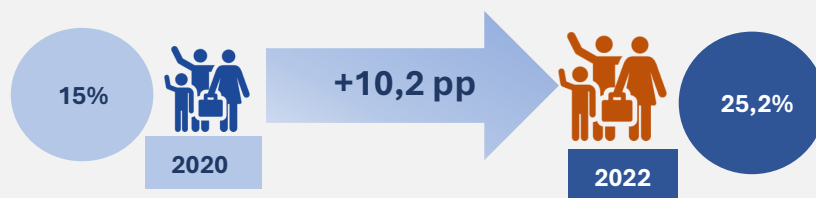
APT servizi e le Destinazioni turistiche, Associazioni di Categoria, Comuni, Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Destinatari

Destinazioni Turistiche, Imprese, Comuni

Indicatori di impatto

Incidenza degli arrivi turistici dall'estero sul totale degli arrivi



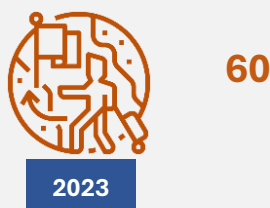
Fonte: ISTAT

Tasso di turisticità



Fonte: ISTAT DPS

Progetti di promo-commercializzazione sostenuti (n.)



Fonte: RER

Imprese turistico-ricettive sostenute per innovazione e riqualificazione (n.)



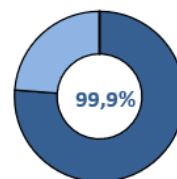
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 83.570.383,50

Utilizzate:

- nel **2023** € 63.695.435,83
- per esercizi futuri € 19.872.792,18



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Innovare le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica perseguendo l'obiettivo della valorizzazione diffusa di un turismo eco-sostenibile, inclusivo, protagonista della transizione ecologica regionale → attuazione delle Linee guida per la promo-commercializzazione turistica 2022-2024**

⊙ per l'attuazione delle indicazioni programmatiche contenute nelle Linee guida regionali, è stato sviluppato e attuato metodicamente un sistema di valutazione della coerenza con quest'ultime delle azioni di promo-commercializzazione del sistema regionale, a tutti i livelli. In primo luogo, l'aderenza ai contenuti delle Linee guida viene valutata relativamente ai programmi di azione di APT Servizi, preventivamente alla loro condivisione in Cabina di Regia e alla loro approvazione e finanziamento in Giunta regionale. La stessa attività di verifica viene svolta in fase di approvazione e finanziamento dei Programmi di Promo-Commercializzazione Turistica (PPCT) delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena. Infine, anche per quanto riguarda le attività promozionali dei privati, l'aderenza con le Linee guida regionali viene verificata e valutata in fase di selezione dei progetti finanziabili nell'ambito dei bandi regionali, premiando pertanto i progetti che più sono coerenti e integrati con le strategie regionali. Questo avviene sia rispetto ai bandi di finanziamenti dei progetti di promo-commercializzazione delle imprese turistiche che per i bandi di sostegno dei progetti di promozione realizzati dalle Pro Loco regionali

✓ **Consolidare la posizione di regione leader attraverso il potenziamento del sistema della promozione turistica sul mercato nazionale e, in particolare, sui mercati internazionali → approvazione dei programmi APT e Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena**

⊙ sono stati approvati sia il Piano di azioni di *marketing* e promozione turistica di APT Servizi e relative integrazioni (DGR 129/2023, 1409/2023 e 1761/2023), che i PPCT e PTPL attuati dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna Modena (DGR 130/2023, 271/2023 e 743/2023), nonché ulteriori progetti finalizzati a specifici obiettivi promozionali realizzati da APT Servizi nella sua funzione di società *in house providing*

✓ **Sostenere i progetti innovativi di promo-commercializzazione turistica realizzati dalle imprese per potenziare la penetrazione sui mercati esteri → approvazione del bando regionale entro il 31 dicembre per garantire alle imprese i tempi necessari alla programmazione delle azioni**

⊙ i progetti di promo-commercializzazione sostenuti concorrono concretamente alla promozione delle imprese e del territorio e con riferimento all'anno 2024 il bando è stato approvato con DGR 1687 del 9/10/2023. Il periodo di presentazione delle domande è stato tra il 10/11/2023 e il 20/12/2023, consentendo alle imprese i tempi necessari per programmare le azioni promozionali da attuare.

Con riferimento al bando per l'anno 2023, in esito alle istruttorie effettuate, è stata approvata la graduatoria delle 60 domande ritenute ammissibili e a seguire sono stati concessi i contributi spettanti per complessivi € 2.898.942,50. Il bando favorisce le selezioni di operatori e imprese capaci di aggregarsi per accrescere l'efficacia della propria azione. Tali imprese rappresentano una offerta ricettiva significativa del territorio (nel 2023 rappresentavano oltre 24.000 camere e 36.000 posti letto). I contributi concessi (2,8 milioni di euro) mobilitano investimenti molti superiori (7,8 milioni) concentrati su attività di effettiva promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali

✓ **Innovare il sistema regionale di informazione e accoglienza al turista → attivazione della fase di sperimentazione dei nuovi strumenti per l'informazione e l'accoglienza turistica**

⊙ come previsto dalla DGR 2188/2022 è stato istituito un gruppo di lavoro permanente per la messa a terra del processo di sperimentazione del nuovo assetto organizzativo gestionale del Sistema dei servizi di Informazione e accoglienza Turistica della Regione Emilia-Romagna, che rimarrà in carica sino al termine della sperimentazione di due anni previsto per la fine del 2025. Il Gruppo di lavoro è stato istituito con DET 6610/2023 e coinvolge referenti delle Destinazioni Turistiche, del Territorio Turistico, di APT Servizi con il coordinamento dei funzionari della competente Area della Giunta regionale. Con DGR 1223/2023 la Regione ha recepito alcune proposte di modifica dei criteri emerse nel corso dei lavori del Gruppo di Lavoro. Nel corso dell'anno è stata data assistenza e accompagnamento alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico nella predisposizione dei decreti attuativi di recepimento della normativa regionale, nella predisposizione della modulistica di riconoscimento e dei bandi PTPL per l'anno 2024. Con il nuovo processo di riconoscimento basato sui nuovi criteri entro il mese di ottobre 2023 sono stati riconosciuti 39 IAT (aperti al pubblico), 21 IAT *reservation* (aperti al pubblico) e 114 nuovi punti informativi afferenti alle nuove tipologie di servizi (*Welcome room*, IAT diffuso, IAT digitale), di cui molti IAT diffusi frutto dell'accordo tra i Comuni e gli operatori privati del comparto commerciale, turistico e culturale. Nei mesi di novembre e dicembre è stato realizzato un servizio di monitoraggio su piattaforma unica per tutti gli IAT e IAT R aperti al pubblico della Regione, conclusosi con una prima sperimentazione su un gruppo di 5 IAT *target* entro la fine dell'anno

✓ **Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei consorzi fidi → operatività degli strumenti finanziari**

⊙ al fine di agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore turismo tramite sovvenzioni in conto interesse e con la garanzia dei consorzi fidi, ad esito del bando 2023 sono stati concessi a 6 consorzi fidi € 1.205.871,70 per l'abbattimento degli oneri finanziari delle imprese e € 250.000 per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi medesimi. Come previsto dal bando, le risorse dovranno essere utilizzate dai consorzi fidi nei successivi ventiquattro mesi, sia concedendo i contributi in conto interesse alle imprese, sia garantendo i finanziamenti chirografari destinati a investimenti e a liquidità

✓ **Assicurare sostegno creditizio alle imprese turistico ricettive che attivano finanziamenti bancari con provvista BEI → concessione e gestione dei contributi in conto interessi LR 40/2002**

⊙ sono stati concessi ed erogati a 3 imprese complessivamente € 544.128,30, che hanno agevolato € 4.500.000 di investimenti destinati alla ristrutturazione di strutture alberghiere. La misura regionale abbatte gli oneri finanziari su investimenti a lungo termine erogati dalle banche che utilizzano una specifica provvista BEI, con una forte premialità per gli investimenti *green*

✓ Attuazione misure PR-FESR 2021-2027 per qualificazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese turistiche per un turismo sempre più sostenibile e di qualità → approvazione e gestione bandi in funzione delle risorse disponibili

⊙ l'industria turistica è anch'essa per la prima volta all'interno della Strategia di specializzazione intelligente regionale e ha visto la nascita del nuovo CLUSTER TURISMO. Per quanto riguarda le imprese turistico-ricettive, grazie all'incremento significativo della dotazione finanziaria prevista inizialmente dalla Giunta regionale, sono stati ammessi a finanziamento sul bando nell'ambito della misura "1.3.4" del POR FESR 2021-2027 i progetti di 209 imprese, per un totale di investimenti di poco inferiore ai 100 milioni di euro. La quasi totalità dei progetti ammessi al finanziamento (192 su 209) ha scelto di investire nella riqualificazione e ammodernamento delle strutture ricettive migliorando, nel 40% dei casi, anche l'accessibilità da parte delle persone con disabilità. In coerenza con gli obiettivi della misura sono inoltre previste innovazioni di processo e introduzione di nuovi servizi per il 60% dei progetti finanziati.

Risorse complessive stanziata e utilizzate: € 32.783.082,73 (di cui € 12.910.290,55 sul 2023 e € 19.872.792,18 su esercizi futuri)

✓ Proseguire nelle azioni di sostegno e sviluppo della montagna con particolare riferimento alla qualificazione del sistema sciistico regionale, attraverso gli incentivi previsti dalla LR 17/2002 e dall'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri → concessione dei contributi LR 17/2002

⊙ nel 2023, oltre al finanziamento del programma annuale dei privati (€ 600.000 di contributi complessivi) e dei pubblici (€ 142.000) ed ai contributi delle spese di gestione (per € 900.000 complessivi), si è candidato al FUNT capitale 2023, un programma triennale di interventi (2023-2025) (8 progetti) con un finanziamento complessivo di € 6.786.854,09 milioni di euro - di cui € 3.560.000,00 dal Funt capitale 2023, per una spesa complessiva di € 7.626.854,09 se si considerano tutti gli investimenti degli enti pubblici e dei privati, che serviranno a realizzare e riqualificare funivie, nuove seggiovie su vecchi tracciati, cabine elettriche, a migliorare i collegamenti tra le cime, potenziare gli impianti di innevamento e per la sicurezza delle strutture. In esito ad approvazione in Conferenza Stato-Regioni a dicembre 2023, si è in attesa del decreto interministeriale di concessione delle risorse FUNT.

A queste risorse regionali si aggiungono i 13 milioni di euro di cui € 10.000.000,00 di risorse statali stanziati nell'ambito dell'Accordo straordinario della Montagna del 2018 con l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana, i cui interventi sono in corso di attuazione.

Nel corso del 2023 sono stati altresì concessi, attraverso convenzione con Unioncamere, ristori per oltre 4 milioni di euro di contributi complessivi alle imprese (gestori di impianti a fune, attività turistico-ricettive e di somministrazione) dei comprensori sciistici che hanno subito perdite di fatturato a causa della cd. 'crisi neve' per l'assenza di precipitazioni nevose nel periodo novembre 2022-gennaio 2023

✓ Sostenere le azioni di sostegno al sistema portuale turistico della regione attraverso la legge regionale di settore → concessione e gestione contributi LR 19/1978 e gestione contributi co 134 L 145/2018

⊙ nel corso del 2023 è proseguita la gestione dei programmi di finanziamento approvati in base alla LR 19/1978 per il triennio 2022-2024, destinato ad interventi di dragaggio dei porti sia regionali che comunali, per complessivi € 1.950.000 (€ 650.000 per anno). E' stato inoltre attivato il consueto programma annuale per il finanziamento destinato a spese di illuminazione e varie a favore dei porti regionali finanziato con 120.000 (anno 2023).

Nel corso del 2023 è inoltre entrato nel vivo il programma finanziato con risorse statali e destinato al finanziamento di interventi strutturali di porti regionali, comunale e porti e approdi interni adottato con DGR 1667/2022. Gli interventi ammessi a finanziamento sono stati 6, di

cui 3 relativi a porti regionali, 2 relativi a porti comunali e 1 riguardante il porto fluviale di Boretto. Gli interventi ammessi a finanziamento prevedono una spesa di € 8.424.079,51 ed un contributo di € 5.574.785 (cronoprogramma di finanziamento per il 20% delle risorse nel 2023 e il restante 80% nel 2024)

✓ **Innovare e qualificare il sistema ricettivo regionale attraverso la riforma della normativa regionale di settore (LR 16/2004) che disciplina i requisiti e la classificazione delle strutture ricettive → innovazione dei criteri e requisiti di classificazione strutture ricettive**

⊙ la LR 16/2004 è stata innovata con l'introduzione dell'art 15 bis di una innovativa ulteriore tipologia ricettiva all'aria aperta (area sosta tende circuito regionale cammini e rete escursionistica): nel corso del 2023 è stata avviata l'analisi preliminare per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti minimi e delle modalità di esercizio di tale tipologia ricettiva ai fini della loro realizzazione e gestione.

Per quanto concerne i criteri di classificazione delle strutture ricettive, il Ministero ha anticipato che, in accordo con le Regioni, tramite un lavoro congiunto, intende promuovere e realizzare, un quadro di requisiti minimi e di classificazione uniforme e valido a livello nazionale. Pertanto, all'innovazione di tali elementi si potrà procedere solo successivamente agli esiti del lavoro congiunto da effettuarsi nell'ambito del confronto del coordinamento Regioni-Ministero, nei modi e nei tempi concordati in questa sede.

Nel contempo si è portato a regime (in attuazione) il CIR (codice unico del turismo) per tutte le tipologie di strutture ricettive. Le tempistiche di attivazione del CIR con DGR 687 sono state fissate al 24 maggio 2023 tuttavia per consentire una graduale applicazione è stato previsto un periodo transitorio fino al 31.12.2023 in cui non era prevista l'applicazione di sanzioni per il mancato o errato utilizzo

✓ **Innovare gli atti di indirizzo regionali in materia di demanio marittimo e portualità turistica → aggiornamento ordinanza balneare**

⊙ l'ordinanza balneare regionale, i cui contenuti sono definiti tramite una procedura concertativa il cui perno sono i cosiddetti comitati balneari (composti dagli enti locali interessati ed enti e associazioni che rappresentano le imprese del settore e la società civile) rappresenta il principale atto di regolamentazione dell'utilizzo dell'arenile demaniale. A partire dall'anno 2019, con l'adozione dell'ordinanza n. 1/2019 per avere maggiore certezza delle regole in vigore è divenuto un atto senza scadenza annuale ma con validità generale fino a modifica. Nel corso del 2023 sono state iniziate alcune valutazioni in merito al periodo di salvamento obbligatorio; tuttavia, a seguito dell'alluvione, ci si è dovuti concentrare sulle problematiche sopravvenute: in particolare è stato necessario prevedere un posticipo dell'avvio dell'attività balneare per consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza degli arenili

✓ **Portare a compimento i progetti di riqualificazione dei beni pubblici quali attrattori culturali ed ambientali finanziati con le risorse del POR FESR 2014-2020 → monitoraggio attuazione**

⊙ con DGR 2233/2023 si è proceduto, al fine di consentire la conclusione ai rimanenti 16 progetti sui 49 complessivamente finanziati, a posticipare il termine massimo prorogabile definito con precedente DGR 803/2022, per la conclusione dei progetti finanziati ai sensi delle azioni 6.6.1. e 6.7.1. dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, alla data del 31 dicembre 2024

✓ **Attuazione in accordo con Regione Veneto del Progetto di valorizzazione turismo del Parco del Delta del Po, Programma Grandi attrattori culturali- complementare al PNRR → monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari**

⊙ in esito alla sottoscrizione del disciplinare e relativo Addendum con il Ministero della Cultura, nel corso del 2023 si è curato il monitoraggio di attuazione del Progetto attraverso

verifiche con i soggetti attuatori e si sono fornite, attraverso relazioni periodiche, le informazioni richieste dal Ministero, oltreché procedere alla sottoscrizione delle ODA. Il progetto, ricompreso nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato congiuntamente dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione del Veneto, prevede interventi per complessivi 55 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro per interventi nel territorio della nostra regione per piste ciclabili, percorsi naturalistici, riqualificazione di strutture museali e di accoglienza etc., che sono in fase di attuazione

✓ **Attuazione progetti candidati al Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT), in parte corrente e in parte capitale → monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari**

⊙ si sono portati a compimento i progetti per azioni di promozione gestite da APT Servizi, candidati sul FUNT corrente per gli anni 2022 e 2023 rispettivamente con contributo statale di euro € 2.628.704 ed € 3.560.000

⊙ con decreto interministeriale 26884 del 18/10/2023, pubblicato il 7/1/2024, sono stati ammessi a finanziamento i progetti candidati sul FUNT capitale 2022 rispettivamente:

- il progetto denominato "*Data Science E Digital Twins - Focus Slow Tourism - Per Una Crescita Ecosostenibile Del Turismo In Emilia-Romagna*" (a cura di APT Servizi, per un importo complessivo di 2 milioni di euro di cui un finanziamento FUNT capitale di un milione di euro e un cofinanziamento regionale di 1 milione
- ulteriori interventi infrastrutturali pubblici, di cui sono soggetti attuatori Enti locali, volti al potenziamento e qualificazione dei Cammini, delle Ciclovie e dei percorsi naturalistici della regione, con particolare riferimento alle aree territoriali afferenti le 3 destinazioni turistiche regionali, complessivamente per una spesa pari ad € 3.546.400, di cui € 1.563.200 come finanziamento al FUNT conto capitale ed un cofinanziamento complessivo da parte dei soggetti beneficiari (Enti Locali) pari ad € 1.983.200

⊙ si è candidato al FUNT capitale 2023, un programma triennale di interventi (2023-2025) (15 progetti) con un finanziamento regionale di quasi 7,4 milioni di euro - di cui 3,5 dal Funt capitale 2023, per una spesa complessiva di 14 milioni di euro, per interventi infrastrutturali pubblici per la qualificazione del sistema sciistico regionale. In esito ad approvazione in Conferenza Stato Regioni a dicembre 2023, si è in attesa del decreto interministeriale di concessione delle risorse

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Turismo

Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, costruendo percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo investimenti sulle energie rinnovabili e la mobilità elettrica e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Rafforzare le azioni di promo-commercializzazione, il sostegno agli investimenti dei privati per la qualificazione e l'innovazione delle strutture ricettive, dando continuità alla valorizzazione di beni pubblici e alla riqualificazione urbana ed ambientale del territorio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Dare attuazione alla nuova legge sullo “Sviluppo dell’economia urbana e qualificazione ed innovazione della rete commerciale e dei servizi” → sperimentazione ed attuazione nuova disciplina regionale ⊙ Promuovere la qualificazione e innovazione delle imprese del settore commerciale e dei pubblici esercizi con misure di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso specifici bandi (risorse PR-FESR 2021-2027) → piena attuazione delle misure di qualificazione e innovazione ⊙ Attuazione misure PR-FESR 2021-2027 sulle Strategie territoriali per le aree interne e montane (STAMI) → attuazione misure ⊙ Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → garantire il sostegno creditizio alle imprese ⊙ Semplificazione ed adeguamenti della normativa e regolamentazione regionale del settore commerciale ed adeguamenti a normativa nazionale → semplificazione e riforma della normativa ⊙ Promuovere la cultura del consumo consapevole attraverso le misure di sostegno ai progetti delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale → attuazione delle misure per i consumatori ⊙ Promuovere la cultura del consumo equo-solidale → attuazione delle misure per il commercio equo e solidale
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all’azione</p>	<p>Comuni, Imprese, Associazioni di categoria</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Imprese commerciali, Associazioni tra consumatori ed utenti, Comuni, Associazioni del Commercio Equo e Solidale</p>

Indicatori di impatto

Progetti di valorizzazione commerciali sostenuti con contributi LR 41/97 (n.)



45

2023

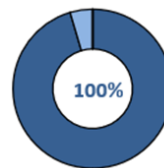
Fonte: RER, LR 41/1997

Risorse finanziarie

Disponibili € 4.300.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 4.103.300,97
- per esercizi futuri € 196.699,03



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Innovare le politiche regionali di sostegno e sviluppo del settore commerciale attraverso la riforma complessiva della LR 41/1997 anche in ottica più complessiva di sviluppo dell'economia urbana → predisposizione riforma della LR 41/1997**

☉ approvato in data 3 ottobre il progetto di legge di cui alla DGR 974/2023. In Commissione sono stati presentati e votati diversi emendamenti che hanno ulteriormente arricchito il progetto di legge. La nuova LR 12/2023 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della LR 41/1997 e modifica della LR 14/1999" introduce importanti azioni quali l'individuazione degli *hub* urbani e di prossimità, il sostegno agli strumenti finanziari per le imprese, lo sviluppo delle competenze per il settore

✓ **Qualificare e innovare i centri commerciali naturali ed i centri storici in particolare, riqualificare le aree mercatali e promuovere le aree commerciali → attuazione misure – bandi**

☉ con DGR 1018/2023 e 1063/2023 la Regione ha promosso la realizzazione, da parte di Enti locali, di interventi di riqualificazione e valorizzazione commerciale ai sensi della LR 41/97 [Art. 10, lettere b), c) e d) nei centri storici e nelle aree urbane, comprese le frazioni dei comuni di montagna e di pianura, mediante una procedura di concertazione e condivisione territoriale. In attuazione del suddetto programma, sono stati approvati con DGR 1795/2023 complessivamente 36 progetti, di cui 18 progetti di promozione e *marketing* del territorio, per un importo finanziato di 1 milione di euro ed ulteriori 18 progetti di investimento per un importo finanziato di 3 milioni di euro per un totale di 4 milioni di euro (concessione e impegni di spesa con DET 23731/2023).

Con delibera 688/2023, la Giunta regionale ha approvato il bando per interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali, ai sensi della LR 41/97 (art. 10, lett. b), da realizzarsi dai centri di assistenza tecnica (CAT) di cui all'art. 23 del DLGS 114/98, autorizzati dalla Regione e in attuazione del quale sono stati finanziati, con DET 22845/2023, 9 progetti per € 242.000

✓ **Contrastare i fenomeni di rarefazione commerciale nelle aree marginali attraverso i contributi agli esercizi polifunzionali → gestione bando contributi esercizi polifunzionali**

☉ con DET 288/2023, si è proceduto alla conclusione del procedimento di concessione e relativo impegno di spesa per un ammontare complessivo di € 386.000 con riferimento ai 12 progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all'art. 9, LR 14/1999, approvati con DGR 2187/2022, in attuazione del bando per il biennio 2023-2024, approvato con DGR 1554/2022

✓ **Promuovere la qualificazione e innovazione delle imprese del settore commerciale e dei pubblici esercizi con misure di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso specifici bandi (risorse PR-FESR 2021-2027) → avvio e gestione bandi**

⊙ si è avviata la redazione del bando con il quale, in attuazione dell’Azione 1.3.4 del PR FESR 2021/2027, la Regione intende supportare – anche nell’ottica di un accrescimento della attrattività turistica e commerciale del territorio e di un rilancio dell’economia urbana – la riqualificazione delle imprese operanti nei settori del commercio, di vicinato e ambulante, del pubblico intrattenimento e dei pubblici esercizi, anche polifunzionali, favorendo la rigenerazione degli spazi e la realizzazione di investimenti atti a introdurre nuovi servizi e processi di cambiamento e di innovazione digitale e tecnologica necessari ad affrontare la trasformazione dei mercati nonché le nuove tendenze nei comportamenti dei consumatori.

Le risorse messe a disposizione ammontano a complessivi 10 milioni di euro (anno 2024)

✓ **Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei consorzi fidi → garantire operatività degli strumenti di credito**

⊙ al fine di agevolare l’accesso al credito delle imprese del commercio tramite sovvenzioni in conto interesse e con la garanzia dei consorzi fidi, ad esito del bando 2023 sono stati concessi a nove consorzi fidi € 650.000 per l’abbattimento degli oneri finanziari delle imprese e € 750.000 per l’integrazione dei fondi rischi dei consorzi medesimi. Come previsto dal bando, le risorse dovranno essere utilizzate dai consorzi fidi nei successivi ventiquattro mesi, sia concedendo i contributi in conto interesse alle imprese, sia garantendo i finanziamenti chirografari destinati a investimenti e a liquidità

✓ **Semplificazione ed adeguamenti della normativa e regolamentazione regionale del settore commerciale ed adeguamenti a normativa nazionale → proposte di semplificazione e modifica normativa**

⊙ è proseguita l’attività nell’ambito del Gruppo semplificazioni della Funzione pubblica e del Coordinamento tecnico regioni, che ha portato alla definizione delle proposte di semplificazione delle procedure e della modulistica afferente i settori commerciali e dell’artigianato

✓ **Promuovere la cultura del consumo consapevole attraverso le misure di sostegno ai progetti delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale → attuazione del piano biennale e bando per eventuali risorse ministeriali**

⊙ sono stati assegnati alle Associazioni dei consumatori ed utenti iscritte allo specifico registro regionale complessivamente 1.372,5 mila euro, in attuazione di:

- DGR 997/2022 di approvazione, ai sensi della LR 4/2017, del bando per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione a favore dei consumatori - utenti (concessione e impegni di spesa con DET 1726/2023, per un importo di € 200.000)
- DGR 1324/2023 di approvazione del progetto “Rete inclusiva di facilitazione digitale per l’accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all’utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale” da realizzarsi da parte delle Associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro di cui all’art. 2, della LR 4/2017, quale sviluppo complementare del progetto “Digitale Facile in Emilia- Romagna” (PNRR – Misura 1.7.2) (concessione e impegni di spesa con DET 22842/2023, per un importo di € 414.000)
- DGR 1794/52023 di approvazione, ai sensi della L 388/2000, del programma per il finanziamento delle iniziative volte a favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione nell’ambito della rete degli sportelli regionali aperti ai consumatori (concessione e impegni di spesa con DET 27130/2023, per un importo di € 758.500)

✓ **Promuovere la cultura del consumo equo-solidale → attuazione delle misure previste dalla legge regionale**

⊙ sono stati assegnati agli enti e organizzazioni del commercio equo e solidale riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna complessivamente 197 mila euro, in attuazione di:

- DGR 19/2023 di approvazione, ai sensi della LR 26/2009, del bando per interventi di investimento per l'apertura e la ristrutturazione della sede, l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche (concessione e impegni di spesa con DET 10460/2023, per un importo di 77 mila euro ai n. 7 progetti presentati e finanziati);
- DGR 854/2023 di approvazione, ai sensi della LR 26/2009, del bando per interventi di promozione per attività formative, divulgative e di sensibilizzazione e organizzazione della giornata regionale del commercio equo e solidale (concessione e impegni di spesa con DET 25657/2023, per un importo di 120 mila euro ai 13 enti del COMES riconosciuti)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Favorire la riqualificazione e l'innovazione degli esercizi e delle gallerie commerciali, anche attraverso una revisione sistematica delle norme regionali, nonché con politiche e risorse dedicate, al fine di renderli alternativi e più competitivi anche di fronte al commercio on line, costituendo i Distretti del Commercio, favorendo la creazione di reti di impresa, sostenendo i sistemi di garanzia, ridefinendo il ruolo dei Centri Assistenza Tecnica, valorizzando il commercio di prossimità come presidio di comunità, le specificità di quartieri, centri storici e zone appenniniche; progettando nuove politiche e strumenti di promozione e *marketing*

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Protocollo di intesa per Metromare → proseguimento lavori ⊙ Linea pontremolese - gestione commissariale → avvio e proseguimento lavori ⊙ Elettrificazione della rete ferroviaria regionale: Linee Reggio Emilia – Sassuolo, Reggio Emilia – Guastalla → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica Linea Reggio Emilia – Ciano → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica Linea Parma-Suzzara-Poggiorusco → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica Linea Ferrara-Codigoro → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica ⊙ Installazione SCMT → proseguimento lavori ⊙ Nuovi treni bipiano ad alta capacità- 6 vagoni → 4 ⊙ Nuovi treni elettrici monopiano a media capacità → 12 ⊙ Completamento del Sistema Ferroviario Metropolitan → raggiungimento 50% dell’assetto base definito nell’accordo dal PUMS metropolitano
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
<p>Altri soggetti che concorrono all’azione</p>	<p>Enti Locali, RFI, FER, Operatore ferroviario, TPER</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini e Imprese</p>

Indicatori di impatto

Andamento del numero dei passeggeri del trasporto ferroviario



Fonte: Trenitalia, TPER

NB: dato annuale 2023 stimato proiettando il dato dei passeggeri giorno

% materiale rotabile ferroviario sostituito su previsione del Contratto di servizio



100%

2022

Fonte: Trenitalia, TPER

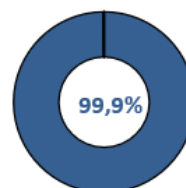
Nb: 2019: 30%; risultato raggiunto al 100% nel 2022

Risorse finanziarie

Disponibili € 102.804.471,07

Utilizzate:

- nel **2023** € 102.743.188,85
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

🚧 **Protocollo di intesa per Metromare → progettazione e finanziamento interventi con fondi FSC avvio lavori**

🕒 completati i progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) e inviati gli atti al Ministero per i finanziamenti FSC 21-27

✓ **Linea pontremolese - gestione commissariale → progettazione opera**

🕒 Lotto Parma-Vicofertile: completata la progettazione, in fase di acquisizione i permessi

✓ **Elettrificazione della rete ferroviaria regionale: Linee Reggio Emilia – Sassuolo, Reggio Emilia – Guastalla → attivazione linea**

🕒 attivate le linee elettrificate a ottobre 2023

✓ **Elettrificazione della rete ferroviaria regionale: Linea Reggio Emilia-Ciano → attivazione linea**

🕒 attivate le linee elettrificate a ottobre 2023

✓ **Elettrificazione della rete ferroviaria regionale: Linea Parma-Suzzara-Poggiorusco → avvio lavori**

🕒 avviati i lavori

✓ **Installazione SCMT → proseguimento lavori**

🕒 copertura della rete regionale con SCMT pari al 67%

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Trasporto ferroviario

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PORTO DI RAVENNA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Lavori per realizzazione “Hub portuale - 1ª fase” → proseguimento lavori ⊙ Lavori per realizzazione “Hub portuale - 2ª fase” → inizio lavori ⊙ Zona Logistica Semplificata → avvio attuazione ⊙ Lavori scalo in Sinistra Canale Candiano e avvio lavori scalo in Destra Canale Candiano → completamento progettazione Scalo Destra Candiano e raccordo fino a Penisola Trattaroli, avvio lavori scalo Sinistra Candiano → completamento sottopasso via Canale Molinetto
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, RFI, Operatori Portuali, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, ARPAE, AUSL, Capitaneria di Porto, Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Ministero Transizione Ecologica</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Imprese e Operatori portuali e logistici della Regione</p>

Indicatori di impatto

Tonnellate di merci movimentate nel Porto di Ravenna



Fonte: Autorità portuale Ravenna

NB: 2021: 27,1 milioni; 2022: 27,39 milioni. Il risultato 2023 risente degli effetti delle crisi e dei conflitti internazionali in atto

Risorse finanziarie

Le risorse per l'attuazione dei risultati attesi non transitano nel bilancio regionale

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Lavori per realizzazione "Hub portuale – 1° fase" → proseguimento lavori**

⊙ avanzamento lavori al 55% al 31/12/23

✓ **Lavori per realizzazione "Hub portuale – 2° fase" → espletamento gara**

⊙ appalto integrato aggiudicato sia per il 3° che per il 4° stralcio al 31/12/23

✗ **Zona Logistica Semplificata → nomina Comitato d'indirizzo**

⊙ la ZLS non è stata ancora istituita da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri

✓ **Lavori scalo in Sinistra Canale Candiano e avvio lavori scalo in Destra Canale Candiano → avvio ampliamento scalo Sinistra Candiano avvio lavori sottopasso via Canale Molinetto**

⊙ attivato da RFI presso il MASE il procedimento ai sensi dell'art 6 comma 9 del DLGS 152/2006

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Trasporto per vie d'acqua

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

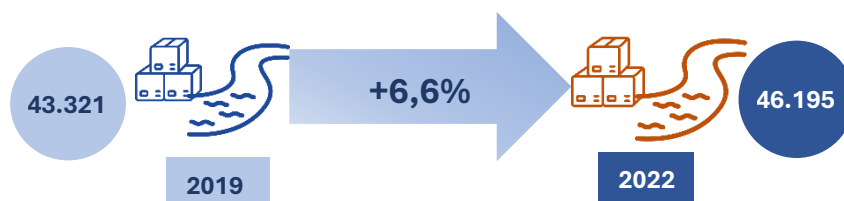


5. PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Lavori regolazione a corrente libera alveo di magra Po → avvio e proseguimento lavori (fine prevista ad agosto 2025)</i> ⊙ <i>Lavori di realizzazione del pennello di protezione del porto di Porto Garibaldi → completamento iter autorizzativo</i> ⊙ <i>Lavori risezionamento tratto cittadino Po di Volano e darsena San Paolo → completamento lavori</i> ⊙ <i>Lavori Final di Rero → proseguimento lavori</i> ⊙ <i>Lavori adeguamento V classe ponti sul canale Boicelli → avvio procedure di gara per esecuzione lavori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>AIPO, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Regioni Lombardia, Veneto e Piemonte, Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, Comuni rivieraschi della Prov. di Ferrara, Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, Autorità di bacino distrettuale padano, Enti Locali, Soggetti privati</p>
Destinatari	<p>Operatori del settore della navigazione, Operatori turistici, Operatori logistici</p>

Indicatori di impatto

Tonnellate di merci trasportate sul sistema idroviario Padano Veneto



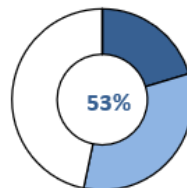
Fonte: AIPO

Risorse finanziarie

Disponibili € 16.592.733,33

Utilizzate:

- nel **2023** € 3.384.005,37
- per esercizi futuri € 5.463.551,72



NB: gli interventi per i quali è prevista la realizzazione sono particolarmente complessi e l'iter autorizzativo si sta rivelando più lungo del previsto. Questo comporta un ritardo nell'avvio dei lavori e conseguentemente uno scarso utilizzo delle risorse

2023: Risultati attesi/conseguiti

🌀 **Lavori regolazione a corrente libera alveo di magra Po → avvio lavori**

- 🕒 in corso la verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

🌀 **Lavori di realizzazione del pennello di protezione del porto di Porto Garibaldi → completamento progettazione e iter autorizzativo**

- 🕒 avviata la progettazione

✓ **Lavori risezionamento tratto cittadino Po di Volano e darsena San Paolo → proseguimento lavori**

- 🕒 lavori consegnati a novembre 2023

✓ **Lavori Final di Rero → proseguimento lavori**

- 🕒 lavori consegnati a febbraio 2023, avanzamento 6% al 31/12/23

🌀 **lavori adeguamento V classe ponti sul canale Boicelli → avvio progettazioni**

- 🕒 affidato l'accordo quadro per la progettazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Trasporto per vie d'acqua

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, *Food Valley*, *Motor Valley*, *Wellness Valley*– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. PROMUOVERE LO SVILUPPO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE – REGIONALE E DELLA SICUREZZA STRADALE

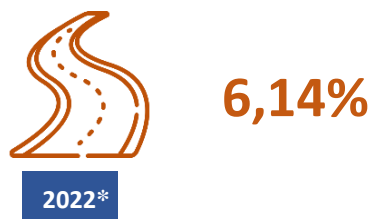
Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ *Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:*
 - a. collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo → **avanzamento lavori**
 - b. autostrada regionale Cispadana → **avanzamento lavori**
 - c. Passante di Bologna → **conclusione fasi approvative, conclusione lavori propedeutici e avvio lavori principali**
 - d. Terza corsia dell'autostrada A22 da Campogalliano a Verona → → **avvio e conclusione localizzazione urbanistica**
 - e. Quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e la A14 dir (diramazione per Ravenna) con realizzazione dei nuovi caselli autostradali di Ponte Rizzoli e della Complanare nord Ponte Rizzoli – S. Lazzaro
 - **conclusione fasi approvative, conclusione lavori propedeutici e avvio e avanzamento lavori principali IV corsia A14**
 - **avvio lavori complanare nord e caselli di Ponte Rizzoli**
 - f. Terza corsia dell'autostrada A13 fra Bologna e Ferrara → **conclusione lavori propedeutici e avvio e avanzamento lavori principali**
 - g. Lavori di competenza ASPI: Intermedia di Pianura, Nodo di Funo, Lungo Savena lotto III, riqualifica SP 20 (a cura ASPI) → **avvio lavori Intermedia di Pianura e Nodo di Funo**
 - **conclusione approvazione Intermedia di Pianura e Nodo di Funo**
 - **avvio lavori Lungo Savena III lotto**
 - **avvio riqualifica SP 20 nell'ambito dei lavori della III corsia della A13**
 - h. Lavori di competenza ANAS: SS9 tangenziale di Reggio Emilia; SS64 Nodo di Casalecchio di Reno - stralcio stradale nord e sud; tangenziale est di Forlì III lotto
 - **Nodo di Casalecchio Nord: avvio e conclusione lavori**
 - **Nodo di Casalecchio Sud: avvio lavori**
 - **Tangenziale est Forlì III lotto: avvio e avanzamento lavori**
 - **Tangenziale di Reggio Emilia: avvio e avanzamento lavori**
 - i. SS 16 Ammodernamento tangenziale di Ravenna; Ammodernamento SS 67 da Classe al Porto; SS9 variante di Santa Giustina
 - **avvio e avanzamento lavori SS67 da Classe al Porto. Ultimazione lavori I stralcio tangenziale di Ravenna**
 - **avvio lavori SS9 variante di Santa Giustina**
 - j. Lavori di competenza provinciale: lotti di completamento della Pedemontana di Modena → **ultimazione lavori** di uno stralcio e avvio e avanzamento lavori ultimo lotto di completamento
- ⊙ *Interventi sulla restante rete stradale:*

	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavori di competenza ANAS: SS12 variante di Mirandola II lotto; SS9 variante di Castel Bolognese; SS 309 riqualificazione in provincia di Ferrara → variante di Mirandola e SS309 I stralcio: ultimazione lavori → SS9 variante di Castel Bolognese: avvio lavori → SS309 II stralcio: avvio lavori b. Lavori di competenza ASPI: trasformazione dei rami autostradali dismessi in tratti di variante alla SS16, nella tratta Rimini-Misano → avvio e ultimazione lavori c. Lavori di competenza SATAP ramo AutoCisa: tangenziale di Noceto → avvio e avanzamento lavori d. Lavori di competenza provinciale: Nodo di Rastignano II lotto; Lungo Savena lotto II bis → Nodo di Rastignano II lotto: avvio e ultimazione lavori → Lungo Savena lotto II bis: avvio e avanzamento lavori ⊙ Definire la programmazione del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027: priorità per gli interventi di completamento e la messa in sicurezza della rete provinciale e comunale e per le aree interne → definizione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione e assegnazione dei finanziamenti sulla rete viaria ⊙ Definire Contratto di Programma ANAS 2021-2025: priorità per il completamento delle varianti alla SS 16 e per gli interventi di ammodernamento della SS 12 → definizione delle priorità di intervento sulla rete viaria statale e approvazione del nuovo contratto di programma ANAS ⊙ Interventi per la sicurezza stradale (PNSS): Programmi per la Sicurezza e per le ciclabili → completamento interventi Sicurezza ciclabili
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	ANAS, Società Concessionarie autostradali, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Province, Città Metropolitana, Comuni, Ministero della Transizione Ecologica, Soggetti privati
Destinatari	Utenti della strada, Intera società regionale

Indicatori di impatto

% di km di rete stradale di interesse regionale
con livello di congestione > 0,7



Fonte: RER

NB: Rapporto tra Flusso veicolare sull'arco stradale e la rispettiva capacità, in ora di punta media 7:00-9:00 giorno feriale, oltre il quale l'arco stradale è definito congestionato (Modello regionale di simulazione dei trasporti)

NB: 2021: 6,3; 2019; 6,3%; 2022: 6,14%

*ultimi dati disponibili

Tasso % di mortalità per incidente stradale
(ogni 100.000 abitanti)



Fonte: ISTAT

NB: 2021: 6,3%

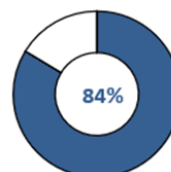
NB: il valore del 2022 (l'ultimo per ora certificato) è più alto rispetto a quello del 2021, ma inferiore a quello del 2019, che dovrebbe essere l'anno di riferimento per una comparazione tra situazioni omogenee (l'anno 2021 è stato infatti ancora caratterizzato da limitazioni alla circolazione dovute alle misure anti Covid)

Risorse finanziarie

Disponibili € 10.169.525,76

Utilizzate:

- nel **2023** € 8.510.525,64
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:

a. collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo → **avvio lavori**

⊙ in corso il confronto del concessionario AutoCS con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul riequilibrio del PEF

Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:

b. autostrada regionale Cispadana → avvio lavori

⊙ proseguito il confronto fra RER e concessionario per riequilibrio del PEF

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

c. Passante di Bologna → avvio lavori

⊙ avviati i lavori del lotto zero in attesa di dichiarazione pubblica utilità da parte del MIT

⊕ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

d. Terza corsia dell'autostrada A22 da Campogalliano a Verona → conclusione procedimento di VIA

⊙ in corso l'istruttoria tecnica della Commissione VIA (CTVIA)

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

e. Quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e la A14 dir (diramazione per Ravenna) con realizzazione dei nuovi caselli autostradali di Ponte Rizzoli e della Complanare nord Ponte Rizzoli – S. Lazzaro → avanzamento lavori

⊙ avviati i lavori del lotto zero

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

f. Terza corsia dell'autostrada A13 fra Bologna e Ferrara → avvio lavori

⊙ avviati i lavori del lotto zero in attesa di dichiarazione pubblica utilità da parte del MIT

⊕ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

g. Lavori di competenza ASPI: Intermedia di Pianura, Nodo di Funo, Lungo Savena lotto III, riqualifica SP 20 (a cura ASPI) → avvio lavori Lungo Savena III lotto e Riqualifica SP 20

⊙ indetta Conferenza dei servizi per la localizzazione urbanistica delle opere compensative della Lungo Savena III lotto. La riqualificazione della SP 20 è parte integrante del progetto dell'ampliamento della A13 (v. sopra)

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

h. Lavori di competenza ANAS: SS9 tangenziale di Reggio Emilia; SS64 Nodo di Casalecchio di Reno - stralcio stradale nord; tangenziale est di Forlì III lotto → Avvio lavori tangenziale est di Forlì III lotto

⊙ SS9 tangenziale di Reggio Emilia: lavori avviati e in avanzamento (SAL 25%)

⊙ SS64 Nodo di Casalecchio stralcio nord: lavori avviati e in avanzamento (SAL 47%)

⊙ Tangenziale est di Forlì III lotto: lavori avviati

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

i. SS 16 Ammodernamento tangenziale di Ravenna; Ammodernamento SS 67 da Classe al Porto; SS9 variante di santa Giustina → avanzamento lavori

⊙ ammodernamento tangenziale di Ravenna: lavori avviati e in avanzamento (SAL 16%).

⊙ ammodernamento SS67 da Classe al Porto: lavori avviati.

⊙ SS9 Variante di Santa Giustina: aggiudicato appalto integrato (progettazione + esecuzione lavori)

✓ **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**

j. Lavori di competenza provinciale: lotti di completamento della Pedemontana di Modena → avanzamento lavori

⊙ lavori avviati e in avanzamento

✓ **Interventi sulla restante rete stradale:**

a. Lavori di competenza ANAS: SS12 variante di Mirandola II lotto; SS9 variante di Castel Bolognese; SS 309 riqualificazione in provincia di Ferrara → avanzamento lavori

⊙ SS12 variante di Mirandola II lotto: lavori avviati e in avanzamento (SAL 30%).

SS9 variante di Castel Bolognese: lavori avviati.

SS309 riqualificazione I stralcio: lavori avviati e in avanzamento (SAL 13%)

✓ **Interventi sulla restante rete stradale:**

b. Lavori di competenza ASPI: trasformazione dei rami autostradali dismessi in tratti di variante alla SS16, nella tratta Rimini-Misano → avanzamento lavori

⊙ lavori avviati e in avanzamento

✓ **Interventi sulla restante rete stradale:**

c. Lavori di competenza SALT ramo AutoCisa: tangenziale di Noceto → avanzamento lavori

⊙ lavori avviati e in avanzamento (SAL 50%)

✓ **Interventi sulla restante rete stradale:**

d. Lavori di competenza provinciale: Nodo di Rastignano II lotto; Lungo Savena lotto II bis → avanzamento lavori

⊙ Nodo Rastignano II lotto: lavori avviati e in avanzamento

✓ **Definire la programmazione del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027: priorità per gli interventi di completamento e la messa in sicurezza della rete provinciale e comunale e per le aree interne → approvazione Piano Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)**

⊙ pervenute le proposte dei soggetti beneficiari; firmato l'Accordo per lo sviluppo e la coesione (a gennaio 2024)

✓ **Definire Contratto di Programma ANAS 2021-2025: priorità per il completamento delle varianti alla SS 16 e per gli interventi di ammodernamento della SS 12 → approvazione Contratto di Programma ANAS 2021-2025**

⊙ definito il Contratto di Programma 21-25 (approvazione ad aprile 2024)

✓ **Interventi per la sicurezza stradale (PNSS): Programmi per la Sicurezza e per le ciclabili → avanzamento lavori:**

⊙ completati tutti gli interventi ciclabili tranne uno

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione annualità di incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 30/2019, art. 10) → ultimazione tre anni di incentivazione e due annualità successive di mantenimento dei servizi</i> ⊙ <i>Modifiche alla disciplina (LR 30/2019, art. 10) relativa a interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci → attuazione</i> ⊙ <i>Proseguimento e rilancio del Cluster Intermodale regionale ER.I.C. e definizione governance → attuazione iniziative per sviluppo e promozione Cluster</i> ⊙ <i>Zona Logistica Semplificata → avvio attuazione</i> ⊙ <i>Aumento della quota di trasporto ferroviario merci → +10% Ulteriore incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 24/2022, art. 9) → completamento due anni di incentivazione</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p><u>Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica (ITL)</u>, Principali nodi logistici regionali, Operatori del Settore logistico e trasporti intermodali, Province, Comuni, Autorità del Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Imprese Logistiche e di Trasporto multimodale</p>

Indicatori di impatto

Tonnellate di merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna



Fonte: RER – Nodi Logistici e Scali

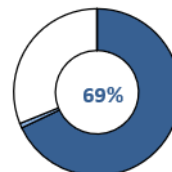
NB: nel 2020 le tonnellate di merci trasportate su ferrovia in ER erano pari a 17,7 milioni; nel 2021: 21,5 milioni; nel 2022: 21,8 milioni

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.300.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 1.563.488,70
- per esercizi futuri € 20.953,50



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione annualità di incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 30/2019, art. 10) → completamento terzo anno di incentivazione (comprese proroghe)**

- ⊙ completato il terzo anno di incentivazione ai sensi della LR 30/2019

✓ **Modifiche alla disciplina (LR 30/2019, art. 10) relativa a interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci → attuazione**

- ⊙ attuazione DGR 404/2021, DGR 999 e DGR 1067/2022

✓ **Proseguimento e rilancio del Cluster Intermodale regionale ER.I.C. e definizione governance → attuazione iniziative per sviluppo e promozione Cluster**

- ⊙ Regolamento attuativo del Protocollo d'intesa Cluster Eric.
- ⊙ Convegni Alleanza per il trasporto ferroviario delle merci (7/7/21 e 30/10/2023)
- ⊙ Partecipazione alla fiera di Monaco – Internazionalizzazione Cluster

✗ **Zona Logistica Semplificata → nomina Comitato d'indirizzo**

- ⊙ la ZLS non è stata ancora istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

✓ **Aumento della quota di trasporto ferroviario merci → proseguimento iniziative**

- ⊙ LR 24/2022: completamento l^ annualità

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Altre modalità di trasporto

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia.

Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL SISTEMA AEROPORTUALE REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Lavori del Piano Sviluppo Aeroportuale del Fellini di Rimini → completamento lavori</i> ⊙ <i>Lavori prolungamento pista Aeroporto Verdi di Parma → avvio e proseguimento lavori</i> ⊙ <i>Lavori del Master Plan dell'Aeroporto Marconi di Bologna → perseguimento lavori</i> ⊙ <i>Potenziamento infrastrutturale dell'Aeroporto Ridolfi di Forlì → completamento lavori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Operatori di Settore, Comune e Provincia di Parma, Comune e Provincia di Forlì, Comune e Provincia di Rimini, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, ENAC, Società di gestione aeroportuale, LR 8/2019 "IRESA – Imposta Regionale Emissioni sonore Aeromobili"</p>
Destinatari	<p>Operatori dei Settori: logistico, turismo</p>

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

- ✓ *Lavori del Piano Sviluppo Aeroportuale del Fellini di Rimini → **proseguimento lavori***
⊙ conclusi i lavori finanziati a valere sull'anticipazione del fondo FSC 21-27
- ⊕ *Lavori prolungamento pista Aeroporto Verdi di Parma → **avvio lavori***
⊙ avviata e conclusa la Conferenza di servizi per localizzazione
- ✓ *Lavori del Master Plan dell'Aeroporto Marconi di Bologna → **proseguimento lavori***
⊙ lavori in avanzamento
- ✓ *Potenziamento infrastrutturale dell'Aeroporto Ridolfi di Forlì → **proseguimento lavori***
⊙ lavori in avanzamento

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Altre modalità di trasporto

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, *Wellness Valley*– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 300.000) (n.) → **148.000 ogni anno**
- ⊙ Studenti scuola secondaria di secondo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 194.000) (n.) → **70.000 ogni anno**
- ⊙ Autobus sostituiti con risorse regionali (n.) → **750**
- ⊙ Quote abbonamenti integrati ferroviari-autofiloviari interessati dall'agevolazione "mimuoovoaancheincittà" (n.) → **60.000 ogni anno**
- ⊙ Età media parco autobus circolante (anni) → **10,5**

Assessorati coinvolti

- Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

Altri soggetti che concorrono all'azione

Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, Agenzie per la mobilità, Aziende di trasporto pubblico

Destinatari

Cittadini e Imprese

Indicatori di impatto

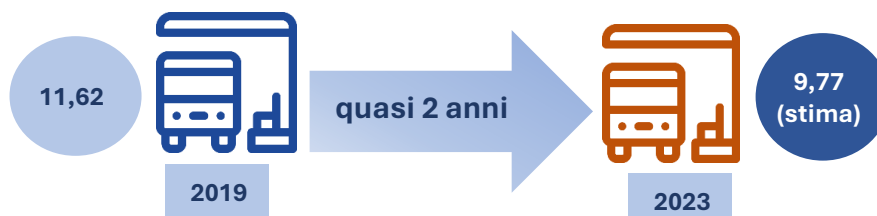
Andamento del numero dei Passeggeri del TPL autofiloviario



Fonte: Aziende TPL

NB: 2021: 227,40 milioni; 2022: 272,7 milioni

Età media del parco rotabile TPL autofiloviario (n. anni)



Fonte: Aziende TPL

NB: 2022: 10,4

Studenti che hanno usufruito della gratuità dell'abbonamento al trasporto pubblico casa-scuola "Saltasu"



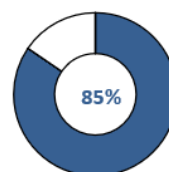
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 92.646.341,92

Utilizzate:

- nel **2023** € 78.332.265,60
- per esercizi futuri € 370,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

📍 **Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 300.000) → 148.000**

🕒 145.506

Il dato risente dell'andamento demografico (v. l'incremento del dato per gli studenti delle scuole superiori)

✓ **Numero studenti scuola secondaria di secondo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 194.000) → 53.000**

🕒 77.242

📍 **Numero autobus sostituiti con risorse regionali → 650**

🕒 619 (si sono verificati slittamenti nella consegna delle forniture)

✓ **Numero abbonati ferroviari interessati dall'agevolazione "mimuoovancheincittà" → 60.000**

🕒 69.940

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Trasporto pubblico locale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo

sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato"

Nell'ambito di politiche di potenziamento del TPL e di concerto con gli Enti Locali, proseguire nel percorso di aggiornamento della *governance* e di aggregazione e integrazione imprenditoriale del sistema pubblico-privato del territorio, finalizzato alla omogeneizzazione e semplificazione gestionale, alle sinergie ed economie di scala, agli investimenti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

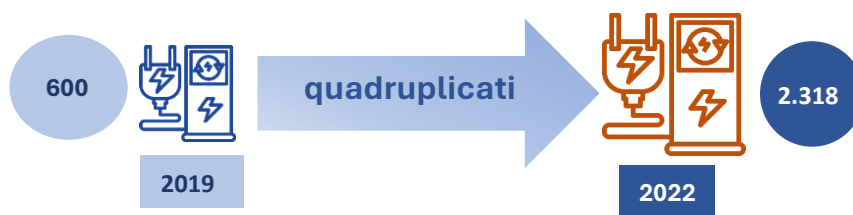


10. SOSTENERE E PROMUOVERE LA MOBILITA' CICLABILE E LA MOBILITA' ELETTRICA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Realizzazione lotti prioritari ciclovie VENTO → completamento ⊙ Realizzazione lotti prioritari ciclovie SOLE → completamento ⊙ Realizzazione ciclovie Adriatica → completamento ⊙ Implementazione colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale (numero punti di ricarica) → 4.500 di cui 500 in autostrada ⊙ Interventi avviati con finanziamenti per la ciclabilità urbana e le "school streets" (azioni per la qualità dell'aria) → 200 ⊙ Km percorsi ciclabili presenti in regione → 2.120 ⊙ Km percorsi in bicicletta negli spostamenti casa-lavoro contribuiti con l'iniziativa "BiketoWork" → 1.500.000
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Operatori energia elettrica, Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Regioni confinanti, TPER</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Imprese</p>

Indicatori di impatto

Punti di ricarica pubblici per veicoli elettrici (n.)



Fonte: RER e principali fornitori servizio ricarica

Km di piste ciclabili



Fonte: RER

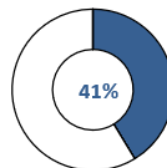
NB: i dati illustrati nella Rendicontazione DEFR 2020-2021 erano errati

Risorse finanziarie

Disponibili € 15.844.048,72

Utilizzate:

- nel **2023** € 6.547.458,72
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Realizzazione lotti prioritari ciclovie VENTO → avvio lavori**

⊙ conclusi i lavori a Ferrara, aggiudicati i lavori del lotto Fossadello-Cremona da parte di Aipo

✓ **Realizzazione lotti prioritari ciclovie SOLE → avvio lavori**

⊙ aggiudicati i lavori del lotto modenese

✓ **Realizzazione ciclovie Adriatica → progettazione definitiva**

⊙ conclusa la progettazione e affidati i lavori

✓ **Implementazione colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale (numero punti di ricarica) → 2.000**

⊙ 2.318

✓ **Numero interventi avviati con finanziamenti per la ciclabilità urbana e le “school streets” (azioni per la qualità dell’aria) → 100**

⊙ 206

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Altre modalità di trasporto

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l’integrazione dell’attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti *green* per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l’uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l’integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l’obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso “emissioni zero” anche attraverso l’installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l’elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell’elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell’intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell’area del Porto di Ravenna e l’attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Raffaele Donini^{USP}

Assessore alle Politiche
per la salute



1. LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOSTENIBILE DELLE AZIENDE SANITARIE NEL CONTESTO DELL'EVOLUZIONE PANDEMICA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Consolidamento di un sistema strutturato di monitoraggio dei costi operativi delle Aziende sanitarie, che prevede verifica bimestrale dei costi delle Aziende sanitarie e del rispetto degli obiettivi economici assegnati</i>
Assessorati coinvolti	▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Destinatari	Aziende sanitarie ed IRCCS pubblici regionali

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Messa a regime di un sistema strutturato di monitoraggio dei costi delle Aziende sanitarie, che prevede verifica bimestrale dei costi delle Aziende sanitarie e del rispetto degli obiettivi economici assegnati*

⊙ è stato effettuato un presidio e costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario delle Aziende sanitarie, attraverso analisi a cadenza bimestrale dei dati di preconsuntivo 2023 (monitoraggio 30 marzo, 30 maggio, 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre), nonché acquisizione e analisi dei costi rappresentati dalle Aziende sanitarie a Conto Economico IV trimestre 2023 rendicontati al Ministero dell'Economia e Finanze ai fini della verifica del consolidato regionale, ai sensi dell'art. 1, co. 174, della L 311/2004.

Predisposizione delle note con le indicazioni degli obiettivi di *budget* 2023 per i fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse, predisposizione delle indicazioni contabili, analisi dati e verifica eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, attraverso incontri bimestrali con le Direzioni aziendali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Servizio per lo sviluppo

2. TRACCIAMENTO DEI CONTATTI COVID POSITIVI ATTRAVERSO PIATTAFORMA *BIG DATA*

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

Aziende sanitarie

Destinatari

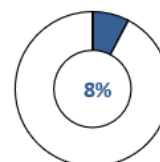
Organi di governo regionale e Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna

Risorse finanziarie

Disponibili € 367.662,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 28.300,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

- ✓ **Integrazione dei flussi informativi relativi a cittadini e imprese (flussi raccolti) → > 3**
- ⊙ 3 flussi raccolti. La piattaforma, da tempo completamente a regime, ha garantito gli adempimenti di monitoraggio quotidiano come normati dal livello nazionale, incluso il calcolo degli indicatori richiesti dall'Istituto Superiore di Sanità

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 *Data Valley* Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E DELLE SUE PERFORMANCE ALLE NUOVE NECESSITÀ ASSISTENZIALI

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Attuazione [art. 2 DL 34/2020](#) in riferimento alla dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi intensiva area critica
- ⊙ Attuazione [art. 2 DL 34/2020](#) in riferimento ai nuovi modelli organizzativi di Pronto Soccorso
- ⊙ Coordinamento delle procedure inerenti l'applicazione della [LR 22/2019](#) e definizione dei requisiti di Autorizzazione per alcune tipologie di strutture sanitarie
- ⊙ Adeguamento ai nuovi standard dotazionali dei posti letto definiti a livello ministeriale, come previsto dall'[art. 2 DL 34/2020](#)
- ⊙ Revisione e verifica degli assetti e relazioni di rete per le discipline prioritarie di rilievo regionale, anche alla luce dell'esperienza Covid
- ⊙ Ridefinizione e adeguamento dei percorsi di accesso in emergenza-urgenza, come previsto dall'[art. 2 DL 34/2020](#)
- ⊙ Garanzia di risposta alle esigenze di risorse di personale per il funzionamento della rete Emergenza-urgenza
- ⊙ Garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa per i ricoveri programmati e di permanenza in pronto soccorso
- ⊙ Attuazione del progetto di attivazione del NUE 112
- ⊙ Innovazione area donativo-trapiantologica
- ⊙ Valutazione della distribuzione dei Punti Nascita regionali in applicazione del protocollo sperimentale concordato con il livello nazionale
- ⊙ Rafforzamento dell'impegno regionale a sostegno e qualificazione degli ospedali collocati in area montana e disagiata
- ⊙ Innovazione in ambito sanitario tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate
- ⊙ Rafforzamento della sinergia e collaborazione con gli ospedali privati accreditati
- ⊙ Prosecuzione del percorso di riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza ([DGR 1206/2023](#)): istituzione progressiva e graduale dei centri di emergenza-urgenza (CAU); attivazione sistema di risposta sanitaria 116117; sviluppo e potenziamento sistema di soccorso preospedaliero - 118

Assessorati coinvolti

- Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
- Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE

Altri soggetti che concorrono all'azione

Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti per la sanità privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Istituto Oncologico Romagnolo

Destinatari

Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti per la sanità privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed

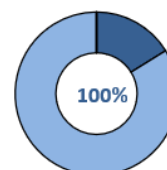
Associazioni professionali, Società partecipate a capitale interamente pubblico

Risorse finanziarie

Disponibili € 28.602.293,46

Utilizzate:

- nel **2023** € 4.626.704,34
- per esercizi futuri € 23.975.589,12



2023: Risultati attesi/conseguiti

Piena attivazione della rete regionale delle terapie intensive e semintensive

⊙ in relazione alle misure avviate rispetto alla Rete Ospedaliera, al 31/12/2023 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- a) realizzazione di 177 posti letto di terapia intensiva
- b) realizzazione di 256 posti di terapia semintensiva, mantenendo l'invarianza del numero complessivo dei posti letto ordinari

Si è richiesto alle Aziende sanitarie in cui sono in corso gli interventi in ritardo di attuare misure specifiche per accelerare la realizzazione degli interventi e definire tempi certi di ultimazione dei lavori, rispetto ai quali si ribadisce l'impegno della Regione a svolgere un attento monitoraggio e ad attivare le opportune iniziative di impulso

Riavvio dell'attività ospedaliera programmata sospesa a causa della necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica

⊙ con il piano di recupero di liste d'attesa, si è posto anche un obiettivo di recupero della capacità di ricovero oltre che nei tempi anche nei volumi, per ritornare ai livelli pre-pandemici. Durante il 2022 si era erogato il 92% dei ricoveri chirurgici del 2019, nel 2023 si è raggiunto il 101%

Attuazione art. 2 DL 34/2020 in riferimento alla dotazione di posti letto di area critica

⊙ il programma operativo della Regione Emilia-Romagna, approvato con DGR 677/2020, prevede nell'ambito del piano di potenziamento dell'assistenza ospedaliera, le seguenti azioni:

- incremento di 197 posti letto di terapia intensiva, per complessivi 646 posti letto, in linea con lo *standard* dello 0,14 previsto. Nel piano erano inizialmente stati previsti 192 posti letto di terapia intensiva, poi incrementati a 197 in accordo con la Direzione Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute con nota del 4 settembre 2020
- riconversione di complessivi 312 di area medica in posti letto in terapia semintensiva, mantenendo l'invarianza del numero complessivo dei posti letto ordinari

Al 31/12/2023 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- realizzazione di 177 posti letto di terapia intensiva
- realizzazione di 256 posti di terapia semintensiva, mantenendo l'invarianza del numero complessivo dei posti letto ordinari

Si è richiesto alle Aziende sanitarie in cui sono in corso gli interventi in ritardo di attuare misure specifiche per accelerare la realizzazione degli interventi e definire tempi certi di ultimazione dei lavori, rispetto ai quali si ribadisce l'impegno della Regione a svolgere un attento monitoraggio e ad attivare le opportune iniziative di impulso

Attuazione art. 2 DL 34/2020 in riferimento ai nuovi modelli organizzativi di Pronto Soccorso

⊙ con DGR 677/2020 “Emergenza pandemica COVID-19 - Disposizioni in ordine al Piano di Riorganizzazione dell'Assistenza Ospedaliera di cui all'art. 2 del DL 19 maggio 2020, n. 34” si è prevista la riorganizzazione e ristrutturazione dei Pronto Soccorso con l'obiettivo prioritario di separare i percorsi e creare aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi che garantiscano i criteri di separazione e sicurezza

✓ ***Piani di recupero delle liste d'attesa dei ricoveri programmati***

⊙ nel 2022 la Regione Emilia-Romagna ha avviato una serie di azioni e investimenti per favorire il recupero dei ricoveri programmati rimandati a causa della pandemia, recuperando l'80% degli scaduti al 31/12/2021.

Nel 2023, l'attenzione si è concentrata sul recupero dei rimanenti 13.491 in lista scaduti al 31/12/2021 (recuperati al 76%), oltre che sui 44.609 scaduti nel 2022 (anche questi recuperati al 76%)

✓ ***Coordinamento delle procedure inerenti l'applicazione della LR 22/2019 e definizione dei requisiti di Autorizzazione per alcune tipologie di strutture sanitarie***

⊙ con DGR 1919/2023 sono state adottate le disposizioni operative in materia di Autorizzazione sanitaria ed è proseguita l'attività del Gruppo di coordinamento autorizzazione e accreditamento che ha proseguito l'aggiornamento dei requisiti di Autorizzazione sanitaria e di Accreditamento

🏠 ***Adeguamento ai nuovi standard dotazionali dei posti letto definiti a livello ministeriale, come previsto dall'art. 2 DL 34/2020***

⊙ il Settore Assistenza Ospedaliera in collaborazione con il Settore Risorse Umane, strumentali, infrastrutture ha monitorato l'attuazione di quanto previsto dalla DGR 677/2020 in recepimento di quanto previsto all'art.2 del DL 34/2020 in riferimento ai percorsi di accesso in emergenza-urgenza. Al 31/12/2023 la situazione degli interventi sui PS era la seguente:

- conclusi 36 interventi di ristrutturazione e ammodernamento nei Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri pubblici (su 47 da realizzare); 11 interventi ancora in esecuzione
- acquisto di 17 mezzi di soccorso (su 17 da acquistare)

✓ ***Revisione e verifica degli assetti e relazioni di rete per le discipline prioritarie di rilievo regionale, anche alla luce dell'esperienza Covid***

⊙ le reti clinico-organizzative integrate e i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali che attraversano i diversi *setting* erogativi sono determinanti per un'adeguata e appropriata risposta alle mutate esigenze di salute della popolazione e per la riorganizzazione dei servizi territoriali, nell'ottica di rafforzare l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale. Nel 2023 si è proceduto nel percorso di riorientamento delle attività assistenziali, in particolare per le patologie croniche (scompenso cardiaco, ictus) e per l'oncologia, favorendo esperienze sperimentali di spostamento di attività nell'ambito dei diversi *setting* assistenziali in un'ottica di prossimità al domicilio del paziente e di maggiore sostenibilità e razionalità economico-organizzativa della rete dei servizi

✓ ***Ridefinizione e adeguamento dei percorsi di accesso in emergenza-urgenza, come previsto dall'art. 2 DL 34/2020***

⊙ è stata monitorata l'attuazione di quanto previsto dalla DGR 677/2020 in recepimento di quanto previsto all'art.2 del DL 34/2020 in riferimento ai percorsi di accesso in emergenza-urgenza. L'attività è da considerarsi completata

✓ **Garanzia di risposta alle esigenze di risorse di personale per il funzionamento della rete Emergenza-urgenza**

⊙ le Aziende sanitarie hanno garantito risposta alle esigenze di risorse di personale per il funzionamento della rete dell’Emergenza-urgenza tramite la rimodulazione delle assegnazioni della turnistica, le assunzioni di nuovo personale e l’utilizzo dei medici di emergenza territoriale

🕒 **Garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa per i ricoveri programmati e di permanenza in pronto soccorso**

⊙ con DGR 1685/2022 sono stati indicati gli obiettivi di *performance* di erogato entro i tempi per gli interventi oggetto di monitoraggio. Nel 2023 la *performance* è stata del 79% per gli interventi oncologici, del 77% per la protesi d’anca, dell’86% per la chirurgia cardiovascolare e del 56% per la chirurgia generale.

Sono stati monitorati anche i tempi di permanenza e di attesa nei PS regionali: la % accessi con permanenza < 6 +1 ore in PS generali e PPI ospedalieri con meno di 45.000 accessi è stata dell’87%, mentre in quelli con più di 45.000 accessi è stata pari al 76%

✓ **Attuazione del progetto di attivazione del NUE 112 e sperimentazione 116/117**

⊙ in merito al NUE 1.1.2 è stato espletato il bando di selezione per il personale tecnico che opererà nelle 2 sedi di Bologna e Parma e pubblicate le relative graduatorie. Sono perseguiti inoltre gli incontri con la Cabina di Regia per la predisposizione del manuale operatore e la modalità digitalizzazione del PCCT. È stata completata la CUR di Bologna mentre quella di Parma i lavori sono giunti al 85%.

Con DGR 1206/2022 “Linee di indirizzo alle aziende sanitarie per la riorganizzazione della rete dell'emergenza urgenza in Emilia-Romagna - prima fase attuativa -anno 2023-” è stato definito il modello organizzativo del NEA 116/117 attraverso la predisposizione di tre Centrali Operative collocate rispettivamente a Parma, Bologna e Ravenna a valere per tutto l’ambito territoriale.

Conseguentemente a questo primo atto è stato predisposto il progetto di massima per l’autorizzazione all’attivazione del numero da parte del Ministero della Salute

✓ **Innovazione area donativo-trapiantologica**

⊙ con DGR 1638/2023 si è proceduto all’”Istituzione dei Programmi Trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni n.49/CSR/2021 del 05 maggio 2021” prevedendo una riorganizzazione dei centri Trapianto regionali in Programmi Trapianti Metropolitan (Piacenza-Parma; Reggio Emilia-Modena; Romagna), Programma Trapianto congiunto (Bologna) o singoli (Bologna pediatrico; Ferrara).

Con DGR 2257/2023 sono state disposte “Indicazioni clinico-organizzative per il trapianto di fegato in Regione Emilia-Romagna- Misure riorganizzative per l’allocazione degli organi nell’ambito della rete regionale dei trapianti di fegato”.

È stata inoltre garantita l’attività di supporto organizzativo e il costante coordinamento da parte del Centro regionale di riferimento per i Trapianti dell’Emilia-Romagna (CRT-ER), quale organismo operativo-gestionale della Regione - ai sensi della L 91/1999 e della DGR 1313/2019 - per la specifica funzione donativo-trapiantologica

✓ **Rafforzamento dell’impegno regionale a sostegno e qualificazione degli ospedali collocati in area montana e disagiata**

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha continuato nella politica di sostegno e riqualificazione degli ospedali di montagna. In particolare, sono stati finanziati interventi per adeguamenti sismici e prevenzione incendi per gli ospedali di Bobbio e Borgo Val di Taro e per il miglioramento dell’emergenza-urgenza dell’ospedale di Castelnuovo ne’ Monti nonché interventi di manutenzione straordinaria ed acquisizione tecnologie biomediche per il potenziamento dei servizi sanitari per l’ospedale di Loiano

✓ ***Innovazione in ambito sanitario tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate***

⊙ si è continuato il monitoraggio e la valutazione, tramite specifica Istruttoria, sull'introduzione di tecnologie innovative da prevedere in ambito regionale.

Durante il 2023 è stato valutato positivamente, installato e collaudato un sistema per radiocirurgia stereotassica (*Cyber Knife*) presso IRCCS delle Neuroscienze dell'Ospedale Bellaria di Bologna nel contesto della rete oncoematologica regionale

✓ ***Rafforzamento della sinergia e collaborazione con gli ospedali privati accreditati***

⊙ con DET 18347/2023 si è potenziato ed ottimizzato il monitoraggio dell'attività di committenza resa dalle strutture private aderenti AIOP, in applicazione al protocollo d'intesa approvato con DGR 675/2023.

Al 31-12-2023 l'esito del monitoraggio evidenzia un incremento significativo dell'attività chirurgica di bassa complessità richiesta in incremento, in coerenza con quanto richiesto da parte della committenza aziendale

4. RAZIONALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI SANITARI, SOCIOSANITARI E TECNICO AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Altri soggetti che concorrono all'azione

Aziende Sanitarie

Destinatari

Cittadini dell'Emilia-Romagna e dell'Italia

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Efficientamento delle procedure tecnico amministrative del SSR**

⊙ è proseguita l'attività dei diversi gruppi di lavoro regione/aziende già istituiti e nel corso del 2023, ai quali si sono aggiunti quelli di nuova istituzione, e più precisamente:

- il gruppo regionale energia
- il gruppo regionale mobilità sostenibile
- il gruppo regionale prevenzione incendi.

I gruppi hanno compiti di monitoraggio e supporto alle Aziende sanitarie sulle specifiche materie. Fanno parte dei gruppi di lavoro anche professionisti delle Aziende sanitarie altamente qualificati, nella duplice logica di un utilizzo sinergico delle competenze e della condivisione dei percorsi

⊙ sono proseguite inoltre le attività finalizzate a valutare la fattibilità e la convenienza di un eventuale partenariato con un soggetto privato per la gestione dell'intera filiera logistica delle Aziende sanitarie: gestione dei magazzini (comprensivi di eventuali "transit point" interni alle strutture sanitarie), e dei trasporti, interni e su strada, del materiale sanitario e non. Nel corso del 2023 è stato predisposto e pubblicato il bando per la manifestazione di interesse, i cui termini di presentazione sono scaduti il 29/2/24. Nel corso del 2024 si procederà all'esame della proposta, e in caso di esito positivo, all'espletamento della procedura di gara

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

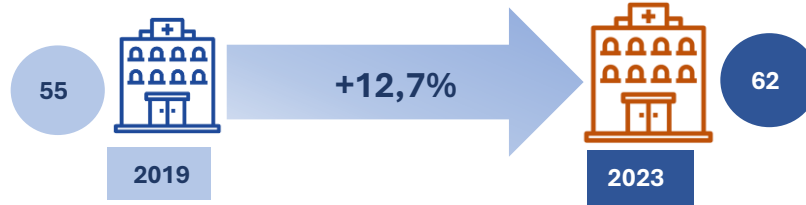


5. ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Proseguimento nella realizzazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità in applicazione delle indicazioni nazionali (PNRR e DM77) e della programmazione aziendale e regionale tenendo conto del fabbisogno di personale necessario per rendere realmente funzionali tali servizi</i> ⊙ <i>Prosecuzione del percorso di riorganizzazione dell'assistenza territoriale regionale in coerenza con la riforma dell'assistenza territoriale (DM77)</i> ⊙ <i>Prosecuzione del percorso di potenziamento delle Cure Primarie e di riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza (DGR 1206/2023) e in particolare, progressiva attivazione, su tutto il territorio regionale, di strutture territoriali per urgenze a bassa complessità, afferenti organizzativamente all'assistenza primaria, procedendo alla revisione organizzativa del modello di continuità assistenziale attraverso la progressiva e sperimentale attivazione dei CAU</i> ⊙ <i>Implementazione della nuova piattaforma regionale di telemedicina (investimento 1.2.3.2 PNRR)</i> ⊙ <i>Sviluppo del modello organizzativo di assistenza psicologica nelle cure primarie in tutte le Case della Comunità</i> ⊙ <i>Sviluppo del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità, in riferimento alla riforma dell'assistenza territoriale</i> ⊙ <i>Qualificazione dell'assistenza territoriale anche attraverso la diffusione di dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio nelle Case della Comunità, Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo</i> ⊙ <i>Diffusione di progettualità di Community Lab e Community building in almeno 2 Case della Comunità di ciascuna Azienda</i> ⊙ <i>Integrazione degli indicatori del sistema di monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità nel sistema di indicatori a livello regionale</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne</i>
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Settore innovazione nei servizi sanitari e sociali, Aziende USL, MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali, Conferenze territoriali, Università, Terzo Settore</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Persone presenti nel territorio dell'Emilia-Romagna</p>

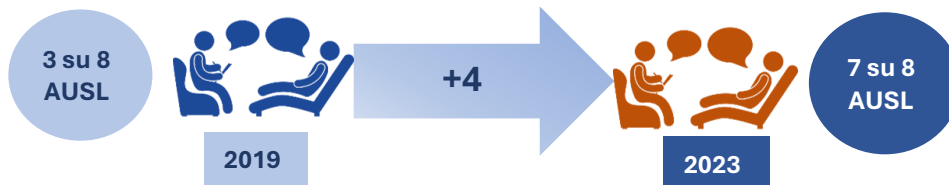
Indicatori di impatto

Realizzare le Case della Comunità HUB previste dal DM 77/2022*
entro il termine previsto dal PNRR



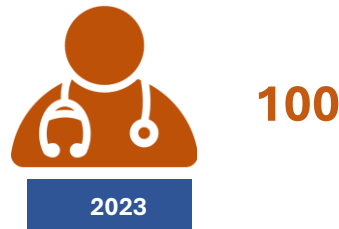
Fonte: Anagrafe regionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie
Target individuato dal DM 77/2022: 89

Incremento dell'assistenza psicologica nelle cure primarie
in almeno 1 ulteriore Casa della salute o Nucleo di Cure Primarie



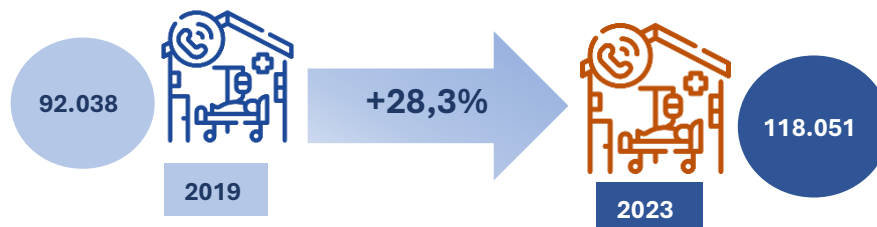
Fonte: Rilevazione ad hoc e relazione tecnica AUSL

Sviluppo del modello organizzativo territoriale
di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali,
con il coinvolgimento degli infermieri di comunità (n.)



Fonte: Rilevazione aziendale

Aumentare la percentuale di over 65enni presi in carico in assistenza domiciliare



Fonte: Nuovo Sistema Informativo Sanitario - NSIS

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Proseguimento nella realizzazione delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità in applicazione delle indicazioni nazionali (PNRR) e della programmazione aziendale e regionale*

⊙ mediante:

- costituzione ed incontri del Gruppo Tecnico per le istruttorie degli Studi di Fattibilità degli interventi PNRR composto da professionisti Regionali e delle Aziende
- predisposizione e compilazione delle relazioni sanitarie in accompagnamento ai relativi Studi di Fattibilità
- mappatura delle Case della Salute per loro classificazione in Case della Comunità in virtù dell'evoluzione secondo i requisiti previsti dal DM 77/2022
- partecipazione agli incontri indetti da Agenas per il monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità ed approvazione del rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma del CIS, nonché tra le milestone e target della M6C1 del PNRR

✓ *Elaborazione e condivisione di un modello di assistenza territoriale regionale in coerenza con la riforma dell'assistenza territoriale (DM 77)*

⊙ mediante:

- incontri per la strutturazione delle schede attuative del Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) riguardanti l'assistenza territoriale
- incontri partecipativi per il confronto con tutti gli attori coinvolti nel processo di cura della persona, salute e *welfare* con la finalità di ripensare ed aggiornare il PSSR alla luce delle novità e delle discontinuità intervenute negli anni della pandemia Covid-19
- costituzione e attivazione di gruppi di lavoro aziendali per la predisposizione di indicazioni regionali in merito a Ospedali di Comunità, COT, Infermieri di famiglia e comunità, *governance* di distretto

✗ *Assegnazione delle apparecchiature sanitarie, dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio, nelle Case della Salute, Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo*

⊙ come già evidenziato lo scorso anno, il DM 29 luglio 2022 prevedeva che l'assegnazione delle risorse alle Regioni, necessaria per poter completare la rilevazione dei fabbisogni, avvenisse solo dopo la conclusione dei lavori del gruppo di lavoro Ministero della Salute-Regioni incaricato di definire modalità di rilevazione dell'attività erogata, specifiche tecniche della documentazione, indicatori di processo. Il gruppo, costituito nel corso del 2023, al 31 dicembre 2023 non era ancora stato convocato da parte del Ministero della Salute

✓ *Proseguimento nello sviluppo della piattaforma regionale di telemedicina*

⊙ sono stati approvati:

- DGR 629/2023 "Piano operativo servizi di telemedicina", che riporta il fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale di telemedicina
- DGR 1050/2023 'Il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Emilia-Romagna'.

Gli atti sono stati necessari per l'assegnazione delle risorse previste dall'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del PNRR, avvenute con Decreto di riparto pubblicato nella GU 271 del 20 novembre 2023 (Decreto 28 settembre 2023 del Ministero della salute). Le gare per la fornitura della piattaforma regionale di telemedicina e delle postazioni sono state avviate a livello nazionale nel corso del 2023 ma verranno aggiudicate nel corso dell'anno 2024

✓ Incremento dell'assistenza psicologica nelle cure primarie con almeno 4 psicologi di comunità in ogni distretto

⊙ nel periodo 2019-2023 vi è stato un importante potenziamento degli psicologi che lavorano per il Servizio Sanitario Regionale. In particolare, gli psicologi sono passati da 589 del 2019 a 725 del 2023, con un aumento del 23,1. In questo conteggio non sono ricompresi gli ulteriori 152 specialisti ambulatoriali. Anche il personale dipendente è aumentato del 28,7%, da 519 a 668, nello stesso periodo.

⊙ è stata approvata la DGR 2185/2023 ad oggetto “Linee di indirizzo per l’implementazione della psicologia nelle case della comunità”, nella quale la funzione psicologica viene strutturalmente incardinata nelle nuove CdC, integrata nei diversi dispositivi organizzativi ed organismi strategici (PUA, COT, Distretto, *Equipe* multiprofessionali) e articolata in 4 principali linee di azione:

- Consultazione Psicologica Primaria (CPP) in integrazione con MMG/PLS
- Promozione della Salute di Comunità
- Supporto al mantenimento della qualità di vita alle persone con malattia somatica
- Consulenza organizzativa e formazione ai diversi *team* multiprofessionali

Gli psicologi attivi presso le Case della comunità sono 63, pari a 21,78 psicologi a tempo pieno equivalente, con un impegno economico di € 1.742.000

✓ Sviluppo del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità in riferimento alla riforma dell'assistenza territoriale

⊙ mediante:

- coinvolgimento nel percorso di ridefinizione del PSSR e degli Stati Generali dei professionisti sanitari e sociali delle Aziende, Enti Locali, Terzo Settore e *Stakeholder* per lo sviluppo, la coprogettazione e attuazione del modello organizzativo territoriale
- attivazione del servizio di infermieristica di famiglia o di comunità in tutte le Aziende USL a potenziamento e sostegno della rete territoriale già esistente, ponendo particolare attenzione alle aree interne. Gli Infermieri di famiglia o comunità fungono da punto di riferimento per la comunità locale, attraverso l'assistenza sempre più proattiva, vicina alle persone e in integrazione con tutti i professionisti sociali e sanitari coinvolti nel percorso di cura. (100 professionisti al 30/9/2022)
- costituzione ed attivazione di un tavolo regionale per confronto, condivisione delle esperienze di infermieristica di famiglia e comunità nelle aziende USL in previsione di ulteriore sviluppo e incremento dell'attività nel contesto regionale

📍 Qualificazione dell'assistenza territoriale anche attraverso la diffusione di dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio nelle Case della Comunità, Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo

⊙ come precisato precedentemente, il DM 29 luglio 2022 prevedeva che l'assegnazione delle risorse alle Regioni, necessaria per poter completare la rilevazione dei fabbisogni, avvenisse solo dopo la conclusione dei lavori del gruppo di lavoro Ministero della Salute-Regioni incaricato di definire modalità di rilevazione dell'attività erogata, specifiche tecniche

della documentazione, indicatori di processo. Il gruppo, costituito nel corso del 2023, al 31 dicembre 2023 non era ancora stato convocato da parte del Ministero della Salute

🗺️ Utilizzo di metodologie di stratificazione del bisogno della popolazione secondo la riforma dell'assistenza territoriale

🕒 la Regione Emilia-Romagna ha da tempo sviluppato un modello di stratificazione della popolazione che permette, in linea con quanto previsto dal DM 77/2022 di riforma dell'assistenza territoriale, di stratificare la popolazione in base rischio di fragilità (misurato come probabilità di ricovero o decesso nell'anno successivo). Attualmente, la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali non consente alla Regione, alle Aziende USL ed ai singoli professionisti di poter utilizzare i risultati del modello

✓ Esecuzione delle procedure per l'istituzione del Tavolo regionale per gli Ambulatori a bassa complessità all'interno dei Pronto Soccorso Regionali

🕒 la domanda di attività che si è cercato di intercettare con gli ambulatori di bassa complessità è stata completamente assorbita dai nuovi Centri di assistenza Urgenza (CAU). In questo senso si continua a monitorare l'attività degli ambulatori a bassa complessità già attivi e sono stati attivati diversi Tavoli regionali di monitoraggio dell'attività erogata in *setting* CAU

✓ Integrazione nel sistema del metodo Community Lab per l'innovazione della pubblica amministrazione

🕒 proseguono le attività laboratoriali regionali e locali con rappresentanti multiprofessionali delle Aziende USL, degli EELL e del Terzo Settore iniziate nel 2023 con il Progetto Casa *CommunityLab* per supportare lo sviluppo organizzativo da Casa della Salute a Casa della Comunità. Nello specifico, sono previste le seguenti finalità:

- costituire una *governance* allargata ed istituire un gruppo di lavoro/*pool* di facilitatori per accompagnamento ai processi di implementazione di pratiche innovative
- pianificare progetti di miglioramento organizzativo e *community building* e realizzazione nelle singole realtà locali (Cdc)
- verificare la trasferibilità del cambiamento professionale e impatto organizzativo

✓ Ulteriore rafforzamento del modello di monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità

🕒 la Regione può contare su un sistema informativo regionale che consente di rilevare tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti sul territorio, un *database* ("Albero delle strutture") per le case della comunità, nonché su un flusso specifico per l'attività erogata negli ospedali di comunità (SIRCO)

- Anagrafe delle strutture sanitarie e socio-sanitarie: per mezzo di un sistema informativo idoneo ad acquisire e gestire, in termini puntuali e tempestivi, le informazioni sulle attività sanitarie soggette al regime di autorizzazione, consente una conoscenza analitica della distribuzione sul territorio delle diverse tipologie di attività sanitarie pubbliche e private. L'applicativo *web* a disposizione degli utenti raccoglie informazioni su ogni struttura (per esempio, indirizzo, contatti, ente titolare, ente gestore, eventuale numero di posti letto)
- Albero delle strutture: la Regione Emilia-Romagna ha strutturato un *database* (Albero delle strutture) che, alimentato dalle Aziende, consente di disporre in tempo reale di informazioni sui servizi presenti all'interno di ciascuna casa della comunità. In particolare contiene informazioni amministrative (comuni di riferimento, indirizzo, popolazione di riferimento), informazioni sui servizi presenti (per esempio, ambulatori NPIA, ambulatori infermieristici per la cronicità, CUP, ambulatori medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici, strutture

residenziali per anziani e disabili), distinti in 4 funzioni (accoglienza e orientamento, valutazione del bisogno, assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socioassistenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale), sulla dotazione di personale per ogni servizio e sulle ore complessive di apertura del servizio durante la settimana. Le informazioni sono alimentate dalle Aziende e sono consultabili dai cittadini al sito (<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportERHome/viewer/flusso/1005>)

- SIRCO: per monitorare l'attività assistenziale degli Ospedali di Comunità la Regione ha da tempo istituito il flusso informativo regionale SIRCO (Sistema Informativo Regionale Ospedali di Comunità) che contiene informazioni su ogni ricovero effettuato presso gli Ospedali di Comunità: per esempio, durata della degenza, patologie principali, modalità di dimissione, modalità di ricovero, problemi socio-familiari degli ospiti, motivo del ricovero

✓ **Integrazione degli indicatori del sistema di monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità nel sistema di indicatori a livello regionale**

⊙ sulla base delle informazioni disponibili nelle banche dati SIRCO e Albero delle strutture la Regione ha integrato nel sistema informativo regionale sanità e politiche sociali (SISEPS) dati ed indicatori di attività degli Ospedali di Comunità (<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportERHome/stats/flusso/39>) e dati relativi alla offerta di servizi delle Case della Comunità (<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportERHome/viewer/flusso/1005>).

È in corso la riprogettazione dell'albero delle strutture per rivedere la tipologia di informazioni raccolte, anche alla luce del DM77/2022, e la predisposizione di indicatori di attività

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

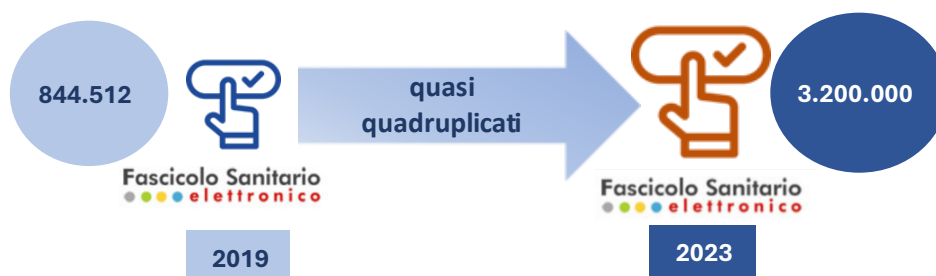


6. MAGGIORI SERVIZI ONLINE PER GLI ASSISTITI E I PROFESSIONISTI SANITARI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Manutenzione, ordinaria ed evolutiva, della Piattaforma SOLE/FSE per l'integrazione dei dati e documenti sanitari provenienti dalle strutture sanitarie</i> ⊙ <i>Adeguamento della Piattaforma SOLE/FSE per la raccolta dei dati e documenti prodotti dalle strutture sanitarie private della Regione Emilia-Romagna, alle nuove specifiche nazionali (n. di strutture sanitarie private che veicolano referti attraverso la rete FSE)</i> ⊙ <i>Progettazione ed attivazione della interoperabilità tra i sistemi digitali delle Aziende Sanitarie</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie
Destinatari	Assistiti SSR e SSN, Aziende sanitarie pubbliche e private e Organi di governo regionale e Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna

Indicatori di impatto

Utenti che hanno espresso consenso alla consultazione* del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) (n.)



Fonte: RER

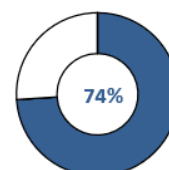
*direttamente dall'assistito o tramite professionisti sanitari

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.946.812,19

Utilizzate:

- nel **2023** € 2.179.732,48
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Manutenzione, ordinaria ed evolutiva, della Piattaforma SOLE/FSE per l'integrazione dei dati e documenti sanitari provenienti dalle strutture sanitarie*

⊙ nel corso 2023 sono state avviate le attività propedeutiche a garantire la corretta alimentazione dei documenti previsti dalla iniziativa FSE 2.0, con particolare riferimento alle implementazioni degli adeguamenti alla Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI) nel rispetto degli adeguamenti richiesti a partire dalle Linee Guida per l'Attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Inoltre, sono state sviluppate anche alcune integrazioni alla piattaforma celiachia e ai sistemi di monitoraggio in accordo con le esigenze del SSR e con le risultanze dei tavoli nazionali finalizzate; sono state messe in esercizio le specifiche in CDA2 del certificato vaccinale; sono state progettate e realizzate attività per la gestione della DEMA bianca a 2 fattori nel rispetto delle indicazioni del Ministero competente

✓ *Procedere a seguito del DL 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" alla diffusione dello strumento del FSE (numero di utenti con consenso alla consultazione rilasciato per l'accesso al FSE) → >2.000.000*

⊙ a fine 2023 gli utenti con consenso alla consultazione del FSE sono oltre 3.200.000

✓ *Evoluzione della piattaforma regionale di telemedicina secondo le specifiche esigenze aziendali*

⊙ in relazione alla Piattaforma regionale di telemedicina, sono state unicamente effettuate attività di manutenzione sulla attuale infrastruttura al fine di garantirne l'utilizzo, in attesa della possibilità di avviare le procedure di implementazione della nuova Infrastruttura Regionale di Telemedicina che sarà sviluppata nel rispetto di quanto previsto dalla iniziativa nazionale finanziata attraverso il PNRR

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 *Data Valley* Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

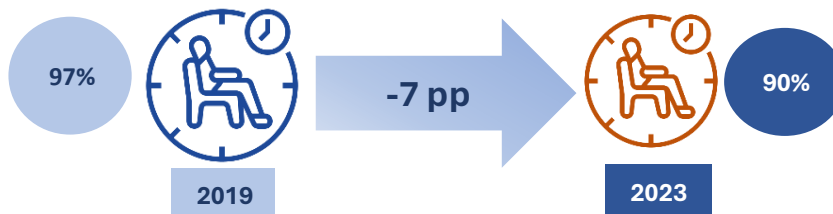


7. FACILITAZIONE DELL'ACCESSO APPROPRIATO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale</i> ⊙ <i>Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali</i> ⊙ <i>Monitoraggio appropriatezza prescrittiva e definizione azioni di governo della domanda</i> ⊙ <i>Monitoraggio Liste di presa in carico CUP attivate dalle Aziende sanitarie per le prestazioni di specialistica ambulatoriale di primo accesso</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende USL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS, MMG, PLS, Conferenze territoriali, Parti sociali, Associazioni di pazienti e volontariato
Destinatari	Utenza assistita dal SSR

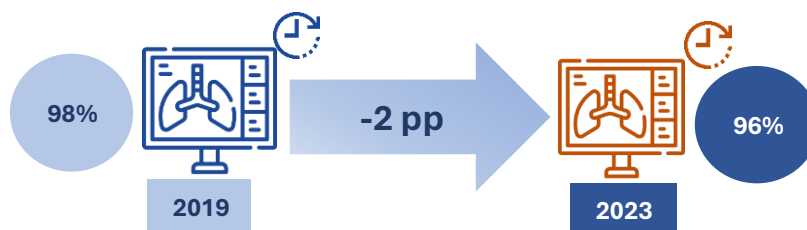
Indicatori di impatto

Garanzia di tempi di attesa:
% di visite garantite entro i tempi standard (entro 30 gg)



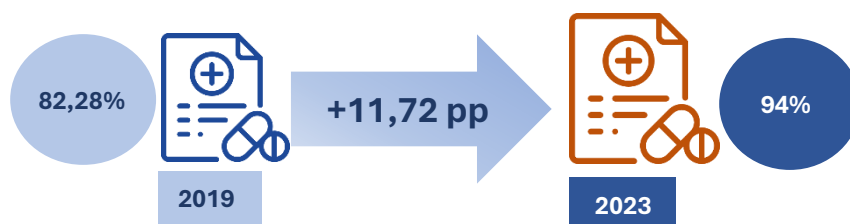
Fonte: Cruscotto regionale Tempi di attesa

Garanzia di tempi di attesa:
% di prestazioni diagnostiche garantite entro i tempi standard (entro 60 gg)



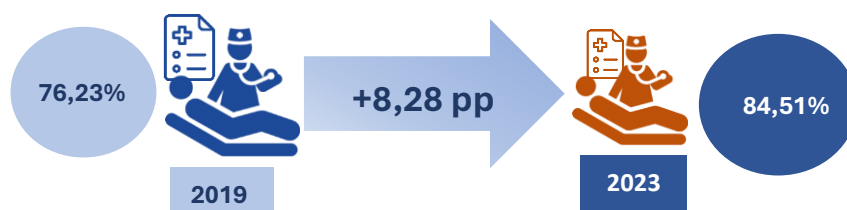
Fonte: Cruscotto regionale Tempi di attesa

**Garanzia di presa in carico:
prescrizioni di prestazioni successive rispetto al primo accesso
effettuate da parte del medico specialista sul totale delle prescrizioni**



Fonte: Insider

**Garanzia di presa in carico:
prescrizioni di visite di controllo effettuate da parte del medico specialista
sul totale delle prescrizioni**



Fonte: Insider

NB: il valore 2019 riportato nella Rendicontazione DEFR 2022 era errato

Monitoraggio appropriatezza prescrittiva



Fonte: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/cure-primarie/visite-ed-esami/accesso-appropriato>

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

Salvo il protrarsi dell'emergenza Covid-19:

✓ **Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale**

⊙ a dicembre 2023, complessivamente in tutta la regione sono state garantite entro i tempi massimi di attesa il 93 % delle prestazioni di primo accesso, in particolare il 90% delle visite specialistiche e il 96% prestazioni diagnostico strumentali

Salvo il protrarsi dell'emergenza Covid-19:

✓ **Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali**

⊙ la presa in carico viene monitorata attraverso le prestazioni prescritte con accesso successivo dallo specialista, con particolare riferimento alle visite di controllo.

Nel 2023 a livello regionale il 94% delle prescrizioni con tipo accesso 0 sul totale sono state prescritte da parte del medico specialista mentre rispetto alle visite di controllo ne sono state prescritte dallo specialista l'85% sul totale delle visite di controllo

Salvo il protrarsi dell'emergenza Covid-19:

✓ **Monitoraggio appropriatezza prescrittiva**

⊙ sono stati definiti criteri clinici di appropriatezza, implementati sulla cartella prescrittiva regionale dei medici di medicina generale, per le seguenti prestazioni: visita neurologica, visita oculistica, visita diabetologica, visita dermatologica, visita allergologica, visita ginecologica, visita pneumologica, visita cardiologica, EMG, RM colonna, RM muscoloscheletrica, ECG, Test cardiovascolare da sforzo, ECG Holter, Ecocolordopplergrafia cardiaca a riposo, spirometria, visita gastroenterologica, colonscopia, Esofagogastroduodenoscopia, visita otorino, RM encefalo, visita fisiatrica, visita ortopedica, visita endocrinologica

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione Piano regionale della prevenzione 2022-2025</i> ⊙ <i>Incremento del personale dei servizi di prevenzione, con riferimento all'area della sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni, per assicurare adeguati standard per l'erogazione di tutti i LEA, all'area della promozione della salute per un ottimale implementazione dei Programmi del PRP e all'area ambiente e salute per rispondere alle esigenze del nuovo SNPS</i> ⊙ <i>Mantenimento o aumento dei livelli di copertura dei programmi di screening dei tumori</i> ⊙ <i>Attuazione del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza</i> ⊙ <i>Progettazione e realizzazione di audit settoriali sui Servizi delle AUSL per verificare lo stato di attuazione del Piano regionale Integrato a livello locale</i> ⊙ <i>Realizzazione di interventi di formazione e aggiornamento in tema di controlli ufficiali e altre attività ufficiali</i> ⊙ <i>Realizzazione Fase di vigilanza dei Piani Mirati di Prevenzione e Fase di valutazione di efficacia</i> ⊙ <i>Riduzione numero di "denunce di infortuni sul lavoro" (come da corrispondente indicatore NSG)</i> ⊙ <i>Attuazione del Protocollo quadro di intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato</i> ⊙ <i>Incremento del personale dei servizi PSAL e UOI</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile</i> ▪ <i>Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca</i> ▪ <i>Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio</i> ▪ <i>Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale</i> ▪ <i>Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali</i>
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p><i>Settore Innovazione in ambito sanitario e sociale, Aziende Sanitarie, Enti Locali, Enti e Associazioni del territorio, Scuole e Università, Laboratori di riferimento per i controlli ufficiali IZSLER, ARPAE, Centro ricerche marine, Organizzazioni del volontariato, Associazioni datoriali e sindacali, Ispettorato Interregionale del Lavoro, INAIL, INPS, ANCI, UPI, VV.FF, Ufficio Scolastico Regionale</i></p>
<p>Destinatari</p>	<p><i>Aziende Sanitarie, Comunità, Popolazione, Lavoratori, Datori di Lavoro, Figure Aziendali della prevenzione</i></p>

Impatti sul territorio

Livello adesione *screening* prevenzione tumore al seno



2023

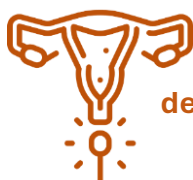
71%

delle donne in fascia di età 45-74 anni
ha eseguito una mammografia

Fonte: RER

NB: annuale per 45-49, biennale per 50-74

Livello adesione *screening* per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero (HPV test/Pap test)



2023

66%

delle donne in fascia di età 25-64 anni
aderisce al test

Fonte: RER

Livello adesione *screening* per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori al colon retto



2023

53%

delle persone in fascia di età 50-69 anni
aderisce allo *screening*

Fonte: RER

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione Piano regionale della prevenzione 2022-2025**

⊙ il Piano regionale della prevenzione è stato attuato in completa coerenza con quanto programmato. La rendicontazione di fine anno sulla piattaforma del Ministero della salute è stata caricata e solo 3 indicatori sui 178 previsti per il 2023 non risultano raggiunti. il percorso di validazione a fini certificativi del Ministero della salute si concluderà nei prossimi mesi.

Con nota Prot. 05/10/2023.1010942.E il Ministero della salute ha espresso parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Emilia-Romagna per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, per l'anno 2022

🕒 Incremento del personale dei servizi di prevenzione, con riferimento all'area della sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni, per assicurare adeguati standard per l'erogazione di tutti i LEA, all'area della promozione della salute per un'ottimale implementazione dei Programmi del PRP e all'area ambiente e salute per rispondere alle esigenze del nuovo SNPS

🕒 l'incremento del personale è stato in parte realizzato ed è ancora in corso di completa processazione nell'auspicio che venga finalizzato nel breve-medio termine

✓ Disponibilità dei Piani operativi aziendali attuativi del Piano pandemico regionale

🕒 è stato deliberato (DGR 251/2022) il Piano Strategico Operativo di risposta ad una Pandemia Influenzale della regione Emilia-Romagna trasmesso al Ministero della Salute nei termini richiesti e condiviso con le Aziende Sanitarie della Regione anche attraverso iniziative di formazione rivolte alle Direzioni Aziendali. Le Aziende USL e Ospedaliere, di conseguenza hanno provveduto e predisporre a trasmettere alla Direzione Generale Cura della persona, salute e *welfare* i Piani Operativi aziendali, redatti con il supporto dei Settori della stessa DG. Nel mese di novembre si è svolta una esercitazione a livello regionale sull'applicazione del Piano che ha coinvolto le Direzioni delle Aziende e i Settori della Direzione

✓ Mantenimento o aumento dei livelli di copertura dei programmi di screening dei tumori

🕒 per tutti e tre i programmi di *screening* dei tumori, nel corso del 2023, si conferma il totale recupero dell'adesione e il mantenimento dei buoni risultati ottenuti. Al 1° gennaio 2024, infatti, il 71% delle donne in fascia di età 45-74 anni avevano eseguito una mammografia nel programma di *screening* per la diagnosi precoce dei tumori al seno (annuale per 45-49, biennale per 50-74), il 66% delle donne di 25-64 anni risultavano aderenti al test di *screening* per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero (HPV test/Pap test) e il 53% delle persone di 50-69 anni erano coperte dal programma di *screening* dei tumori del colon retto. La partecipazione è superiore alla media nazionale per tutti e tre gli *screening* e superiore agli obiettivi da raggiungere nell'anno 2023 come da PRP.

Confermata l'importanza della diagnosi precoce per il tumore al seno e al collo dell'utero: nella popolazione *target* -40% l'incidenza di tumori della cervice uterina e - 50% la mortalità. Per le donne che aderiscono allo *screening* mammografico: - 56% la mortalità per tumore al seno e -31% le forme avanzate di carcinoma mammario. Lo *screening* tramite il test del sangue occulto nelle feci si è dimostrato molto efficace in Emilia-Romagna; i dati più aggiornati riportano per chi partecipa: -33% nuovi tumori e -65% mortalità negli uomini -21% nuovi tumori e -54% mortalità nelle donne.

Fondamentale, quindi, continuare a promuovere l'adesione agli *screening* con l'obiettivo di migliorare la partecipazione da parte dei cittadini in particolare relativamente allo *screening* del colon retto per ridurre ulteriormente il carico dei tumori di tale neoplasia. A tal fine, nel corso del 2023, è stata predisposta una campagna di comunicazione per continuare a promuovere l'adesione agli *screening* da realizzarsi in marzo 2024. Inoltre, sono stati aggiornati alcuni strumenti di comunicazione e informazione, quali i *dépliant screening* femminili e colon retto e rinnovata la veste grafica del nuovo sito regionale *screening* oncologici

✓ Assegnazione delle risorse derivanti dal PNC – PNRR per l'istituzione Sistema Nazionale Prevenzione e salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)

🕒 il sistema SRPS è stato istituito con DGR 183/2023 e il suo pieno funzionamento è stato assicurato con l'avvio operativo del Comitato strategico istituito con DET 26597/2023.

Le risorse di fase P1 sono state assegnate ai nodi della rete con DGR 381/2023 e le tempistiche dei vari passaggi (dal bando di gara all'aggiudicazione fino alla stipula dei contratti) sono avvenute in coerenza all'Accordo ISS-RER e debitamente attestate nella piattaforma dedicata. Con DGR 2172/2023 sono state assegnate ai nodi della rete le risorse relative alla fase P2

✓ **Aggiornamento del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza (PNCAR) secondo le indicazioni nazionali**

⊙ nel corso dell'anno 2023, è stato recepito il PNCAR 22-25 (DGR 540/2023) ed è stato costituito il Gruppo di lavoro regionale per l'implementazione – PRCAR (DET 15468/2023)

✓ **Attuazione del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza**

⊙ il gruppo di lavoro regionale PRCAR si è riunito e ha identificato le priorità di azione regionali con riferimento anche all'armonizzazione con gli altri piani nazionali

🕒 **Potenziamento della vaccinazione antinfluenzale e incremento della copertura vaccinale nella popolazione ultrasessantacinquenne (>= 65%)**

⊙ anche per la stagione 2023-2024 (anno di riferimento 2023) relativamente alla campagna vaccinale antinfluenzale si osserva una copertura vaccinale della popolazione ultrasessantacinquenne pari al 62,2% (dato non ancora consolidato e riferito ai cittadini residenti assistiti).

L'andamento, lievemente in diminuzione, purtroppo è in linea con i valori nazionali sebbene tale copertura ponga la nostra Regione tra quelle con i tassi di copertura più alti, rispetto alle grandi Regioni. Tale calo è da imputare molto probabilmente ad una disaffezione alla vaccinazione che ancora si protrae a seguito della campagna anticovid-19

✓ **Progettazione e realizzazione di audit settoriali sui Servizi delle AUSL per verificare lo stato di attuazione del Piano regionale Integrato a livello locale**

⊙ il regolamento (UE) 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, stabilisce all'art. 6, paragrafo 1, che le autorità competenti procedono ad audit interni o sono oggetto di audit e adottano le misure appropriate alla luce dei relativi risultati.

L'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti del settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica pianifica e realizza annualmente l'attività di audit sulle autorità competenti locali ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (CE) 626/2017, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Nel 2023 è stato attivato un progetto di audit di settore per quanto attiene le attività di controllo delle acque potabili con l'obiettivo di verificare il sistema dei controlli dalle Aziende USL lungo tutta la filiera di produzione dell'acqua potabile. Nel corso dell'anno sono stati interessati i SIAN delle Aziende USL di Imola, Modena e Reggio Emilia.

È proseguito il percorso di audit nel settore alimentazione animale di cui al progetto regionale relativo ai controlli ufficiali nell'ambito del Piano Nazionale Alimentazione Animale (prot. 0431092 del 3/5/2022). Nel corso dell'anno sono state sottoposte ad audit le Aziende USL di Modena, Bologna e Imola.

Sono proseguiti i programmi di audit nel settore dei macelli degli ungulati domestici ed è stato eseguito un *audit* presso l'Azienda USL della Romagna ambito territoriale di Rimini (UOC Igiene degli alimenti di origine animale) e nel settore dei sottoprodotti di origine animale. Nel 2023 è stata sottoposta ad *audit* l'Azienda USL di Reggio Emilia

✓ **Realizzazione di interventi di formazione e aggiornamento in tema di controlli ufficiali e altre attività ufficiali**

⊙ nel corso del 2023 è stata effettuata l'attività di formazione e aggiornamento attraverso la realizzazione di una ventina di eventi formativi sia in presenza, sia *webinar* che hanno visto la partecipazione di oltre 2.000 operatori. Attraverso la piattaforma regionale e-llaber sono stati messi a disposizione due corsi riguardanti la sanità animale e la sicurezza alimentare

✓ **Realizzazione Fase di vigilanza dei Piani Mirati di Prevenzione e Fase di valutazione di efficacia**

⊙ la fase di vigilanza dei Piani Mirati di Prevenzione e quella di valutazione di efficacia sono previste al termine dei Piani Mirati di Prevenzione. Nell'anno 2023 sono state realizzate molteplici iniziative formative rivolte alle aziende e ai soggetti aziendali della prevenzione per la promozione delle buone pratiche e delle relative schede di autovalutazione predisposte per gli otto Piani Mirati di Prevenzione e la conseguente adesione delle Aziende

✓ **Contributo alla conclusione della redazione e attuazione del documento del tavolo del Patto per il Lavoro e per il Clima specifico in tema di Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**

⊙ l'Assessorato politiche per la salute ha collaborato attivamente alla strategia regionale del tavolo del Patto per il lavoro e il clima e alla redazione del documento in materia di "Tutela della salute e sicurezza sul lavoro" condivisa da tutti i soggetti che lo compongono e approvato con DGR 1533/2022. Il documento, sulla base della prevalenza degli infortuni mortali, stabiliva tre settori prioritari (edilizia, agricoltura e logistica) su cui i Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPSAL) afferenti ai Dipartimenti di Sanità pubblica delle AUSL hanno dedicato molta parte dell'attività di vigilanza e di promozione di buone pratiche attraverso i Piani Mirati di Prevenzione

✓ **Riduzione numero di "denunce di infortuni sul lavoro" (come da corrispondente indicatore NSG)**

⊙ l'indicatore NSG ha evidenziato una riduzione delle denunce di infortunio in tutte le AUSL della Regione

✓ **Attuazione del Protocollo quadro di intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato**

⊙ nell'ambito del Protocollo d'intesa firmato dall'Assessore alle Politiche per la salute con l'Organismo Paritetico Regionale per l'Artigianato (OPRA) e l'Ente Bilaterale Emilia-Romagna (EBER), approvato con DGR 635/2022, sono state predisposte tre buone pratiche: una per la riduzione e il contenimento dell'esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina e due per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni di cui una sui principali requisiti di sicurezza delle macchine marcate CE e dei requisiti all'inserimento nel ciclo produttivo e l'altra sui requisiti di sicurezza dei carrelli elevatori industriali. È stata effettuata la formazione alle figure aziendali per la prevenzione per tutte le buone pratiche prodotte

✗ **Incremento del personale dei servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti Lavoro (PSAL) e Unità Operativa Impiantistica ed Antinfortunistica (UOIA)**

⊙ contrariamente a quanto previsto, al 2023 rispetto al 2019, il personale dei SPSAL è diminuito del 7% e quello delle UOIA del 11%. Si auspica un veloce incremento per meglio monitorare il territorio, anche a seguito dell'infortunio della centrale idroelettrica di Suviana che ha visto 7 infortuni mortali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Mettere salute e sicurezza sul lavoro al centro delle priorità istituzionali e sociali, innanzitutto approvando il nuovo Piano di Prevenzione Regionale, rafforzando i Dipartimenti di Sanità Pubblica e gli SPALS in ciascuna Azienda Sanitaria, confermando il lavoro congiunto con gli organismi paritetici e valorizzando le buone prassi a partire dalla “cabina di regia per il piano amianto”

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI IN SANITA'

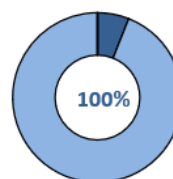
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Monitoraggio sull'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed azioni di governo regionale per l'acquisto e l'utilizzo delle tecnologie biomediche</i> ⊙ <i>Completamento interventi piano per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture sanitarie a seguito dell'emergenza Covid-19</i> ⊙ <i>Progettazione ed avvio della realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (DGR 1811/19 Accordo di Programma V Fase 1° stralcio)</i> ⊙ <i>Completamento dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (accordo di Programma, V fase, 1° stralcio)</i> ⊙ <i>Completamento 65% degli interventi strutturali ed impiantistici finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (accordo di Programma, V fase 1° stralcio)</i> ⊙ <i>Avvio progettazione dell'intervento di realizzazione del Polo delle Medicine dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna IRCCS, finanziato con le risorse previste Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (ex comma 95, Art. 1 L 145/2018)</i> ⊙ <i>Avvio progettazione degli interventi del Programma di edilizia sanitaria ed efficientamento energetico approvato con la DGR 223/2023 (ex comma 14, Art. 1 L 160/2019 - Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese)</i> ⊙ <i>Sottoscrizione dell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari VI Fase ex Art. 20 L. 67/1988 (DGR 630/2023)</i> ⊙ <i>Aggiornare i PDTA regionali ove necessario e favorire l'accesso alle innovazioni terapeutiche (tempistica fine mandato)</i> ⊙ <i>Prevedere nelle gare Intercent-ER punteggi premiali per l'acquisto di dispositivi medici che permettono un minor impatto ambientale e prevedere valutazioni HTA per prioritizzare gli acquisti di dispositivi medici</i>
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Aziende sanitarie, IRCCS, Comuni ove insistono i nuovi ospedali (Piacenza, Carpi e Cesena) e in generale Strutture sanitarie di nuova realizzazione, Università (nel caso di Aziende Ospedaliero-Universitarie) e Intercent-ER</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini dell'Emilia-Romagna e dell'Italia</p>

Risorse finanziarie

Disponibili € 237.796.322,68

Utilizzate:

- nel **2023** € 14.304.468,22
- per esercizi futuri € 223.491.854,46



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Completamento progettazione degli interventi ed avvio degli stessi**

⊙ sono proseguite le attività di acquisizione di quanto ricompreso nei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/1988 Accordo di Programma "V Fase 1° stralcio". Quanto agli interventi strutturali, sono stati tutti ammessi a finanziamento nei tempi previsti

🚧 **Completamento progettazione esecutiva ospedale di Cesena**

⊙ il quadro economico del nuovo ospedale di Cesena è stato oggetto di un significativo incremento passando da 194,8 milioni di euro a 305,6 milioni di euro. L'incremento del quadro economico è dovuto all'aumento dei prezzi, alle prescrizioni del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e alla rivisitazione in aumento della superficie dell'ospedale. Ad oggi il quadro economico del progetto definitivo non ha ancora la completa copertura finanziaria, che potrà essere raggiunta attraverso un finanziamento di INAIL pari a 132,2 milioni di euro. In particolare, con INAIL sarà co-realizzato il "Blocco 2 – aree intensive" del nuovo ospedale. A seguito del perfezionamento dell'iter con INAIL si potrà approvare il progetto definitivo e quindi predisporre il progetto esecutivo

✓ **Progetto fattibilità tecnico economica ospedali di Carpi e di Piacenza**

⊙ il progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo ospedale di Carpi è in fase istruttoria presso il Ministero della Salute. Ad esito positivo della fase istruttoria l'Azienda USL di Modena potrà iniziare la predisposizione del progetto da porre a base di gara nonché l'avvio degli espropri delle aree su cui insisterà in nuovo ospedale.

Stante il lungo iter per l'individuazione dell'area su cui edificare il nuovo ospedale di Piacenza, nonché la complessità e l'onerosità della progettazione dello stesso, l'attuale livello di progettazione corrisponde ad uno studio di fattibilità

✓ **Prevedere nelle gare Intercent-ER punteggi premiali per l'acquisto di dispositivi medici che permettono un minor impatto ambientale e prevedere valutazioni HTA per prioritizzare gli acquisti di dispositivi medici**

⊙ nell'anno 2023, per alcune tipologie e/o gruppi di dispositivi medici sono stati elaborati documenti di riferimento regionali, a supporto delle iniziative di gara, reperibili al link [Dispositivi medici — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it).

In relazione all'indicazione relativa all'impatto ambientale (in attesa di sviluppare percorsi HTA dedicati), a dicembre 2023 è stato diffuso il documento "Settore Assistenza Ospedaliera, Area governo del farmaco e Dispositivi Medici- CRDM. *Position statement*. Endoscopia digestiva e buone pratiche: le raccomandazioni della Regione Emilia-Romagna. Dicembre 2023" disponibile al seguente indirizzo: [position-statement-ercp.pdf \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it).

Nell'ambito della dispositivo vigilanza, è stato elaborato con Intercent-er un allegato specifico da inserire nei capitolati di gara per codificare gli obblighi che il fornitore deve assumere in caso di gestione di avvisi di sicurezza per Dispositivi medici oggetto di

convenzione regionale, pubblicato anche nelle “ Linee di indirizzo in materia di vigilanza sui dispositivi medici”, reperibili al link [Dispositivo vigilanza — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio Sanitario regionale – investimenti sanitari

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l’infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall’altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l’integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E DEI PROCESSI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI REGIONALI E DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,65</i> ⊙ <i>% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 57%</i> ⊙ <i>Progettazione e realizzazione di un sistema di Open data sugli acquisti di beni e servizi delle Amministrazioni regionali</i> ⊙ <i>Rafforzamento dell'utilizzo di clausole di sostenibilità ambientale e sociale (fra cui gender responsible public procurement) nelle procedure di acquisto di beni e servizi e sistematico monitoraggio e rendicontazione</i> ⊙ <i>Definizione e implementazione di servizi di supporto agli Enti del territorio in materia di acquisizione di beni e servizi e, in caso di approvazione del progetto di legge n. 5150/2022 di modifica della LR 11/2004, anche in materia di lavori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER, Tavolo dei soggetti aggregatori
Destinatari	Enti Regionali, Aziende Sanitarie, Enti del territorio regionale

Indicatori di impatto

Convenzioni quadro



2023

**aggiudicate 46 Convenzioni
per un valore di oltre 1,714 miliardi di euro**

**emessi Ordinativi di fornitura
da parte delle Amministrazioni del
territorio**

**per un valore di 3,8 miliardi di euro
su 116 Convenzioni**

Fonte: Piattaforma SATER

Sostenibilità ambientale



2023

15 iniziative di gara bandite con criteri di sostenibilità ambientale

17 Convenzioni attivate

Fonte: Piattaforma SATER

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,60**

⊙ 2,26

✓ **% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 56%**

⊙ 65%

✓ **Piena operatività del sistema di governo e monitoraggio della spesa per beni e servizi con messa a punto di un sistema di reportistica**

⊙ il Sistema di reportistica è stato messo a disposizione di tutte le Aziende Sanitarie e consente di monitorare il reale andamento delle convenzioni quadro, confrontando il dato relativo agli ordinativi di fornitura con gli ordini e le fatture effettivamente emesse

✓ **Rafforzamento dell'utilizzo di clausole di sostenibilità ambientale e sociale (fra cui gender responsible public procurement) nelle procedure di acquisto di beni e servizi e sistematico monitoraggio e rendicontazione**

⊙ il numero di convenzioni quadro attivate nel 2023 contenenti elementi di sostenibilità ha visto un deciso incremento rispetto al 2022 sia sul fronte ambientale con un aumento da 12 a 17 iniziative verdi, sia sul fronte della sostenibilità sociale dove sono state 12 le iniziative con criteri di sostenibilità sociale aggiudicate nel 2023 rispetto alle 6 del 2022. L'Agenzia ha puntualmente monitorato il ricorso a clausole di sostenibilità e rendicontato tali dati nella relazione gestionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Gestione economico, finanziaria, programmazione, provveditorato

11. QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITA'

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Predisposizione ed attuazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale, focalizzati sull'adeguamento e sul potenziamento degli organici⊙ Prosecuzione copertura del turn over riguardante il personale della dirigenza e del comparto, compatibilmente con le risorse disponibili⊙ Rispetto degli Accordi sottoscritti con le OO.SS. e della normativa vigente in materia di stabilizzazione del personale operante con contratti "atipici" e superamento del precariato con conseguente riduzione di tale costo⊙ Conferma numero contratti aggiuntivi di formazione specialistica rispetto ai contratti finanziati nell'esercizio precedente⊙ Percorso regionale per incentivare l'e-learning⊙ Percorso propedeutico alla definizione del nuovo Protocollo Regione-Università⊙ Formazione regionale per le Case della Comunità (CASALAB) con integrazione al progetto Community Lab
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Settore innovazione nei servizi sanitari e sociali, Aziende del SSR, OIV, Università ed Enti del SSR
Destinatari	Aziende ed Enti del SSR, Risorse umane impiegate nel SSR, Medici in formazione, Personale universitario

Indicatori di impatto

Politiche di stabilizzazione del personale e superamento del precariato



1.122 stabilizzati
di cui 292 medici
325 infermieri

2023

Fonte: RER

NB: le 505 unità rimanenti appartengono ad altre categorie professionali (tecnici, amministrativi e di supporto)

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Predisposizione ed attuazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale, focalizzati sull'adeguamento e sul potenziamento degli organici**

⊙ predisposti ed attuati i piani dei fabbisogni secondo le indicazioni regionali e nazionali

✓ **Prosecuzione copertura del turn over riguardante il personale della dirigenza e del comparto, compatibilmente con le risorse disponibili**

⊙ proseguito il *turn over* per il personale della dirigenza e del comparto con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Raggiunto, per l'anno di riferimento, l'82% della copertura del personale a tempo indeterminato

✓ **Rispetto degli Accordi sottoscritti con le OO.SS. e della normativa vigente in materia di stabilizzazione del personale operante con contratti "atipici" e superamento del precariato con conseguente riduzione di tale costo**

⊙ proseguite regolarmente le politiche di stabilizzazione. Nello specifico si è proceduto, nel 2023, alla stabilizzazione di 1.122 lavoratori di cui 292 medici e 325 infermieri

✓ **Conferma incremento 2022 numero contratti aggiuntivi di formazione specialistica rispetto ai contratti finanziati nell'esercizio precedente**

⊙ è stato confermato per il 2023 il finanziamento di 72 contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo stato

✓ **Valutazione congiunta Regione – Università di linee di semplificazione tecniche ed istituzionali**

⊙ nell'ambito delle riunioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'intesa Regione-Università, sono state affrontate, tra l'altro, la tematica della valutazione congiunta di linee di semplificazione tecniche ed istituzionali

✓ **Percorso regionale per incentivare l'e-learning anche come risposta necessaria alla pandemia Covid-19**

⊙ sono state messe a disposizione sull'ambiente virtuale e-laber (laboratorio regionale e-learning in sanità), risorse digitali fad (formazione a distanza) ossia formazioni finalizzate al sostegno dello sviluppo delle competenze dei professionisti in risposta alla pandemia

✓ **Formazione regionale per le Case della Comunità (CASALAB) con integrazione al progetto Community Lab**

⊙ si è avviata la formazione ricerca-intervento in tutti i 38 distretti della regione con la finalità di accompagnare la transizione da Casa della salute a Casa della comunità e sviluppare competenze di facilitazione

✓ **Attuazione interventi di semplificazione nelle relazioni istituzionali e gestionali Regione- Università**

⊙ nell'ambito delle riunioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'intesa regione-università, è stato affrontato come attuare interventi di semplificazione nelle relazioni istituzionali e gestionali Regione-Università che saranno declinati nel nuovo Protocollo d'intesa

✓ **Percorso propedeutico alla definizione del nuovo Protocollo Regione-Università**

⊙ nell'ambito delle riunioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'intesa Regione-Università, si sono svolti incontri finalizzati alla stesura del nuovo Protocollo d'intesa Regione-Università

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Aprire una nuova stagione di reclutamento e valorizzazione del personale sanitario e sociosanitario a tutti i livelli, in collaborazione con le facoltà di medicina nell'ottica di programmazione dei fabbisogni, recuperando il *gap* dell'ultimo decennio e immettendo nel Servizio Sanitario Regionale una nuova generazione di medici, infermieri, assistenti e tecnici, agevolandone il reclutamento alle aree interne e di montagna

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



12. RICERCA SANITARIA

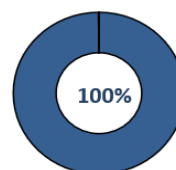
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ <i>Definizione di regole comuni per le attività di ricerca attraverso i documenti attuativi previsti dalla DGR 910/2019</i>⊙ <i>Coinvolgimento dei pazienti e cittadini in iniziative di formazione sulla ricerca sanitaria</i>⊙ <i>Azioni a supporto della promozione di rigore e integrità nella ricerca, secondo le indicazioni della DGR 910/2019</i>⊙ <i>Governo dei nuovi Comitati Etici Territoriali ricostituiti alla luce del Reg. Europeo 536/2014</i>⊙ <i>Programma formativo regionale sulla ricerca in ambito sanitario</i>⊙ <i>Piena realizzazione dei nuovi assetti organizzativi e incremento delle competenze sulla ricerca sanitaria</i>⊙ <i>Armonizzazione delle metodologie e delle procedure</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali, Aziende Sanitarie, IRCCS, Sistema Universitario della Regione Emilia-Romagna, ART-ER
Destinatari	Popolazione, Assistiti del SSR, Operatori sanitari e socio-sanitari, Ricercatori

Risorse finanziarie

Disponibili € 12.315.450,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 12.315.450,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Definizione di regole comuni per le attività di ricerca attraverso i documenti attuativi previsti dalla [DGR 910/2019](#)**

⊙ in collaborazione con le infrastrutture aziendali di supporto alla ricerca è stato organizzato un percorso formativo, articolato in vari moduli, sulla ricerca clinica.

Per individuare gli obiettivi prioritari di sviluppo della ricerca sanitaria, l'integrazione strategica e operativa delle politiche per la ricerca e per garantire il governo del sistema ricerca, sono stati ricostituiti con DET 18482/2023 i seguenti organismi regionali:

- Comitato Strategico Regionale per la Ricerca e Innovazione
- Consulta Regione-IRCCS

- Comitato Tecnico Regionale per la Ricerca e Innovazione

È stato elaborato il documento di sintesi relativo al percorso partecipato sulla ricerca sanitaria. Tale percorso è uno degli elementi utili alla predisposizione del Piano pluriennale della ricerca sanitaria che delinea le linee di azione e sviluppo della ricerca della nostra regione dei prossimi anni. Nel percorso sono stati coinvolti professionisti della sanità e del sociale, istituzioni e Terzo settore e raccolto un numero significativo di contributi

✓ **Monitoraggio delle attività di ricerca sulla base di metodologie sperimentate**

⊙ nel corso del primo semestre 2023 attraverso l'applicativo SlrER è stato possibile rilevare e monitorare la ricerca clinica in termini di tipologie di studi e aree tematiche. Tale quadro, sull'intero anno, viene prodotto e completato in collaborazione con le Infrastrutture della ricerca aziendale e le Segreterie dei Comitati etici

🚦 **Evidenze di coinvolgimento dei pazienti e cittadini nelle attività di ricerca**

⊙ sono state condotte attività propedeutiche per un'analisi di fattibilità e programmato un progetto di formazione per il coinvolgimento dei pazienti e cittadini nelle attività di ricerca

✓ **Azioni a supporto della promozione di rigore e integrità nella ricerca, secondo le indicazioni della DGR 910/2019**

⊙ è stata implementata una procedura interna per garantire una trasparente selezione dei candidati componenti ed esperti dei CET.

Sono proseguite inoltre le attività del Comitato Etico Regionale, Sezione A, a supporto dei Comitati Etici e per l'armonizzazione a livello regionale delle attività delle rispettive Segreterie.

Da segnalare inoltre la "Costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare sui dispositivi medici (DM) e dispositivi medici diagnostici in vitro (DM-IVD)" con DET 27128/2023 per fornire ai CET linee di indirizzo per il corretto inquadramento delle indagini cliniche su dispositivi medici

✓ **Governo dei nuovi Comitati Etici Territoriali ricostituiti alla luce del Reg. Europeo 536/2014**

⊙ nel quadro della riforma dei Comitati Etici territoriali è stato assicurato il loro governo attraverso i seguenti atti:

- DGR 922/2023 "Elenco idonei alla nomina dei componenti dei CET"
- DGR 923/2023 "Costituzione dei CET della Regione Emilia-Romagna"
- DGR 1028/2023 "Elenco degli esperti esterni"
- DGR 1029/2023 "Adozione del regolamento dei CET"
- DGR 2321/2023 "Adozione del regolamento del fondo dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Proseguire e rafforzare gli investimenti in ricerca e sviluppo attraverso la rete degli atenei e dei centri di ricerca, massimizzando le potenzialità delle infrastrutture *Big Data* disponibili e in corso di realizzazione e costruendo un rapporto più sinergico e cooperativo con le aziende del territorio, a partire dal distretto biomedicale



13. VALORIZZAZIONE DELLA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE DI PROSSIMITA'

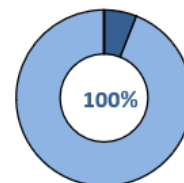
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Sviluppo della realizzazione di colloqui strutturati a pazienti affetti da determinate patologie croniche per promuovere l'aderenza alla terapia, eseguire la ricognizione farmacologica in previsione della riconciliazione farmacologica da parte del medico, educare all'assunzione dei farmaci e segnalare le sospette reazioni avverse nell'ambito della farmacovigilanza. Gli esiti dei colloqui sono resi disponibili ai medici che hanno in cura il paziente per le attività conseguenti ⊙ Attivazione dello SPID e promozione della consultazione del FSE da parte del cittadino ⊙ Definizione dei contenuti del nuovo Accordo con le Farmacie convenzionate per la realizzazione di attività connesse alla Farmacia dei Servizi ⊙ Implementazione dei contenuti del nuovo Accordo sulla Farmacia dei Servizi con le Farmacie convenzionate, con particolare riferimento alla presa in carico complessiva dei pazienti residenti in zone disagiate
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Associazioni farmacie convenzionate, Amministrazioni Comunali, MMG, PLS, Conferenze socio-sanitarie territoriali, Aziende sanitarie</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Popolazione</p>

Risorse finanziarie

Disponibili € 237.796.322,68

Utilizzate:

- nel **2023** € 14.304.468,22
- per esercizi futuri € 223.491.854,46



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sviluppo della realizzazione di colloqui strutturati a pazienti affetti da determinate patologie croniche per promuovere l'aderenza alla terapia, eseguire la ricognizione farmacologica in previsione della riconciliazione farmacologica da parte del medico, educare all'assunzione dei farmaci e segnalare le sospette reazioni avverse nell'ambito della farmacovigilanza. Gli esiti dei colloqui sono resi disponibili ai medici che hanno in cura il paziente per le attività conseguenti*

© a seguito della DGR 1886/2022 di recepimento dell'Intesa Stato regioni CSR/41/2022 e dell'invio al Tavolo LEA della proposta di relativo Cronoprogramma su attività inerenti alla farmacia dei Servizi, in data 12/5/23 è pervenuta comunicazione ufficiale di approvazione del Cronoprogramma regionale da parte del Tavolo LEA.

Il Cronoprogramma, condiviso dalle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate della regione e dalle Aziende sanitarie, è orientato, tenuto conto delle Linee di indirizzo (LI) nazionali 2019 di cui all'Intesa 167/CSR 2019 e delle relative integrazioni definite con l'Intesa 41/CSR 2022, a diverse attività e tra queste:

- servizi cognitivi: monitoraggio dell'aderenza alla terapia, ricognizione della terapia farmacologica, indicazioni al paziente sulle corrette modalità di assunzione di farmaci e rilevazione sospette reazioni avverse ai trattamenti farmacologici.

Al fine dell'avvio delle attività è previsto il rilascio dell'applicativo informatico nel quale registrare le interviste eseguite presso le farmacie al paziente.

Le modalità di realizzazione del progetto e la valutazione dell'impatto dell'intervento sull'erogazione di servizi sanitari, a partire dai contenuti già inclusi nell'applicativo informatico, saranno condivisi all'interno di un apposito gruppo di lavoro regionale multidisciplinare (farmacisti, medici specialisti, medici di medicina generale, infermieri, Aziende sanitarie, Regione) in via di costituzione, affinché l'intervento sanitario di interesse sia opportunamente collocato nel percorso di cura diagnostico terapeutico del paziente

✓ **Attivazione dello SPID e promozione della consultazione del FSE da parte del cittadino**

© nel 2023 è proseguita l'attività presso le farmacie convenzionate dell'attivazione e promozione dell'uso del FSE, nelle modalità assistita e con preregistrazione. Complessivamente sono stati attivati 86.159 FSE. Nella tabella che segue è riportato il contributo apportato da ciascun territorio di Azienda Unità Sanitaria Locale.

AUSL	NUMERO FSE	
	ASSISTITA	CON PREREGISTRAZIONE
PIACENZA	5.808	2.461
PARMA	5.326	2.766
REGGIO EMILIA	7.429	3.250
MODENA	11.174	6.890
BOLOGNA	9.621	4.420
IMOLA	1.606	851
FERRARA	3.008	1.041
ROMAGNA	16.199	4.309
totale	60.171	25.988

✓ **Definizione dei contenuti del nuovo Accordo con le Farmacie convenzionate per la realizzazione di attività connesse alla Farmacia dei Servizi**

© con DGR 1201/2023 si è proceduto all' "Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria dei farmacisti in tema di farmacia dei servizi per gli anni 2023-2024". Il relativo allegato Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 29/8/2023.

L'atto, in sintesi, approva lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria dei farmacisti in tema di farmacia dei servizi per gli anni 2023-2024, recependo al suo interno anche i contenuti già declinati dalla Regione ER nel Cronoprogramma di cui all'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR/ 2022.

L'atto, al contempo, revoca, superandola, la propria precedente DGR 329/2019.
I contenuti del Protocollo di Intesa sono riassunti nelle tabelle che seguono.

Attività previste nel Protocollo di Intesa di cui alla DGR 1202/2023 relativi target e tariffe		
Servizi di cui all'Intesa Stato regioni 41/2022		Patologie / Attività specifiche
1. Servizi cognitivi	<i>Monitoraggio dell'aderenza alla terapia</i>	Paziente affetto da BPCO ed eventuali altre patologie con particolare riferimento a ipertensione e diabete: -circa 25.000 pazienti anno -10-20 pazienti per farmacia -almeno 80% delle farmacie -17,5 €/intervista, IVA compresa
	<i>Ricognizione della terapia farmacologica</i>	
	<i>Indicazioni al paziente sulle corrette modalità di assunzione di farmaci</i>	
	<i>Rilevazione sospette reazioni avverse ai trattamenti farmacologici</i>	
2. Servizi di front-office	<i>Servizio Fascicolo Sanitario Elettronico</i>	Attivazione SPID: - almeno 80% delle farmacie - riconoscimento dei cittadini: 8,296 €, IVA compresa - supporto al primo accesso: 4,148 €, IVA compresa
		Supporto al cittadino nella fruizione del FSE: 4.148 euro, IVA compresa
3. Analisi di I istanza	<i>Servizi di Telemedicina</i>	Saranno definiti gli ambiti di intervento che riguarderanno il coinvolgimento delle farmacie, in particolare di quelle situate nelle zone più disagiate, nell'erogazione di prestazioni di telemonitoraggio in stretto rapporto con la medicina di base o specialistica, intervenendo in ambiti specifici individuati da analisi dei fabbisogni, avendo come base di progettualità quanto previsto nelle L.I. nazionali sulla Farmacia dei servizi 2019 che citano Holter pressorio, Holter cardiaco, Auto-Spirometria e ECG
4. Vaccinazioni anti SARS-CoV-2/COVID-19	<i>Somministrazione di vaccini contro il coronavirus</i>	Prevenzione della COVID-19: - almeno 40% delle farmacie -10,40 €/somministrazione, omnicomprensivi ed esenti IVA

Ulteriori attività	Attività specifica
5. Somministrazione vaccini antinfluenzali	Sostegno all'attività di vaccinazione antinfluenzale: - la DGR 1812/2022 ha definito una tariffa pari a 6,70 euro/somministrazione, IVA esenti
6. Supporto alla realizzazione di campagne comunicative	Partecipazione a campagne comunicative di contrasto all'HIV/AIDS
7. Partecipazione alla campagna "Pillole di Movimento"	Promozione dell'attività motoria: Partecipazione alla campagna "Pillole di Movimento"
8. Partecipazione a progetti di counselling breve da parte dei farmacisti sugli stili di vita	Opportunità formative correlate al Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025: partecipazione a progetti inerenti agli stili di vita; contrasto alla guida in stato di ebbrezza anche tramite la diffusione dell'utilizzo dell'alcol test
9. Progetti di screening	Prevenzione del tumore del colon retto tramite consegna del kit e avvio della funzione di ritiro del campione
10. Prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite FARMACUP	Proseguimento delle attività delle farmacie di prenotazione delle prestazioni specialistiche e ambulatoriali
11. Distribuzione per conto dei farmaci (DPC)	Proseguimento dell'attività di DPC dei farmaci inclusi nella lista unica DPC regionale e semplificazione del relativo percorso gestionale. Informatizzazione dei PT. Conferma delle seguenti tariffe: - costo standard del servizio pari a 3,904 €, IVA inclusa; - costo del servizio pari a 4,7336 €, IVA inclusa, quando i farmaci sono erogati dalle: <ul style="list-style-type: none"> • farmacie rurali non sussidiate e urbane con fatturato annuo SSN non superiore a 300.000,00 € • farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN non superiore a 450.000,00 € • farmacie urbane e rurali di nuova istituzione limitatamente al primo anno di apertura
12. Allestimento personalizzato di formulazioni farmaceutiche	In applicazione del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico resistenza (PNCAR), del DLGS 153/2009 e del DM 77/2022, erogazione personalizzata della terapia antibiotica prescritta secondo apposito protocollo regionale

✓ Implementazione dei contenuti del nuovo Accordo sulla Farmacia dei Servizi con le Farmacie convenzionate, con particolare riferimento alla presa in carico complessiva dei pazienti residenti in zone disagiate

© è proseguita l'attività di rimodulazione dei canali distributivi con riduzione dell'erogazione diretta, con beneficio, per quota parte, anche per le farmacie convenzionate situate nelle zone disagiate

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



14. ACCESSO APPROPRIATO E IMMEDIATO AI FARMACI INNOVATIVI ED INNOVATIVI ONCOLOGICI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Riunioni della Commissione Terapeutica Regionale e relativa Determina di aggiornamento del PTR⊙ Produzione di raccomandazioni sull'uso dei farmaci da parte dei gruppi di lavoro attivi⊙ Supporto del Gruppo di lavoro GREFO alla CRF nella valutazione di farmaci innovativi oncologici⊙ Coinvolgimento delle Segreterie delle commissioni del farmaco di area vasta su tematiche e decisioni assunte dalla CRF ai fine della loro implementazione locale⊙ Programmazione della spesa farmaceutica e monitoraggio degli andamenti prescrittivi dei farmaci, con particolare riferimento ai farmaci innovativi e innovativi oncologici
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Professionisti, Aziende Sanitarie, Associazioni di pazienti
Destinatari	Popolazione, Assistiti del SSR

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Riunioni della Commissione Terapeutica Regionale e relativa Determina di aggiornamento del PTR*

⊙ nel 2023 la CRF ha effettuato 11 riunioni, in videoconferenza. Il PTR è stato aggiornato con le decisioni assunte mediante le seguenti DET di aggiornamento del PTR:

- DET 3146/2023 - DET 7248/2023 -DET 11509/2023 -DET 16298/2023 -DET 19183/2023-
DET 27073/2023

I verbali delle riunioni sono pubblicati sul sito ER-Salute nella sezione relativa al PTR:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/strumenti-e-informazioni/ptr/archivio/atti-regionali-e-documenti-ptr>

✓ *Produzione di raccomandazioni sull'uso dei farmaci da parte dei Gruppi di lavoro attivi*

⊙ i Gruppi di lavoro sui farmaci attivi hanno prodotto nel complesso 79 raccomandazioni. In particolare, 70 sono state elaborate dal Gruppo di Lavoro GReFO (vedi sotto), altre dal Gruppo

di Lavoro sui farmaci biologici in reumatologia, in dermatologia e in gastroenterologia. Le raccomandazioni sono state approvate dalla CRF ed incluse nel PTR

✓ **Supporto del Gruppo di lavoro GREFO alla CRF nella valutazione di farmaci innovativi oncologici**

⊙ sono state svolte 12 riunioni GReFO in modalità telematica.

Sono state formulate o aggiornate 70 raccomandazioni su farmaci oncologici ed oncoematologici per diverse tipologie di neoplasia e per ogni linea terapeutica riguardanti nuovi farmaci o nuove indicazioni di farmaci già in PTR.

La quasi totalità dei farmaci è stata inserita nell'ambito della *flowchart* per la definizione del posto in terapia e ogni *flowchart* è stata pubblicata nella determina di inserimento del nuovo farmaco/nuova indicazione. In particolare, sono state formulate raccomandazioni su 17 farmaci innovativi, secondo la definizione di AIFA di innovatività piena o condizionata.

Le determine di aggiornamento del PTR con cui sono state inserite le raccomandazioni elaborate dal GReFO sono:

- DET 7248/2023 - DET 11529/2023 - DET 13687/2023 - DET 19183/2023 - DET 27073/2023 - DET 47/2024

Le raccomandazioni approvate nelle sedute di novembre e dicembre della CRF sono in corso di pubblicazione nelle determine di aggiornamento del PTR

✓ **Coinvolgimento delle Segreterie delle commissioni del farmaco di area vasta su tematiche e decisioni assunte dalla CRF ai fine della loro implementazione locale**

⊙ il Coordinamento delle Segreterie delle Commissioni del farmaco di Area Vasta si è riunito 10 volte in videoconferenza. Nelle riunioni sono state condivise le decisioni assunte dalla CRF e le relative modalità applicative. È stato, inoltre, diffuso ai singoli Servizi/Dipartimenti farmaceutici il materiale predisposto e discusso nelle riunioni della CRF al fine di facilitare la condivisione delle decisioni a livello di ciascuna Area Vasta

✓ **Programmazione e condivisione degli andamenti prescrittivi dei farmaci, con particolare riferimento ai farmaci innovativi e innovativi oncologici**

⊙ sono stati predisposti i dati di previsione della spesa farmaceutica regionale e delle singole Aziende sanitarie per il 2023 secondo le linee di indirizzo della programmazione e tenuto conto degli impatti economici dei nuovi farmaci/delle nuove disposizioni normative.

Sono stati elaborati *report* di monitoraggio e sono stati effettuati incontri periodici con le Aziende sanitarie sull'andamento della spesa farmaceutica generale e del fondo innovativi (oncologici e non oncologici) rispetto agli obiettivi di programmazione.

Sono state effettuate le elaborazioni e la verifica dei dati ai fini dell'assegnazione alle Aziende sanitarie del fondo dei farmaci innovativi

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

15. UNIFICAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLE PROVINCE DI PARMA E FERRARA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ <i>Integrazione trasversale e multidisciplinare ai fini del miglioramento nell'erogazione dei LEA</i>⊙ <i>Dopo eventuale modifica dell'art. 2 DLGS 517/1999 da parte del Legislatore nazionale:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>predisposizione e approvazione Legge Regionale che disciplini l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda Sanitaria Unica o Azienda Sanitaria Universitaria</i>• <i>protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università, in attuazione dell'art. 9 della LR 29/2004</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, MIUR. Legislatore nazionale
Destinatari	Direzione Generale Cura della Persona, Salute e <i>Welfare</i> , Aziende Sanitarie

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ ***Integrazione trasversale e multidisciplinare ai fini del miglioramento nell'erogazione dei LEA***

⊙ dopo la predisposizione bozza di modifica al DLGS 517/99 e nelle more del necessario intervento del Legislatore nazionale, si è dato corso ad una attività istruttoria relativamente alla stima degli impatti economici della riorganizzazione conseguente all'accorpamento delle Aziende di Parma e di Ferrara. Sono stati elaborati i primi risultati prospettici dell'analisi critica svolta attraverso confronto con le Direzioni amministrative delle Aziende interessate

✓ ***Proposta di protocollo sperimentale da sottoporre all'approvazione ai ministeri competenti***

⊙ la proposta di protocollo sperimentale ex art. 15 della L 241/90 è stata superata dalla successiva predisposizione della bozza di modifica del DLGS 517/99, in quanto la modifica normativa, è stato ritenuto maggiormente adeguato al raggiungimento dell'obiettivo di unificazione delle Aziende di Parma e Ferrara

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela salute

Programma: Politica regionale unitaria per la tutela della salute

Mauro Felicori[®]

Assessore alla Cultura
e Paesaggio



1. EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITA' IN ITALIA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione della legge per la promozione dell'editoria</i> ⊙ <i>Attuazione dei programmi triennali approvati ai sensi delle leggi regionali in materia di cinema e audiovisivo, sviluppo del settore musicale, patrimonio culturale</i> ⊙ <i>Attuazione del programma triennale approvato ai sensi della legge regionale in materia di spettacolo</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>ERT Fondazione, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ATER Fondazione, Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria e rappresentanza delle imprese dello spettacolo, Università, Enti partecipati dalla Regione Emilia-Romagna nel settore dello spettacolo</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo e dell'editoria</p>

Indicatori di impatto

Sostegno al cinema e audiovisivo



2023

Progetti finanziati

- 20 per sviluppo opere audiovisive
- 42 per produzione opere audiovisive
- 10 per promozione cultura cinematografica
- 45 per festival e rassegne

Fonte: RER

Impatto economico del sostegno alla produzione e sviluppo cinematografico



2023

12,6 milioni di euro

Fonte: RER

Sostegno allo sviluppo del settore musicale



2023

Progetti:

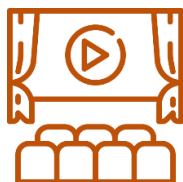
- ✓ Nuovi autori: 9
- ✓ Creatività: 12
- ✓ Circuiti di locali/reti di festival: 3
- ✓ Promozione/circuitazione estero: 3

Incentivi per realizzare:

- ✓ 91 corsi di alfabetizzazione in scuole di musica
- ✓ 14 corsi delle formazioni corali
- ✓ 75 corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche

Fonte: RER

Sostegno allo spettacolo dal vivo



2023

- ✓ 72 festival/rassegne
- ✓ 77 progetti di produzione e distribuzione
- ✓ 7 coordinamenti di settori specifici dello spettacolo
- ✓ I titolari di residenze artistiche hanno realizzato l'accompagnamento e la curatela nello sviluppo del processo creativo di 77 artisti/compagini artistiche

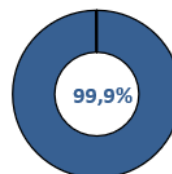
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 21.877.586,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 21.777.163,40
- per esercizi futuri € 83.346,40



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione della legge per la promozione dell'editoria** → emissione di 2 Avvisi entro il 30/6

© si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 3., co. 1 della LR 13/2022, ossia alla concessione di contributi a favore delle case editrici con sede legale o operativa nel territorio regionale. Gli interventi sono stati di due tipologie:

1. rimborso di determinate categorie di spese e sino ad un importo massimo indicato nell'Avviso delle spese sostenute dalle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a fiere nazionali o internazionali
2. partecipazione fino ad un max di sei case editrici che non hanno i mezzi per provvedere altrimenti allo stand istituzionale della RER alla Salone del libro di Torino e alla Fiera della piccola e media editoria di Roma.

Per tutti questi interventi è stato gestito il profilo 'de minimis' nell'ambito della disciplina sugli aiuti di Stato. I relativi Avvisi sono stati approvati dalla Giunta con deliberazioni, rispettivamente, n. 284 del 28/2/2023, n. 366 del 13/3/2023 e n. 1278 del 25/7/2023.

Al primo Avviso relativo ai rimborsi, hanno partecipato 36 case editrici di cui tre esclusi per ragioni formali (DET 16620/2023). Sono stati pertanto concessi 33 contributi per un impegno complessivo di euro 159.883. All'avviso per la manifestazione di interesse a partecipare allo *stand* collettivo ricavato entro lo *stand* istituzionale della RER al Salone del libro di Torino hanno fatto richieste 6 case editrici, tutte ammesse (DET 8748/2023). Per lo *stand* istituzionale e lo *stand* collettivo sono stati impegnati euro 20.049,70 (DET 10722/2023). All'avviso per la manifestazione di interesse a partecipare allo *stand* collettivo ricavato entro lo *stand* istituzionale della RER alla Fiera della piccola e media editoria di Roma hanno fatto richieste 6 case editrici, tutte ammesse (DET 22751/2023). Per lo *stand* istituzionale e lo *stand* collettivo sono stati impegnati euro 29.887,56 (DET 25124/2023, come modificata da DET 25198/2023)

✓ **Attuazione dei programmi triennali approvati ai sensi delle leggi regionali in materia di cinema e audiovisivo, sviluppo del settore musicale, patrimonio culturale**

© la programmazione triennale riguardante il patrimonio è prevista dalla LR 18/2000 e s.m.i. Nel corso del 2023 si è dato seguito alle programmazioni triennali negli ambiti previsti.

Biblioteche e archivi e istituti assimilati (LR 18/2000, art. 11, co. 2). Gli interventi (suddivisi in contributi a soggetti pubblici, contributi a soggetti privati convenzionati, interventi diretti e deposito legale regionale) sono confluiti nel Piano bibliotecario per l'anno 2023 (DGR 1869/2023). I contributi a soggetti pubblici nell'anno 2023 non sono stati erogati con lo strumento dell'Avviso perché hanno riguardato soltanto le reti bibliotecarie (euro 763.000 stanziati col Piano 2022, ai quali il Piano 2023 ha aggiunto euro 150.000), per le quali l'attribuzione è su base capitaria. Gli altri contributi a soggetti pubblici sono stati concessi con la modalità dell'intervento diretto e lo strumento della convenzione. Tali contributi hanno riguardato le biblioteche colpite dall'alluvione in Romagna (euro 49.000 per il 2023 ed euro 313.000 per il 2024), l'acquisto di fondi documentari (euro 240.000), convenzioni per la valorizzazione del patrimonio culturale (euro 56.000). Gli interventi diretti riguardanti le acquisizioni di beni e servizi per le esigenze dei sistemi informativi sono ammontati ad euro 563.762,45, oltre a euro 205.920,75 impegnati sul 2023 col Piano precedente. I soggetti privati titolari di biblioteche o archivi, infine, sono giunti all'ultimo anno delle convenzioni. Ad essi sono stati destinati euro 809.800. Infine, euro 40.000 sono stati destinati alla gestione dell'archivio regionale della produzione editoriale (convenzione con il comune di Bologna).

Musei e beni culturali. Il Piano museale per l'anno 2023 (DGR 1869/2023) è stato accompagnato da un Avviso per contributi a progetti di valorizzazione per le case e gli studi degli illustri (DGR 283/2023) e da un Avviso per il riconoscimento dei cimiteri monumentali e storici (DGR 413/2023). Con il primo Avviso sono stati assegnati contributi (DGR 1551/2023 e DET 21357/2023) a 18 soggetti pubblici per euro 115.900 e a 12 soggetti privati per euro 83.400; con il secondo sono stati assegnati contributi (DGR 1938/2023 e DET 27285/2023) a 15 soggetti per euro 92.169,46 e riconosciuti 22 cimiteri storici e monumentali. Il Piano ha inoltre previsto interventi diretti per acquisizione di beni e servizi per i sistemi informativi di dominio euro 69.540,00 ed euro 181.238,38 per interventi in competenza 2023 previsti da Piani precedenti. Sono state, infine, finanziate convenzioni per la valorizzazione del patrimonio culturale territoriale per euro 40.000.

Cinema e audiovisivo. Il programma 2021-2023 della Legge Cinema è stato attuato per quanto attiene alla terza annualità: completate le azioni previste dai progetti triennali di festival e promozione della cultura, e la gestione dei 4 bandi annuali per sostegno alla

produzione e sviluppo di opere audiovisive e per promozione di festival e rassegne; rilanciate le azioni di collaborazione con enti locali ed Università e garantita presenza nei principali mercati di riferimento.

Sviluppo del settore musicale. Per quanto riguarda la legge regionale sullo sviluppo del settore musicale è stata data attuazione all'ultimo anno del Programma 2021-2023. In particolare, sono stati assegnati e concessi i contributi per progetti di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e di produzione e fruizione della musica originale contemporanea dal vivo; inoltre sono state svolte le attività di Emilia-Romagna *Music Commission* e *Music Export*

✓ **Attuazione del programma triennale approvato ai sensi della legge regionale in materia di spettacolo**

© nell'ambito del Programma regionale in materia di spettacolo, approvato per il triennio 2022-24 con DAL 75/2022, ai sensi della LR 13/1999, nel 2023 si è data attuazione alla seconda annualità degli interventi in materia di spettacolo dal vivo, selezionati per il triennio 2022-24 mediante l'Avviso pubblico approvato con DGR 478/2022.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati assegnati e concessi contributi per complessivi € 9.402.000 (DET 13360/2023 e 19013/2023) a 156 progetti di spettacolo dal vivo realizzati da associazioni, fondazioni, imprese, società cooperative, enti locali ed università distribuiti su tutto il territorio regionale. Le tipologie di progetto finanziate hanno riguardato attività di produzione e distribuzione, l'organizzazione di rassegne e festival sul territorio regionale e il coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo in ogni ambito dello spettacolo: teatro, musica, danza, circo contemporaneo e attività multidisciplinari.

È stato inoltre assegnato e concesso un contributo di € 3.000.000 (DET 3991/2023 e 17984/2023) alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nell'ambito della lirica, musica sinfonica e contemporanea, danza, sulla base della convenzione sottoscritta per il triennio 2022-24 ai sensi del programma triennale soprarichiamato.

Infine, sulla base dell'Accordo interregionale sottoscritto con il Ministero della Cultura per il triennio 2022-24 ai sensi dell'art. 43 "Residenze" del DM 332/2017, sono stati assegnati e concessi i contributi ministeriali, pari ad € 302.886 (DET 27282/2023) a 5 progetti di Residenze per artisti nei territori e ad un progetto di Centro di residenza, selezionati per il triennio 2022-24 mediante l'Avviso pubblico approvato con DGR 734/2022

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rafforzare le imprese e le filiere delle industrie culturali e creative in stretta relazione con la valorizzazione dei beni culturali e con le azioni di sostegno allo spettacolo, al cinema e audiovisivo, all'editoria

Trasformazione digitale

Arti e produzione culturale: sostenere l'applicazione diffusa delle tecnologie digitali alle arti e alla produzione culturale, ai luoghi dello spettacolo, ai musei e alla rete delle biblioteche e degli archivi

storici, rafforzandone la funzione didattica e divulgativa (Sfida 4 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. ACCRESCERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I CONSUMI CULTURALI

Risultati attesi Intera Legislatura

- 🎯 *Aumento degli indici del consumo culturale*

Assessorati coinvolti

- Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

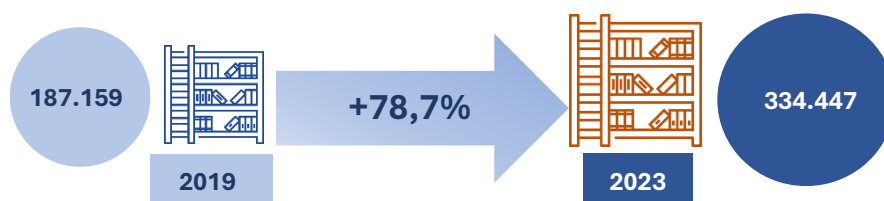
Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali

Destinatari

Cittadini e utenti dei servizi culturali, Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private

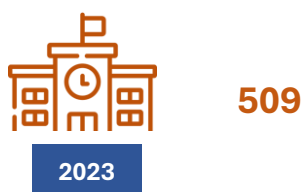
Indicatori di impatto

Incremento dei prestiti digitali effettuati dalle biblioteche



Fonte: DET 17017/2023, DET 26128/2023 - Sistemi gestionali delle piattaforme digitali

Scuole aderenti Progetto ReadER (n.)



Fonte: DET 17017/2023 - Sistema gestionale ReadER

Progetti presentati da imprese per la gestione del Patrimonio culturale (n.)



Fonte: DET 7599/2022, DET 27285/2023

Contributi ai progetti presentati dagli Enti Locali



15 progetti finanziati
riguardanti cimiteri
monumentali

30 progetti finanziati
riguardanti le case e gli
studi degli illustri

Fonte: DET 4177/2023, DET 27283/2023

Contributi alle reti bibliotecarie (su base capitaria ai Poli bibliotecari)



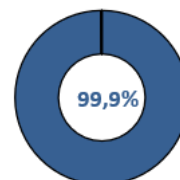
Fonte: DET 21357/2023, DET 27285/2023)

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.412.059,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 2.409.914,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ Incremento dei prestiti digitali effettuati

© il numero di prestiti digitali nelle biblioteche pubbliche è aumentato del 77,4% rispetto al 2019 (334.447). Per quanto l'ambito scolastico, le scuole aderenti al progetto di biblioteca digitale scolastica (ReadER) nel corso del 2023 hanno raggiunto il numero di 509

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Arti e produzione culturale: sostenere l'applicazione diffusa delle tecnologie digitali alle arti e alla produzione culturale, ai luoghi dello spettacolo, ai musei e alla rete delle biblioteche e degli archivi storici, rafforzandone la funzione didattica e divulgativa (Sfida 4 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi)



3. MESSA IN RETE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA, EDUCAZIONE ALLA PACE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Attuazione dell'art. 4 della LR 3/2021⊙ Digitalizzazione dei patrimoni degli istituti storici⊙ Creazione di un sistema diffuso di siti e itinerari della memoria⊙ Completamento, coordinamento e messa in rete dei data base sulla memoria⊙ Rilancio del ruolo internazionale della Scuola di Pace di Monte Sole, del Parco Storico di Monte Sole e degli altri luoghi della memoria come centri di incontro, soprattutto dei giovani⊙ Attuazione del programma triennale per la promozione di una cultura di pace approvato ai sensi della LR 12/2002
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Enti Locali e loro forme associative, Istituti storici, Associazionismo territoriale
Destinatari	Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private

Indicatori di impatto

Scambi giovanili con coinvolgimento Scuola di Pace di Monte Sole



2023

- ✓ nell'ambito della *Politische Bildung* in collaborazione con l'organizzazione "VIAVAI"
- ✓ scambi itineranti in collaborazione con l'organizzazione di Brema Lidicehaus e l'organizzazione cecoslovacca memoriale di Lidice
- ✓ progetti Erasmus+

Fonte: Programma annuale e rendicontazione attività Scuola di Pace di Monte Sole

Convenzioni con gli Istituti storici con progetti di digitalizzazione (n.)



2023

13

Fonte: RER

Sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati (n.)



24

2023

Fonte: RER

Sostegno delle attività del Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah (MEIS)



2023

- ✓ ricorrenze annuali del Giorno della Memoria
- ✓ Festa del Libro Ebraico
- ✓ Giornata Europea della Cultura Ebraica

Fonte: RER

Sostegno delle attività del Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto



2023

erogazione
contributo

Fonte: RER

Progettualità su pace, intercultura, diritti umani, dialogo interreligioso e cittadinanza globale



2023

15 proposte
finanziate

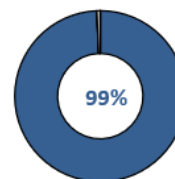
Fonte: LR 12/2002

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.488.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 1.478.575,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione dell'art. 4 della LR 3/2021**

⊙ è stato concesso alla Fondazione Meis un contributo di euro 200.000 (DET 26173/2023) sulla base dell'istruttoria e relativa documentazione prevista dalla legge

✓ **Creazione di un sistema diffuso di siti e itinerari della memoria → avvio entro 31/12**

⊙ sono stati finanziati alcuni progetti per un totale di euro 123.100 che hanno consentito di avviare la creazione di tale sistema (DET 20630/2023)

✓ **Coordinamento e messa in rete dei data base sulla memoria → aggiornamento entro 31/12**

⊙ complessivamente al 31.12.2023 nel sistema informativo Archivi ER risultavano censiti e descritti 7 conservatori convenzionati LR 3/2016 (Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Istituto storico Parri (Bologna), Istituto Alcide Cervi (Gattatico), ISTORECO (Reggio Emilia), CIDRA - Centro imolese di documentazione sulla Resistenza antifascista e storia contemporanea, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Modena, Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto - Centro di documentazione per lo studio delle stragi nazifasciste e delle rappresaglie di guerra), 282 complessi archivistici (conservati dai 7 istituti convenzionati), 62 inventari analitici di altrettanti complessi archivistici (conservati da 6 istituti convenzionati) e circa 60 soggetti produttori d'archivio.

Nel solo 2023 sono stati censiti e descritti 2 nuovi istituti conservatori (CIDRA - Centro imolese di documentazione sulla Resistenza antifascista e storia contemporanea, Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto - Centro di documentazione per lo studio delle stragi nazifasciste e delle rappresaglie di guerra), sono stati descritti sommariamente 36 complessi archivistici, sono stati pubblicati online 7 inventari analitici di altrettanti complessi archivistici. Sono stati inoltre pubblicati online circa 15 soggetti produttori d'archivio.

Complessivamente parliamo quindi di 60 nuove risorse informative prodotte e pubblicate

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione: Relazioni internazionali

Programma: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Approvazione e attuazione della nuova normativa regionale in materia di promozione delle attività culturali
- ⊙ Nuova normativa regionale coordinata in materia di patrimonio culturale
- ⊙ Consolidamento dell'attività del Circuito regionale di programmazione multidisciplinare e implementazione dell'Area Progetti Internazionali per la promozione e la circuitazione internazionale delle produzioni artistiche regionali

Altri soggetti che concorrono all'azione

Fondazioni a partecipazione regionale, ATER Fondazione

Destinatari

Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private, Associazioni, Soggetti pubblici e privati

Indicatori di impatti

Interventi a sostegno di progetti e iniziative di promozione culturale



2023

255 progetti finanziati

45 di Comuni e Unioni di Comuni
210 di Associazioni e Istituzioni culturali

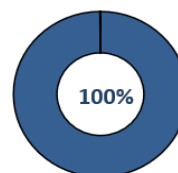
Fonte: LR 37/1994

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.805.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 3.805.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ Nuova normativa regionale coordinata in materia di patrimonio culturale → predisposizione bozza di proposta entro 31/12

- ⊙ la bozza è stata predisposta

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Barbara Lori[®]

Assessora alla Programmazione
Territoriale, Edilizia,
Politiche abitative,
Parchi e Forestazione,
Pari opportunità, Cooperazione
internazionale allo sviluppo



1. PROMUOVERE LA MULTIFUNZIONALITA' E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Recepimento decreti nazionali di attuazione della disciplina in materia di gestione dell'albo delle imprese forestali → attuazione della nuova disciplina</i> ⊙ <i>Attivazione nuove misure forestali PSR-PSP 2023-2027 → attivazione bandi per 25% dei finanziamenti programmati</i> ⊙ <i>Aumento delle imprese qualificate iscritte all'albo forestale rispetto a quella del quadro conoscitivo del Piano forestale → ≥ 20% entro legislatura</i> ⊙ <i>Mantenimento del rapporto tra superficie percorsa da incendi boschivi e superficie forestale totale della Regione → 0,03% entro legislatura</i> ⊙ <i>Valorizzazione servizi ecosistemici - Linee guida per riduzione CO2 e incremento dello stoccaggio di CO2 in foresta → entro legislatura</i> ⊙ <i>Attivazione delle azioni finanziate con i fondi della Strategia Forestale Nazionale → pieno utilizzo delle risorse statali stanziare dalla Strategia</i> ⊙ <i>Valorizzazione dei beni forestali di proprietà pubblica e riqualificazione vivai pubblici → rinnovo di tutti i Piani di Gestione forestale del demanio e rilancio attività vivaistica forestale pubblica in integrazione con l'iniziativa privata</i> ⊙ <i>Rinnovo del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → aggiornamento</i> ⊙ <i>Incremento della superficie boscata (ettari) → 4.000</i> ⊙ <i>Piantagioni realizzate da enti pubblici con piante da vivai regionali forestali pubblici (n. piante) → 120.000 (da 2020 a 2024)</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile</i> ▪ <i>Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca</i> ▪ <i>Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali</i> ▪ <i>Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne</i>
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p><i>Enti Locali in generale, Enti forestali, Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ARPAE, Carabinieri Forestali, Vigili del fuoco, ANCI, UNCEM, Enti di formazione professionale, Associazione di categoria e professionisti del settore</i></p>
<p>Destinatari</p>	<p><i>Cittadini, Imprese agro-forestali, Proprietari e gestori di boschi, Consorzi forestali, Imprese, Enti Locali</i></p>

Indicatori di impatto

Superfici forestali oggetto di pianificazione sul territorio regionale (ha)



Fonte: RER

Incremento delle imprese forestali qualificate iscritte all'Albo regionale



Fonte: RER

NB: Target ($\geq +20\%$ a fine legislatura)

Mantenimento del rapporto tra superficie percorsa da incendi boschivi e superficie forestale totale della Regione: 0,03%



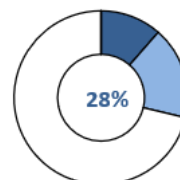
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 6.233.587,48

Utilizzate:

- nel **2023** € 712.183,71
- per esercizi futuri € 1.077.119,94



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Recepimento decreti nazionali di attuazione della disciplina in materia di gestione dell'albo delle imprese forestali → approvazione DGR criteri**

⊙ sono stati approvati gli aggiornamenti dell'Elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali, che fanno seguito alla DGR 1001/2022, nuova direttiva per la gestione dell'Albo

✗ **Attivazione nuove misure forestali PSR-PSP 2023-2027**

⊙ l'attivazione di nuove misure forestali PSR-PSP 2023-2027 è stata posticipata al 2024 e indicata pertanto come risultato atteso in tale annualità nel DEFR 2024-2026

🌳 **Linee guida per riduzione CO2 e incremento dello stoccaggio di CO2 in foresta → prime applicazioni linee guida**

⊙ è stato attivato il Tavolo previsto dall'art. 14 co. c) del Testo Unico Forestale

✗ **Sperimentazione servizi ecosistemici nella pianificazione urbanistica → adozione Protocollo**

⊙ la redazione del Protocollo dell'utilizzo a cascata del legno nella filiera foresta – legno è stata posticipata al 2024 e indicata pertanto come risultato atteso in tale annualità nel DEFR 2024-2026

✓ **Rinnovo del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → aggiornamento**

⊙ è stata confermata l'efficacia del Piano approvato con DGR 1211/2022 relativo al periodo 2022-2026

✓ **Incremento della superficie boscata (ettari) → 2.200**

⊙ quale risultato delle azioni messe in atto dalla Regione (bandi per la distribuzione gratuita attraverso vivai accreditati, bandi rivolti a Comuni e a imprese, interventi compensativi), il risultato stimato è un incremento pari a 2.855 ettari

✓ **Azioni di forestazione urbana e parchi urbani con piante da vivai regionali (n. piante) → 70.000 (da 2020 a 2023)**

⊙ dal 2000 al 2023 è stata distribuita dai vivai regionali una quantità di piante stimata in 182.000 esemplari

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. PROMUOVERE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Attuazione del quadro strategico PAF → attuazione ⊙ Revisione LR 24/2011 (efficientamento governance delle aree protette) → approvazione normativa e attuazione ⊙ Efficientamento e semplificazione della gestione dei siti della Rete Natura 2000 → approvazione e attuazione direttiva regionale ⊙ Nuova normativa regionale in materia di alberi monumentali protetti e nuova normativa in materia di boschi vetusti → approvazione normativa e attuazione ⊙ Istituzione Cabina di Regia per supporto e coordinamento progettualità e sviluppo dei Parchi e delle Aree MAB → entrata a regime del coordinamento ⊙ Aggiornamento delle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 → attuazione ⊙ Ampliamento della superficie dei siti della Rete Natura 2000 → attuazione
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali, regionali, Università, ISPRA, Ministero della Transizione Ecologica</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Enti Locali, Enti di gestione delle aree protette interregionali e regionali, Portatori di interesse</p>

Indicatori di impatto

Superficie complessiva aree protette sul territorio regionale (ha)

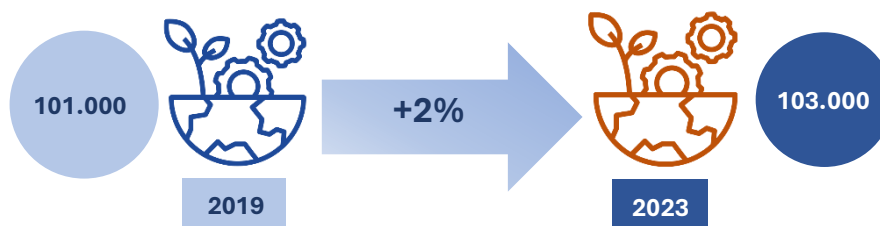


Fonte: RER

*superficie terrestre

NB: 2021 e 2022 in totale 400.767 ha, di cui 365.304 di superficie terrestre e 35.463 di superficie marina. 2023 dato stabile

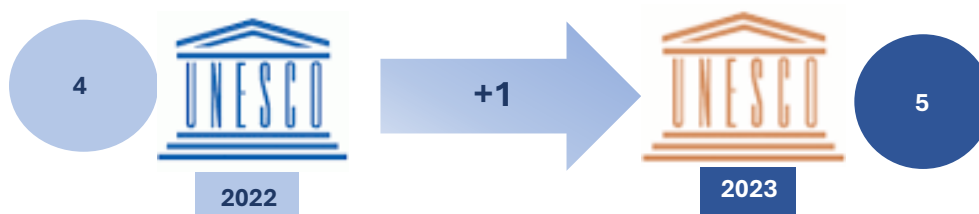
Superficie *habitat* di interesse comunitario in Siti Natura 2000 sul territorio regionale (ha)



Fonte: RER

NB: 2023 dato stabile rispetto al 2022

Siti Unesco di interesse ambientale (aree Mab-riserve della biosfera e siti patrimonio dell'umanità) (n.)



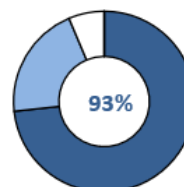
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 11.216.482,65

Utilizzate:

- nel 2023 € 8.219.364,60
- per esercizi futuri € 2.284.578,59



2023: Risultati attesi/conseguiti

🌀 **Attuazione del quadro strategico PAF → attuazione**

🕒 le premesse per una piena attuazione del PAF (*Prioritized Action Framework*) sono state poste con la candidatura del progetto *Life NatConnect 2030*, ammesso a finanziamento ai sensi del Programma europeo Life e il cui avvio è previsto nel 2024 (DGR 2284/23). Il progetto comprende azioni coordinate previste nei PAF delle Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte e della provincia di Trento. Inoltre, con fondi regionali proseguono le azioni di conservazione della biodiversità realizzate dagli Enti gestori delle aree protette

🌀 **Revisione LR 24/2011 (efficientamento governance delle aree protette) → approvazione normativa e 1° fase di attuazione**

🕒 è stata predisposta la proposta del progetto di legge. La priorità di tale riforma nell'anno 2023 è stata rivista anche alla luce dello stato di emergenza conseguente all'alluvione che ha colpito la maggior parte dei territori della Regione

✓ **Efficientamento e semplificazione della gestione dei siti della Rete Natura 2000 → approvazione direttiva regionale**

⊙ è stata approvata la nuova direttiva regionale sulle procedure relative alla valutazione di incidenza (VINCA) con DGR 1174/23, che ha semplificato le procedure e recepito le più recenti linee guida nazionali

✓ **Nuova normativa regionale in materia di alberi monumentali protetti e nuova normativa in materia di boschi vetusti → attuazione della Legge**

⊙ è stata approvata la LR 20/2023 “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti”

✓ **Istituzione Cabina di Regia per supporto e coordinamento progettualità e sviluppo dei Parchi e delle Aree MAB → prima relazione sulle proposte avanzate**

⊙ sono state messe a disposizione risorse per la realizzazione delle iniziative congiunte nelle 3 riserve da attuare nell’annualità 2023 relative alla valorizzazione delle Riserve MaB UNESCO (DGR 2014/23). Sono stati messi a punto i progetti congiunti relativi ai temi “Donne e Biosfera” e “Scuola e Biosfera”. È stata inoltre condotta un’azione specifica di comunicazione unitaria sia nel WEB che attraverso i *media* tradizionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

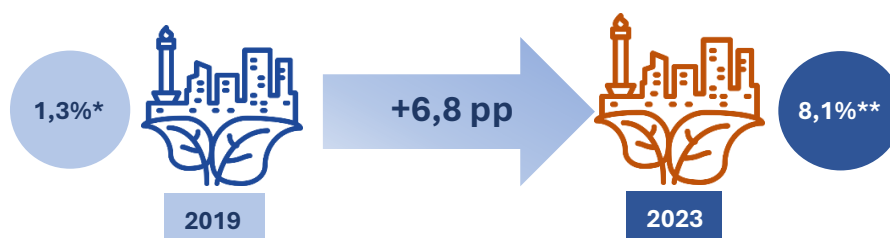


3. PERSEGUIRE IL SALDO ZERO DI CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Bando Rigenerazione Urbana 2018 → conclusione lavori per il 50% degli interventi finanziati</i> ⊙ <i>Bando Rigenerazione urbana 2021 → conclusione lavori per il 10% degli interventi finanziati</i> ⊙ <i>Monitoraggio aree produttive dismesse → primo Report Osservatorio Monitoraggio</i> ⊙ <i>Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) → redazione PEBA da parte dei Comuni</i> ⊙ <i>Definizione di interventi normativi regionali per la semplificazione dei processi urbanistico-edilizi e la rigenerazione urbana in adeguamento all'evoluzione dell'ordinamento statale → durante l'intera legislatura</i> ⊙ <i>Proseguimento dell'adeguamento al Codice dei Beni Culturali del PTPR in collaborazione con il Ministero competente → conclusione del processo di adeguamento degli apparati del PTPR al Codice e avvio della integrazione della disciplina d'uso</i> ⊙ <i>Transizione di tutti gli Enti Locali al nuovo sistema di strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/2017 (PUG per Comuni o Unioni, PTAV per Province, PTM per Città metropolitana) → proseguimento dell'azione di supporto e di stimolo alla transizione, garantendo il proseguimento dei percorsi sperimentali di collaborazione con i Comuni, le Unioni e le Province</i> ⊙ <i>Operatività a regime dei sistemi di monitoraggio del contenimento del consumo di suolo, per il rispetto della quota max del 3% di aumento del consumo di suolo fino al 2050, rispetto al territorio urbanizzato al 01.01.18 (LR 24/2017) → proseguimento dell'attività di monitoraggio</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Ordini e collegi professionali, Attori del mondo culturale e associazionismo diffuso, Cittadini organizzati nelle forme previste dalla LR 15/2018, MIBACT</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Intera società regionale</p>

Indicatori di impatto

Consumo di suolo previsto dai Piani Urbanistici Comunali previgenti alla LR 24/2017



Fonte: RER

*: % di superficie territoriale di trasformazioni realizzate sul territorio consumabile (339 ettari di trasformazioni realizzate nel 2019 su 25.775 ha di territorio consumabile)

** : % di superficie di trasformazioni realizzate sul territorio consumabile (2.100 ha di trasformazioni realizzate in totale al 2023 su 25.775 ha di territorio consumabile previsto dalla pianificazione previgente la LR 24/2017)

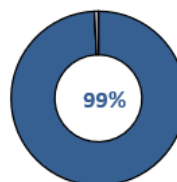
NB: con la fine del periodo transitorio definito dalla LR 24/2017, tutte le previsioni dei Piani Urbanistici Comunali (PRG, PSC e PSC/POC), stimate in 25.775 ettari, che non sono state convenzionate entro il 31 dicembre 2023 (entro il 3 maggio 2024 per quanto riguarda i Comuni colpiti dall'alluvione del 2023) sono decadute liberando il territorio dalla possibile futura cementificazione

Risorse finanziarie

Disponibili € 18.841.805,22

Utilizzate:

- nel **2023** € 18.713.106,10
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Bando Rigenerazione urbana 2018 → conclusioni lavori 25% interventi finanziati**

- ⊙ sono stati conclusi i lavori per il 49% degli interventi finanziati (29 su 59)

✓ **Bando Rigenerazione urbana 2021 → aggiudicazione appalto 75% interventi**

- ⊙ il risultato è stato raggiunto per l'83% degli interventi (66 su 79)

⊕ **Monitoraggio aree produttive dismesse → attivazione Osservatorio Monitoraggio**

- ⊙ è stato attivato lo strumento per il monitoraggio, per il momento ad uso interno. Ne è stato dato atto nel *report* presentato nel convegno tenuto il 29 novembre a Bologna

⊕ **Proseguimento dell'adeguamento al Codice dei Beni Culturali del PTPR in collaborazione con il Ministero competente → integrazione cartografica dei vincoli paesaggistici definiti dal Codice negli apparati cartografici del vigente Piano Territoriale Paesistico Regionale**

- ⊙ il Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio ha completato la ricognizione dei vincoli paesaggistici, la cui integrazione cartografica nel PTPR vigente è stata prevista nel DEFR 2024

✓ **Transizione di tutti gli Enti Locali al nuovo sistema di strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17 (PUG per Comuni o Unioni,**

PTAV per Province, PTM per Città metropolitana) → supporto e stimolo alla transizione, garantendo il proseguimento dei percorsi sperimentali di collaborazione con i Comuni, le Unioni e le Province

☉ è proseguito il supporto agli EELL ai fini della transizione al sistema previsto dalla LR 24/17. Sono stati realizzati interventi normativi settoriali per il contenimento del consumo di suolo e il coordinamento rispetto all'evoluzione dell'ordinamento statale:

- [LR 7/2023](#) (che ha modificato l'art. 8 [LR 14/2014](#) sulla localizzazione insediamenti produttivi strategici)
- [LR 17/2023](#) (art. 8, che ha chiarito la perentorietà dei termini di cui all'art. 4, c.5 LR 24/2017 rispetto alle proroghe stabilite dall'art. 10 septies, c.1, DL 21/2022 Ucraina, ss.mm.ii.)

✓ **Operatività a regime dei sistemi di monitoraggio del contenimento del consumo di suolo, per il rispetto della quota max del 3% di aumento del consumo di suolo fino al 2050, rispetto al territorio urbanizzato al 01.01.18 (LR 24/2017) → proseguimento dell'attività di monitoraggio**

☉ il sistema di monitoraggio è operativo. Considerato che il periodo transitorio previsto dalla [LR 24/2017](#) si è concluso il 31/12/23, il quadro dei dati potrà considerarsi significativo dalla fine del 2024

✓ **Avvio della formazione del nuovo PTR sulla base di PRIT e PTPR già approvati → proseguimento delle attività finalizzate a tale avvio**

☉ l'attività è collegata al completamento dell'adeguamento del PTPR al Codice dei Beni Culturali, che già è parte dell'avvio della formazione del PTR

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Continuare a rafforzare la strategia di consumo di suolo a saldo zero e di rigenerazione urbana con un piano di riqualificazione e resilienza delle città capace non solo di intercettare le risorse europee, ma di massimizzare su larga scala gli incentivi introdotti per la riqualificazione, l'efficiamento e la sicurezza degli edifici

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali. Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

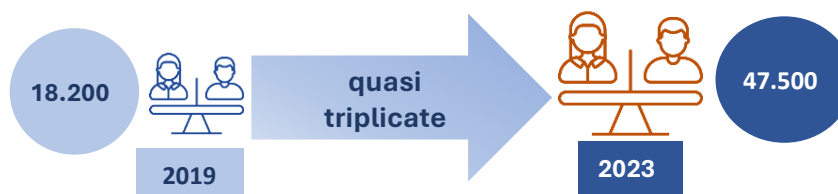


4. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Consolidamento di azioni regionali sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere⊙ Consolidamento delle azioni a sostegno del lavoro delle donne (ad esempio accesso delle donne alle carriere e ai percorsi formativi, eliminazione del divario salariale e pensionistico, informazione sull'uso consapevole degli strumenti di conciliazione, promozione della formazione e del lavoro femminile, dell'imprenditoria femminile, della condivisione del lavoro di cura e degli strumenti di conciliazione), anche in collaborazione con gli altri Assessorati coinvolti⊙ Prosecuzione dell'attività di raccolta e analisi dati sulla violenza di genere e estensione dell'analisi anche ai dati su discriminazioni e violenze derivanti dall'orientamento sessuale e di genere⊙ Ripartizione e assegnazione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per il proseguimento e la qualificazione dei servizi di contrasto alla violenza di genere (quali Centri antiviolenza, case rifugio, Centri per il trattamento degli uomini maltrattanti, servizi degli Enti Locali preposti a tale finalità) e prosecuzione dell'attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere⊙ Elaborazione di strumenti, raccolta e analisi dati per la valutazione dell'impatto di genere delle politiche regionali
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenze Territoriali Sociali-Sanitarie (CTSS), Enti Locali, Aziende USL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati di Case e Centri antiviolenza e dei Centri per uomini autori di violenza, Agenzie di Comunicazione, Scuole e agenzie educative, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, ONLUS, Firmatari del Patto per il lavoro e per il clima
Destinatari	Vittime di violenza di genere e loro figli e figlie, Donne e cittadinanza in genere, Operatori dei servizi, Associazioni LGBTQ+, Cittadine/i vittime di discriminazioni e violenze determinate dall'orientamento sessuale e di genere

Indicatori di impatto

Persone coinvolte da bandi pari opportunità e bandi donne e lavoro (n.)



Fonte: Rapporto Osservatorio regionale violenza di genere

Domande per il reddito di libertà finanziate



2023

739 domande di donne
vittime di violenza accolte

di cui 531 accolte grazie alle risorse
regionali aggiuntive stanziare ad
integrazione di quelle nazionali

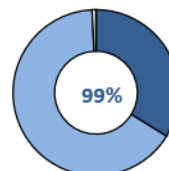
Fonte: INPS/Settore Politiche Sociali, di inclusione e pari opportunità

Risorse finanziarie

Disponibili € 7.270.321,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 2.457.397,81
- per esercizi futuri € 4.757.757,61



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Diffusione su tutto il territorio regionale di azioni per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere**

© con [DET 10623/2023](#) sono stati finanziati, con 2,5 milioni di euro di risorse regionali, 105 progetti promossi da Enti Locali e soggetti del Terzo settore, in *partnership* pubblico-privata, rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, come da bando approvato con DGR 1832/2022, che si realizzeranno nel biennio 2023-2024.

In attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Ufficio scolastico regionale per promuovere le pari opportunità negli istituti scolastici regionali sono state realizzate per la prima volta due edizioni di un percorso formativo rivolto alle/agli insegnanti del secondo ciclo di istruzione/formazione sulla cultura delle pari opportunità, sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'educazione al rispetto delle differenze anche al fine di prevenire la violenza contro le donne. Nelle due edizioni del percorso formativo (realizzato con *webinar* tematici e un corso in *e-learning* disponibile su *Self*) sono stati coinvolti oltre 400 insegnanti di tutto il territorio regionale.

In ottica di *mainstreaming* e al fine di integrare l'attenzione al genere in tutte le politiche regionali e in ogni fase delle politiche è stata realizzata la quinta edizione del bilancio di genere della Regione Emilia-Romagna ([Bilancio di genere e Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità — Pari opportunità \(regione.emilia-romagna.it\)](#)), grazie alla collaborazione con l'Area di integrazione del punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali

✓ ***Diffusione su tutto il territorio regionale di azioni per sostenere l'accesso delle donne al lavoro e l'imprenditoria femminile***

© con [DGR 748/2023](#) è stato approvato il bando biennale per finanziare progetti presentati da Enti Locali e soggetti del Terzo settore, che si realizzeranno nel 2023-2024, volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di *welfare* aziendale finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e al miglioramento della qualità della vita delle persone. Con [DET 23782/2023](#) sono stati finanziati 42 progetti con una dotazione di 1,5 milioni di euro.

Nel 2023 l'Assessorato ha collaborato alla valutazione delle 300 domande pervenute in relazione al bando a sostegno dell'imprenditoria femminile approvato con [DGR 2149/2022](#) predisposto dall'Assessorato allo Sviluppo economico, per promuovere sia lo sviluppo delle nuove imprese che il consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione, in coerenza con la [LR 6/2014](#). Sono state approvate 239 proposte progettuali e, vista la richiesta dei progetti presentati, la Regione ha più che raddoppiato le risorse iniziali a valere su fondi FESR, passando da 3 milioni a oltre 7 milioni di euro, così da finanziare tutte le richieste ammissibili a contributo

✓ ***Avvio azioni di attuazione del nuovo Piano regionale contro la violenza di genere***

© è proseguito il percorso di attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere (DAL 54/2021) e delle relative schede attuative ([DGR 1785/2022](#)) sia con il consolidamento di azioni già avviate che con azioni innovative.

È proseguito il sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio ([DGR 2329/2023](#)) e all'autonomia abitativa, al reinserimento lavorativo e più in generale all'autonomia della donna vittima di violenza nella fuoriuscita dalla violenza ([DGR 2323/2023](#)).

Con [DGR 1659/2023](#), recependo l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi di Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022, è stato istituito l'Elenco regionale dei Centri per uomini autori di violenza (CUAV). Con [DGR 1699/2023](#) e [DET 27355/2023](#) sono stati ripartiti i fondi statali destinati al funzionamento dei CUAV esistenti sul territorio regionale, sia pubblici che privati.

Anche per il 2023, per il secondo anno consecutivo, la Regione Emilia-Romagna ha integrato la misura nazionale del "Reddito di libertà per le donne vittime di violenza", stanziando risorse aggiuntive pari a 1,3 milioni di euro ([DGR 1356/2023](#)) ad integrazione delle risorse statali, che hanno consentito di accogliere complessivamente ulteriori 531 domande, oltre alle 208 finanziate con risorse nazionali (per un totale di 739 domande finanziate).

Sul piano della prevenzione è proseguita la formazione di base e continua di operatori e operatrici che accolgono vittime di violenza attraverso la formazione a distanza (FAD) regionale e le azioni di prevenzione realizzate coi bandi regionali sulle pari opportunità.

Si sono inoltre realizzate alcune nuove azioni come, oltre al percorso formativo rivolto al personale docente delle scuole, il primo corso di formazione sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere rivolto a mediatrici e mediatori interculturali ([DGR 2192/2022](#) e [DET 21024/2023](#)), che ha coinvolto circa 120 mediatrici/mediatori culturali

di tutto il territorio regionale, al fine di intercettare e orientare le vittime di potenziali situazioni di emarginazione e discriminazione.

Al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi, in occasione del 25 novembre (giornata internazionale contro la violenza di genere), oltre a un Convegno regionale dal titolo “Alleanze ed esperienze contro la violenza di genere. Solo insieme possiamo sradicarla” è stata contestualmente lanciata una campagna comunicativa “Il nostro silenzio non ci proteggerà”, diffusa su scala regionale mediante piattaforme online (siti *web*, canali *social*, media digitali) e fisiche (cartellonistica, giornali cartacei, radio)

✓ **Presentazione primi dati sul fenomeno delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere**

© in attuazione della LR 15/19 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere” e ad esito della ricerca oggetto della Convenzione stipulata nel 2021 tra RER e Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, nel febbraio 2023 è stato pubblicato e diffuso il Report finale “Ricerca sulle discriminazioni e sulle violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere”, i cui dati costituiscono base conoscitiva per il Tavolo che svolge funzioni di Osservatorio regionale in tale ambito e per orientare le politiche regionali su questi temi.

È stata inoltre effettuata la relazione sull'attuazione della LR 15/2019, che descrive in ottica trasversale quanto realizzato nel triennio in attuazione della LR nelle politiche regionali del lavoro, formazione e aggiornamento professionale, integrazione sociale, educazione e sport, cultura, interventi in materia socioassistenziale e sociosanitaria, ecc..

È stato avviato, in collaborazione con l'Assessorato alla salute, un percorso di ricerca formazione con i/le professionist* per il benessere delle persone LGBTQ+ nel sistema dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

In collaborazione con il Tavolo regionale permanente per le politiche di genere e il diffuso associazionismo attivo sui temi dei diritti civili, sociali e di genere, progettare politiche innovative che promuovano: la qualità e la stabilità del lavoro femminile; l'eliminazione dei divari salariali di genere; i percorsi di carriera; la formazione in tutte le discipline; l'imprenditoria femminile; la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro anche attraverso un rafforzamento della rete dei servizi; la migliore distribuzione del carico di cura; interventi in materia di orari e tempi delle città; il contrasto a tutte le discriminazioni e alla violenza di genere e omobitransfobica

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Definizione di interventi normativi regionali per la semplificazione dei processi urbanistico-edilizi e delle oo.pp. in adeguamento all'evoluzione dell'ordinamento statale ed alle concertazioni nei tavoli nazionali → **durante intera legislatura**
- ⊙ Quadro normativo coerente, tra Regione e Stato, per la gestione dei processi urbanistico-edilizi e delle oo.pp. (principi di efficienza, semplificazione, trasparenza e legalità, rilancio del settore economico delle costruzioni per i fini di interesse pubblico) → **durante intera legislatura**
- ⊙ Sviluppo e disponibilità per tutti i Comuni di nuova piattaforma per la gestione informatica dei procedimenti edilizi, SUAP e ambientali (Accesso Unitario 2.0) → **operatività e disponibilità della nuova piattaforma per tutti i Comuni entro legislatura**
- ⊙ Sviluppo di Accesso Unitario 2.0, quale nuova evoluta piattaforma che consenta l'integrazione con tutti i sistemi gestionali comunali e attui le misure di semplificazione previste dalla LR 14/2020 → **entro legislatura**
- ⊙ Diffusione dell'applicativo web "Abusi Edilizi" in tutti i Comuni → **entro legislatura**
- ⊙ Aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in conformità alle disposizioni statali → **durante intera legislatura**

Assessorati coinvolti

- Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

Altri soggetti che concorrono all'azione

Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Enti Locali, Ordini e Collegi professionali

Destinatari

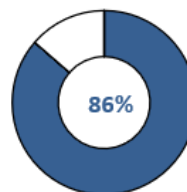
Intera società regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 162.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 139.912,70
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

Risultati raggiunti per questo obiettivo nel 2023, anticipatamente rispetto alla fine della legislatura:

✓ **Interventi normativi regionali per la semplificazione dei processi urbanistico-edilizi in attuazione delle concertazioni nei tavoli nazionali**

⊙ LR 7/2023 (articoli 4 e 5 che modificano l'art. 7 e l'Allegato della LR 15/2013 per recepire innovazioni legislative statali sulla definizione di ristrutturazione edilizia e sulla semplificazione delle chiusure in vetri di balconi e logge) e LR 17/2023 (art. 6 che modifica l'art. 7 LR 15/2013 sulle vasche di raccolta di acque meteoriche per uso agricolo)

✓ **Progetto sistema Accesso Unitario AU 2.0**

⊙ è stata completata la costruzione progettuale della Piattaforma

✓ **Piattaforma abusi edilizi**

⊙ la Piattaforma è stata implementata sulla base della sperimentazione dei Comuni. È anche stata implementata anche la configurazione dei *workflow* dei singoli procedimenti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Patto per il Lavoro e per il Clima

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

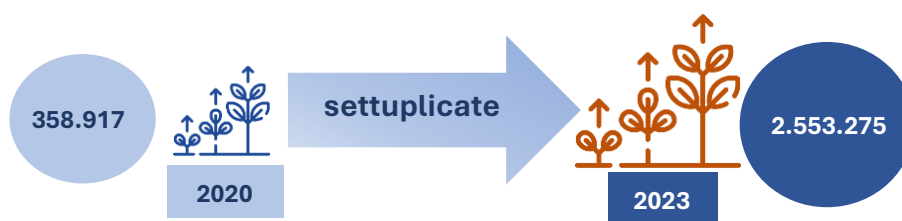


6. QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Piante distribuite a Enti Pubblici, cittadini e Associazioni (n.) → 2,5 milioni ⊙ Forestazione urbana e progetti a tema (n. piante programmate in nuovi impianti forestali) → 1 milione ⊙ Piante in piantagioni forestali per mitigazione infrastrutture e riqualificazione paesaggistica (n. piante programmate) → 1 milione ⊙ Incremento della superficie boscata (ettari) → 4.000 ettari
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Cittadini, Enti Locali, Enti di gestione per le aree protette e la biodiversità, ARPAE ed altre Agenzie strumentali, Università ed enti di ricerca, Associazioni ambientali e del Terzo settore, Imprese e loro associazioni</p>
Destinatari	<p>Cittadini, Imprese, Enti Locali</p>

Indicatori di impatto

Piante distribuite e/o finanziate dalla Regione (n.)



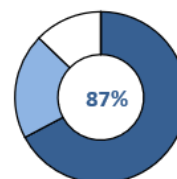
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.468.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 1.659.513,28
- per esercizi futuri € 492.045,56



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Piante distribuite a Enti Pubblici, cittadini e Associazioni (numero) → 1 milione di piante in totale*

⊙ è proseguita con successo la distribuzione delle piante a cittadini, enti pubblici e associazioni attraverso vivai accreditati, secondo tempistiche coerenti anche con la stagionalità delle varie specie. A fine anno, con DGR 2211/2023 è stata approvata l'estensione del bando 2023 anche all'anno 2024

⊙ hanno inoltre contribuito al raggiungimento di questo obiettivo strategico altre iniziative regionali, quali la distribuzione di piante attraverso i vivai regionali, l'attuazione dei bandi di forestazione urbana con beneficiari Comuni e imprese, interventi compensativi e altre misure per un totale, al 2023, di 2.553.275 piante

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Piantumare 4 milioni e mezzo di alberi in 5 anni, valorizzare e tutelare il patrimonio forestale, qualificare il patrimonio esistente e aumentare il verde delle città; contribuire a pulire l'aria e tutelare la biodiversità, con la realizzazione di boschi, anche fluviali, e piantagioni forestali, individuando le aree più idonee con il coinvolgimento degli Enti Locali, della cittadinanza e degli operatori agricoli; tutelare i corridoi ecologici esistenti come strategicamente essenziali, migliorandone la connettività

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER AGENDA 2030

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Implementazione della legge regionale sull'emergenza Ucraina (LR 4/2022) attraverso bandi, iniziative e promozione di un approccio integrato delle politiche tra differenti Direzioni Generali</i> ⊙ <i>Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (Progetti ordinari, Emergenza, Strategici, nazionali)</i> ⊙ <i>Miglioramento del sistema di monitoraggio dei progetti tramite il software della cooperazione e predisposizione di analisi degli effetti e dell'impatto delle progettualità concluse sui beneficiari e sugli enti realizzatori</i> ⊙ <i>Realizzazione di progetti che promuovano politiche di genere (Obiettivo 5 Agenda 2030) e politiche ambientali (obiettivo 13 Agenda 2030)</i> ⊙ <i>Realizzazione del progetto Interregionale R-Educ - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Ministeri, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Soggetti del Terzo settore, Parti Sociali, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Art-ER</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini - singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Enti Locali ed Enti territoriali, Imprese, Organizzazioni Non Governative, Comunità di migranti</p>

Indicatori di impatto

Progetti da bando ordinario (n.)

35



2023

Burundi, Camerun, Campi Profughi Saharawi e Territori liberati, Costa D'Avorio, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico, Senegal, Tunisia e Territori Autonomia Palestinese e Striscia

Fonte: RER

Progetti emergenza (n.)



2023

3
in Myanmar

Fonte: RER

Progetti emergenza Ucraina (n.)



2022-2023

65
131.929 beneficiari in Ucraina
4.896 beneficiari in ER

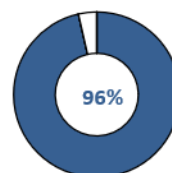
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.186.656,70

Utilizzate:

- nel **2023** € 2.109.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Capitalizzazione dei risultati derivanti dalla legge regionale sull'emergenza Ucraina (LR 4/2022) e promozione di un approccio integrato delle politiche tra differenti Direzioni Generali**

☉ le attività a favore dell'Ucraina sono continuate per tutto il 2023. Sono terminati i progetti finanziati ai 38 distretti sanitari per la realizzazione di centri estivi ed attività di accoglienza dei minori ucraini arrivati in Emilia-Romagna che avevano come obiettivo

principale quello di sostenere la più ampia partecipazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ucraini ai centri estivi o attività estive anche attraverso l'implementazione di servizi di supporto educativo, di interpretariato e mediazione linguistica nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione di opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione, contrastando povertà educative e isolamento sociale, anche in vista dell'eventuale inserimento dei bambini e ragazzi nelle istituzioni scolastiche nell'anno scolastico 2022/2023. In totale sono stati coinvolti nelle attività 1.414 tra bambini e ragazzi (di cui 671 femmine e 743 maschi) e le attività maggiormente finanziate hanno riguardato la frequenza a centri estivi (o l'attribuzione di *voucher* per la frequenza) agevolando l'integrazione con gli altri bambini e ragazzi, anche in vista dell'eventuale inserimento nelle istituzioni scolastiche.

Sono terminati anche i progetti realizzati dai comuni per integrazione dei minori ucraini nella comunità che hanno visto la partecipazione di 42 comuni del territorio regionale con interventi di sostegno ai minori per spese legate al servizio mensa delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado; sostegno e promozione dello sport come veicolo di integrazione sociale; sostegno e promozione della cultura come veicolo di integrazione sociale e di promozione di valori di pace; sostegno per l'acquisto di libri in lingua ucraina da mettere a disposizione delle biblioteche comunali o delle ludoteche per favorire l'integrazione dei profughi. Rispetto alle previsioni iniziali le persone e le famiglie che hanno usufruito dei servizi messi a disposizione sono state inferiori in quanto verso l'estate molte famiglie hanno deciso di cercare di rientrare in Ucraina. Tutti i comuni hanno quindi avuto meno richieste rispetto a quante erano state preventivate. I beneficiari sono stati complessivamente 3.482, la maggior parte minori e donne.

A marzo 2023 è stato emanato il terzo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario in Ucraina. Sono stati approvati 7 progetti per un importo complessivo di € 400.000. I progetti si sono conclusi il 31/12/2023. Oltre alle priorità presenti nei primi due avvisi si è provveduto a sostenere piccole attività di riabilitazione per la messa in sicurezza di asili e scuole, ripristino di pozzi esistenti per consentire la fornitura di acqua potabile alle persone, sostegno alle strutture di accoglienza con la presenza di bambini disabili. Complessivamente considerando i progetti sostenuti nell'anno 2022 e 2023 sono stati raggiunti 131.929 beneficiari in Ucraina e 4.896 beneficiari in Emilia-Romagna. La Regione Emilia-Romagna ha inoltre siglato a maggio 2023 un accordo di collaborazione con la regione di Kharkiv che prevede la realizzazione di progetti di cooperazione, ricostruzione, internazionalizzazione delle imprese. Il sito di riferimento è:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/raccolta-fondi-ucraina/>

✓ *Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, Università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (Progetti ordinari, Emergenza, Strategici, Nazionali)*

© per la programmazione dei fondi regionali è stato emanato il bando ordinario che ha delineato l'Africa come priorità principale. L'obiettivo dell'azione regionale è la creazione di partenariati reali e solidi con Enti Locali e il sostegno alla crescita del "Terzo Settore", che, oltre a migliorare l'efficacia dell'azione progettuale e l'assunzione di responsabilità nella gestione delle attività, contribuisce alla reale messa a sistema di partenariati territoriali. Promuovere partenariati territoriali significa favorire il decentramento e la partecipazione attiva di quelle entità che nel proprio territorio hanno conoscenze ed esperienze che si possono adattare e replicare in contesti diversi. Si riconosce pari dignità

e responsabilità a tutti gli attori coinvolti, mirando al raggiungimento di obiettivi condivisi: ridurre i fenomeni che producono emarginazione e povertà, promuovere l'estensione dei diritti umani ai gruppi che ne sono esclusi e responsabilità nei comportamenti e nelle scelte personali e comunitarie.

I Paesi ammissibili dal bando sono stati: Burundi, Camerun, Campi Profughi Saharawi e Territori liberati, Costa D'Avorio, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico, Senegal, Tunisia e Territori Autonomia Palestinese e Striscia di Gaza e i progetti approvati sono stati 35.

Il contributo massimo concesso è stato del 70% permettendo quindi di mettere a valore anche fondi provenienti da altri soggetti (donazioni, raccolte fondi, sponsorizzazioni, apporto dei capifila) e portando a sistema le progettazioni per evitare capillarizzazione di singoli piccoli interventi.

☉ rispetto all'emergenza sono stati approvati tre progetti in Myanmar. Il Myanmar dal 2021 vive una situazione di grave emergenza umanitaria di cui soffre tutto il popolo, e in maniera particolare le etnie storicamente perseguitate dalla giunta militare. L'economia nel paese è molto provata dalla pandemia Covid e dai conflitti pluriennali tra l'esercito e alcuni gruppi etnici. Gli scontri armati, anche con uso di armi pesanti, tra l'esercito del Myanmar e diverse organizzazioni armate etniche sono diventati eventi pressoché quotidiani.

I progetti di aiuto umanitario approvati hanno previsto:

- Aiuti alimentari di vario genere tra cui anche il riso e cibi secchi
- Taniche di acqua per gli sfollati
- Prodotti per l'igiene personale
- Farmaci di primo soccorso
- Tende, teli di plastica, coperte e zanzariere

Sito di riferimento: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/coop-internazionale>

✓ **Miglioramento del sistema di monitoraggio dei progetti tramite il software della cooperazione e predisposizione di analisi degli effetti**

☉ in linea con il principio della trasformazione digitale, che sempre di più connota la Pubblica Amministrazione in un'ottica di miglioramento dei propri servizi a favore di cittadini, organizzazioni e imprese, è stato sviluppato un *software* dedicato alla cooperazione internazionale. Il *software*, infatti, consente la completa digitalizzazione dei progetti di cooperazione internazionale in tutte le fasi del ciclo di progetto. Presentazione, monitoraggio e rendicontazione sono gestite in tempo reale tramite l'applicativo, che, a titolo di esempio, consente non solo di identificare i soggetti inammissibili a un bando, ma anche di estrapolare informazioni aggiornate sull'avanzamento delle azioni, la progressione della spesa, la tipologia di interventi finanziati in relazione a Paesi, obiettivi e gruppi di beneficiari coinvolti.

Lo sviluppo e l'utilizzo di un applicativo per i progetti di cooperazione internazionale rappresenta un unicum nel panorama pubblico italiano e un risultato significativo nella digitalizzazione del servizio regionale in questo settore particolare.

L'attuale archivio digitale dei progetti assicura piena trasparenza amministrativa all'azione complessiva di cooperazione regionale, facilitando, tra gli altri, anche il diritto di accesso agli atti (L 241/90) che aspira alla massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra quest'ultimo ed il mondo esterno.

Nello specifico, connessi con il miglioramento tecnico dell'azione amministrativa e la semplificazione delle procedure di concessione dei contributi, l'applicativo gestionale evidenzia molteplici benefici, in particolare per le fasi di istruttoria e rendicontazione (intermedia e finale) finanziaria:

- protocollazione automatica delle domande di contributo
- snellimento della fase di istruttoria

- riduzione del contenzioso
- riduzione del numero di progetti inammissibili
- controllo automatico dei costi
- corretta ripartizione percentuale delle rubriche di budget
- miglioramento del monitoraggio finanziario, grazie a un sistema di *alert* sulle scadenze per la tempistica di invio della rendicontazione.

La completa digitalizzazione della gestione dei progetti ha permesso di raccogliere dati ed informazioni di dettaglio per il periodo 2018-2002 che saranno fondamentali per la definizione di nuove priorità di programmazione

✓ **Realizzazione di progetti che promuovano politiche di genere (obiettivo 5 Agenda 2030) e politiche ambientali (obiettivo 13 Agenda 2030)**

⊙ realizzazione di 2 progetti sulla promozione delle politiche di genere:

1. **Kenya:** *“Promuovere l’uguaglianza, l’empowerment, la resilienza e lo sviluppo sostenibile nelle comunità rurali”*. Il progetto favorisce l’emancipazione femminile attraverso il contrasto e la prevenzione della violenza di genere, il riconoscimento di donne e giovani donne come agenti di cambiamento, il migliorato accesso alla partecipazione femminile nelle decisioni comunitarie che riguardano l’utilizzo e la conservazione delle risorse naturali e la promozione dell’imprenditoria femminile.
2. **Territori dell’Autonomia Palestinese:** *“Nissaa Hurat. free women free Palestine. azioni per l’empowerment sociale e politico delle donne palestinesi”*. Il progetto opera in tre aree geografiche della Palestina: Taibeh, Ramallah e Ain Arik, in Cisgiordania. La prima finalità è di rafforzare la fattiva partecipazione delle donne agli organismi decisionali delle istituzioni locali (*leadership*) e la loro presenza nella sfera pubblica grazie alla realizzazione di un forum in cui presenzieranno 30 donne. Da questi incontri, si formulerà una carta/piattaforma online in cui verranno delineate le linee guida per garantire la presenza di donne negli ambienti politici, economici e sociali e nella creazione di una commissione di pari opportunità. Una seconda finalità del progetto risiede nello sviluppare attività di *counseling* sociale, attraverso la figura di un’avvocata, per poter offrire alle donne *target* del progetto conoscenze e competenze in ambito legale che le rendano autonome e attive socialmente, per il benessere loro e della comunità in cui vivono

⊙ realizzazione di 4 progetti ambientali:

1. **Kenya:** *“Rescambia contribuire alla resilienza ai cambiamenti climatici delle comunità pastorali nella contea di Isiolo attraverso l’accesso all’acqua, all’energia e la tutela ambientale”*. Nella Contea di Isiolo è necessario un intervento urgente per ripristinare o estendere schemi idrici autonomi e sostenibili per favorire l’accesso delle famiglie all’acqua potabile, ma anche per garantire l’acqua per l’abbeveramento del bestiame, e promuovere soluzioni energetiche sostenibili, attraverso la fornitura di stufe migliorate per la cottura dei cibi nei nuclei famigliari, proponendo quindi una risposta olistica a una serie di sfide ambientali, sociali e sanitarie, definita sulla base di un’accurata interlocuzione con autorità e comunità locali
 2. **Marocco:** *“Mela Marocco mela: Mediterraneo lavoro e ambiente – Marocco”*. L’obiettivo è quello di forgiare strumenti e metodologie utili per nuovo modello di accompagnamento alla creazione e allo sviluppo d’impresa che partano dalla sostenibilità individuale e dal cambiamento positivo su un contesto dato per mettere a sistema, dentro il mondo dell’incubazione d’impresa, quel reticolo di mutuo appoggio che dà forma alle relazioni sociali ed economiche, siano esse formali o informali ponendo attenzione a tutte le tematiche ambientali
-

3. **Territori Autonomia palestinese:** “*Guava contrasto al cambiamento climatico e salvaguardia dell'ambiente nel governatorato di Khan Yunis*”. Il progetto mira a sensibilizzare la popolazione sui rischi connessi ai cambiamenti ambientali e climatici dell'area di Al-Qarara e delle zone rurali circostanti facenti parte del governatorato di Khan Yunis, per suscitare quindi un cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi, con l'intento di preservare l'ambiente e tutelare la biodiversità, salvaguardando alcune specie vegetali a rischio di estinzione nella zona
4. **Tunisia:** “*Mela Tunisia. Mediterraneo, lavoro, ambiente in Tunisia*”. La Tunisia è alle prese con i problemi relativi al cambiamento climatico ed alla disoccupazione giovanile anche a causa di una forte spinta migratoria e alla mancanza di un modello di riferimento che consenta a cittadine e cittadini di avere prospettive di crescita a livello economico e sociale

✓ **Realizzazione di programmi complessi con il coinvolgimento del territorio regionale e interregionale**

⊙ sono proseguite le attività sui progetti AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). La Regione è *partner* di un progetto in Albania dal titolo RuralAlbania realizzato da Reggio Terzo Mondo che coinvolge anche la Direzione Agricoltura. Il progetto intende promuovere produzioni agricole tradizioni per lo sviluppo sostenibile di alcune aree rurali albanesi. La collaborazione degli esperti della Direzione Agricoltura consiste nella definizione di disciplinari su prodotti DOP, IGP:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/ruralbania>

⊙ la Regione è capofila del progetto nazionale delle regioni **R-EDUC** (Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale) che è stato approvato. Il progetto vede il coinvolgimento di 7 Regioni italiane (Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Lazio, Calabria, Sardegna e Liguria). Nel 2023 è stato elaborato, in collaborazione con l'Università di Bologna, il Corso di Alta Formazione in Educazione alla Cittadinanza Globale rivolto a funzionari pubblici. Si è inoltre realizzato il primo Forum interregionale di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone provenienti da tutto il paese. Il progetto R-EDUC intende in questo modo creare le premesse per azioni di lungo periodo, con impatti positivi sul coordinamento tra le parti nella definizione dei Piani di Azione Territoriali e la loro attuazione, attraverso strumenti permanenti come la creazione del tavolo interregionale di coordinamento ECG nell'ambito Coordinamento Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo e il dialogo costante tra tutti gli stakeholder nell'ambito del Forum ECG. In questo contesto sarà anche promossa la replicabilità del Corso di Alta Formazione.

Si veda: <https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/r-educ>

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Partecipazione

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Programma Straordinario Recupero ERP (alloggi ERP recuperati e assegnati) → **1.800**
- ⊙ Patto per la Casa numero adesioni al Programma → **6**
- ⊙ Programma Sicuro Verde Sociale → **conclusione lavori del 50% interventi finanziati**
- ⊙ Attuazione Bando PIERS → **stato avanzamento programma al 20%**

Assessorati coinvolti

- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

Comuni, ACER, Agenzie Casa, Operatori privati

Destinatari

Cittadini, Professionisti, Operatori del settore

Indicatori di impatto

Indice di rotazione assegnazione alloggi ERP (n. di assegnazioni/n. di alloggi occupati)



Fonte: RER

Alloggi ERP ripristinati per nuove assegnazioni (n.)



Fonte RER

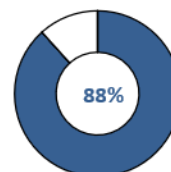
NB: non si dispone di un dato definitivo per il 2023, essendo in corso la rendicontazione degli interventi da parte dei Comuni

Risorse finanziarie

Disponibili € 61.762.145,15

Utilizzate:

- nel **2023** € 54.546.751,13
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Programma Straordinario Recupero ERP (alloggi ERP recuperati e assegnati)**

⊙ con DGR 360/2023, è stato approvato il bando relativo alla terza annualità del Programma. Sono stati concessi a 181 Comuni risorse pari a 10 milioni di euro. È in corso la fase di rendicontazione degli interventi da parte dei Comuni

✓ **Programma Sicuro Verde Sociale**

⊙ in attuazione del DGR 1851/2021, al 31/12/2023 sono state complessivamente liquidate risorse pari a 28,8 milioni di euro, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori dei 58 interventi finanziati per il miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica

✓ **Risorse regionali a favore del sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione**

⊙ sono stati concesse risorse pari a € 9.000.000

✓ **Patto per la casa**

⊙ con DGR 960/2023 è stata approvata la versione aggiornata del relativo Regolamento ed è stata avviata la campagna comunicativa del Programma. Nel 2023 hanno richiesto di aderire al Programma anche il Comune di Rimini, l'Unione dei Comuni del Sorbara e l'Unione dei Comuni Romagna Faentina

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per il diritto alla casa

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Sviluppare un nuovo Piano per la Casa che renda strutturale il Fondo regionale per l'affitto, potenzi l'Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (ERS e ERP), nell'ottica di una integrazione tra politiche abitative e processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, attivando leve normative e finanziarie che favoriscano l'integrazione tra ERP ed ERS nella "filiera" dell'abitare, valorizzino i partenariati pubblico-privato, incentivino forme di aggregazione di cittadini e domanda organizzata di abitazioni e servizi abitativi e rimettano nel mercato della locazione calmierata una parte significativa di patrimonio abitativo oggi inutilizzato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Alessio Mammi

Assessore all'Agricoltura
e Agroalimentare,
Caccia e Pesca



RIPRISTINO E RILANCIO DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E FRANOSI DI MAGGIO 2023

Assessorati coinvolti

- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
- Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
- Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
- Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

Unione Europea, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzi di bonifica

Destinatari

Imprese agricole, Associazioni di Organizzazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Consorzi di tutela denominazioni d'origine, Imprese agroalimentari

Indicatori di impatto

Imprese colpite da alluvione e frane potenzialmente sostenute (n.)



Fonte: RER

Risorse finanziarie

Con DGR 1467/2023, è stato approvato il bando relativo alla riallocazione di risorse residue del PSR 2014-2022 sull'operazione "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" per un importo di € 15.000.000. Con atto del 7/05/24 è stata adottata la graduatoria.

Fondo di solidarietà nazionale: il 9/02/2024 è stato emanato il DM n. 65180 relativo al riparto che assegna alla Regione Emilia-Romagna € 48.200.648.

Nel corso del 2024 verrà emanato il bando relativo all'intervento "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" con dotazione di € 6.000.000; verranno, in seguito, effettuate le concessioni.

Fondo riserva di crisi: l'Organismo Pagatore AGEA ha proceduto all'esecuzione dei controlli e all'erogazione degli importi del sostegno per i danni dovuti all'alluvione entro il 31 gennaio 2024. Gli aiuti erogati alla RER hanno riguardato 10.408 aziende per un importo di € 96.813.370

2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Modifica al CoPSR 2023-27. Attivazione dell'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo". Attivazione della procedura di solidarietà fra Regioni per devolvere in favore delle regioni interessate dall'alluvione una parte delle risorse dello sviluppo rurale, da destinare per il potenziamento dell'intervento SRD06 e per il rilancio delle attività dell'area colpita (risorse messe a bando in € 6.000.000)**

⊙ nel corso del 2023 è stata portata a termine la modifica del CoPSR 2023-2027 con l'attivazione dell'azione 2 dell'intervento SRD06 con dotazione di € 6.000.000. Il bando è programmato per il 2024.

È inoltre stata inviata la proposta di modifica per l'allocazione di parte delle risorse derivanti dal contributo di solidarietà tra Regioni sull'intervento SRD06, attualmente sottoposta alla valutazione della Commissione Europea, per portare la sua dotazione da € 6.000.000 a € 26.572.195 (bando previsto per il 2024)

✓ **Riallocazione risorse residue del PSR 2014-2022 sul tipo di operazione 5.2.01 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", bando emesso con DGR 1467/2023 (contributi concessi in € 15.000.000)**

⊙ € 15.000.000

✓ **DGR 1611/2023, avente per oggetto "Priorità per la concessione di contributi e delega per definizione delle procedure di presentazione delle domande" ai sensi dell'art. 12, co. 2 del DL 1° giugno 2023, n. 61 convertito con modifiche, con L 31 luglio 2023, n. 100 (contributi concessi in € 40.000.000)**

⊙ Decreto di impegno e contestuale liquidazione a favore delle regioni interessate dalle disponibilità 2023 del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi dei danni causati dall'alluvione, ai sensi del DL 61/2023, convertito con modificazioni dalla L 100/2023. Riparto 2024 DM 9 febbraio 2024 n. 65180: € 48.200.648 designati a favore della Regione Emilia-Romagna

✓ **Atti di adeguamento a norme e scadenze**

⊙ al fine di consentire la gestione dell'emergenza, per esempio con la proroga di alcune scadenze, sono stati prontamente emanati numerosi atti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del [PNRR](#)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



1. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE, MULTIFUNZIONALITÀ E BIOECONOMIA

Assessorati coinvolti

- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
- Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
- Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
- *Welfare*, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione

Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Organizzazioni di produttori, Associazioni di Organizzazioni di produttori, Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Consorzi di tutela

Destinatari

Imprese agricole, Imprese agroalimentari, Associazioni di Organizzazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Organizzazioni Interprofessionali, Consorzi di tutela denominazioni d'origine

Indicatori di impatto

Produzione Lorda Vendibile



Fonte: RER

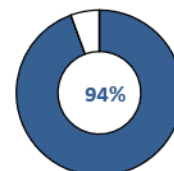
NB: valori espressi in milioni di euro

Risorse finanziarie

Disponibili € 165.064.554,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 155.862.058,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno a progetti iniziative e campagne di promozione sul mercato interno ed internazionale (Intervento settoriale Vino, risorse in €) → 5.800.000**

⊙ 6.149.000

✓ **Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dei Programmi operativi di OP e AOP dei settori ortofrutta e patata (Risorse in €) → 83.000.000**

⊙ 95.825.000

✓ **Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dell'Intervento settoriale Vino (in €) → 20.000.000**

⊙ 21.403.000

✓ **Agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese agricole (risorse messe a bando in €) → 1.500.000**

⊙ 2.100.000

✓ **Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate montane (risorse messe a bando in €)(*) → 14.000.000**

⊙ 14.000.000

✓ **Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate non montane (risorse messe a bando in €)(*) → 6.400.000**

⊙ 6.700.000

⊕ **Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle imprese agricole (per giovani agricoltori) (risorse messe a bando in €)(*) → 15.000.000**

⊙ 15.000.000; uscita bando: gennaio 2024

⊕ **Investimenti produttivi forestali (risorse messe a bando in €)(*) → 640.000**

⊙ 640.000; uscita bando: gennaio 2024

✓ **Promozione dei regimi di qualità (risorse messe a bando in €)(*) → 3.150.000**

⊙ 3.150.000

(*) *Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2014-2022 e 2023-2027)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Salvaguardare e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese e dei professionisti in stretta collaborazione con ICE, Maeci e Mise, puntando al potenziamento delle reti internazionali e ad una maggior presenza delle imprese, in particolare delle piccole, sui mercati esteri attraverso la valorizzazione dei Consorzi per l'Export; favorendo la vocazione internazionale di un sistema fieristico regionale su cui investiremo affinché sia più integrato e forte; consolidando le relazioni con le regioni più innovative del mondo; cogliendo appieno le opportunità derivanti dai grandi eventi internazionali, in particolare da Expo Dubai

Sostenere il reddito, la competitività e l'efficienza produttiva delle imprese agricole, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura migliorandone la posizione sul mercato attraverso investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione; incoraggiando una maggiore aggregazione dell'offerta e integrazione di filiera verticale e orizzontale per assicurare una più equa ripartizione del valore e giusti prezzi; supportando la penetrazione commerciale sui mercati esteri; favorendo lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di quella di precisione, nonché il riutilizzo degli scarti in una logica circolare; facilitando l'accesso al credito e agli strumenti di gestione del rischio; sostenendo la multifunzionalità;

tutelando le produzioni regionali e i prodotti a denominazione di origine attraverso interventi di promozione, in stretta collaborazione con i Consorzi di Tutela e con le rappresentanze dei produttori
Promuovere e sostenere le cooperative di comunità, in quanto strumento di sviluppo locale, di innovazione economica e sociale, in particolare delle aree interne e montane, per contrastare fenomeni di spopolamento, di impoverimento e di disgregazione sociale

Valorizzare il contributo che le imprese agricole e di trasformazione possono garantire agli obiettivi di produzione di energie rinnovabili, anche con la prospettiva del raggiungimento dell'autosufficienza energetica, e alla sostituzione dei prodotti della chimica del petrolio con materiali biodegradabili nell'ambito della bioeconomia e dell'economia circolare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. NUOVE IMPRESE, SVILUPPO E VITALITA' DEL TERRITORIO RURALE

Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio▪ Politiche per la salute▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Enti territoriali locali competenti, Gruppi di azione locale (GAL), Lepida
Destinatari	Imprese agricole ed extra-agricole, Giovani agricoltori, Enti Locali, Popolazione, GAL

Indicatori di impatto

Riduzione del *Digital Divide* per la popolazione montana



(*)Popolazione in Digital Divide

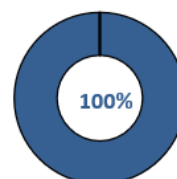
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 40.697.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 40.697.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

📌 **Sostegno al primo insediamento per giovani agricoltori under 40 (risorse messe a bando in €)(*) → 15.000.000**

🕒 15.000.000; uscita bando: gennaio 2024

📌 **Sostegno agli investimenti in aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (risorse messe a bando in €)(*) → 16.500.000**

🕒 12.100.000; uscita bando: gennaio 2024

✓ **Sostegno agli investimenti non produttivi nelle aree rurali (risorse messe a bando in €)(*) → 12.000.000**

⊙ 12.000.000

✓ **Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici (risorse messe a bando in €) (*) → 1.597.000**

⊙ 1.597.000

(*) *Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2014-2022 e 2023-2027)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un'attenzione particolare alle start-up innovative, definendo un hub regionale col ruolo di ricerca, sostegno e codifica dei progetti dell'imprenditorialità innovativa, avvalendosi anche dell'Osservatorio regionale

Trasformazione digitale

Connettività: rendere l'Emilia-Romagna una regione iperconnessa che garantisce a tutte e tutti, persone, organizzazioni e imprese - anche a quelli che vivono o lavorano nelle aree rurali e a "fallimento di mercato" o in condizioni di fragilità economica - il diritto di accesso alla rete a banda larga (Sfida 6 Data Valley Bene Comune - Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa)

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

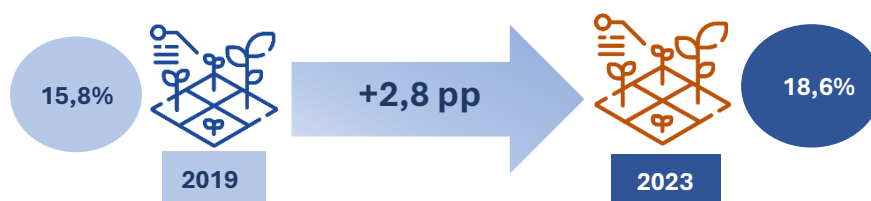


3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI SISTEMI PRODUTIVI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Valorizzazione e trasferimento a livello europeo della piattaforma regionale per la gestione delle eccedenze di mercato dei prodotti ortofrutticoli attraverso il Progetto H2020 Lowinfood → nell'arco della durata dell'intero progetto divulgare la piattaforma ≥ 1 Organizzazioni Produttori, istituzioni, enti caritatevoli, a livello europeo ⊙ Sostegno ai distretti del biologico (€) → 250.000
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche della salute ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	FAO, Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Università ed Enti di Ricerca, Enti Locali, Scuole, Associazioni, Organizzazioni di volontariato
Destinatari	Aziende agricole, Enti Locali, Cittadini

Indicatori di impatto

Incidenza della superficie ad agricoltura biologica sulla SAU della Regione Emilia-Romagna



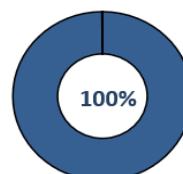
Fonte: Agribio, Censimento 2020 Istat

Risorse finanziarie

Disponibili € 176.789.421,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 176.789.421,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Riduzione degli input chimici di fertilizzanti e fitofarmaci attraverso il sostegno alla diffusione dell'agricoltura biologica (risorse messe a bando in €) → 78.000.000*

⊙ 78.000.000

✓ *Progetto per la realizzazione di orti scolastici finalizzato all'educazione alimentare (numero classi scolastiche) → 50*

⊙ 56

✓ *Produzione integrata (risorse messe a bando in €) → 50.000.000*

⊙ 60.000.000

✓ *Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (risorse messe a bando in €)(*) → 750.500*

⊙ 1.166.000

✓ *Apporto di sostanza organica nei suoli (risorse messe a bando in €)(*) → 4.490.000*

⊙ 5.000.000

✓ *Conversione di seminativi a prati e pascoli (risorse messe a bando in €)(*) → 500.000*

⊙ 500.000

✓ *Gestione di prati e pascoli permanenti (risorse messe a bando in €)(*) → 4.000.000*

⊙ 4.470.000

✓ *Impegni di gestione degli effluenti zootecnici (risorse messe a bando in €)(*) → 1.125.000*

⊙ 1.800.000

✓ *Allevamenti di razze animali autoctone a rischio di estinzione/erosione genetica (risorse messe a bando in €)(*) → 1.290.000*

⊙ 1.290.000

✓ *Coltivazione di risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione/erosione genetica (risorse messe a bando in €)(*) → 350.000*

⊙ 559.000

✓ *Riduzione dell'impatto di prodotti fitosanitari (risorse messe a bando in €)(*) → 5.290.000*

⊙ 7.000.000

✓ *Ritiro dei seminativi dalla produzione (risorse messe a bando in €)(*) → 4.000.000*

⊙ 4.000.000

✓ *Investimenti finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera (risorse messe a bando in €)(*) → 13.000.000*

⊙ 13.000.000

⊕ *Investimenti per il benessere animale (risorse messe a bando in €)(*) → 14.000.000*

⊙ i bandi sono slittati al 2024

⊕ *Investimenti non produttivi agricoli per la prevenzione dei danni da fauna (risorse messe a bando in €)(*) → 3.000.000*

⊙ i bandi sono slittati al 2025

(*) *Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2014-2022 e 2023-2027)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere la sostenibilità ambientale dei nostri sistemi alimentari, a partire dalle produzioni agricole e zootecniche, riconoscendone il ruolo che svolgono nella salvaguardia del territorio e nel creare occupazione; sostenere le imprese negli investimenti necessari per continuare a migliorare il benessere animale e la biosicurezza negli allevamenti per ottimizzare l'utilizzo dei nutrienti, dei consumi idrici, per ridurre gli apporti chimici, minimizzare dispersioni ed emissioni, incentivando la ricerca varietale e l'incremento della biodiversità sui terreni agricoli, in linea con la strategia europea "From Farm to Fork"

Incoraggiare la filiera corta, l'agricoltura biologica e la produzione integrata con l'obiettivo di arrivare entro il 2030 a coprire oltre il 45% della SAU con pratiche a basso input, di cui oltre il 25% a biologico

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI

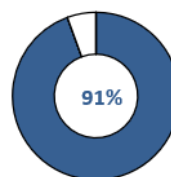
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (% realizzazione dei progetti) → 100% ⊙ PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico → avvio dei progetti e avanzamento in linea con milestone PNRR ⊙ PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche → avvio dei progetti e avanzamento in linea con milestone PNRR ⊙ Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Unione Europea, Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della Transizione Ecologica, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Consorzi di bonifica, ARPAE, Enti ed Istituti di ricerca</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Imprese agricole singole e associate, Consorzi di Bonifica, Consorzi irrigui</p>

Risorse finanziarie

Disponibili € 15.072.511,48

Utilizzate:

- nel **2023** € 6.478.820,69
- per esercizi futuri € 7.182.793,46



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (% realizzazione dei progetti) → 80%**

⊙ 80%

✓ **PNRR** Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico → **214.000.000 €**

⊙ 245.235.000 €

✓ **PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche** →
141.000.000 €

⊙ 164.149.000 €

✓ **Linee guida per l'adattamento e la mitigazione del rischio per le 3 filiere selezionate (filiera produttive connesse con produzioni a denominazioni di origine: Parmigiano-Reggiano, vino, ortofrutta. Progetto LIFE ADA)** → 1

⊙ 1

✓ **Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante**

⊙ effettuato

🌱 **Investimenti produttivi agricoli per la mitigazione dei cambiamenti climatici (risorse messe a bando in €)(*)** → **2.000.000**

⊙ bando slittato al 2024

✓ **Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo (risorse messe a bando in €)(*)** → **5.000.000**

⊙ 5.000.000 €

(*) *Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2014-2022 e 2023-2027)*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del PNRR

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. TUTELA E RIEQUILIBRIO DELLA FAUNA SELVATICA

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ *Rinnovo degli istituti faunistico venatori (obiettivo, % di completamento) → 100%*
- ⊙ *Piani di controllo presidiati, modificati e/o approvati → 10*
- ⊙ *Sostegno per il risarcimento alle aziende agricole dei danni da fauna selvatica (risorse in €) → € 5.000.000*
- ⊙ *Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna selvatica (risorse in €) → € 1.250.000*
- ⊙ *Strumenti per la gestione della specie cinghiale in funzione dell'eradicazione della PSA → 5*

Assessorati coinvolti

- *Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile*
- *Politiche per la salute*
- *Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo*

Altri soggetti che concorrono all'azione

Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero della Salute, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Enti Locali, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, Parchi e Riserve Nazionali, Ambiti territoriali di caccia e Aziende Faunistico Venatorie, Corpi di polizia provinciale, Carabinieri Forestali, AUSL locali, Istituto Zooprofilattico Sperimentale per Lombardia e Emilia-Romagna

Destinatari

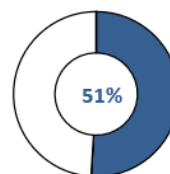
Aziende agricole e zootecniche, Cacciatori, Enti Locali

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.396.370,00

Utilizzate:

- *nel 2023 € 2.752.069,00*
- *per esercizi futuri € 0,00*



2023: Risultati attesi/conseguiti

🔄 *Revisione della LR 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"*

⊙ *valutazione delle nuove proposte di modifica e produzione di una sintesi*

✓ *Rinnovo degli istituti faunistico venatori (obiettivo, % di completamento) → ≥ 70%*

⊙ *100%*

✓ **Sostegno per il risarcimento alle aziende agricole dei danni da fauna selvatica → € 1.000.000**

⊙ € 1.020.000

✓ **Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna selvatica → € 350.000**

⊙ € 3.376.370

Le risorse sono state incrementate con l'approvazione di un bando relativo al PSR 2014-2020

✓ **Interventi per la prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana negli allevamenti suinicoli → € 1.000.000**

⊙ € 1.500.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Caccia e Pesca

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DELL'ECONOMIA ITTICA

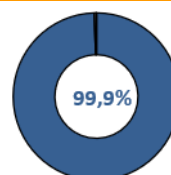
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Chiusura fondo FEAMP e certificazione finale⊙ Avvio fondo FEAMPA
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, Distretto di Pesca Nord Adriatico, Cooperative ed associazioni dei pescatori, Organizzazioni dei produttori, Enti Locali, GAL della Pesca
Destinatari	Imprese e cooperative dell'acquacoltura e della pesca, Enti Locali

Risorse finanziarie

Disponibili € 10.500.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 10.464.053,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Numero progetti esaminati** → ≥ 500

⊙ 159; uno degli avvisi pubblici ha considerato come beneficiarie cooperative di acquacoltura, anziché il singolo acquacoltore, quindi, i beneficiari realmente interessati sono stati oltre 600

✓ **Ammontare risorse relative ai progetti esaminati** → ≥ € 6.000.000

⊙ € 10.464.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Caccia e Pesca

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere il reddito, la competitività e l'efficienza produttiva delle imprese agricole, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura migliorandone la posizione sul mercato attraverso investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione; incoraggiando una maggiore aggregazione dell'offerta e

integrazione di filiera verticale e orizzontale per assicurare una più equa ripartizione del valore e giusti prezzi; supportando la penetrazione commerciale sui mercati esteri; favorendo lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di quella di precisione, nonché il riutilizzo degli scarti in una logica circolare; facilitando l'accesso al credito e agli strumenti di gestione del rischio; sostenendo la multifunzionalità; tutelando le produzioni regionali e i prodotti a denominazione di origine attraverso interventi di promozione, in stretta collaborazione con i Consorzi di Tutela e con le rappresentanze dei produttori

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere la sostenibilità ambientale dei nostri sistemi alimentari, a partire dalle produzioni agricole e zootecniche, riconoscendone il ruolo che svolgono nella salvaguardia del territorio e nel creare occupazione; sostenere le imprese negli investimenti necessari per continuare a migliorare il benessere animale e la biosicurezza negli allevamenti per ottimizzare l'utilizzo dei nutrienti, dei consumi idrici, per ridurre gli apporti chimici, minimizzare dispersioni ed emissioni, incentivando la ricerca varietale e l'incremento della biodiversità sui terreni agricoli, in linea con la strategia europea "From Farm to Fork"

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), Ministero Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale (MITD), Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ministero dell'Istruzione, Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), Università ed Enti di Ricerca, Enti di formazione accreditati, Associazioni Agricole e Organizzazioni di Produttori, Centri di Assistenza Agricola (CAA), Consulenti Aziendali, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)
Destinatari	Imprese agricole, Enti di ricerca, Enti di formazione, Centri di Assistenza Tecnica, Organizzazioni di produttori e interprofessionali, Consulenti aziendali

Indicatori di impatto

Export agroalimentare



Fonte: Istat, Coeweb

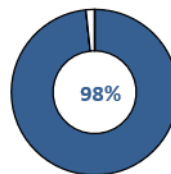
NB: valori espressi in milioni di euro

Risorse finanziarie

Disponibili € 10.502.067,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 10.326.489,00
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

🎯 **Migliorare il trasferimento dell'innovazione alle imprese agricole (risorse messe a bando in €) → € 2.000.000**
 Ⓞ 1.881.000

🎯 **Migliorare le conoscenze delle imprese agricole attraverso il sostegno alla formazione (numero di operatori agricoli e forestali coinvolti in attività di formazione del catalogo verde) → 2.000**

⊙ 1.638

✓ **Sostegno ai Gruppi Operativi dei PEI AGRICOLI (importi messi a bando in €)(*) → 5.000.000**

⊙ 6.000.000

✓ **Erogazione di servizi di consulenza (importi messi a bando in €)(*) → 1.375.000**

⊙ 1.375.000

⊕ **Formazione dei consulenti, degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (importi messi a bando in €)(*) → 2.910.000**

⊙ 2.500.000; è uscito il bando relativo alla formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

Il bando relativo alla formazione dei consulenti è slittato al 2024

✓ **Rafforzare i processi di digitalizzazione e smaterializzazione già avviati, capitalizzando le semplificazioni e le procedure on-line attivate (numero procedimenti amministrativi informatizzati e semplificati) → ≥ 2**

⊙ 4

(*) Nell'arco della legislatura si susseguono due distinti periodi di programmazione della PAC, nessuno dei quali si esaurisce nella legislatura stessa (2014-2022 e 2023-2027)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere i progetti sia di innovazione che di rete, in particolare delle filiere, delle realtà professionali e delle piccole imprese, anche cogliendo le opportunità legate agli Investimenti Interregionali per l'innovazione dell'Unione Europea

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Partecipazione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Diminuire la produzione dei rifiuti, a partire da quelli urbani, e dei conferimenti in discarica o ai termovalorizzatori, con l'obiettivo di ridurre entro il 2030 almeno al valore di 110 kg pro capite i rifiuti non riciclati, aumentando quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata (prioritariamente con il metodo porta a porta) con l'obiettivo dell'80% entro il 2025, consolidando in

tutti Comuni la tariffazione puntuale, introducendo nuovi e diversi meccanismi di premialità e assicurando l'autosufficienza regionale nella gestione di tutti i rifiuti

Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del *pre-commercial procurement* (forme di partenariato tra industria e PA)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Paola Salomoni

Assessora alla Scuola,
Università, Ricerca,
Agenda Digitale

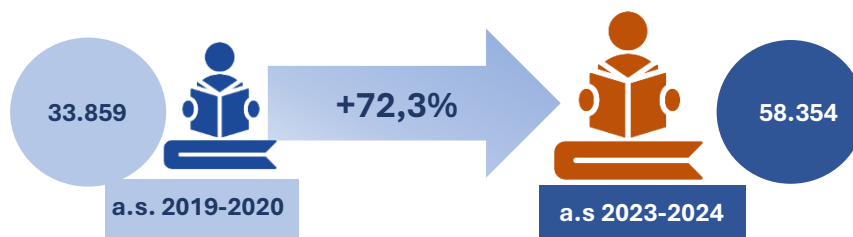


1. ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Edifici più sicuri, moderni ed efficienti: interventi di messa in sicurezza e di efficientamento degli edifici per migliorare la qualità degli spazi educativi → interventi entro il 31/12</i> ⊙ <i>Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio (percentuale idonei) → 100%</i> ⊙ <i>Consolidare la rete di servizi di orientamento per aiutare giovani e famiglie a conoscere le caratteristiche del sistema economico-produttivo regionale e le opportunità di istruzione e formazione del territorio per scegliere consapevolmente i percorsi educativi e professionali</i> ⊙ <i>Dare attuazione territoriale ai nuovi criteri nazionali sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, valorizzando le scuole di montagna e dei piccoli centri</i> ⊙ <i>Scuola e leFP (Istruzione e Formazione Professionale) insieme per il contrasto alla dispersione. Promuovere integrazione e collaborazione tra istituzioni scolastiche e sistema regionale di leFP, coinvolgendo anche gli attori del mercato del lavoro, per contrastare e ridurre la dispersione scolastica</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>L'attuazione presuppone un forte coinvolgimento degli Enti Locali e dei soggetti formativi, delle Università, in particolare Autonomie scolastiche, e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Imprese e loro Associazioni</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Scuole, Studenti e le loro Famiglie</p>

Indicatori di impatto

Studenti beneficiari di contributi per l'acquisto di libri di testo (n.)



Fonte: RER

a.s. 2019/2020 = 33.859 (100% degli studenti idonei)

a.s. 2023/2024 = 58.354 (100% degli studenti idonei)

Borse di studio scolastiche concesse (n.)



Fonte: RER

a.s. 2019/2020 = 8.874 borse di studio a valere su risorse regionali + 7.007 borse di studio a valere su risorse nazionali = 15.881 borse di studio (100% degli studenti idonei)

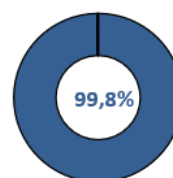
a.s. 2023/2024 = 13.443 borse di studio a valere su risorse regionali + 11.665 borse di studio a valere su risorse nazionali = 25.108 borse di studio (100% degli studenti idonei)

Risorse finanziarie

Disponibili € 26.831.954,10

Utilizzate:

- nel **2023** € 26.790.315,26
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Valorizzazione dell'autonomia scolastica per favorire nuove sinergie con il territorio: supportare reti territoriali capaci di intercettare le migliori opportunità offerte dal territorio e dai finanziamenti nazionali ed europei, valorizzando l'autonomia scolastica attivando nuove progettualità per arricchire l'offerta educativa e fare delle scuole un luogo di riferimento per la comunità, motore di uguaglianza e di pari opportunità → attuazione interventi finalizzati entro il 31/12**

⊙ con DGR 1556/2023 è stata approvata la convenzione tra regione Emilia-Romagna e Sport e Salute spa per la realizzazione congiunta del progetto “**Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva**” in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. L'iniziativa che prosegue per l'a.s. 2023/2024 è rivolta alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di promuovere e potenziare l'attività motoria, l'orientamento motorio-sportivo, i corretti stili di vita e la cultura del Benessere e Movimento, nonché per favorire l'inclusione sociale. Tale intervento contribuisce ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali, favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e la diffusione della cultura dei corretti stili di vita tra i più giovani. Sono destinate risorse pari a € 728.000 a valere su FSE+

⊙ con DGR 1402/2023 e s.m. è stato pubblicato un Invito per la presentazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna per sostenere tutte le comunità e i territori montani della regione nei quali sono presenti sedi di plessi scolastici con la previsione di attivazione di pluriclassi nell'a.s. 2023/2024. In particolare, la finalità è sostenere le progettualità di territorio fondate sui “Patti di Comunità” che consentano di implementare le politiche di qualificazione dei servizi

educativi nelle aree montane valorizzando le potenzialità del modello delle pluriclassi. Sono state approvate complessivamente 43 azioni presentate da Comuni/Unioni di Comuni finanziate per € 705.400 che permetteranno agli studenti di 109 pluriclassi di poter accedere a opportunità educative e formative aggiuntive che qualificano e valorizzano le potenzialità del modello educativo della pluriclasse

⊙ con DGR 312/2023 sono state assegnate ai Comuni/Unioni di Comuni risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità per la realizzazione di misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della L 104/92. Le risorse permettono agli Enti locali di qualificare, arricchire e rafforzare servizi e opportunità (ad esempio laboratori esperienziali, attività e percorsi di accompagnamento e sostegno, misure di orientamento al mondo del lavoro, opportunità di socializzazione in funzione delle specifiche esigenze degli studenti,...) volte a sostenere la piena inclusione sociale ed educativa dei giovani adolescenti nella integrazione e non sovrapposizione con i servizi e le professionalità nella competenza delle istituzioni scolastiche

⊙ sono state attivate e concluse per procedure che hanno consentito durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche a più di 300 studentesse frequentanti il 3° e 4° anno delle scuole secondarie di secondo grado di accedere a 16 *summer camp*, della durata di due settimane per sostenerle nelle scelte post diploma. In particolare, il Progetto Ragazze digitale è finalizzato a contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e pertanto a sostenere le ragazze nella scelta di percorsi universitari nell'ambito delle discipline STEM. Le attività si sono svolte in diverse edizioni tutti i comuni capoluogo, e hanno raggiunto anche altri comuni di più piccole dimensioni

✓ **Lavori dei "Gruppi a supporto della qualificazione delle politiche della scuola", di supporto nell'individuazione di azioni e processi decisionali di competenza di ciascuna istituzione/autonomia con elementi conoscitivi e valutativi, di armonizzare le azioni a livello regionale e dare supporto agli Enti nelle attività di sviluppo sia in ambito edilizio che di programmazione dell'offerta scolastica (DGR 1783/2020) → piena continuità dei Tavoli istituiti a livello regionale**

⊙ si è data continuità alle attività dei gruppi di lavoro costituiti a livello regionale. Inoltre, è proseguita l'attività del Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" di cui alla LR 19/ 2018, istituito nel 2021, per promuovere tra i cittadini, e in particolare tra i giovani, la cultura della prevenzione.

Inoltre, si sono svolti incontri con gli enti locali anche al fine di effettuare una ricognizione dei danni degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi alluvionali per consentire l'esercizio del diritto allo studio con la completa riapertura delle scuole il 15 settembre.

Nel corso del 2023 è stato attivato il confronto in sede tecnica con le Province e Città metropolitana di Bologna, al fine di accompagnare il processo di programmazione dell'offerta scolastica e di organizzazione della rete per l'a.s. 2024/2025

✓ **Promozione e qualificazione delle filiere formative tecniche e professionali che siano sempre più coerenti e rispondenti alle vocazioni e alle specializzazioni produttive del territorio; funzionali all'innovazione, alla digitalizzazione e alla sostenibilità per permettere ai giovani di realizzare percorsi lineari per l'acquisizione di competenze sempre più specializzate, coinvolgendo il tessuto economico-produttivo nella co-progettazione dei bisogni formativi, anche in relazione con l'ecosistema regionale dell'innovazione → promozione azioni di sistema entro 31/12**

⊙ sono state quantificate e assegnate le risorse a favore degli Istituti professionali per un importo complessivo pari a € 4.150.000 di cui alle risorse nazionali L 144/1999 al fine di attivare misure ed interventi volti a sostenere il successo formativo a favore dei giovani che

frequentano i percorsi di leFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati a.s. 2023/2024.

Nel corso del 2023 sono state attivate le procedure, volte a rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a.s. 2024/2025 realizzata in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati che permetta di ampliare le opportunità per i giovani di acquisire una qualifica professionale e un diploma professionale di cui al Repertorio del Sistema Regionale delle qualifiche. Complessivamente sono 42 gli Istituti professionali che realizzeranno un'offerta di percorsi per il conseguimento di una qualifica triennale e 9 Istituti che realizzano percorsi per il conseguimento di una qualifica con valore di diploma professionale

☉ con DGR 1316/2023 sono state approvate le procedure per sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati o il diploma di istruzione secondaria superiore in esito ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Nel corso del 2023 sono state validate 2 offerte formative per l'acquisizione della qualifica professionale leFP, 1 offerta per l'acquisizione del diploma professionale leFP e 8 offerte formative per l'acquisizione del diploma di istruzione.

☉ sono state attivate le procedure, in attuazione di quanto previsto dell'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 05/08/2022 per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, volte a garantire agli studenti frequentanti nell'a.s. 2022/2023 percorsi di istruzione professionale realizzati da Istituti non accreditati, l'accesso all'esame per l'acquisizione di una qualifica professionale o di un diploma professionale. In esito alle procedure complessivamente 231 allievi hanno acquisito una qualifica professionale del sistema leFP

✓ **Edifici più sicuri, moderni ed efficienti: interventi di messa in sicurezza e di efficientamento degli edifici per migliorare la qualità degli spazi educativi → interventi entro 31/12**

☉ è proseguita l'attività di attivazione e gestione delle procedure volte a garantire la disponibilità e il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal PNRR a favore delle infrastrutture scolastiche, in particolare per gli obiettivi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole (Missione 4-C1 – Investimento 3.3).

Per il 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha reso disponibili alla Regione Emilia-Romagna 66,2 milioni di euro, per i quali è stato richiesto alla Regione di individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito della programmazione triennale vigente. A tal fine, con DGR 42/2023 sono state attivate le procedure necessarie, chiedendo alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna di aggiornare la programmazione territoriale e di individuare l'elenco degli interventi facenti capo ai rispettivi territori, da comunicare da parte della Regione al Ministero per l'ammissione a finanziamento.

In esito alle suddette procedure sono stati individuati 55 nuovi interventi per la realizzazione e messa in sicurezza di edifici scolastici, che la Regione ha approvato con DGR 208/2023 e comunicato al Ministero come ammissibili a finanziamento, per un importo complessivo richiesto di 66,1 milioni di euro, cui si aggiungono 14,7 milioni di euro di cofinanziamento degli enti locali, per un investimento complessivo di oltre 80 milioni di euro.

L'intero importo richiesto è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

✓ **Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio (percentuale idonei) → attuazione interventi entro 31/12**

☉ in attuazione degli Indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio 2022-2024 (DAL 80/2022) e, in coerenza con le priorità definite negli Indirizzi, nel 2023 si è continuato a

garantire la concessione dei benefici del diritto allo studio (borse di studio e contributi libri di testo) a favore degli studenti in difficili condizioni economiche delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Per i contributi libro relativi all'a.s. 2023/2024 si è confermata la concessione del beneficio a tutti gli studenti idonei e sono stati confermati gli importi unitari di 162 euro (Isee fascia 1) e 102 euro (Isee fascia 2) a favore dei 58.354 studenti per un investimento complessivo di 8,3 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro di risorse regionali e 6,4 milioni di euro di risorse statali.

Con riferimento alle borse di studio sono risultati 24.857 studenti beneficiari dell'a.s. 2022/2023 (+22% rispetto all'a.s. precedente), con un finanziamento complessivo di 5,1 milioni di cui 2,8 milioni di risorse regionali e 2,3 milioni di fondi ministeriali. In particolare, 13.300 sono le borse finanziate con fondi regionali e destinate a studenti del primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado e al secondo e terzo anno dei corsi di istruzione e formazione professionale. Le restanti 11.557 borse, per un finanziamento di oltre 2,5 milioni di euro, finanziate con risorse ministeriali, sono state destinate a tutti gli studenti idonei dell'ultimo triennio delle secondarie di secondo grado.

È stato confermato in 183 euro il valore unitario di base delle borse di studio regionali, mentre l'importo di € 229 euro (+25%) è stato destinato a studenti con una media dei voti superiore a 7, e a studenti con disabilità. Il valore unitario delle borse di studio ministeriali, sulla base delle risorse disponibili, è invece di 199,50 euro.

Inoltre, la Regione ha continuato a garantire sostegno ai Comuni nella realizzazione dei servizi di trasporto scolastico, di competenza dei Comuni stessi, attraverso lo stanziamento di 2.250.000 di risorse regionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Diritto allo studio - Edilizia scolastica

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna regione della conoscenza e dei saperi

Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione nelle scuole di azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche

Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa

Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo

Sostenere economicamente le famiglie per garantire a tutti il diritto allo studio scolastico e potenziarne i servizi, con un'attenzione specifica agli studenti con disabilità

Salvaguardare le istituzioni scolastiche delle aree periferiche e montane

Garantire edifici scolastici più sicuri, sostenibili e moderni attraverso un piano regionale decennale che indirizzi prioritariamente anche nuove risorse europee, correlate all'iniziativa *Renovation Wave*, verso gli interventi di riqualificazione energetica per nuovi edifici ad emissioni zero

Attivare iniziative per attrarre studenti e incentivarli a restare dopo la conclusione dei percorsi formativi e per incrementare l'attrattività e il rientro di talenti, anche portando sul territorio regionale sedi di prestigiose istituzioni di ricerca e universitarie internazionali e progettando una nuova rete di servizi, tra cui scuole internazionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ED EDILIZIA UNIVERSITARIA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Continuare a garantire ogni anno borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che ne hanno diritto, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli atenei e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità (percentuale idonei) → garantire l'erogazione delle borse di studio e di servizi qualificati ⊙ Potenziare i servizi rivolti agli studenti per valorizzare la multiculturalità e la dimensione internazionale e favorire la positiva integrazione tra popolazione studentesca e le comunità locali → potenziare interculturalità e dimensione internazionale dei servizi offerti ⊙ Rendere disponibili spazi polifunzionali per la comunità studentesca, in collaborazione con ER.GO e gli Atenei, che possano facilitare le relazioni e la crescita individuale e sociale, favorire la formazione e le progettualità dei giovani → aumentare la disponibilità degli Spazi polifunzionali per gli studenti
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ER.GO, Università, Enti Locali e Studenti (attraverso la Consulta regionale)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Università e Studenti iscritti alle Università dell'Emilia-Romagna</p>

Indicatori di impatto

Borse di studio universitarie concesse (n.)



Fonte: RER Regione-Azienda regionale diritto agli studi superiori ER.GO

a.a. 2019/2020 = 23.983 (100% degli studenti idonei)

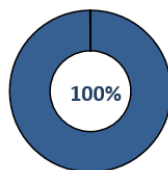
a.a. 2023/2024 = 27.876 (100% degli studenti idonei)

Risorse finanziarie

Disponibili € 60.360.093,17

Utilizzate:

- nel **2023** € 60.360.093,17
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Promuovere una maggiore collaborazione interistituzionale per avviare nuove politiche abitative, quali ad esempio l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi → adeguamento dell'erogazione dei servizi agli studenti**

© nel 2023 la Regione, attraverso l'Azienda regionale ER.GO, ha aumentato la disponibilità abitativa anche attraverso l'acquisizione di posti in locazione da soggetti pubblici o privati. In particolare, rispetto all'anno accademico precedente, nell'a.a. 2023/2024 c'è stato un incremento complessivo di 183 posti letto, nello specifico a Bologna: 110 (di cui 25 posti acquisiti in locazione dalla Fondazione Ceur) - a Cesena: 8 (acquisiti in locazione con servizi dalla Fondazione CEUR/Coop. Nuovo Mondo) - a Forlì: 25 all'interno della residenza Ex Enav (con ulteriori 39 posti) - a Rimini: 10 (acquisiti in locazione con servizi da Cooperativa Diapason) - a Ferrara: 10 (acquisiti in locazione con servizi da Fondazione CEUR/Camplus) e a Parma: 20 (acquisiti in locazione con servizi da Fondazione CEUR/Camplus).

Inoltre, le pubblicazioni dei bandi ministeriali di cui ai DM 1046/2022 e 1252/2022 hanno permesso ad ER.GO di candidare le locazioni ultranovennali relative a 150 posti letto di cui 125 a Bologna e 25 a Ravenna e tali progetti sono stati ammessi a cofinanziamento.

La Regione attraverso ER.GO ha attivato ulteriori collaborazioni che permettono di aumentare l'offerta abitativa sul territorio: a Ferrara l'accordo con Acer e a Bologna l'accordo con il Comune di San Benedetto Val di Sambro e con il Progetto *Pop House* a Calderara di Reno. Per le sedi universitarie della Romagna è attiva una convenzione con UniBo e gli enti di sostegno, Ser.In.Ar. Fondazione Flaminia e UniRimini

✓ **Puntare ad una regione ancora più attrattiva di studenti attraverso nuovi servizi quali la copertura sanitaria in termini di medicina di base agli studenti fuori sede → adeguamento dell'erogazione dei servizi agli studenti**

© il diritto allo studio si configura come importante leva per rendere la Regione attrattiva. In Emilia-Romagna il diritto allo studio si caratterizza non solo per gli interventi di sostegno economico ma anche per servizi e misure di accompagnamento che nel tempo hanno evidenziato un progressivo arricchimento dei contenuti. Alcune attività, quali i servizi di orientamento in entrata o i servizi a supporto delle situazioni di maggiore fragilità (ad esempio studenti con disabilità e studenti rifugiati) hanno visto crescere la complessità gestionale, anche in ragione di un'utenza in aumento nel tempo. Sono state potenziate misure di accompagnamento, quali servizi informativi e di consulenza per gli studenti, servizi per l'internazionalizzazione, misure di orientamento al lavoro e azioni finalizzate a diffondere opportunità per la mobilità internazionale, oltre a servizi destinati a studenti in particolari difficoltà.

Con riguardo alla copertura sanitaria, è stato effettuato un approfondimento, in sede nazionale, e una ricognizione delle norme sull'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede.

© in attuazione della LR 2/2023, con DGR 2336/2023 è stato approvato un avviso per la qualificazione delle azioni di *placement* e sostegno alle carriere realizzati dagli Atenei e AFAM, nella collaborazione con i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca e le imprese, per progettare e rendere disponibili servizi e progettualità finalizzate ad attrarre,

valorizzare e trattenere talenti con elevate specializzazioni. Nello specifico le azioni dovranno migliorare l'accesso e la fruizione di informazioni sulle opportunità di occupazione e di alta formazione e sostenere la più ampia possibilità di accedere a opportunità, servizi e azioni di accompagnamento e tutoraggio

✓ **Continuare a garantire ogni anno borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che ne hanno diritto, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli atenei e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità (percentuale idonei) → erogare le borse di studio agli aventi diritto entro 31/12**

© in attuazione degli atti di indirizzo e programmazione regionale (DAL 86/2022 e DGR n. 1072/2023), nel 2023 ER.GO ha operato per sostenere la massima copertura degli aventi diritto ai benefici del diritto allo studio, continuando a garantire benefici e servizi agli studenti universitari, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli Atenei e le istituzioni dell'alta formazione e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità.

Nell'A.A. 2023/2024 si è garantita la copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio attraverso la concessione di 27.876 borse di studio (di cui 16.142 fuori sede, 8.202 in sede e 3.532 pendolari) a studenti, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di 149 milioni di euro in denaro e servizi e un conseguente incremento di spesa pari a 14,7 milioni di euro. Tale incremento si è verificato prioritariamente in conseguenza dell'aumento degli importi di borsa di studio. Infatti anche nell'A.A. 2023/24, per andare incontro alla crescente domanda di sostegno e per puntare su una regione sempre più inclusiva e attrattiva a livello nazionale e internazionale, la Giunta regionale, cogliendo l'opportunità indicata dal PNRR, ha ritenuto di aumentare l'importo unitario delle borse di studio, continuando a prevedere maggiorazioni di importo a favore degli studenti in condizioni di maggiori difficoltà economiche e per le studentesse iscritte alle lauree Stem (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

Nel 2023 Sono stati adottati gli atti per l'assegnazione e il trasferimento a ER.GO dei fondi destinati all'attività e al funzionamento dell'Azienda, nonché dei fondi vincolati al pagamento delle borse di studio e delle risorse a valere su PR FSE+. Sono state approvate le direttive regionali per la pubblicazione da parte di ER.GO dei bandi di concorso dei benefici per l'a.a. 2023/2024 e sono stati approvati gli atti fondamentali di ER.GO e si è presidiato il riparto tra le Regioni del fondo statale integrativo 2023 e il riparto delle risorse PNRR 2023.

La disponibilità abitativa di ER.GO è di 3.811 posti letto. Nell'A.A. 2023/2024 c'è stato un incremento complessivo di 183 posti letto rispetto all'anno accademico precedente.

Sono state approvate misure straordinarie di sostegno al diritto allo studio per studenti universitari nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale per permettere agli studenti universitari residenti nei territori colpiti dall'emergenza alluvionale, iscritti agli Atenei o a Istituti universitari nel territorio regionale, la continuità dei propri percorsi contrastando ogni disparità di accesso e fruizione riconducibili alle conseguenze derivanti dall'emergenza alluvionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: Istruzione universitaria

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna regione della conoscenza e dei saperi

Favorire i processi di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti che, pur avendo meriti non dispongano delle necessarie condizioni economiche

Garantire borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che per merito e condizione sociale ne hanno diritto in una stretta collaborazione tra istituzioni, Atenei e istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Elaborare e attuare una nuova strategia di partecipazione integrata alle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali per attrarre nuove progettualità, infrastrutture, risorse e talenti (KIC, Horizon Europe, Digital Innovation Hub, Marie Curie, ecc.) → garantire l’attuazione di misure per l’attrazione di progetti, infrastrutture, risorse e talenti</i> ⊙ <i>Progetti di alta formazione e ricerca d’eccellenza: incentivare la collaborazione tra Atenei e l’integrazione della didattica e della ricerca per realizzare, anche attraverso accordi diretti con Università di altri Paesi, nuovi progetti di alta formazione e ricerca d’eccellenza e attrattivi → garantire e rafforzare l’integrazione tra Atenei per favorire ricerca e alta formazione</i> ⊙ <i>Accompagnare il dialogo tra università e Fondazioni ITS e enti di formazione per una sinergia tra lauree professionalizzanti e formazione terziaria non universitaria, con l’obiettivo di garantire la continuità dei percorsi, formare professionalità tecniche ai diversi livelli richiesti dal sistema produttivo per la ripresa e l’innovazione e concorrere ad aumentare il numero di laureati a livello regionale → aumentare la percentuale dei laureati</i> ⊙ <i>Azioni finalizzate alla costituzione della United Nations University – UNU con sede in Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Azioni finalizzate all’attuazione della LR 2/2023 “Attrazione, Permanenza e Valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione In Emilia-Romagna”</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all’azione</p>	<p>ART-ER, Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Enti Locali e Soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università, <i>academy</i> aziendali)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Università, Centri di ricerca, Imprese, Laureati, Dottorandi e Ricercatori</p>

Indicatori di impatto

Borse di dottorato di ricerca finanziate (n.)



46

2023

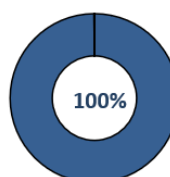
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 14.549.606,20

Utilizzate:

- nel **2023** € 14.549.606,20
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza: incentivare la collaborazione tra Atenei e l'integrazione della didattica e della ricerca per realizzare, anche attraverso accordi diretti con Università di altri Paesi, nuovi progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza e attrattivi → promuovere progetti di alta formazione e ricerca**

⊙ sono stati approvati 2 Avvisi pubblici per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca:

- il primo per il finanziamento di 28 borse per sostenere la formazione di alte competenze per la ricerca funzionali alla transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità del territorio, avendo a riferimento le tematiche di Horizon Europe e della Strategia di specializzazione intelligente
- il secondo per il finanziamento di 18 borse per sostenere la formazione di alte competenze negli ambiti sostenibilità e resilienza della società, delle comunità e dei territori, in particolare coerenti ai settori di competenza Unesco, quali educazione, scienze naturali e sociali, cultura e comunicazione.

In esito ai due Avvisi sono stati approvati progetti di formazione alla ricerca per il finanziamento di complessive 46 borse di dottorato triennali e/o quadriennali.

Un investimento di oltre 2,4 milioni di Fondo Sociale Europeo *Plus* che permetterà alle persone beneficiarie delle borse di dottorato, di acquisire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

Inoltre, con le DGR 350/2023 sono state attivate le procedure che hanno permesso di rendere disponibili opportunità formative che in una logica interdisciplinare consentono ai giovani entro 24 mesi dall'acquisizione del titolo e in funzione del corso di laurea area umanistica e delle scienze sociali, giuridico economico e in area scientifica, di acquisire competenze spendibili nei diversi contesti, nelle differenti filiere e nelle diverse organizzazioni funzionali a trasferire nuovi approcci e nuovi saperi finalizzati alla trasformazione e gestione dei big data e all'applicazione di nuovi modelli per favorire un'accelerazione positiva della transizione ecologica.

Sono state inoltre approvate le procedure finalizzate a sostenere la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di corsi di laurea a orientamento professionale, rendendo disponibili agli Atenei per ciascuno dei 15 corsi di laurea un finanziamento per contrattualizzare ricercatori capaci rafforzare le capacità per consolidare la collaborazione tra i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca, le imprese e le autonomie formative e migliorare i processi di transizione tra istruzione, formazione e lavoro. Sono state approvate azioni per un finanziamento complessivo triennale 2024/2026 pari a euro 2.781.000,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027

✓ **Attrarre in Emilia-Romagna progetti e capitale umano dal mondo anche grazie alla presenza di servizi all'altezza delle sfide competitive globali, promuovere in particolare l'attivazione di scuole internazionali → azioni per la promozione delle scuole europee e internazionali**

⊙ si è data adesione alla proposta progettuale denominata “*Training Future Big Data Experts for Europe - FutureData4EU*” che prevede l'attivazione di 53 borse triennali di dottorato di ricerca, che l'Università degli studi di Bologna, unitamente a tutti gli Atenei aventi sede in Emilia-Romagna intende candidare in risposta all'Invito della Commissione Europea MSCA COFUND 2022 (HORIZON-MSCA-2022-COFUND-01). Il progetto è stato approvato dalla Commissione.

⊙ con DGR 1954/2023 è stato approvato l'accordo di collaborazione con il *Massachusetts Institute Of Technology* (MIT) con sede a Cambridge, MA (USA) per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Laboratorio denominato "Senseable City Lab"

✓ **Accompagnare il dialogo tra università e Fondazioni ITS ed enti di formazione per una sinergia tra lauree professionalizzanti e formazione terziaria non universitaria, con l'obiettivo di garantire la continuità dei percorsi, formare professionalità tecniche ai diversi livelli richiesti dal sistema produttivo per la ripresa e l'innovazione e concorrere ad aumentare il numero di laureati a livello regionale → promuovere interventi per favorire l'accesso agli ITS e alle lauree professionalizzanti**

⊙ nel corso del 2023 è stato approvato un avviso per rendere disponibili Azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di formazione terziaria professionalizzante. Anni formativi 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. PR FSE+ 2021/2027.

Si tratta di azioni aggiuntive rispetto alla realizzazione dei singoli percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiori – ITS e dei percorsi di Laurea Triennali ad orientamento professionalizzante, che permetteranno di valorizzare l'impegno delle istituzioni formative, Atenei e Fondazioni ITS, a collaborare in modo stabile per concorrere alla costruzione di un sistema formativo regionale.

Nello specifico, sono previste 2 azioni: una in capo all'Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna finalizzata alla qualificazione dell'offerta dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS e l'altra in capo alla Fondazione Scuola Universitaria per le Professioni tecniche – Emilia-Romagna – SUPER, finalizzata alla qualificazione dell'offerta dei percorsi triennali di laurea a orientamento professionalizzante realizzati dalle Università.

Le azioni approvate prevedono un finanziamento complessivo di euro 999.540, risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla leFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati

Attivare iniziative per attrarre studenti e incentivarli a restare dopo la conclusione dei percorsi formativi e per incrementare l'attrattività e il rientro di talenti, anche portando sul territorio regionale sedi di prestigiose istituzioni di ricerca e universitarie internazionali e progettando una nuova rete di servizi, tra cui scuole internazionali

Potenziare ulteriormente la partecipazione integrata e sinergica alle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali della ricerca per attrarre nuove progettualità, infrastrutture, risorse e talenti

Valorizzare gli investimenti realizzati per la Data Valley, affinché possano beneficiarne le imprese e, più in generale, tutta la società regionale

Investire in ricerca e innovazione orientandola verso campi ad alto potenziale strategico come l'idrogeno, l'elettrico e la chimica verde

Ridisegnare, rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e la Rete Alta Tecnologia, promuovendo i Tecnopoli, lo sviluppo dei laboratori privati e pubblici, la ricerca collaborativa, proseguendo nell'azione avviata per attrarre sul territorio regionale infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo e valorizzando le infrastrutture di supercalcolo per sviluppare nuove aree avanzate di ricerca e di specializzazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

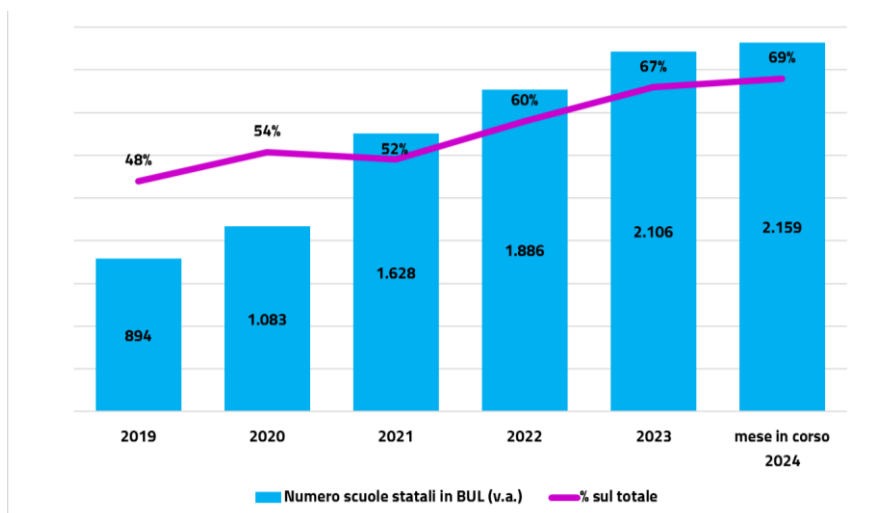


4. AGENDA DIGITALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Diffusione identità digitale in Emilia-Romagna (identità Lepida ID SPID rilasciate in regione) → 1.600.000 ⊙ Osservatorio Connettività (n. operatori TLC che forniscono dati) → 4 ⊙ EmiliaRomagnaWiFi (n. hotspot complessivi attivi sulla rete a livello regionale) → 11.500 ⊙ EmiliaRomagnaWiFi Costa (n. hotspot complessivi attivi nelle aree turistico-costiere) → 500 ⊙ Collegamento in fibra ottica delle scuole statali (percentuale connesse) → 100% ⊙ Aumentare la copertura BUL > 100 Mbps dei civici (AGCOM 2022 - 30% civici) → 50% ⊙ Digital Innovation Hub (n. progetti supportati) → 4 ⊙ Attività di supporto in ambito “digitale” agli Enti pubblici della Community Network relativamente alle azioni previste dal PNRR (n. di Enti che richiedono supporto al punto di contatto unico Regione/Lepida SCpA) → 200 ⊙ Agende digitali locali (n. di Enti pubblici accompagnati alla definizione e approvazione di una ADL) → 20 ⊙ Definizione di un modello regionale di Citizen science (n. di applicazioni in contesti reali) → 4 ⊙ Realizzazione di una Gemella Digitale per la qualità dell’aria dell’Emilia-Romagna → relazione sul raffronto con il modello statistico esistente ⊙ Azioni a favore della diffusione di competenze tecnologiche, digitali, tecniche tra le ragazze delle scuole secondarie (n. ragazze coinvolte nel progetto “Ragazze digitali”) → 1.200 ⊙ Azioni di supporto alla connettività nei territori colpiti dall’alluvione
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all’azione	<p>Lepida Scpa, ART-ER Scpa, Enti Locali (EELL), Università e Centri di ricerca</p>
Destinatari	<p>Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione</p>

Indicatori di impatto

Scuole statali connesse in BUL al 31/12 di ogni anno Valori assoluti e % sul totale



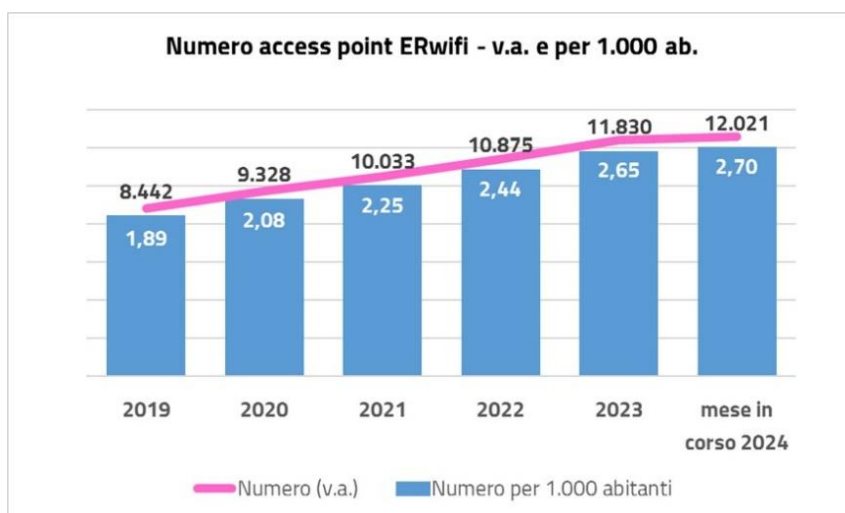
Fonte: RER

Scuole collegate in fibra ottica > 1 Giga



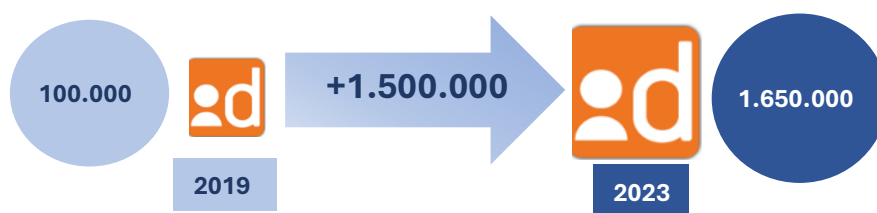
Fonte: RER

Numero access point ERwifi



Fonte: RER

Identità Lepida ID SPID (n.)



Fonte: RER

Punti Emilia-Romagna Wi-Fi



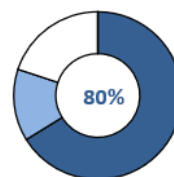
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 7.014.889,23

Utilizzate:

- nel **2023** € 4.643.377,57
- per esercizi futuri € 973.499,33



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Diffusione identità digitale in Emilia-Romagna (identità Lepida ID SPID rilasciate in regione) → 1.400.000**

⊙ le identità digitali LepidaID SPID sono arrivate ad essere 1.650.000 (di cui 1.262.547 residenti in Emilia-Romagna), continua l'attivazione di identità con il riconoscimento attivo negli oltre 2000 sportelli convenzionati da Lepida (uffici comunali, farmacie, ecc...)

✓ **Osservatorio Connettività (numero operatori TLC che forniscono dati) → 2**

⊙ l'osservatorio attivo on line ha integrato e reso disponibili i dati di 2 operatori TLC e si sta lavorando per integrare altri dati di ulteriori soggetti che operano nel settore. Nel corso del 2023 sono stati caricati i dati oggetto del bando Italia1Giga in attesa dei riscontri legati alle verifiche in atto da parte dell'operatore Open Fiber incaricato da Infratel e MIMIt di realizzare l'intervento finanziato con il PNRR con modello ad incentivo

✓ **EmiliaRomagnaWiFi (numero hotspot complessivi attivi sulla rete a livello regionale) → 10.500**

⊙ i punti *EmiliaRomagnaWiFi* sono oramai 11.800 e sono diffusi sull'intero territorio con elevata densità nelle strutture sanitarie e negli spazi pubblici dei comuni, proseguono gli interventi per collegare costa e luoghi dello sport

⊕ **Collegamento in fibra ottica delle scuole statali (% connesse) → 100%**

⊙ al momento nell'ambito del Piano sono stati collegati circa 884 plessi scolastici che, in aggiunta ai 1.208 già collegati, rappresentano il 67% dei plessi della regione; con punte

del 93% per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado. Il non completamento del collegamento è dovuto all'intersezione con il piano nazionale BUL aree bianche che ha accumulato ritardi e che impone di attendere le realizzazioni su cui sono stati già stanziati risorse pubbliche e vieta il doppio finanziamento e quindi interventi diretti di Lepida

✓ **Digital Innovation Hub (numero progetti supportati) → 2**

⊙ nell'ambito delle attività del *Digital Innovation Hub* 2 progetti sono stati supportati e avviati, nello specifico: Vera Gemella Digitale della qualità dell'aria dell'Emilia-Romagna e ER2DIGIT

✓ **Attività di supporto in ambito "digitale" agli Enti pubblici della Community Network relativamente alle azioni previste dal PNRR (numero di Enti che richiedono supporto al punto di contatto unico Regione/Lepida ScpA) → 80**

⊙ è ormai consolidata l'attività di supporto degli Enti pubblici che Regione realizza con il supporto e per il tramite di Lepida ScpA, sono regolari gli incontri settimanali con gli Enti e le attività di risposta alle richieste di supporto hanno riguardato oltre 100 Enti

✓ **Agende digitali locali (numero di Enti pubblici accompagnati alla definizione e approvazione di una ADL) → 4**

⊙ nel 2023 sono state realizzati 4 percorsi di Agende Digitali Locali: Comune di Castenaso, Unione Terre di Pianura; Unione del Frignano, Unione Reno Galliera

✓ **Definizione di un modello regionale di Citizen science (numero di applicazioni in contesti reali) → 2**

⊙ il modello regionale, disponibile on line, ha trovato la sua applicazione in 10 laboratori di cui la maggior parte organizzati nell'ambito del Festival AftER, con incontri itineranti sul territorio regionale

✓ **Realizzazione di una Gemella Digitale per la qualità dell'aria dell'Emilia-Romagna → identificazione fonti dati**

⊙ predisposizione della documentazione "VERA, La gemella digitale dell'Emilia-Romagna: rassegna dati, modelli, servizi e progetti: documento preparatorio per la stesura del progetto operativo"

📌 **Azioni a favore della diffusione di competenze tecnologiche, digitali, tecniche tra le ragazze delle scuole secondarie (numero ragazze coinvolte nel progetto "Ragazze digitali") → 800**

⊙ corrispondono a 673 le ragazze coinvolte nei *Summer Camp* e negli incontri del progetto Ragazze Digitali che ha visto il coinvolgimento delle Università regionali, degli enti del territorio e la realizzazione di edizioni su tutto il territorio regionale. Nell'anno 2024 i partecipanti aumenteranno ulteriormente

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Connettività: rendere l'Emilia-Romagna una regione iperconnessa che garantisce a tutte e tutti, persone, organizzazioni e imprese - anche a quelli che vivono o lavorano nelle aree rurali e a "fallimento di mercato" o in condizioni di fragilità economica - il diritto di accesso alla rete a banda larga (Sfida 6 Data Valley Bene Comune - Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa)

Cultura, consapevolezza e competenze digitali: realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena “cittadinanza digitale”, con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo (Sfida 2 *Data Valley Bene Comune* Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico)

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first (Sfida 3 *Data Valley Bene Comune* Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Economia dei dati: promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria “*data strategy*” regionale (Sfida 1 *Data Valley Bene Comune* - Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. DATA E MISURE DI CYBERSECURITY

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none">⊙ Apertura della condivisione dei dati verso i portali nazionali ed europei⊙ Erogazione dei Servizi di Cybersecurity agli enti del territorio regionale nell'ambito del CSIRT regionale⊙ Supporto agli Enti Locali per esigenze connesse all'utilizzo dei dati e delle informazioni a supporto della ricostruzione rispetto all'emergenza alluvionale
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Unioni e Comuni, Università, Aziende sanitarie, Fornitori servizi di formazione e IT, Società partecipate e Reti territoriali
Destinatari	Dipendenti pubblici, Enti pubblici

Indicatori di impatto

Enti aderenti al CSIRT



92

2023

Fonte: RER

NB: Unioni di Comuni, Comuni, ASL, Province

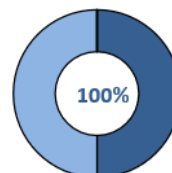
Computer Security Incident Response Team <https://www.regione.emilia-romagna.it/csirt>

Risorse finanziarie

Disponibili € 1.400.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 700.000,00
- per esercizi futuri € 700.000,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Apertura della condivisione dei dati verso i portali nazionali ed europei**

⊙ il catalogo dei dati geografici, pubblicati nel geoportale regionale, è stato aggiornato ed aumentato al fine di migliorare il collegamento con il portale nazionale AGID dei dati geografici

✓ **Erogazione dei Servizi di Cybersecurity agli enti del territorio regionale**

⊙ avuto a riferimento il modello organizzativo del CSIRT e il catalogo di servizi definito (DET. 7236/2023) sono stati individuati e resi disponibili i servizi prioritari da erogare gratuitamente (su finanziamento PNRR) agli Enti aderenti: questionario per la valutazione della postura di sicurezza (*assessment*) per tutti gli Enti, formazione per tutti gli Enti, *cyber-threat intelligence* per gli Enti che hanno concluso l'*assessment*

✓ **CSIRT regionale**

⊙ nel primo anno successivo alla istituzione, avvenuta nel dicembre del 2022, è stata definita la struttura organizzativa del CSIRT (DET 7236/2023), ne è stata affidata l'attività gestionale alla società Lepida ScpA mediante contratto di servizio, è stato realizzato il portale web per la diffusione e condivisione delle informazioni, è stato pubblicato il modello di adesione per gli Enti del territorio in esito al quale sono pervenute istanze da parte di 92 Enti (dato al 31/12/23)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Servizi informativi, statistica, patrimonio, risorse umane

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale e economia dei dati: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria "*data strategy*" regionale

Cultura, consapevolezza e competenze digitali

Realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena "cittadinanza digitale", con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Igor Taruffi[®]

Assessore al *Welfare*,
Politiche giovanili,
Montagna e Aree interne



1. SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Programmazione unitaria delle risorse per la non autosufficienza Definizione e gestione programmazione FNA 2022-2024 ⊙ Analisi del sistema e definizione di linee di sviluppo del sistema per la non autosufficienza ⊙ Definizione e gestione programmazione FNA 2022-2024 ⊙ Gestione e sviluppo progetti su Vita Indipendente, Dopo di Noi, Caregiver ⊙ Sviluppo e innovazione del sistema della non autosufficienza attraverso un consolidamento delle disponibilità e degli utenti assistiti sia in residenza sia al domicilio ⊙ Definizione e implementazione di nuove regole nell'ambito del sistema di accreditamento ⊙ Qualificazione degli interventi a sostegno della domiciliarità nell'ambito di una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, che incentivi soluzioni innovative di domiciliarità, a partire dalle esperienze di cohousing, social housing e senior housing
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, AUSL, OO.SS., Federazioni FISH e FAND, Enti Gestori, Soggetti del Terzo settore</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Persone anziane, persone con disabilità, Caregiver, Assistenti familiari</p>

Indicatori di impatto

Risorse stanziare per la non autosufficienza (FRNA e altri fondi)



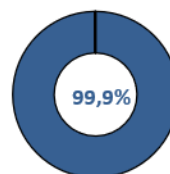
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 577.356.293,57

Utilizzate:

- nel **2023** € 576.393.868,77
- per esercizi futuri € 512.424,80



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ Programmazione unitaria delle risorse per la non autosufficienza

⊙ con DGR 1539/2023 e nota Prot. 29/09/2023.0995841.U dell'Assessore al Welfare, politiche giovanili, montagna ed aree interne è stato effettuato il riparto delle risorse FRNA disponibili nel 2023 pari a 476 mln e sono state date indicazioni alle AUSL e ai Comuni per la programmazione unitaria dell'insieme di tali risorse, destinate alla non autosufficienza, che provengono ogni anno principalmente dalle risorse regionali del FRNA, cui si aggiungono i fondi nazionali FNA, Dopo di Noi e CareGiver

✓ Analisi del sistema e definizione di linee di sviluppo del sistema per la non autosufficienza

⊙ nell'ambito dei gruppi di lavoro con Enti Locali, AUSL, Enti gestori, Organizzazioni sindacali e Associazioni delle persone con disabilità avviati per la revisione del sistema di accreditamento, sono state condivise anche linee di sviluppo del sistema per la non autosufficienza che riguardano il sistema nel complesso, non solo i servizi accreditati ma anche servizi complementari e innovativi che potranno essere sviluppati nel corso dei prossimi anni, sulla base delle risorse disponibili

✓ Definizione e gestione programmazione FNA 2022-2024

⊙ nel corso del 2023 i Comuni e le Aziende hanno potuto disporre di complessivi 66.531.000,00 euro di cui alla DGR 905/2023 avente ad oggetto "Programmazione regionale per il triennio 2022-2024 del Fondo nazionale per le non autosufficienze" con la quale è stata approvata la programmazione triennale 2022-2024 e sono stati definiti i riparti e le assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie per ciascuna delle tre annualità 2022, 2023 e 2024. Tali risorse finanziano in particolare interventi a sostegno della domiciliarità che sono programmati e realizzati in ogni ambito territoriale dai Comuni e dalla AUSL

✓ Gestione e sviluppo progetti su Vita Indipendente, Dopo di Noi, Caregiver

⊙ con DGR 1313/2023 è stato ripartito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive del sostegno dei familiari destinato alla Regione Emilia-Romagna con il Decreto 21/12/2022 e pari ad euro 5.798.820,00. Le risorse sono state ripartite tra i 38 ambiti distrettuali dove le Aziende USL ed i Comuni sono responsabili dell'attuazione degli interventi nel rispetto delle linee guida nazionali e regionali. Le linee guida degli interventi e lo stato di attuazione del programma sono state discusse come ogni anno con le Associazioni regionali delle persone con disabilità aderenti alle Federazioni FISH e FAND. Gli interventi per la Vita Indipendente sono stati assicurati nell'ambito della programmazione del fondo FNA di cui alla DGR 905/2023.

Con DGR 237/2023 è stato approvato il Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2022, che ha ripartito agli ambiti territoriali la quota destinata alla Regione Emilia-Romagna, pari a € 1.925.872,99 e finalizzata a interventi di sollievo e sostegno ai caregiver

familiari da realizzarsi a cura degli ambiti distrettuali nell'ambito della programmazione territoriale in coerenza con gli obiettivi di cui alla LR 2/2014 e relative linee attuative

🕒 Definizione e implementazione di nuove regole nell'ambito del sistema di accreditamento

🕒 nel corso di tutto l'anno 2023 la Regione ha lavorato attraverso un gruppo composto da rappresentanti dei soggetti gestori pubblici e privati, del Terzo settore e delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni di rappresentanza dei cittadini, dei tecnici degli Enti Locali e delle Aziende USL per l'aggiornamento della disciplina sia in merito ai requisiti di qualità che alle procedure di accreditamento dei servizi. È stata redatta una bozza di provvedimento coerente con i dettami della L 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", che verrà approvato nel 2024, a conclusione del confronto con le rappresentanze di OO.SS., soggetti gestori, associazioni degli utenti, ANCI ed Enti Locali

✓ Incremento degli utenti seguiti con interventi a sostegno della domiciliarità nell'ambito di una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, che incentivi soluzioni innovative di domiciliarità, a partire dalle esperienze di cohousing, social housing e senior housing

🕒 anche nel corso del 2023 una quota consistente delle risorse per la non autosufficienza è stata destinata al sostegno della domiciliarità. In particolare, nel corso degli ultimi anni è stato il FNA il principale canale di finanziamento per i servizi a sostegno della permanenza al domicilio delle persone anziane e disabili (nel 2019 gli assistiti al domicilio con FNA erano 13.811 di cui 5.268 persone con gravissima disabilità)

🕒 Attuazione procedure per l'attuazione dei progetti della Missione 5 (PNRR) "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore" Investimenti per anziani e disabili (1.1 e 1.2)

🕒 anche nel corso del 2023 è stata assicurata collaborazione con l'Unità Di Missione PNRR in merito alle 3 linee di investimento della Missione 5 destinate ad interventi per le persone con disabilità e le persone anziane, facilitando le comunicazioni tra il livello nazionale ed i Comuni che hanno la diretta responsabilità di attuare i Progetti PNRR finanziati

🕒 Concretizzazione delle procedure per l'istituzione di una banca dati regionale che possa permettere a tutti i disabili in possesso di certificazione, di entrare in tutte le ZTL (Zone a Traffico Limitato) iscrivendo il proprio mezzo, eliminando la consueta richiesta specifica per ogni Comune

🕒 la Regione Emilia-Romagna ha avviato nel 2022 la fase attuativa del sistema di interscambio dati per favorire la mobilità dei disabili nelle ZTL la cui progettazione e condivisione con i principali centri urbani attraverso appositi Protocolli di intesa risale ad alcuni anni prima. Al fine di agevolare la circolazione su tutto il territorio regionale, semplificare i rapporti con gli aventi diritto per l'inserimento delle targhe e, al contempo, controllare il fenomeno dell'abusivismo e dell'elusione (uso illegittimo di contrassegni scaduti) sul territorio regionale, la Regione Emilia-Romagna ha infatti avviato un processo di condivisione di dati relativi ai "contrassegni di parcheggio per disabili", siglando appositi accordi con i Comuni dotati di sistemi di controllo elettronico degli accessi. Allo stato attuale non esiste un pass unico regionale valido per tutte le ZTL. Il progetto promosso dalla Regione attualmente è in fase di completamento. Il sistema di interscambio, allo stato attuale, consente l'ingresso alle ZTL delle sole città di Bologna, Forlì, Parma, Ferrara e Modena ai possessori di pass disabili residenti in una di queste città. Le altre città che hanno siglato gli accordi con la Regione ma che ad oggi non hanno ancora attivato il sistema sono: Piacenza, Reggio Emilia, Carpi, Cesena, Ravenna, Imola, Faenza e Rimini.

Per ampliare a tutti i comuni della Regione l'accesso al succitato sistema regionale, la Regione è impegnata a intersecare il progetto di interscambio con il progetto nazionale denominato "CUDE" curato dal Ministero dei Trasporti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Tutela della salute

Programma: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Incrementare l'attuale dotazione di risorse del FRNA e realizzare una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, in chiave di residenzialità, domiciliarità e prossimità territoriale, incentivando soluzioni innovative anche grazie alla coprogettazione con il Terzo settore, a partire dalle esperienze di *cohousing*, *social housing* e *senior housing*, investendo anche risorse del PNRR. Vanno inoltre intensificati gli interventi a supporto dei *caregiver*, dei progetti di vita indipendente e del "Dopo di Noi" valorizzando la preziosa collaborazione con il tessuto associativo

Alla luce dell'esperienza della pandemia, rafforzare la sicurezza e la qualità dei servizi socio-sanitari, rivedendo i criteri di accreditamento e assicurando la sostenibilità delle gestioni pubbliche e l'equilibrio complessivo del sistema integrato

Proseguire il percorso di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone impiegate nel sociale e nei servizi pubblici in regime di appalto e di accreditamento, anche al fine di qualificare i servizi stessi, con un'attenzione specifica ai servizi per l'infanzia e a quelli rivolti alle persone fragili e con disabilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. POLITICHE DI WELFARE, CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, MINORI E FAMIGLIE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Approvazione e attuazione nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale e relative schede attuative quali nuovi strumenti della programmazione locale</i> ⊙ <i>Monitoraggio istituzione e funzionamento equipe di secondo livello (DGR 1627/2021) realizzate nell'ambito del percorso regionale per la qualificazione del sistema di tutela dei minorenni (DGR 1444/2020)</i> ⊙ <i>Azioni di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori</i> ⊙ <i>Sostegno alla genitorialità, anche attraverso l'attività della rete dei Centri per le famiglie</i> ⊙ <i>Qualificazione del sistema di accoglienza e cura dei minorenni con particolare riferimento ai ragazzi seguiti dai servizi territoriali, anche collocati in affidamento familiare o comunità</i> ⊙ <i>Raccolta ed elaborazione dati su promozione di misure a favore dell'adolescenza</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, AUSL, Terzo settore, Agenzia regionale per il Lavoro, Agenzia Sanitaria e Sociale regionale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini adulti e minori di età, Enti Locali, AUSL, Terzo settore</p>

Indicatori di impatto

Diffusione della rete dei Centri per le Famiglie (CpF) sul territorio regionale



42

al 2023

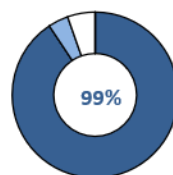
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 49.147.556,48

Utilizzate:

- nel **2023** € 46.943.986,50
- per esercizi futuri € 2.170.427,20



2023: Risultati attesi/conseguiti

Definizione nuovi strumenti della programmazione locale

© nel 2023 è stato istituito, con DET 20232/2023, il *Board regionale per la stesura del Piano Sociale e Sanitario Regionale 2024-2026* e nominati due coordinatori, con l'obiettivo di garantire la stesura del PSSR 2024-26, assicurando il raccordo tra i diversi dirigenti e funzionari chiamati a fornire il proprio contributo per la redazione del Piano e delle relative schede attuative. La definizione del Piano Sociale e Sanitario 2024-26 è prevista entro il 2024

Consolidamento rete dei Centri per le Famiglie (CpF) e monitoraggio attività realizzate

© la Regione Emilia-Romagna ha negli anni promosso e sostenuto il consolidamento e la qualificazione dei Centri già operativi ed esteso al contempo la rete dei nuovi Centri, fino a raggiungere la copertura quasi totale del territorio regionale. Nel 2023 si è arrivati al 100% della copertura distrettuale, al 100% degli ambiti ottimali ed al 96,97% dei Comuni regionali coperti dal servizio. Nel 2023 (DGR 2143/2022 e DET 6908/23) sono state sostenute e potenziate le iniziative in prossimità dei luoghi di vita delle famiglie, con un'attenzione particolare ai Comuni montani o parzialmente montani, ai sensi della LR 2/2004 "Legge per la Montagna" e ai Comuni dell'area ferrarese, classificati come "aree eleggibili" per l'elaborazione delle STAMI ai sensi della DGR 512/2022, promuovendo la capillarità della diffusione delle attività. È stato inoltre finanziato un Programma straordinario famiglie 2023-24 quale possibile risposta alle contingenti difficoltà socioeconomiche delle famiglie dell'Emilia-Romagna. Il nuovo Programma sostiene l'accesso ad attività rivolte alla genitorialità ma anche di carattere ludico, ricreativo, culturale, sportivo e di supporto alle difficoltà scolastiche che, data la situazione di maggiore vulnerabilità economica a cui sono esposte le famiglie, potrebbero non essere sempre accessibili. Attraverso il Programma straordinario, i CpF hanno sviluppato e potenziato progettualità legate alla promozione della lettura, laboratori musicali, sportivi, teatrali e artistici che sostengono il piacere del "fare insieme" tra genitori e figli e azioni volte ad accompagnare e orientare i genitori durante il percorso di crescita dei figli attraverso consulenze ed altre forme di ascolto e supporto in rete anche con gli altri servizi socioeducativi e sanitari.

L'azione di sostegno operata dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei CpF si è tradotta anche per il 2023 con un importante investimento di risorse e con un rilevante supporto tecnico, che si è concretizzato in attività di confronto, coordinamento e formazione degli operatori dei Centri. I CpF hanno risposto all'attività di monitoraggio dei dati di attività 2023 compilando il questionario sulla Piattaforma SISEPS/Anagrafe strutture/CpF

Consolidamento di progettualità e di interventi rivolti ai bambini e alle loro famiglie nei primi 1.000 giorni e alle famiglie con figli adolescenti

© nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 42 progetti, uno per ciascun CpF, rivolti ai primi mille giorni di vita. Gli obiettivi sono stati il sostegno alla genitorialità, lo sviluppo delle reti sociali, l'intercettazione precoce di situazioni di bisogno, il sostegno e coinvolgimento della figura paterna, il confronto tra mamme. Sono stati utilizzati differenti strumenti, dai colloqui individuali, agli incontri di approfondimento tematici, gruppi genitori, laboratori ed attività di *home visiting* rivolti alle neo-famiglie, anche in collaborazione con i servizi sanitari e educativi. All'interno del Programma straordinario famiglie 2023-24 è stato possibile inoltre prevedere anche l'attivazione di progettazioni specifiche dedicate all'adolescenza, volte a supportare attività a sostegno del ruolo educativo dei genitori finalizzato al miglioramento del rapporto genitori-figli ed agli altri adulti di riferimento, nel loro ruolo educativo, attivazione di gruppi e azioni di confronto tra famiglie per facilitare l'auto mutuo aiuto, offrendo un sostegno pratico ed emotivo nella quotidianità a genitori di adolescenti ed attivazione di gruppi di confronto e supporto tra ragazzi/e

✓ **Monitoraggio istituzione e funzionamento equipe di secondo livello (DGR 1627/2021) realizzate nell'ambito del percorso regionale per la qualificazione del sistema di tutela dei minorenni (DGR 1444/2020)**

© il *board* di monitoraggio regionale, istituito con DET 18040/2022, si è riunito con cadenza mensile allo scopo di definire strumenti operativi per l'attività dell'*Equipe* di Secondo Livello (ESL) e per il raccordo con le *equipe* di primo (modello di scheda di invio dei casi al livello specialistico; modello parere rilasciato *dall'equipe* di secondo livello).

In considerazione della relazione di verifica sulle attività delle ESL che dovrà essere effettuata dal *board* regionale sono stati effettuati due monitoraggi in itinere.

È stata, inoltre, adottata la DGR 1782/2023 relativa al trattamento dei dati personali e particolari dei minori e delle loro famiglie nell'ambito delle *equipe* territoriali di primo e secondo livello

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per le famiglie

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Creare nuovi servizi e azioni integrate a sostegno della natalità e della genitorialità, potenziando anche le misure regionali che facilitino l'accesso ai servizi alle famiglie numerose

Rilanciare le politiche di sostegno ai giovani e la collaborazione della rete educativa anche attraverso lo strumento della co-progettazione, cogliendo i segnali di disagio presenti nel contesto scolastico e nella comunità, con attenzione ai nuovi fenomeni come il ritiro sociale

Sviluppare un nuovo Piano per la Casa che renda strutturale il Fondo regionale per l'affitto, potenzi l'Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (ERS e ERP), nell'ottica di una integrazione tra politiche abitative e processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, attivando leve normative e finanziarie che favoriscano l'integrazione tra ERP ed ERS nella "filiera" dell'abitare, valorizzino i partenariati pubblico-privato, incentivino forme di aggregazione di cittadini e domanda organizzata di abitazioni e servizi abitativi e rimettano nel mercato della locazione calmierata una parte significativa di patrimonio abitativo oggi inutilizzato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE

Risultati attesi

Intera Legislatura

- ⊙ Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
- ⊙ Approvazione linee guida inerenti alla modalità per l'affidamento agli Enti del Terzo Settore dei servizi di interesse generale (art.14 comma 5 lett. a LR 3/2023)
- ⊙ Costituzione Consiglio Regionale Terzo Settore (art. 10 comma 6 LR 3/2023)
- ⊙ Istituzione Osservatorio regionale del Terzo Settore e sull'amministrazione condivisa (art. 12 LR 3/2023)

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

Enti Locali, Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), Cooperative sociali, Fondazioni, altri enti del Terzo Settore, Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), Art-Er, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale

Destinatari

ODV, APS, Cooperative sociali, Fondazioni, altri Enti del Terzo Settore Amministrazioni Pubbliche, AUSL, Centri Servizi per il Volontariato

Indicatori di impatto

Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV) iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)



10.476

2023

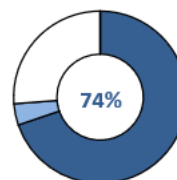
Fonte: Portale RUNTS

Risorse finanziarie

Disponibili € 6.097.821,75

Utilizzate:

- nel **2023** € 4.253.251,38
- per esercizi futuri € 245.776,68



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Completamento trasmigrazione dei soggetti iscritti nei registri regionali APS e ODV nelle sezioni APS e ODV del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e finalizzazione iscrizione nel RUNTS**

⊙ nel corso dell'anno 2023 è stato ultimato il procedimento di trasmigrazione previsto dall'articolo 54 del DLGS 117/2017. Sono state trasigrate 1.495 associazioni

✓ **Erogazione delle risorse di cui agli artt. 72 e 73 del DLGS 117/2017 in base ad accordi di programma sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**

⊙ con DGR 782/2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in ordine al Bando di finanziamento di progetti di rilevanza locale (DGR 2241/22). Sulla base delle risorse disponibili sono stati finanziati, con DET 15150/2023, 125 progetti di supporto sociale sul territorio, promossi da Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione sociale e Fondazioni, per una somma complessiva pari a euro 2.430.751,32

✓ **Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**

⊙ nel corso dell'anno 2023 sono state istruite 5.734 pratiche di variazione e istruiti 1.846 procedimenti di richieste di nuove iscrizioni conclusi con 1.343 atti d'iscrizione, rigetto e cancellazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cooperazione, volontariato e associazionismo

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Puntare ad un sistema capillare di *welfare* di comunità e prossimità in grado di fare interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche anche dei territori. Nel rispetto dell'autonomia delle parti titolari della contrattazione, sperimentare esperienze innovative di contrattazione di *welfare* aziendale e territoriale integrativo, funzionale a rafforzare il *welfare* universale

Proseguire il percorso di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone impiegate nel sociale e nei servizi pubblici in regime di appalto e di accreditamento, anche al fine di qualificare i servizi stessi, con un'attenzione specifica ai servizi per l'infanzia e a quelli rivolti alle persone fragili e con disabilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

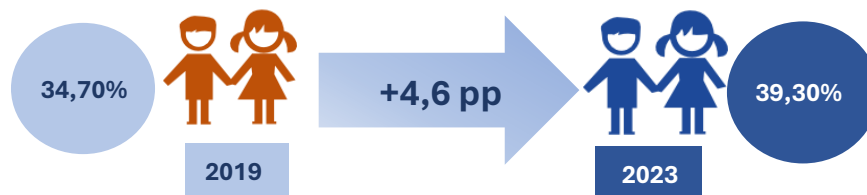


4. POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA

Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Riduzione delle rette per accedere ai servizi educativi per l'infanzia, in particolare nelle aree montane</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Politiche per la saluteScuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Soggetti gestori pubblici e privati
Destinatari	Bambine e Bambini e loro famiglie, Operatori dei servizi e delle scuole dell'infanzia

Indicatori di impatto

Indice di presa in carico dei bambini nei servizi educativi 0-3 anni (bambini iscritti/pop 0-3*100)



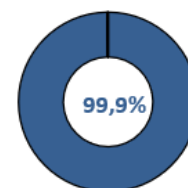
Fonte: Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore (SPIER)

Risorse finanziarie

Disponibili € 23.410.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 23.405.886,12
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Consolidamento e monitoraggio della misura "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/ tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia**

⊙ le misure adottate hanno ampliato la platea delle famiglie beneficiarie e, in particolare, hanno consentito a oltre 2.500 bambini di frequentare un servizio nel territorio di residenza montano o di aree interne. Gli 88 Comuni potenzialmente interessati, nello specifico, hanno tutti aderito. Le agevolazioni hanno positivamente inciso sulle richieste di iscrizione

✓ **Monitoraggio sperimentazione relativo ad introduzione di esperienze di sonorità di lingua inglese nella fascia 0-6 anni**

© la sperimentazione anche nel 2023 si è via via ampliata (a dimostrazione del gradimento) e ha coinvolto quasi 13.000 bambini e oltre 1.370 fra educatori e insegnanti, con l'adesione di oltre 800 servizi per l'infanzia fra Nidi (in prevalenza) e Scuole. Il ruolo attivo di educatori e insegnanti ha consentito l'elaborazione di nuovi materiali didattici che saranno a disposizione gratuitamente anche per realtà che intenderanno aderire al progetto nei prossimi anni. Al termine della sperimentazione, inoltre, risulteranno formati anche un centinaio di professionisti in qualità di "esperti linguistici" e "ambasciatori di progetto" (a cura dell'Università) con la finalità di sostenere e diffondere il progetto in futuro

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Rafforzare la rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-6) assicurando che siano accessibili a tutte le bambine e i bambini, diffusi su tutto il territorio regionale, abbattendo progressivamente liste d'attesa e costo a carico delle famiglie, alzando la qualità dell'offerta dell'intero sistema integrato
Innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei nidi e nelle scuole d'infanzia e rafforzandone l'insegnamento nella formazione professionale e in quella permanente

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

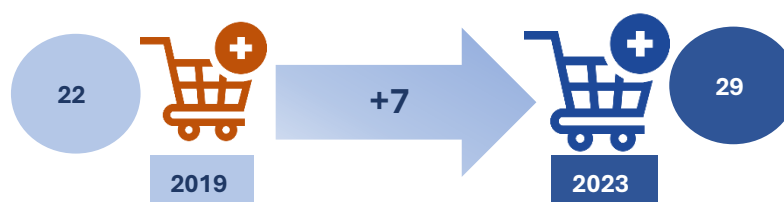


5. CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sviluppo della rete dei servizi a contrasto della marginalità estrema in attuazione del piano nazionale povertà 2021 – 2023 e raccordo con gli interventi finanziati a valere sul Programma React EU e PNRR M5C2 investimenti 1.3.1. e 1.3.2</i> ⊙ <i>Potenziamento degli interventi per il recupero e la distribuzione di beni alimentari a favore delle persone in povertà (LR 12/2007), sviluppo delle interconnessioni con i temi ambientali la lotta allo spreco, la sana alimentazione</i> ⊙ <i>Elaborazione, presentazione a Cassa Ammende e avvio di un progetto regionale triennale per l'attuazione di interventi volti all'integrazione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Amministrazioni pubbliche locali e dello Stato, Terzo settore, Parti sociali</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Persone in condizioni di povertà (anche a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza Covid-19) e marginalità estrema quali senza fissa dimora con situazioni multiproblematiche (salute mentale, alcolismo, tossicodipendenza), Rom e sinti che vivono in condizioni di degrado e promiscuità abitativa e che incontrano accresciute difficoltà in ambito occupazionale, Persone detenute e sottoposte a misure alternative alla detenzione</p>

Indicatori di impatto

Aumento del numero degli Empori Solidali attivi



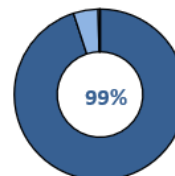
Fonte: Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà

Risorse finanziarie

Disponibili € 8.881.600,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 8.436.211,28
- per esercizi futuri € 415.388,72



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Adeguamento degli strumenti attuativi di programmazione in materia di povertà in attuazione del Piano regionale 2022-2024*

© in attesa di approvazione del nuovo PSSR è stato fornito il consueto accompagnamento tecnico agli Ambiti distrettuali per la programmazione e la gestione integrata dei differenti fondi nazionali e comunitari che in modo complementare devono concorrere al raggiungimento dei diversi LEPS e obiettivi di servizio del Piano nazionale povertà. In quest'ottica si collocano attività di supporto agli Ambiti territoriali, attraverso la risposta a quesiti puntuali, l'aggiornamento costante sulle novità normative, circolari e adempimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, attraverso l'organizzazione di incontri di approfondimento (sulle integrazioni tra PNRR, *ReactEu* e Fondo nazionale povertà, sui nuovi obiettivi connessi alla grave emarginazione adulta)

✓ *Supporto agli ambiti territoriali attraverso azioni di capacity building volte a qualificare le competenze nell'ambito della gestione dei fondi PON Inclusione in raccordo con le altre linee di finanziamento comunitarie e nazionali*

© nel giugno 2023 è stato completato il percorso "*Rebuilding*", finanziato nell'ambito dei fondi PON Inclusione, Fondo Sociale Europeo, Programmazione 2014 -2020 - Asse 4 "Capacità amministrativa" – Priorità di investimento 1.1. Il percorso, articolato in tre moduli formativi online composti da 7 incontri (di cui uno in forma laboratoriale) di due ore ciascuno, per un totale di 21 *webinar*, ha visto la partecipazione di 219 operatori e operatrici dei Distretti. Tutto il materiale (registrazione moduli formativi, materiali operativi prodotti e documentazione di supporto) è stata caricata su un apposito canale *Teams* a disposizione del personale di tutti i Distretti della regione. Successivamente si è provveduto a tutti gli adempimenti previsti dall'Autorità di Gestione PON e alla liquidazione dei corrispettivi ad ANCI Emilia-Romagna quale soggetto incaricato della realizzazione del percorso

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Incrementare l'attuale dotazione di risorse del FRNA e realizzare una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, in chiave di residenzialità, domiciliarità e prossimità territoriale, incentivando

soluzioni innovative anche grazie alla coprogettazione con il Terzo settore, a partire dalle esperienze di *cohousing*, *social housing* e *senior housing*, investendo anche risorse del PNRR. Vanno inoltre intensificati gli interventi a supporto dei caregiver, dei progetti di vita indipendente e del “Dopo di Noi” valorizzando la preziosa collaborazione con il tessuto associativo

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione della nuova programmazione pluriennale in materia di integrazione e conseguenti azioni di monitoraggio e valutazione, anche con riguardo a richiedenti e titolari di protezione internazionale</i> ⊙ <i>Coordinamento e progettazione di progetti FAMI su insegnamento della lingua italiana e educazione civica, accesso e risposte efficaci dei servizi, protagonismo e partecipazione civica dei cittadini stranieri, anche in previsione della nuova programmazione strutturale europea (2021-2027)</i> ⊙ <i>Consolidamento e qualificazione del sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta</i> ⊙ <i>Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni nell'ambito del Centro Regionale contro le discriminazioni</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Enti Locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo settore, Parti Sociali, Associazionismo immigrati, Volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale</p>
Destinatari	<p>Cittadini stranieri presenti e/o residenti in Emilia-Romagna, Richiedenti e titolari di protezione internazionale, Persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù, Operatori dei servizi pubblici e del Terzo settore, Volontari</p>

Indicatori di impatto

Accoglienza diffusa popolazione ucraina



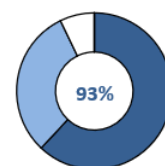
Fonte: Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà
NB: ultimo dato disponibile (ottobre 2023)

Risorse finanziarie

Disponibili € 10.223.314,41

Utilizzate:

- nel **2023** € 6.337.551,90
- per esercizi futuri € 3.151.588,77



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione di un nuovo programma “Emilia-Romagna Terra d’asilo” in materia di integrazione dei cittadini stranieri richiedenti e titolari protezione e minori stranieri non accompagnati (msna)**

⊙ con DGR 423/2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato un accordo di cooperazione con Anci Emilia-Romagna per la realizzazione di un’azione di sistema regionale finalizzata a qualificare il sistema di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e per msna. In particolare, l’accordo, che terminerà il 31/12/2024, si propone di:

- arricchire il quadro conoscitivo sull’asilo in Emilia-Romagna raccogliendo e mettendo a disposizione di tutti gli interessati informazioni, esperienze e materiali. Si segnala in tal senso la realizzazione del “Report Protezione e asilo in Emilia-Romagna-Compendio statistico 2022”
- proseguire l’attività di comunicazione attraverso *newsletter* tematiche al fine di condividere pareri, prassi, informazioni ed eventi utili a tutti gli Enti, pubblici e del Terzo settore, coinvolti nel sistema di accoglienza e integrazione
- rilevare e diffondere buone pratiche del sistema di accoglienza e integrazione, soluzioni tecniche adottate localmente in seno agli Enti locali e nel loro rapporto con Questure e Prefetture, valorizzando anche i modelli di accoglienza diffusa, agita da gestori qualificati ed in stretta connessione con i servizi pubblici territoriali
- attivare Gruppi di Lavoro tematici con figure tecniche provenienti dagli Enti Locali del territorio regionale e co-coordinati da referenti dei Comuni, al fine di generare confronti, sintesi e proposte su temi di interesse condiviso, con una particolare attenzione agli aspetti giuridici-amministrativi e ai msna
- organizzare un evento di respiro regionale per l’annuale giornata del rifugiato e, contestualmente, promuovere le iniziative territoriali, legate all’evento, in un calendario condiviso

✓ **Attuazione del progetto regionale di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri e di sostegno alle vittime**

⊙ in risposta ad un Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. 3302 del 29.10.2021: “Richiesta di manifestazione di interesse per la presentazione di Idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di Paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo”) la Regione Emilia-Romagna, con DGR 2112/2021 e 477/2022, ha approvato la partecipazione alle attività previste dal Progetto interregionale di contrasto allo sfruttamento lavorativo di cittadini di Paesi terzi e di sostegno alle vittime “*Common Ground*” nell’ambito di un partenariato costituito, oltre che dall’Emilia-Romagna, dalle Regioni Piemonte (in qualità di capofila), Liguria, Veneto e Friuli Venezia-Giulia.

L’obiettivo generale è quello di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori (anche diversi da quello agricolo), attraverso l’attivazione di un nuovo sistema di interventi di protezione sociale e di interventi attivabili nell’ambito dei servizi per il lavoro.

Il 10 marzo 2023 il progetto ha preso ufficialmente avvio, ed avrà durata fino al 31/03/2025.

In Emilia-Romagna la rete di partenariato che si è andata a costituire e che, opera poi con azioni distinte sulle specifiche azioni, è composta da: Comune di Piacenza, Comune di Parma, Comune di Reggio Emilia, Comune di Modena, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Ravenna, Comune di Rimini, ART-ER,

ANCI Emilia-Romagna e *Winner* Mestieri Emilia-Romagna SCS che agisce quale mandataria di ATS.

Nel corso del 2023 la Regione Emilia-Romagna ha svolto le attività mirate al consolidamento del sistema progettuale complessivo, al coordinamento e alla implementazione delle attività, anche attraverso la costituzione di un Tavolo regionale dei *partner*, ed alla ripartizione delle risorse ai *partner* (DET 14753/2023 e 25756/2023). Le attività sono state sviluppate in raccordo con gli uffici regionali che coordinano il sistema anti-tratta promosso dalla Regione Emilia-Romagna (Progetto Oltre la Strada).

I *partner* pubblici (Comuni) hanno definito, attraverso procedure di evidenza pubblica e co-progettazione, la costituzione di *equipe* territoriali locali. Contestualmente è stata avviata da ART-ER una attività di consulenza legale e formazione a supporto delle *equipe* ed il *partner Winner* Mestieri Emilia-Romagna SCS ha avviato interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro.

Attività di comunicazione esterna e sensibilizzazione sono state avviate da Anci Emilia-Romagna, in particolare attraverso la predisposizione di una *newsletter* tematica denominata "Sul lavoro"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Rafforzare i percorsi di inclusione delle cittadine e dei cittadini stranieri attraverso 3 assi: potenziamento delle loro competenze, qualificazione in senso interculturale dei servizi di *welfare* universalistici e promozione di un lavoro di comunità e di reciproca conoscenza e interazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Consolidare e/o aumentare il numero degli Enti Locali che presentano progetti innovativi ⊙ Coinvolgere i giovani stessi nella progettazione delle politiche a loro rivolte, con il fine di creare le condizioni affinché i territori offrano risposte sempre più efficaci ⊙ Ampliare l'accesso dei giovani alle opportunità negli ambiti di studio/formazione, lavoro/impresa, mobilità internazionale, volontariato/ partecipazione/ambiente ⊙ Favorire il riequilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enti Locali territoriali, Associazioni giovanili, Università, Art-ER Scpa
Destinatari	Giovani 15/34

Indicatori di impatto

Progetti di spesa corrente per interventi a favore delle giovani generazioni: progetti attivati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni (n.)



39

2023

Fonte: DGR 1246/2022, DGR 1419/2022, DET 11262/2023

NB: È stato predisposto un programma triennale per garantire sistematicità nella programmazione degli Enti Locali

Progetti di spesa investimento per interventi a favore delle giovani generazioni: progetti attivati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni (n.)



11

2023

Fonte: DGR 1952/2023

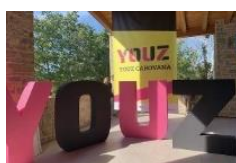
NB: Progetto straordinario attivato in occasione dell'alluvione del maggio 2023

Progetti attivati in materia di politiche giovanili da Comuni capoluogo (GECO) (n.)



Fonte: DGR 733/2023, DET 12380/2023, DET 17407/2023, DET 13157/2023

Carovana YOUZ



2023

5 tappe territoriali
11 Istituzioni scolastiche
520 giovani partecipanti
20 giovani speaker

Fonte: YOUZ Report Castelnuovo né Monti, YOUZ Report Modigliana Tredozio, YOUZ Report Codigoro, YOUZ Report Palagano, YOUZ Report 2023 Aree Interne e Montane

NB: Progetto avviato nel 2021 per raccogliere i bisogni dei giovani del territorio regionale e per valorizzare le comunità che hanno scelto di vivere nelle aree periferiche

YOUZ Officina



2023

67 progetti

Fonte: DET 15711/2023

Avviso pubblico delle Politiche giovanili della Regione Emilia-Romagna che nasce dalle richieste dei giovani partecipanti al Forum Youz 2021

Giovazoom

GIOVAZOOM
Il punto di incontro dei giovani in Emilia-Romagna

2023

55 articoli
7 eventi
1.012 visite al sito

Facebook:

- **452.039 utenti raggiunti**
- **9.511 followers**

Instagram:

- **187.891 utenti raggiunti**
- **1.756 interazioni**
- **3.101 followers**

Fonte: www.giovazoom.emr.it



2023

77.061 giovani iscritti
225 Punti di distribuzione YoungERcard
1.702 convenzioni
263 operatori abilitati e formati
87 progetti di protagonismo giovanile

Fonte: www.youngercard.emr.it

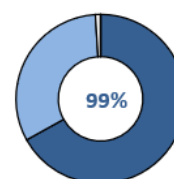
Progettazione di una APP a seguito di una sperimentazione diretta con 30 giovani del territorio regionale

Risorse finanziarie

Disponibili € 3.865.250,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 2.587.170,17
- per esercizi futuri € 1.240.013,16



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Coinvolgere i giovani stessi nella progettazione delle politiche a loro rivolte, con il fine di creare le condizioni affinché i territori offrano risposte sempre più efficaci**

© YOUZ è il Forum giovani della Regione Emilia-Romagna, una progettualità di ascolto e confronto tra i/le giovani e le istituzioni regionali, uno strumento di relazione, di dialogo e di confronto dedicato alle generazioni Y e Z, con lo scopo di raccogliere le loro proposte per la definizione partecipata delle future politiche regionali. Il Forum non è uno spazio predeterminato, è un luogo di partecipazione diretta, uno strumento affidato ai ragazzi e alle ragazze per portare le loro proposte all'attenzione delle istituzioni, alla luce delle nuove opportunità offerte dall'Europa. Un'occasione unica per delineare insieme le politiche giovanili regionali del futuro.

La LR 14/2008 - "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" all'art. 34 prevede: "La Regione indice periodicamente una conferenza denominata "Forum giovani", quale luogo privilegiato d'incontro tra giovani e istituzione regionale, sede di confronto, partecipazione e d'individuazione di proposte, anche ai fini della definizione delle linee prioritarie di azione di cui all'articolo 33, comma 41, nonché di verifica delle politiche rivolte ai giovani".

La carovana YOUZ nel 2023 ha incontrato oltre 550 giovani viaggiando attraverso 5 Aree Interne e Montane della regione: da Castelnovo né Monti sull'Appennino reggiano a Modigliana nell'Appennino tosco-romagnolo, da Codigoro nel basso-ferrarese a Palagano nell'Appennino modenese, fino a Langhirano nell'Appennino Parma est, precisamente nelle seguenti date: 25.03: Marzabotto, 27.06: Ravenna, 3.10: Castelnovo né Monti, 24.11: Modigliana Tredozio, 12.12: Codigoro, 27.02.2024: Langhirano.

Nelle 5 tappe territoriali sono stati coinvolti un totale di 20 Comuni, 5 Unioni di Comuni, decine di Associazioni locali e 11 Istituti scolastici, per un numero complessivo di 520 giovani partecipanti. Uno degli elementi distintivi di questo percorso è stata la presenza di 20 giovani *speaker*, che hanno scelto di ritornare e investire la propria vita in questi luoghi, sottolineando l'importanza di valorizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile, l'intraprendenza e la creatività dei giovani che scelgono di abitare in queste Aree Interne e Montane. Il risultato

finale è stato l'elaborazione di un documento strategico con proposte e criticità emerse dai giovani per migliorare il loro territorio.

Tramite Youz Officina, Avviso pubblico delle Politiche giovanili della Regione Emilia-Romagna che nasce dalle richieste dei giovani partecipanti al Forum Youz 2021, sono stati finanziati 67 progetti, per un valore complessivo di € 1.384.382,19 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Grazie a questi contributi, giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni residenti o domiciliati in Emilia-Romagna, hanno potuto realizzare progetti in grado di rispondere alle sfide sociali più importanti per le generazioni future. Nel rispetto del criterio dell'omogeneità della distribuzione territoriale, previsto dall'Avviso Youz Officina, sono stati finanziati progetti in tutte le aree provinciali della Regione. In particolare: 11 progetti nella provincia di Bologna, 8 progetti nella provincia di Ferrara, 7 progetti nella provincia di Forlì-Cesena, 11 progetti nella provincia di Modena, 8 progetti nella provincia di Parma, 5 progetti nella provincia di Piacenza, 6 progetti nella provincia di Ravenna, 5 progetti nella provincia di Reggio-Emilia, 6 progetti nella provincia di Rimini.

Prosegue l'azione di coordinamento e monitoraggio dei progetti di YOUZ Officina: 48 soggetti beneficiari hanno richiesto la proroga all'anno successivo, 17 progetti sono terminati nel 2023

✓ Ampliare l'accesso dei giovani alle opportunità negli ambiti di studio/formazione, lavoro/impresa, mobilità internazionale, volontariato/ partecipazione/ambiente

⊙ è stato sottoscritto ed attuato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento della gioventù grazie al quale sono stati assegnati, tramite una complessa azione di concertazione con i Comuni capoluogo, contributi per la realizzazione di azioni di sistema con ricadute su tutto il territorio regionale. I progetti sono finalizzati a rafforzare la collaborazione tra Enti Locali, a condividere esperienze e strumenti per favorire una collaborazione stabile tra gli enti coinvolti e a una maggiore qualità degli interventi in programma.

Sono complessivamente 14 i progetti assegnati ai Comuni capoluogo per la realizzazione di azioni di sistema per un contributo complessivo di € 530.000. Si tratta di azioni rivolte a servizi di orientamento alle competenze e al lavoro per favorire la transizione scuola/università/lavoro e la riduzione del numero di giovani in condizione di *NEET*, attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali fra istituzioni scolastiche e universitarie, enti di formazione professionale e organizzazioni produttive (3 progetti del Comune di Piacenza, Parma e Reggio Emilia); iniziative volte a sviluppare la vocazione d'impresa e l'educazione alla cultura economico-finanziaria, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio (3 progetti del Comune di Modena, Bologna e Ferrara), iniziative di innovazione sociale finalizzate a prevenire e contrastare il rischio di esclusione sociale, generato e/o accentuato dalla pandemia, soprattutto degli adolescenti, nell'ambito di interventi su adolescenti in area di prevenzione al disagio a partire dagli spazi di aggregazioni del territorio, interventi mirati, in grado di rispondere alle sfide dell'emergenza educativa, ai bisogni e al disagio delle nuove generazioni, che la pandemia ha fatto esplodere e costruire nuove forme di risposta capaci di dare soluzioni innovative e di sistema (4 progetti del Comune di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini), la realizzazione e/o la promozione di Carte Giovani Regionali, rivolte ai giovani tra i 14 e i 17 anni, in sinergia con la Carta Giovani Nazionale (CGN) e con quelle già esistenti in alcune Regioni, che possano aderire al circuito EYCA - *European Youth Card Association*, dando a tutti i titolari l'accesso ad una serie di opportunità e servizi e fungendo come strumento per lo sviluppo delle politiche giovanili a livello nazionale e regionale (4 progetti di Associazione GA/ER, Comune di Modena, Arter e la società *Red Turtle* per azioni rispettivamente di supporto metodologico ed informatico).

GIOVAZOOM. La realizzazione di questo portale rientra all'interno di un processo di riorganizzazione delle forme e degli strumenti di comunicazione rivolti alle giovani generazioni voluto dall'Assessorato. Il portale prevede la suddivisione in aree tematiche (lavoro,

creatività, partecipazione, casa e salute ed estero) e pubblica regolarmente notizie ed eventi grazie ad una redazione che ha ospitato negli anni non solo i dipendenti della Regione Emilia-Romagna ma anche giovani collaboratori, associazioni culturali, tirocinanti e ragazze e ragazzi del servizio civile.

Dal 19 maggio al 31 dicembre 2023 sono stati scritti e pubblicati 55 articoli e 7 eventi, con scansione mensile, suddivisione tematica e *link* agli articoli, sulle tematiche delle aree che caratterizzano il portale regionale Giovazoom: lavoro, creatività, partecipazione, casa e salute ed estero. Complessivamente il sito ha registrato 1.012 visite, di cui 162.062 pagine viste, 7.751 pagine uniche viste.

I dati legati a *Facebook* e *Instagram* che emergono da un'analisi complessiva sono i seguenti:

- *Facebook*: è stata ottenuta una copertura complessiva di 452.039 utenti raggiunti, mentre su *Instagram* è stata realizzata una copertura complessiva di 187.891 utenti raggiunti raggiungendo le 1.756 interazioni. I *follower* totali su Giovazoom ammontano a 9.511.

- *Instagram*: ha totalizzato 3.101 *followers*.

YOUNGERCARD. È continuato il sostegno e la promozione della *YoungERcard*, tessera gratuita, pensata dall'Emilia-Romagna per le ragazze e i ragazzi che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale e che hanno tra i 14 ed i 29 anni. Il progetto *YoungERcard* nasce con l'obiettivo di promuovere a livello regionale un maggiore senso di appartenenza alla comunità territoriale, si basa sulla tessera ideata per i giovani, distribuita gratuitamente che offre agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi, come teatri, cinema e palestre e sconti presso numerosi esercizi commerciali. *YoungERcard* inoltre propone ai giovani progetti di protagonismo/cittadinanza attiva, organizzati presso Enti Locali, Associazioni, Università, scuole, polisportive, circoli, cooperative sociali. I progetti hanno una durata compresa tra le 20 e le 80 ore e possono riguardare diversi ambiti: educativo, artistico, informatico, sociale, sportivo, culturale, ambientale. L'attività di volontariato consente di ottenere premi, come chiavette USB, buoni sconto da utilizzare sui mezzi pubblici, etc. e crediti formativi. Il sistema *YoungERcard* dispone inoltre dei seguenti strumenti: il portale www.youngercard.it, due canali social nell'ambito di *Giovazoom*. "*YoungERcard*" è nata con l'obiettivo di promuovere a livello regionale un maggiore senso di appartenenza delle giovani generazioni alla comunità territoriale. I numeri della tessera regionale constano di 77.061 giovani iscritti, 225 punti di distribuzione *YoungERcard*, 1.702 convenzioni, 263 operatori abilitati e formati, 87 progetti di protagonismo giovanile.

Attualmente il 37,9% dei progetti riguarda il settore sociale e quello educativo, l'11% il culturale, il 4% l'ambientale il 3% lo sportivo ed artistico.

I Giovani coinvolti sono in maggioranza femmine (56,7%). Prevalgono i giovani nella fascia 19-29 anni, che rappresentano il 49,4%, il 46,2% ha un'età compresa tra i 25 e 29 anni. Si tratta in gran parte di studenti (86%); i lavoratori sono il 2% del totale e la rimanente % è costituita da disoccupati o inoccupati. Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli iscritti nella fascia di età maggiore e diminuiti quelli più giovani probabilmente a causa della sempre crescente difficoltà di trovare un lavoro

✓ Favorire il riequilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo (L 14/2008)

© in attuazione della LR 14/2008, "Norme in materia di politiche giovanili", la Regione ha provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.200.000 per l'annualità 2023, seconda annualità di un bando triennale (2022-2024) a favore di 39 beneficiari pubblici per la realizzazione di iniziative a favore delle giovani generazioni. In particolare, 38 progetti a favore di Unioni di Comuni e Comuni capoluogo di provincia e 1 progetto a favore dell'Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna (GA/ER).

La distribuzione dei finanziamenti sul territorio regionale prevede contributi per 106.550 € in provincia di Piacenza (3 progetti), 67.050 € euro per il parmense (3 progetti), 259.557,50 € euro

nel reggiano (8 progetti), 161.056,72 € nel modenese (7 progetti), 228.957,53 € euro nel bolognese (8 progetti), 27.000 euro nel ferrarese (1 progetto), 85.875 € euro in provincia di Forlì-Cesena (2 progetti), 109.417,50 € euro nel ravennate (3 progetti) e 84.535,75 € in provincia di Rimini (3 progetti), 1 progetto per € 70.000 destinati ai progetti di carattere regionale del GA/ER.

I 39 progetti finanziati sono finalizzati alla realizzazione di attività nei seguenti ambiti:

Aggregazione/YOUZ; Protagonismo/YoungERCard; Disagio giovanile; Informagiovani/Proworking; Webradio giovanili; Progettualità innovative, creatività.

Questa programmazione 2024 è in grado di offrire maggiore stabilità alle politiche locali e consente di realizzare azioni strutturali e di lungo respiro. Le risorse sono destinate a progetti legati ai centri di aggregazione giovanile, al finanziamento dei servizi di informazione, comunicazione e orientamento al lavoro, alla promozione della creatività e protagonismo giovanile, in particolar modo collegate alla *youngERcard*. Molte azioni si concentrano sul rafforzamento degli Informagiovani per garantire un'offerta sempre più qualificata sul territorio regionale, contribuendo con azioni per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro (attività di consulenza, orientamento, valorizzazione delle capacità professionali, assistenza nell'avvio di impresa).

Azioni che coinvolgono e aiutano i giovani, ed in particolare quelli più fragili, ad intraprendere percorsi di ricerca di lavoro, di facilitazione dell'accesso ai servizi e alle opportunità a tutti i giovani *NEET* ed in particolare a coloro che, per condizioni soggettive o per ostacoli di natura sociale, hanno maggiore difficoltà ad attivarsi in modo autonomo, con l'obiettivo di garantire ai giovani la possibilità di costruire percorsi di crescita individuali di transizione tra la formazione e il lavoro, nonché di rientro nei sistemi educativi e formativi. Ma anche azioni per garantire spazi di condivisione fra i giovani, facilitazioni nella fruizione dell'offerta culturale e sportiva delle città, occasioni di identità e aggregazione e nel dare avvio ad azioni innovative. Si segnalano inoltre progetti direttamente realizzati da giovani, in grado di offrire opportunità di partecipazione e inclusione sociale nonché opportunità di supporto psico-fisico ai giovani, mediante l'organizzazione di laboratori artistici e musicali e l'accesso, gratuito e libero, delle attività sportive sul territorio. Azioni in grado di intercettare i giovani sul territorio con modalità innovative, creative ed originali, anche in coerenza con quanto emerso dal percorso attivato con il Forum giovani Youz. Questi progetti sono realizzati molto spesso a partire dagli spazi di aggregazione giovanile, in quanto in grado di svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale, creativa, ma anche sociale e formativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire.

Tali interventi promuovono l'impegno sociale, la cultura della solidarietà, l'inclusione, la lotta alle discriminazioni ed il valore degli scambi intergenerazionali.

Tra i progetti si segnala anche quelli a favore della creatività e lo sviluppo di reti di giovani artisti, realizzato attraverso una specifica azione dell'Associazione GA/ER - Giovani Artisti Emilia-Romagna che, su sollecitazione della stessa Regione Emilia-Romagna, è stata costituita dagli Assessori alle Politiche Giovanili dei 9 Comuni ex capoluogo di provincia, sono stati finanziati progetti che sostengono la formazione dei giovani talenti, per aiutarli nell'ingresso nel mercato del lavoro artistico e culturale e per promuovere la nascita e la crescita di imprese nell'ambito dell'innovazione creativa anche in base alle peculiarità socioeconomiche del nostro territorio regionale.

Sono stati inoltre finanziati 11 progetti di spesa per investimenti finalizzati a ripristinare e rendere di nuovo fruibili gli spazi di aggregazione giovanile, anche in sostituzione di quelli danneggiati, e potenziarne la dotazione per un contributo di € 480.000,00 per l'annualità 2023 Sono stati finanziati i luoghi e le strutture di aggregazione giovanile (ambienti di *coworking* e polifunzionali, *fab-lab*, sale prove, Informagiovani e *web radio* giovanili) di nuova realizzazione e le loro aree esterne; quelli già esistenti che hanno necessitato di ristrutturazione e

riqualificazione sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Politiche giovanili

Programma: Giovani

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un'offerta formativa terziaria d'eccellenza e internazionale, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all'altezza di una generazione sempre più internazionale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. VALORIZZARE LE IDENTITA' E LE POTENZIALITA' DELLA MONTAGNA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Bando per acquisto della casa di residenza per i giovani (n. case interessate Bando montagna 2020-2023) → 862 ⊙ Bando per il sostegno delle imprese produttive nelle aree montane → imprese finanziate (minimo 40) ⊙ Programma di copertura del segnale di telefonia → 42 impianti ⊙ Implementazione della copertura di Banda Ultra Larga → 232 dorsali ⊙ Attuazione dei Programmi Triennali di Investimento delle Unioni delle Zone Montane → nuova programmazione triennale: 24 Enti finanziati → programmazione triennale 2021-2023: 300 interventi finanziati ⊙ Attuazione Programma FOSMIT (Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane) → attuazione annualità 2022 e 2023: 180 interventi finanziati ⊙ Nuova legge per la Montagna → 31/12/24 (subordinata all'approvazione della nuova Legge Nazionale)
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali e loro forme associative, Enti gestori di Parchi e Aree protette, APT Servizi Srl, Destinazioni Turistiche, ART-ER, Lepida, Agenzia regionale di protezione civile, ARPAE, Consorzi di bonifica, Aziende Sanitarie, Istituti scolastici, Associazioni di promozione e di volontariato, Rappresentanza datoriali e dei lavoratori, GAL</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Sistema istituzionale, civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna</p>

Indicatori di impatto

**Fondo per lo Sviluppo delle Montagne italiane – FOSMIT
(n. progetti finanziati)**



121

2023

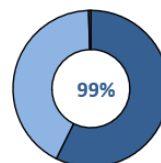
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 14.018.995,22

Utilizzate:

- nel **2023** € 8.037.821,77
- per esercizi futuri € 5.914.887,68



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Bando per acquisto e ristrutturazione della casa di residenza per i giovani (numero case interessate) → 170**

⊙ al 2023, sulla base delle rendicontazioni pervenute, sono stati liquidati contributi che hanno interessato 341 beneficiari in attuazione del bando 2020 e 106 beneficiari in attuazione del bando 2022

⊕ **Fondo per la Montagna per estenderne l'utilizzo al sostegno all'attrattività delle nuove imprese → definizione nuovo bando e attuazione del precedente**

⊙ si è proceduto alla liquidazione delle risorse in attuazione del bando 2021. Nel 2023 il Fondo per la Montagna è stato destinato a interventi per la manutenzione della viabilità quale leva di accessibilità e attrattività delle zone montane

✓ **Programma di copertura del segnale di telefonia → avanzamento 80%**

⊙ 100% (43 impianti totali)

✓ **Implementazione della copertura di Banda Ultra Larga → avanzamento 80%**

⊙ 100% (282 dorsali totali)

✓ **Attuazione dei Programmi Triennali di Investimento delle Unioni delle Zone Montane → attuazione annualità 2021-2023**

⊙ nel 2023 è proseguita la liquidazione delle risorse in base alle rendicontazioni pervenute relativamente agli interventi realizzati nelle annualità 2021 e 2022. Inoltre, si è proceduto alla concessione delle risorse in base alla presentazione dei progetti esecutivi riferiti al 2023

⊕ **Sostegno a esercizi polifunzionali (LR 14/1999) – bando 2021 per 800.000 euro → attuazione bando 2023-24 per 800.000 €**

⊙ si è proceduto alla concessione e relativo impegno di spesa per un ammontare complessivo di 386 mila euro con riferimento ai 12 progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all'art. 9, LR 14/1999, approvati con DGR 2187/2022, in attuazione del bando per il biennio 2023-2024

✓ **Rafforzamento della rete dei presidi sociali e sanitari → prosecuzione**

⊙ in particolare, con DGR 1706/2023 è stato garantito un abbattimento delle rette fino alla gratuità dei nidi per le famiglie fino a 40.000 euro di ISEE, al fine di favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi per l'infanzia (0-3 anni) per le famiglie che risiedono nei Comuni montani e nei comuni classificati nella strategia STAMI della provincia di Ferrara. Hanno partecipato alla misura tutti gli 88 Comuni montani o di aree interne, dunque il 100% dei Comuni potenzialmente interessati, in maggioranza piccoli Comuni. Con DGR 1978/2023 sono state ripartite le risorse per azioni di consolidamento sviluppo e qualificazione dei Centri per le Famiglie dell'Emilia-Romagna. Nello specifico, quota parte dell'assegnazione a favore dei Centri per le Famiglie esistenti è stata ripartita ai Comuni montani o parzialmente montani, ai sensi della LR 2/2014 "Legge per la Montagna" o Comuni dell'area ferrarese, classificati come aree eleggibili per l'elaborazione delle STAMI ai sensi della DGR 512/2022.

Per il rafforzamento della rete dei presidi sanitari si veda l'obiettivo '3 Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue *performance* alle nuove necessità assistenziali' nel risultato atteso inerente il **Rafforzamento dell'impegno regionale a sostegno e qualificazione degli ospedali collocati in area montana e disagiata**

✓ **Sostegno ai Biodistretti** → **primo bando Biodistretti**

⊙ la disciplina dei distretti del biologico è stata innovata a fine anno dalla LR 14/2023. Conseguentemente, con DGR 2049/2023, la Giunta ha approvato, in conformità con le previsioni della medesima legge regionale, la disciplina relativa alle caratteristiche dei soggetti partecipanti, le procedure e i criteri per la costituzione, il riconoscimento, i controlli, nonché le modalità per l'adeguamento dei distretti del biologico già riconosciuti dalla Regione, programmando per l'anno successivo l'erogazione degli aiuti previsti dalla legge regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rafforzare le leve per l'attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo

Trasformazione digitale

Montagna e aree interne: dare attuazione alla strategia di digitalizzazione a partire dalle realtà più periferiche, in particolare aree interne e montane, per realizzare davvero una comunità digitale al 100% (Sfida 7 *Data Valley* Bene Comune - Da contesti marginali a comunità digitali)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. RIDURRE GLI SQUILIBRI REGIONALI TRA AREE MONTANE/INTERNE E AREE URBANE

Risultati attesi Intera Legislatura

- ⊙ Accordi di Programma Quadro Snai nelle aree pilota regionali 2014-20: supporto all'attuazione
- ⊙ Strategie territoriali STAMI: sottoscrizione ITI e avvio attuazione
- ⊙ Laboratorio a supporto delle Strategie Territoriali Integrate (LaSTI) con funzioni di capacity building degli Enti Locali: avvio e messa a regime
- ⊙ Integrazione dei fondi a sostegno di interventi multidimensionali nelle aree interne e fragili: supporto e facilitazione (es. Progetto pilota Green Communities nell'ambito del PNRR)
- ⊙ LR 12/2022: pubblicazione bando annuale e istruttoria proposte

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

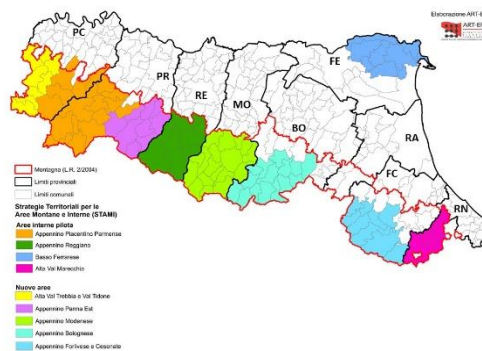
Dipartimento per la politica di coesione, Agenzia per la coesione territoriale, IGRUE, Enti Locali, Rappresentanti del partenariato economico e sociale, Università, Associazioni, ART-ER, Enti di ricerca, Imprese, Lepida

Destinatari

Coalizioni locali e comunità delle aree interne e aree fragili

Indicatori di impatto

STAMI (Strategie territoriali per le aree montane e interne)



5 STAMI approvate

4 STAMI in istruttoria valutativa

2023

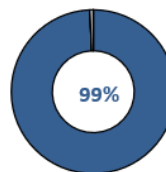
Fonte: RER

Risorse finanziarie

Disponibili € 200.000,00

Utilizzate:

- nel **2023** € 198.686,76
- per esercizi futuri € 0,00



2023: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Accompagnamento dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro Snai nelle aree pilota regionali 2014-20 per accelerare l'uso dei fondi e accrescere l'efficacia degli interventi**

- ⊙ 133 interventi monitorati
- ⊙ risorse: 67 milioni di euro programmati, 53 milioni di euro impegnati
- ⊙ risorse aggiuntive programmate: 1,2 milioni di euro di risorse aggiuntive nazionali per il rafforzamento delle strategie delle aree interne nel ciclo 2021-27 (ex Delibera Cipess 41/2022)

✓ **Estensione dell'approccio aree interne ai comuni montani in maggiore sofferenza, attraverso la selezione di nuove aree interne, l'identificazione di nuove strategie territoriali e avvio dell'attuazione**

- ⊙ accompagnamento alla co-programmazione delle 9 strategie territoriali per le Aree Montane e Interne-STAMI
- ⊙ istruttoria valutativa dei documenti di strategia delle 9 aree con il Sottogruppo di lavoro istituito con DET 3709/2023
- ⊙ approvazione con DGR delle STAMI: DGR 1760/2023 Approvazione STAMI Appennino bolognese, Basso ferrarese e Alta Val Trebbia e Val Tidone e DGR 1909/2023 Approvazione STAMI Appennino reggiano e Appennino Parma Est

🔗 **Attivazione e messa a regime del Laboratorio a supporto delle Strategie Territoriali Integrate (LaSTI) con funzioni di capacity building degli Enti Locali**

- ⊙ incontri e attività propedeutiche alla progettazione e avvio del LaSTI

✓ **Proposta e sperimentazione di strumenti per l'integrazione dei fondi a sostegno di interventi multidimensionali nelle aree interne e fragili**

- ⊙ programmazione della linea di finanziamento Strategie Territoriali Integrate con FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) da includere nell'Accordo per la Coesione della Regione Emilia-Romagna e raccolte delle prime candidature delle STAMI a valere su FSC
- ⊙ programmazione della linea di finanziamento SNAI con risorse nazionali (ex Delibera CIPESS 41/2022) alla luce della nuova *governance* definita dall'art 7 del DL 124/2023
- ⊙ raccolta delle candidature a valere sulle risorse nazionali SNAI nel quadro delle STAMI

✓ **LR 12/2022: pubblicazione bando annuale e istruttoria proposte**

- ⊙ pubblicazione bando 2023 (DGR 1515/2023) con 2 linee di intervento oggetto di possibile candidatura:
 - a) sostegno all'avviamento, accompagnamento e consolidamento del progetto imprenditoriale della cooperativa di comunità
 - b) sostegno agli investimenti
- Linea intervento a): 24 domande pervenute, di cui 18 finanziate per un importo complessivo di € 50.000

Linea intervento b): 18 domande pervenute, di cui 15 finanziate per un importo complessivo di € 108.159

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Bilancio regionale

Missione: Servizi istituzionali generali e di gestione

Programma: Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



RENDICONTAZIONE

Enti

Società *in house*

APT Servizi Srl

Assessorato
di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse
regionali

2023 € 26.893.560,29

Impatti sul territorio

Presenze turistiche



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale

Arrivi Turistici



Fonte: Rapporto "Il Turismo in Emilia-Romagna gennaio – dicembre 2023"

Osservatorio Turistico Regionale - realizzato da Regione e Unioncamere Emilia-Romagna ed elaborato da Trademark Italia

2023: Risultati attesi/conseguiti

I dati del rapporto "Il Turismo in Emilia-Romagna gennaio – dicembre 2023", rilevati dall'Osservatorio Turistico Regionale⁴ - fotografano per il secondo anno consecutivo un settore compatto, forte, pronto a reagire ed in crescita.

Con i **61,8 milioni di presenze** registrati nel 2023 sono stati superati due traguardi significativi: il confronto con il 2022 - anno della ripresa dalla pandemia - +1,9% (60.688.000), e ancora più quello col 2019 – l'anno prima del Covid - +1,8% (60.751.000). Risultati positivi confermati anche per gli **arrivi, che salgono a oltre 14,5 milioni**: +6,2% sul 2022 (13.685.500) e +2,9% sul 2019 (14.132.000).

⁴ Realizzato da Regione e Unioncamere Emilia-Romagna ed elaborato da Trademark Italia

Questo nonostante lo scorso anno la nostra Regione sia stata colpita direttamente dai devastanti effetti del cambiamento climatico, con **l'alluvione di maggio che ha penalizzato in modo particolare la Romagna all'inizio della stagione estiva.**

Il 2023 si è caratterizzato altresì per il **ritorno dei turisti stranieri**, che da gennaio a dicembre si sono attestati su oltre 16,4 milioni (16.413.000) di presenze (+14,9% sul 2022 e +8,2% sul 2019) - con una permanenza media di 4,1 giorni - e su 4 milioni (4.000.500) di arrivi (+20,7% sul 2022 e +7,3% sul 2019).

A seguire, gli attrattori turistici dell'Emilia-Romagna:

- la **Riviera**, che ha pesato positivamente sull'intero movimento turistico regionale con il 68,9% delle presenze e il 50,5% degli arrivi complessivi
- le **Città d'arte e d'affari**, che rappresentano il 14,9% delle presenze e 27,3% degli arrivi. Queste incontrano sempre più l'interesse dei viaggiatori esteri - anche dai mercati del lungo raggio - segnando il 40,4% del totale arrivi degli stranieri. Sono stati tutti in positivo i numeri del 2023 delle Città d'arte con un +10,4% degli arrivi e +9,5% delle presenze rispetto al 2022, e +4,9% e del +10,4% sul 2019
- la **Montagna** (4,9% delle presenze e 5,6% degli arrivi regionali complessivi) con un aumento costante delle presenze e degli arrivi sia sul 2022 (rispettivamente +3,7% e +5,5%), ma soprattutto rispetto al 2019 (+25,5% e +40,6%). Numeri sostenuti anche in questo caso dai turisti stranieri che scelgono l'Appennino con crescite a doppia cifra (+17,7% le presenze e +24,8 gli arrivi rispetto al 2022).
- il comparto delle **Terme**, che ha tenuto con numeri positivi sul 2022 (+1,4% gli arrivi e del +3,6%), anche se resta ancora in sofferenza rispetto al 2019 (-7,9% degli arrivi e del -6,1% i pernottamenti). Con gli stranieri che aumentano rispetto al 2022 del +7,3% per gli arrivi e del +10,2% per le presenze.

L'iniziativa di marketing implementata da Apt Servizi di cui al proprio Piano annuale 2023 ed ai progetti intersettoriali affidati alla società dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'anno - quali Grandi Eventi Sportivi, Valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, Promozione e sostegno alla promo-commercializzazione turistica del territorio regionale appenninico, *Welcome Everybody*, ecc. - ha perseguito gli obiettivi delle Linee Guida della promo-commercializzazione turistica 2022 - 2024.

Gli obiettivi primari conseguiti con le **attività di comunicazione, promozione e supporto alla promo-commercializzazione** attuate dall'in-house sono stati i seguenti:

- far conoscere e/o migliorare il livello di conoscenza della destinazione a livello nazionale e internazionale
- incrementare la diffusione e la *reach* dei messaggi promozionali
- veicolare a potenziali consumatori finali i valori aggiunti ed unici del *brand* turistico Emilia-Romagna
- dare rilevanza alla sostenibilità della variegata offerta turistica regionale
- attirare un numero sempre maggior numero di visitatori
- acquisire nuovi *share* di mercato e consolidare quelli acquisiti
- diversificare i mercati sorgente del turismo regionale
- intercettare flussi turistici nel fuori stagione (destagionalizzazione)

comunicare dando priorità al posizionamento ed utilizzando strumenti e linguaggi idonei per conquistare un elevato posizionamento lungo a dissolversi.

Centrali per il conseguimento di questi obiettivi sono state attività come quella della **campagna TV a diffusione nazionale in Germania**, le **campagne promo-commerciali di destinazione realizzate in Europa** in *co-marketing* con vettori (treni e voli) e con operatori del

turismo organizzato⁵, le **campagne di brand awareness & positioning** con gli organizzatori di eventi - dal settore MICE ai Grandi Eventi Sportivi del progetto Sport Valley Emilia-Romagna agli eventi di richiamo internazionale (Concerti, Mostre, Sfilate), la comunicazione organica on e off line generata con le media relation sui vari mercati obiettivo del Piano di Apt Servizi, la **creazione e diffusione di contenuti digitale** (siti, blog, canali social, ecc.), la **partecipazione con co-espositori alle fiere internazionali e l'organizzazione di workshop**⁶ con *buyer* internazionali che hanno sostenuto e favorito la commercializzazione dei prodotti turistici regionali, il progetto di intercettazione di candidature di eventi MICE internazionali – a cura dei distretti congressuali regionali -, la continua ricerca di nuovi mercati e *target* nonché l'intercettazione di tendenze per poter controbattere le continue minacce che impattano negativamente sul settore (quali pressioni economiche, carovita, inflazione, conflitti bellici, cambiamento climatico, eventi meteorologici estremi, ecc.) attraverso una sistematica attività di analisi dati, ecc.

È altresì vero che i risultati competitivi conseguiti dal comparto turismo nel 2023 sono in connessione con l' incisiva iniziativa di promozione messa in atto da APT Servizi e dagli altri soggetti del sistema regionale preposti a tale funzione. La programmazione condivisa con Regione e tutti gli altri attori pubblici e privati del sistema turistico regionale ha portato a sinergie virtuose, ottimizzazione degli investimenti e massificazione dei risultati, evitando sovrapposizioni e dispersione delle risorse.

La strategia di *marketing* attuata da Apt Servizi è risultata essere coerente con le risorse a disposizione ed efficace. Gli **investimenti sul mercato internazionale** (in particolare DACH, Polonia, US) si sono dimostrati strategici per bilanciare la leggera contrazione del mercato domestico (il mercato che aveva trainato e sostenuto la ripartenza *during* e post COVID). Sulle vacanze 2023 degli italiani, in particolare nel periodo estivo, hanno pesato carovita ed inflazione. Il report ISTAT “Viaggi e Vacanze in Italia ed all'estero anno 2023” segnala nel trimestre estivo il calo delle vacanze lunghe in controtendenza rispetto alle estati dei due anni precedenti.

Tra le attività da rilevare nel 2023, vi è il “*crisis management*” dell'alluvione che nel mese di maggio ha colpito parte del territorio romagnolo e bolognese, nello specifico il coordinamento della comunicazione di “crisi” attuato da Apt Servizi - attraverso i propri uffici stampa Italia ed Estero e comunicazione digitale – che ha portato allo stesso tavolo la regione, il Ministero del Turismo, ENIT ed i Territori

Collegamento con obiettivi strategici

➤ [Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid](#)

⁵ In totale 2 campagne con 229.000 posti venduti

⁶ 1 sul turismo esperienziale culturale ed 1 sul turismo esperienziale eno-gastronomico

Art-ER Sconspsa

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

Risorse regionali

2023 € 16.223.587,42

Impatti sul territorio

Reti dell'Ecosistema della ricerca dell'Emilia-Romagna

Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna

**RETE ALTA TECNOLOGIA
EMILIA-ROMAGNA** 
HIGH TECHNOLOGY NETWORK

1.327 Contratti attivi

per € 58.971.399

**di cui 289 hanno ricevuto
finanziamento pubblico
per € 18.140.919**

3.848 addetti

presenti all'interno della Rete

486 Progetti attivi per € 97.155.056

Rete dei Tecnopoli



**10 Infrastrutture dislocate
in 20 sedi sul territorio dell'ER**

**12.000 attività realizzate con il coinvolgimento di
oltre 9.500 organizzazioni e più di 6.000 contatti
(di cui 3.500 attività propedeutiche alla
progettazione realizzate, incluse 400 attività di
formazione rivolte a oltre 3.800 studenti**

5.000 imprese coinvolte

983 contratti attivati tra imprese ed enti di ricerca

**415 accordi di collaborazione stipulati
con soggetti esterni**

1.600 eventi organizzati con oltre 17.000 partecipanti

**900 eventi a cui i Tecnopoli hanno partecipato come
testimonial/relatori**

Fonte: ART-ER

I numeri della Ricerca e dell'Innovazione secondo la Strategia di Specializzazione Intelligente - Monitoraggio S3

S3

2021-2023

4.264 progetti finanziati,
di cui **2.769 finanziati dalla RER**

€ 1.081 milioni di contributi erogati,
di cui **210 milioni concessi da RER**

€ 1.311 milioni investiti

Fonte: ART-ER

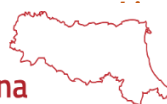
<https://monitoraggios3.art-er.it/>

Attività di accompagnamento agli investimenti dal Contact point "Invest in Emilia-Romagna"

oltre 50 imprese a cui sono stati rivolti servizi specifici per l'accesso ai benefici degli strumenti di finanziamento, LR 14/2014 e Contratti di Sviluppo

oltre 110 soggetti con cui il Contact Point è entrato in contatto per i servizi forniti (informazione, location scouting, sostegno per l'accesso ai benefici degli strumenti di incentivazione e

Invest in Emilia-Romagna



2023

8 attività di accoglienza e/o supporto per delegazioni straniere in visita in ER

5 missioni di sistema ed eventi di respiro internazionale partecipate e co-coordinate

7° bando LR 14/2014: assistenza alla redazione, promozione, accompagnamento, prefattibilità e supporto valutazione

Fonte: ART-ER

<https://www.investinemiliaromagna.eu/it>

Intera Legislatura: Risultati conseguiti nel 2023

Di seguito si riportano alcuni risultati relativi alle attività svolte da ART-ER nel corso dell'anno 2023 in relazione agli indirizzi strategici forniti da Regione Emilia-Romagna con il DEFR 2023

In tema di **valorizzazione dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della conoscenza**, nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'attività di ART-ER di coordinamento della **Rete Alta Tecnologia**, finalizzata a favorire la collaborazione tra i diversi attori dell'ecosistema e a supportare i laboratori nella partecipazione alle diverse iniziative. Nello specifico, si è data continuità all'attività di coordinamento dei Clust-ER, finalizzata a garantire l'integrazione tra le associazioni, la Regione, gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

Nel corso dell'anno è stato inoltre stato completato lo sviluppo della nuova **piattaforma di**

Monitoraggio della S3, progettata e implementata con il coinvolgimento di tutti gli attori e le reti dell'ecosistema di innovazione È fruibile in modalità Open Data e utilizza tecnologie semantiche di intelligenza artificiale per la classificazione.

Tra le attività a **supporto del sistema delle startup regionali**, si segnala l'affiancamento di ART-ER ad un gruppo di *startup* innovative che beneficiano degli spazi siti presso la sede Le Serre e dei servizi correlati al predetto spazio; l'organizzazione dell'evento di *Mentor Board* atto alla facilitazione del dialogo tra le *startup* e la rete dei *manager* afferenti a grandi imprese del territorio; la partecipazione ad alcune manifestazioni internazionali, tra cui SMAU Parigi, SMAU Londra e SMAU San Francisco. E' proseguito altresì l'impegno in altri programmi di attività, tra cui MATCHER, il programma internazionale di *Open Innovation* dedicato alle imprese, alle *startup*; Talenti per l'*Open Innovation*, programma giunto alla quarta edizione dedicato ad accompagnare le imprese regionali verso la logica della *Intrapreneurship*.

Nell'ambito del progetto **ECOSISTER** "*Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna*", finanziato dal PNRR, si sono realizzate le attività di coordinamento e *project management*, si sono definiti gli allegati tecnici dei contratti tra ART-ER e gli *spoke leader* e si sono avviate le prime attività, tra cui si ricorda la realizzazione di *kick off meeting* di tutti i *pillar* e l'avviamento di gruppi di co-progettazione delle azioni.

Rispetto ai temi dell'**internazionalizzazione**, ART-ER ha supportato ed affiancato la Regione in varie missioni, tra cui si segnalano quella di Houston (Texas), focalizzata sui temi *aerospace* e *life science*; il *Summer Fancy Food 2023* a New York, ossia la principale fiera agroalimentare del Nord America; la missione in Giappone, che ha coinvolto oltre alle Università, i centri di ricerca, le imprese, i consorzi dei prodotti tipici e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di rafforzare l'interscambio economico e le collaborazioni tra l'Emilia-Romagna ed il sistema giapponese.

Con riferimento alle attività connesse al tema dell'**attrazione degli investimenti**, si segnala in particolare l'attività di *Contact Point* svolta da ART-ER per l'accompagnamento e il supporto alle imprese nell'accesso alle opportunità di finanziamento regionale; l'assistenza tecnica diretta fornita alla Regione nell'ambito del Bando 2023 della LR14/14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna"; il supporto fornito alla Regione nella gestione dello *stand* regionale al MIPIM, la fiera internazionale sul *real estate*.

Sul fronte europeo, ART-ER ha continuato l'**attività di supporto alla Regione nella partecipazione attiva a reti e partenariati europei**, tra cui **ERRIN** sui temi della ricerca e innovazione; **EURADA**, soggetto aggregatore di agenzie di sviluppo europee; la **rete TCI**, focalizzata sui cluster; l'**associazione EPSI**, specializzata nell'ambito dello sport. Nel predetto ambito di attività, ART-ER ha altresì affiancato la Regione nella partecipazione alla **Vanguard Initiative** (VI) fornendole supporto e rappresentando la Regione stessa negli incontri istituzionali e nei gruppi di lavoro.

Nel corso del 2023, ART-ER ha continuato a predisporre **approfondimenti sulle politiche e i programmi di finanziamento europei**, attraverso vari strumenti tra cui: Europa Facile, il portale su politiche e programmi di finanziamento europei; FIRST, il servizio sui finanziamenti per la ricerca e l'innovazione; Obiettivo PNRR, relativo alle opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Attraverso il proprio Presidio a Bruxelles, ART-ER ha inoltre continuato a fornire supporto alla Delegazione della Regione presso l'UE nella realizzazione di azioni di comunicazione, rappresentanza istituzionale e monitoraggio delle politiche dell'UE di interesse regionale.

ART-ER è stata impegnata in azioni di **promozione delle filiere e dei settori ad alta specializzazione e ad alto potenziale** per il sistema emiliano-romagnolo. Sono

proseguite le attività legate al Forum Aerospazio, con la partecipazione a due importanti missioni internazionali, ossia CANADA-ITALY FORUM AI 2023 e *Space Chapter and beyond* a TOKYO.

ART-ER ha inoltre affiancato la Regione Emilia-Romagna nella costituzione **dell'HUB Cultura e Creatività**, così come disposto dalla DGR 833/2023. Parallelamente è proseguito lo sviluppo **dell'Osservatorio della Cultura e Creatività** con la predisposizione di analisi e approfondimenti e l'organizzazione di varie iniziative, tra cui si segnala l'evento *EIT Culture and Creativity Days* Bologna.

Circa la **promozione e lo sviluppo territoriale sostenibile**, ART-ER ha realizzato attività di assistenza tecnica e supporto ai Settori regionali competenti su varie materie, tra cui si segnala il **supporto nella redazione del Nuovo Piano Aria Integrato Regionale** (PAIR 2030) e del **Nuovo Piano di Tutela delle acque regionale** (PTA2030). Per diffondere i principi della LR 19/2014 "Norme per la **promozione e il sostegno dell'Economia Solidale**", è altresì proseguita l'attività di ART-ER nel ruolo di **segreteria tecnica del Forum regionale**. Si segnala inoltre che a supporto del **sostegno all'Economia circolare e alla green economy** sono state condotte due sperimentazioni di misurazione della circolarità nei distretti di San Mauro Pascoli e nel distretto di Carpi in collaborazione con i Laboratori Territoriali per l'Innovazione e la Sostenibilità. Da ultimo, a giugno ha preso avvio il progetto interreg CIRCOTRONIC in cui ART-ER fornisce supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per **favorire l'approccio circolare nelle filiere degli Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)**.

Per quanto concerne la pianificazione e predisposizione di **misure per la transizione energetica**, ART-ER ha fornito supporto tecnico alla gestione (in particolare alle fasi di *helpdesk* per la presentazione dei progetti e di valutazione) di quattro bandi regionali. Con riferimento all'ambito delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, ART-ER ha gestito *l'helpdesk* sulle Comunità Energetiche, in collaborazione con gli sportelli informativi della Regione Emilia-Romagna e con i componenti del Tavolo regionale permanente per le Comunità energetiche. E' proseguita la collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e il progetto nazionale di Unioncamere per la promozione della CER. E' stato inoltre avviato il Progetto *LEEWAY* che si propone il miglioramento degli strumenti di policy regionale sulle CER e lo scambio internazionale di buone pratiche.

Rispetto all'ambito della **transizione ecologica e dei cambiamenti climatici**, ART-ER ha fornito in modo continuativo il suo supporto tecnico ai lavori del "Percorso verso la neutralità carbonica prima del 2050", così come disciplinato dalla DGR 581/22 e collegato agli obiettivi del PLC. Si segnala infine la conclusione del progetto ADRIACLIM, finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, in cui ART-ER ha lavorato come assistenza tecnica della Regione Emilia-Romagna.

Con riferimento allo **sviluppo locale e territoriale**, ART-ER ha affiancato la Regione nelle fasi attuative degli Accordi di Programma Quadro delle quattro aree interne (SNAI), di rendicontazione dei progetti finanziati con risorse nazionali e nella predisposizione della relazione sullo stato di avanzamento annuale (RAA). In tema di Strategie territoriali integrate per le aree urbane, montane e interne (ATUSS e STAMI), si è fornito il supporto per il coordinamento dei partenariati locali coinvolti nel percorso di definizione delle strategie. Tra le varie attività svolte, si segnala inoltre la realizzazione di una *dashboard online* sulle risorse dedicate ai territori montani, raccolte attraverso una ricognizione annuale con i settori regionali, e la realizzazione di un'indagine quali-quantitativa sui fabbisogni e sulle competenze utili allo sviluppo della montagna, attraverso l'organizzazione di seminari informativi e formativi con il coinvolgimento di esperti e con la partecipazione di giovani imprenditori della montagna.

Sul tema delle **competenze**, in seguito all'approvazione della LR 2/23 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei **talenti ad elevata specializzazione** in Emilia-Romagna", ART-ER ha svolto un ruolo di supporto al coordinamento regionale per l'implementazione degli interventi previsti dalla legge stessa. Nello specifico, nell'annualità oggetto di esame è stata predisposta una nuova versione del *tool Skills Intelligence* comprensiva dell'introduzione di due nuove aree dedicate ai Clust-ER Economia Urbana e Turismo, nonché dei nuovi sviluppi dell'area dedicata alle COB - Comunicazione Obbligatorie dal sistema SILER. Il programma It-ER ha proseguito le proprie attività di supporto diretto ad utenti ed enti. Nello specifico, tra le varie azioni si segnala la *study visit* regionale al "Cities for Talent Meeting" e "International Community Day" tenutasi in ottobre a Barcellona (Spagna). Oltre a ciò, al fine di implementare l'indirizzo di valorizzazione dei dottorati di ricerca, all'interno del programma RESEARCH-ER, sono stati organizzati specifici percorsi in italiano e in inglese in collaborazione con le diverse università regionali.

Circa la **programmazione dei fondi europei**, ART-ER ha continuato a svolgere attività di assistenza tecnica ai Programmi cofinanziati dal FESR, riferiti alla programmazione 2014-2020 e alla nuova programmazione 2021-2027, e ai Programmi cofinanziati dal FSE e FSE+.

Si segnala inoltre che, in continuità con gli anni passati, è proseguito l'impegno volto a supportare la Regione **nell'analisi delle proposte di Legge regionali al fine di valutarne la compatibilità con la normativa europea sugli aiuti di stato**.

Relativamente **all'assistenza tecnica per lo sviluppo rurale** in Emilia-Romagna, sia per il Programma 2014-22 (PSR) sia per il Complemento di Programmazione (CoPSR) 2023-27, ART-ER ha supportato la Regione per l'interlocuzione tra Autorità di gestione, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Commissione europea. Sulla Misura 19 "Leader", oltre alla gestione ordinaria delle operazioni 2014-2022, si è avviato il percorso per la selezione dei GAL e delle strategie *Leader* per il periodo di programmazione successivo. Sono inoltre proseguite le attività di controllo di secondo livello delle operazioni finanziate sul PSR e si è dato un importante contributo nelle attività di chiusura del Programma FEAMP 2014-2020 e nell'avvio del FEAMPA 2021-2027.

Nell'ambito delle attività relative alla **Cooperazione Territoriale Europea**, si segnala la pubblicazione del primo bando del programma IPA-Adrion 2021-2027, con una dotazione di 65 milioni di euro, promosso con l'evento a Sarajevo il 19 aprile 2023 a cui hanno partecipato oltre 100 persone. ART-ER ha inoltre supportato la Regione nella concessione di un *grant* da parte della DGR Regio finalizzato a promuovere l'introduzione delle Comunità energetiche (CER) nell'area dei Balcani.

Nell'ambito delle tematiche afferenti **all'inclusione, l'economia e l'innovazione sociale**, si sono conclusi i 3 Piani regionali finanziati dal Fondo per Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, in partenariato con la Regione e gli *stakeholder* del territorio (EELL, Enti Terzo Settore, sistema IeFP) in tema di inclusione lavorativa e sociale dei cittadini stranieri. È stata avviata la progettazione della nuova programmazione FAMI 2021-2027 (presentazione progetto FINC3). ART-ER ha inoltre supportato la Regione nell'implementazione di 2 progetti finanziati dal PON Inclusione 2014-2020 (*INSIDE II* e *COMMON GROUND*).

Nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con **l'Ufficio Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente**, è stato organizzato il **ciclo di approfondimenti "Geopolitica e Relazioni Internazionali"**, dedicato alle dinamiche internazionali che coinvolgono Paesi o aree di interesse per le relazioni estere della Regione (Argentina-Cile-Uruguay, Nord Africa, Ucraina-Russia, Giappone, Camerun e Sud Africa, Balcani, Corea).

È stata supportata **l'organizzazione delle missioni istituzionali** in Emilia-Romagna della Regione Nouvelle Aquitaine (Francia), della Presidente del Consiglio regionale della Regione di Kharkiv (Ucraina), della Generalitat de Catalunya (Spagna).

Per quanto riguarda **i compiti di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza**, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante, nel 2023 è proseguito l'impegno di ART-ER in attività di direzione lavori e di stazione appaltante nell'ambito del progetto di riconversione in Tecnopolo Manifattura di Bologna dell'area dell'Ex Manifattura Tabacchi. A mero titolo esemplificativo si riporta che sono stati completati l'impianto di geotermia e la vasca di laminazione a servizio del Data Center ECMWF e si è concluso il Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'appalto per la realizzazione del Data Center ECMWF. ART-ER ha sviluppato altresì azioni di accompagnamento all'insediamento dell'UNU - Università delle Nazioni Unite, presso il Tecnopolo Manifattura, culminata a giugno 2023 con la realizzazione di un *workshop* di alto livello e la dichiarazione congiunta della nascita di un nuovo istituto dell'ONU su *Big data* e Intelligenza artificiale. Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati tre gruppi di lavoro tra enti insediandi del Tecnopolo Manifattura, con l'obiettivo di coordinare azioni strategiche e operative relativamente alla valorizzazione, alla comunicazione, e al completamento del masterplan e dei servizi di area.

Nell'ambito dell'attività di **supporto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**, sono stati esaminati diversi **progetti di potenziamento dei Centri Per l'Impiego (CPI)**, ed è stata predisposta la documentazione tecnica per l'accordo quadro avente ad oggetto la fornitura e posa in opera di arredi, complementi e servizi per tutte le nuove sedi dei CPI regionali.

In relazione alla **realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali**, nel corso dell'anno 2023, ART-ER ha consolidato l'attività di supporto conoscitivo fornito alle DG e ai Settori della Regione, attraverso l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socio-economiche e l'evoluzione del sistema produttivo regionale. È inoltre proseguita la **collaborazione con alcuni osservatori regionali**, tra cui l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro, l'Osservatorio Regionale del Commercio, l'Osservatorio turistico regionale, l'Osservatorio regionale sulle fiere, nei cui ambiti sono state prodotte analisi ed approfondimenti tematici. Tra le analisi svolte, si segnala anche il supporto fornito alla Regione nell'ambito della **stima degli impatti diretti causati dall'alluvione sulle imprese del settore extra-agricolo e la predisposizione del dossier di attivazione del Fondo di Solidarietà dell'UE**.

Con riferimento all'ambito degli **investimenti e della spesa pubblica**, nel 2023 ART-ER ha implementato varie modifiche e innovazioni sui prodotti SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna), SICO (Sistema Informativo Costruzioni) e SIRSA (Sistema Informativo Rimozione Smaltimento Amianto). Nel corso dell'anno di riferimento si è pervenuti al **completo sviluppo del Cartello Virtuale di Cantiere**, con l'avvio della fase sperimentale con i cantieri selezionati, tuttora in corso, nelle aree modenesi. Sono proseguite infine le **attività di coordinamento tecnico per ITACA** del Sistema Contratti Pubblici del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Rispetto al tema degli **ecosistemi urbani**, tra le attività realizzate in corso d'anno si segnala l'aggiornamento e il miglioramento di **FABER**, il primo **strumento digitale e interattivo consultabile dagli operatori in materia di politiche abitative**, che consente una lettura integrata dei fabbisogni abitativi regionali alle diverse scale territoriali. Sul fronte della ricerca, è stata realizzata **l'indagine annuale ERP** con un approfondimento sulla dimensione e sulle caratteristiche della domanda attuale e potenziale. Inoltre, sono state condotte altre **due indagini sperimentali**: la prima, volta ad osservare il

posizionamento, su graduatorie ERP differenti, di profili con le medesime caratteristiche; la seconda, atta a definire le caratteristiche e stimare l'entità dell'offerta di edilizia sociale in locazione promossa da soggetti pubblici e privati. ART-ER ha curato inoltre l'organizzazione di tre eventi pubblici di approfondimento (seminari di ORSA) rivolti a tecnici, decisori, professionisti, enti del terzo settore e privati che si occupano di politiche abitative.

Nell'ambito delle attività dell'**Osservatorio Costruzioni** è stato realizzato un approfondimento relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) nella filiera delle costruzioni, con l'obiettivo di effettuare una ricognizione sulla diffusione dei CAM tra le imprese regionali e individuare i settori maggiormente ricettivi sul tema. ART-ER ha supportato l'Ufficio Operativo del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tramite raccolta dati e produzione di documenti riguardanti le attività delle AUSL in tema di prevenzione, assistenza e controllo nei luoghi di lavoro.

Alcune attività hanno impegnato trasversalmente le Aree ed Unità in cui è articolata la struttura organizzativa di ART-ER. Tra queste si segnala in particolare l'edizione 2023 di **Research to Business 2023**. R2B ha rappresentato la 18° edizione del Salone internazionale della Ricerca e delle Competenze per l'Innovazione, svoltasi l'8 e il 9 giugno nei padiglioni di Bologna Fiere e dedicata al talento e alle alte competenze. All'evento hanno preso parte oltre 2.500 partecipanti, più di 100 espositori, 250 *speaker*; sono state realizzate 4 conferenze principali con speaker di calibro internazionale e 150 *workshop*

Collegamento con obiettivi strategici

- ↳ [Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030](#)

- ↳ [Valorizzazione del Terzo settore](#)

- ↳ [Relazioni Europee e internazionali](#)

- ↳ [Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea](#)

- ↳ [Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia](#)

- ↳ [Lavoro competenze, formazione](#)

- ↳ [Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere](#)

- ↳ [Energie rinnovabili, economia circolare e *plastic free*](#)

- ↳ [Rilanciare l'edilizia](#)

- ↳ [Ricerca sanitaria](#)

- ↳ [Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane](#)

↘ [Ricerca ed alta formazione](#)

↘ [Agenda digitale](#)

Ferrovie Emilia-Romagna Srl

Assessorato
di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse
regionali

2023 € 274.828.602,96

Impatti sul territorio

Riduzione dei guasti di rete



Fonte: Trenitalia, TPER

2023: Risultati attesi/conseguiti

Riduzione dell'incidenza dei ritardi dovuti alla rete ferroviaria rispetto al precedente anno

Il fattore di **incidenza dei ritardi** dovuti dal Gestore Infrastruttura è pari all'1,99%, **in miglioramento**

Riduzione del numero dei guasti, al netto degli eventi eccezionali, caso fortuito e forza maggiore, con una media di segnalazioni guasti, non superiore rispetto all'annualità precedente per impianto (PL, cassa di manovra, ACEI)

Per l'anno 2023, si registra una **riduzione dei guasti degli impianti di circa il 30% rispetto al trend degli anni precedenti**. La riduzione dei guasti è una diretta conseguenza della sostituzione di impianti ad alta vetustà e all'adozione di una politica di manutenzione orientata al costante monitoraggio delle attività attraverso piattaforma digitale che prevede l'utilizzo di *tablet* per le attività di ispezione e verifica. L'andamento decrescente dei guasti è valorizzato dal fatto che, negli ultimi due anni, *l'asset* degli impianti da mantenere in efficienza è cresciuto del 30% (vedi lavori di elettrificazione, ad esempio, con cabine ed SSE)

Riduzione delle interferenze tra la sede ferroviaria e quella stradale mediante la soppressione di almeno n. 2 Passaggi a Livello ad alto livello di rischio (elevato numero di tallonamenti di barriere), come da indicazioni ANSFISA

È proseguito, nei limiti delle risorse a disposizione, il **Piano di soppressione dei Passaggi a Livello (PL)** definito dalla società. Nel 2023 sono stati soppressi i seguenti PL:

- PL 28, Linea Sassuolo Modena-Sassuolo progr. km 14-185

-
- PLp⁷ 4 Linea Sassuolo-Reggio Emilia progr. km 13+743
 - PLp 78 Linea Ferrara- Codigoro progr. km 32+205
 - PLp 6 Linea Sassuolo-Reggio Emilia progr. km 16+651

Sono inoltre stati avviati i lavori per l'**Interramento tratta San Vitale-Rimesse e tratta Via Larga della linea Bologna-Portomaggiore**, che comporterà, fra l'altro, la soppressione di quattro passaggi a livello in ambito urbano a Bologna

Attivazione del sistema SCMT su almeno ulteriori 40 km di rete FER (Reggio Emilia-Sassuolo, completamento Reggio Emilia-Guastalla)

Sulla rete ferroviaria regionale si è proceduto al completamento dell'installazione ed attivazione di suddetto sistema tecnologico sull'intera linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia di 22,5 km (di cui circa 20 km di nuova attivazione). L'attivazione di SCMT sull'intera linea Reggio Emilia-Guastalla, essendo subordinato al completamento dell'*upgrade* degli impianti si segnalamento con ACC, è programmata per l'estate 2024

Aumento di almeno ulteriori 25 km di rete ferroviaria di competenza FER elettrificati, Guastalla-Suzzara e Suzzara-San Benedetto, nell'ambito degli interventi, già in corso, finanziati dal Fondo complementare al PNRR

La società ha definitivamente provveduto all'attivazione del servizio a trazione elettrica sulla linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia (22,5 km).

Per quanto concerne la elettrificazione del corridoio Parma-Suzzara-Poggio Rusco (intervento del Piano Nazionale Complementare al PNRR) i lavori, avviati nel marzo 2022, sono proseguiti regolarmente; a dicembre 2023 si è registrato, pertanto, un avanzamento delle spese del contratto principale d'appalto di circa il 66%, che a livello fisico corrisponde al completamento delle strutture di sostegno della linea elettrica da Parma a Poggio Rusco e alla realizzazione delle due Cabine TE di Suzzara e di parte della SSE di San Benedetto Po

Messa in servizio della control room, per la protezione dei passaggi a livello privati e per l'efficientamento della Safety & Security delle stazioni e delle fermate

Sta procedendo il processo di realizzazione delle protezioni dei passaggi a livello in consegna ai privati e l'installazione di impianti TVCC per le stazioni e i P.L.L. pubblici più frequentati e le fermate. Nel 2023, sono stati allestiti circa il 70% dei PL- privati e realizzati il 40% degli impianti TVCC previsti. Il posto centrale situato a Bologna all'interno della sala *Control Room* è, da ottobre 2023, costantemente presenziato da operatori che attraverso la visualizzazione in tempo reale delle immagini, mediante dei monitor, del videowall e della strumentazione facente parte complessivamente dell'impianto di videosorveglianza, si occupano di: garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro; prevenire atti illeciti di qualsivoglia natura e assicurare la corretta preordinazione di prove utili per il corretto espletamento delle funzioni investigative o di controllo svolte da Autorità Giudiziarie e di Polizia per finalità di difesa, pubblica sicurezza, prevenzione; accertamento e/o repressione di reati; tutelare il patrimonio aziendale; soddisfare esigenze organizzative e produttive; monitorare in tempo reale gli impianti remotizzati, interagendo con gli altri organi preposti, per la risoluzione degli inconvenienti possibili

Attivazione ACC linee reggiane, almeno 2 apparati

Sono stati attivati sistemi di ACC-Apparato Centrale a calcolatori presso le stazioni di Sassuolo Radici e Scandiano sulla linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia. È stato, altresì, dato avvio all'esecuzione dei lavori per l'installazione del sistema ACC presso Novellara sulla linea Reggio Emilia-Guastalla

⁷ Passaggi a livello privati

Facimento PPLL a schema V300

Sono stati adeguati a schema V 300 i seguenti PL:

- n° 27 linea Modena-Sassuolo progr. Km 13+094 (Via Ghiarola Nuova, Fiorano Modenese)
- n° 19 -20-21 linea Sassuolo-Reggio Emilia progr. km 17+740 (Via A. Frank, Reggio Emilia), km 18+748 (Via V. Monti, Reggio Emilia), km 19+354 (Via A. Cugini, Reggio Emilia)

Potenziamento raccordi Ferroviari, Suzzara e San Giacomo

Il raccordo relativo all'impianto di Suzzara è stato eseguito e ciò consente la completa operatività dello scalo Yparco. L'ampliamento del raccordo di San Giacomo è in fase di progettazione

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario**

**Finanziaria Bologna Metropolitana Spa
(in liquidazione)**

**Assessorato
di riferimento**

Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

**Risorse
regionali**

2023 € 0,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Liquidazione degli attivi

Le principali operazioni del 2023 hanno riguardato:

- vulture delle utenze relative alla cessione dell'impianto fotovoltaico a UNIBO
- ricerca di acquirenti del lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzaretto
- ricerca di nuovi spazi per il trasferimento dei materiali presenti nei locali ad uso autorimessa siti in via tomba 9 e via Bellettini 21, locali destinati anch'essi alla vendita
- recupero crediti

Lepida Scpa

Assessorato di riferimento Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

Risorse regionali **2023** € 32.121.612,68

Impatti sul territorio

Identità digitali IDP SPID Lepida (n.)



1.625.000



Fonte: RER

Accessi annuali sul FSE (n.)



79.600.000



Fonte: RER

Gestione eventi di sicurezza aziendali (n.)



486



Fonte: RER

2023: Risultati attesi/conseguiti

Reti

km di fibra ottica geografica: 143.000/**139.304**

km di fibra ottica *Digital Divide*: 82.500/**79.230**

n. siti ERrete: 107/**118**

n. scuole connesse: 2.650/**2.377**

n. punti WiFi: 11.000/**11.830**

DataCenter & Cloud

n. core su macchine virtuali: 6.700/**8.165**

n. *lame as a service*: 345/**480**

TB di *storage as a service*: 6.000/**8.310**

Software & Piattaforme

n. identità digitali IDP SPID Lepida: 1.400K/**1.652M**

n. pagamenti annuali con PayER su PagoPA: 1.600K/**3.856M**

n. pratiche annuali accesso unitario: 180K/**167K**

Integrazioni digitali

n. di Agende digitali locali realizzate nell'anno 4/**6**

n. azioni di supporto e semplificazione ai Soci: 85/**92**

Welfare digitale

n. proposte di Agende Sociali Locali: 9/**10**

n. sistemi informativi del sociale gestiti: 18/**18**

n. servizi sociali sul FSE: 5/**2**

n. utenti complessivi del servizio e-Care: 4.300/ **4.113**

n. realizzazione IoT nel Sociale: 5/**7**

Sanità digitale

n. accessi annuali sul FSE: 50M/**79,6M**

n. documenti/anno consultati sul FSE: 60M/**94M**

n. MMG/PLS attivati Cartella SOLE: 2.850/**2.616**

n. ricette controllo spesa farmaceutica: 39M/**43,8M**

n. cartelle cliniche digitalizzate: 228K/**222K**

Accesso

n. azioni effettuate su web dall'utenza: 920K/**1.261K**

n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza: 5,7M/**5,4M**

n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza: 2,4M/**3,0M**

Sicurezza

n. gestione eventi di sicurezza aziendali: 150/**486**

n. report disponibilità/performance servizi: 264/**247**

n. pareri per Enti per adempimenti GDPR: 500/**1.004**

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea

➤ Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini

➤ Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere

↳ Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna

↳ Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane

↳ Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale

↳ Agenda Digitale

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

Risorse regionali

2023 € 52.417.233,58

2023: Risultati attesi/conseguiti

L'Agenzia regionale per il lavoro sarà impegnata a garantire un accesso universale alle politiche attive per il lavoro garantendo la profilazione, la presa in carico e la conseguente sottoscrizione del patto di servizio al 100% delle persone che si rivolgeranno ai Centri per l'Impiego dell'ARL

Nel complesso, sono state **156.511 le persone che si sono recate, nel 2023, almeno una volta in un CPI**, e che hanno ricevuto, da questi, almeno un servizio. **A questi vanno aggiunti 17.031 utenti che si sono rivolti**, almeno una volta, **agli Uffici per il Collocamento Mirato**.

Sono stati sottoscritti 82.487 nuovi Patti di Servizio Personalizzati, 143.322 se si considerano, oltre i Patti sottoscritti ex novo, anche quelli aggiornati.

I dati sui Patti sono indicativi dell'attività realizzata dai Centri per l'Impiego del territorio regionale nei confronti dell'utenza, sia nuova, sia precedentemente presa in carico e chiamata ad aggiornare i contenuti del Patto, che rimane aperto nel tempo e segue il percorso del lavoratore.

Sono 77.812 le persone che sono state prese in carico ai sensi del Programma GOL, ovvero sono state profilate attraverso lo strumento di *assesment* qualitativo introdotto dal Programma per la loro assegnazione ad un *cluster* di riferimento. Questo dato mette in evidenza l'ampio superamento dell'obiettivo dell'intervento M5C1-1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR assegnato alla regione Emilia-Romagna per il 2023, che consisteva nel raggiungimento di **58.500** beneficiari di GOL

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2023 € 37.999.500,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Attuazione degli interventi strategici regionali e di protezione civile in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste

Relativamente agli eventi di protezione civile nel corso del 2023 sono state aperte e gestite 3 nuove contabilità speciali a seguito di altrettante dichiarazioni di stato di emergenza:

1. **Eventi di maggio 2023 che hanno colpito i territori delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**
2. **Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023**, che hanno colpito il territorio delle province di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena
3. **Evento sismico del 18 settembre 2023** che ha interessato i Comuni di Brisighella, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio

A seguito dell'evento di maggio 2023, a supporto delle attività del Commissario delegato nominato ai sensi dell'OCDPC n. 992/2023 **sono stati approvati 5 Piani degli interventi** che comprendono tra gli altri:

- 116 interventi finanziati agli Enti Locali per un importo di € 3.092.033,15 per spese di **soccorso e assistenza alla popolazione**
- 20 lavori di **somma urgenza sui corsi d'acqua** per complessivi € 22.122.250
- € 7.637.342,20 erogati a 9.371 nuclei famigliari quale contributo alle **misure di autonoma sistemazione**
- € 1.135.716,85 € a **copertura delle spese del volontariato di Protezione civile**
- oltre 80 milioni di euro erogati a 23.657 nuclei famigliari quali **misure di immediato sostegno per le prime spese di ripristino delle abilitazioni e ritorno alle normali condizioni di vita.**

Finanziati dal Commissario alla ricostruzione sono iniziati inoltre ulteriori **63 interventi** per € 93.985.020.

Al 31 dicembre 2023 risultavano altresì attivati il 98% degli interventi finanziati per l'anno 2023 dalla [DGR 458/2023](#), relativa alla programmazione delle risorse regionali di difesa del suolo e della costa.

Inoltre, **a seguito degli eventi meteorici del Luglio 2023**, con l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 123/2023 sono state dettate **disposizioni per la gestione emergenziale dei rifiuti**

Attuazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR (missione 2, componente 4, investimento 2.1b) volte alla messa in sicurezza delle aree colpite da calamità per oltre 61 milioni di euro

Nell'ambito della Missione 2 del PNRR si inserisce la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", alla quale sono state destinate complessivamente risorse per 15,06 miliardi di euro. In questa componente è inserito l'investimento 2.1: "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". L'investimento 2.1 è a sua volta declinato in due sub investimenti: - "2.1.a" di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (per 1,287 €/mld) e - "2.1.b" di competenza del Dipartimento di Protezione Civile e le relative risorse complessive – pari a 1,2 €/mld. Le risorse del Dipartimento nazionale della protezione civile sono state suddivise a livello nazionale in 400 milioni di euro per progetti relativi ad interventi in corso, già finanziati dallo Stato con altre risorse che si chiedeva di rendicontare a valere sui fondi PNRR e 800 milioni di euro per nuovi progetti non già finanziati da altre risorse. Relativamente ai progetti "in corso" al 31 dicembre 2023, risultavano liquidate il 97% delle risorse finanziate. Relativamente ai "nuovi progetti", nel corso del 2023, si è proceduto ad avviare le procedure di affidamento entro il 30 novembre 2023 conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 del DPCM del 23 agosto 2022, e dal DL 13/2023 e ad aggiornare conseguentemente la banca dati nazionale REGIS

Concorso all'attuazione delle misure previste dalla normativa nazionale per l'accelerazione delle attività per il contrasto al dissesto idrogeologico

Le linee di finanziamento che concorrono a finanziare interventi su frane, fiumi e costa non sono di semplice accessibilità e gestione, non essendoci un'univoca e prevalente fonte di finanziamento come sarebbe previsto dalle disposizioni normative nazionali (DLGS 152/2006), ma da risorse regionali, nazionali ed europee che concorrono, a diverso titolo, al contrasto al dissesto idrogeologico. A seconda della tipologia di risorse, Agenzia ha collaborato nel corso del 2023 con altri Settori ed Aree regionali nella redazione di una programmazione pluriennale nel rispetto della pianificazione di distretto (PGRA, PAI). Nel corso del 2023 sono stati programmati i fondi assegnati con il bilancio Regionale per le manutenzioni ordinarie e straordinarie all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per complessivi € 15.050.000, le risorse FESR 2021/2027 (DGR 657/2023 e DGR 1061/2023) obiettivo strategico OP2, priorità 2 azione 2.4.2 per complessivi € 16.500.000; le risorse MASE. Contemporaneamente sono continuati i lavori finanziati e già impegnati dei fondi strutturali comunitari della programmazione 21-27, esigibili nel corso del 2023 per 1 milione di euro (interventi impegnati e iniziati). Relativamente alle risorse gestite in contabilità speciale per eventi per i quali nel corso degli anni è stato dichiarato lo stato di emergenza, sono stati liquidati, nell'anno 2023 complessivi 187.879.067 € relativi a 20 diverse contabilità speciali

Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative

Nel corso del 2023 è continuata l'attività di **omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative**. Relativamente alla pianificazione di protezione civile la [DGR 228/2023](#) ha approvato lo schema per la predisposizione dei piani di protezione civile a livello provinciale/città metropolitana e d'ambito e definita l'organizzazione dei dati geografici ai fini di pianificazione di protezione civile. Con [DGR 2278/2023](#) è stato approvato il primo stralcio del piano regionale di protezione civile e le indicazioni metodologiche sulla **realizzazione delle carte regionali delle aree a pericolosità di interfaccia e delle aree di potenziale distacco valanghe**. Contestualmente sono continuate le attività per favorire la **creazione di una rete di centri e presidi che possono diventare in emergenza i luoghi fisici per la gestione delle attività emergenziali** finanziando 44 nuovi interventi agli Enti Locali per complessivi € 3.022.531,93 per il triennio 2023-2025, di cui € 1.513.431,93 per l'anno 2023. A livello regionale **la rete principale dei centri e presidi per fini di protezione civile** complessivamente comprende, tra strutture già attive e strutture in via di realizzazione **39 edifici e poli logistici**:

-
- la sala operativa regionale
 - il CERPIC (Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza) di nuova realizzazione a Ferrara
 - il Polo logistico del nord Italia in corso di realizzazione a Piacenza
 - 6 Centro Unificati Provinciali di Protezione Civile (4 operativi e 2 in corso di realizzazione), 5 magazzini strategici del volontariato di protezione civile
 - 25 distaccamenti dei vigili del fuoco volontari.

Relativamente al **volontariato di protezione civile** si è conclusa la revisione dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile condotta con tutte le **448 organizzazioni** iscritte mentre contestualmente, al fine di migliorare, integrare e standardizzare la formazione degli operatori volontari di protezione civile, nel corso del 2023 è stata approvata la DGR 2279/2023 che stabilisce i nuovi *standard* formativi.

Relativamente alle **competenze in qualità di stazione appaltante** è stata conseguita dal primo luglio 2023, data di acquisizione di efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici (DLGS 36/2023), la qualificazione. In particolare, l'Agenzia può effettuare la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori per importi illimitati e, potenzialmente, di contratti di servizi e forniture fino alla soglia di 5.000.000 di euro. Nei primi 4 mesi dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti erano 3.370 su oltre 36.000 le stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate in ambito nazionale. A dicembre infine è stata ottenuta la **certificazione ISO 9001:2015** afferente a tutti i processi di acquisizione di lavori, beni, servizi. Si tratta del primo sistema certificato anche per l'affidamento di lavori e opere pubbliche in ambito regionale, che persegue l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi gestiti, tramite la definizione di uno *standard* condiviso, validato da una certificazione esterna e costantemente monitorato

Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con gli altri enti del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti

Nel corso del 2023, al fine di **migliorare la gestione emergenziale** e dare seguito a quanto previsto dalle linee guida sulla pianificazione di protezione civile, sono stati sottoscritti grazie al coordinamento dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, su 8 ambiti territoriali, specifici Accordi per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile, di un "**Centro coordinamento soccorsi**" e della "**Sala operativa provinciale integrata**" tra le Prefetture – Uffici territoriali di governo e la Regione Emilia-Romagna, identificando luoghi e modalità operative per coordinare tutti gli enti e le strutture operative, di ambito provinciale, che sono chiamati a concorrere insieme alla gestione delle emergenze. In particolare, la sala operativa unica e integrata si occuperebbe di raccogliere, verificare e diffondere le informazioni relative all'evento ed alla risposta di protezione civile, attraverso il raccordo costante con i diversi centri operativi attivati sul territorio nonché con la sala operativa regionale e la sala operativa "Sistema" presso il Dipartimento della protezione civile

Collegamento con obiettivi strategici

↳ **[Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori](#)**

↳ **[Innovare il sistema di protezione civile](#)**

↳ **[Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità](#)**

Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)

Assessorato di riferimento	Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
Risorse regionali	2023 € 59.351.440,92

2023: Risultati attesi/conseguiti

Erogazione del 95% dei pagamenti di superficie delle domande annualità 2022 entro il 30 giugno 2023

99,4%

(dato riferito al pagamento delle Domande Uniche e PSR SIGC 2022)

Erogazione del 90% delle risorse liquidate dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca per gli aiuti di stato in convenzione con la Regione

99,9%

(nel corso del 2023 AGREA ha erogato 30,41 milioni su 30,44 liquidati dalla Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca per gli aiuti di Stato in convenzione)

Collegamento con obiettivi strategici

- **Conoscenza, innovazione e semplificazione**
- **Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia**
- **Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale**
- **Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco**
- **Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica per scopi irrigui**

AIPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2023 € 9.558.132,16

2023: Risultati attesi/conseguiti

Attuazione degli interventi strategici regionali in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste

Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza: in corso di realizzazione, spesa al 31/12/2023 pari al 60% circa del finanziamento assegnato.

Realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia: lotto 1 - in attesa di verifica di Ottemperanza da parte della Direzione Generale Dighe del Ministero Infrastrutture e trasporti; lotto 2 - lavori in corso; lotto 3 - verifica completata

Concorso all'attuazione delle misure previste dalla normativa nazionale per l'accelerazione delle attività per il contrasto al dissesto idrogeologico

AIPo ha proseguito nel processo di implementazione della **digitalizzazione** dell'Ente per le **procedure di gestione dei progetti**, affidamento di lavori, servizi e forniture, avviato nel 2020 al fine di rendere tali procedure più celeri e trasparenti. In particolare, l'attività è proseguita con l'implementazione della strategia BIM all'interno dell'ente, finalizzata a garantire un flusso informativo tracciabile, ordinato e continuo tra gli *stakeholder* del progetto e a monitorare i processi in modo da individuare le leve da utilizzare per migliorare la performance dell'organizzazione

Avvio degli interventi regionali previsti nel Programma di Azione del Progetto di "Rinaturazione dell'Area del Po", finanziato con risorse del PNRR

Conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del PFTE dello stralcio prioritario, finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo da raggiungere entro il 30 giugno 2024 della **"Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 13 Km"**. Lo stralcio prevede la realizzazione di 5 schede tra quelle previste dal Piano di azione, 3 delle quali ricadenti in Emilia-Romagna. La conferenza ha concluso i lavori nel 2023, il verbale di formale chiusura è stato approvato a gennaio 2024

Intervento di regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del fiume Po, tratto foce Mincio Ferrara (finanziamento da 15 milioni di euro)

Prima *tranche* (15 milioni di euro) in fase di Verifica di ottemperanza rispetto al Piano di Monitoraggio Ambientale; seconda *tranche* (25 milioni di euro) affidata la progettazione esecutiva

Collegamento con obiettivi strategici

↘ Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori

↘ Promuovere lo sviluppo della navigazione interna

↘ Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)

Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2023 € 79.050.313,95

2023: Risultati attesi/conseguiti

Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative

È proseguito il lavoro di omogeneizzazione e semplificazione dei processi amministrativi e di vigilanza e controllo, con **aggiornamento di procedure volte a razionalizzare la collaborazione operativa tra le strutture dell'Agenzia** (Aree Autorizzazioni e concessioni ed Aree Prevenzione ambientale) e verso l'esterno.

Sono state coordinate la revisione e approvazione delle seguenti procedure:

- Rilascio di Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di nuovo impianto di smaltimento e di recupero dei rifiuti, Modifica, Rinnovo (Procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 del DLGS 152/06)
- Rilascio di Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, Modifica sostanziale/non sostanziale, Riesame
- Procedura per la verifica dei requisiti di cui all'art. 184 ter del DLGS 152/06 (*End of Waste*) nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt. 208, 211 della Parte IV e dell'art. 29 ter della Parte II del DLGS 152/06
- Attività istruttorie relative alla procedura di Valutazione di impatto ambientale
- Verifica di assoggettabilità a VIA (*Screening*)
- Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - PAUR

Si segnala inoltre la prima emissione di:

- Procedura per la raccolta e validazione dei dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti urbani
- Ispezioni stabilimenti RIR di soglia inferiore
- Istruttorie schede tecniche stabilimenti RIR di soglia inferiore

Le Aree Autorizzazioni e Concessioni, nell'ambito della programmazione annuale 2023 e in riferimento al tema della omogeneizzazione dei procedimenti, hanno dato attuazione ai seguenti indicatori:

- Uniforme applicazione a livello di operatori di AAC Ovest e AAC Est delle procedure per i procedimenti AIA, AUA e art. 208 del DLGS 152/06 e del relativo utilizzo delle voci di attività in Sinadoc
- Semplificazione e omogeneizzazione schema procedimento AUA (gruppo di lavoro di area per la semplificazione)

Le Aree Prevenzione Ambientale hanno revisionato la Linea Guida relativa agli incendi.

Il Servizio Gestione del Demanio Idrico (Direzione Tecnica), nell'ambito della

programmazione annuale 2023 e in riferimento al tema della omogeneizzazione dei procedimenti, ha incrementato/aggiornato oltre 3 modelli di atti e lettere *standard* caricati sul sito nella *Community* del Demanio

Sistematizzazione dei programmi applicativi e dei sistemi informativi connessi alla gestione delle attività previste dalla LR 13/2015

Il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale ha apportato i seguenti aggiornamenti ai programmi applicativi e sistemi informativi connessi alla gestione delle attività previste dalla LR 13/2015:

- Definizione di un documento di analisi relativo ai processi gestiti da Sinadoc (applicativo tecnico-gestionale) con lo scopo di definire un percorso evolutivo in coerenza con il “Precompilato ambientale” (progetto AURA)
- Avvio in produzione delle funzionalità di presentazione e gestione delle domande “on-line” e gestione delle sanzioni all’interno dell’applicativo del demanio idrico GenioWeb
- Rilascio in produzione di una versione aggiornata dell’applicativo ProlabQ (Laboratorio Multisito) con adeguamento di tutte le procedure connesse
- Rilascio in produzione delle funzionalità di comunicazione anticipatoria all’interno del *software* ProlabQ
- Redazione di un documento di analisi dei processi gestiti informaticamente nel *software Sportweb* e analisi di fattibilità in ottica di migrazione verso la piattaforma ProlabQ
- Redazione di un documento di analisi e studio di fattibilità per la realizzazione di un applicativo informatico per la gestione dei processi di programmazione e rendicontazione delle attività connesse alla matrice acqua
- Analisi e progettazione di un nuovo portale per la gestione del ciclo completo delle segnalazioni di inconveniente ambientale, anche in ottemperanza alle linee guida emanate da Ispra nell’anno 2022
- Con Deliberazione del Direttore Generale 131/2023 è stata approvata una importante semplificazione relativamente alle autorizzazioni all’utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura su terreni localizzati in più province. In particolare, in tali casi, l’Atto sopra richiamato consente alle Aziende interessate di presentare un’unica istanza presso la Struttura Arpa che ha già rilasciato alle stesse un precedente titolo abilitativo (ad es. AIA/AUA/AU), anziché dover richiedere diverse autorizzazioni, una per ciascuna provincia oggetto delle operazioni di spandimento

Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con le altre amministrazioni del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti

Nell’ambito della realizzazione del sistema relativo al “Precompilato ambientale” (progetto AURA) che fornisce automaticamente **la modulistica digitale precompilata** a tutte le imprese che intendono formulare **domande di autorizzazione ambientale**, il Servizio Indirizzi Tecnici e *Reporting Ambientale* (SITRA) della Direzione Tecnica ha predisposto i documenti progettuali per la partecipazione al bando regionale POR FESR per lo sviluppo del progetto AURA. Nel 2023 il SITRA ha partecipato a tutte le attività a supporto della RER, collaborando alle interviste necessarie per lo sviluppo dei documenti di “Definizione dei requisiti” sia per il *Front Office* che per il *Back Office* del progetto.

Nell’ambito del progetto, il Servizio, in collaborazione con la RER, ha lavorato anche alla semplificazione e aggiornamento della modulistica di domanda AIA. La stessa, nel

corso del 2024, sarà condivisa con i referenti Arpae/RER per la successiva approvazione.

Si resta in attesa del finanziamento per individuare il soggetto che dovrà sviluppare il progetto informatico

Collegamento con obiettivi strategici

➤ Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi

➤ Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque

➤ Migliorare la qualità dell'aria

➤ Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati

➤ Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità

Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia

Assessorato di riferimento	Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
Risorse regionali	2023 € 278.329,60 Consorzio fitosanitario provinciale di Modena € 129.341,60 Consorzio fitosanitario provinciale di Parma € 70.806,80 Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza € 104.879,60 Consorzio fitosanitario provinciale di Reggio-Emilia

2023: Risultati attesi/conseguiti

Sono rappresentati, in via generale, dal **miglioramento della sostenibilità ambientale e sanitaria delle operazioni di difesa delle piante** legata, in particolare, alla **riduzione dell'uso di prodotti chimici di sintesi**

Collegamento con obiettivi strategici

- [Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco](#)
- [Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica per scopi irrigui](#)

Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO)

Assessorato di riferimento

Scuola, Università, Ricerca e Agenda Digitale

Risorse regionali

2023 € 59.030.545,17

NB: sono incluse le risorse che vengono trasferite ad ER.GO per il successivo trasferimento ai Comuni ai fini della concessione dei benefici del diritto scolastico (pari a € 9.170.452)

2023: Risultati attesi/conseguiti

Ridefinizione del diritto allo studio per fare fronte alle situazioni emergenziali e promuovere attrattività territoriale in un sistema universitario che prevede di integrare fortemente le azioni a distanza (studenti destinatari del nuovo bando affitti, ecc.)

In attuazione degli atti di indirizzo e programmazione regionale (DAL 86/2022 e DGR 1072/2023), nel 2023 ER.GO ha operato per sostenere la **massima copertura degli aventi diritto ai benefici del diritto allo studio**, continuando a garantire benefici e servizi agli studenti universitari, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli Atenei e le istituzioni dell'alta formazione e attraverso il rafforzamento del **sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità**.

In particolare, si è garantita la **copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio** attraverso la concessione di 27.155 borse di studio (di cui 14.712 fuori sede, 9.189 in sede e 3.254 pendolari) nell'A.A. 2022/2023 a studenti, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di 135 milioni di euro in denaro e servizi.

Nell'A.A. 2023/2024 gli studenti idonei sono risultati 27.876, ossia quasi il 3% in più rispetto all'anno precedente. Anche per l'A.A. 2023/2024 si è garantita la concessione della borsa di studio a tutti gli studenti idonei, con un conseguente incremento di spesa pari a 14,7 milioni di euro. Tale incremento si è verificato prioritariamente in conseguenza dell'aumento degli importi di borsa di studio. Infatti anche nell'A.A. 2023/24, per andare incontro alla crescente domanda di sostegno e per puntare su una regione sempre più inclusiva e attrattiva a livello nazionale e internazionale, la Giunta regionale, cogliendo l'opportunità indicata dal PNRR, ha ritenuto di aumentare l'importo unitario delle borse di studio, continuando a prevedere maggiorazioni di importo a favore degli studenti in condizioni di maggiori difficoltà economiche e per le studentesse iscritte alle lauree Stem (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

Le attività svolte da ER.GO sono state finalizzate a:

- concentrare le risorse prioritariamente per la concessione delle borse di studio
- confermare l'anticipo al 10 novembre (in precedenza era entro il 31 dicembre) dei pagamenti della prima rata di borsa di studio a favore delle matricole dei corsi di laurea triennali, diplomi di primo livello e lauree a ciclo unico, come previsto dalla normativa nazionale

-
- **potenziare gli interventi di agevolazione alla conclusione degli studi universitari da parte degli studenti in condizioni di particolare difficoltà** (complessivamente sono stati realizzati 1.076 interventi per studenti con disabilità, 120 interventi per studenti in condizioni personali e/o familiari difficili, oltre a 67 interventi per studenti in stato di protezione internazionale, in collaborazione con gli Atenei regionali)
 - aumentare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per i laureati (9.287 laureandi e neolaureati hanno partecipato ad incontri di gruppo, laboratori e seminari, mentre 755 sono state le consulenze individuali)
 - migliorare la qualità della permanenza nelle sedi universitarie, attraverso il potenziamento dei servizi di accoglienza e di informazione e comunicazione. È stato realizzato il nuovo sito internet di ER.GO coerente strutturato nel rispetto delle linee guida AGID per l'accessibilità

Anche nel 2023 si è attuata la **misura straordinaria del riconoscimento di un ulteriore semestre di borsa per i borsisti ER.GO laureati in corso** per l'A.A. 2021/2022 entro giugno 2023. L'intervento ha interessato 77 studenti per una spesa di 170.588,86 euro. Per quanto riguarda gli interventi a sostegno della **mobilità internazionale** sono stati erogati 381 contributi per una spesa di € 204.452,00.

La **disponibilità abitativa di ER.GO** è di **n. 3.811 posti letto** e al 31/12/2023 sul territorio regionale erano attivi **94 punti ristorativi** di cui 78 gestiti tramite convenzione e 16 gestiti in appalto.

Rispetto all'anno accademico precedente, nell'A.A. 2023/2024 c'è stato un incremento complessivo di 183 posti letto: a Bologna 110 (di cui 2 residenze aperte con 85 posti letto e ulteriori 25 posti acquisiti in locazione); a Cesena 8 (acquisiti in locazione), a Forlì 25 all'interno della nuova residenza Ex Enav, a Rimini 10 (acquisiti in locazione), a Ferrara 10 (acquisiti in locazione), a Parma 20 (acquisiti in locazione)

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica](#)

↳ [Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria](#)

Ente Parco Sasso Simone e Simoncello

Assessorato di riferimento

Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo

Risorse regionali

2023 € 378.700,40

2023: Risultati attesi/conseguiti

Avvio e conclusione degli interventi previsti nel Programma Investimenti 2021/2023 relativi alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della sentieristica e della fruibilità del parco

Sono stati avviati 6 progetti di cui 2 conclusi nel 2023 e 4 prorogati a novembre 2024

Collaborazione per un progetto di rilancio dell'Alta Via dei Parchi

È stato verificato puntualmente il tracciato compreso nella prevista carta dell'Alta Via dei Parchi sia all'interno che all'esterno del perimetro del parco in collaborazione con il CAI e con l'Ente di gestione del parco

Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
Risorse regionali	2023 € 1.845.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,60

2,26

Spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 56%

65%

Piena operatività del sistema di governo e monitoraggio della spesa per beni e servizi con messa a punto di un sistema di reportistica

Il **Sistema di reportistica** è stato messo a disposizione di tutte le Aziende Sanitarie e consente di monitorare il reale andamento delle convenzioni quadro, confrontando il dato relativo agli ordinativi di fornitura con gli ordini e le fatture effettivamente emesse

Rafforzamento dell'utilizzo di clausole di sostenibilità ambientale e sociale (fra cui gender responsible public procurement) nelle procedure di acquisto di beni e servizi e sistematico monitoraggio e rendicontazione

Il numero di **convenzioni quadro** attivate nel 2023 contenenti **elementi di sostenibilità** ha visto un deciso incremento rispetto al 2022 sia sul fronte ambientale con un aumento da 12 a 17 iniziative verdi, sia sul fronte della sostenibilità sociale dove sono state 12 le iniziative con criteri di sostenibilità sociale aggiudicate nel 2023 rispetto alle 6 del 2022. L'Agenzia ha puntualmente monitorato il ricorso a clausole di sostenibilità e rendicontato tali dati nella relazione gestionale

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del Servizio Sanitario Regionale**

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa

Assessorato
di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse
regionali

2023 € 83.082,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Recupero significativo del traffico pre-Covid19 ed impegno nella gestione dei picchi estivi di traffico, particolarmente critici per i fronti di lavori avviati a inizio 2023

L'Aeroporto di Bologna ha concluso il 2023 con un **traffico passeggeri in sostanziale miglioramento** rispetto ai valori pre-pandemici (**+6,0% rispetto al 2019**). Il recupero si conferma a due velocità, trainato **dall'importante ripresa del traffico domestico (+24,6% rispetto al 2019)** mentre il **traffico internazionale rimane dell'1,1% superiore allo stesso periodo del 2019**, con un mix di traffico caratterizzato per il 68,1% da vettori *low cost*.

Nel 2023 lo scalo bolognese si posiziona al settimo posto in Italia per numero di passeggeri e al terzo posto per volume di merce movimentata.

Il 2023 ha visto un costante *trend* positivo per la **qualità dei servizi e la soddisfazione dei passeggeri**. I risultati sono stati particolarmente positivi, in particolare per i servizi interamente in capo al Gruppo, per i quali sono state messe in atto azioni migliorative già dall'inizio dell'anno al fine di anticipare le possibili criticità estive

Attuazione del potenziamento infrastrutturale previsto dal Masterplan aeroportuale

1. Completamento ampliamento piazzale aeroportuale cd. III lotto

I lavori di ampliamento piazzale aeroportuale sono stati completati. In corso la rifinitura e l'implementazione di opera a latere: impianto carburante dedicato ai rifornimenti della cd. aviazione generale presso il Terminal TAG

2. Completamento lavori interni all'aerostazione per migliorare processi di security

I lavori di ristrutturazione dell'ambito *security* sono ancora in corso a causa di inadempimento dell'appaltatore e di risoluzione contrattuale con successiva aggiudicazione ad altra impresa che sta procedendo nel rispetto della tabella di avanzamento. I lavori saranno sospesi per parte dei mesi della *Summer Season* 2024 e per alcune settimane a cavallo tra il 2024 ed il 2025 e se ne prevede il completamento entro l'anno 2025

3. Completamento lavori riqualificazione delle infrastrutture cargo

I lavori di ristrutturazione del *Terminal* cargo sono stati completati

Attuazione degli obiettivi di sostenibilità ed innovazione:

1. Avvio lavori realizzazione fascia boscata nella zona nord

Sono stati completati i processi espropriativi con integrale acquisizione del possesso delle aree necessarie per la **piantumazione** i lavori si sono iniziati in coerenza con le diverse fasi del progetto. L'approvvigionamento dei materiali arborei è pianificato in linea con le previsioni di sviluppo progettuale.

2. Valutazioni congiunte con ENAV e stakeholders a seguito studio ENAV di ottimizzazione delle rotte per verifica di sussistenza di possibili strategie di mitigazione rumore nei dintorni dello scalo (studio in via di commissionamento ad

ENAV)

La società di gestione aeroportuale ed ENAV hanno reso noto e disponibile ai componenti la commissione aeroportuale per la gestione del rischio rumore, nel corso del 2023, il documento finale recante sintesi dello studio ENAV commissionato per verifica rispetto ad eventuali possibili **azioni di ottimizzazione delle rotte e di possibili strategie di mitigazione rumore nei dintorni dello scalo.**

Sono quindi state introdotte dal settembre 2023 le approvate in sede di Commissione aeroportuale “rumore” e consistenti nell’utilizzo da parte degli aeromobili in decollo dal “Marconi” di una virata anticipata, rispetto alle attuali procedure di salita.

Tali misure sono state adottate nel corso del 2023 -unitamente alle altre di **riduzione dei movimenti in fascia notturna**- consistono in una nuova procedura operativa ENAV di modifica salita iniziale per decolli Pista 12 verso Bologna che, dal 07/09/2023, anticipando la quota di virata da 800 piedi a 520 piedi, ha consentito un efficace spostamento delle traiettorie di decollo su aree a minore densità abitativa.

Tutte le predette azioni e misure, nel complesso, hanno consentito di **ridurre la popolazione complessiva esposta ai livelli di rumorosità aeroportuale.**

In relazione al rilevato superamento rilevato e dichiarato da AdB con riferimento all’anno 2023, nei circoscritti ambiti segnalati, dei limiti acustici come suindicato, AdB avvierà con immediatezza le opportune interlocuzioni con i componenti la Commissione ex art. 5 DM Ministero dell’Ambiente 31/10/1997, al fine di mettere a punto in termini aggiornati ed adeguati il piano di risanamento acustico così come prescritto dalla normativa di livello europeo e nazionale, altresì destinando risorse adeguate e coerenti con i piani di sviluppo sostenibile della società di gestione aeroportuale, altresì condividendo con i Comuni interessati efficaci impieghi del gettito della tassa di scopo IRESA

3. Implementazione iniziative piano innovazione (collaudo nuovi sistemi *entry exit* per controllo flussi aeroportuali) e piano sostenibilità (progetti per minori consumi ed efficientamenti energetici)

I sistemi *entry exit* sono stati rinviati a seguito di aggiornamento regolatorio e il gestore procederà comunque a garantire compliance e puntuale adempimento entro i nuovi termini (attualmente la previsione è per ottobre 2024).

Sono invece stati raggiunti pienamente gli **obiettivi di sostenibilità** definiti per il 2023 in materia di **minori consumi ed efficientamenti energetici** mediante il completamento dei pannelli fotovoltaici a copertura sull’edificio BHS, l’avvio dei lavori di potenziamento dell’impianto esistente a copertura del *Terminal*, la realizzazione del nuovo impianto di laminazione delle acque di dilavamento, il miglioramento dell’illuminazione degli uffici e l’installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, incluso il rinnovo parco mezzi con nuove auto elettriche e mezzi operativi

4. Implementazione del modello di gestione dei rischi *cybersecurity*

AdB nel 2023 ha ottenuto la **certificazione ISO27001** Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, che comprende i controlli relativi a modelli di riservatezza da applicare a dati e informazioni. Le strutture aziendali dedicate monitorano e gestiscono con attenzione la sicurezza informatica attraverso diversi presidi, tra cui procedure consolidate in caso di attacco, audit periodici in ambito *network and information security*, sensibilizzazione e formazione dei dipendenti sul tema mediante corso obbligatorio per tutto il personale con l’obiettivo di creare consapevolezza sui rischi informatici e diffondere un senso di responsabilità per mantenere l’azienda al sicuro

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale](#)

**Bologna Fiere Spa, Italian Exhibition Group, Fiere di Parma Spa,
Piacenza Expo Spa**

Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	<p>2023</p> <p>€ 0,00 Bologna Fiere Spa € 82.540,23 Italian Exhibition Group € 20.601,50 Fiere di Parma Spa € 18.518,93 Piacenza Expo Spa</p>

2023: Risultati attesi/conseguiti

*Non sono definibili risultati attesi puntuali e misurabili essendo partecipazioni non di controllo, pur tuttavia la Regione presidia il settore monitorando l'andamento economico e lo sviluppo industriale delle società. È atteso – entro l'arco di legislatura – un ritorno alla redditività pre-pandemia, fatta salva l'imprevedibilità dell'impatto della pandemia ancora in corso e del conflitto tra Russia e Ucraina. Mentre ai fini della **LR 13/2022 (BolognaFiere)** è atteso il raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2023 previsti dal piano industriale*

Le **operazioni di rilievo** intervenute sono le seguenti:

- quotazione in data 18/12/2023 della società BolognaFiere SpA presso il mercato multilaterale di negoziazione gestito da Borsa italiana denominato “Euronext Growth Milan, segmento professionale”
- acquisizione da parte della società Fiere di Parma spa del ramo d'azienda “tuttofood” dalla Fiera di Milano, attraverso un'operazione di conferimento di beni, per un controvalore di circa 16,5 milioni di euro

Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Scrl
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa

Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio		
Risorse regionali	2023	€ 88.506,50 € 0,00 € 0,00	Centro Agro-Alimentare e Logistica Scrl Centro Agro-Alimentare Bologna Spa Centro Agro-Alimentare Riminese Spa

2023: Risultati attesi/conseguiti

Non sono definibili risultati attesi puntuali e misurabili essendo partecipazioni non di controllo, pur tuttavia la Regione monitora gli sviluppi del progetto di aggregazione. In caso di mancato accordo, è previsto nell’arco di legislatura di attivare percorsi di dismissione delle partecipazioni

È proseguita l’attività soprattutto in *partnership* con la **Rete “Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese”**. La Rete costituita nel settembre del 2021 aggrega i Centri Agroalimentari di Parma, Bologna, Cesena e Rimini, ed è finalizzata alla presentazione di progetti integrati in linea con gli obiettivi contenuti nel documento “Piattaforma logistica regionale per i prodotti agroalimentari – Progetto di integrazione in Emilia-Romagna”, e sancire anche formalmente l’unità di intenti dichiarata e la possibilità di realizzare tali progetti come un unico soggetto.

Nel luglio 2023 la rete ha presentato alla Regione il proprio Piano strategico 2023-2026 costituito delle seguenti linee di attività:

- Un primo percorso di sviluppo – denominato «**progetto di logistica solidale**» - è legato al ruolo di *hub* organizzativo e logistico per la raccolta di eccedenze ortofrutticole, rese disponibili dalle organizzazioni di produttori grazie agli interventi di gestione delle crisi di mercato sovvenzionati dall’UE, e la loro distribuzione a fini di solidarietà alle comunità degli indigenti regionali. Questo percorso, che figura fra gli obiettivi statutari della Rete, ha già raggiunto sia a Parma che a Rimini una piena operatività e sarà presto adottato anche a Cesena ed a Bologna
- L’**internazionalizzazione** origina due distinti percorsi, coerenti con l’obiettivo statutario di fornire servizi commerciali specifici:
 - ✓ La promozione sui mercati esteri a sostegno delle PMI, che mette a sistema questo tipo di attività già attualmente svolte dai CAA e mercati, seppure in maniera frammentata e non continuativa
 - ✓ Il supporto alla commercializzazione, che prevede l’organizzazione e gestione di servizi di supporto dell’ingresso e del consolidamento delle vendite delle PMI sui mercati esteri - attualmente in fase meno avanzata rispetto ai due precedenti ambiti - fino alla possibilità per la Rete di avviare proprie iniziative di commercializzazione diretta

Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori “Dino Amadori” (IRST Srl)

Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
Risorse regionali	2023 € 0,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Prosegue implementazione dell'integrazione nell'ambito del Programma interaziendale Comprehensive Cancer Care Network IRCCS/IRST – AUSL della Romagna

Proseguono le attività di integrazione IRST/ASL di Romagna con l'obiettivo di giungere ad un **Dipartimento Unico Interaziendale**, come previsto dalla DGR 2316/2022. In particolare, sono stati avviati i lavori per la realizzazione della **Farmacia unica oncologica**, attraverso uno specifico Tavolo unico di lavoro, in grado di affrontare congiuntamente il governo dell'organizzazione logistica, strutturale e clinica

Sviluppo del Registro Tumori regionale istituito dalla LR 9/2017 con garanzia di sinergia operativa con le Aziende sanitarie regionali

Il **Registro Tumori della Regione Emilia-Romagna**, istituito nel 2017 e articolato in Unità Funzionali, è costituito presso l'IRCCS-IRST di Meldola che ne garantisce la gestione amministrativa, tecnica e informatica ed è il titolare del trattamento dei dati. Nasce dalla fusione dei Registri tumori già attivi a livello provinciale (Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna e Ferrara) e di area (Romagna, comprensivo del territorio imolese). Le attività di coordinamento e gestione sono state affidate al Direttore del Registro Tumori Regionale coadiuvato dal Coordinamento Tecnico-Scientifico.

È stata completata la fusione dei singoli registri provinciali e sono disponibili i dati regionali fino al 2018. In elaborazione gli anni successivi.

È stata inoltre sviluppata una **piattaforma web** accessibile a cittadini e professionisti (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/registro-tumori>) che contiene tutte le informazioni collegate al Registro

Revisione e potenziamento dei percorsi assistenziali multidisciplinari IRST/ASL di Romagna

Proseguono le iniziative per l'**ottimizzazione dei percorsi assistenziali** con l'obiettivo di garantire continuità nella presa in carico. Sono stati individuati i coordinatori dei gruppi multidisciplinari di patologia trasversali IRST/ASL di Romagna e avviato un percorso di formazione per la creazione di una rete di professionisti integrata tra le due istituzioni

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera regionale e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali](#)

Porto Intermodale Ravenna Spa SAPIR

Assessorato di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse regionali

2023 € 233.147,92

2023: Risultati attesi/conseguiti

Mantenimento portafoglio clienti

Il 2023 si è chiuso con un **sostanziale mantenimento del portafoglio clienti, nonostante le pesanti ricadute sul porto di Ravenna prodotte dalla difficile situazione internazionale**, dal permanere della guerra tra Russia e Ucraina al manifestarsi degli effetti della “crisi del Mar Rosso” sui traffici del Nord Adriatico, oltre che dell’impatto sulla logistica dovuto all’alluvione del maggio 2023.

I volumi di merce movimentata hanno complessivamente subito una diminuzione che si attesta comunque in linea con il calo dei traffici del porto nell’anno di riferimento, come si evince dai dati statistici forniti dall’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro – settentrionale. Nello specifico è diminuito il traffico di prodotti metallurgici (materiali ferrosi e tubi), che aveva fatto registrare un significativo incremento nel periodo 2021–2022, e che nel 2023 si è riposizionato rispetto a tale picco. Parimenti, hanno conseguito un leggero decremento i prodotti liquidi, per i quali si rileva comunque la tenuta dei rapporti commerciali storici di SAPIR. Hanno, invece, “performato” positivamente gli inerti alla rinfusa e le merci varie ed impiantistica, che hanno raggiunto l’obiettivo di tonnellate movimentate previsto per l’anno 2023

Intercettazione nuovi traffici

È stato dato pieno avvio al **progetto Automotive** nel porto di Ravenna che ha prodotto ottimi risultati. Si tratta del nuovo traffico acquisito dal Gruppo SAPIR che ha dato vita all’*hub* logistico per le vetture BMW da imbarcare al porto di Ravenna con destinazione verso i mercati dell’Asia Orientale.

Il Terminal ha inoltre intercettato un **nuovo importante traffico di argilla alla rinfusa** destinata al comprensorio ceramico di Sassuolo. In ragione di tale nuovo traffico SAPIR ha disposto investimenti infrastrutturali da realizzarsi nel 2024 per il potenziamento delle aree coperte di deposito degli inerti

Prosecuzione dell’azione di potenziamento attività promozionale-commerciale

SAPIR ha rafforzato la sua azione promozionale tramite incontri diretti con potenziali nuovi clienti, con la **partecipazione a fiere di settore** e proseguendo nelle attività previste nell’ambito della *partnership* con il **Cluster intermodale regionale del Protocollo ER.I.C.** (Emilia-Romagna *Intermodal Cluster*).

E’ stata inoltre realizzata una mirata strategia di *marketing* con l’obiettivo di acquisire nuovi traffici/clienti/investitori selezionando i possibili *partners* sui parametri della comprovata professionalità e merito creditizio degli stessi, del grado di innovazione, del livello di attenzione verso l’ambiente e della legalità. Da tali sforzi è conseguita l’acquisizione nei primi mesi del 2023 del nuovo traffico *automotive* e di un nuovo importante cliente del

mercato dell'argilla. SAPIR, inoltre, ha esercitato la sua azione promozionale tramite la partecipazione ai seguenti importanti eventi internazionali: la **fiera Breakbulk Europe 2023** tenutasi a Rotterdam, la fiera **Transport Logistic** di Monaco e la fiera **Made in Steel** di Milano

Realizzazione delle opere di urbanizzazione e PUA Trattaroli DX e realizzazione in area Trattaroli lato Piomboni del piazzale per la realizzazione del Polo Nautico Di Ravenna

Sono state **portate a termine le opere di urbanizzazione previste dal PUA Trattaroli**. L'area Trattaroli lato Piomboni è tutt'ora utilizzata come area di stoccaggio per la cantieristica e *off-shore* in ragione di accordi commerciali con importanti imprese del settore. Stante ciò, e tenuto conto dell'esigenza di dare risposta alla necessità derivanti dallo stoccaggio della suddetta tipologia di materiali in un momento storico connotato dalla realizzazione di grandi opere infrastrutturali nel porto, non si è proceduto alla realizzazione del piazzale dedicato al polo della nautica. Tale progetto è attualmente in *stand by* in attesa del termine dei lavori dell'*Hub* Portuale e ripristino della piena fruibilità delle banchine pubbliche per l'accesso all'acqua

Prosecuzione degli interventi relativi al permesso a costruire del PUA San Vitale e opere di urbanizzazione pubbliche

Sono state **realizzate le fognature previste dal PUA San Vitale** mentre le opere di completamento dell'illuminazione pubblica non sono state ultimate e verranno portate a termine entro il 2024. Stante ciò si stima di concludere il PUA San Vitale entro il 31/12/2024

Prosecuzione Degli Interventi Di Manutenzione E Messa In Sicurezza Del Patrimonio Esistente

In merito alla **manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio esistente del Terminal SAPIR**, nel 2023 sono stati realizzati i seguenti interventi: il completamento delle opere di miglioramento sismico del Magazzino 1; la ristrutturazione di alcuni serbatoi del Parco Serbatoi, come previsto dal programma pluriennale degli investimenti; un intervento di messa in sicurezza di una tettoia dedicata allo stoccaggio di inerti alla rinfusa per migliorare la capacità di stoccaggio di inerti

Manutenzione Costante Del Parco Mezzi Operativi

Nel 2023 *l'equipment* del *Terminal* è stata implementata con **l'acquisizione di ulteriori mezzi portuali di imbarco/sbarco/movimentazione della merce**, con particolare riguardo all'acquisto di una nuova gru portuale. Di conseguenza sono aumentate le esigenze del Reparto Manutenzione interno alla Società, che è stato rafforzato con **nuove assunzioni** per rispondere efficacemente alle esigenze di manutenzione programmata dei mezzi/attrezzature e garantire una tempestiva risoluzione dei guasti

Implementazione della capacità gestionale e investimenti in formazione professionale

SAPIR ha continuato ad investire sul **rafforzamento della propria struttura organizzativa** e sulla sua **capacità di adattarsi alle continue evoluzioni del settore in cui opera**.

L'obiettivo è quello di perseguire la crescita delle risorse umane e la capacità della Società di adeguarsi alle continue mutazioni ed esigenze del mercato mediante una continua verifica di validità, efficacia ed efficienza dei processi aziendali. Il monitoraggio costante dei processi ha consentito di innalzare il livello qualitativo del modello manageriale assunto, andando ad identificare i punti critici del *core-business* per migliorarne l'operatività ed i risultati economici complessivi, oltre che di puntare sull'ottimizzazione di tutte le attività (primarie e non) per la riduzione dei costi e per il mantenimento della capacità competitiva. A tal fine SAPIR ha continuato anche nel 2023 ad **implementare il controllo di gestione** e ad investire in **percorsi di formazione continua** funzionali al cambio culturale del personale a tutti i livelli. I corsi erogati per la formazione e

l'aggiornamento professionale dei dipendenti hanno avuto un cospicuo impatto sul monte ore lavorato.

SAPIR, oltre ad investire sullo **sviluppo delle competenze manageriali, personali, professionali e di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni**, nel 2023 si è dotata di evoluti sistemi valutazione e premialità che necessitano di un'attenta e puntuale gestione/revisione periodica per essere efficaci e si reputano fattivamente determinanti per la crescita dell'azienda. L'obiettivo è quello di addivenire ad una chiara mappatura di attività, processi e persone in modo tale che quest'ultime possano essere, per attitudine, talenti, competenze e capacità tecniche, le persone giuste al posto giusto per garantire la continuità aziendale e la crescita dell'organizzazione.

Inoltre il Gruppo SAPIR ha continuato a **collaborare attivamente col mondo dell'istruzione** ai più vari livelli, proseguendo nel percorso di sostegno agli istituti l'ITIS Baldini e l'ITE Ginanni di Ravenna, ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) e Polo universitario ravennate dell'Università di Bologna, ove sono attivi, nell'ambito della facoltà di Giurisprudenza, un Corso di laurea e un Master specificamente dedicati a studi giuridici focalizzati sull'impresa, sul diritto marittimo e logistica.

Le varie collaborazioni si sviluppano attraverso visite ai *Terminal, stage*, percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini; per quanto riguarda i Master con la frequenza da parte di dipendenti di SAPIR per la crescita delle loro competenze e tramite la realizzazione di visite guidate al *Terminal* dedicate agli studenti

Implementazione del traffico ferroviario

Il Gruppo SAPIR garantisce ai propri clienti il **trasporto via ferrovia delle merci**, disponendo di oltre 14 Km di binari al servizio dei *Terminal* del Gruppo raccordati con la stazione ferroviaria di Ravenna. SAPIR espleta i relativi servizi logistici, tra i quali la gestione delle pratiche riguardanti il carico e scarico della merce, la compilazione dei documenti e la prenotazione dei carri.

Negli anni i **quantitativi di merce trasportate via ferrovia** dai terminal del Gruppo SAPIR hanno fatto registrare un **costante aumento**, dalle rinfuse ai coils fino ai container e alle autovetture.

Nonostante il permanere degli effetti negativi prodotti dal conflitto ucraino e del pesante impatto dell'alluvione sul rallentamento del trasporto delle merci via terra, l'intermodalità ferro – gomma del 2023 ha chiuso in lieve ripresa rispetto al 2022.

SAPIR continua ad investire sull'implementazione del trasporto ferroviario degli inerti destinati al comprensorio di Sassuolo, tramite lo sviluppo di accordi con le principali società manifatturiere della ceramica e con l'impresa ferroviaria Dinazzano Po' Spa.

Si evidenzia, inoltre, la crescita dell'intermodalità logistica grazie al progetto *automotive*, che prevede l'arrivo in porto su treno delle autovetture destinate all'imbarco dalle banchine del porto di Ravenna

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna](#)

**Società di Salsomaggiore Srl
(in liquidazione)**

**Assessorato
di riferimento**

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

**Risorse
regionali**

2023 € 0,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Non sono definibili risultati attesi puntuali e misurabili essendo partecipazioni non di controllo, pur tuttavia la Regione monitora gli sviluppi della procedura di liquidazione e della scissione del Ramo miniere. È attesa, entro l'arco di legislatura, la conclusione della procedura di liquidazione giudiziale e di scissione

La società è in liquidazione giudiziale e volontaria. Nel 2023 ha svolto unicamente attività relative alla vendita di tutti i beni (bandi di vendita) ai sensi delle procedure liquidatorie, e gestione del residuo ramo "miniera" destinato alla scissione quale atto finale della liquidazione giudiziale e volontaria

Terme di Castrocaro Spa

**Assessorato
di riferimento**

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

**Risorse
regionali**

2023 € 0,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Non sono definibili risultati attesi puntuali e misurabili essendo partecipazioni non di controllo, pur tuttavia la Regione monitora l'andamento del mercato al fine di procedere, nei tempi e nei modi più opportuni, con la dismissione completa del proprio pacchetto azionario

La società è controllata da un socio privato. La partecipazione di minoranza in possesso è in via di dismissione. La procedura di cessione è in corso

TPER Spa

Assessorato di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse regionali

2023 € 653.918,70

2023: Risultati attesi/conseguiti

Gestione della fase post emergenziale, al fine del rilancio del TPL anche tramite verifiche sulla domanda di trasporto e sull'evoluzione che ha avuto e sta avendo il settore

È proseguita l'attività di TPER finalizzata al **rilancio del TPL** anche tramite verifiche sulla domanda di trasporto. A tale riguardo si sottolinea che, in base ai dati pubblicati a fine 2023, che però si riferiscono ai **passenger** del 2022, complessivamente si è registrato un **incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente**, con ancora una lieve riduzione rispetto al 2019 dell'1% (in sostanza, raggiunti i livelli pre-Covid). In base ai più recenti dati a disposizione, relativi ai passeggeri del 2023, si stima un ulteriore incremento rispetto al 2022.

È proseguita inoltre la collaborazione nell'attuazione delle **politiche di integrazione tariffaria e delle politiche regionali inerenti alla gratuità per i ragazzi che frequentano gli istituti delle scuole superiori**. In particolare, la Società ha contribuito, per quanto di competenza, all'attuazione delle politiche di integrazione tariffaria attraverso il mantenimento delle iniziative "**MiMuovoanchecittà**" (che garantisce il potenziamento dell'intermodalità nel trasporto pubblico, specie tra ferro e gomma), "**Grande**" e "**SaltaSu**" (od altre eventuali iniziative di gratuità per i giovani studenti e per lo sviluppo del TP).

Ciò posto, per il 2023 si segnalano i seguenti fattori di cui si è tenuto conto ai fini della pianificazione aziendale: effetti delle politiche attive a livello nazionale, regionale e locale, che incidono sulle conseguenti richieste di mercato e su cui si basano anche le strategie di investimento di TPER in termini di alimentazione dei mezzi; monitoraggio sull'evoluzione dei ricavi tariffari; alcuni principali fenomeni straordinari che incidono in misura importante sul settore della mobilità pubblica e privata, con riferimento ad aspetti di consumo energetico, di variazione delle esigenze quotidiane di mobilità (*smart working*, scelte di mobilità gestite in tempo reale, diffusione forme di mobilità condivisa etc.) e di sempre maggiore attenzione a comportamenti ambientalmente sostenibili; situazione di spirale inflazionistica, generata dall'incremento esponenziale dei costi energetici; percorso di proroga dei Contratti di Servizio

Garantire collaborazione in progetti di integrazione tra i sistemi di trasporto e di promozione dell'intermodalità

È proseguita l'azione di TPER in termini di ripresa e di **attenzione alla qualità del servizio di trasporto** reso, anche in ottica di promozione di **piattaforme MaaS (Mobility as a Service)**, in grado di fornire informazioni all'utenza in maniera estesa e di offrire servizi di mobilità integrata. Nel 2023 TPER ha continuato a promuovere l'intermodalità dei servizi di trasporto, anche in relazione all'attuazione delle politiche di incentivazione tariffaria, agli

Accordi di *Mobility management* - sia tramite *car-sharing*, sia tramite il mezzo pubblico - alle agevolazioni nell'utilizzo in via complementare di forme di mobilità pubblica etc.

Sempre in ottica di sviluppo dell'intermodalità, si segnala l'attività di TPER quale socio e gestore del Marconi Express (servizio **People Mover**) che ha contato oltre 1,7 mln di passeggeri (dato 2023) e la collaborazione della Società, per quanto di competenza, nella promozione di servizi integrati (ad esempio attraverso l'introduzione di servizi sostitutivi gomma qualora richiesto e/o in fasce orarie non coperte dalla navetta del *People Mover*). Al pari, TPER gestisce (dal 2023 direttamente) il servizio di *Sharing mobility* denominato "**Corrente**", che, nel 2023 ha registrato 82 mila clienti e 11,5 mln di km percorsi con auto e 100mila km con gli *E-scooter*.

Con riferimento agli **Accordi di Mobility management** (oltre 40 Accordi che corrispondono a 30mila abbonamenti), si segnala in particolare quanto segue: sempre con l'obiettivo di definire accordi che favoriscano l'integrazione tra i vari sistemi di trasporto, sono stati sottoscritti Accordi, via via arricchiti negli anni, con le Aziende/Enti del territorio in cui opera TPER e che forniscono agevolazioni ai dipendenti delle stesse. Tali accordi sono basati, a seconda dei casi, su una customizzazione dell'offerta degli abbonamenti posti in agevolazione - Treno, Bus, Monorotaia, Navette dedicate, *Car-sharing* - prevedendosi diverse formule di abbonamento per i dipendenti che arrivano ad abbracciare il sistema ferroviario regionale ed i bacini urbano ed extraurbano del tpl su gomma.

A questo si aggiunge il *car sharing* Corrente, con pacchetti forniti direttamente ai dipendenti e con tariffe dedicate. TPER inoltre gestisce informaticamente anche i "**pacchetti Taxi**" che vengono acquistati e distribuiti tramite il Maas aziendale (Roger) a beneficio dei consorzi di tassisti privati di Bologna

Prosecuzione delle iniziative volte a promuovere ed aumentare l'accessibilità al servizio

TPER garantisce e impronta la propria azione al fine di garantire quanto più possibile una **massima accessibilità ai servizi** e, anche su questo, basa le proprie scelte di investimento (ad esempio in mezzi con particolari dotazioni, in iniziative dal punto di vista tecnologico etc.). Con riferimento all'accessibilità del servizio per specifiche esigenze di viaggio, la **percentuale di mezzi provvisti di pianale ribassato è del 90,65%**. TPER ha già attrezzato **l'83,22% dei mezzi per la salita e il trasporto di passeggeri in carrozzella**. Su **714 autobus sono presenti dispositivi vocali** per l'annuncio interno di prossima fermata ed esterni di linea e direzione. Nel Bacino di Bologna è quindi disponibile un'ampia flotta di autobus attrezzata con le pedane per il trasporto delle persone con disabilità. I mezzi che riportano all'esterno, sulla fiancata e frontalmente, l'apposito adesivo sono attrezzati per il trasporto di persone che utilizzano sedie a rotelle o dispositivi analoghi. Il servizio su questi mezzi è accessibile a tutte le persone con ridotta capacità motoria che ne facciano richiesta e non prevede costi aggiuntivi rispetto alle normali tariffe. TPER ha inoltre previsto un servizio di prenotazione, al fine di consentire all'utente di richiedere - telefonando il numero dedicato, 3 giorni prima rispetto alla data prevista di utilizzo -, il passaggio di un mezzo attrezzato per una specifica corsa in tutte le linee extraurbane, suburbane e urbane a frequenza non elevata (con passaggi superiori ai 15 minuti). Dal punto di vista tecnologico, TPER continua a garantire anche per il 2023 il servizio "**Hellobus**" e le **app informative** che forniscono le informazioni in tempo reale sulla presenza della pedana dei bus in arrivo ad una fermata

Prosecuzione della strategia di rinnovo del parco mezzi in attuazione Piano investimenti, nel rispetto della programmazione nazionale e locale e degli obiettivi di sostenibilità ambientale, collegati all'Agenda 2030

È proseguito l'aggiornamento del Piano investimenti di TPER (mezzi ed infrastrutture di ricarica), allo scopo di mantenere e sviluppare gli impegni per investimenti in acquisto

mezzi e relative infrastrutture per il raggiungimento di **obiettivi di sostenibilità, riduzione dell'età media del parco mezzi, innovazione e riduzione dell'impatto ambientale**. Si è proseguito in particolare ad attuare il progetto di investimento in ottica di ringiovanimento della flotta, sviluppo tecnologico e sostenibilità, contribuendo nel percorso di transizione ecologica e di progressivo ampliamento **nell'utilizzo di energie pulite e rinnovabili**. Si conferma, inoltre, il **sistema "integrato" di mezzi di trasporto basato su diverse modalità di alimentazione**, a seconda dei vari ambiti di servizio (bus a idrogeno, il cui progetto ha avuto particolare attuazione dal 2023 con l'aggiudicazione della procedura di gara per la fornitura di 130 mezzi ad idrogeno, altre modalità di trazione ad emissioni zero già presenti/in progetto, quali linee filoviarizzate *full electric* con mezzi IMC, linee e navette elettriche, bus CNG e LNG etc.). **TPER agisce nel rispetto della programmazione nazionale, regionale e locale e degli obiettivi collegati all'Agenda 2030**. I Piani di investimento di TPER ricomprendono gli acquisti di mezzi e gli investimenti in infrastrutture e tecnologie, tenendo conto delle singole linee di finanziamento già prese in considerazione nel 2022, con l'integrazione di quelle più recenti (*REACT-EU*, Fondo complementare PNRR e nuovo PNRR), le quali vanno ad aggiungersi ai finanziamenti già previsti di cui al DPCM 28/2018 Min. Ambiente, L 232/2016 art.1 c.140 MIT, PSNMS RER, PSNMS Comuni 100k abitanti e PSNMS Comuni alto inquinamento (ed alle risorse stanziare per il Progetto PIMBO).

Il Piano investimenti di TPER approvato nel 2023 ipotizza nel triennio 2023-2025:

- l'acquisto di 366 mezzi (di cui 79 per il bacino di Ferrara e 287 per il bacino di Bologna) in parte in autofinanziamento ed in parte contribuito
- investimenti in infrastrutture, anche in questo caso in parte in autofinanziamento)
- investimenti per l'acquisto di due treni, sulla base di accordi con la R-ER che prevedono la collaborazione anche di TPER nell'azione di progressiva elettrificazione della rete ferroviaria regionale - e per lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali.

Nel corso del 2023 TPER ha continuato inoltre le attività volte alla realizzazione degli interventi di **ridisegno della rete bolognese**, fra cui vi rientrano la completa elettrificazione di alcune linee (es. linea 21, in questo caso tramite impiego di fondi *React-EU*) e la rimodulazione del progetto PIMBO di cui TPER è Soggetto attuatore

Ulteriore promozione delle aree coperte dal servizio di car-sharing elettrico CORRENTE, nel solco di quanto già avvenuto nel corso del 2021 e 2022 mediante possibile estensione del servizio ai Comuni capoluogo limitrofi al territorio oggi presidiato

In attuazione dei piani aziendali, ed in coerenza con gli obiettivi regionali di sviluppo della *sharing mobility*, soprattutto elettrica, e della regolamentazione regionale (Patto per il TP, Patto per il Lavoro e per il Clima) e pianificazione locale (specie dei PUMS), TPER ha proseguito la propria azione di **promozione del servizio di car-sharing a flusso libero** (e di *sharing-mobility* in generale), **con flotta totalmente elettrica, "Corrente"** (servizio attivo nelle città di Bologna, Ferrara, Imola e Casalecchio di Reno). Il servizio consente di iniziare il viaggio in una città e terminarlo in un'altra – per i territori che hanno siglato l'accordo - e offre ai propri utilizzatori la massima libertà di movimento, fatto salvo l'obbligo di aprire e chiudere la corsa nell'area di copertura. Come anticipato sopra, forte dei propri 82.000 utenti, il *car sharing* Corrente ha oggi una platea di utilizzatori trasversale rispetto alle diverse fasce d'età. Una trasversalità che si è ulteriormente allargata dall'estate scorsa con l'immissione in servizio anche di **scooter elettrici** nella città di Bologna. Il nuovo *upgrade* della flotta sarà inoltre messo a disposizione anche delle aziende con pacchetti di *mobility management* che consentono di offrire ai propri dipendenti e collaboratori la possibilità di utilizzare un doppio profilo, sia personale che aziendale.

Per il 2023 si evidenzia inoltre **l'operazione "Tper3", che rappresenta un vantaggio riservato ai titolari di abbonamento, mensile annuale** al trasporto pubblico locale, contando su una promozione nell'utilizzo dello *sharing*, sia auto che *scooter*. I primi 41 minuti di ogni noleggio sono, infatti, gratuiti per chi è in possesso di un abbonamento al TPL. Tali azioni confermano l'impegno di TPER nella **promozione della mobilità condivisa e dell'intermodalità**, che rappresenta un valore perché si integra con il trasporto collettivo in modo rispettoso delle esigenze degli utenti e del territorio. Si precisa, infine, che l'impegno di TPER nello sviluppo del servizio di *car-sharing* a flusso libero è stato mantenuto con proprio investimento e nonostante la mancanza di forme ordinarie di supporto economico alle Aziende operanti in tale settore. TPER rimane comunque impegnata a monitorare ed aggiornare la propria pianificazione aziendale al fine di individuare le migliori strategie di sviluppo del *car-sharing* o, comunque, di forme di *sharing mobility*, anche in attesa di ulteriori valutazioni da parte degli Enti competenti in termini di contributi al settore.

Per quanto concerne la possibile estensione ad altre Città, è emersa da diversi Enti la necessità di un'individuazione di supporti allo sviluppo di tale servizio che, si ricorda, deve partire da specifiche previsioni degli Enti medesimi

Impegno per l'ulteriore sviluppo di strumenti di infomobility e canali di vendita innovativi, in particolare per garantire la bigliettazione elettronica e l'utilizzo di forme flessibili di pagamento mediante tecnologie digitali

TPER ha proseguito anche nel 2023 la propria azione di ulteriore sviluppo di strumenti di **infomobility** e **canali di vendita innovativi** (bigliettazione elettronica e l'utilizzo di forme flessibili di pagamento mediante tecnologie digitali). Infatti, **acquistare e validare il biglietto del trasporto pubblico locale con lo smartphone o la carta bancaria è ormai un gesto quotidiano** per molte migliaia di cittadini di Bologna e Ferrara. In particolare, nel corso del 2023, sono stati acquistati 4,5 milioni di biglietti attraverso carte/modalità "*contactless*" (oltre 4,2 milioni a Bologna e 240mila a Ferrara). Inoltre, dal marzo 2023, oltre a confermarsi la piena copertura del servizio urbano, anche in tutto il servizio extraurbano è possibile utilizzare il pagamento diretto con carta bancaria. Anche in ambito extraurbano l'utente potrà quindi utilizzare la carta bancaria e selezionare, sui dispositivi installati a bordo ed in maniera *touch screen*, il numero di zone richiesto.

TPER è impegnata da anni nello sviluppo del sistema EMV per i pagamenti *contactless*, attivo sui bus di TPER. Il sistema EMV ha visto il suo avvio operativo a fine 2021 su tutti i bus urbani di Bologna - che è stata la prima città metropolitana in Italia ad estendere all'intero servizio urbano di autobus questo sistema - e successivamente nelle linee urbane di Ferrara e Imola. La dotazione del sistema di pagamento *contactless* da parte di TPER ha visto nel 2023 investimenti complessivi per 3 milioni di euro: 1,4 milioni di euro per la prima fase d'intervento, relativa ai servizi urbani, e 1,6 milioni di euro per l'attuale estensione extraurbana. L'investimento è finanziato al 50% con fondi POR-FESR messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e al 50% con risorse aziendali TPER.

Al sistema di pagamento *contactless* con carta bancaria si aggiunge la possibilità di utilizzare le **app Muver e Roger**. Quest'ultima, in particolare, rappresenta il MaaS (sistema di Mobility as a Service) unico per la Regione Emilia-Romagna e consente, oltre all'acquisto ed alla validazione dei titoli di viaggio di bus e treni, anche altre funzionalità, tra cui l'aiuto nella **pianificazione del viaggio**, fornendo gratuitamente indicazioni sugli orari e sull'arrivo dei mezzi in tempo reale su tutto il territorio regionale. Nel 2023 sono **415.700 gli utenti registrati sull'app Roger**. Nei bacini di Bologna e Ferrara, nel 2023 i biglietti a tempo acquistati con l'app sono stati quasi 900mila. A questi si aggiungono oltre 12.000 abbonamenti gratuiti "Salta Su" Under 19, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, gestiti sull'applicazione Roger. I 5,4 milioni di biglietti virtualizzati in un anno - sia tramite sistema

EMV che via app - hanno sostituito altrettanti titoli di viaggio cartacei con conseguenti benefici per l'ambiente data la notevole riduzione della produzione della carta, del confezionamento e del suo ciclo di movimentazione nella rete di vendita. Si calcola, infatti, un risparmio di 7 tonnellate di carta, oltre alla garanzia di praticità d'utilizzo e senza alcun sovrapprezzo per l'utente

Prosecuzione della collaborazione nell'attuazione delle politiche di integrazione tariffaria e delle politiche regionali inerenti alla gratuità per i ragazzi che frequentano gli istituti delle scuole superiori

L'Azienda ha collaborato attivamente, per quanto di competenza, nella realizzazione delle iniziative delle Istituzioni a supporto della domanda, nel rispetto degli obiettivi di sviluppo del TPL previsti dalla regolamentazione nazionale e locale. In particolare, **è stata data piena attuazione**, operativamente, **agli interventi inerenti all'integrazione tariffaria "Mi muovo anche in città"**, nonché **alle azioni di gratuità messe in campo dalla RER** (es. la formula SALTA SU dedicata ai minori di 19 anni), a cui si aggiungono le **iniziative di Mobility management** (volte a garantire i collegamenti verso le aree produttive/industriali e facilitare il raggiungimento dei luoghi di lavoro da parte dei dipendenti di Aziende ed Enti/P.A.). Con riferimento alle iniziative di gratuità della Regione, si evidenzia altresì l'impegno di TPER nell'ambito della relativa attuazione operativa, attraverso lo sviluppo di sistemi informativi adeguati alla gestione anche per conto delle altre Aziende del TPL regionale.

Si segnala che, anche in forza dei citati provvedimenti – i quali sono stati promossi dall'Azienda anche attraverso un'importante **Campagna abbonamenti** - nel 2023 il numero complessivo di abbonati annuali al trasporto pubblico di TPER è di circa 142mila (in aumento rispetto al 2022, ma anche migliorativi rispetto ai numeri pre-Covid degli abbonati nel 2019).

Alle iniziative sopra citate, che già rappresentano un **incentivo** all'ulteriore **utilizzo del trasporto pubblico locale**, si aggiunge nel 2023 la conferma del c.d. **"bonus trasporti"** (agevolazione legata al reddito, prevista dal Governo a partire dal mese di settembre 2022), a cui TPER ha dato puntuale attuazione, implementando procedure amministrative coerenti con quelle dettate dal Ministero (consentendo all'utenza l'uso diretto del bonus e non di richieste di rimborso)

Prosecuzione degli interventi, per quanto di competenza, per avvio operativo e realizzazione del progetto PIMBO

TPER ha continuato a farsi parte attiva, per quanto di propria competenza, e secondo quanto previsto dalla Convenzione siglata con il Comune di Bologna, soggetto beneficiario dei finanziamenti, al fine di promuovere la prosecuzione degli interventi relativi alla progettazione definitiva del **PIMBO**, anche nell'ambito dei vari Collegi di Vigilanza del progetto che si sono regolarmente tenuti nel corso dell'anno e nelle cui sedi è proseguito il confronto con gli Enti di riferimento.

Si segnala che nel settembre 2023 si è tenuto il Collegio di Vigilanza per discutere in merito alle verifiche delle procedure attuative del Progetto ed in particolare per l'aggiornamento del cronoprogramma a seguito della sottoscrizione del Decreto Interministeriale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, che sblocca le relative risorse. A seguito della registrazione del Decreto, è stato possibile infatti avviare l'iter relativo alla rendicontazione delle spese di progettazione sostenute ed al perfezionamento della documentazione per l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione delle opere di competenza di TPER e per l'acquisto dei mezzi da impiegare per il servizio, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica dei mezzi (filobus e autobus elettrici). Nel 2023, TPER è stata inoltre impegnata nella definizione della documentazione

di *Project Review* del Progetto Definitivo del PIMBO, in linea con le indicazioni ricevute dagli Enti competenti a livello locale

Prosecuzione, per quanto di competenza, del progetto di aggregazione delle aziende di TPL della Regione

È proseguito l'iter per giungere alla possibile **integrazione tra Aziende del TPL della RER**. TPER e le altre aziende coinvolte SETA e Start Romagna hanno in particolare terminato il percorso di aggiornamento dello Studio relativo all'attuazione del progetto industriale di integrazione. Con l'inizio del 2023 è stato costituito un Gruppo di lavoro per l'avvio delle verifiche di fattibilità e per la raccolta di documentazione necessaria; il lavoro di approfondimento si è concluso a luglio 2023, con il completamento dello Studio, portato in approvazione dei rispettivi organi amministrativi delle tre Aziende e successivamente presentato ai Soci azionisti principali delle stesse ed agli altri Enti coinvolti. TPER ha inoltre seguito tutte le riunioni organizzate dalla Regione E-R in cui è stata richiesta la presenza della Società

Ulteriore sviluppo dell'analisi di fabbisogno dell'utenza per migliorare l'implementazione e la qualificazione dei servizi in coerenza con le politiche regionali

Oltre a quanto riportato in relazione ai risultati sopra descritti (attenzione all'evolversi delle abitudini degli utenti, acquisto di nuovi mezzi, investimenti in tecnologie ed altre azioni previste nel Piano industriale di TPER), si segnala che nel corso del 2023 TPER ha analizzato i dati restituiti da un'indagine estesa sulla popolazione avente come finalità lo **studio delle esigenze di spostamento** (di concerto con l'Agenzia della Mobilità). Parallelamente, sempre nel 2023 TPER, così come previsto dal Contratto di servizio, ha dato corso alla propria **attività di rilevazione della customer satisfaction**. È una procedura suddivisa in due fasi, una direttamente gestita dall'Azienda, con interviste al *target* degli abbonati presso le fermate dell'area urbana ed extraurbana, ed una seconda con rilevazioni a campione su base telefonica. Lo scopo di tali attività è verificare, da un lato, il livello di gradimento dell'utenza e, dall'altro, di monitorare il modificarsi dei bisogni e dei fabbisogni di mobilità della popolazione, nella diversa stratificazione sociale e anagrafica

Collegamento con obiettivi strategici

- ↘ **Sostenere e promuovere il Trasporto Pubblico Locale, l'integrazione del TPL e l'accesso gratuito per i giovani**

- ↘ **Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario**

- ↘ **Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica**

Fondazioni regionali

ATER Fondazione

Assessorato
di riferimento

Cultura e paesaggio

Risorse
regionali

2023 € 2.165.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Ulteriore sviluppo e consolidamento dell'Area Progetti Internazionali per la promozione e la circuitazione internazionale delle produzioni di spettacolo regionali

Nel 2023 l'area Progetti Internazionali ha consolidato le proprie strategie per la **promozione delle produzioni regionali**, allo scopo di costruire le condizioni per un loro più ampio sbocco sui mercati esteri, attraverso strumenti e modalità diversificate e grazie alla collaborazione con istituzioni pubbliche e private regionali, dicasteri nazionali, rappresentanze diplomatiche e festival.

Le piattaforme tematiche dedicate a **danza e teatro contemporaneo** hanno ampliato la visibilità della produzione artistica regionale in diversi ambiti.

Colpi di Scena, progetto condiviso con Accademia Perduta, ha ospitato una vetrina dedicata al teatro contemporaneo, dove la selezione delle migliori produzioni regionali ha coinvolto operatori internazionali per promuovere collaborazioni future.

Le **relazioni internazionali nel teatro ragazzi** sono cresciute grazie al progetto italo-olandese "FuturoPresente" promosso da ATER insieme alle istituzioni olandesi già nel 2022, che ha facilitato lo scambio artistico italo-olandese con risvolti anche nelle stagioni del Circuito.

Per la **danza contemporanea**, il 2023 ha segnato la nascita di **DanzER**: un progetto ideato dal Tavolo Regionale della Danza, che si è realizzato in sinergia con Santarcangelo Festival e Festival Aperto di Reggio Emilia. Accanto agli spettacoli presentati da 10 compagnie regionali, si sono svolte attività collaterali e tavoli tematici che hanno coinvolto più di 30 operatori internazionali.

Si è consolidato il ruolo dell'ATER come punto di riferimento per lo **sviluppo e la gestione delle tournée internazionali** attraverso il Bando di Partenariato che ha supportato 24 *tournée* per gli ambiti musica (7), danza (5), teatro (12), con un *budget* regionale di € 125.000, evidenziando un impegno crescente nel promuovere la produzione culturale emiliano-romagnola sui mercati esteri.

Il progetto **Music Export** ha consolidato le attività di successo del 2022, partecipando a *showcase* e festival europei chiave, coordinando le iniziative con Emilia-Romagna *Music Commission* e ampliando i partenariati con Italia *Music Export*, Puglia *Sounds* e altre organizzazioni per promuovere la musica regionale all'estero. Il programma ha anche visto la continuazione del progetto Suono Grasso, con una serie di eventi musicali strategici in Europa

Intervento di trasformazione nelle modalità di comunicazione e nella digitalizzazione per la diffusione di contenuti digitali per l'ampliamento del pubblico

A completamento degli spettacoli ospitati nelle stagioni dei teatri gestiti, per offrire **migliori strumenti informativi al pubblico e stimolarlo nella consapevolezza della visione**, sono stati realizzati 2 **progetti online** di formazione per il pubblico e 1 di **formazione per insegnanti**:

1. Solo, al femminile - Un ciclo di incontri online sulla storia del teatro di narrazione italiano, dedicato quest'anno alle donne. Nato in Italia intorno alla metà degli anni Ottanta del '900, per poi fiorire e diffondersi nell'ultimo decennio del secolo, il teatro di narrazione è diventato un vero e proprio filone all'interno delle stagioni di prosa. È stato realizzato un secondo ciclo di incontri/lezioni online sul teatro di narrazione consacrato esclusivamente al genere femminile (Musso, Giagnoni, Scommegna, Paiato). Ogni incontro è stato trasmesso in streaming mediante la piattaforma teatrinellarete.it, le pagine Facebook e il canale *Youtube* di ATER. È questo un modo per continuare a utilizzare gli strumenti digitali, scoperti durante la pandemia, per la loro peculiare capacità di essere estremamente adatti e funzionali alla didattica
2. Danza contemporanea: istruzioni per l'uso – Dopo il successo della prima e della seconda edizione, è stato ripetuto il ciclo di lezioni sulla danza contemporanea. Sei incontri con esperti del settore, giornalisti-critici-studiosi del *magazine* Danza&Danza, per tracciare le linee guida della danza del Novecento con lo sguardo rivolto al Terzo Millennio. Un ciclo di incontri per stimolare un percorso di conoscenza e curiosità nei confronti della danza contemporanea, per approcciarla a teatro e nei luoghi in cui oggi si presenta, inquadrandola in una prospettiva storica, attraverso l'analisi di figure-cardine, degli stili, delle correnti, delle tecniche di movimento che si riverberano nell'oggi
3. Progetto INDIRE - ATER Fondazione, insieme ad ARTI, l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane, è firmataria del Protocollo d'intesa con INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa per la promozione nella scuola delle arti dello spettacolo. È nell'ambito di questo protocollo che è stato promosso nelle scuole aderenti dell'Emilia-Romagna, un corso di formazione in modalità *blended* per educatori dei servizi per l'infanzia, docenti (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado) e artisti dal titolo Teatro? Parliamone! I linguaggi del teatro a scuola.

ATER ha iniziato inoltre lo sviluppo di un prototipo di piattaforma digitale multifunzione di canale-archivio denominata "**the.ATER channel**" attraverso la quale intende valorizzare, promuovere e comunicare digitalmente il patrimonio audiovisivo legato alle arti performative dell'Emilia-Romagna, consentendo di sviluppare nuove aree strategiche e contribuendo ad ampliare la visibilità dell'intera filiera culturale e artistica regionale

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Riordino della legislazione e delle agenzie regionali**

Emilia-Romagna Teatro Fondazione (ERT)

**Assessorato
di riferimento**

Cultura e paesaggio

**Risorse
regionali**

2023 € 2.746.500,27

Biennio 2023-2024: Risultati attesi/conseguiti 2023

Ampliamento del pubblico

L'attività di ERT 2023 ha realizzato **63 tra produzioni e coproduzioni, 508 recite** (più del 55% in Sede) e **importanti tournée italiane e internazionali**, per **384 lavoratori** (di cui 238 artisti) per un totale di **42.108 giornate lavorative**.

Con il 2023 si è dunque tornati all'ordinaria attività dopo la fase pandemica, entrando a pieno nelle progettualità e nella visione della nuova direzione artistica di Valter Malosti, in carica da maggio 2021. Si è consolidata l'idea di un **teatro pubblico sempre aperto**, una vera e propria piazza viva e non limitata al rito serale borghese, bensì capace di accogliere chiunque desideri affacciarsi all'edificio e all'arte teatrale.

In quest'ottica la programmazione ha accolto una ricca **varietà di linguaggi scenici** per incontrare pubblici sempre diversi, sorprendendo gli spettatori con proposte innovative e inusuali. Questo è stato reso possibile grazie alla fitta rete di relazioni di ERT, con prestigiosi organismi nazionali (Piccolo di Milano, Teatri Nazionali, Tric, compagnie e imprese indipendenti) e internazionali (LAC di Lugano, *Théâtre des 13 vents*, *Centre dramatique national Montpellier*, *MA scène nationale - Pays de Montbéliard*, *Chaillot – Théâtre National de la Danse*, Parigi, Festival Temporada Alta – Girona, *CDN Orleans Centre Val de Loire*, *Teatros del Canal Madrid*, *Schaubühne Berlin*, *Teatr Powszechny* di Varsavia, *Odéon-Théâtre de l'Europe* di Parigi e ARTE).

Il progetto realizzato per l'anno solare 2023 è partito dal presupposto di voler costruire un modello di **teatro popolare d'arte**. In tal senso, sono stati rafforzati i sostegni produttivi, così da garantire al maggior numero di artisti la possibilità di mostrare il proprio lavoro, con un'attenzione ai giovani talenti. Su questa linea, la programmazione ha messo in relazione la tradizione con la ricerca, affiancando protagonisti di rilievo del panorama teatrale contemporaneo a nuovi talenti emergenti. L'intenzione è di favorire **occasioni di incontro e dialogo intergenerazionali**, per un teatro che non dimentichi le proprie radici espressive ma sia capace di declinarsi al tempo presente. **L'ibridazione fra linguaggi** si muove inoltre nella direzione di fare del teatro un luogo vivace, in cui l'esperienza performativa non sia pensata in ottica "museale".

Fra le **proposte artistiche 2023**, **l'opera-rock Lazarus** di David Bowie e Enda Walsh con la regia di Valter Malosti (produzione ERT, LAC di Lugano, Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile di Napoli, Teatro di Roma) rappresenta un esempio virtuoso in tal senso, tanto per l'originalità del formato per l'Italia quanto per il coinvolgimento di grandi nomi della scena italiana. Tra questi, Manuel Agnelli (nel ruolo del protagonista) e l'esordiente Casadilego;

una *band* di sette tra i migliori musicisti del panorama nazionale; il disegno sonoro di GUP Alcaro, premiato agli Ubu 2023 proprio per il suo progetto musicale in *Lazarus*.

Nell'ottica di valorizzare la tradizione, centrale è stata l'attenzione al repertorio, con produzioni e coproduzioni che hanno visto grandi nomi italiani e internazionali: ***Aspettando Godot*** (Beckett/Theodoros Terzopoulos), ***Riccardo III*** (Shakespeare/Kriszta Székely), ***Diari d'amore*** (Ginzburg/Nanni Moretti), ***La tempesta*** (Shakespeare/Alessandro Serra), ***Romeo e Giulietta*** (nelle letture di Roberto Latini e in quella di Michelangelo Campanale), ***Balasso fa Ruzante*** (Ruzante/Natalino Balasso), ***Uno sguardo dal ponte*** (Arthur Miller/Massimo Popolizio), ***Come una specie di vertigine*** (Calvino/Mario Perrotta). Il repertorio è stato inoltre rivivificato attraverso **progetti innovativi** ma al contempo popolari, come il progetto speciale ***Come devi immaginarmi***, che ha portato alla messa in scena per la prima volta in una stessa stagione tutto il corpus delle **tragedie pasoliniane** (*Calderòn, Pilade, Porcile, Orgia, Affabulazione e Bestia da stile*), affidate a registi/e affermati come Stanislas Nordey, Giorgina Pi, Nanni Garella, e talenti emergenti come Fabio Condemi, Marco Lorenzi, Federica Rosellini e Gabriele Portoghese; il prezioso passaggio di consegne artistiche di Sandro Lombardi a Anna Della Rosa con ***Erodiàs+Mater strangosciàs*** dai ***Tre lai*** di Giovanni Testori; originale il lavoro della compagnia italo-australiana Cuocolo Bosetti / IRAA Theatre con la performance itinerante ***site-specific Teatro***.

Di rilievo inoltre è stato lo sguardo sulla **nuova drammaturgia italiana e internazionale**, che si è rivolta, fra gli altri, ai testi di Enda Walsh, Emma Dante, David Mamet, Angélica Liddell, Pauline Peyrade, Remo Binosi, Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Ascanio Celestini, David Foster Wallace, Francesco Niccolini, Annibale Ruccello, Alessandro Berti, Amy Herzog, Doug Wright, Francesca Garolla, Matilde Vigna.

In questa direzione, si è data **continuità alla collana Linea di ERT**, Luca Sossella editore, con la pubblicazione di tre nuovi volumi (Angélica Liddell, *Caridad. Un'approssimazione alla pena di morte divisa in 9 capitoli*; Kepler-452, *Il Capitale. Un libro che ancora non abbiamo letto*, con contributi di: Lorenzo Donati, il Collettivo di Fabbrica GKN, il curatore Kunstenfestivaldesarts Daniel Blanga Gubbay, lo studioso di teatro Gerardo Guccini e il docente Giovanni Zanotti; Matilde Vigna, *Sopravviverci. Due pezzi sulla perdita*).

Fondamentale anche per il 2023 è stato ***Carne***, affidato alla curatela della coreografa Michela Lucenti, artista associata di ERT per il triennio, un focus dedicato alla **drammaturgia fisica** che pone al centro le questioni relative al corpo, alla presenza, all'espressione danzata, all'incontro tra discipline, in ascolto dei grandi temi del presente. L'intreccio di poetiche, indagini politiche e artistiche narrate attraverso **l'agire del corpo in scena**, si è concretizzato in un calendario composto da nomi affermati e radicali del panorama internazionale, come Josef Nadj, Marcos Morau, Angelin Preljocaj, Rachid Ouramdane, Sharon Fridman, i Famille Floz e Melania Olcina. Accanto a loro, anche rilevanti personalità della scena italiana, tra cui Claudia Castellucci, *Spellbound Contemporaney Ballet*, Compagnia Rodisio, La luna nel letto di Michelangelo Campanale, il Crest di Taranto, Balletto Civile. I maestri internazionali ed italiani sono stati in dialogo, nella composita programmazione di ERT, con giovani artisti già affermati e/o da accompagnare e sostenere come Sofia Nappi, l'inedito duo composto da Federica Rosellini e Francesca Zaccaria, Carlo Massari e Chiara Taviani, fondatori della compagnia C&C. E ancora, i giovanissimi Giulia Spattini, Olimpia Fortuni, Elisa Spina, Valeria Alvarado Mejia, Alice Risi, Francesco Collavino, Giuliano Scarpinato con Cristian Cucco.

Alcune scelte di programmazione e in particolare le attività culturali sul territorio hanno riservato un'attenzione particolare alle **nuove generazioni**. Tra le varie esperienze si segnalano ***Tell me a story*** condotto da Balletto Civile; l'intenso calendario di percorsi nelle e con le scuole in tutte le sedi ERT e il consolidamento di progettualità come il ***Festival Internazionale del Teatro Scolastico Elisabetta Turroni*** a Cesena; le rassegne del ***Teatro***

nelle scuole a Bologna, Modena e Cesena; le **programmazioni dedicate alle famiglie**. Il progetto *PON, FUORI!*, affidato alla cura di Silvia Bottiroli, ha inoltre unito la vocazione internazionale di ERT **all'impegno dell'Ente verso il pubblico più giovane**, portando a Bologna artisti stranieri in grado di sviluppare progetti partecipati con il tessuto urbano e gli adolescenti, stimolandone la creatività in un momento delicato come quello post-pandemia. **FUORI!** ha avuto come esito un *Festival*, tenutosi a Bologna dal 6 all'11 giugno, con un'anteprima a maggio con protagonista il filosofo e lo scrittore spagnolo Paul B. Preciado, che ha presentato il suo libro *Dysphoria mundi* (Fandango Libri, 2022). Il *festival* ha proposto un ricco calendario di **performance, azioni collettive, installazioni, proiezioni e talk realizzate in spazi urbani di Bologna**, strutturato su quattro tematiche chiave: il corpo, lo spazio pubblico, il politico e l'autorità. Tra le/i protagoniste/i: Carolina Bianchi Y Cara de Cavallo, Bluemotion / Giordina Pi, F. De Isabella, Samara Hersch, *Mammalian Diving Reflex*, Rory Pilgrim, Anna Rispoli; il collettivo *CHEAP street poster art*, che ha curato tre interventi pubblici; il regista Marco Martinelli, le/i curatrici/tori artistiche/ci Marta Keil e Alexander Roberts e il sociologo Stefano Laffi insieme alle/ai giovani partecipanti ai progetti.

Da sempre attenta a instaurare e allargare la propria rete di relazioni sul territorio che abita e a intercettare pubblici differenziati, nonché potenziali spettatori, **ERT ha consolidato i rapporti con le realtà delle città di Modena, Bologna, Cesena, Vignola e Castelfranco**, con progettualità congiunte e iniziative rivolte all'intera cittadinanza.

In questo senso, fitte sono le collaborazioni con enti e istituzioni nelle cinque città, con cui sono stati realizzati percorsi di approfondimento o attività parallele alla stagione, in ottica di inclusività e avvicinamento. Tra le realtà, si segnalano: **l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea e la Biblioteca Malatestiana a Cesena; la Biblioteca Sala Borsa, Libreria Trame, Coop Ambasciatori-Zanichelli a Bologna; Biblioteca Delfini, Feltrinelli a Modena**. Forte è stata inoltre la collaborazione con il **Patto per la lettura di Bologna e CEPPELL**. Nell'ottica di intercettare pubblici diversificati, ERT si è relazionata con **istituti museali** (MamBO, MAST e Musei Civici di Bologna), i **cinema** (Cineteca e Circuito Cinema, Cinema San Biagio e Cinema Eliseo di Cesena), **istituti musicali** (Conservatorio Bruno Maderna di Cesena, Conservatori di Modena e Bologna); e altre **fondamentali realtà del territorio**, fra le quali: Fondazione per l'Innovazione Urbana e Scuole di Quartiere; DAMSLab, Das – Dispositivo Arti Sperimentali, Laminarie/DOM CHEAP e Hamelin.

ERT nel 2023 ha inoltre confermato il suo **impegno** all'interno delle reti nazionali e internazionali, anche **nell'ambito di progetti finanziati UE**, con impegni su larga scala che vanno dalle coproduzioni a progettualità più articolate. Tra queste, **Prospero**, con il progetto *Prospero - Extended Theatre*, co-finanziato dal programma Europa Creativa dell'UE, che ha visto la realizzazione di una nuova piattaforma digitale di *video on demand*, dove sono raccolti i video integrali - sottotitolati in 9 lingue - delle produzioni realizzate nell'ambito della Rete, insieme ad altri contenuti di approfondimento (<https://www.prospero-theatre.tv>). Altre **reti internazionali** di cui ERT fa parte sono: *Between Lands*, che connette artisti e autori europei, con cui si parteciperà alla *call Creative Europe* con il progetto triennale *Theatre for Democracy* a gennaio 2024; *Silk Road International League of Theatres*, per incentivare gli scambi culturali e artistici e la cooperazione tra i Paesi, cementare i legami e rafforzare la cooperazione tra le principali istituzioni culturali e artistiche, con l'intento di far nascere una piattaforma per scambi culturali e artistici.

Fondamentali le **relazioni della Scuola di Teatro Iolanda Gazzo di ERT**, con *partnership* che si sono rafforzate e altre si sono aperte, in ottica della **promozione della multidisciplinarietà e dell'approfondimento culturale**. Inoltre, al fine di un inserimento nel mercato del lavoro teatrale, l'Alta Formazione Professionale della Scuola nel 2023 ha

offerto **4 corsi gratuiti**, tenuti da maestri della scena italiana ed internazionale tra cui Stanislas Nordey, Sharon Fridman, Michela Lucenti, Linda Dalisi, Angela Dematté, Fabrizio Sinisi e Natalino Balasso, che hanno puntato sull'affinamento di competenze trasversali. ERT inoltre ha confermato e rafforzato il suo **impegno nell'inclusione sociale e nell'accessibilità per fare del teatro un luogo di tutti e per tutti**. Sono proseguite quindi il partenariato e le attività della rete *Teatro Arcobaleno*, la collaborazione con Teatro dei Venti e Coordinamento Teatro in Carcere e con Teatri della Salute. Per il 2023 ERT ha aderito a **Europe Beyond Access**, che ha permesso di entrare in contatto con diverse realtà per riflettere attorno alla relazione tra arti performative e disabilità.

In ottica di **accessibilità alla fruizione dello spettacolo dal vivo**, si è rafforzato il rapporto con FIADDA per la **sovratitolazione di alcuni eventi**, nell'ambito di *ACCESs – Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli* per le persone sorde. La Fondazione ha inoltre adottato un **impianto a induzione elettromagnetica per non udenti** e sviluppato **percorsi culturali per l'inclusione di giovani con disabilità**.

ERT mantiene inoltre attivo **One for You**, la tessera che permette ai cittadini in difficoltà di accedere alle sale al prezzo simbolico di 1 euro; e aderisce a **Teatro No Limits** in collaborazione con il Centro Diego Fabbri, dedicato alle persone ipovedenti. Anche per il 2023 ERT ha aderito al progetto di **ATER Sciroppo di teatro** che ha consentito a bambini e accompagnatori di venire a teatro con un *voucher* "prescritto" da pediatri e farmacisti. Con il Progetto **Vengo anch'io!** è data inoltre la possibilità ai genitori di andare a teatro mentre i bambini svolgono dei laboratori creativi

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia](#)

Fondazione Arturo Toscanini

Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2023 € 3.260.000,00

Biennio 2023-2024: Risultati attesi/conseguiti nel 2023

Ampliamento del pubblico

L'attività presentata e realizzato nel corso dell'anno 2023 dalla Fondazione Arturo Toscanini ha presentato **un'attività in crescita** rispetto a quanto presentato in fase preventiva, sia in termini numerici che di ampliamento del pubblico raggiunto. Il totale di **211 concerti, lezioni concerto e spettacoli per le scuole** ha dimostrato concretamente la vitalità produttiva e artistica della Fondazione, ormai istituzione di primario riferimento nazionale nel proprio settore di attività, con una proiezione internazionale via via sempre più significativa. Nello specifico **l'attività sinfonica ha raggiunto i 111 eventi**, coprendo la maggior parte del calendario annuale e toccando **46 piazze differenti, 7 diverse regioni italiane e 8 nazioni estere**

Incremento della circuitazione regionale e nazionale

Altrettanto **significativa l'attività cameristica** (intesa con organico minore di 35 elementi) che ha raggiunto i **100 concerti**. Si tratta di dimensioni che non abbisognano di ulteriori commenti e che meglio di ogni altro dato rivelano l'incremento della circuitazione regionale, nazionale e internazionale e l'ampliamento del pubblico che segue la nostra attività. La Fondazione ha proseguito inoltre con successo la propria **attività in campo lirico**, al servizio della rete dei Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna (ivi incluso il Galli di Rimini) e del Festival Verdi. Si tratta di una pars che costituisce da sempre parte integrante della strategia artistica della Fondazione e che è stata disegnata anche per gli anni a venire, dato che essa contribuisce sia all'arricchimento interpretativo dell'orchestra, anche grazie ad un impegno che ha toccato le **40 recite liriche** nel 2023 (cui vanno aggiunte le relative giornate di prove), sia al rafforzamento di una rete produttiva diffusa che non ha eguali in Italia

Aumento delle collaborazioni internazionali

L'aumento significativo delle **collaborazioni internazionali** è dato dalla collaborazione con Aterballetto nella coproduzione dello spettacolo multidisciplinare *Double Side* che ha toccato **varie piazze in Svizzera, Lussemburgo e Germania**, in particolar modo sotto il profilo qualitativo la nostra presenza al **Festival Musicale di Dresda**, uno dei maggiori eventi europei, e al plauso ricevuto da parte del pubblico e della critica tedeschi

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia](#)

Fondazione Centro Ricerche Marine

Assessorato di riferimento

Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

Risorse regionali

2023 € 345.790,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Organizzazione di almeno un corso di formazione e di perfezionamento in materia di biotossine marine emergenti e riconoscimento del fitoplancton tossico per il personale dei Laboratori Ufficiali (LU) in qualità di Laboratorio nazionale di riferimento per le biotossine marine (LNR)

Organizzati un **corso di perfezionamento e di formazione:**

- Riunione annuale dei LU operanti nel monitoraggio delle biotossine marine e del fitoplancton tossico - Cesenatico (FC) (08/03/2023)
- “Approfondimento dell’approccio semi-quantitativo dell’EURLMB SOP for the analysis of Paralytic shellfish toxins” - gruppo di lavoro FAD, partecipanti: 16

Coordinamento e implementazione di almeno un corso di formazione/aggiornamento delle attività dei Laboratori Ufficiali (Reg. UE 2017/625) in qualità di LNR, al fine di armonizzare e migliorare i metodi di analisi, prova o diagnosi di laboratorio e il loro impiego

- Incontri tecnico-operativi organizzati con i laboratori
- Coordinamento attività tra LU. Trasferimento di metodiche analitiche e formazione su EN 15204:2006 *Water quality-guidance standard on the enumeration of phytoplankton using inverted microscopy (Utermöhl technique)*; Implementazione del metodo di analisi quali-quantitativa per il fitoplancton tossico (IZS-Sicilia) presso la sede del LNR (Cesenatico, FC)
- Pareri/consulenze ai LU del controllo
- Sondaggi o questionari conoscitivi somministrati ai laboratori del controllo ufficiale

Studio, ricerca, sperimentazione nei settori di competenza con particolare riguardo alle biotossine marine emergenti e al fitoplancton tossico; implementazione di almeno un nuovo programma di ricerca

- Servizio di campionamento e controllo analitico dello **stato trofico dell’invaso di Ridracoli, invaso del Conca**, analisi biologiche e microbiologiche su impianti e rete distributiva (quadriennio 2023-2026). Bando di gara affidato per € 265.000 max complessivi
- Determinazione analitica di Microcistina-LR e congeneri, Anatossina-A, Cilindrospermopsina e Saxitossina in **campioni di acqua destinata** e da destinarsi al **consumo umano** (triennio 2022-2024) in cui, oltre alle Microcistine, vengono monitorate altre Cianotossine quali: Anatossina-A, Cilindrospermopsina e Saxitossina, facendo seguito all’episodio di emergenza del periodo agosto settembre 2016 nell’Invaso del Conca, in cui sono state rilevate elevate concentrazioni di *Cilindrospermopsis raciborskii*, microalga potenziale produttrice dei composti tossici

sopramenzionati

- *Eco Health* Salute alimenti, animali, ambiente - Valutazione dei piani di campionamento del settore in matrici ambientali, produzioni animali e vegetali e lettura dei risultati in un'ottica di integrazione **Eco-Health** (2022-2027). In attesa di approvazione nell'ambito dell'assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende Sanitarie Regionali per la realizzazione di programmi di interesse regionale a sostegno del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP). Il CRM sarà impegnato nella determinazione di biotossine emergenti e di **micro-inquinanti quali microplastiche e PFOS e PFOA** nei molluschi provenienti dalle aree di produzione e allevamenti della costa emiliano-romagnola. Il CRM eseguirà poi analisi per la **determinazione dei cianobatteri e delle cianotossine in campioni di acqua naturale da destinare alla potabilizzazione** provenienti da invasi della regione
 - Determinazione Ciguatossine in campioni di provenienza Extra- UE provenienti dai Posti di Controllo Frontalieri (PCF) italiani (collaborazione con Min. Salute DG Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari) 2022-2025 (enti partecipanti Ministero della salute, Univigo, FCRM, Agenas e Aecosan Spagna). Il Centro parteciperà come collaboratore mettendo a punto il metodo ed eseguendo le analisi per la **determinazione delle ciguatossine in campioni** provenienti dai PCF italiani
 - "*Study of the risks related and development of risk-reduction systems to ensure safety and sustainability of traditional and typical food productions in Italy*". Lo scopo del progetto è quello di effettuare una **indagine conoscitiva sui produttori di tossine TTX** in molluschi allevati in Alto Adriatico, sui metodi di analisi. Il CRM collaborerà eseguendo analisi su campioni di molluschi in allevamento e in aree non destinate alla raccolta
 - PRINN "*Cyanotoxins oxidation by atmospheric plasma, a green technology for water decontamination -PLASMADETOX*" Ministero Università e Ricerca - NextGeneration-EU. (2023-2025). Il CRM parteciperà fornendo supporto e attività di campionamento
 - Indagine sul ruolo di batteri epibionti fitoplanctonici nella produzione di Tetrodotossine (TTX) in molluschi bivalvi in Alto Adriatico (2021-2024). Lo scopo del progetto è quello di effettuare una **indagine conoscitiva sui produttori di tossine TTX in molluschi allevati in Alto Adriatico**
 - Progetto di ricerca monitoraggio biotossine emergenti con particolare riguardo alle tossine TTX. Il CRM parteciperà eseguendo **l'analisi quali-quantitativa del fitoplancton in campioni provenienti da aree di raccolta e stabulazione di molluschi situate nella Regione Veneto** e ricerca di biotossine marine emergenti, studio dei metodi di rilevazione e valutazioni di tossicità
 - "Tecniche di *multiplexing NGS-based* applicate alle acque marine e lacustri per la **ricerca di microrganismi produttori di tossine**". Il CRM parteciperà fornendo supporto e attività di campionamento
 - "Tetrodotossine (TTXs) nei molluschi: **indagine nei gasteropodi** dell'Adriatico e studio sull' origine e il trasferimento trofico in un'area contaminata". Il CRM parteciperà fornendo supporto e attività di campionamento
 - "**Microplastiche come veicolo di metalli pesanti**: studio della specie *M. gallo provincialis* allevata in Sardegna". Il CRM parteciperà fornendo supporto e attività di campionamento
-

Assistenza al personale tecnico dei presidi pubblici di sorveglianza e controllo, messa a punto e validazione di almeno una nuova metodica per la determinazione di biotossine marine emergenti e perfezionamento di almeno un metodo di analisi per la determinazione di popolazioni fitoplanctoniche presenti in acque marine

- Pareri/consulenze, partecipazione a gruppi di lavoro prestati all'Autorità competente per il controllo (Ministero, Regioni e ASL)
- Coordinamento attività tra LU, in data 9 e 10 marzo trasferimento di metodiche analitiche e formazione su EN 15204:2006 *Water quality- Guidance standard on the enumeration of phytoplankton using inverted microscopy (Utermöhl technique)*; implementazione del metodo di analisi quali-quantitativa per il fitoplancton tossico presso la sede del LNR (Cesenatico, FC)

Nel 2023 il CRM ha mantenuto l'accreditamento per:

- 5 metodiche per la determinazione delle biotossine marine regolamentate e non regolamentate
- 1 metodica per ricerca di fitoplancton in acque dolci e marine

Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque

La Fondazione CRM gestisce, nella sua funzione armatoriale, il **Battello Oceanografico Daphne di ARPAE**. Viene pertanto condivisa, oltre che ad essere regolarmente rappresentata su internet, grafica e valori chimico-fisici riguardanti l'intera fascia di mare di competenza Regionale (da costa fino a 20 chilometri al largo).

Un insieme di dati che unitamente a quelli acquisiti dalle analisi effettuate dal CRM di natura microbiologica e biotossicologica (generate da particolari specie fitoplanctoniche) possono contribuire alla definizione dei processi di formazione e, conseguentemente, fornire dati utili al **miglioramento della qualità delle acque**

Collegamento con obiettivi strategici

↳ **Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque**

Fondazione Collegio Europeo di Parma

Assessorato di riferimento	Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Risorse regionali	2023 € 50.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Gestione del Diploma e Master in Alti Studi Europei (DASE)

Nel corso del 2023 la Fondazione ha concluso la ventesima edizione del **Diploma e Master in Alti Studi Europei (DASE)** ed avviato la ventunesima. Ad ottobre 2023 è stato avviato il Diploma e Master per l'anno accademico 2023/2024 con l'introduzione dei corsi intensivi di lingua inglese, italiano e francese e l'inserimento in stage degli Allievi dell'annualità 2022/2023. Nel mese di luglio sono stati completati gli esami del secondo semestre del Master per l'a.a 2022/2023. Per l'a.a. 2023/2024 il DASE vede l'iscrizione di 11 allievi di 6 diverse nazionalità

Organizzazione e gestione di corsi di alta formazione inerenti a tematiche europee ed attinenti alla gestione economica di entità pubbliche

Nel corso del 2023 la Fondazione ha realizzato i seguenti **corsi e seminari di Alta Formazione Specialistica**:

- **Corsi organizzati con l'Istituto di Commercio Estero (Italian Trade Agency)** – Ministero degli Affari Esteri e di Cooperazione internazionale
 - ✓ *Follow-up master food export*. Incontri per le aziende italiane del settore agroalimentare in data 22 marzo 2023, nell'ambito del Programma Promozionale finanziato dal Ministero per gli Affari Esteri. La giornata di formazione ha visto la presenza di oltre 60 persone di cui 50 rappresentanti PMI
 - ✓ Corso di formazione sulla proprietà intellettuale e anticontraffazione. Il corso, riservato a PMI, *start up*, centri di ricerca e poli tecnologici del centro nord Italia, si è articolato in 2 giornate di formazione, il 17 e 18 maggio 2023, con la presenza di 50 soggetti partecipanti tra cui 30 imprese
- **Progetto per il Comune di Parma "Parma Executive Skills"**. Corso di alta formazione per i dirigenti e p.o. del comune di Parma. Percorso di alta formazione universitaria, rivolto ai dipendenti del Comune di Parma, promosso dal Comune di Parma in collaborazione con l'Università di Parma e con la Fondazione Collegio Europeo di Parma, si svilupperà su 3 annualità (da giugno 2023 – a dicembre 2025), articolato in 12 corsi. In data 27 giugno 2023 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto, il corso si è avviato a metà giugno e in data 22 settembre 2023 si è svolto il Convegno "*Next Generation EU: le opportunità per le Pubbliche Amministrazioni e le imprese*"
- **Progetto per la Fondazione ONAOSI** (Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani) "*Stage Experience: Un Ponte Verso l'Europa*", della durata di 2 mesi e 15 giorni, suddiviso in una prima fase propedeutica, con soggiorno di due

settimane a Parma e di formazione in lingua inglese presso la Fondazione Collegio Europeo di Parma (15-28 giugno 2023) ed una seconda fase di stage di due mesi a Bruxelles presso enti, aziende e uffici di rappresentanza selezionati (3 luglio-30 agosto 2023). Il progetto è stato rivolto ad un numero di 5 studenti beneficiari ONAOSI

La Fondazione ha attivato per gli a.a. 2021/2022 e 2022/2023 delle **collaborazioni di co-progettazione e co-realizzazione nonché supporto didattico-scientifico con l'Università di Parma sui seguenti master⁸**:

- **Master in *Management* degli Enti locali per la Pubblica Amministrazione** a.a. 2021/2022 e 2022/2023 (con avvio della quarta edizione con 39 iscritti)⁹
 - **Master in *Management* dei Finanziamenti europei per la Pubblica Amministrazione 2022/2023** (prima edizione con 13 iscritti)
 - **Master Universitario di II livello in Salute Mentale e Sostegno Psicosociale in Contesti Umanitari** – a.a. 2023/2024 (prima edizione con 17 iscritti di cui 9 extraeuropei)
-

⁸ Nel mese di marzo 2023 la Fondazione ha sottoscritto un accordo quadro decennale con l'Università di Parma per la co-progettazione e co-realizzazione di corsi e master.

⁹ In data 15 dicembre 2023 all'interno del Master in Management degli Enti Locali per la PA è stato organizzato un incontro online dedicato ad esplorare le sfide e le opportunità che la Pubblica Amministrazione si trova ad affrontare, che ha visto la partecipazione di 97 persone.

Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei reati


Assessorato di riferimento	Presidenza
Risorse regionali	2023 € 245.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Accoglimento di almeno il 95% delle domande di intervento a favore delle vittime dei reati, quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona

Accoglimento di oltre il 97% delle domande di intervento (**47 istanze accolte su 48 richieste di intervento esaminate**) a favore delle vittime dei reati quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona.

Le attività della Fondazione trovano la loro legittimità nella [LR 24/2003](#) e si collegano all'obiettivo strategico di gestione integrata dei servizi per le vittime di reato e delle segnalazioni provenienti dai cittadini ([LR 24/2003](#) Capo II art. 3 comma 2 lett. C)

 **Agenda 2030 Pace** – Assicurare la legalità e la giustizia

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Area Sicurezza urbana \(LR 24/2003\)](#)

Italy China Council Foundation

Assessorato di riferimentoSviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali**Risorse regionali****2023** € 30.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società *in house* non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili. Il CdA della FIC di dicembre 2021 ha illustrato il progetto di integrazione con la Camera di Commercio Italo cinese e la relativa revisione dello Statuto della FIC, ridenominando l'organizzazione come ICCF (*Italy China Council Foundation*). La Regione, dopo aver valutato le modifiche statutarie proposte e l'opportunità di mantenere l'adesione alla Fondazione, ha confermato la propria permanenza in qualità di socio e ha provveduto ad approvare la LR 6/2023 "Modifiche alla LR 13/2004 (Adesione della Regione Emilia-Romagna alla Fondazione Italia-Cina)"

Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL)

Assessorato
di riferimento

Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

Risorse
regionali

2023 € 200.386,11

2023: Risultati attesi/conseguiti

Avvio dei progetti europei di cui si è ottenuto il finanziamento sul programma Horizon Europe ovvero TRANSFORMER e FREE4LIB

Nel corso dell'annualità sono state regolarmente avviate le attività inerenti i 2 progetti **TRANSFORMER** e **FREE4LIB** entrambi finanziati all'interno del programma *Horizon Europe*

Partecipazione alle call in uscita al 2023 sui Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE, come gli Interreg) e Horizon su diverse tematiche quali lo sviluppo di misure innovative di distribuzione urbana delle merci, il potenziamento del trasporto delle merci via ferrovia, la progettazione e implementazione di soluzioni e progetti pilota per una nuova mobilità dei lavoratori, residenti e turisti

Nel corso del 2023 sono stati presentati e approvati i progetti: **DI-PEGASUS** - *Horizon Europe*, **DISCO** - *Horizon Europe*, **FOOD4CE** - *Interreg CEU*, **GRETA** - *Interreg CEU*, **H2CE** - *Interreg CEU*, **SUSTANCE** - *Interreg CEU*, **TRACE** - *Horizon Europe*

Supporto ai nodi intermodali regionali nell'individuazione delle progettualità da presentare nell'ambito della prossima call CEF (Connecting Europe Facility) in uscita nell'autunno 2023

È stata presentata richiesta di finanziamento per la realizzazione di un **rail-road terminal** presso Interporto Bologna nell'ambito della *call CEF Transport 2023*. L'esito della valutazione è prevista a fine maggio 2024

Svolgimento di un'indagine sugli impatti degli insediamenti logistici; organizzazione di una missione ERIC al porto di Rotterdam; sviluppo di un tool finalizzato all'elaborazione, sistematizzazione e restituzione in tempo reale di big data in materia di trasporto merci (da Accordo Quadro di collaborazione - secondo Accordo attuativo tra ITL e Regione Emilia-Romagna)

È stata realizzata come previsto un'indagine sugli impatti degli insediamenti logistici all'interno della quale sono stati mappati ben 8 milioni di mq di impianti ad uso logistico all'interno del territorio della regione Emilia-Romagna.

Si è svolta come programmato nelle giornate dal 6 all'8 giugno 2022 la **missione ERIC al porto di Rotterdam**, che ha visto la partecipazione di 27 tra *manager* e funzionari appartenenti al *cluster ERIC*.

Si è infine regolarmente svolta l'attività di analisi e mappatura delle fonti dati private e pubbliche disponibili, la loro integrazione, la stesura di uno schema funzionale volto alla creazione di uno strumento di analisi dei *big data-open data* legati al trasporto merci come supporto alle decisioni di pianificazione

Avvio delle attività inerenti la “Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia”

Nell’ambito delle iniziative avviate per supportare l’”Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci” si è svolto presso la Sala Polivalente “Guido Fanti” a Bologna l’evento **“Il trasporto merci via ferrovia come principale leva per la decarbonizzazione dei trasporti”**. L’evento si è posto l’obiettivo di aprire il confronto sulle policy funzionali a sostenere l’incremento dello shift modale gomma-ferro e il rafforzamento delle reti di trasporto a vantaggio degli operatori e del sistema logistico e industriale del territorio

Supporto alle attività di promozione del Piano di Sviluppo Strategico (PSS) della costituenda ZLS (Zona Logistica Semplificata)

Si è svolta regolarmente un’attività finalizzata a supportare il gruppo di lavoro tecnico della RER nella formulazione delle modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Strategico (PSS) della ZLS Emilia-Romagna. Le modifiche, condivise e validate dai referenti tecnici e legislativi della RER sono state inserite nel testo del PSS

Partecipazione alla Fiera internazionale di Monaco Transport Logistics edizione 2023

Si è svolta regolarmente attività di supporto all’allestimento e organizzazione della **presenza del Cluster ERIC alla Fiera internazionale di Monaco Transport Logistics** edizione 2023. Nell’ambito dell’evento si è organizzato un convegno internazionale dal titolo *“Policies to enhance regional attractiveness & transport and logistics collaborative initiatives”*

Progettazione di un nuovo corso ITS in collaborazione con il Cluster ERIC – Emilia-Romagna Intermodal Cluster con particolare riferimento alla formazione di figure di manovratore di terminal e di linea di convogli ferroviari

È stato regolarmente avviato il **corso di Tecnico Superiore Polifunzionale per la logistica e il trasporto ferroviario**. Il corso, di durata biennale, forma tecnici specializzati nella gestione e programmazione dei servizi ferroviari intermodali abilitati alla preparazione, alla manovra e alla condotta dei treni passeggeri e merci. Il profilo formato conosce l’infrastruttura ferroviaria, la composizione, i requisiti tecnici delle motrici, dei carri, delle carrozze e degli altri veicoli, le procedure relative ai rischi legati all’esercizio ferroviario ed il regolamento per la circolazione dei treni. Comprende l’unione ed il distacco dei veicoli nel contesto delle operazioni preliminari alla partenza o successive all’arrivo dei treni e le operazioni necessarie a garantire la verifica dello stato di integrità e conformità dei veicoli

Completamento per conto del Comune di Ravenna dell’aggiornamento del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Come da programma è stato **completato l’aggiornamento del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del comune di Ravenna**

Svolgimento, nell’ambito dell’accordo attuativo tra ITL e Autorità di Sistema Portuale del mare centro settentrionale, di una analisi sullo sviluppo di una piattaforma di prodotti deperibili presso il Porto di Ravenna

È stata svolta un’analisi preliminare sul settore agroalimentare e agroindustriale, attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder* del territorio e delle rappresentanze associative (Legacoop, Confcooperative; AGCI e Coldiretti), funzionali ad indagare le consistenze in termini di volumi attraibili sull’*hub*. In seguito, è stata predisposta la richiesta di finanziamento per la realizzazione della piattaforma nell’ambito di un bando MIPAAF (Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) su fondi PNRR. La proposta progettuale ha ricevuto la pre-assegnazione dei fondi nella misura massima concedibile per gli interventi proposti (20 milioni di euro)

Valorizzare di ulteriori opportunità attivabili in virtù della sottoscrizione (luglio 2020) dell'Accordo Quadro di collaborazione stipulato tra ITL e tutti i suoi soci

In data 28 novembre 2023 a Bologna, presso l'Aula Absidale di Santa Lucia, si è tenuto il convegno - **Consumo di suolo e rigenerazione urbana**, un primo bilancio della legge n. 24/2017. Il convegno è il risultato di un lavoro di ricerca svolto da ITL insieme ai Dipartimenti di Architettura delle Università di Bologna e Parma e maturato nell'ambito di un Accordo quadro specifico sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, ITL e i 2 Dipartimenti citati

Organizzazione evento per il ventennale (2023) di ITL c/o Opificio Golinelli e con l'occasione costituzione dell'Advisory Board di ITL (past president & board member)

Nel corso del 2023 si è avviata l'organizzazione dell'evento di celebrazione del ventennale ITL che si è tenuto in data 11 aprile 2024 presso la Basilica di San Domenico a Bologna

Collegamento con obiettivi strategici

- ↳ [Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci](#)
-

Fondazione Marco Biagi

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

Risorse regionali

2023 € 84.121,33

2023: Risultati attesi/conseguiti

Gestione e sviluppo del Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione – Dottorato Innovativo

Nel corso del 2023 sono stati banditi 14 posti relativi al **39° ciclo di dottorato**, coperti da borsa di studio, di cui: 5 con tematica specifica, 9 con tematica libera (di cui 7 finanziate dall'Ateneo, 1 finanziate dalla Fondazione di Modena, 1 finanziata da soggetti esterni pubblici o privati). A conclusione della procedura di selezione, sono stati assegnati 11 posti. Il 39° ciclo è stato avviato il 1° novembre 2023.

Anche per l'anno 2023 la **Scuola Dottorato E4E** (*Engineering for Economics – Economics for Engineering*), istituita con lo scopo di coordinare le competenze esistenti nei quattro Corsi di dottorato afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e di Economia di Unimore, ha organizzato un evento di presentazione dei corsi di dottorato di ricerca a.a. 2023-2024 che si è svolto il 4 luglio 2023

Attività di progettazione e gestione di corsi di alta formazione universitaria e di formazione continua

Iniziative di formazione continua realizzate nel corso del 2023:

- *Winter School* “Il metodo partecipativo nelle relazioni di lavoro: tra sistema e pratica”. Svolta il 26, 27 e 28 gennaio 2023, hanno partecipato all'iniziativa 31 persone
- *Summer School Digital Humanities: AI and (new) literacies* del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. Realizzata dal 12 al 16 giugno 2023
- *ELLIS Summer School on Large-Scale AI for Research and Industry* – Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, 18 - 22 settembre 2023
- Corso di formazione *Diversity, Equity & Inclusion*: strumenti e competenze per l'inclusione organizzativa. Svolto nel novembre 2023, hanno partecipato alla prima edizione dell'iniziativa 23 persone
- Corso di formazione. Le novità in tema di *whistleblowing* dopo il DLGS 24/2023. L'iniziativa svolta *online* il 17 e 18 novembre 2023, hanno partecipato in totale 15 persone

Alta formazione e formazione post-laurea:

Considerando l'anno accademico 2022-2023 la Fondazione gestisce per Unimore 7 **Master di I e/o II livello e 3 Corsi di Perfezionamento:**

- Master di I livello in Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro privati e pubblici – *HSE Management* (Dipartimento di Economia Marco Biagi). Il master è stato attivato nel mese di settembre 2023 con 25 iscritti/e. Le lezioni si svolgeranno fino a giugno 2024 e la discussione finale si terrà nel mese di settembre 2024

- Master di I livello in *Treasury and Financial Management* (Dipartimento di Economia Marco Biagi). L'edizione 2022-23 è stata attivata nel mese di gennaio 2023 con 11 iscritti e si è conclusa con la discussione delle tesi il 17 novembre 2023. Nel mese di dicembre 2023 è stato pubblicato il bando di ammissione alla nuova edizione del master che ha preso avvio a marzo 2024
- Master di II livello in *Development, Manufacturing and Authorization of Biopharmaceuticals* (Dipartimento di Scienze della Vita). La seconda edizione del master è stata attivata nel mese di ottobre 2023 con 9 iscritti/e ed è attualmente in corso
- Master di I livello in Diritto, Impresa e Sicurezza agroalimentare (Dipartimento di Giurisprudenza). Il bando di ammissione alla seconda edizione del master è stato pubblicato nel mese di gennaio 2023. Le lezioni hanno preso avvio nel mese di aprile 2023 con un totale di 17 iscritti/e. Il master si è concluso nel mese di marzo 2024
- Master di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari - Interateneo con l'Università di Bologna). Le lezioni del master per l'edizione in corso sono iniziate nel mese di novembre 2023 con 11 iscritti/e. Il master si è concluso il 21 febbraio 2024
- Master in *Management dello Sport System* (Dipartimento di Economia Marco Biagi – Interateneo con l'Università di San Marino). Le lezioni del master sono iniziate nel mese di gennaio 2023 con 28 iscritti/e. Le discussioni finali delle tesi si sono svolte tra febbraio e marzo 2024
- Master Interateneo in Didattica Museale Generale e Studi Avanzati di Educazione Museale (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Interateneo con l'Università degli Studi di RomaTre). La didattica del Master si è svolta nel corso di 10 mesi, da febbraio a dicembre 2023
- Corso di perfezionamento in *Management* per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse (Dipartimento di Economia Marco Biagi). Nel 2023 si è svolta la 12esima edizione del corso, che ha preso avvio nel mese di settembre 2023 con 16 iscritti ed è terminata nel mese di febbraio 2024
- Corso di perfezionamento in “*Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private*” (Dipartimento di Economia Marco Biagi). La prima edizione del corso si è conclusa nel mese di febbraio 2023. Il bando di ammissione alla seconda edizione è stato pubblicato nel mese di febbraio 2023 e ha preso avvio con 33 iscritti/e nel mese di aprile 2023, per concludersi nel mese di settembre 2023
- Corso di perfezionamento in *Digital Humanities* e Comunicazione digitale per le imprese culturali (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali). Le lezioni della prima edizione del corso si sono svolte da gennaio a giugno 2023, mentre la seconda edizione ha preso avvio nel mese di ottobre 2023 per concludersi a gennaio del 2024

Attività di public engagement (intese come insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società)

Iniziative di **Public Engagement della Fondazione** realizzate nell'ambito dei propri Osservatori:

- L'attività di “logistica integrata” dopo il nuovo art. 1677bis del Codice civile – 16 febbraio 2023, incontro organizzato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sugli appalti privati
 - La corretta applicazione dei contratti collettivi negli appalti pubblici - 10 marzo 2023, incontro organizzato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sugli appalti privati
 - Sicurezza dell'ambiente di lavoro e nell'ambiente - 16 marzo 2023, organizzato nell'ambito dell'Osservatorio sul *Management* partecipato e l'Osservatorio Salute,
-

sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro della Fondazione Marco Biagi e in collaborazione con l'Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo)

- 20° Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi dal titolo: “*The Green Transition and the Quality of Work: Linkages, Implications and Perspectives*”. Il convegno si è svolto nelle giornate del 16 e del 17 marzo 2023, in presenza, presso la sede della Fondazione a Modena ed hanno partecipato all’iniziativa oltre 100 persone
- Legalità: Lessico per buone pratiche - 9 maggio/ 18 maggio/ 29 maggio 2023
- *Short on Work* - L’audiovisivo come strumento di didattica innovativa e inclusiva e premiazione di *Short on Work* - 31 maggio 2023. Concorso internazionale, promosso e organizzato dalla Fondazione Marco Biagi nell’ambito dell’Osservatorio Iconografie del lavoro e in collaborazione con Unimore
- La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici nel nuovo Codice appalti (DLGS 36/2023) - 16 giugno 2023, incontro realizzato nell’ambito dell’Osservatorio sulla Privacy, IA e nuove tecnologie
- Le novità del “Decreto Lavoro” 2023 (DL 48/2023) - 23 giugno 2023
- Seminario: La sicurezza sul lavoro nel prisma della partecipazione - 27 novembre 2023, organizzato nell’ambito dell’Osservatorio sul *management* partecipato nel settore privato e pubblico
- Seminario: *HSE Manager*, mono e multi datorialità, delegato di sicurezza: quali opportunità per riorganizzare la sicurezza del lavoro? - 28 novembre 2023, rientrante tra le iniziative dell’Osservatorio Ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Ciclo di seminari su: Salute e sicurezza, nuovi modelli organizzativi di impresa e nuovi ambienti di lavoro - Dal 30 novembre 2023 al 19 aprile 2024, progettato e organizzato dall’Osservatorio Ambiente, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e l’Osservatorio Lavoro Digitale e Multilocale della Fondazione

Iniziative di **Public engagement di Unimore** realizzate con il supporto della Fondazione Marco Biagi:

- Caffè Scienza, Insolite chiacchiere da Bar. L’edizione 2023 è stata articolata in 8 incontri che si sono svolti a Modena nel periodo dal 19 settembre al 28 novembre
- *UNGreen Kick-off Meeting* – 6-8 marzo 2023
- *Industry 4.0 – Ten Years Later* - 17 maggio 2023
- *Workshop “Higher Education and Equality of Opportunities”* – Dipartimento di Economia Marco Biagi, 29-30 giugno 2023
- L’istruzione come fattore di partecipazione. Seminario dell’Associazione Italiana dei Costituzionalisti - 22 settembre 2023
- *Innovative and Inclusive Academia* – Dipartimento di Economia Marco Biagi, 19–20 ottobre 2023
- Seminario: Genere, intersezionalità e metamorfosi dei diritti: il ruolo degli organismi di parità, 15-16 dicembre 2023

Progetti rivolti alle scuole:

- *High School Summer Program: Italian Motor Valley Experience 2023*, realizzata dal 2 al 15 Luglio 2023 a Modena presso il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
 - Progetto Obiettivo Lavoro, laboratori iniziati nel mese di marzo 2023 all’interno di alcune selezionate scuole del territorio modenese. L’iniziativa si è conclusa il 16 gennaio 2024 con la riproduzione in anteprima del mediometraggio realizzato dagli/dalle studenti
-

Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)

Assessorato
di riferimento

Cultura e paesaggio

Risorse
regionali

2023 € 200.000,00

Biennio 2023-2024: Risultati attesi/conseguiti nel 2023

Allestimento di nuove esposizioni temporanee prosecuzione nella politica di acquisizioni e programmazione di nuovi laboratori didattici rivolti a insegnanti o a studenti

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace](#)

Fondazione Nazionale della Danza

**Assessorato
di riferimento**

Cultura e paesaggio

**Risorse
regionali**

2023 € 1.220.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti **Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2023**

Incremento della circuitazione nazionale e del numero delle coproduzioni e collaborazioni internazionali

Nel 2023 gli spettacoli prodotti e presentati dalla FND sono stati 190 in 10 Regioni, a fronte di 174 spettacoli sul 11 Regioni nel 2022.

Nel 2023 sono stati presentati 37 spettacoli in sedi estere, a fronte di 25 spettacoli nel 2022
I titoli in co-produzione sono passati da 11 a 12 tra il 2022 e il 2023

Ampliamento del pubblico

Gli spettatori nel 2023 sono stati 21.465, a fronte dei 16.043 del 2022

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **[Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia](#)**

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

Assessorato
di riferimento

Cultura e paesaggio

Risorse
regionali

2023 € 100.000,00

2023: Risultati attesi/conseguiti

Consolidare una metodologia di intervento sui temi dell'educazione alla pace rivolta sia a giovani, sia ad adulti, che valorizzi il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace

Promuovere il riconoscimento reciproco, il dialogo, il confronto democratico attraverso la riflessione e la pratica della riconciliazione in contesti di conflitto

Sono state realizzate **giornate laboratoriali sui temi dell'educazione alla pace** rivolta sia a giovani, sia a adulti, finalizzata alla **valorizzazione del rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace**, nonché alla promozione del riconoscimento reciproco, il dialogo, il confronto democratico attraverso la riflessione e la pratica della riconciliazione in contesti di conflitto.

Di seguito i dati relativi alle suddette attività:

- Giornate laboratoriali per scuole: 164
 - Studenti/esse coinvolti/e: 6.114 (di cui 1.370 di scuole del Comune di Bologna; 2.159 di scuole della Città metropolitana di Bologna; 1.489 di scuole di altri territori; 909 di scuole nazionali; 187 di scuole internazionali)
- Giornate laboratoriali per adulti: 62. Adulti coinvolti: 1.402

Contrastare la diffusione di comportamenti xenofobi e razzisti

Da un punto di vista metodologico tutti gli interventi laboratoriali hanno come direttrice anche il **contrasto alla xenofobia e al razzismo**. È possibile però evidenziare alcune iniziative specifiche sul tema realizzate nel 2023:

- la partecipazione alla rete metropolitana antidiscriminazione e i relativi laboratori nell'ambito del progetto "**Manuale per attivisti antidiscriminazione**" assieme a CESD e Avvocato di strada
- 4 interventi laboratoriali di **prevenzione dell'antisemitismo** (3 con giovani di religione musulmana presso il CPIA Montagna; 1 presso il centro giovanile Pianoro)
- laboratori nell'ambito del progetto *Glob-ER* del Comune di Bologna con al centro la lingua madre e **l'interculturalità**
- presentazione di "**SUMMER LOVE**" **Frammenti dal naufragio di Steccato di Cutro**. Un racconto per immagini a cura di Gianluca Guidotti ed Enrica Sangiovanni, Archiviozeta

Consolidare la rete di rapporti internazionali avviati nel corso degli ultimi anni per confrontare, con altri che ne abbiano fatto esperienza, teorie e buone pratiche di pace

La Fondazione partecipa stabilmente alla rete **International Coalition of Sites of Conscience**, rete globale di siti storici, musei e iniziative di memoria. Nell'ambito di

specifiche progettualità partecipa poi a **reti di partenariato**, tra cui si possono citare per il 2023:

- progetto *WIRE Women in Resistance*: partenariato con Spagna, Grecia, Polonia
- progetto Taeter: partenariato con Università di Colonia (GER)
- progetto #Presentmemory: partenariato con Viavai - ufficio per gli scambi italo tedeschi dell'ambasciata di Germania in Italia
- progetto Lidice: partenariato con *LidiceHaus*, Brema (GER) e Lidice Memorial, Lidice (CZ)
- progetti con *HelpCode* Svizzera per interventi di formazione e di contrasto alla discriminazione e al razzismo (Ginevra)

Rilanciare a livello internazionale il ruolo della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole come luogo di incontro e di scambio dei giovani

Sono stati realizzati i seguenti **scambi**:

- progetto Taeter: scambio studenti universitari - 10 italian*, 10 tedesch*, 2 austriac*
- progetto #Presentmemory: scambio giovani - 10 italian* e 10 tedesch*

Sono state avviate, anche attraverso apposite visite, le attività di progettazione degli scambi 2024 e 2025

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace](#)

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria

Assessorato di riferimento	Presidenza
Risorse regionali	2023 € 794.863,26

2023: Risultati attesi/conseguiti

Erogazione di complessivi corsi di prima formazione a favore del personale neoassunto già in servizio presso le polizie locali dell'Emilia-Romagna nella misura definita dalla raccolta dei fabbisogni effettuata presso gli Enti Locali

Sono stati realizzati **6 corsi di prima formazione** per operatori di categoria C e 2 corsi per operatori di categoria D

Organizzazione di seminari di alta formazione rivolti ai Comandanti

Sono stati realizzati **2 corsi di alta formazione** rivolti a Comandanti e Responsabili di servizio

Supporto nella realizzazione di una eventuale terza edizione del Corso Concorso per Agente di Polizia Locale

È stata avviata la **terza edizione del Corso-concorso per Agenti di polizia locale**, di cui SIPL ha curato le fasi di idoneità psicoattitudinale, idoneità fisica e visita medica per accesso al ruolo, nonché tutta le attività per la formazione mista (residenziale e a distanza)

Elaborazione di un'ipotesi di fattibilità e relativo progetto formativo per la realizzazione di un corso concorso unico regionale per ufficiali di Polizia Locale

L'attività di elaborazione è stata avviata, con individuazione degli obiettivi e della macro-strutturazione del percorso formativo; le fasi di micro-progettazione sono subordinate alla effettiva ricognizione dei fabbisogni da parte delle strutture di polizia locale

Collegamento con obiettivi strategici

➤ [Polizia locale \(LR 24/2003\)](#)

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2023 € 3.736.751,20

Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2023

Aumento delle coproduzioni e della circuitazione delle produzioni nel territorio regionale

Il TCBO ha costantemente perseguito l'obiettivo di implementare le coproduzioni e la circuitazione delle produzioni sul territorio Regionale.

Per quanto riguarda le **coproduzioni con teatri nazionali ed internazionali**:

- **Norma di Vincenzo Bellini** è il primo titolo che nella stagione 2023 il Teatro ha coprodotto con l'Opera Carlo Felice di Genova; il secondo è **Die Fledermaus di Johann Strauss**. Il titolo che manca da più di 40 anni dal cartellone del Comunale e che è andato in scena in dicembre
- **I Vespri siciliani di Giuseppe Verdi**, con la regia di Emma Dante, sono stati il frutto di una collaborazione italo-spagnola. Infatti, oltre al TCBO partecipano alla produzione il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo di Napoli ed il Teatro Real di Madrid
- Il Teatro Regio di Parma con il Teatro Massimo di Palermo e l'Opéra Orchestre National Montpellier Occitane sono stati i *partner* del Teatro Comunale nella coproduzione di **La forza del destino di Giuseppe Verdi** in scena a Bologna nel mese di giugno
- Il **musical Carousel** è "l'oggetto" della *partnership* che il Teatro Comunale rinnova anche nel 2023 con la *Bernstein School of Musical Theater*, Accademia che da 26 anni fornisce *performers* di alta qualità al mondo del musical
- Il Festival Verdi che il Teatro Regio di Parma organizza in autunno tornerà nella coproduzione di **Il trovatore di Giuseppe Verdi** che il Teatro Comunale metterà in scena nella stagione 2024
- **Le Comte Ory** è il titolo che il Teatro Comunale di Bologna coproduce con il Rossini Opera Festival di Pesaro, rinsaldando una collaborazione ormai quasi trentennale.

Per quanto riguarda la **Circuitazione delle produzioni sul territorio Regionale**:

- Al **Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara**, il 7 febbraio la Direttrice musicale Oksana Lyniv ha guidato l'Orchestra del TCBO in un concerto in cui ha proposto in prima esecuzione assoluta la **Passacaglia in Yellow-Blue** del compositore russo-tedesco Vladimir Genin e la **Sinfonia n. 4 in la maggiore "Italiana" di Felix Mendelssohn-Bartholdy**. Con lei il violinista serbo Stefan Milenkovich, ex enfant-prodige, che ha interpretato il celeberrimo **Concerto per violino e orchestra in re maggiore** di Pëtr Il'ič Čajkovskij

-
- Si è rinnovata la ormai consueta collaborazione con il **Festival Verdi di Parma e Busseto** con l'esecuzione del **Trovatore**, con la regia di Davide Livermore e la direzione d'orchestra di Francesco Ivan Ciampa in scena al Teatro Regio di Parma tra settembre ed ottobre 2023, e con l'esecuzione il 23 settembre della **Messa da Requiem di Giuseppe Verdi**, con l'Orchestra e il Coro del TCBO diretti dalla M Oksana Lyniv
 - Al **Teatro Ebe Stignani di Imola** il 15 e 23 maggio è andata in scena **La Scala di seta**, farsa su libretto di Giuseppe Maria Foppa appartenente al gruppo delle cinque operine comiche che Gioachino Rossini scrisse per il Teatro San Moisè di Venezia e considerata uno dei capolavori giovanili di Rossini. L' Orchestra del TCBO diretta dai M. direttori Luciano Acocella e Alissia Venier e Giorgio D'Alonzo al cembalo hanno accompagnato i Giovani Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO. Regia: Francesco Esposito
 - Al **Teatro Comunale di San Giovanni in Persiceto** il 3 novembre sono andati in scena i due intermezzi: **La Serva Padrona di Giovanni Battista Pergolesi** e **Il Servo Padrone di Aldo Tarabella** Interpreti della Scuola dell'Opera; Chitarra Barocca: Francesco Oliviero Orchestra del TCBO, Direttore, cembalista e responsabile musicale del progetto Angelo Michele Errico, Regia: Aldo Tarabella

Sicuramente occasione di promozione e visibilità del territorio regionale e delle sue peculiarità la **Tournée in Giappone**. Con due grandi titoli lirici del repertorio italiano come **Tosca di Giacomo Puccini** e **Norma di Vincenzo Bellini**, il Teatro Comunale di Bologna è tornato per la nona volta nel paese del Sol Levante, da cui mancava dal 2019. La *tournee* programmata dal 2 al 12 novembre 2023 ha fatto tappa a Tokyo, Nagoya, Okayama, Otsu e Osaka

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia](#)
